BANCA D'ITALIA

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI PARTECIPANTI

TENUTA IN ROMA IL GIORNO 31 MAGGIO 1991

ANNO 1990
NOVANTASETTESIMO ESERCIZIO

APPENDICE

APPENDICE

INDICE DELL'APPENDICE

TAVOLE STATISTICHE

A - L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

				Pag.
Tav.	aA	1	Prodotto lordo in termini reali e inflazione nei principali gruppi di paesi ...	15
»	aA	2	Prezzi al consumo e all'ingrosso nei principali gruppi di paesi	16
»	aA	3	Saldi commerciali e delle partite correnti delle bilance dei pagamenti per i principali gruppi di paesi	17
»	aA	4	Commercio con l'estero nei principali gruppi di paesi	18
»	aA	5	Quotazioni del dollaro rispetto alle principali valute e quotazioni in dollari del DSP, dell'ecu e dell'oro	20
»	aA	6	Quotazioni in lire delle principali valute, del DSP e dell'ecu	21
»	aA	7	Tassi di cambio effettivi nominali e reali di alcuni paesi industriali	22
»	aA	8	Griglia delle vigenti parità bilaterali dello SME e dei punti d'intervento obbligatorio	24
»	aA	9	Tassi ufficiali e tassi di mercato monetario nei principali paesi industriali ..	26
»	aA	10	Tassi d'interesse a lungo termine e indici dei corsi azionari nei principali paesi industriali	27
»	aA	11	Tassi d'interesse e premio/sconto del dollaro statunitense sui mercati internazionali	28
»	aA	12	Riserve ufficiali per i principali gruppi di paesi	29
»	aA	13	Finanziamenti lordi dai mercati internazionali per gruppi di paesi e per strumenti	30
»	aA	14	Attività e passività internazionali delle banche dichiaranti alla BRI per nazionalità della casa madre	31
»	aA	15	Attività e passività delle banche dichiaranti alla BRI nei confronti dei principali gruppi di paesi esterni all'area dichiarante	31
			Indicatori economici:	
»	aA	16	Stati Uniti	32
»	aA	17	Canada	33
»	aA	18	Giappone	34
»	aA	19	Germania	35
»	aA	20	Francia	36
»	aA	21	Regno Unito	37
»	aA	22	Italia	38
»	aA	23	Prodotto lordo, prezzi al consumo e commercio estero nei paesi in via di sviluppo	39

Pag

Tav. aA 24 Finanziamento del saldo delle bilance dei pagamenti dei paesi in via di sviluppo 40

» aA 25 Debito estero per durata, tipo di creditore, area geografica e indicatori di rischio relativi ai paesi in via di sviluppo 41

B - IL REDDITO E LA BILANCIA DEI PAGAMENTI

I conti economici nazionali

Tav. aB 1 Conto economico delle risorse e degli impieghi, della distribuzione del prodotto interno lordo e del reddito 44

» aB 2 Conto dell'utilizzazione del reddito e della formazione del capitale 44

» aB 3 Conti economici delle risorse e degli impieghi e consumi delle famiglie ... 46

» aB 4 Consumi interni delle famiglie e relativi deflatori per categorie 48

» aB 5 Investimenti fissi lordi e relativi deflatori per tipo di bene 49

» aB 6 Produzione vendibile, valore aggiunto dell'agricoltura e relativi deflatori .. 50

» aB 7 Valore aggiunto ai prezzi di mercato e relativi deflatori per branca 51

» aB 8 Valore aggiunto al costo dei fattori e risultato lordo di gestione per branca . 52

» aB 9 Redditi da lavoro dipendente e retribuzioni lorde per branca 53

» aB 10 Reddito da lavoro e retribuzioni lorde per unità di lavoro per branca 54

» aB 11 Costo del lavoro per unità di prodotto e valore aggiunto per unità di lavoro per branca 55

» aB 12 Redditi reali da lavoro dipendente per unità di lavoro e deflatore del prodotto per branca 56

» aB 13 Quota del reddito da lavoro e retribuzioni per unità di lavoro in termini reali per branca 57

Gli indicatori dell'offerta

Tav. aB 14 Bilanci dell'energia 58

» aB 15 Produzione e importazioni nette di energia elettrica 60

» aB 16 Indicatori Isco-Mondo Economico nell'industria in senso stretto 61

» aB 17 Produzione industriale per destinazione economica 62

» aB 18 Produzione industriale per branca 63

» aB 19 Fatturato reale nell'industria per branca e per destinazione economica 64

» aB 20 Grado di utilizzazione della capacità produttiva nell'industria per destinazione economica 66

» aB 21 Grado di utilizzazione della capacità produttiva nell'industria per branca .. 67

Le statistiche del lavoro e dei prezzi

Tav. aB 22 Forze di lavoro 68

» aB 23 Tasso di attività per sesso e classi di età 70

» aB 24 Tasso di disoccupazione per sesso e classi di età 70

» aB 25 Tasso di disoccupazione e tasso di attività per area geografica e per sesso .. 71

» aB 26 Durata media della ricerca dell'occupazione per sesso e per tipo di disoccupazione 71

» aB 27 Occupazione totale e occupazione dipendente per branca 72

» aB 28 Indicatori del lavoro nella grande industria 73

» aB 29 Grado di copertura della scala mobile nell'industria in senso stretto 74

» aB 30 Orari contrattuali per dipendente nell'industria 74

Pag.

Tav. aB 31 Retribuzioni contrattuali per dipendente degli operai e impiegati 75
» aB 32 Conflitti di lavoro 75
» aB 33 Ore autorizzate di Cassa integrazione guadagni 76
» aB 34 Prezzi delle merci aventi mercato internazionale 77
» aB 35 Prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale 78
» aB 36 Prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati 79
» aB 37 Prezzi al consumo dei beni e servizi soggetti a controllo pubblico 80
» aB 38 Prezzi dei grossisti per destinazione economica 81
» aB 39 Indice sindacale del costo della vita 82
» aB 40 Tassi di cambio reali dell'Italia basati sui prezzi alla produzione dei manufatti 83

La bilancia dei pagamenti

Tav. aB 41 Bilancia dei pagamenti valutaria 84
» aB 42 Principali voci della bilancia dei pagamenti economica 86
» aB 43 Aggiustamenti di valutazione delle attività e passività sull'estero della Banca centrale e degli intermediari abilitati 88

Le partite correnti della bilancia economica

Tav. aB 44 Raccordo tra dati doganali e della bilancia economica 89
» aB 45 Commercio con l'estero (dati doganali) per gruppi di paesi 90
» aB 46 Quote in valore delle esportazioni italiane di merci (dati doganali) sul totale di quelle dei paesi dell'OCSE, nei diversi mercati 91
» aB 47 Commercio con l'estero (dati doganali) per destinazione economica 92
» aB 48 Commercio con l'estero (dati doganali) per branca 93
» aB 49 Servizi, redditi e trasferimenti unilaterali 96
» aB 50 Trasporti 97
» aB 51 Redditi di capitale 98
» aB 52 Altri servizi 99
» aB 53 Trasferimenti unilaterali pubblici 100

I movimenti di capitali della bilancia economica

Tav. aB 54 Movimenti di capitali 101
» aB 55 Investimenti diretti dell'estero per branca 104
» aB 56 Investimenti diretti italiani all'estero per branca 105
» aB 57 Investimenti dell'estero per categoria di investitori 106
» aB 58 Investimenti italiani all'estero per categoria di investitori 107
» aB 59 Prestiti dell'estero per branca 108
» aB 60 Prestiti italiani all'estero per branca 109
» aB 61 Composizione per valuta e piano di ammortamento dei prestiti esteri 110
» aB 62 Regolamenti commerciali per valuta 110

La posizione dell'Italia verso l'estero

Tav. aB 63 Posizione dell'Italia verso l'estero 111
» aB 64 Investimenti diretti per branca e per paese 112
» aB 65 Investimenti diretti per branca 114
» aB 66 Investimenti diretti nei confronti della CEE-12 per branca 115

Pag.

Tav. aB 67 Posizione netta verso l'estero delle aziende di credito per gruppi di paesi .. 116
» aB 68 Posizione netta verso l'estero delle aziende di credito per valuta 117
» aB 69 Finanziamenti delle aziende di credito a clientela residente per valuta 118
» aB 70 Operazioni in cambi a termine delle aziende di credito per valuta 119
» aB 71 Posizione verso l'estero della Banca centrale 119

Varie

Tav. aB 72 Impegni assicurativi della SACE per gruppi di paesi 120
» aB 73 Finanziamenti agevolati delle esportazioni 121
» aB 74 Partecipazioni delle aziende di credito italiane al collocamento di titoli emessi all'estero 121

C - LA FINANZA PUBBLICA

Tav. aC 1 Conto consolidato delle amministrazioni pubbliche 124
» aC 2 Conto consolidato del settore pubblico 124
» aC 3 Copertura del fabbisogno del settore pubblico 126
» aC 4 Consistenza del debito pubblico 127
» aC 5 Formazione e copertura del fabbisogno del settore statale 128
» aC 6 Incassi del settore statale 129
» aC 7 Erogazioni del settore statale 130
» aC 8 Consistenza del debito del settore statale 131
» aC 9 Bilancio di cassa dello Stato 131
» aC 10 Bilancio di competenza dello Stato 132
» aC 11 Residui del bilancio dello Stato 132
» aC 12 Conto consolidato delle aziende autonome dello Stato 133
» aC 13 Operazioni della Cassa depositi e prestiti 133
» aC 14 Conto consolidato degli enti di previdenza 134
» aC 15 Finanziamenti alle amministrazioni locali 134
» aC 16 Conto consolidato delle amministrazioni locali 135

D - I MERCATI MONETARI E FINANZIARI

Base monetaria - Banca d'Italia - Ufficio italiano dei cambi

Base monetaria:
Tav. aD 1 Situazione riassuntiva 139
» aD 2 Creazione 140
» aD 3 Utilizzo 142
» aD 4 Operazioni della Banca d'Italia: dati medi 144
» aD 5 Operazioni in titoli di Stato della Banca d'Italia e dell'UIC 146
» aD 6 Banca d'Italia: situazione settorizzata 148
» aD 7 Ufficio italiano dei cambi: situazione settorizzata 150
» aD 8 Banca d'Italia - UIC: situazione dei conti consolidata 152

Le aziende di credito

Tav. aD 9 Situazione dei conti riassuntiva 154
» aD 10 Situazione dei conti per categorie giuridiche 156
» aD 11 Situazione dei conti per gruppi dimensionali 160

Pag.

Tav. aD 12 Crediti e depositi bancari 162
» aD 13 Aziende di credito e ICS: impieghi per branche di attività economica 164
» aD 14 Aziende di credito e ICS: impieghi per settori e sottosettori di attività economica 166
» aD 15 Banche e casse di risparmio: formazione del margine d'interesse 167
» aD 16 Conti economici per gruppi giuridici 168
» aD 17 Conti economici per gruppi dimensionali 172

Gli istituti di credito speciale

Tav. aD 18 Situazione riassuntiva dei conti 174
» aD 19 Situazione per categorie 176
» aD 20 Impieghi sull'interno per destinazione degli investimenti 178
» aD 21 Crediti all'esportazione per gruppi di paesi beneficiari 179
» aD 22 Operazioni effettuate dagli istituti speciali di credito agrario 180
» aD 23 Impieghi per categorie di operazioni 181
» aD 24 Conti economici per categorie 182

Il mercato finanziario

Tav. aD 25 Fondi comuni mobiliari di diritto italiano: portafoglio titoli e patrimonio netto 184
» aD 26 Emissioni lorde e nette di valori mobiliari 186
» aD 27 Emissioni nette di valori mobiliari per categorie di titoli e di investitori ... 188
» aD 28 Valori mobiliari per categorie di titoli e di investitori 190

I tassi d'interesse

Tav. aD 29 Operazioni della Banca d'Italia 192
» aD 30 Mercato monetario e aziende di credito 193
» aD 31 Tassi bancari per settori e branche di attività economica 194
» aD 32 Valori mobiliari 196

I conti finanziari

Tav. aD 33 Credito totale interno e attività finanziarie 197
» aD 34 Moneta (M2) del settore non statale e contropartite 198

***E* - IL SISTEMA DEI PAGAMENTI**

Tav. aE 1 Diffusione degli strumenti di pagamento del contante: confronti internazionali relativi al 1989 201
» aE 2 Movimento e circolazione dei vaglia cambiari della Banca d'Italia 201
» aE 3 Assegni bancari 202
» aE 4 Disposizioni automatizzate di pagamento e incasso: 1990 202
» aE 5 Sistemi di compensazione e regolamento: flussi per tipologia e operazioni nel 1990 203
» aE 6 Utilizzo della fascia mobilizzabile, dell'anticipazione ordinaria e distribuzione delle riserve in eccesso per gruppi giuridici 203
» aE 7 Utilizzo della fascia mobilizzabile, dell'anticipazione ordinaria e distribuzione delle riserve in eccesso per gruppi dimensionali 204
» aE 8 Titoli trattati dalle stanze di compensazione 205

F - L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA

				Pag.
			Aziende di credito:	
Tav.	aF	1	Incrementi patrimoniali, ricorso al mercato e autofinanziamento	208
»	aF	2	Autofinanziamento, perdite e utili distribuiti	209
»	aF	3	Indici di patrimonializzazione e di rischiosità	210
			Istituti di credito speciale:	
»	aF	4	Incrementi patrimoniali e apporti esterni	212
»	aF	5	Indici di patrimonializzazione e di rischiosità	213
			Aziende di credito:	
»	aF	6	Adeguatezza del patrimonio rispetto ai coefficienti minimi obbligatori	214
»	aF	7	Valori medi dei coefficienti minimi obbligatori	215
»	aF	8	Coefficienti minimi obbligatori	216
»	aF	9	Coefficienti di solvibilità CEE consolidato	217
»	aF	10	Coefficienti di solvibilità individuali	218
»	aF	11	Aziende di credito e istituti di credito speciale: sofferenze per settori e branche di attività economica	219
			Aziende di credito:	
»	aF	12	Andamento degli impieghi e delle sofferenze «rettificate»	220
»	aF	13	Indici di liquidità	223
»	aF	14	Gruppi creditizi: stato patrimoniale consolidato	224
»	aF	15	Gruppi creditizi: conto economico consolidato	225
»	aF	16	Gruppi creditizi: quote di mercato delle capogruppo e dei gruppi consolidati al 31 dicembre 1989	226
»	aF	17	Gruppi creditizi: conti economici ripartiti per settori al 31 dicembre 1989	227
»	aF	18	Filiali estere delle aziende di credito italiane	228
»	aF	19	Fondi comuni di investimento mobiliare ex L. 77/83: composizione del portafoglio e valore complessivo netto	229
»	aF	20	Autorizzazioni all'emissione di obbligazioni convertibili o con *warrants*	230

G - AMMINISTRAZIONE E BILANCIO DELLA BANCA D'ITALIA

Tav.	aG	1	Incassi e pagamenti eseguiti dalle sezioni di Tesoreria provinciale	233
»	aG	2	Distribuzione per tagli e rinnovo dei biglietti di banca in circolazione	234
»	aG	3	Personale in servizio della Banca d'Italia	235
»	aG	4	Composizione del personale della Banca d'Italia	235

NOTE METODOLOGICHE 237

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI IN MATERIA ECONOMICA

Indice analitico 279

Indice cronologico 280

Descrizione 304

GLOSSARIO 333

SIGLARIO 371

TAVOLE STATISTICHE

AVVERTENZE

Nelle tavole della Relazione e della presente Appendice sono adoperati i seguenti segni convenzionali:

linea (—) il fenomeno non esiste, oppure esiste e viene rilevato, ma i casi non si sono verificati;

quattro puntini (....) quando il fenomeno esiste, ma i dati non si conoscono;

due puntini (..) quando i dati non raggiungono la cifra significativa dell'ordine minimo considerato.

A - L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

Tav. aA 1

PRODOTTO LORDO IN TERMINI REALI E INFLAZIONE NEI PRINCIPALI GRUPPI DI PAESI

(variazioni percentuali rispetto all' anno precedente)

Gruppi di paesi e paesi	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
					Prodotto lordo reale (1)					
Paesi industriali	**1,5**	**–0,3**	**2,6**	**4,8**	**3,4**	**2,7**	**3,3**	**4,5**	**3,3**	**2,6**
di cui: Stati Uniti	1,9	–2,5	3,6	6,8	3,4	2,7	3,4	4,5	2,5	1,0
Canada	3,7	–3,2	3,2	6,3	4,8	3,3	4,0	4,4	3,0	0,9
Giappone	3,4	3,4	2,8	4,3	5,1	2,7	4,3	6,3	4,7	5,6
Germania (2)	..	–1,0	1,9	3,3	1,9	2,3	1,6	3,7	3,9	4,5
Francia	1,2	2,5	0,7	1,3	1,9	2,5	2,2	3,8	3,7	2,8
Regno Unito	–1,0	1,3	3,8	1,6	3,7	4,0	4,6	3,9	1,9	0,7
Italia	0,6	0,2	1,0	2,7	2,6	2,9	3,1	4,1	3,0	2,0
Totale sette maggiori paesi industriali	*1,7*	*–0,6*	*2,9*	*5,0*	*3,4*	*2,8*	*3,5*	*4,5*	*3,2*	*2,6*
CEE	*0,2*	*0,8*	*1,7*	*2,3*	*2,5*	*2,8*	*2,9*	*3,9*	*3,3*	*2,8*
Paesi in via di sviluppo	**1,8**	**2,1**	**2,1**	**4,3**	**4,2**	**4,1**	**3,8**	**4,4**	**3,1**	**1,5**
Esportatori di fonti di energia	1,1	0,8	–0,8	0,9	2,5	0,4	0,1	3,4	3,2	1,0
Non esportatori di fonti di energia	2,2	2,7	3,5	5,9	5,0	5,8	5,5	4,7	3,1	1,6
Debitori	*1,9*	*2,4*	*2,1*	*5,0*	*4,8*	*4,9*	*4,4*	*4,4*	*2,9*	*1,2*
					Deflatore del prodotto lordo					
Paesi industriali	**8,7**	**7,4**	**5,2**	**4,5**	**3,7**	**3,4**	**3,0**	**3,3**	**4,0**	**4,1**
di cui: Stati Uniti	9,6	6,4	3,9	3,7	3,0	2,6	3,1	3,3	4,1	4,1
Canada	10,8	8,7	5,0	3,1	2,6	2,4	4,8	4,8	4,9	3,1
Giappone	3,7	1,7	1,4	2,3	1,6	1,7	..	0,4	1,9	1,9
Germania (2)	4,0	4,4	3,3	2,0	2,2	3,0	2,0	1,6	2,6	3,4
Francia	11,4	11,7	9,8	7,4	5,7	5,2	2,8	3,0	3,3	2,9
Regno Unito	11,4	7,6	5,2	4,6	5,8	3,5	5,0	6,7	6,9	6,1
Italia	19,0	17,2	15,1	11,6	8,9	7,9	6,0	6,6	6,0	7,5
Totale sette maggiori paesi industriali	*8,7*	*6,5*	*4,5*	*4,0*	*3,5*	*3,1*	*2,9*	*3,2*	*3,9*	*3,7*
CEE	*9,8*	*9,7*	*8,0*	*6,6*	*5,9*	*5,5*	*4,1*	*4,6*	*5,3*	*5,7*

Fonti: *CEE, FMI, Istat, OCSE.*
(1) PNL per Stati Uniti, Giappone e Germania; PIL per Canada, Francia, Regno Unito e Italia. – (2) I dati si riferiscono alla sola Germania occidentale.

Tav. aA 2

PREZZI AL CONSUMO E ALL'INGROSSO
NEI PRINCIPALI GRUPPI DI PAESI
(variazioni percentuali rispetto all'anno precedente)

Gruppi di paesi e paesi	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
					Prezzi al consumo					
Paesi industriali	**10,6**	**7,5**	**6,3**	**5,1**	**4,5**	**2,6**	**3,3**	**3,5**	**4,6**	**5,2**
di cui: Stati Uniti	10,3	6,1	3,2	4,3	3,5	1,9	3,7	4,1	4,8	5,4
Canada	12,5	10,8	5,8	4,3	3,9	4,2	4,4	4,0	5,0	4,8
Giappone	4,9	2,6	1,8	2,3	2,0	0,4	–0,2	0,5	2,2	3,1
Germania (1)	6,3	5,3	3,3	2,4	2,2	–0,1	0,2	1,3	2,8	2,7
Francia	13,3	11,9	9,5	7,7	5,8	2,6	3,3	2,7	3,5	3,4
Regno Unito	11,9	8,6	4,6	5,0	6,1	3,4	4,1	4,9	7,8	9,5
Italia	19,5	16,5	14,7	10,8	9,2	5,8	4,7	5,1	6,3	6,5
Totale sette maggiori paesi industriali	*10,2*	*7,0*	*4,4*	*4,6*	*4,0*	*2,0*	*2,9*	*3,3*	*4,5*	*5,0*
CEE	*12,7*	*10,9*	*8,5*	*7,3*	*6,3*	*3,7*	*3,4*	*3,7*	*5,2*	*5,7*
Paesi in via di sviluppo	**25,8**	**25,3**	**32,8**	**38,3**	**38,8**	**30,2**	**41,0**	**70,2**	**105,0**	**117,8**
Esportatori di fonti di energia	15,8	16,7	23,9	20,3	14,1	21,5	31,8	32,9	19,6	16,4
Non esportatori di fonti di energia	30,5	29,7	37,5	48,2	52,4	34,4	45,2	88,3	148,8	167,9
Debitori	*28,4*	*28,8*	*38,4*	*45,7*	*46,7*	*34,7*	*46,4*	*81,6*	*124,1*	*140,2*
					Prezzi all'ingrosso					
Stati Uniti	9,2	2,0	1,2	2,4	–0,5	–2,9	2,6	4,0	5,0	3,6
Canada (2)	10,2	6,7	3,5	4,5	2,8	0,9	2,8	4,3	2,0	0,3
Giappone	1,4	1,8	–2,2	–0,3	–1,1	–9,1	–3,8	–1,0	2,6	2,1
Germania (1)	7,8	5,4	..	2,8	0,5	–7,4	–3,8	1,1	5,1	0,5
Francia (3)	11,7	10,7	8,8	9,2	4,4	–2,8	0,6	5,2	5,4	–1,2
Regno Unito (2)	9,6	7,8	5,5	6,1	5,5	4,3	3,9	4,5	5,1	5,9
Italia	....	13,1	11,0	10,3	7,7	0,2	3,0	3,6	5,9	4,1
Totale sette maggiori paesi industr. (2)	*7,2*	*4,6*	*2,9*	*3,4*	*1,9*	*–1,5*	*1,1*	*2,5*	*4,4*	*3,4*
CEE (2)	*10,5*	*8,8*	*7,0*	*7,6*	*5,1*	*–0,7*	*1,4*	*3,5*	*5,1*	*2,4*

Fonti: *FMI, Istat, OCSE.*
(1) I dati si riferiscono alla sola Germania occidentale. – (2) Prezzi alla produzione dei manufatti. – (3) Prezzi alla produzione dei beni intermedi.

Tav. aA 3

SALDI COMMERCIALI E DELLE PARTITE CORRENTI DELLE BILANCE DEI PAGAMENTI PER I PRINCIPALI GRUPPI DI PAESI

(miliardi di dollari)

Gruppi di paesi e paesi	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
					Saldi commerciali					
Paesi industriali	**–20,0**	**–30,2**	**–33,6**	**–57,9**	**–54,4**	**–17,8**	**–38,2**	**–20,1**	**–41,5**	**–54,7**
Stati Uniti	–28,0	–36,4	–67,1	–112,5	–122,2	–145,1	–159,5	–127,0	–114,9	–108,7
Canada	6,6	15,0	15,0	16,0	12,6	7,7	8,9	9,1	6,8	9,8
Giappone	20,0	18,1	31,5	44,3	56,0	92,8	96,4	95,0	76,9	63,9
Germania (1)	16,1	24,7	21,4	22,3	28,5	55,7	69,9	79,6	77,0	73,0
Francia	–10,0	–15,8	–8,8	–4,7	–5,3	–2,1	–8,7	–8,5	–10,1	–13,7
Regno Unito	7,2	3,9	–1,7	–6,1	–2,7	–12,8	–18,0	–37,5	–39,0	–31,4
Italia	–12,0	–9,0	–2,5	–5,8	–6,1	4,5	0,3	–1,2	–2,2	0,5
Totale sette maggiori paesi industriali	*–0,1*	*0,5*	*–12,2*	*–46,5*	*–39,2*	*0,7*	*–10,7*	*9,5*	*–5,5*	*–6,6*
CEE (2)	*–21,7*	*–12,9*	*–0,8*	*1,3*	*8,6*	*40,6*	*29,7*	*14,8*	*4,2*	*2,2*
Paesi esportatori di fonti di energia	**122,3**	**75,4**	**64,1**	**75,6**	**70,2**	**20,8**	**44,7**	**26,9**	**50,8**	**78,4**
Paesi non esportatori di fonti di energia	**–84,9**	**–54,4**	**–37,2**	**–18,5**	**–21,1**	**–8,0**	**5,1**	**6,9**	**–6,7**	**–23,6**
					Saldi delle partite correnti					
Paesi industriali	**–15,8**	**–27,9**	**–17,4**	**–53,8**	**–61,7**	**–25,3**	**–55,0**	**–50,4**	**–80,5**	**–98,8**
Stati Uniti	6,9	–5,7	–40,1	–99,0	–122,3	–145,4	–162,3	–128,9	–110,0	–99,3
Canada	–5,1	2,2	2,5	2,0	–1,5	–7,3	–6,9	–8,3	–14,1	–13,7
Giappone	4,8	6,9	20,8	35,0	49,2	85,8	87,0	79,6	57,2	35,8
Germania (1)	–3,6	5,1	5,3	9,8	17,0	40,1	46,1	50,3	55,4	43,9
Francia	–4,8	–11,9	–4,2	–0,9	. .	2,4	–4,4	–4,4	–4,6	–7,8
Regno Unito	14,1	8,0	5,7	2,6	4,8	0,2	–7,4	–27,3	–32,1	–22,0
Italia	–9,1	–6,2	1,5	–2,3	–3,7	2,4	–1,1	–5,8	–10,6	–14,5
Totale sette maggiori paesi industriali	*3,2*	*–1,6*	*–8,5*	*–53,0*	*–56,5*	*–21,8*	*–49,0*	*–44,8*	*–58,8*	*–77,6*
CEE (2)	*–18,4*	*–20,2*	*2,5*	*10,7*	*17,8*	*50,4*	*35,4*	*15,4*	*5,9*	*–2,3*
Paesi esportatori di fonti di energia	**33,5**	**–15,4**	**–15,9**	**–0,9**	**1,8**	**–33,0**	**–8,1**	**–23,6**	**–6,4**	**8,6**
Paesi non esportatori di fonti di energia	**–82,6**	**–61,7**	**–41,0**	**–25,7**	**–24,8**	**–10,4**	**7,4**	**7,2**	**–7,9**	**–16,8**

Fonte: *FMI.*
(1) Dalla seconda metà del 1990 i dati si riferiscono alla Germania unita – (2) L'aggregato CEE comprende 10 paesi fino al 1985; dal 1986 comprende anche la Spagna e il Portogallo

COMMERCIO CON L'ESTERO NEI

(variazioni percentuali rispetto

Voci	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Commercio mondiale										
Quantità	1,2	–1,6	2,7	9,0	2,7	4,1	6,5	9,3	7,2	4,6
Valori medi unitari (1)	–1,5	–4,8	–5,0	–2,9	–2,2	5,4	10,2	4,8	0,9	8,4
Prezzi delle merci oggetto di scambi mondiali (1)										
Manufatti	–3,9	–2,1	–2,8	–3,1	1,1	17,7	11,9	6,1	–0,8	9,1
Petrolio	9,8	–4,3	–11,6	–2,8	–4,6	–48,8	28,7	–20,5	21,5	28,3
Materie prime non petrolifere (3)	–13,5	–9,9	6,9	4,2	–12,9	–1,2	3,4	18,4	–1,7	–7,3
Esportazioni										
Paesi industriali										
Quantità	2,6	–1,4	2,6	9,6	5,2	2,2	5,5	8,3	6,8	5,9
Valori medi unitari (4)	9,4	6,4	3,1	5,8	1,9	–6,3	–1,8	2,0	5,7	1,4
Totale sette maggiori paesi industriali										
Quantità	*2,9*	*–2,5*	*1,3*	*9,9*	*5,2*	*2,2*	*5,5*	*9,4*	*7,3*	*4,9*
Valori medi unitari (4)	*8,6*	*5,5*	*1,8*	*4,3*	*1,0*	*–6,1*	*–2,1*	*1,1*	*5,1*	*1,3*
CEE (2)										
Quantità	*2,8*	*1,2*	*3,1*	*8,1*	*5,1*	*2,2*	*4,2*	*6,5*	*7,5*	*4,5*
Valori medi unitari (4)	*11,4*	*8,7*	*5,5*	*7,9*	*4,5*	*–6,2*	*–1,4*	*1,7*	*6,4*	*0,6*
Paesi in via di sviluppo										
Quantità	–5,3	–6,3	1,7	6,9	0,8	8,2	12,1	11,4	7,1	3,9
Valori medi unitari (1)	4,0	–5,2	–6,9	–0,4	–5,2	–14,2	9,0	2,5	4,7	6,0
Paesi esportatori di fonti di energia										
Quantità	*–13,9*	*–14,2*	*–4,8*	*..*	*–3,8*	*11,9*	*3,1*	*13,5*	*8,1*	*3,8*
Valori medi unitari (1)	*9,7*	*–4,4*	*–11,3*	*–1,2*	*–6,2*	*–40,3*	*16,3*	*–12,0*	*11,9*	*15,2*
Paesi non esportatori di fonti di energia										
Quantità	*4,7*	*1,7*	*6,7*	*11,7*	*3,6*	*7,0*	*15,5*	*10,7*	*6,8*	*4,0*
Valori medi unitari (1)	*–2,0*	*–6,0*	*–3,1*	*0,1*	*–4,6*	*0,5*	*6,4*	*7,6*	*2,7*	*3,1*

Fonti: *FMI e OCSE.*
(1) In dollari USA. – (2) L'aggregato CEE comprende 10 paesi fino al 1985, dal 1986 comprende anche la Spagna e il Portogallo. – (3) Indice delle quotazioni di mercato per le materie

PRINCIPALI GRUPPI DI PAESI
all'anno precedente)

Voci	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Ragioni di scambio										
Paesi industriali	–1,8	1,5	1,7	–0,2	0,3	6,9	–1,3	0,2	0,5	–0,6
Totale sette maggiori paesi industriali	–1,5	1,9	2,7	–0,6	0,8	8,4	–2,0	..	0,5	–0,6
CEE (2)	–4,2	1,5	0,5	–1,2	1,2	7,5	1,3	–0,5	–0,2	0,8
Paesi in via di sviluppo	3,1	–1,4	–3,5	1,5	–2,0	–17,0	1,7	–3,3	1,9	0,2
Paesi esportatori di fonti di energia	10,6	–1,7	–8,9	0,5	–4,8	–46,5	8,7	–18,2	10,6	11,4
Paesi non esportatori di fonti di energia	–3,5	–1,7	0,9	2,1	–0,7	–0,1	–0,7	1,8	–0,5	–3,0
Importazioni										
Paesi industriali										
Quantità	–2,5	–0,5	4,5	11,1	5,4	8,5	7,0	8,3	7,6	6,0
Valori medi unitari (4)	11,2	4,9	1,4	6,0	1,6	–13,2	–0,5	1,8	5,2	2,0
Totale sette maggiori paesi industriali										
Quantità	*–2,4*	*–1,3*	*5,5*	*12,7*	*5,0*	*9,3*	*6,7*	*9,0*	*7,3*	*5,4*
Valori medi unitari (4)	*10,1*	*3,6*	*–0,9*	*4,9*	*0,2*	*–14,5*	*–0,1*	*1,1*	*4,6*	*1,9*
CEE (2)										
Quantità	*–4,7*	*1,8*	*2,9*	*5,5*	*5,4*	*7,1*	*7,8*	*7,9*	*8,1*	*7,0*
Valori medi unitari (4)	*15,6*	*7,2*	*5,0*	*9,1*	*3,3*	*–13,7*	*–2,7*	*2,2*	*6,6*	*–0,2*
Paesi in via di sviluppo										
Quantità	8,2	–3,5	–3,1	2,5	—	–3,5	7,3	11,6	8,3	2,9
Valori medi unitari (1)	0,9	–3,9	–3,5	–1,9	–3,3	3,4	7,2	6,1	2,8	5,8
Paesi esportatori di fonti di energia										
Quantità	*22,6*	*–1,5*	*–12,7*	*–8,0*	*–10,0*	*–20,3*	*–5,4*	*8,2*	*5,1*	*2,8*
Valori medi unitari (1)	*–0,8*	*–2,8*	*–2,7*	*–1,8*	*–1,5*	*11,5*	*7,0*	*7,7*	*1,1*	*3,4*
Paesi non esportatori di fonti di energia										
Quantità	*2,7*	*–4,5*	*1,7*	*7,0*	*3,8*	*2,7*	*10,9*	*12,5*	*9,0*	*2,9*
Valori medi unitari (1)	*1,5*	*–4,4*	*–3,9*	*–1,9*	*–4,0*	*0,6*	*7,2*	*5,7*	*3,2*	*6,3*

prime non petrolifere esportate dai paesi in via di sviluppo. – (4) In valute nazionali.

Tav. aA 5

QUOTAZIONI DEL DOLLARO RISPETTO ALLE PRINCIPALI VALUTE E QUOTAZIONI IN DOLLARI DEL DSP, DELL'ECU E DELL'ORO

(dati medi)

Periodi	Dollaro canadese	Yen giapponese	Marco tedesco	Franco francese	Sterlina inglese	Fiorino olandese	Franco belga	Franco svizzero	DSP	Ecu	Oro (per oncia) (1)
1981	1,1988	220,69	2,2629	5,4405	0,4977	2,4981	37,185	1,9611	1,1792	1,1102	397,50
1982	1,2342	248,92	2,4291	6,5687	0,5731	2,6722	45,695	2,0311	1,1040	0,9779	456,90
1983	1,2326	237,40	2,5553	7,6177	0,6601	2,8554	51,140	2,1019	1,0690	0,8884	381,50
1984	1,2958	237,67	2,8455	8,7352	0,7507	3,2074	57,766	2,3496	1,0250	0,7862	308,30
1985	1,3663	238,00	2,9369	8,9627	0,7755	3,3109	59,250	2,4476	1,0153	0,7581	327,00
1986	1,3903	167,84	2,1683	6,9260	0,6816	2,4458	44,627	1,7933	1,1732	0,9814	390,90
1987	1,3261	144,37	1,7970	6,0111	0,6106	2,0247	37,332	1,4899	1,2931	1,1528	484,10
1988	1,2298	128,25	1,7579	5,9627	0,5627	1,9783	36,801	1,4645	1,3439	1,1799	410,25
1989	1,1850	137,83	1,8823	6,3866	0,6109	2,1234	39,446	1,6372	1,2818	1,0990	401,00
1990	1,1676	144,42	1.6160	5,4451	0,5618	1,8207	33,415	1,3869	1,3567	1,2723	385,00
1989 – I trim.	1,1924	128,51	1,8508	6,2944	0,5726	2,0891	38,780	1,5816	1,3155	1,1253	383,20
II »	1,1943	138,47	1,9371	6,5590	0,6172	2,1836	40,557	1,6991	1,2684	1,0732	373,00
III »	1,1830	142,38	1,9243	6,5081	0,6268	2,1699	40,283	1,6605	1,2600	1,0770	366,50
IV »	1,1695	143,15	1,8166	6,1813	0,6312	2,0502	38,150	1,6086	1,2837	1,1257	401,00
1990 – I trim.	1,1828	148,02	1,6918	5,7376	0,6042	1,9064	35,335	1,5065	1,3156	1,2047	368,25
II »	1,1714	155,13	1,6778	5,6436	0,5967	1,8880	34,602	1,4423	1,3113	1,2236	352,40
III »	1,1538	145,26	1,5945	5,3469	0,5375	1,7966	32,798	1,3376	1,3704	1,3001	406,75
IV »	1,1614	130,68	1,5023	5,0618	0,5139	1,6942	30,997	1,2715	1,4332	1,3725	385,00
1991 – I trim.	1,1560	133,84	1,5334	5,2152	0,5250	1,7243	31,581	1,3093	1,41457	1,3446	355,65
1989 – dic.	1,1620	143,75	1,7407	5,9471	0,6268	1,9640	36,580	1,5691	1,3019	1,1652	401,00
1990 – gen.	1,1713	145,08	1,6924	5,7611	0,6058	1,9085	35,470	1,5175	1,3185	1,2004	415,05
feb.	1,1973	145,61	1,6766	5,0929	0,5898	1,8896	35,019	1,4883	1,3266	1,2175	407,85
mar.	1,1810	153,10	1,7048	5,7548	0,6156	1,9197	35,481	1,5118	1,3017	1,1974	368,25
apr.	1,1655	158,40	1,6877	5,6692	0,6109	1,8998	34,898	1,4885	1,3013	1,2120	367,75
mag.	1,1746	153,46	1,6624	5,5975	0,5952	1,8697	34,317	1,4178	1,3183	1,2334	363,05
giu.	1,1735	153,83	1,6850	5,6686	0,5854	1,8965	34,633	1,4258	1,3144	1,2237	352,40
lug.	1,1579	149,05	1,6402	5,5022	0,5537	1,8481	33,763	1,3937	1,3440	1,2627	372,30
ago.	1,1457	147,42	1,5715	5,2734	0,5263	1,7703	32,311	1,3094	1,3772	1,3200	387,75
set.	1,1582	138,63	1,5695	5,2565	0,5318	1,7688	32,272	1,3064	1,3905	1,3190	406,75
ott.	1,1597	129,75	1,5246	5,1059	0,5141	1,7185	31,386	1,2814	1,4285	1,3574	378,25
nov.	1,1635	128,87	1,4848	4,9999	0,5088	1,6749	30,628	1,2551	1,4448	1,3887	384,84
dic.	1,1611	133,72	1,4947	5,0768	0,5190	1,6861	30,932	1,2775	1,4265	1,3726	385,00
1991 – gen.	1,1565	133,71	1,5101	5,1301	0,5174	1,7024	31,113	1,2724	1,4229	1,3653	366,00
feb.	1,1549	130,37	1,4801	5,0380	0,5089	1,6679	30,468	1,2668	1,4406	1,3895	362,70
mar.	1,1563	137,31	1,6083	5,4730	0,5485	1,8128	33,127	1,3886	1.3810	1,2780	355,65
apr.	1.1532	137,00	1,7012	5,5701	0,5709	1,9169	34,988	1,4390	1,3513	1,2121	357,25

Fonti: *Banca d'Italia e FMI.*
(1) Dati di fine periodo.

QUOTAZIONI IN LIRE DELLE PRINCIPALI VALUTE, DEL DSP E DELL'ECU

(dati medi)

Periodi	Dollaro statunitense	Dollaro canadese	Yen giapponese	Marco tedesco	Franco francese	Sterlina inglese	Fiorino olandese	Franco belga	Franco svizzero	DSP	Ecu
1981	1138,0	949,35	5,1567	502,91	209,18	2286,7	455,56	30,605	580,30	1341,9	1263,4
1982	1353,6	1096,8	5,4382	557,26	206,08	2362,0	506,58	29,623	666,47	1494,4	1323,7
1983	1519,2	1232,5	6,3995	594,53	199,43	2301,7	532,05	29,707	722,77	1624,0	1349,7
1984	1756,5	1355,5	7,3905	617,27	201,08	2339,8	547,62	30,406	747,54	1800,4	1380,9
1985	1909,7	1397,8	8,0240	650,26	213,08	2462,5	576,80	32,232	780,26	1939,0	1447,8
1986	1489,6	1071,4	8,8749	686,98	215,07	2185,5	609,04	33,378	830,61	1747,5	1461,9
1987	1296,8	977,90	8,9827	721,65	215,74	2123,7	640,51	34,738	870,44	1676,9	1495,0
1988	1302,9	1059,5	10,159	741,17	218,51	2315,4	658,59	35,405	889,68	1751,0	1537,3
1989	1373,6	1159,1	9,9659	729,71	215,07	2248,6	646,88	34,821	838,96	1760,6	1509,6
1990	1198,4	1026,4	8,2980	741,60	220,09	2133,2	658,22	35,865	864,13	1626,0	1524,8
1989 – I trim.	1357,5	1138,5	10,5641	733,49	215,67	2371,1	649,84	35,006	858,42	1785,8	1527,3
II »	1410,8	1181,1	10,1954	728,38	215,13	2287,4	646,17	34,790	830,43	1789,5	1513,1
III »	1386,6	1172,1	9,7395	720,60	213,06	2212,4	639,02	34,422	835,10	1747,1	1492,8
IV »	1338,1	1144,0	9,3487	736,72	216,49	2120,0	652,80	35,080	831,73	1717,7	1505,2
1990 – I trim.	1254,9	1061,2	8,4842	741,80	218,72	2077,6	658,27	35,517	833,07	1650,9	1511,7
II »	1232,3	1052,0	7,9465	734,49	218,36	2065,9	652,74	35,615	854,80	1616,0	1507,8
III »	1177,4	1020,4	8,1138	738,52	220,24	2191,0	655,45	35,904	880,78	1613,6	1530,1
IV »	1129,0	972,1	8,6432	751,52	223,04	2197,3	666,40	36,423	887,95	1618,1	1549,3
1991 – I trim.	1149,0	994,0	8,5824	749,45	220,35	2188,4	664,91	36,389	877,97	1625,3	1542,4
1989 – dic.	1293,6	1113,3	8,9987	743,13	217,51	2063,8	658,63	35,363	824,41	1684,1	1507,3
1990 – gen.	1262,5	1077,8	8,7021	745,95	219,14	2084,1	661,50	35,593	831,97	1664,6	1515,5
feb.	1244,0	1039,0	8,5433	741,97	218,52	2109,2	658,35	35,524	835,83	1650,3	1514,6
mar.	1257,3	1064,6	8,2125	737,48	218,48	2042,3	654,96	35,435	831,65	1636,6	1505,4
apr.	1239,7	1063,6	7,8262	734,53	218,67	2029,2	652,53	35,522	832,82	1613,2	1502,4
mag.	1221,5	1039,9	7,9596	734,77	218,22	2052,3	653,33	35,594	861,56	1610,3	1506,6
giu.	1237,1	1054,2	8,0417	734,16	218,23	2113,4	652,31	35,720	867,61	1626,0	1513,8
lug.	1201,2	1037,8	8,0625	732,65	218,40	2170,5	650,25	35,593	862,27	1615,1	1517,3
ago.	1158,4	1011,1	7,8580	737,14	219,67	2200,8	654,34	35,851	884,70	1595,3	1529,1
set.	1171,6	1011,6	8,4515	746,48	222,89	2202,9	662,39	36,305	896,84	1629,1	1543,3
ott.	1142,2	984,9	8,8033	749,18	223,70	2221,6	664,64	36,392	891,40	1631,6	1550,4
nov.	1116,3	959,5	8,6622	751,81	223,27	2193,9	666,48	36,447	889,39	1612,9	1550,2
dic.	1127,0	970,7	8,4283	754,03	222,00	2171,5	668,43	36,435	882,18	1607,7	1547,0
1991 – gen.	1135,4	981,8	8,4911	751,83	221,32	2194,5	666,91	36,491	892,34	1615,5	1550,1
feb.	1111,0	962,0	8,5221	750,64	220,53	2183,3	666,10	36,465	877,02	1600,5	1543,7
mar.	1199,5	1037,3	8,7356	745,81	219,16	2186,8	661,67	36,208	863,81	1656,5	1532,9
apr.	1261,0	1093,5	9,2044	741,26	219,30	2208,9	657,87	36,042	876,35	1704,0	1528,5

Fonti: *Banca d'Italia e FMI.*

TASSI DI CAMBIO EFFETTIVI DI ALCUNI PAESI

(indici

Periodi	Stati Uniti	Canada	Giappone	Germania	Francia	Regno Unito	Italia	Paesi Bassi	Belgio	Svizzera
Tassi di cambio effettivi nominali (1)										
1982	118,8	100,4	103,6	100,6	86,4	97,7	84,7	98,7	85,6	110,2
1983	121,7	101,8	112,5	104,2	80,5	90,7	81,8	99,8	82,9	114,8
1984	129,2	98,6	118,1	103,1	77,5	86,8	78,2	97,7	81,1	113,2
1985	133,3	94,1	120,3	103,1	78,2	86,3	73,9	97,5	81,5	112,1
1986	109,3	86,7	155,6	111,5	79,9	78,8	74,5	105,2	85,8	121,0
1987	96,9	87,8	170,1	117,8	79,6	77,5	74,0	110,9	89,3	126,6
1988	90,0	93,2	188,5	117,1	78,1	82,0	71,7	110,2	88,1	125,4
1989	93,5	98,4	179,3	116,1	77,3	79,5	72,3	108,9	87,3	118,8
1990	90,0	98,4	162,5	121,5	80,7	78,3	73,4	113,9	91,9	125,5
1989 – I trim.	90,7	96,8	190,6	115,3	76,7	83,3	71,6	108,1	86,8	120,3
II »	94,6	98,0	180,7	115,1	76,9	80,5	72,0	108,0	86,6	116,9
III »	95,1	99,1	174,8	115,4	77,2	78,8	73,0	108,5	87,0	119,2
IV »	93,6	99,8	171,2	118,6	78,5	75,6	72,8	111,1	88,8	118,8
1990 – I trim.	92,8	98,0	162,0	121,3	80,1	75,7	73,3	113,6	90,9	120,6
II »	93,5	99,2	153,3	121,1	80,6	76,0	73,9	113,8	92,0	124,9
III »	89,0	99,2	160,1	121,0	80,9	80,9	73,4	113,6	92,1	128,3
IV »	84,6	96,9	174,5	122,4	81,3	80,7	72,8	114,6	92,7	128,1
1991 – I trim.	85,8	97,9	171,6	122,2	80,3	80,4	73,0	114,6	92,9	126,9
Tassi di cambio reali: prezzi alla produzione dei manufatti (1)										
1982	120,0	104,2	91,0	94,5	91,6	98,6	95,6	96,9	90,9	102,7
1983	120,9	107,5	95,4	94,7	89,7	92,7	98,5	94,4	88,6	103,1
1984	126,6	106,2	96,6	91,1	89,3	89,7	98,4	93,2	87,6	100,1
1985	128,5	103,2	95,7	89,8	92,9	91,8	96,9	90,8	87,8	98,1
1986	103,3	99,2	120,9	97,6	98,4	90,1	100,0	89,5	85,3	103,8
1987	93,7	101,2	125,8	102,1	99,3	91,6	102,5	91,3	85,4	105,7
1988	88,2	108,6	134,5	100,6	98,4	98,7	100,0	89,4	83,4	104,4
1989	93,4	111,7	124,9	98,5	96,8	96,5	102,5	88,9	84,6	99,1
1990	91,7	108,4	111,6	102,0	101,2	98,7	106,8	90,0	86,9	103,4
1989 – I trim.	90,3	111,8	131,7	98,3	96,4	100,5	100,4	88,9	83,5	100,5
II »	94,8	111,2	126,0	97,7	96,2	96,8	101,3	89,0	84,0	97,7
III »	94,9	112,1	122,6	97,7	96,7	95,8	103,5	88,4	84,6	99,2
IV »	93,7	111,8	119,4	100,2	97,9	92,8	104,8	89,5	86,2	98,8
1990 – I trim.	93,7	109,4	112,0	102,1	100,2	94,1	106,5	90,1	86,4	100,2
II »	93,8	111,0	106,2	102,0	101,2	96,4	107,1	89,5	86,7	104,0
III »	90,8	108,9	109,8	101,6	101,5	102,4	106,8	89,6	87,5	105,9
IV »	88,5	104,1	118,4	102,1	101,9	101,7	106,8	90,8	87,1	103,5

Fonti: *Elaborazioni su dati FMI, Istat, OCSE. Per il metodo di calcolo si veda la sezione Note metodologiche.*
(1) Indici in aumento indicano apprezzamento del tasso di cambio. Per l'ultimo trimestre disponibile, i dati dei tassi di cambio reali sono provvisori e/o parzialmente stimati. – (2) Eventuali

NOMINALI E REALI
INDUSTRIALI
1980=100)

Periodi	Stati Uniti	Canada	Giappone	Germania	Francia	Regno Unito	Italia	Paesi Bassi	Belgio	Svizzera
Tassi di cambio reali: valori medi unitari all'esportazione (2)										
1982	129,4	96,9	101,1	91,9	90,6	92,8	97,2	98,4	89,5	103,9
1983	134,0	96,5	101,2	91,9	89,6	90,4	96,6	95,8	88,7	108,0
1984	140,4	95,7	102,9	85,8	91,8	88,3	95,4	93,4	87,8	105,7
1985	144,0	92,0	101,0	86,5	94,3	90,4	93,9	92,0	87,6	102,6
1986	123,2	84,0	107,8	96,1	99,1	88,6	99,0	86,2	89,8	117,1
1987	111,3	83,8	107,2	100,4	100,8	91,9	101,7	83,7	90,1	122,4
1988	108,7	88,9	111,9	97,4	99,3	99,3	100,5	82,2	86,8	113,2
1989	112,0	92,9	110,6	96,2	98,2	93,7	102,7	83,2	86,2	105,6
1990	103,8	90,7	100,0	99,2	101,4	96,5	107,9	84,7	87,8	113,6
1989 – I trim.	110,3	92,3	114,4	96,2	98,1	96,9	101,4	81,8	85,5	107,2
II »	114,3	91,8	110,9	95,4	97,7	94,4	101,7	83,5	85,9	103,4
III »	113,3	93,9	108,0	95,7	97,9	92,8	104,2	83,1	85,9	105,7
IV »	110,3	93,6	108,9	97,6	99,1	90,6	103,8	84,6	87,3	106,2
1990 – I trim.	108,1	91,4	102,9	99,2	101,2	92,1	106,7	85,4	87,8	108,9
II »	107,2	93,2	97,9	99,9	101,1	93,0	108,6	84,9	87,6	113,2
III »	102,2	91,0	97,8	98,5	101,0	100,4	108,3	84,0	87,9	116,7
IV »	97,6	87,1	101,3	99,4	102,3	100,5	107,9	84,6	87,9	115,6
Tassi di cambio reali: costi unitari del lavoro (1)										
1982	118,2	112,8	92,2	94,4	95,2	96,3	101,9	92,3	76,2	110,0
1983	118,3	115,1	98,5	95,1	94,4	87,0	108,7	90,7	70,1	121,6
1984	124,9	109,2	99,7	93,9	96,0	83,4	107,2	82,5	70,4	120,8
1985	127,4	105,6	98,8	92,8	99,6	83,3	104,8	81,0	70,8	118,2
1986	100,8	99,8	133,4	98,4	98,2	77,9	107,8	88,7	73,5	129,3
1987	88,1	105,3	137,2	109,2	97,8	75,3	106,6	93,6	73,4	135,9
1988	82,6	114,4	146,9	108,3	95,1	80,1	105,2	91,2	70,2	138,5
1989	85,1	125,6	137,4	105,3	92,2	79,9	111,6	85,9	68,5	133,4
1990	79,4	129,2	124,6	110,6	97,8	81,9	117,3	84,8	71,6	141,3

differenze tra i dati trimestrali e quelli annuali possono dipendere da arrotondamenti.

GRIGLIA DELLE VIGENTI PARITÀ BILATERALI DELLO SME E DEI PUNTI DI INTERVENTO OBBLIGATORIO (1)

Voci	Lire italiane (2)	Marchi tedeschi	Franchi francesi	Franchi belgi o lussemburghesi	Fiorini olandesi	Corone danesi	Sterline irlandesi	Pesetas spagnole	Sterline inglesi (3)	Dracme greche (3)	Escudos portoghesi (3)
					in vigore dall'8 gennaio 1990						
		1,36700	4,58450	28,1930	1,54000	5,21400	0,510246	92,2400			
1.000 lire italiane	–	1,33651	4,48247	27,5661	1,50590	5,09803	0,498895	86,8726			
		1,30650	4,38300	26,9530	1,47250	4,98500	0,487799	81,8200			
	765,400		343,050	2109,50	115,2350	390,160	38,1825	6901,70			
100 marchi tedeschi	748,217	–	335,386	2062,55	112,6730	381,443	37,3281	6500,00			
	731,570		327,920	2016,55	110,1675	373,000	36,4964	6121,70			
	228,170	30,4950		628,970	34,3600	116,320	11,3830	2057,80			
100 franchi francesi	223,091	29,8164	–	614,977	33,5953	113,732	11,1299	1938,06			
	218,130	29,1500		601,295	32,8475	111,200	10,8825	1825,30			
	37,1020	4,95900	16,6310		5,58700	18,9143	1,85100	334,619			
100 franchi belgi o lussemburghesi	36,2764	4,84837	16,2608	–	5,46286	18,4938	1,80981	315,143			
	35,4690	4,74000	15,8990		5,34150	18,0831	1,76950	296,802			
	679,120	90,7700	304,440	1872,15		346,240	33,8868	6125,30			
100 fiorini olandesi	664,053	88,7526	297,661	1830,54	–	338,537	33,1293	5768,83			
	649,280	86,7800	291,040	1789,85		331,020	32,3939	5433,10			
	200,620	26,8100	89,9250	553,000	30,2100		10,0087	1809,40			
100 corone danesi	196,154	26,2162	87,9257	540,723	29,5389	–	9,78604	1704,05			
	191,790	25,6300	85,9700	528,700	28,8825		9,56830	1604,90			
	2050,03	2,74000	9,18900	56,5115	3,08700	10,4511		184,892			
1 sterlina irlandese	2004,43	2,67894	8,98480	55,2545	3,01848	10,2186	–	174,131			
	1959,84	2,61900	8,78500	54,0250	2,95100	9,9913		163,997			
	12,2230	1,63300	5,47850	33,6930	1,84050	6,23100	0,609772				
100 pesetas spagnole	11,5111	1,53847	5,15981	31,7316	1,73345	5,86837	0,574281	–			
	10,8410	1,44900	4,85950	29,8850	1,63250	5,52600	0,540858				
Tasso centrale nei confronti dell'ecu	**1529,70**	**2,04446**	**6,85864**	**42,1679**	**2,30358**	**7,79845**	**0,763159**	**132,889**	**0,728615**	**187,934**	**177,743**
Quantità di valuta nell'ecu (4)	**151,8**	**0,6242**	**1,332**	**3,431**	**0,2198**	**0,1976**	**0,008552**	**6,885**	**0,08784**	**1,44**	**1,393**
Peso percentuale «centrale» nell'ecu	**9,92**	**30,53**	**19,43**	**8,14**	**9,54**	**2,53**	**1,12**	**5,18**	**12,06**	**0,77**	**0,78**

(1) I punti di intervento obbligatorio sono situati a +2,275% e a –2,225% (+6,18% e –5,82% per la peseta e la sterlina inglese) dal tasso centrale bilaterale. – (2) Nella colonna relativa alla lira italiana viene riportata la quantità di lire per una sola unità di ciascuna delle altre valute. – (3) Valuta che non partecipa agli Accordi di cambio. – (4) Numero di unità di ciascuna valuta, in vigore dal 21 settembre 1989.

GRIGLIA DELLE VIGENTI PARITÀ BILATERALI DELLO SME E DEI PUNTI DI INTERVENTO OBBLIGATORIO (1)

Voci	Lire italiane (2)	Marchi tedeschi	Franchi francesi	Franchi belgi o lussemburghesi	Fiorini olandesi	Corone danesi	Sterline irlandesi	Pesetas spagnole	Sterline inglesi	Dracme greche (3)	Escudos portoghesi (3)
							in vigore dall'8 ottobre 1990				
		1,36700	4,58450	28,1930	1,54000	5,21400	0,510246	92,2400	0,481050		
1.000 lire italiane	–	1,33651	4,48247	27,5661	1,50590	5,09803	0,498895	86,8726	0,453053		
		1,30650	4,38300	26,9530	1,47250	4,98500	0,487799	81,8200	0,426690		
	765,400		343,050	2109,50	115,2350	390,160	38,1825	6901,70	35,9970		
100 marchi tedeschi	748,217	–	335,386	2062,55	112,6730	381,443	37,3281	6500,00	33,8984		
	731,570		327,920	2016,55	110,1675	373,000	36,4964	6121,70	31,9280		
	228,170	30,4950		628,970	34,3600	116,320	11,3830	2057,80	10,7320		
100 franchi francesi	223,091	29,8164	–	614,977	33,5953	113,732	11,1299	1938,06	10,1073		
	218,130	29,1500		601,295	32,8475	111,200	10,8825	1825,30	9,5190		
	37,1020	4,95900	16,6310		5,58700	18,9143	1,85100	334,619	1,74510		
100 franchi belgi o lussemburghesi	36,2764	4,84837	16,2608	–	5,46286	18,4938	1,80981	315,143	1,64352		
	35,4690	4,74000	15,8990		5,34150	18,0831	1,76950	296,802	1,54790		
	679,120	90,7700	304,440	1872,15		346,240	33,8868	6125,30	31,9450		
100 fiorini olandesi	664,053	88,7526	297,661	1830,54	–	338,537	33,1293	5768,83	30,0853		
	649,280	86,7800	291,040	1789,85		331,020	32,3939	5433,10	28,3340		
	200,620	26,8100	89,9250	553,000	30,2100		10,0087	1809,40	9,43610		
100 corone danesi	196,154	26,2162	87,9257	540,723	29,5389	–	9,78604	1704,05	8,88687		
	191,790	25,6300	85,9700	528,700	28,8825		9,56830	1604,90	8,36970		
	2050,03	2,74000	9,18900	56,5115	3,08700	10,4511		184,892	0,96424		
1 sterlina irlandese	2004,43	2,67894	8,98480	55,2545	3,01848	10,2186	–	174,131	0,90812		
	1959,84	2,61900	8,78500	54,0250	2,95100	9,9913		163,997	0,85526		
	12,2230	1,63300	5,47850	33,6930	1,84050	6,23100	0,609772		0,55374		
100 pesetas spagnole	11,5111	1,53847	5,15981	31,7316	1,73345	5,86837	0,574281	–	0,52151		
	10,8410	1,44900	4,85950	29,8850	1,63250	5,52600	0,540858		0,49116		
	2343,62	3,132	10,5055	64,6050	3,5295	11,9479	1,16920	203,600			
1 sterlina inglese	2207,25	2,950	9,8939	60,8451	3,3239	11,2526	1,10118	191,750	–		
	2078,79	2,778	9,3180	57,3035	3,1305	10,5976	1,03710	180,590			
Tasso centrale nei confronti dell'ecu	**1538,24**	**2,05586**	**6,89509**	**42,4032**	**2,31643**	**7,84195**	**0,767417**	**133,631**	**0,696904**	**205,311**	**178,735**
Quantità di valuta nell'ecu (4)	**151,8**	**0,6242**	**1,332**	**3,431**	**0,2198**	**0,1976**	**0,008552**	**6,885**	**0,08784**	**1,44**	**1,393**
Peso percentuale «centrale» nell'ecu	**9,87**	**30,36**	**19,32**	**8,09**	**9,49**	**2,52**	**1,12**	**5,15**	**12,60**	**0,70**	**0,78**

(1) I punti di intervento obbligatorio sono situati a +2,275% e a –2,225% (+6,18% e –5,82% per la peseta e la sterlina inglese) dal tasso centrale bilaterale. – (2) Nella colonna relativa alla lira italiana viene riportata la quantità di lire per una sola unità di ciascuna delle altre valute. – (3) Valuta che non partecipa agli Accordi di cambio. – (4) Numero di unità di ciascuna valuta, in vigore dal 21 settembre 1989.

Tav. aA 9

TASSI UFFICIALI E TASSI DI MERCATO MONETARIO NEI PRINCIPALI PAESI INDUSTRIALI

(valori percentuali)

Periodi	Stati Uniti	Canada	Giappone	Germania	Francia	Regno Unito	Italia
				Tassi ufficiali (1)			
1982 – dic.	8,50	10,26	5,50	5,00	12,75	10,06	18,00
1983 – »	8,50	10,04	5,00	4,00	12,00	9,00	17,00
1984 – »	8,00	10,16	5,00	4,50	10,75	9,56	16,50
1985 – »	7,50	9,49	5,00	4,00	8,75	11,50	15,00
1986 – »	5,50	8,49	3,00	3,50	7,25	11,00	12,00
1987 – »	6,00	8,66	2,50	2,50	7,75	8,50	12,00
1988 – »	6,50	11,17	2,50	3,50	7,75	13,00	12,50
1989 – »	7,00	12,47	4,25	6,00	10,00	15,00	13,50
1990 – gen.	7,00	12,29	4,25	6,00	10,00	15,00	13,50
feb.	7,00	13,25	4,25	6,00	10,00	15,00	13,50
mar.	7,00	13,38	5,25	6,00	10,00	15,00	13,50
apr.	7,00	13,77	5,25	6,00	9,50	15,00	13,50
mag.	7,00	14,05	5,25	6,00	9,50	15,00	12,50
giu.	7,00	13,90	5,25	6,00	9,50	15,00	12,50
lug.	7,00	13,59	5,25	6,00	9,50	15,00	12,50
ago.	7,00	13,01	6,00	6,00	9,50	15,00	12,50
set.	7,00	12,61	6,00	6,00	9,50	15,00	12,50
ott.	7,00	12,66	6,00	6,00	9,50	15,00	12,50
nov.	7,00	12,25	6,00	6,00	9,25	14,00	12,50
dic.	6,50	11,78	6,00	6,00	9,25	14,00	12,50
1991 – gen.	6,50	10,88	6,00	6,00	9,25	14,00	12,50
feb.	6,00	10,02	6,00	6,50	9,25	13,00	12,50
mar.	6,00	9,92	6,00	6,50	9,00	12,50	12,50
apr.	5,50	9,66	6,00	6,50	9,00	12,00	12,50
				Tassi di mercato monetario (2)			
1982	10,61	9,80	7,04	8,88	14,62	12,30	19,37
1983	8,61	9,71	6,64	5,78	12,47	10,13	17,76
1984	9,52	9,84	6,26	5,99	11,70	9,95	15,29
1985	7,48	9,24	6,63	5,44	9,95	12,24	13,73
1986	5,98	8,24	5,01	4,60	7,70	10,93	11,23
1987	5,77	8,41	3,86	3,99	8,27	9,72	9,75
1988	6,67	10,94	4,05	4,28	7,94	10,34	9,58
1989	8,11	12,22	5,33	7,07	9,40	13,89	10,85
1990	7,49	11,47	7,59	8,43	10,32	14,77	10,67
1990 – gen.	7,64	12,34	6,79	8,25	11,33	15,16	11,23
feb.	7,74	13,16	7,00	8,26	11,05	15,11	10,93
mar.	7,90	13,26	7,38	8,43	10,67	15,29	11,26
apr.	7,77	13,55	7,29	8,22	10,02	15,22	11,24
mag.	7,74	13,67	7,28	8,29	9,81	15,15	10,31
giu.	7,73	13,58	7,30	8,27	10,07	14,97	9,76
lug.	7,62	13,23	7,53	8,20	10,05	14,95	10,02
ago.	7,45	12,67	7,87	8,40	10,19	14,98	10,45
set.	7,36	12,40	8,27	8,41	10,35	14,92	10,37
ott.	7,17	12,36	8,01	8,54	10,04	14,03	10,21
nov.	7,06	12,01	8,17	8,81	10,00	13,64	10,61
dic.	6,74	11,47	8,14	9,11	10,27	13,81	11,64
1991 – gen.	6,22	10,48	8,04	9,27	10,27	13,98	11,38
feb.	5,94	9,72	7,99	9,01	9,79	13,26	11,43
mar.	5,90	9,67	8,08	9,02	9,43	12,40	10,98

Fonti: *Bollettini nazionali, BRI, FMI, OCSE.*

(1) Dati di fine periodo; Canada: *bank rate;* Francia: tasso di intervento; Regno Unito: *base rate;* altri paesi: tasso di sconto. – (2) Dati medi; Stati Uniti: tasso sui buoni del Tesoro a 3 mesi; Canada: tasso sui buoni del Tesoro a 3 mesi (fine periodo); Giappone: tasso sui titoli privati a 2 mesi; Germania, Francia e Regno Unito: tasso interbancario a 3 mesi; Italia: tasso medio ponderato di aggiudicazione composto, al netto della ritenuta fiscale, sui BOT a 6 mesi.

Tav. aA 10

TASSI D'INTERESSE A LUNGO TERMINE E INDICI DEI CORSI AZIONARI NEI PRINCIPALI PAESI INDUSTRIALI

(valori percentuali)

Periodi	Stati Uniti	Canada	Giappone	Germania	Francia	Regno Unito	Italia
				Tassi a lungo termine (1)			
1982	13,00	11,69	8,05	8,95	15,69	12,88	20,21
1983	11,10	12,02	7,42	7,89	13,62	10,80	18,30
1984	12,44	11,66	6,80	7,77	12,54	10,69	15,60
1985	10,62	10,06	6,34	6,87	10,94	10,62	13,71
1986	7,68	9,23	4,94	5,92	8,62	9,87	11,47
1987	8,38	10,34	4,21	5,84	9,43	9,47	10,58
1988	8,84	10,36	4,27	6,11	9,06	9,36	10,54
1989	8,50	9,69	5,05	7,03	8,79	9,58	11,61
1990	8,55	10,51	7,36	8,85	9,96	11,09	11,87
1990 – gen.	8,21	10,04	6,64	7,90	9,71	10,28	12,28
feb.	8,47	10,64	6,92	8,70	9,95	10,72	12,40
mar.	8,59	10,91	7,36	8,90	9,97	11,46	12,43
apr.	8,79	11,54	7,24	8,90	9,65	11,77	12,20
mag.	8,76	10,86	6,70	8,90	9,62	11,49	11,97
giu.	8,48	10,72	7,06	9,00	9,76	11,01	11,32
lug.	8,47	10,78	7,48	8,70	9,61	11,03	11,26
ago.	8,75	10,83	8,19	9,00	10,17	11,41	11,79
set.	8,89	11,54	8,62	9,10	10,52	11,32	11,60
ott.	8,72	11,15	7,68	9,10	10,39	11,12	11,58
nov.	8,39	10,70	7,40	9,00	10,24	10,94	11,69
dic.	8,08	10,51	7,06	9,00	9,93	10,51	11,96
1991 – gen.	8,09	10,22	6,83	9,10	9,71	10,23	12,04
feb.	7,85	9,89	6,66	8,60	9,12	9,98	12,00
mar.	8,11	9,88	6,89	8,50	9,05	10,11	11,69
				Indici azionari (2)			
1982	163,6	195,8	187,1	114,3	137,8	285,0	267,5
1983	193,1	255,2	227,6	160,3	207,6	350,0	289,8
1984	188,7	234,1	261,0	163,5	234,2	388,6	318,6
1985	219,4	271,2	318,8	222,6	298,2	474,6	499,8
1986	277,4	301,1	424,4	308,2	490,3	587,4	1.059,0
1987	336,4	356,8	627,7	267,8	543,9	766,9	1.005,6
1988	311,9	330,3	683,7	220,8	461,4	699,5	810,1
1989	379,0	380,1	824,2	283,8	668,0	834,1	1.001,7
1990	392,9	342,1	699,7	337,4	675,5	820,9	1.008,7
1990 – gen.	399,1	370,4	885,2	350,3	731,5	889,9	1.081,3
feb.	388,0	368,7	860,0	358,9	694,6	861,4	1.040,9
mar.	397,8	364,0	770,5	366,9	704,1	838,9	1.044,2
apr.	397,1	334,1	694,2	370,1	744,3	817,3	1.081,3
mag.	411,2	358,2	759,3	363,3	759,3	828,5	1.119,1
giu.	423,1	354,4	763,6	361,9	744,4	879,5	1.172,1
lug.	422,7	356,1	750,7	377,8	730,4	873,0	1.143,1
ago.	388,3	334,6	649,5	333,9	643,9	807,8	992,4
set.	370,3	316,0	582,5	297,9	594,8	757,8	916,4
ott.	360,6	308,1	564,0	288,3	586,9	758,3	879,3
nov.	370,2	315,1	557,2	286,2	582,2	756,5	811,7
dic.	386,0	325,7	560,1	293,1	589,4	781,8	822,7
1991 – gen.	382,2	327,3	546,5	273,5	559,6	759,4	779,8
feb.	425,3	346,2	601,3	297,0	601,7	822,9	845,8
mar.	437,1	349,6	632,4	304,8	650,9	894,7	901,9

Fonti: *Bollettini nazionali, BRI, FMI, OCSE.*

(1) Tassi lordi di rendimento delle obbligazioni pubbliche: dati medi a eccezione del Canada (fine periodo). Per l'Italia, tassi di rendimento sui BTP con vita residua superiore a un anno al netto della ritenuta fiscale. – (2) Indici 1975 = 100; dati medi. Per gli Stati Uniti: indice composito Standard and Poor; per il Canada: indice composito della Borsa di Toronto, (quotazione alla chiusura); per il Giappone: indice TOPIX della Borsa di Tokio; per la Germania: indice FAZ Aktien; per la Francia: indice CAC Général; per l'Italia: indice MIB.

Tav. aA 11

TASSI D'INTERESSE E PREMIO/SCONTO DEL DOLLARO STATUNITENSE SUI MERCATI INTERNAZIONALI

(valori percentuali; dati medi nel periodo)

Periodi	Dollaro statunitense	Yen giapponese	Marco tedesco	Sterlina inglese	Dollaro statunitense	Yen giapponese	Marco tedesco	Sterlina inglese
	Eurotassi a 3 mesi				**Eurotassi a 12 mesi**			
1982	13,11	6,90	8,50	12,19	13,53	6,97	8,51	12,20
1983	9,56	6,47	5,45	10,04	10,00	6,52	5,88	10,25
1984	10,74	6,27	5,71	9,88	11,60	6,40	6,17	10,24
1985	8,28	6,55	5,25	12,16	8,97	6,42	5,47	11,61
1986	6,71	5,03	4,51	10,88	6,79	4,91	4,55	10,63
1987	7,06	4,15	3,92	9,63	7,49	4,20	4,13	9,74
1988	7,85	4,39	4,18	10,25	8,28	4,49	4,48	10,55
1989	9,15	5,32	6,97	13,83	9,17	5,41	7,16	13,54
1990	8,16	7,63	8,39	14,70	8,32	7,77	8,88	14,40
1990 – gen.	8,22	6,92	8,25	15,09	8,33	7,06	8,55	14,88
feb.	8,24	7,10	8,36	15,04	8,53	7,31	8,94	15,06
mar.	8,37	7,45	8,24	15,21	8,79	7,72	9,07	15,54
apr.	8,45	7,31	8,14	15,14	8,91	7,60	8,85	15,59
mag.	8,36	7,24	8,12	15,08	8,80	7,38	8,80	15,27
giu.	8,22	7,29	8,10	14,92	8,45	7,34	8,72	14,73
lug.	8,10	7,57	8,15	14,86	8,23	7,67	8,62	14,49
ago.	7,99	7,89	8,35	14,88	8,11	8,10	8,83	14,51
set.	8,07	8,28	8,36	14,86	8,18	8,62	8,90	14,37
ott.	8,03	8,16	8,46	13,94	8,06	8,36	8,87	13,25
nov.	8,04	8,24	8,83	13,58	7,91	8,28	9,08	12,57
dic.	7,80	8,11	9,29	13,75	7,57	7,83	9,36	12,53
1991 – gen.	7,23	8,04	9,23	13,88	7,30	7,52	9,46	12,89
feb.	6,59	7,89	8,92	13,19	6,79	7,32	9,03	12,14
mar.	6,46	8,02	8,98	12,34	6,94	7,35	9,03	11,55
apr.	6,10	7,81	9,05	11,88	6,69	7,41	9,25	11,31
	Premio/Sconto del dollaro statunitense a 3 mesi				**Premio/Sconto del dollaro statunitense a 12 mesi**			
1982		6,20	4,61	0,91		6,56	5,02	1,33
1983		3,09	4,11	–0,48		3,47	4,11	–0,25
1984		4,46	5,03	0,86		5,20	5,43	1,36
1985		1,73	3,03	–3,88		2,55	3,50	–2,64
1986		1,68	2,20	–4,17		1,88	2,24	–3,84
1987		2,91	6,14	–2,57		3,29	3,36	–2,25
1988		3,46	3,67	–2,40		3,79	3,80	–2,27
1989		3,83	2,18	–4,68		3,76	2,01	–4,37
1990		0,53	–0,23	–6,54		0,55	–0,56	–6,08
1990 – gen.		1,30	–0,03	–6,87		1,27	–0,22	–6,55
feb.		1,14	–0,12	–6,80		1,22	–0,41	–6,53
mar.		0,92	0,13	–6,84		1,07	–0,28	–6,75
apr.		1,14	0,31	–6,69		1,31	0,06	–6,68
mag.		1,12	0,24	–6,72		1,42	0,00	–6,47
giu.		0,93	0,12	–6,70		1,11	–0,27	–6,28
lug.		0,53	–0,05	–6,76		0,56	–0,39	–6,26
ago.		0,10	–0,36	–6,89		0,01	–0,72	–6,40
set.		–0,21	–0,29	–6,79		–0,44	–0,72	–6,19
ott.		–0,13	–0,43	–5,91		–0,30	–0,81	–5,19
nov.		–0,20	–0,79	–5,54		–0,37	–1,17	–4,66
dic.		–0,31	–1,49	–5,95		–0,26	–1,79	–4,96
1991 – gen.		–0,81	–2,00	–6,65		–0,22	–2,16	–5,59
feb.		–1,30	–2,33	–6,60		–0,53	–2,24	–5,35
mar.		–1,56	–2,52	–5,88		–0,41	–2,09	–4,61
apr.		–1,71	–2,95	–5,78		–0,72	–2,56	–4,62

Fonte: *BRI.*

RISERVE UFFICIALI PER I PRINCIPALI GRUPPI DI PAESI

(miliardi di dollari; dati di fine periodo)

Voci	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Paesi industriali										
Totale riserve ufficiali (1)	217,0	204,7	215,9	221,5	252,0	307,4	460,1	475,1	502,3	589,1
Valute convertibili (2)	187,2	170,2	176,9	181,6	207,9	259,4	407,7	425,2	453,4	535,6
DSP	13,9	15,5	12,1	13,1	16,4	19,7	23,4	23,6	23,2	25,1
Posizione di riserva sul FMI	15,9	18,9	26,9	26,8	27,8	28,2	29,0	26,3	25,7	28,4
Paesi esportatori di petrolio										
Totale riserve ufficiali (1)	79,0	72,4	68,8	66,7	74,5	61,6	67,6	55,8	56,3	60,6
Valute convertibili (2)	70,2	62,7	55,3	52,7	59,4	46,3	51,3	44,5	48,9	55,4
DSP	2,1	2,3	1,6	1,7	2,0	2,1	2,6	1,4	1,7	1,3
Posizione di riserva sul FMI	6,7	7,4	11,8	12,3	13,1	13,2	13,6	9,8	5,7	3,9
PVS non petroliferi										
Totale riserve ufficiali (1)	87,6	84,6	94,7	111,2	118,6	143,5	192,7	199,7	218,1	257,7
Valute convertibili (2)	82,3	81,2	91,0	108,2	115,3	139,7	188,1	195,8	214,0	253,6
DSP	3,1	1,7	1,4	1,4	1,6	2,0	2,7	2,1	2,0	2,6
Posizione di riserva sul FMI	2,2	1,7	2,3	1,6	1,7	1,8	2,0	1,9	2,1	1,5
Totale riserve ufficiali (1)	**383,7**	**361,7**	**379,3**	**399,4**	**445,1**	**512,5**	**720,4**	**730,6**	**776,7**	**907,3**
Valute convertibili (2)	339,8	314,1	323,3	342,5	382,6	445,4	647,1	665,4	716,3	844,6
(quota in dollari; in percento)	*(71,4)*	*(70,5)*	*(71,4)*	*(70,1)*	*(65,0)*	*(67,2)*	*(67,9)*	*(64,7)*	*(60,3)*	*(56,4)*
di cui:										
– passività degli Stati Uniti verso istituzioni ufficiali	169,7	172,7	178,0	180,3	178,4	211,8	259,6	304,1	312,5	343,9
– passività delle banche dichiaranti alla BRI verso istituzioni ufficiali	150,7	121,4	118,3	128,3	142,4	140,1	200,2	202,3	214,1	252,5
DSP	19,1	19,6	15,1	16,1	20,0	23,8	28,7	27,1	26,9	29,0
Posizione di riserva sul FMI	24,8	28,1	40,9	40,7	42,5	43,2	44,6	38,0	33,5	33,8
per memoria:										
Riserve ufficiali auree ai prezzi di mercato	*379,1*	*433,7*	*363,1*	*293,1*	*311,7*	*372,5*	*458,5*	*388,8*	*377,9*	*362,0*
ECU	*48,9*	*40,9*	*43,9*	*37,2*	*41,3*	*48,6*	*71,7*	*63,6*	*62,0*	*64,1*

Fonti: *FMI, BRI, Federal Reserve.*
(1) Escluso oro; il totale può non corrispondere alla somma delle componenti a causa degli arrotondamenti. – (2) Include gli ECU conferiti dal FECoM in contropartita di oro e dollari.

Tav. aA 13

FINANZIAMENTI LORDI DAI MERCATI INTERNAZIONALI
PER GRUPPI DI PAESI E PER STRUMENTI
(miliardi di dollari)

Gruppi di paesi e paesi	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
					Finanziamenti totali (1)					
Paesi dell'OCSE	**97,3**	**121,8**	**107,6**	**149,8**	**233,8**	**352,8**	**350,1**	**413,6**	**426,4**	**378,9**
Australia	4,5	8,4	5,8	8,8	18,2	24,5	18,9	21,0	28,5	18,1
Canada	16,3	18,4	8,8	8,8	11,6	25,8	13,9	24,3	21,4	22,0
Francia	6,9	15,2	11,3	12,1	15,6	25,8	18,8	28,6	24,5	26,0
Germania	0,3	1,4	3,0	2,1	3,3	15,1	11,9	13,6	15,6	15,1
Giappone	6,7	8,3	15,1	21,3	22,4	47,1	55,2	61,0	107,0	60,9
Italia	8,7	6,9	4,7	6,3	10,3	15,9	16,1	14,8	21,2	31,1
Regno Unito	3,9	3,5	3,4	9,0	26,8	30,0	50,4	77,9	46,5	52,1
Stati Uniti	22,1	25,3	16,7	33,5	66,8	72,1	66,2	61,3	66,7	43,7
PVS	**55,1**	**46,5**	**35,5**	**32,6**	**25,9**	**19,4**	**26,3**	**22,7**	**21,4**	**23,0**
Paesi dell'Est europeo (2)	**1,6**	**0,7**	**1,1**	**3,3**	**4,9**	**3,9**	**3,5**	**4,5**	**4,7**	**4,7**
Altri (3)	**7,5**	**10,2**	**9,6**	**11,9**	**16,1**	**12,0**	**13,0**	**12,7**	**14,0**	**18,7**
Totale	**161,5**	**179,2**	**153,8**	**197,6**	**280,7**	**388,1**	**392,9**	**453,5**	**466,5**	**425,3**
					Obbligazioni (4)					
Paesi dell'OCSE	42,1	63,6	67,0	98,8	148,3	212,3	166,6	213,4	240,4	207,1
PVS	4,2	4,2	2,6	3,6	7,3	4,3	3,1	4,2	2,6	3,6
Paesi dell'Est europeo (2)	–	–	–	–	–	0,2	0,5	1,4	2,2	1,6
Altri (3)	6,5	7,7	7,5	9,1	13,5	10,2	10,6	8,1	10,5	16,5
Totale	**52,8**	**75,5**	**77,1**	**111,5**	**169,1**	**227,0**	**180,8**	**227,1**	**255,7**	**228,8**
					Crediti sindacati (5)					
Paesi dell'OCSE	47,8	54,8	32,0	28,7	19,8	36,3	66,8	103,8	99,8	98,3
PVS	44,3	40,5	32,2	22,8	16,4	11,9	20,1	15,5	16,2	16,1
Paesi dell'Est europeo (2)	1,6	0,6	1,0	3,0	4,6	2,7	2,9	2,7	2,4	3,0
Altri (3)	1,0	2,3	2,0	2,5	2,2	1,5	1,9	3,5	2,7	0,8
Totale	**94,7**	**98,2**	**67,2**	**57,0**	**43,0**	**52,4**	**91,7**	**125,5**	**121,1**	**118,2**
					Borrowing facilities (6)					
Paesi dell'OCSE	7,4	3,3	8,6	22,0	63,2	92,4	98,6	90,0	78,4	67,5
PVS	6,6	1,9	0,8	6,5	2,5	4,4	3,3	3,0	2,9	3,3
Altri (3)	–	0,2	0,1	0,3	0,4	0,1	0,3	0,2	0,3	0,2
Totale	**14,0**	**5,4**	**9,5**	**28,8**	**66,1**	**96,9**	**102,2**	**93,2**	**81,6**	**71,0**

Fonte: *OCSE.*
(1) Dal 1984 si comprendono anche le emissioni internazionali di titoli azionari. – (2) Bulgaria, Cecoslovacchia, Ungheria, Polonia, Romania, Unione sovietica. – (3) Include le organizzazioni internazionali. – (4) Emissioni sull'euromercato ed emissioni estere sui mercati nazionali. – (5) Eurocrediti e crediti esteri a medio e a lungo termine annunciati; si escludono le rinegoziazioni. – (6) Comprendono le *back-up facilities* che, fino al 1980, erano incluse nei crediti sindacati e, dal 1985, gli ECP *programmes* e le altre *non-underwritten facilities.* Si escludono le rinegoziazioni e le linee di credito connesse con operazioni di acquisizione e fusione.

Tav. aA 14

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ INTERNAZIONALI DELLE BANCHE DICHIARANTI ALLA **BRI (1)** PER NAZIONALITÀ DELLA CASA MADRE

(consistenze di fine periodo in miliardi di dollari)

Banche di:	1987			1988			1989			1990		
	Attività	Passività	Posizione netta	Attività	Passività	Posizione netta	Attività	Passività	Posizione netta	Attività	Passività	Posizione netta
Stati Uniti	**647,9**	**644,6**	**3,3**	**666,8**	**676,0**	**–9,2**	**727,7**	**744,3**	**–16,6**	**712,4**	**741,6**	**–29,2**
Canada	**129,2**	**134,2**	**–5,0**	**106,2**	**113,3**	**–7,1**	**106,7**	**111,6**	**–4,9**	**119,6**	**124,4**	**–4,8**
Giappone	**1.555,8**	**1.497,8**	**58,0**	**1.765,4**	**1.713,6**	**51,8**	**1.967,4**	**1.924,7**	**42,7**	**2.120,4**	**2.059,8**	**60,6**
Europa (2)	**1.825,8**	**1.742,8**	**83,0**	**1.840,1**	**1.817,3**	**22,8**	**2.132,4**	**2.117,7**	**14,7**	**2.725,7**	**2.720,7**	**5,0**
di cui: Francia	376,0	372,0	4,0	384,1	400,6	–16,5	432,9	456,7	–23,8	555,2	610,9	–55,7
Germania	347,2	265,5	81,7	354,0	274,9	79,1	435,6	329,1	106,5	601,8	459,3	142,5
Italia	186,1	189,6	–3,5	201,9	208,8	–6,9	254,5	256,5	–2,0	328,0	330,5	–2,5
Regno Unito	252,9	268,3	–15,4	239,1	268,1	–29,0	247,1	308,4	–61,3	272,3	321,6	–49,3
Svizzera	189,8	168,9	20,9	175,8	163,0	12,8	181,4	178,6	2,8	216,2	234,3	–18,1
Altri	**227,8**	**242,4**	**–14,6**	**236,0**	**246,0**	**–10,0**	**248,0**	**244,1**	**3,9**	**291,2**	**321,5**	**–30,3**
Totale	**4.386,5**	**4.261,8**	**124,7**	**4.614,5**	**4.566,2**	**48,3**	**5.182,2**	**5.142,4**	**39,8**	**5.969,3**	**5.968,0**	**1,3**

Fonte: *BRI*.
(1) Per la definizione delle banche dichiaranti alla BRI si veda il Glossario. – (2) Comprende i dati di banche dell'area dichiarante, che non possono essere attribuiti a singoli paesi.

Tav. aA 15

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DELLE BANCHE DICHIARANTI ALLA BRI (1) NEI CONFRONTI DEI PRINCIPALI GRUPPI DI PAESI ESTERNI ALL'AREA DICHIARANTE

(consistenze di fine periodo in miliardi di dollari)

Gruppi di paesi e paesi	1987			1988			1989			1990		
	Attività	Passività	Posizione netta	Attività	Passività	Posizione netta	Attività	Passività	Posizione netta	Attività	Passività	Posizione netta
Paesi OPEC	**127,1**	**170,0**	**–42,9**	**129,4**	**179,2**	**–49,8**	**134,6**	**191,7**	**–57,1**	**134,5**	**215,2**	**–80,7**
Indonesia	19,3	7,1	12,2	19,8	6,5	13,3	21,0	8,0	13,0	27,2	9,4	17,8
Nigeria	10,7	3,7	7,0	8,9	3,0	5,9	7,4	4,2	3,2	6,8	4,7	2,1
Venezuela	25,0	16,2	8,8	25,6	15,8	9,8	24,1	16,3	7,8	17,6	20,8	–3,2
Paesi in via di sviluppo non OPEC	**389,9**	**229,7**	**160,2**	**380,7**	**238,4**	**142,3**	**360,6**	**261,8**	**98,8**	**359,8**	**321,1**	**38,7**
America latina	229,0	79,2	149,8	220,9	81,8	139,1	204,7	86,3	118,4	181,9	96,7	85,2
di cui: Argentina	35,3	10,2	25,1	37,6	12,3	25,3	32,4	14,1	18,3	29,8	14,9	14,9
Brasile	81,0	13,5	67,5	76,0	16,3	59,7	70,8	16,1	54,7	65,2	17,5	47,7
Messico	75,8	30,1	45,7	71,5	24,4	47,1	70,1	22,7	47,4	55,0	26,3	28,7
Corea del Sud	28,9	4,4	24,5	26,5	9,5	17,0	27,4	9,8	17,6	32,1	10,2	21,9
Paesi dell'Est europeo	**84,6**	**32,0**	**52,6**	**87,4**	**34,4**	**53,0**	**97,9**	**35,0**	**62,9**	**78,5**	**21,0**	**57,5**
Polonia	12,3	3,0	9,3	10,5	3,6	6,9	10,3	3,9	6,4	11,3	7,8	3,5
Romania	2,5	1,4	1,1	0,7	0,8	–0,1	0,2	1,8	–1,6	0,3	0,6	–0,3
Unione sovietica	33,3	14,1	19,2	36,9	15,3	21,6	44,8	14,7	30,1	42,1	8,7	33,4
Per memoria: 15 paesi fortemente indebitati (2)	294,1	99,5	194,6	280,6	102,2	178,4	257,3	112,3	145,0	224,5	126,5	98,0

Fonte: *BRI*.
(1) Per la definizione delle banche dichiaranti alla BRI si veda il Glossario. – (2) Cfr. il Glossario.

INDICATORI ECONOMICI DEGLI STATI UNITI

(variazioni percentuali rispetto al periodo precedente)

Voci	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Conti nazionali a prezzi costanti										
PNL	1,9	–2,6	3,6	6,8	3,4	2,7	3,4	4,5	2,5	1,0
Consumi privati	1,2	1,3	4,7	4,8	4,7	3,9	2,8	3,6	1,9	0,9
Spesa pubblica	1,5	1,9	1,1	4,4	7,9	4,2	2,3	0,2	2,3	2,8
Investimenti fissi lordi	1,1	–9,6	8,2	16,8	5,4	1,0	1,9	5,6	1,6	–0,1
Variazione delle scorte (1)	0,7	–0,8	–0,2	1,8	0,3	0,2	0,6	0,6	0,6	–0,1
Esportazioni (2)	0,9	–7,8	–3,8	6,8	–1,2	8,2	13,8	18,3	11,0	6,4
Importazioni (2)	3,4	–2,2	9,7	23,9	3,4	11,8	8,2	7,1	6,0	2,8
Produzione e costi del lavoro										
Produzione industriale (3)	2,0	–4,7	5,6	10,4	2,6	2,9	6,1	5,8	2,9	0,9
Capacità utilizzata (3) (4)	78,3	70,3	73,9	80,5	80,1	79,7	81,0	83,5	83,9	82,3
Occupazione (3)	–0,6	–6,9	–1,8	5,1	–0,6	–1,5	0,3	1,7	0,4	–1,9
Guadagni orari (5)	9,4	7,4	4,0	3,9	4,1	5,1	3,6	4,4	3,2	3,5
Costo del lavoro per unità di prodotto (5)	8,3	8,4	1,0	1,8	2,8	3,0	2,5	1,9	3,9	4,3
Tasso di disoccupazione (4)	7,6	9,7	9,6	7,5	7,2	7,0	6,2	5,5	5,3	5,5
Commercio con l'estero										
Volume delle esportazioni	–3,1	–10,3	–5,9	7,4	–1,5	2,8	10,0	18,6	9,9	7,3
Volume delle importazioni	0,9	–5,2	10,4	26,1	4,4	12,3	3,5	3,3	4,1	1,4
Valori medi unitari delle esportazioni	9,2	1,1	1,0	1,4	–0,8	1,0	1,7	7,0	2,6	1,0
Valori medi unitari delle importazioni	5,4	–1,6	–4,1	1,8	–2,5	–3,4	7,2	4,8	3,0	3,3
Ragioni di scambio	3,6	2,8	5,3	–0,4	1,8	4,6	–5,2	2,1	–0,4	–2,3
Bilancia dei pagamenti *(miliardi di dollari statunitensi)*										
Saldo commerciale	–28,0	–36,4	–67,1	–112,5	–122,2	–145,1	–159,5	–127,0	–114,9	–108,7
Saldo di parte corrente	6,9	–5,7	–40,1	–99,0	–122,3	–145,4	–162,3	–128,9	–110,0	–99,3
Movimenti di capitale	–26,6	–29,5	24,1	71,5	107,2	93,7	101,1	101,7	104,1	–2,3
Errori e omissioni	19,9	36,6	11,4	27,5	20,0	15,8	6,8	–8,4	22,4	73,0
Movimenti ufficiali	–0,2	–1,4	4,6	..	–4,9	35,9	54,4	35,6	–16,5	28,6
Aggregati monetari										
M1	6,8	8,7	9,9	5,9	12,3	16,8	3,5	4,9	0,9	4,0
M2	10,0	8,9	12,0	8,6	8,2	9,4	3,5	5,5	5,0	3,3
Indicatori di bilancio OCSE (1)										
Saldo finanziario del settore pubblico	–1,0	–3,5	–3,8	–2,8	–3,3	–3,4	–2,4	–2,0	–1,7	–2,4
Variazione del saldo finanziario del settore pubblico	0,3	–2,5	–0,3	1,0	–0,5	–0,1	1,0	0,4	0,3	–0,7
Variazione del saldo depurato del ciclo (6)	0,7	–0,9	–0,2	–0,2	–0,8	–0,1	0,7	..	0,2	–0,1
Variazione del saldo primario depurato del ciclo (6)	1,1	–0,4	–0,2	–0,1	–0,7	–0,2	0,6	–0,1	0,4	–0,1

Fonti: *FMI, OCSE, Statistiche nazionali.*
(1) In rapporto al PNL. – (2) Merci e servizi. – (3) Industria manifatturiera. – (4) Livello. – (5) Settore privato esclusa agricoltura. – (6) Il segno (–) indica espansione.

INDICATORI ECONOMICI DEL CANADA

(variazioni percentuali rispetto al periodo precedente)

Voci	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Conti nazionali a prezzi costanti										
PIL	3,7	–3,2	3,2	6,3	4,8	3,3	4,1	4,4	3,0	0,9
Consumi privati	2,3	–2,7	3,4	4,6	5,2	4,4	4,5	4,3	3,8	1,3
Spesa pubblica	2,5	2,4	1,5	1,2	3,2	1,6	1,8	2,8	2,6	2,4
Investimenti fissi lordi	11,8	–11,0	–0,7	2,1	9,5	6,2	10,3	10,2	4,5	–2,9
Variazione delle scorte (1)	–0,3	–3,3	–1,8	0,6	0,4	0,4	0,3	0,4	0,9	0,4
Esportazioni (2)	4,4	–2,2	6,4	17,7	6,0	4,5	3,0	8,9	0,7	3,5
Importazioni (2)	8,5	–15,2	9,0	17,1	8,7	7,6	6,7	12,9	5,1	0,3
Produzione e costi del lavoro										
Produzione industriale (3)	3,7	–12,8	6,3	13,0	5,6	0,7	4,1	4,9	0,5	–4,1
Capacità utilizzata (3) (4)	83,3	70,8	74,7	85,3	87,7	85,5	85,9	85,8	83,9	79,6
Occupazione (3)	0,6	–9,3	–2,8	–3,2	2,0	2,1	9,2	1,1	0,8	–7,3
Guadagni orari (3)	11,3	11,4	4,5	4,3	4,2	3,0	2,9	4,7	5,4	5,1
Costo del lavoro per unità di prodotto (3)	9,2	15,1	–1,6	–2,3	1,1	4,7	4,7	1,6	6,7	5,3
Tasso di disoccupazione (4)	7,5	11,0	11,8	11,2	10,5	9,5	8,9	7,8	7,5	8,1
Commercio con l'estero										
Volume delle esportazioni	4,9	–0,5	7,4	18,6	6,4	4,0	3,6	9,3	0,8	4,4
Volume delle importazioni	10,1	–16,5	11,1	19,7	10,4	8,0	6,2	13,7	4,8	–0,6
Valori medi unitari delle esportazioni	5,0	0,5	–0,1	3,7	0,5	–2,8	1,2	0,3	1,4	–1,0
Valori medi unitari delle importazioni	3,2	3,6	–1,4	4,6	1,7	–0,5	–1,8	–1,9	..	1,1
Ragioni di scambio	1,7	–3,1	1,3	–0,9	–1,2	–2,4	3,1	2,3	1,4	–2,2
Bilancia dei pagamenti *(miliardi di dollari canadesi)*										
Saldo commerciale	7,3	17,7	17,5	19,8	16,4	9,9	11,1	10,1	7,6	10,8
Saldo di parte corrente	–6,1	2,8	3,1	2,7	–2,0	–10,2	–9,2	–10,2	–16,7	–16,0
Movimenti di capitale	15,5	–2,1	3,6	1,8	4,4	11,7	17,7	25,9	25,2	22,2
Errori e omissioni	–8,5	–2,1	–5,7	–6,4	–6,2	–2,6	–3,1	–4,0	–5,4	–5,0
Movimenti ufficiali	–0,9	1,4	–1,0	1,9	3,8	1,1	–5,4	–11,7	–3,1	–1,2
Aggregati monetari										
M1	0,8	2,8	8,7	0,5	9,9	5,2	8,5	7,1	2,3	–1,2
M2	11,7	8,0	3,6	7,2	10,6	9,2	6,1	11,7	14,4	8,1
Indicatori di bilancio OCSE (1)										
Saldo finanziario del settore pubblico	–1,5	–5,9	–6,9	–6,5	–6,8	–5,4	–4,0	–2,9	–3,4	–4,0
Variazione del saldo finanziario del settore pubblico	1,3	–4,4	–1,0	0,4	–0,3	1,3	1,4	1,1	–0,5	–0,6
Variazione del saldo depurato del ciclo (5)	1,5	–1,4	–0,7	–1,0	–1,2	1,2	0,6	0,9	–0,6	0,2
Variazione del saldo primario depurato del ciclo (5)	1,9	–1,0	–0,7	–0,3	–0,6	1,2	0,5	1,0	–0,2	0,6

Fonti: *FMI, OCSE, Statistiche nazionali.*
(1) In rapporto al PIL. – (2) Merci e servizi. – (3) Industria manifatturiera. – (4) Livello. – (5) Il segno (–) indica espansione.

INDICATORI ECONOMICI DEL GIAPPONE

(variazioni percentuali rispetto al periodo precedente)

Voci	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Conti nazionali a prezzi costanti										
PNL	3,4	3,4	2,8	4,3	5,1	2,7	4,3	6,3	4,7	5,6
Consumi privati	1,5	4,4	3,5	2,7	3,3	3,4	4,2	5,3	4,3	4,2
Spesa pubblica	4,4	..	0,7	1,1	–1,8	4,7	2,0	3,2	0,9	2,7
Investimenti fissi lordi	2,0	0,8	–0,4	8,0	9,9	5,2	10,2	14,1	11,7	12,7
Variazione delle scorte (1)	0,6	0,6	0,2	0,3	0,6	0,4	0,2	0,9	1,0	0,7
Esportazioni (2)	14,1	4,0	1,7	14,9	6,5	–5,3	4,6	10,7	15,0	10,5
Importazioni (2)	4,2	–0,7	–5,8	10,6	–0,9	0,6	10,5	21,4	22,2	11,5
Produzione e costi del lavoro										
Produzione industriale (3)	1,0	0,4	3,5	9,5	3,7	–0,2	3,4	9,6	6,2	4,6
Capacità utilizzata (3) (4)	95,9	93,1	94,3	99,8	100,0	95,4	95,5	101,0	103,3	105,7
Occupazione (3)	1,1	0,7	–0,1	1,3	1,9	1,2	–1,5	0,6	1,8	2,0
Guadagni orari (3) (5)	5,7	4,5	3,0	3,9	3,1	1,5	1,7	4,5	5,7	5,3
Costo del lavoro per unità di prodotto (3)	5,4	6,2	1,0	–4,8	1,0	4,0	–2,9	–3,0	–2,0	2,1
Tasso di disoccupazione (6)	2,2	2,4	2,7	2,7	2,6	2,8	2,8	2,5	2,3	2,1
Commercio con l'estero										
Volume delle esportazioni	10,7	–2,3	8,7	15,8	4,9	–0,6	0,4	4,4	5,0	4,8
Volume delle importazioni	–2,2	–0,6	1,2	10,5	..	10,5	9,0	16,6	8,3	5,7
Valori medi unitari delle esportazioni	3,0	5,3	–6,7	–0,1	–0,8	–15,4	–6,0	–2,5	6,1	4,7
Valori medi unitari delle importazioni	0,5	4,4	–9,2	–2,5	0,5	–39,7	–7,6	–5,4	11,2	10,4
Ragioni di scambio	2,5	0,9	2,8	2,5	–1,3	40,3	1,7	3,0	–4,6	–5,2
Bilancia dei pagamenti *(miliardi di dollari statunitensi)*										
Saldo commerciale	20,0	18,1	31,5	44,3	56,0	92,8	96,4	95,0	76,9	63,9
Saldo di parte corrente	4,8	6,9	20,8	35,0	49,2	85,8	87,0	79,6	57,2	35,8
Movimenti di capitale	–2,1	–16,7	–21,7	–36,9	–53,0	–72,6	–43,9	–66,2	–48,0	–22,7
Errori e omissioni	0,5	4,7	2,1	3,7	4,0	2,5	–3,9	2,8	–22,0	–20,9
Movimenti ufficiali	–3,2	5,1	–1,2	–1,8	–0,2	–15,7	–39,2	–16,2	12,8	7,8
Aggregati monetari										
M1	10,0	5,7	–0,2	7,1	3,4	11,0	5,3	8,8	2,5	4,6
M2 + CD	11,0	7,9	7,2	7,8	8,7	9,2	10,8	10,1	12,0	7,5
Indicatori di bilancio OCSE (1)										
Saldo finanziario del settore pubblico	–3,8	–3,6	–3,7	–2,1	–0,8	–0,9	0,7	1,5	2,4	2,7
Variazione del saldo finanziario del settore pubblico	0,6	0,2	–0,1	1,6	1,3	–0,1	1,6	0,8	0,9	0,3
Variazione del saldo depurato del ciclo (7)	0,8	0,7	0,4	1,3	1,1	0,6	1,5	0,2	0,8	–0,3
Variazione del saldo primario depurato del ciclo (7)	1,1	0,9	0,6	1,4	1,1	0,4	1,2	0,1	0,6	–0,5

Fonti: *FMI, OCSE, Statistiche nazionali.*
(1) In rapporto al PNL. – (2) Merci e servizi. – (3) Industria manifatturiera. – (4) Indici 1985 = 100. – (5) Guadagni mensili. – (6) In percento. – (7) Il segno (–) indica espansione.

INDICATORI ECONOMICI DELLA GERMANIA

(variazioni percentuali rispetto al periodo precedente)

Voci	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Conti nazionali a prezzi costanti										
PNL	..	–1,0	1,9	3,3	1,9	2,3	1,6	3,7	3,9	4,5
Consumi privati	–0,5	–1,3	1,8	1,5	1,4	3,4	3,3	2,7	1,7	4,2
Spesa pubblica	1,9	–0,9	0,3	2,4	2,1	2,6	1,6	2,3	–0,9	2,6
Investimenti fissi lordi	–4,8	–5,3	3,1	0,8	0,1	3,2	2,2	5,1	7,1	8,7
Variazione delle scorte (1)	–0,7	–0,6	–0,1	0,4	–0,1	0,2	0,3	0,9	1,3	1,3
Esportazioni (2)	8,2	3,2	–0,5	9,0	6,8	0,1	0,9	5,7	11,5	9,6
Importazioni (2)	–1,2	–0,1	0,6	5,3	3,7	3,5	4,8	6,0	8,8	11,5
Produzione e costi del lavoro										
Produzione industriale (3)	–2,1	–3,3	0,7	3,1	4,6	2,4	0,2	4,1	5,2	5,6
Capacità utilizzata (3) (4)	79,0	76,3	78,4	80,6	84,3	84,7	84,3	86,7	89,1	89,7
Occupazione (3)	–2,4	–3,6	–4,2	–1,0	1,4	1,8	..	–0,1	2,7	3,0
Guadagni orari (3)	4,9	4,7	4,4	2,1	4,2	4,0	3,8	4,6	3,5	5,1
Costo del lavoro per unità di prodotto (3)	5,4	3,1	–1,0	..	..	4,0	2,9	..	0,9	1,9
Tasso di disoccupazione (4)	4,9	6,8	8,2	8,1	8,2	7,9	7,9	7,8	7,1	6,4
Commercio con l'estero										
Volume delle esportazioni	6,6	3,3	–0,3	9,1	5,9	1,3	3,0	7,4	7,3	1,9
Volume delle importazioni	–5,0	1,4	3,9	5,3	4,2	6,1	5,5	6,6	7,0	12,3
Valori medi unitari delle esportazioni	6,3	4,3	1,3	3,5	3,8	–3,3	–2,6	0,3	5,1	–1,1
Valori medi unitari delle importazioni	13,8	0,7	–0,3	5,9	2,6	–16,0	–6,1	0,6	7,8	–2,6
Ragioni di scambio	–6,6	3,6	1,6	–2,2	1,2	15,1	3,7	–0,3	–2,5	1,5
Bilancia dei pagamenti (5) *(miliardi di marchi tedeschi)*										
Saldo commerciale	27,7	51,3	42,1	54,0	73,4	112,6	117,7	128,0	134,6	105,3
Saldo di parte corrente	–8,0	12,4	13,5	27,9	48,3	85,8	82,1	88,3	104,1	71,9
Movimenti di capitale	5,8	–3,1	–18,4	–37,5	–54,6	–82,6	–38,9	–127,1	–128,2	–90,1
Errori e omissioni	..	–6,2	0,8	6,5	8,1	2,7	–2,0	4,1	5,2	29,1
Movimenti ufficiali	2,2	–3,1	4,1	3,1	–1,8	–5,9	–41,2	34,7	18,9	10,9
Aggregati monetari										
M1	–0,7	6,9	8,0	5,4	6,7	7,8	7,6	10,6	5,2	7,0
M3	5,0	7,2	5,5	4,5	7,8	6,8	6,0	6,8	5,3	5,5
Indicatori di bilancio OCSE (1)										
Saldo finanziario del settore pubblico	–3,7	–3,3	–2,5	–1,9	–1,1	–1,3	–1,9	–2,1	0,2	–2,1
Variazione del saldo finanziario del settore pubblico	–0,8	0,4	0,8	0,6	0,8	–0,2	–0,6	–0,2	2,3	–2,3
Variazione del saldo depurato del ciclo (6)	0,4	2,0	1,1	0,2	1,0	–0,2	–0,3	–0,8	1,7	–3,3
Variazione del saldo primario depurato del ciclo (6)	0,7	2,4	1,4	0,2	1,0	–0,1	–0,3	–0,8	1,7	–3,3

Fonti: *FMI, OCSE, Statistiche nazionali.*
(1) In rapporto al PNL. – (2) Merci e servizi. – (3) Industria manifatturiera. – (4) Livello. – (5) Dalla seconda metà del 1990 i dati si riferiscono alla Germania unita. Il saldo commerciale è valutato Cif-Fob. – (6) Il segno (–) indica espansione.

INDICATORI ECONOMICI DELLA FRANCIA

(variazioni percentuali rispetto al periodo precedente)

Voci	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Conti nazionali a prezzi costanti										
PIL	1,2	2,6	0,7	1,3	1,9	2,5	2,2	3,8	3,7	2,8
Consumi privati	2,1	3,5	0,9	1,1	2,4	3,9	2,7	3,2	3,1	3,0
Spesa pubblica	3,1	3,7	2,1	1,2	2,3	1,7	2,8	2,9	1,6	3,3
Investimenti fissi lordi	–1,9	–1,4	–3,6	–2,6	3,2	4,5	4,1	8,6	5,9	3,7
Variazione delle scorte (1)	–0,2	0,8	..	..	–0,1	0,8	1,0	0,8	0,7	0,6
Esportazioni (2)	3,7	–1,7	3,7	7,0	1,9	–1,4	3,1	8,3	10,5	4,6
Importazioni (2)	–2,1	2,6	–2,7	2,7	4,6	7,1	7,7	8,7	8,3	5,7
Produzione e costi del lavoro										
Produzione industriale (3)	–2,2	–0,6	–0,8	0,6	..	0,8	1,6	4,9	4,0	1,0
Capacità utilizzata (3) (4)	77,6	77,6	77,2	78,3	79,4	79,0	80,0	82,8	85,2	85,5
Occupazione (3)	–3,2	–0,9	–2,2	–2,7	–2,8	–2,2	–2,4	–1,3	0,5	0,8
Guadagni orari (3)	14,4	15,3	11,1	7,7	5,7	3,9	3,2	3,1	3,8	4,5
Costo del lavoro per unità di prodotto (3)	13,8	12,2	9,6	5,5	4,2	2,0	2,0	..	1,9	4,4
Tasso di disoccupazione (4)	7,6	8,2	8,4	9,9	10,2	10,4	10,5	10,0	9,4	9,0
Commercio con l'estero										
Volume delle esportazioni	2,9	–2,9	3,4	5,4	2,7	0,5	3,7	8,7	7,8	5,0
Volume delle importazioni	–3,3	3,6	–1,9	2,3	4,1	3,3	7,1	6,5	8,7	5,1
Valori medi unitari delle esportazioni	13,0	14,1	10,2	11,5	5,0	–5,3	–0,6	3,3	6,0	–1,7
Valori medi unitari delle importazioni	18,5	12,0	7,6	10,5	2,0	–15,3	–1,3	2,9	6,9	–1,8
Ragioni di scambio	–4,7	1,9	2,4	0,9	2,9	11,8	0,7	0,4	–0,8	0,1
Bilancia dei pagamenti *(miliardi di franchi francesi)*										
Saldo commerciale	–54,2	–103,7	–66,7	–40,7	–47,4	–16,3	–55,5	–50,4	–64,7	–73,6
Saldo di parte corrente	–26,1	–79,4	–39,4	–7,7	–0,3	21,2	–26,7	–26,6	–27,1	–42,0
Movimenti di capitale	12,7	62,0	68,4	26,3	19,1	–15,9	–29,3	16,8	10,7	199,3
Errori e omissioni	–12,4	–6,3	2,7	5,7	2,6	4,6	5,0	4,2	–10,7	–84,7
Movimenti ufficiali	25,8	23,7	–31,7	–24,3	–21,4	–9,9	51,0	5,6	27,1	–72,6
Aggregati monetari										
M1	12,1	9,2	11,9	9,7	6,2	6,9	4,1	3,8	8,1	2,7
M2	13,5	11,8	13,1	9,0	5,8	4,5	4,3	3,5	4,5	0,2
Indicatori di bilancio OCSE (1)										
Saldo finanziario del settore pubblico	–1,8	–2,8	–3,1	–2,8	–2,9	–2,7	–1,9	–1,8	–1,4	–1,4
Variazione del saldo finanziario del settore pubblico	–2,0	–1,0	–0,3	0,3	–0,1	0,2	0,8	0,1	0,4	..
Variazione del saldo depurato del ciclo (5)	–1,4	–0,9	0,3	1,0	0,1	0,2	1,0	0,2	–0,3	–0,2
Variazione del saldo primario depurato del ciclo (5)	–1,1	–0,9	0,8	1,1	0,3	0,2	0,9	0,1	–0,1	..

Fonti: *FMI, OCSE, Statistiche nazionali.*
(1) In rapporto al PIL. – (2) Merci e servizi. – (3) Industria manifatturiera. – (4) Livello. – (5) Il segno (–) indica espansione.

INDICATORI ECONOMICI DEL REGNO UNITO
(variazioni percentuali rispetto al periodo precedente)

Voci	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Conti nazionali a prezzi costanti										
PIL	–1,1	1,4	3,8	1,7	3,7	4,0	4,6	3,9	1,9	0,7
Consumi privati	0,2	1,0	4,6	1,6	3,6	6,3	5,1	6,9	3,9	0,9
Spesa pubblica	0,3	0,8	2,0	0,9	..	1,8	1,3	0,6	0,6	1,7
Investimenti fissi lordi	–9,6	5,4	5,0	8,5	4,0	1,8	10,1	14,1	4,0	–1,9
Variazione delle scorte (1)	–1,2	–0,5	0,4	0,3	0,2	0,2	0,3	0,9	0,6	–0,1
Esportazioni (2)	–0,7	0,8	2,0	6,6	5,9	4,7	5,7	0,3	4,5	4,8
Importazioni (2)	–2,8	4,9	6,5	9,9	2,6	6,9	7,9	12,8	7,3	1,6
Produzione e costi del lavoro										
Produzione industriale (3)	–6,0	0,2	3,2	4,2	2,4	1,1	5,3	7,3	4,2	–0,5
Occupazione (3)	–10,3	–5,8	–5,8	–2,1	4,2	–6,5	–2,2	1,2	–0,1	–0,7
Guadagni orari (3) (4)	13,0	11,2	8,9	8,8	9,1	7,7	8,0	8,5	8,7	9,4
Costo del lavoro per unità di prodotto (3)	9,2	4,3	0,4	2,9	5,6	5,1	0,9	2,7	4,1	9,0
Tasso di disoccupazione (5)	8,1	9,5	10,5	10,7	10,9	11,1	10,0	8,0	6,3	5,8
Commercio con l'estero										
Volume delle esportazioni	–1,3	3,3	2,2	8,4	5,8	4,0	5,6	2,9	4,4	6,8
Volume delle importazioni	–3,9	5,9	8,6	10,7	3,6	7,2	7,1	14,3	7,9	1,6
Valori medi unitari delle esportazioni	8,9	6,8	8,1	7,8	5,4	–9,8	4,1	0,1	7,8	5,5
Valori medi unitari delle importazioni	7,9	7,9	9,0	8,5	4,7	–4,6	2,4	–1,0	6,7	3,8
Ragioni di scambio	0,9	–1,0	–0,9	–0,6	0,6	–5,5	1,7	1,1	1,0	1,6
Bilancia dei pagamenti *(miliardi di lire sterline)*										
Saldo commerciale	3,3	1,9	–1,5	–5,3	–3,3	–9,5	–11,2	–21,1	–24,0	–17,9
Saldo di parte corrente	6,7	4,6	3,8	1,8	2,7	..	–4,3	–15,5	–19,9	–12,8
Movimenti di capitale	–9,6	–3,9	–5,2	–8,8	–4,8	–4,2	16,3	10,8	–0,7	9,4
Errori e omissioni	0,5	–2,1	0,8	6,1	3,9	7,1	..	7,5	15,2	3,4
Riserve ufficiali	2,4	1,4	0,6	0,9	–1,8	–2,9	–12,0	–2,8	5,4	..
Aggregati monetari										
M0	2,4	3,1	6,0	5,7	3,7	5,2	4,1	7,7	5,7	2,7
M4	20,9	12,2	13,4	13,8	13,0	15,7	16,1	17,5	19,1	11,9
Indicatori di bilancio OCSE (1)										
Saldo finanziario del settore pubblico	–2,8	–2,5	–3,3	–3,9	–2,7	–2,2	–1,3	1,3	1,4	–0,1
Variazione del saldo finanziario del settore pubblico	0,7	0,3	–0,8	–0,6	1,2	0,5	0,9	2,6	0,1	–1,5
Variazione del saldo depurato del ciclo (6)	2,6	0,7	–1,1	–0,6	0,8	–0,2	..	1,5	..	–0,9
Variazione del saldo primario depurato del ciclo (6)	2,7	0,6	–1,1	–0,4	0,8	–0,3	–0,2	1,2	–0,2	–1,2

Fonti: *FMI, OCSE, Statistiche nazionali.*
(1) In rapporto al PIL. – (2) Merci e servizi. – (3) Industria manifatturiera. – (4) Guadagni settimanali. – (5) In percento. – (6) Il segno (–) indica espansione.

INDICATORI ECONOMICI DELL'ITALIA

(variazioni percentuali rispetto al periodo precedente)

Voci	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Conti nazionali a prezzi costanti										
PIL	0,6	0,2	1,0	2,7	2,6	2,9	3,1	4,1	3,0	2,0
Consumi privati	1,5	1,2	0,7	2,0	3,0	3,7	4,2	4,2	3,6	2,7
Consumi collettivi	2,3	2,6	3,4	2,3	3,4	2,6	3,4	2,8	0,9	1,0
Investimenti fissi lordi	–3,1	–4,7	–0,6	3,6	0,6	2,2	5,0	6,9	4,6	3,0
Variazione delle scorte (1)	0,6	1,1	0,5	1,6	1,8	1,7	1,6	1,5	1,2	0,6
Esportazioni (2)	7,9	–2,4	2,3	8,5	3,2	2,5	4,4	5,7	10,0	7,5
Importazioni (2)	–1,2	–0,3	–1,4	12,3	3,9	2,9	8,9	7,0	9,0	6,7
Produzione e costi del lavoro										
Produzione industriale (3)	–1,6	–3,1	–3,2	3,4	1,2	3,6	3,9	6,0	3,1	..
Capacità utilizzata (3) (4)	92,9	90,4	87,6	90,3	89,1	90,6	91,9	94,8	95,1	93,2
Occupazione (3)	–3,5	–2,5	–3,8	–4,3	–1,3	–0,5	–0,9	1,3	0,5	0,3
Retribuzioni per addetto (3)	23,1	15,7	16,6	14,4	10,7	6,5	8,6	7,4	7,3	6,9
Costo del lavoro per unità di prodotto (3)	19,4	15,9	12,3	5,4	6,9	3,7	2,4	2,2	6,3	7,3
Tasso di disoccupazione (4)	8,4	9,1	9,9	10,1	10,3	11,1	12,0	12,0	12,0	11,0
Commercio con l'estero (5)										
Volume delle esportazioni	6,6	–1,6	3,4	8,0	3,1	3,9	3,1	5,2	9,0	3,5
Volume delle importazioni	–4,5	–1,8	–1,9	10,9	4,0	7,8	10,7	6,9	8,3	4,5
Valori medi unitari delle esportazioni	23,1	15,4	7,4	9,6	8,1	–4,7	1,0	5,2	6,3	2,1
Valori medi unitari delle importazioni	29,4	12,5	4,8	11,3	7,4	–17,7	–1,5	4,2	7,6	–0,7
Ragioni di scambio	–4,9	2,5	2,5	–1,6	0,6	15,8	2,5	0,9	–1,2	2,9
Bilancia dei pagamenti *(miliardi di lire)*										
Saldo commerciale	–13.257	–11.960	–3.713	–10.254	–11.928	6.283	–392	–1.501	–2.956	563
Saldo di parte corrente	–10.157	–7.653	2.560	–4.046	–6.846	3.639	–1.396	–7.514	–14.568	–17.343
Movimenti di capitale	9.814	2.026	6.831	5.404	1.124	2.266	11.722	21.332	33.942	47.863
Errori e omissioni	355	44	–604	3.837	–7.929	–2.416	–3.551	–2.912	–3.988	–15.362
Riserve ufficiali	–12	5.583	–8.787	–5.195	13.651	–3.489	–6.775	–10.906	–15.386	–15.158
Aggregati monetari (6)										
M1	10,0	17,1	12,8	12,7	10,5	11,1	7,9	7,4	8,4	9,4
M2	9,9	18,3	12,3	12,3	11,1	9,6	8,6	8,7	9,4	9,8
Indicatori di bilancio OCSE (1)										
Saldo finanziario del settore pubblico	–11,9	–11,3	–10,7	–11,6	–12,5	–11,7	–11,1	–10,9	–10,2	–10,4
Variazione del saldo finanziario del settore pubblico	–3,9	0,6	0,6	–0,9	–0,9	0,8	0,6	0,2	0,7	–0,2
Variazione del saldo depurato del ciclo (7)	–2,3	1,1	1,3	–0,9	–1,0	0,9	0,3	0,1	0,3	..
Variazione del saldo primario depurato del ciclo (7)	–1,5	2,2	1,6	–0,4	–1,1	1,4	–0,2	0,4	1,2	0,8

Fonti: *Istat e OCSE.*

(1) In rapporto al PIL. – (2) Merci e servizi. – (3) Industria in senso stretto. – (4) Livello. – (5) I dati di interscambio in volume dal 1981 al 1986 sono stati ottenuti deflazionando i dati rettificati in valore con i valori medi unitari non rettificati. – (6) Calcolati su dati di fine periodo fino al 1987. Dal 1988 calcolati su dati medi mensili; si veda la sezione Note metodologiche. I dati del 1989 sono corretti per tenere conto degli scioperi bancari di fine anno. – (7) Il segno (–) indica espansione.

PRODOTTO LORDO, PREZZI AL CONSUMO E COMMERCIO ESTERO
NEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO
(variazioni percentuali rispetto all'anno precedente)

Gruppi di paesi	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
				Prodotto lordo reale				
Totale PVS	**2,1**	**4,3**	**4,2**	**4,1**	**3,8**	**4,4**	**3,1**	**1,3**
Africa	–1,1	0,7	4,0	1,7	1,3	2,9	3,3	1,9
America latina	–2,8	3,6	3,4	4,7	2,4	0,2	1,5	–1,0
Asia	8,1	8,4	6,8	6,9	8,1	9,0	5,5	5,3
Europa	2,4	4,9	2,7	4,4	2,6	1,6	–0,7	–4,7
Medio Oriente	1,1	..	1,7	–0,7	0,1	4,7	3,2	–1,5
				Prezzi al consumo				
Totale PVS	**32,9**	**38,3**	**38,8**	**30,2**	**41,0**	**70,2**	**105,0**	**117,7**
Africa	18,0	20,5	13,3	14,2	14,8	19,3	20,0	15,6
America latina	108,7	133,5	145,1	87,8	130,9	286,4	533,1	768,0
Asia	6,6	6,1	6,0	8,7	9,5	14,3	11,7	7,9
Europa (1)	23,0	26,2	27,3	26,8	35,9	63,5	169,7	166,4
Medio Oriente	12,3	14,8	12,2	13,3	17,1	16,1	14,4	13,3
				Esportazioni in volume				
Totale PVS	**1,7**	**6,9**	**0,6**	**8,3**	**11,9**	**11,4**	**6,9**	**3,7**
Africa	–0,6	6,9	5,1	6,8	1,7	1,3	4,9	8,3
America latina	7,5	7,8	0,8	–4,9	10,0	10,2	5,9	3,2
Asia	9,8	13,8	3,5	15,5	19,5	13,1	9,3	5,8
Europa (1)	6,5	12,9	1,1	–1,8	8,7	6,6	–2,1	–9,0
Medio Oriente	–10,3	–4,8	–6,9	13,9	2,6	17,4	6,1	0,6
				Importazioni in volume				
Totale PVS	**–3,3**	**2,4**	**–0,3**	**–2,6**	**6,8**	**11,6**	**8,0**	**3,0**
Africa	–12,9	–1,0	–5,8	–7,8	–3,3	7,4	1,8	0,1
America latina	–24,0	4,4	..	3,2	5,8	6,2	2,0	7,3
Asia	8,8	7,6	7,1	4,1	14,2	19,7	12,3	5,5
Europa (1)	3,3	8,4	2,2	2,7	4,7	0,9	7,6	1,4
Medio Oriente	–3,2	–7,3	–12,2	–19,2	–3,6	0,9	2,1	–7,3
				Ragioni di scambio				
Totale PVS	**–3,6**	**1,4**	**–2,0**	**–16,3**	**1,5**	**–3,4**	**1,9**	**0,2**
Africa	–2,0	0,3	–0,8	–25,2	0,7	–5,2	0,2	–1,8
America latina	–4,7	5,1	–5,2	–10,5	–3,2	–2,5	0,4	–1,5
Asia	0,8	1,8	–0,5	–3,6	1,2	0,8	0,8	–1,0
Europa (1)	–1,7	–0,9	–0,6	2,2	..	1,7	0,4	–2,1
Medio Oriente	–8,4	0,3	–3,7	–44,3	8,6	–19,0	9,6	8,6

Fonte: *FMI*.
(1) Non comprende Bulgaria, Cecoslovacchia e URSS.

Tav. aA 24

FINANZIAMENTO DEL SALDO DELLE BILANCE DEI PAGAMENTI DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO

(miliardi di dollari)

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Africa								
Saldo di parte corrente (1)	**–16,1**	**–11,2**	**–5,5**	**–15,5**	**–9,8**	**–17,4**	**–15,0**	**–11,8**
Uso delle riserve	0,4	–0,3	–2,2	1,4	–1,3	0,7	–1,9	–1,2
Finanziamenti non originanti indebitamento, netti	4,0	5,2	6,1	6,7	6,2	8,0	9,7	9,0
Prestiti esteri netti	15,1	7,9	3,0	10,1	6,4	9,2	8,7	5,5
Altri finanziamenti, netti	–1,7	–0,6	–0,2	–2,4	–0,5	–0,7	–1,5	–0,9
Errori ed omissioni	–1,8	–1,1	–1,2	–0,4	–0,8	0,3	..	–0,5
Per memoria:								
Finanziamenti ufficiali a lungo termine (2)	*9,9*	*7,9*	*5,4*	*8,7*	*8,4*	*6,5*	*8,0*	*9,1*
Prestiti da banche commerciali, netti (3)	*1,9*	*–0,6*	*–1,2*	*–0,6*	*–1,8*	*–1,9*	*–2,0*	*–1,2*
Crediti del FMI	*1,3*	*0,6*	*0,1*	*–1,0*	*–1,1*	*–0,3*	*0,1*	*–0,6*
Finanziamenti straordinari (4)	*7,9*	*5,3*	*5,8*	*14,3*	*11,2*	*11,2*	*10,5*	*10,8*
America latina								
Saldo di parte corrente (1)	**–10,0**	**–2,0**	**–3,5**	**–18,1**	**–11,4**	**–13,0**	**–9,9**	**–13,6**
Uso delle riserve	–1,3	–9,7	–1,4	7,3	–3,7	6,9	–1,5	–11,9
Finanziamenti non originanti indebitamento, netti	4,1	4,5	6,2	4,2	7,3	8,8	5,9	8,8
Prestiti esteri netti	16,8	12,7	5,2	9,2	11,6	3,2	8,3	21,7
Altri finanziamenti, netti	–2,4	–3,0	–5,3	–1,1	–2,7	–4,0	–1,2	–5,2
Errori ed omissioni	–7,2	–2,5	–1,2	–1,6	–1,1	–1,8	–1,5	0,2
Per memoria:								
Finanziamenti ufficiali a lungo termine (2)	*12,2*	*13,2*	*10,2*	*11,1*	*13,6*	*9,1*	*9,6*	*14,1*
Prestiti da banche commerciali, netti (3)	*21,4*	*8,9*	*–6,0*	*–4,3*	*1,1*	*–9,4*	*–0,6*	*3,5*
Crediti del FMI	*6,1*	*3,4*	*1,5*	*0,1*	*–0,8*	*–0,9*	*–0,2*	*1,2*
Finanziamenti straordinari (4)	*20,1*	*10,6*	*18,1*	*19,8*	*27,7*	*19,2*	*20,3*	*27,5*
Asia								
Saldo di parte corrente (1)	**–16,4**	**–6,9**	**–16,8**	**0,7**	**16,8**	**4,7**	**–4,7**	**–7,4**
Uso delle riserve	–9,3	–9,6	–6,6	–23,9	–42,1	–13,4	–10,5	–17,2
Finanziamenti non originanti indebitamento, netti	6,7	6,7	11,3	10,6	17,0	13,3	13,2	10,1
Prestiti esteri netti	22,8	13,5	15,5	19,1	15,0	9,7	11,3	23,7
Altri finanziamenti, netti	–1,5	–1,3	–5,9	–5,7	–5,9	–12,1	–7,3	–5,9
Errori ed omissioni	–2,4	–2,4	2,4	–0,9	–0,8	–2,2	–2,0	–3,3
Per memoria:								
Finanziamenti ufficiali a lungo termine (2)	*9,8*	*10,3*	*4,4*	*5,2*	*4,1*	*9,0*	*9,5*	*9,0*
Prestiti da banche commerciali, netti (3)	*11,6*	*5,8*	*8,0*	*3,5*	*3,5*	*3,0*	*1,2*	*6,1*
Crediti del FMI	*2,5*	*0,3*	*–1,0*	*–0,9*	*–2,4*	*–2,4*	*–1,1*	*–2,4*
Finanziamenti straordinari (4)	*1,0*	*2,2*	*2,3*	*2,3*	*2,2*	*2,0*	*1,9*	*3,1*
Medio Oriente								
Saldo di parte corrente (1)	**–21,0**	**–16,3**	**–9,6**	**–23,1**	**–10,4**	**–13,3**	**–4,6**	**7,3**
Uso delle riserve	9,3	10,2	–6,6	13,7	–7,3	8,5	–1,6	–2,9
Finanziamenti non originanti indebitamento, netti	3,6	5,2	7,5	5,2	4,2	1,5	3,2	6,0
Prestiti esteri netti	7,3	5,0	5,7	6,3	9,2	7,6	6,8	–6,3
Altri finanziamenti, netti	4,5	–3,8	2,5	–5,5	4,6	–5,8	–7,0	–5,1
Errori ed omissioni	–3,7	–0,3	0,4	3,4	–0,4	1,5	3,1	1,1
Per memoria:								
Finanziamenti ufficiali a lungo termine (2)	*4,8*	*4,9*	*3,2*	*3,5*	*3,9*	*4,0*	*4,0*	*3,3*
Prestiti da banche commerciali, netti (3)	*5,5*	*0,1*	*–0,5*	*–1,0*	*2,5*	*7,7*	*–2,9*	*–0,2*
Crediti del FMI	..	..	..	*–0,1*	*0,1*	*–0,1*	..	*–0,1*
Finanziamenti straordinari (4)	*0,5*	*0,5*	*1,4*	*1,8*	*3,2*	*2,9*	*3,3*	*4,2*

Fonte: *FMI.*

(1) Esclusi i trasferimenti ufficiali. – (2) Escluse le autorità monetarie e il FMI. – (3) Variazione della esposizione netta delle banche commerciali al netto degli effetti di cambio, include le operazioni di riduzione del debito. – (4) Include gli arretrati di pagamento e i riscadenzamenti.

Tav. aA 25

DEBITO ESTERO PER DURATA, TIPO DI CREDITORE, AREA GEOGRAFICA E INDICATORI DI RISCHIO RELATIVI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO

(miliardi di dollari e valori percentuali)

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Debito estero (1)	**889,0**	**930,0**	**1.004,5**	**1.096,3**	**1.216,0**	**1.223,7**	**1.234,1**	**1.306,4**
di cui:								
Debito a breve termine	**179,1**	**173,5**	**171,9**	**175,9**	**196,9**	**206,3**	**202,6**	**224,7**
Debito a medio e a lungo termine	**709,8**	**756,4**	**832,6**	**920,3**	**1.019,0**	**1.017,3**	**1.031,4**	**1.081,6**
Verso creditori ufficiali	*279,9*	*303,7*	*353,5*	*409,2*	*488,7*	*496,7*	*526,3*	*575,7*
Verso banche commerciali	*461,5*	*471,5*	*487,1*	*507,4*	*545,0*	*532,2*	*515,5*	*517,9*
Verso altri creditori privati	*147,5*	*154,8*	*163,9*	*179,7*	*182,2*	*194,8*	*192,3*	*212,7*
Servizio del debito totale	**120,6**	**135,8**	**140,9**	**143,3**	**153,9**	**171,1**	**160,7**	**161,8**
di cui: interessi	*72,2*	*80,6*	*78,9*	*76,2*	*70,7*	*81,6*	*78,5*	*79,4*
Debito totale per area geografica (1)								
Africa	126,9	131,4	145,7	169,7	196,8	198,5	207,7	226,4
America latina	344,5	359,3	367,6	382,2	419,5	408,2	405,7	418,7
Asia	207,5	223,2	253,7	286,3	315,7	327,6	328,8	361,7
Europa (2)	84,8	86,7	100,5	114,2	129,7	124,6	124,4	136,0
Medio Oriente	125,4	129,3	137,0	143,9	154,2	164,8	167,6	163,5
Debito totale/PIL (%)								
Africa	36,8	41,0	45,9	49,0	49,3	48,1	52,9	53,6
America latina	46,8	46,4	45,2	43,9	44,1	39,3	37,3	35,9
Asia	23,1	24,0	26,6	29,7	28,2	25,7	21,8	21,6
Europa (2)	35,6	38,1	42,4	42,2	45,7	43,7	43,3	43,9
Medio Oriente	26,0	26,9	28,5	32,5	32,3	32,9	30,8	27,9
Debito totale/esport. beni e servizi (%)								
Africa	166,5	168,8	189,5	244,8	252,9	250,8	244,9	231,6
America latina	290,5	274,0	293,5	348,6	344,2	297,6	268,6	254,9
Asia	95,3	90,8	104,3	106,5	91,7	78,3	68,8	68,7
Europa (2)	149,2	143,4	164,6	179,6	183,0	156,3	156,1	168,3
Medio Oriente	67,2	74,3	88,8	120,1	114,2	118,3	104,0	92,2
Servizio del debito/esport. beni e servizi (%)	**18,4**	**19,7**	**21,3**	**22,7**	**20,5**	**20,0**	**16,8**	**15,5**
di cui: interessi/esportazioni	*11,0*	*11,7*	*11,9*	*12,1*	*9,4*	*9,6*	*8,2*	*7,6*
Per area geografica								
Africa	22,7	26,3	28,1	28,7	25,1	31,4	27,5	26,0
di cui: interessi/esportazioni	*9,4*	*11,0*	*11,6*	*13,4*	*11,0*	*12,2*	*11,9*	*11,6*
America latina	42,5	42,0	41,2	44,9	40,2	47,3	33,2	29,4
di cui: interessi/esportazioni	*30,5*	*30,1*	*29,2*	*29,3*	*21,7*	*26,0*	*18,9*	*16,0*
Asia	12,2	12,8	15,3	15,2	14,8	11,1	10,5	9,0
di cui: interessi/esportazioni	*6,2*	*6,5*	*6,9*	*6,6*	*5,4*	*4,7*	*4,6*	*4,0*
Europa (2)	20,3	20,2	24,5	27,3	23,7	24,1	22,2	20,5
di cui: interessi/esportazioni	*11,0*	*10,2*	*10,5*	*11,2*	*10,5*	*9,3*	*9,3*	*9,3*
Medio Oriente	7,9	9,6	10,0	13,4	13,1	11,2	12,0	13,7
di cui: interessi/esportazioni	*4,9*	*6,0*	*6,5*	*8,2*	*7,2*	*6,5*	*6,5*	*7,5*

Fonte: *FMI.*
(1) Escluso il debito verso il FMI. – (2) Non comprende Bulgaria, Cecoslovacchia e URSS.

B – IL REDDITO E LA BILANCIA DEI PAGAMENTI

CONTO ECONOMICO DELLE RISORSE E DEGLI IMPIEGHI, DELLA

(miliardi di lire

Periodi	Consumi finali interni			Investimenti fissi lordi	Variazione delle scorte e discrepanze statistiche	Esportazioni			Totale delle risorse e degli impieghi	Importazioni		
	Delle famiglie (1)	Collettivi (2)	Totale			Beni fob	Servizi	Totale		Beni cif	Servizi (3)	Totale
					Impieghi							
1981 ...	289.137	75.353	364.490	110.683	4.150	87.875	12.121	99.996	*579.319*	107.794	7.495	115.289
1982 ...	342.501	88.808	431.309	121.734	6.453	99.732	14.460	114.192	*673.688*	119.148	9.416	128.564
1983 ...	396.138	105.172	501.310	134.842	3.348	110.747	16.118	126.865	*766.365*	122.469	10.460	132.929
1984 ...	452.431	120.013	572.444	152.603	13.895	131.026	19.666	150.692	*889.634*	150.887	12.987	163.874
1985 ...	507.806	135.502	643.308	167.593	14.965	146.059	22.945	169.004	*994.870*	168.791	15.499	184.290
1986 ...	559.549	148.356	707.905	177.654	10.722	144.675	22.515	167.190	*1.063.471*	149.542	14.026	163.568
1987 ...	614.020	166.340	780.360	194.102	12.493	150.697	25.257	175.954	*1.162.909*	162.936	16.170	179.106
1988 ...	676.182	186.959	863.141	219.252	15.409	166.639	27.179	193.818	*1.291.620*	181.264	18.519	199.783
1989 ...	744.248	202.346	946.594	241.005	12.915	193.013	33.585	226.598	*1.427.112*	211.316	23.071	234.387
1990 ...	812.064	229.697	1.041.761	264.341	7.493	203.888	46.926	250.814	*1.564.409*	219.222	38.354	257.576

Fonte: *Relazione generale sulla situazione economica del paese.*
(1) Compresi i consumi finali in Italia dei non residenti. – (2) Consumi delle Amministrazioni pubbliche e delle istituzioni sociali private. – (3) Al netto dei consumi finali all'estero dei

CONTO DELL'UTILIZZAZIONE DEL REDDITO

(miliardi di lire

Periodi	Consumi finali nazionali							
	Delle famiglie			Collettivi			TOTALE consumi finali	Investimenti lordi
	Interni	Consumi dei non residenti (1) (—)	Totale	Amministrazioni pubbliche	Istituzioni sociali private	Totale		
1981	289.137	6.304	282.833	74.156	1.197	75.353	*358.186*	114.833
1982	342.501	8.475	334.026	87.386	1.422	88.808	*422.834*	128.187
1983	396.138	10.572	385.566	103.568	1.604	105.172	*490.738*	138.190
1984	452.431	11.142	441.289	118.034	1.979	120.013	*561.302*	166.498
1985	507.806	11.995	495.811	133.265	2.237	135.502	*631.313*	182.558
1986	559.549	10.077	549.472	145.960	2.396	148.356	*697.828*	188.376
1987	614.020	9.591	604.429	163.880	2.460	166.340	*770.769*	206.595
1988	676.182	7.967	668.215	184.291	2.668	186.959	*855.174*	234.661
1989	744.248	7.138	737.110	199.486	2.860	202.346	*939.456*	253.920
1990	812.064	7.069	804.995	226.539	3.158	229.697	*1.034.692*	271.834

Fonte: *Relazione generale sulla situazione economica del paese.*
(1) Al netto dei consumi all'estero dei residenti.

Tav. aB 1

DISTRIBUZIONE DEL PRODOTTO INTERNO LORDO E DEL REDDITO
ai prezzi correnti)

Prodotto interno lordo								Operazioni con il Resto del mondo				
	Redditi da lavoro dipendente			Imposte indirette nette								
Risultato lordo di gestione (4)	A lavoratori residenti	A lavoratori non residenti	Totale	Alle Amministrazioni pubbliche	Alla CEE	Totale	TOTALE	Redditi netti da lavoro	Redditi netti da capitale e altre voci	Imposte indirette nette alla CEE	Reddito lordo disponibile	Reddito netto disponibile
					Risorse							
214.394	223.697	335	224.032	24.999	605	25.604	*464.030*	1.772	–2.579	–605	*462.618*	406.158
254.115	260.403	456	260.859	29.751	399	30.150	*545.124*	2.079	–4.434	–399	*542.370*	474.213
293.977	299.659	497	300.156	39.606	–303	39.303	*633.436*	2.296	–5.077	303	*630.958*	552.481
346.246	334.423	571	334.994	44.837	–317	44.520	*725.760*	2.543	–5.482	317	*723.138*	633.978
386.718	373.323	728	374.051	49.783	28	49.811	*810.580*	2.630	–6.770	–28	*806.412*	706.320
439.060	403.326	739	404.065	54.050	2.728	56.778	*899.903*	2.673	–9.354	–2.728	*890.494*	782.834
475.811	437.920	917	438.837	67.147	2.008	69.155	*983.803*	2.156	–8.754	–2.008	*975.197*	858.696
524.799	481.255	1.298	482.553	82.499	1.986	84.485	*1.091.837*	1.990	–10.150	–1.986	*1.081.691*	954.487
568.880	525.532	2.403	527.935	94.545	1.365	95.910	*1.192.725*	1.082	–14.963	–1.365	*1.177.479*	1.036.954
604.112	586.976	2.867	589.843	109.814	3.064	112.878	*1.306.833*	351	–17.383	–3.064	*1.286.737*	1.131.525

residenti. – (4) Al netto dei servizi bancari imputati.

Tav. aB 2

E DELLA FORMAZIONE DEL CAPITALE
ai prezzi correnti)

Risparmio nazionale lordo								Reddito lordo disponibile	Accreditamento o indebitamento (-) con il Resto del mondo	
Operazioni correnti con il Resto del mondo: saldi										
Beni e servizi	Consumi finali	Redditi da lavoro	Reddti da capitale	Imposte indirette	Trasferimenti	Totale	TOTALE		Totale	saldo operazioni in conto capitale
–15.293	6.304	1.772	–3.958	–605	1.379	–10.401	*104.432*	*462.618*	–10.301	100
–14.372	8.475	2.079	–5.731	–399	1.297	–8.651	*119.536*	*542.370*	–8.432	219
–6.064	10.572	2.296	–6.492	303	1.415	2.030	*140.220*	*630.958*	2.323	293
–13.182	11.142	2.543	–7.279	317	1.797	–4.662	*161.836*	*723.138*	–4.314	348
–15.286	11.995	2.630	–8.008	–28	1.238	–7.459	*175.099*	*806.412*	–7.102	357
3.622	10.077	2.673	–9.580	–2.728	226	4.290	*192.666*	*890.494*	3.802	–488
–3.152	9.591	2.156	–8.878	–2.008	124	–2.167	*204.428*	*975.197*	–1.940	227
–5.965	7.967	1.990	–9.494	–1.986	–656	–8.144	*226.517*	*1.081.691*	–7.819	325
–7.789	7.138	1.082	–11.576	–1.365	–3.387	–15.897	*238.023*	*1.177.479*	–14.677	1.220
–6.762	7.069	351	–16.209	–3.064	–1.174	–19.789	*252.045*	*1.286.737*	–18.780	1.009

CONTI ECONOMICI DELLE RISORSE E

(miliardi di lire ai

Periodi	CONTI ECONOMICI DELLE RISORSE E DEGLI							
	RISORSE							
	Agricoltura, silvicoltura e pesca (1)	Industria (1)	Servizi destinabili alla vendita (1)	Servizi bancari imputati (–)	Servizi non destinabili alla vendita (1)	Imposte indirette sulle importazioni	Prodotto interno lordo	Importazioni di beni e servizi
1980	35.637	281.379	333.148	30.520	95.427	41.126	*756.197*	162.447
1981	35.477	276.675	339.740	30.233	96.969	41.738	*760.366*	160.564
1982	34.684	272.364	345.059	30.428	98.517	41.795	*761.991*	160.106
1983	37.876	272.373	349.076	31.905	100.034	41.917	*769.370*	157.903
1984	36.046	278.805	363.061	32.352	101.430	43.046	*790.036*	177.317
1985	36.327	284.939	375.923	34.373	103.109	44.655	*810.580*	184.290
1986	37.027	292.348	389.358	35.587	104.747	46.369	*834.262*	189.629
1987	38.412	301.974	402.607	36.888	105.794	48.523	*860.422*	206.457
1988	37.177	319.451	419.192	38.813	107.223	51.167	*895.397*	220.960
1989	37.481	329.749	435.512	41.839	108.143	53.512	*922.558*	240.952
1990	35.887	334.677	449.805	43.643	108.901	54.947	*940.574*	257.076

Fonte: *Istat.*
(1) Valore aggiunto ai prezzi di mercato.

DEGLI IMPIEGHI E CONSUMI DELLE FAMIGLIE
prezzi del 1985)

IMPIEGHI							CONSUMI INTERNI DELLE FAMIGLIE PER CATEGORIE DI BENI	
	IMPIEGHI							
TOTALE RISORSE IMPIEGHI	Investimenti in costruzioni e opere pubbliche	Investimenti in macchine, attrezzature e mezzi di trasporto	Consumi delle famiglie	Consumi collettivi	Variazione delle scorte	Esportazioni di beni e servizi	Alimentari	Non alimentari
918.644	96.463	78.669	467.517	118.099	17.918	139.978	112.727	204.654
920.930	94.319	75.341	474.627	120.768	4.776	151.099	112.678	206.096
922.097	89.246	72.460	480.312	123.918	8.754	147.406	114.959	206.294
927.273	90.651	70.092	483.621	128.159	3.897	150.853	115.979	206.037
967.353	89.920	76.596	493.167	131.082	12.903	163.686	116.750	210.822
994.870	89.457	78.136	507.806	135.502	14.965	169.004	117.268	220.870
1.023.891	91.193	80.111	526.618	138.977	13.835	173.158	118.104	232.333
1.066.879	90.519	89.355	548.576	143.762	13.808	180.859	119.811	245.237
1.116.357	92.631	99.734	571.453	147.833	13.579	191.127	121.229	261.319
1.163.510	96.233	104.898	591.894	149.169	11.085	210.231	121.993	275.861
1.197.650	98.605	108.546	607.846	150.617	5.995	226.040	122.425	286.304

CONSUMI INTERNI DELLE FAMIGLIE E RELATIVI DEFLATORI PER CATEGORIA

(miliardi d• lire ai prezzi del 1985 e indici, 1985 = 100)

Voci	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
					Consumi					
Generi alimentari e bevande	112.678	114.959	115.979	116.750	117.268	118.104	119.811	121.229	121.993	122.425
Tabacco	8.652	8.723	8.683	8.827	8.889	9.075	8.509	8.480	8.556	8.293
Vestiario e calzature	50.391	50.133	49.212	49.659	51.507	52.530	56.244	58.652	60.255	61.306
Abitazione	51.661	51.362	51.864	52.718	53.409	54.840	56.251	57.591	58.954	60.283
Combustibili ed energia elettrica	20.815	20.534	20.804	20.895	21.163	21.455	22.115	22.139	22.669	23.214
Mobili, accessori, elettrodomestici e apparecchi per la casa	24.770	24.726	25.043	25.567	26.923	28.421	30.520	32.770	34.965	36.516
Beni e servizi vari per la casa	16.986	17.062	17.650	17.933	18.464	19.627	19.502	20.045	20.486	21.180
Servizi sanitari e spese per la salute	23.872	25.806	27.086	27.147	27.921	29.790	32.336	33.561	35.501	38.225
Acquisto di mezzi di trasporto	17.219	17.070	16.049	17.044	19.007	20.699	23.089	25.867	28.014	28.061
Spese di esercizio dei mezzi di trasporto	29.671	29.301	30.018	29.013	29.396	30.013	30.652	31.733	32.938	33.767
Acquisto di servizi di trasporto	8.185	8.172	7.659	7.884	8.664	8.712	8.853	9.244	9.439	9.653
Comunicazioni	4.637	4.344	4.591	5.097	5.640	6.158	6.540	6.891	7.325	7.675
Apparecchi radio-TV e altri beni di carattere ricreativo	17.327	17.200	17.037	19.068	20.140	21.541	22.308	24.837	27.222	29.015
Libri, giornali e periodici	7.060	6.921	6.982	7.036	7.317	7.704	8.022	8.574	8.815	9.006
Istruzione, spettacoli e altri servizi ricreativi	12.642	12.957	12.974	13.462	14.234	15.237	15.859	16.284	17.466	18.284
Alberghi e pubblici esercizi	42.086	44.434	44.797	45.969	46.089	47.006	49.636	51.508	52.263	53.428
Altri beni e servizi	25.975	26.608	27.193	29.098	31.775	35.706	38.329	42.048	45.033	47.515
Totale	**474.627**	**480.312**	**483.621**	**493.167**	**507.806**	**526.618**	**548.576**	**571.453**	**591.894**	**607.846**
					Deflatori					
Generi alimentari e bevande	66,0	76,0	84,3	92,1	100,0	105,5	109,5	113,4	120,3	127,7
Tabacco	55,1	72,2	84,7	92,1	100,0	105,3	115,4	124,5	132,7	142,0
Vestiario e calzature	61,1	70,3	80,7	90,4	100,0	107,7	114,4	120,8	128,7	136,4
Abitazione	55,5	64,7	76,9	94,3	100,0	110,8	120,2	129,9	139,8	150,1
Combustibili ed energia elettrica	55,7	69,7	81,6	92,8	100,0	94,8	96,4	101,8	109,2	121,3
Mobili, accessori, elettrodomestici e apparecchi per la casa	65,2	75,2	84,3	92,5	100,0	105,7	110,5	116,3	123,0	129,6
Beni e servizi vari per la casa	60,1	71,7	81,5	90,2	100,0	107,0	113,5	120,3	130,8	140,2
Servizi sanitari e spese per la salute	55,5	68,0	77,6	87,3	100,0	104,3	112,5	124,8	130,2	134,9
Acquisto di mezzi di trasporto	64,1	74,7	85,2	93,9	100,0	104,5	109,7	114,2	120,0	125,0
Spese di esercizio dei mezzi di trasporto	59,1	69,5	81,4	91,3	100,0	102,0	106,7	111,2	116,4	123,5
Acquisto di servizi di trasporto	54,5	65,0	82,2	94,0	100,0	112,7	117,3	120,2	129,6	138,7
Comunicazioni	59,0	73,7	87,0	93,7	100,0	108,4	110,2	112,1	112,6	118,2
Apparecchi radio-TV e altri beni di carattere ricreativo	65,2	74,1	84,7	93,1	100,0	104,2	106,5	109,8	113,8	118,0
Libri, giornali e periodici	52,1	63,4	72,9	89,4	100,0	108,0	117,9	130,7	144,4	152,9
Istruzione, spettacoli e altri servizi ricreativi	60,7	68,4	83,2	90,1	100,0	112,2	115,9	127,7	136,4	152,6
Alberghi e pubblici esercizi	57,5	68,5	79,9	89,6	100,0	109,4	116,1	124,5	134,2	145,3
Altri beni e servizi	64,5	73,4	85,8	93,5	100,0	105,3	111,3	116,0	122,7	127,0
Totale	**60,9**	**71,3**	**81,9**	**91,7**	100,0	**106,3**	**111,9**	**118,3**	**125,7**	**133,6**

Fonte: *Istat.*

INVESTIMENTI FISSI LORDI E RELATIVI DEFLATORI PER TIPO DI BENE

(miliardi di lire ai prezzi del 1985 e indici, 1985 = 100)

Voci	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Investimenti fissi lordi										
Costruzioni	94.319	89.246	90.651	89.920	89.457	91.193	90.519	92.631	96.233	98.605
Abitazioni	*51.090*	*48.852*	*51.008*	*50.749*	*49.316*	*48.295*	*47.151*	*47.743*	*48.888*	*49.704*
Fabbricati non residenziali	*30.195*	*29.252*	*27.638*	*27.086*	*27.871*	*29.368*	*29.501*	*31.340*	*34.023*	*35.271*
Opere pubbliche	*13.034*	*11.142*	*12.005*	*12.085*	*12.270*	*13.530*	*13.867*	*13.548*	*13.322*	*13.630*
Macchine, attrezzature e prodotti vari	58.361	56.306	55.227	60.973	61.900	63.598	71.224	80.280	83.459	86.807
Macchine e attrezzature in metallo	*52.546*	*50.909*	*49.967*	*55.454*	*56.189*	*57.819*	*65.046*	*73.410*	*76.142*	*79.230*
Prodotti vari	*5.815*	*5.397*	*5.260*	*5.519*	*5.711*	*5.779*	*6.178*	*6.870*	*7.317*	*7.577*
Mezzi di trasporto	16.980	16.154	14.865	15.623	16.236	16.513	18.131	19.454	21.439	21.739
Automotoveicoli	*14.007*	*13.742*	*11.956*	*12.320*	*13.001*	*13.396*	*14.540*	*16.253*	*17.691*	*17.372*
Altri mezzi di trasporto	*2.973*	*2.412*	*2.909*	*3.303*	*3.235*	*3.117*	*3.591*	*3.201*	*3.748*	*4.367*
Totale	**169.660**	**161.706**	**160.743**	**166.516**	**167.593**	**171.304**	**179.874**	**192.365**	**201.131**	**207.151**
Deflatori										
Costruzioni	63,9	74,3	83,8	91,7	100,0	104,0	108,6	116,8	123,4	136,0
Abitazioni	*62,7*	*73,5*	*84,0*	*92,1*	*100,0*	*103,9*	*108,2*	*116,7*	*122,8*	*135,8*
Fabbricati non residenziali	*66,0*	*75,7*	*83,6*	*91,2*	*100,0*	*104,9*	*110,4*	*118,5*	*125,8*	*138,5*
Opere pubbliche	*63,7*	*74,2*	*83,7*	*91,4*	*100,0*	*102,3*	*106,5*	*113,5*	*119,6*	*130,4*
Macchine, attrezzature e prodotti vari	67,5	76,8	83,8	91,7	100,0	103,3	106,6	110,1	115,0	118,1
Macchine e attrezzature in metallo	*67,4*	*76,7*	*83,7*	*91,6*	*100,0*	*103,4*	*106,5*	*110,0*	*114,7*	*117,7*
Prodotti vari	*68,2*	*77,8*	*85,1*	*92,5*	*100,0*	*102,5*	*107,7*	*111,9*	*118,3*	*122,0*
Mezzi di trasporto	65,1	75,4	84,7	91,2	100,0	103,9	109,4	116,4	122,3	127,5
Automotoveicoli	*64,7*	*75,2*	*84,3*	*90,4*	*100,0*	*104,0*	*110,5*	*117,3*	*123,3*	*129,2*
Altri mezzi di trasporto	*67,0*	*76,6*	*86,3*	*93,8*	*100,0*	*103,7*	*105,1*	*111,7*	*117,7*	*120,6*
Totale	**65,2**	**75,3**	**83,9**	**91,6**	**100,0**	**103,7**	**107,9**	**114,0**	**119,8**	**127,6**

Fonte: *Istat.*

PRODUZIONE VENDIBILE, VALORE AGGIUNTO DELL'AGRICOLTURA E RELATIVI DEFLATORI

(miliardi di lire ai prezzi del 1985 e indici, 1985 100)

Voci	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Produzione e valore aggiunto										
Produzione vendibile	50.046	49.298	52.714	50.991	51.406	52.471	54.483	53.316	53.644	51.855
Coltivazioni: erbacee e foraggere	*15.981*	*15.572*	*15.973*	*17.494*	*17.057*	*18.390*	*19.385*	*19.107*	*19.354*	*19.293*
legnose	*12.510*	*11.974*	*14.616*	*11.159*	*12.040*	*12.094*	*12.940*	*11.949*	*12.320*	*10.651*
Allevamenti zootecnici	*19.392*	*19.553*	*19.808*	*19.826*	*19.765*	*19.488*	*19.749*	*19.846*	*19.722*	*19.764*
Silvicoltura	*580*	*559*	*530*	*576*	*596*	*611*	*566*	*580*	*558*	*521*
Pesca	*1.583*	*1.639*	*1.788*	*1.935*	*1.948*	*1.887*	*1.844*	*1.834*	*1.691*	*1.627*
Consumi intermedi (1) (–)	14.894	14.934	15.179	15.278	15.412	15.784	16.423	16.484	16.512	16.304
Contributi alla produzione (+)	3.026	2.864	3.329	3.045	3.242	3.047	3.406	3.296	3.394	3.058
Valore aggiunto al costo dei fattori	38.178	37.228	40.865	38.759	39.237	39.734	41.466	40.128	40.526	38.608
Deflatori										
Produzione vendibile	70,3	80,5	88,4	95,0	100,0	101,8	101,5	102,8	107,3	111,0
Coltivazioni: erbacee e foraggere	*73,1*	*82,1*	*90,8*	*100,1*	*100,0*	*100,0*	*100,0*	*100,4*	*101,1*	*102,9*
legnose	*66,1*	*77,2*	*85,3*	*88,2*	*100,0*	*102,9*	*104,4*	*107,7*	*113,1*	*125,5*
Allevamenti zootecnici	*71,1*	*81,9*	*90,0*	*95,2*	*100,0*	*102,2*	*98,9*	*99,9*	*107,5*	*108,7*
Silvicoltura	*87,8*	*86,8*	*89,2*	*97,2*	*100,0*	*105,1*	*108,5*	*111,6*	*119,2*	*121,1*
Pesca	*57,5*	*69,5*	*74,0*	*85,5*	*100,0*	*107,8*	*122,0*	*123,9*	*130,3*	*136,6*
Consumi intermedi (1) (–)	70,5	79,9	89,2	97,2	100,0	96,2	95,3	96,8	100,6	104,3
Contributi alla produzione (+)	57,8	68,1	85,9	105,0	100,0	90,1	113,2	130,1	158,0	168,6
Valore aggiunto al costo dei fattori	69,2	79,8	87,8	94,9	100,0	103,2	104,9	107,5	114,3	118,4

Fonte: *Istat.*

(1) Sementi, mangimi per il bestiame, concimi, antiparassitari, energia motrice, altri beni e servizi.

VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI MERCATO E RELATIVI DEFLATORI PER BRANCA

(miliardi di lire ai prezzi del 1985 e indici, 1985 = 100)

Branca	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
					Valore aggiunto					
Beni e servizi destinabili alla vendita	**651.892**	**652.107**	**659.324**	**677.912**	**697.189**	**718.733**	**742.993**	**775.820**	**802.742**	**820.369**
Agricoltura, silvicoltura e pesca ...	35.477	34.684	37.876	36.046	36.327	37.027	38.412	37.177	37.481	35.887
Industria	276.675	272.364	272.372	278.805	284.939	292.348	301.974	319.451	329.749	334.677
In senso stretto	*222.514*	*219.997*	*219.657*	*227.844*	*233.952*	*241.038*	*249.936*	*266.065*	*274.396*	*277.918*
Prodotti energetici	*40.187*	*39.231*	*37.507*	*37.667*	*37.479*	*39.655*	*40.461*	*41.190*	*42.101*	*43.198*
Prodotti della trasformazione industriale	*182.327*	*180.766*	*182.150*	*190.177*	*196.473*	*201.383*	*209.475*	*224.875*	*232.295*	*234.720*
Costruzioni	*54.161*	*52.367*	*52.715*	*50.961*	*50.987*	*51.310*	*52.038*	*53.386*	*55.353*	*56.759*
Servizi	339.740	345.059	349.076	363.061	375.923	389.358	402.607	419.192	435.512	449.805
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	*144.953*	*146.569*	*147.727*	*152.600*	*154.755*	*157.863*	*164.138*	*171.181*	*175.949*	*180.716*
Trasporti e comunicazioni	*39.136*	*39.937*	*39.866*	*41.463*	*43.609*	*45.738*	*47.397*	*50.709*	*54.048*	*56.085*
Credito e assicurazione	*36.545*	*36.586*	*37.068*	*37.572*	*39.594*	*42.686*	*42.499*	*44.712*	*47.160*	*50.092*
Locazione di fabbricati	*48.853*	*48.689*	*49.250*	*49.715*	*51.396*	*53.120*	*54.810*	*56.473*	*58.329*	*59.738*
Servizi vari	*70.253*	*73.278*	*75.165*	*81.711*	*86.569*	*89.951*	*93.763*	*96.117*	*100.026*	*103.174*
Servizi non destinabili alla vendita	**96.969**	**98.517**	**100.034**	**101.430**	**103.109**	**104.747**	**105.794**	**107.223**	**108.143**	**108.901**
Amministrazioni pubbliche	91.065	92.344	93.495	94.736	96.007	97.426	98.845	100.160	101.029	101.622
Valore aggiunto ai prezzi di mercato (1)	**748.861**	**750.624**	**759.358**	**779.342**	**800.298**	**823.480**	**848.787**	**883.043**	**910.885**	**929.270**
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	**760.366**	**761.991**	**769.370**	**790.036**	**810.580**	**834.262**	**860.422**	**895.397**	**922.558**	**940.574**
					Deflatori					
Beni e servizi destinabili alla vendita	**61,5**	**71,9**	**82.5**	**91,8**	**100,0**	**108,3**	**113,5**	**119,9**	**126,7**	**135,6**
Agricoltura, silvicoltura e pesca ...	69,9	80,6	87.8	93,8	100,0	104,3	104,3	105,8	110,7	114,6
Industria	63,1	73,8	83.6	92,5	100,0	106,3	110,6	116,0	122,2	128,9
In senso stretto	*62,9*	*74,1*	*84,3*	*92,5*	*100,0*	*106,5*	*111,0*	*116,1*	*122,1*	*127.7*
Prodotti energetici	*40,2*	*56,0*	*77,2*	*89,8*	*100,0*	*110,0*	*118,9*	*127,4*	*134,1*	*150,1*
Prodotti della trasformazione industriale	*67,9*	*78,0*	*85,7*	*93,1*	*100,0*	*105,9*	*109,4*	*114,0*	*120,0*	*123,5*
Costruzioni	*63,9*	*72,4*	*80,7*	*92,2*	*100,0*	*105,3*	*108,9*	*115,9*	*122,6*	*134,9*
Servizi	59,3	69,6	81,0	91,1	*100,0*	110,1	116,5	124,1	131,5	142,3
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	*59,0*	*70,7*	*81,2*	*90,1*	*100,0*	*108,5*	*114,6*	*120,5*	*127,0*	*135,2*
Trasporti e comunicazioni	*62,2*	*72,8*	*83,5*	*93,0*	*100,0*	*112,1*	*116,5*	*121,9*	*127,2*	*136,1*
Credito e assicurazione	*64,1*	*70,6*	*82,0*	*92,7*	*100,0*	*109,4*	*105,7*	*111,1*	*115,6*	*132,8*
Locazione di fabbricati	*55,7*	*64,4*	*76,5*	*94,0*	*100,0*	*111,0*	*121,5*	*131,3*	*141,1*	*151,8*
Servizi vari	*58,4*	*68,3*	*81,6*	*89,8*	*100,0*	*111,8*	*121,7*	*133,6*	*143,4*	*157,4*
Servizi non destinabili alla vendita	**61,5**	**70,8**	**81,5**	**91,1**	**100,0**	**108,4**	**119,0**	**132,4**	**142,8**	**163,5**
Amministrazioni pubbliche	61,8	70,9	81,6	91,4	100,0	108,4	119,4	133,0	142,9	164,0
Valore aggiunto ai prezzi di mercato (1)	**61,5**	**71,8**	**82,3**	**91,7**	**100,0**	**108,3**	**114,2**	**121,4**	**128,6**	**138,9**
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	**61,0**	**71,5**	**82,3**	**91,9**	**100,0**	**107,9**	**114,3**	**121,9**	**129,3**	**138,9**

Fonte: *Istat.*

(1) Al lordo dei servizi bancari imputati.

VALORE AGGIUNTO AL COSTO DEI FATTORI E RISULTATO LORDO DI GESTIONE PER BRANCA

(miliardi di lire ai prezzi correnti)

Branca	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
					Valore aggiunto al costo dei fattori					
Beni e servizi destinabili alla vendita	**398.919**	**467.143**	**539.151**	**618.906**	**692.033**	**769.464**	**828.927**	**910.284**	**994.943**	**1.079.162**
Agricoltura, silvicoltura e pesca ...	26.412	29.691	35.892	36.775	39.237	40.990	43.491	43.139	46.316	45.725
Industria	166.264	190.929	214.005	242.460	269.293	289.381	309.664	342.184	370.841	390.990
*In senso stretto	*131.301*	*152.597*	*170.932*	*194.987*	*217.766*	*234.861*	*252.695*	*280.088*	*302.578*	*314.630*
*Prodotti energetici	*8.704*	*12.922*	*16.330*	*19.475*	*22.793*	*23.148*	*24.785*	*26.163*	*26.898*	*28.640*
*Prodotti della trasformazione industriale	*122.597*	*139.675*	*154.602*	*175.512*	*194.973*	*211.713*	*227.910*	*253.925*	*275.680*	*285.990*
*Costruzioni	*34.963*	*38.332*	*43.073*	*47.473*	*51.527*	*54.520*	*56.969*	*62.096*	*68.263*	*76.360*
Servizi	206.243	246.523	289.254	339.671	383.503	439.093	475.772	524.961	577.786	642.447
*Commercio, alberghi e pubblici esercizi	*85.793*	*103.870*	*120.684*	*138.147*	*154.700*	*171.866*	*189.187*	*205.960*	*222.957*	*243.161*
*Trasporti e comunicazioni ...	*33.653*	*40.761*	*45.329*	*54.219*	*59.077*	*69.625*	*71.127*	*78.781*	*87.379*	*95.038*
*Credito e assicurazione	*21.615*	*23.677*	*27.975*	*31.908*	*36.483*	*43.129*	*40.874*	*44.763*	*49.090*	*60.415*
*Locazione di fabbricati	*27.204*	*31.318*	*37.638*	*46.689*	*51.281*	*58.867*	*66.495*	*74.076*	*82.207*	*90.592*
*Servizi vari	*37.978*	*46.897*	*57.628*	*68.708*	*81.962*	*95.606*	*108.089*	*121.381*	*136.153*	*153.241*
Servizi non destinabili alla vendita .	**59.598**	69.718	**81.492**	**92.453**	**103.109**	**113.514**	**125.936**	**141.938**	**154.423**	**178.038**
Amministrazioni pubbliche	56.252	65.436	76.317	86.593	96.007	105.652	118.064	133.205	144.328	166.675
Totale (1)	**458.517**	**536.861**	**620.643**	**711.359**	**795.142**	**882.978**	**954.863**	**1.052.222**	**1.149.366**	**1.257.200**
					Risultato lordo di gestione (2)					
Beni e servizi destinabili alla vendita	**206.430**	**243.586**	**281.615**	**328.230**	**368.007**	**417.721**	**447.118**	**492.701**	**535.836**	**572.727**
Agricoltura, silvicoltura e pesca ...	19.281	21.799	26.449	26.913	28.309	29.815	31.814	30.744	33.011	31.779
Industria	74.369	86.123	97.000	115.498	129.903	141.423	151.843	170.010	182.523	183.972
*In senso stretto	*55.258*	*65.889*	*73.525*	*88.367*	*100.493*	*110.837*	*119.668*	*134.954*	*143.421*	*141.338*
*Prodotti energetici	*4.055*	*7.589*	*10.141*	*12.413*	*14.834*	*14.399*	*15.280*	*15.931*	*15.760*	*16.296*
*Prodotti della trasformazione industriale	*51.203*	*58.300*	*63.384*	*75.954*	*85.659*	*96.438*	*104.388*	*119.023*	*127.661*	*125.042*
*Costruzioni	*19.111*	*20.234*	*23.475*	*27.131*	*29.410*	*30.586*	*32.175*	*35.056*	*39.102*	*42.634*
Servizi	112.780	135.664	158.166	185.819	209.795	246.483	263.461	291.947	320.302	356.976
*Commercio, alberghi e pubblici esercizi	*64.294*	*77.717*	*91.017*	*103.330*	*114.828*	*128.585*	*142.209*	*155.832*	*167.931*	*182.683*
*Trasporti e comunicazioni ...	*14.351*	*17.417*	*18.987*	*25.607*	*27.643*	*35.712*	*34.417*	*39.014*	*42.962*	*46.044*
*Credito e assicurazione	*9.582*	*10.246*	*10.588*	*12.804*	*15.452*	*19.704*	*15.268*	*16.849*	*18.593*	*25.811*
*Servizi vari	*24.553*	*30.284*	*37.574*	*44.078*	*51.872*	*62.482*	*71.567*	*80.252*	*90.816*	*102.438*
Servizi non destinabili alla vendita .	**851**	**1.098**	**1.234**	**1.446**	**1.803**	**2.325**	**2.413**	**2.892**	**3.388**	**4.038**
Amministrazioni pubbliche	895	1.069	1.208	1.419	1.696	1.996	2.346	2.778	3.304	3.914
Totale (1)	**207.281**	244.684	**282.849**	**329.676**	**369.810**	**420.046**	**449.531**	**495.593**	**539.224**	**576.765**

onte: *Istat*.
) Al lordo dei servizi bancari imputati. – (2) Al netto della locazione dei fabbricati.

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE E RETRIBUZIONI LORDE PER BRANCA

(miliardi di lire ai prezzi correnti)

Branca	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
					Redditi da lavoro dipendente					
Beni e servizi destinablli alla vendita ..	**165.285**	**192.239**	**219.898**	**243.987**	**272.745**	**292.876**	**315.314**	**343.507**	**376.900**	**415.843**
Agricoltura, silvicoltura e pesca	7.131	7.892	9.443	9.862	10.928	11.175	11.677	12.395	13.305	13.946
Industria	91.895	104.806	117.005	126.962	139.390	147.958	157.821	172.174	188.318	207.018
In senso stretto	*76.043*	*86.708*	*97.407*	*106.620*	*117.273*	*124.024*	*133.027*	*145.134*	*159.157*	*173.292*
Prodotti energetici	*4.649*	*5.333*	*6.189*	*7.062*	*7.959*	*8.749*	*9.505*	*10.232*	*11.138*	*12.344*
Prodotti della trasformazione industriale	*71.394*	*81.375*	*91.218*	*99.558*	*109.314*	*115.275*	*123.522*	*134.902*	*148.019*	*160.948*
Costruzioni	*15.852*	*18.098*	*19.598*	*20.342*	*22.117*	*23.934*	*24.794*	*27.040*	*29.161*	*33.726*
Servizi	66.259	79.541	93.450	107.163	122.427	133.743	145.816	158.938	175.277	194.879
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	*21.499*	*26.153*	*29.667*	*34.817*	*39.872*	*43.281*	*46.978*	*50.128*	*55.026*	*60.478*
Trasporti e comunicazioni	*19.302*	*23.344*	*26.342*	*28.612*	*31.434*	*33.913*	*36.710*	*39.767*	*44.417*	*48.994*
Credito e assicurazione	*12.033*	*13.431*	*17.387*	*19.104*	*21.031*	*23.425*	*25.606*	*27.914*	*30.497*	*34.604*
Servizi vari	*13.425*	*16.613*	*20.054*	*24.630*	*30.090*	*33.124*	*36.522*	*41.129*	*45.337*	*50.803*
Servizi non destinablli alla vendita	**58.747**	**68.620**	**80.258**	**91.007**	**101.306**	**111.189**	**123.523**	**139.046**	**151.035**	**174.000**
Amministrazioni pubbliche	55.357	64.367	75.109	85.174	94.311	103.656	115.718	130.427	141.024	162.761
Totale ...	**224.032**	**260.859**	**300.156**	**334.994**	**374.051**	**404.065**	**438.837**	**482.553**	**527.935**	**589.843**
					Retribuzioni lorde					
Beni e servizi destinabili alla vendita ..	**120.733**	**139.004**	**158.306**	**176.738**	**197.206**	**210.601**	**228.200**	**247.880**	**267.771**	**292.037**
Agricoltura, silvicoltura e pesca	*6.606*	*7.499*	*8.592*	*9.133*	*10.099*	*10.373*	*10.702*	*11.218*	*12.038*	*12.598*
Industria	*66.956*	*75.206*	*83.843*	*91.147*	*99.438*	*104.866*	*113.028*	*122.887*	*132.033*	*143.400*
In senso stretto	*55.266*	*62.017*	*69.335*	*75.683*	*82.700*	*87.093*	*94.328*	*102.508*	*110.429*	*118.569*
Prodotti energetici	*3.100*	*3.519*	*4.041*	*4.625*	*5.235*	*5.713*	*6.309*	*6.761*	*7.251*	*7.955*
Prodotti della trasformazione Industriale	*52.166*	*58.498*	*65.294*	*71.058*	*77.465*	*81.380*	*88.019*	*95.747*	*103.178*	*110.614*
Costruzioni	*11.690*	*13.189*	*14.508*	*15.464*	*16.738*	*17.773*	*18.700*	*20.379*	*21.604*	*24.831*
Servizi	47.171	56.299	65.871	76.458	87.669	95.362	104.470	113.775	123.700	136.039
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	*15.660*	*18.913*	*21.574*	*25.614*	*29.157*	*31.662*	*34.676*	*36.940*	*39.739*	*43.164*
Trasporti e comunicazioni	*14.303*	*17.137*	*19.324*	*21.077*	*23.083*	*25.109*	*27.194*	*29.538*	*32.785*	*35.814*
Credito e assicurazione	*7.191*	*8.085*	*10.333*	*11.537*	*13.119*	*14.435*	*15.921*	*17.274*	*18.542*	*20.904*
Servizi vari	*10.017*	*12.164*	*14.640*	*18.230*	*22.310*	*24.156*	*26.679*	*30.023*	*32.634*	*36.157*
Servizi non destinabili alla vendita	**45.059**	**52.548**	**60.297**	**68.678**	**75.856**	**81.302**	**90.750**	**102.163**	**109.824**	**126.843**
Amministrazioni pubbliche	42.140	48.848	55.777	63.664	69.899	75.023	84.227	94.969	101.474	117.478
Totale ...	**165.792**	**191.552**	**218.603**	**245.416**	**273.062**	**291.903**	**318.950**	**350.043**	**377.595**	**418.880**

Fonte: *Istat.*

Tav. aB 10

REDDITI DA LAVORO E RETRIBUZIONI LORDE PER UNITÀ DI LAVORO, PER BRANCA

(migliaia di lire ai prezzi correnti)

Branca	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
					Redditi da lavoro per unità di lavoro					
Beni e servizi destinabili alla vendita	**14.289,2**	**16.679,2**	**19.411,0**	**21.729,8**	**23.997,2**	**25.687,0**	**27.662,3**	**29.873,0**	**32.575,3**	**35.405,1**
Agricoltura, silvicoltura e pesca ..	8.148,8	9.302,2	11.412,9	12.445,7	13.933,4	14.577,4	15.594,3	16.886,9	17.828,0	18.737,1
Industria	14.404,1	16.892,5	19.600,5	22.278,3	24.827,7	26.687,5	28.693,7	30.999,4	33.876,8	36.856,9
In senso stretto	*14.882,4*	*17.494,5*	*20.496,4*	*23.519,8*	*26.215,0*	*28.034,4*	*30.157,3*	*32.525,2*	*35.530,9*	*38.521,3*
Prodotti energetici	*24.264,1*	*28.142,5*	*33.078,6*	*37.188,0*	*41.324,0*	*44.729,0*	*47.691,9*	*51.468,8*	*56.826,5*	*63.140,7*
Prodotti della trasformazione industriale	*14.516,9*	*17.071,2*	*19.980,7*	*22.922,2*	*25.535,3*	*27.262,1*	*29.327,6*	*31.641,9*	*34.556,4*	*37.402,8*
Costruzioni	*12.479,9*	*14.501,6*	*16.102,2*	*17.450,5*	*19.387,3*	*21.367,7*	*22.765,6*	*24.764,2*	*27.013,4*	*30.161,0*
Servizi	15.365,5	17.782,5	20.621,9	22.623,0	24.647,6	26.270,5	28.315,4	30.501,7	33.291,6	36.194,6
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	*11.712,9*	*13.748,1*	*15.661,2*	*17.643,2*	*19.838,8*	*21.048,0*	*22.803,7*	*24.442,0*	*26.667,6*	*28.721,1*
Trasporti e comunicazioni	*18.288,8*	*22.001,9*	*24.381,7*	*26.702,8*	*29.137,9*	*30.214,7*	*31.932,8*	*34.026,7*	*37.635,1*	*41.019,8*
Credito e assicurazione	*33.705,9*	*36.817,4*	*46.814,8*	*50.154,9*	*54.456,2*	*59.987,2*	*64.727,0*	*69.420,5*	*74.093,8*	*82.745,1*
Servizi vari	*12.613,9*	*14.510,4*	*16.916,1*	*18.785,8*	*20.163,5*	*21.766,3*	*23.648,0*	*25.881,9*	*28.164,9*	*30.495,8*
Servizi non destinabili alla vendita	**15.735,1**	**18.005,3**	**20.674,9**	**22.982,7**	**25.086,9**	**27.311,8**	**29,913,1**	**33.125,9**	**35.764,9**	**41.048,4**
Amministrazioni pubbliche	16.979,1	19.486,8	22.600,7	25.118,4	27.424,8	29.862,6	32.654,6	36.204,6	38.922,5	44.910,7
Totale ...	**14.642,0**	**17.008,7**	**19.733,6**	**22.056,5**	**24.282,9**	**26.114,5**	**28.260,8**	**30.742,9**	**33.428,2**	**36.901,6**
					Retribuzioni lorde per unità di lavoro					
Beni e servizi destinabili alla vendita	**10.437,6**	**12.060,4**	**13.974,1**	**15.740,5**	**17.351,0**	**18.471,0**	**20.019,8**	**21.556,8**	**23.143,4**	**24.864,2**
Agricoltura, silvicoltura e pesca ..	7.548,9	8.839,0	10.384,3	11.525,7	12.876,5	13.531,2	14.292,2	15.283,4	16.130,2	16.926,0
Industria	10.495,0	12.121,6	14.045,2	15.993,8	17.711,6	18.914,9	20.549,8	22.125,5	23.751,6	25.530,6
In senso stretto	*10.816,1*	*12.512,8*	*14.589,5*	*16.695,3*	*18.486,6*	*19.686,5*	*21.384,2*	*22.972,5*	*24.652,6*	*26.356,9*
Prodotti energetici	*16.179,5*	*18.569,9*	*21.598,1*	*24.354,9*	*27.180,7*	*29.207,6*	*31.655,8*	*34.009,1*	*36.994,9*	*40.690,5*
Prodotti della trasformazione industriale	*10.607,2*	*12.272,0*	*14.302,2*	*16.360,4*	*18.095,5*	*19.246,1*	*20.898,2*	*22.457,9*	*24.087,9*	*25.705,7*
Costruzioni	*9.203,3*	*10.568,1*	*11.920,1*	*13.265,8*	*14.672,2*	*15.867,3*	*17.170,1*	*18.663,8*	*20.013,0*	*22.206,2*
Servizi	10.939,0	12.586,4	14.535,9	16.140,9	17.649,9	18.731,5	20.286,6	21.834,5	23.495,2	25.266,3
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	*8.531,7*	*9.942,2*	*11.388,9*	*12.979,6*	*14.507,4*	*15.397,6*	*16.832,2*	*18.011,6*	*19.259,0*	*20.498,6*
Trasporti e comunicazioni	*13.552,2*	*16.151,7*	*17.886,0*	*19.670,6*	*21.396,9*	*22.370,8*	*23.655,2*	*25.274,2*	*27.779,2*	*29.984,9*
Credito e assicurazione	*20.142,9*	*22.162,8*	*27.821,8*	*30.288,8*	*33.969,4*	*36.965,4*	*40.245,2*	*42.959,5*	*45.048,6*	*49.985,7*
Servizi vari	*9.411,8*	*10.624,5*	*12.349,2*	*13.904,4*	*14.950,1*	*15.873,3*	*17.274,7*	*18.893,1*	*20.273,3*	*21.704,2*
Servizi non destinabili alla vendita	**12.068,8**	**13.788,1**	**15.532,9**	**17.343,8**	**18.784,6**	**19.970,5**	**21.976,6**	**24.339,0**	**26.006,2**	**29.923,6**
Amministrazioni pubbliche	12.925,2	14.788,5	16.783,6	18.775,0	20.326,0	21.613,6	23.768,1	26.362,0	28.006,7	32.415,8
Totale ...	**10.835,7**	**12.489,7**	**14.371,9**	**16.158,5**	**17.726,8**	**18.865,6**	**20.540,2**	**22.300,8**	**23.908,9**	**26.205,9**

onte: *Istat.*

COSTO DEL LAVORO PER UNITÀ DI PRODOTTO E VALORE AGGIUNTO PER UNITÀ DI LAVORO, PER BRANCA

Branca	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
	Costo del lavoro per unità di prodotto *(lire correnti per mille lire di valore aggiunto ai prezzi del 1985)*									
Beni e servizi destinabili alla vendita (1)	**439,4**	**513,4**	**592,1**	**643,9**	**695,6**	**728,9**	**759,1**	**789,2**	**831,1**	**894,1**
Agricoltura, silvicoltura e pesca	607,3	670,5	766,7	862,7	916,4	940,0	943,1	1.008,3	1.001,2	1.082,6
Industria	429,3	501,6	561,9	593,3	637,4	665,8	684,4	703,4	745,2	805,5
In senso stretto	431,9	500,5	562,2	592,7	633,5	656,8	672,6	687,7	730,8	784,2
Prodotti energetici	196,8	228,6	274,4	310,8	349,7	366,0	387,1	410,5	435,5	470,8
Prodotti della trasformazione industriale	460,9	534,1	595,9	624,2	664,0	688,6	703,3	715,5	760,1	815,6
Costruzioni	408,5	490,7	537,6	567,6	621,4	673,0	699,1	739,0	771,6	863,8
Servizi (1)	399,0	473,7	560,0	617,5	673,6	708,1	749,5	788,8	837,3	898,2
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	345,4	415,3	481,6	545,8	614,2	645,8	684,4	708,8	749,6	794,2
Trasporti e comunicazioni	446,2	532,6	607,9	641,8	673,1	687,5	714,9	720,5	758,0	808,5
Credito e assicurazione	359,8	401,1	512,5	555,4	580,2	599,4	658,0	681,8	706,1	754,2
Servizi vari	344,2	415,8	493,6	558,8	624,2	673,6	711,1	796,9	865,7	945,8
Servizi non destinabili alla vendita	**605,8**	**696,5**	**802,3**	**897,2**	**982,5**	**1.061,5**	**1.167,6**	**1.296,8**	**1.396,6**	**1.597,8**
Amministrazioni pubbliche	607,9	697,0	803,3	899,1	982,3	1.063,9	1.170,7	1.302,2	1.395,9	1.601,6
Totale (1)	**466,1**	**542,6**	**625,2**	**682,6**	**738,2**	**778,6**	**819,4**	**863,2**	**910,5**	**995,3**
	Valore aggiunto al costo dei fattori per unità di lavoro *(migliaia di lire ai prezzi del 1985)*									
Beni e servizi destinabili alla vendita(1)	**32.522,3**	**32.489,0**	**32.784,1**	**33.748,9**	**34.496,3**	**35.238,8**	**36.441,9**	**37.851,6**	**39.193,6**	**39.596,7**
Agricoltura, silvicoltura e pesca	13.418,4	13.874,0	14.885,4	14.427,3	15.204,0	15.508,4	16.534,8	16.747,2	17.805,8	17.306,8
Industria	33.553,9	33.677,4	34.882,3	37.547,2	38.948,9	40.083,1	41.923,5	44.067,9	45.459,7	45.758,9
In senso stretto	34.460,5	34.951,7	36.456,2	39.684,6	41.380,7	42.681,2	44.834,6	47.298,8	48.620,3	49.121,1
Prodotti energetici	123.270,8	123.112,2	120.560,3	119.653,0	118.159,7	122.195,0	123.216,4	125.394,3	130.478,9	134.124,6
Prodotti della trasformazione industriale	31.495,0	31.963,3	33.527,7	36.725,2	38.459,2	39.592,1	41.701,4	44.226,1	45.462,1	45.857,2
Costruzioni	30.547,5	29.555,5	29.953,9	30.746,3	31.200,1	31.749,9	32.562,8	33.512,6	35.007,8	34.916,0
Servizi (1)	38.508,1	37.540,1	36.822,6	36.636,6	36.589,1	37.098,9	37.778,3	38.668,3	39.762,8	40.295,3
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	33.913,1	33.106,7	32.522,3	32.324,5	32.301,8	32.594,4	33.317,8	34.484,0	35.575,3	36.164,8
Trasporti e comunicazioni	40.986,1	41.307,7	40.110,1	41.606,4	43.286,2	43.949,8	44.668,2	47.227,0	49.648,0	50.735,2
Credito e assicurazione	93.669,0	91.780,6	91.348,0	90.297,3	93.859,0	100.081,4	98.367,2	101.826,5	104.938,4	109.712,4
Servizi vari	36.641,8	34.899,2	34.272,7	33.618,3	32.305,4	32.313,9	33.257,8	32.479,6	32.534,6	32.242,7
Servizi non destinabili alla vendita	**25.972,7**	**25.850,0**	**25.769,3**	**25.614,9**	**25.533,4**	**25.729,4**	**25.619,7**	**25.544,5**	**25.608,1**	**25.690,9**
Amministrazioni pubbliche	27.931,5	27.956,8	28.133,2	27.938,3	27.917,9	28.067,8	27.893,2	27.802,9	27.883,9	28.040,6
Totale (1)	**31.413,9**	**31.348,3**	**31.564,3**	**32.311,8**	**32.895,7**	**33.539,8**	**34.488,5**	**35.614,9**	**36.714,3**	**37.074,2**

Fonte: *Istat.*
(1) Al netto della locazione dei fabbricati.

REDDITI REALI DA LAVORO DIPENDENTE PER UNITÀ DI LAVORO E DEFLATORE DEL PRODOTTO, PER BRANCA

Branca	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
	Redditi reali da lavoro dipendente per unità di lavoro (2) *(migliaia di lire ai prezzi del 1985)*									
Beni e servizi destinabili alla vendita (1)	**22.912,2**	**22.841,4**	**23.402,0**	**23.649,7**	**23.997,2**	**23.840,0**	**24.788,2**	**25.554,4**	**26.461,5**	**27.126,6**
Agricoltura, silvicoltura e pesca	11.778,9	11.663,6	12.994,2	13.117,2	13.933,4	14.130,7	14.868,2	15.708,3	15.599,3	15.820,7
Industria	22.481,3	22.593,6	23.475,3	24.166,3	24.827,7	25.401,3	26.446,8	27.424,3	28.580,5	29.938,2
In senso stretto	*23.209,1*	*23.209,2*	*24.346,3*	*25.512,5*	*26.215,0*	*26.687,9*	*27.786,1*	*28.888,2*	*30.169,9*	*31.861,4*
Prodotti energetici	*65.979,2*	*50.916,5*	*45.765,1*	*43.457,0*	*41.324,0*	*46.255,6*	*47.324,4*	*49.114,0*	*54.111,8*	*57.926,7*
Prodotti della trasformazione industriale	*21.443,8*	*21.885,5*	*23.320,8*	*24.651,0*	*25.535,3*	*25.707,8*	*26.795,4*	*27.888,2*	*28.994,8*	*30.598,0*
Costruzioni	*19.537,5*	*20.021,2*	*19.915,3*	*18.930,7*	*19.387,3*	*20.322,9*	*21.015,3*	*21.516,3*	*22.136,5*	*22.656,3*
Servizi (1)	25.605,2	25.140,4	25.197,6	24.786,9	24.647,6	23.790,6	24.652,8	25.197,1	26.067,5	26.314,9
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	*19.782,1*	*19.392,8*	*19.163,7*	*19.482,1*	*19.838,8*	*19.326,1*	*19.777,5*	*20.307,4*	*21.037,8*	*21.338,0*
Trasporti e comunicazioni	*28.800,3*	*29.378,5*	*29.190,4*	*27.757,2*	*29.137,9*	*26.915,3*	*28.863,8*	*29.887,2*	*31.892,0*	*33.151,4*
Credito e assicurazione	*52.510,4*	*52.420,2*	*57.156,7*	*54.417,8*	*54.456,2*	*54.706,0*	*62.012,8*	*63.893,3*	*65.588,6*	*63.215,8*
Servizi vari	*22.182,5*	*21.533,8*	*20.943,7*	*21.184,1*	*20.163,5*	*19.391,1*	*19.429,0*	*19.394,5*	*19.580,1*	*19.423,4*
Servizi non destinabili alla vendita	**25.601,8**	**25.442,9**	**25.379,1**	**25.214,3**	**25.086,9**	**25.202,4**	**25.128,8**	**25.024,0**	**25.046,3**	**25.108,2**
Amministrazioni pubbliche	27.487,1	27.500,1	27.687,9	27.480,5	27.424,8	27.537,5	27.338,9	27.223,1	27.245,6	27.382,1
Totale (1)	**23.525,7**	**23.395,0**	**23.851,3**	**24.032,0**	**24.282,9**	**24.217,6**	**25.100,1**	**25.852,3**	**26.612,4**	**27.403,1**
	Deflatori del valore aggiunto al costo dei fattori *(indici, 1985=100)*									
Beni e servizi destinabili alla vendita (1)	**62,4**	**73,0**	**82,9**	**91,9**	**100,0**	**107,7**	**111,6**	**116,9**	**123,1**	**130,5**
Agricoltura, silvicoltura e pesca	69,2	79,8	87,8	94,9	100,0	103,2	104,9	107,5	114,3	118,4
Industria	64,1	74,8	83,5	92,2	100,0	105,1	108,5	113,0	118,5	123,1
In senso stretto	*64,1*	*75,4*	*84,2*	*92,2*	*100,0*	*105,0*	*108,5*	*112,6*	*117,8*	*120,9*
Prodotti energetici	*36,8*	*55,3*	*72,3*	*85,6*	*100,0*	*96,7*	*100,8*	*104,8*	*105,0*	*109,0*
Prodotti della trasformazione industriale	*67,7*	*78,0*	*85,7*	*93,0*	*100,0*	*106,0*	*109,5*	*113,5*	*119,2*	*122,2*
Costruzioni	*63,9*	*72,4*	*80,9*	*92,2*	*100,0*	*105,1*	*108,3*	*115,1*	*122,0*	*133,1*
Servizi (1)	60,0	70,7	81,8	91,3	100,0	110,4	114,9	121,1	127,7	137,5
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	*59,2*	*70,9*	*81,7*	*90,6*	*100,0*	*108,9*	*115,3*	*120,4*	*126,8*	*134,6*
Trasporti e comunicazioni	*63,5*	*74,9*	*83,5*	*96,2*	*100,0*	*112,3*	*110,6*	*113,9*	*118,0*	*123,7*
Credito e assicurazione	*64,2*	*70,2*	*81,9*	*92,2*	*100,0*	*109,7*	*104,4*	*108,7*	*113,0*	*130,9*
Servizi vari	*56,9*	*67,4*	*80,8*	*88,7*	*100,0*	*112,2*	*121,7*	*133,5*	*143,8*	*157,0*
Servizi non destinabili alla vendita	**61,5**	**70,8**	**81,5**	**91,1**	**100,0**	**108,4**	**119,0**	**132,4**	**142,8**	**163,5**
Amministrazioni pubbliche	61,8	70,9	81,6	91,4	100,0	108,4	119,4	133,0	142,9	164,0
Totale (1)	**62,2**	**72,7**	**82,7**	**91,8**	**100,0**	**107,8**	**112,6**	**118,9**	**125,6**	**134,7**

Fonte: *Istat.*
1) Al netto della locazione dei fabbricati. – (2) Ottenuti dividendo i valori ai prezzi correnti per i deflatori del valore aggiunto al costo dei fattori.

QUOTA DEL REDDITO DA LAVORO E RETRIBUZIONI PER UNITÀ DI LAVORO IN TERMINI REALI, PER BRANCA

Branca	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
				Quota del reddito da lavoro (1) *(valori percentuali)*						
Beni e servizi destinabili alla vendita (2)	**70,5**	**70,3**	**71,4**	**70,1**	**69,6**	**67,7**	**68,0**	**67,5**	**67,5**	**68,5**
Agricoltura, silvicoltura e pesca	87,8	84,1	87,3	90,9	91,6	91,1	89,9	93,8	87,6	91,4
Industria	67,0	67,1	67,3	64,4	63,7	63,4	63,1	62,2	62,9	65,4
In senso stretto	*67,3*	*66,4*	*66,8*	*64,3*	*63,4*	*62,5*	*62,0*	*61,1*	*62,1*	*64,9*
Prodotti energetici	*53,5*	*41,4*	*38,0*	*36,3*	*35,0*	*37,9*	*38,4*	*39,2*	*41,5*	*43,2*
Prodotti della trasformazione industriale	*68,1*	*68,5*	*69,6*	*67,1*	*66,4*	*64,9*	*64,3*	*63,1*	*63,8*	*66,7*
Costruzioni	*64,0*	*67,7*	*66,5*	*61,6*	*62,1*	*64,0*	*64,5*	*64,2*	*63,2*	*64,9*
Servizi (2)	66,5	67,0	68,4	67,7	67,4	64,1	65,3	65,2	65,6	65,3
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	*58,3*	*58,6*	*58,9*	*60,3*	*61,4*	*59,3*	*59,4*	*58,9*	*59,1*	*59,0*
Trasporti e comunicazioni	*70,3*	*71,1*	*72,8*	*66,7*	*67,3*	*61,2*	*64,6*	*63,3*	*64,2*	*65,3*
Credito e assicurazione	*56,1*	*57,1*	*62,6*	*60,3*	*58,0*	*54,7*	*63,0*	*62,7*	*62,5*	*57,6*
Servizi vari	*60,5*	*61,7*	*61,1*	*63,0*	*62,4*	*60,0*	*58,4*	*59,7*	*60,2*	*60,2*
Servizi non destinabili alla vendita	**98,6**	**98,4**	**98,5**	**98,4**	**98,3**	**98,0**	**98,1**	**98,0**	**97,8**	**97,7**
Amministrazioni pubbliche	98,4	98,4	98,4	98,4	98,2	98,1	98,0	97,9	97,7	97,7
Totale (2)	**74,9**	**74,6**	**75,6**	**74,4**	**73,8**	**72,2**	**72,8**	**72,6**	**72,5**	**73,9**
				Retribuzioni reali per unità di lavoro (3) *(migliaia di lire ai prezzi del 1985)*						
Beni e servizi destinabili alla vendita	**16.861,4**	**16.728,0**	**16.905,8**	**17.185,5**	**17.351,0**	**17.441,9**	**18.052,1**	**18.503,7**	**18.694,2**	**18.865,1**
Agricoltura, silvicoltura e pesca	12.194,8	12.259,9	12.562,9	12.583,8	12.876,5	12.777,3	12.887,5	13.118,8	13.029,3	12.842,2
Industria	16.954,1	16.813,0	16.991,8	17.462,0	17.711,6	17.861,1	18.530,0	18.991,8	19.185,5	19.370,7
In senso stretto	*17.472,9*	*17.355,5*	*17.650,2*	*18.227,8*	*18.486,6*	*18.589,7*	*19.282,4*	*19.718,9*	*19.913,3*	*19.997,6*
Prodotti energetici	*26.137,2*	*25.757,0*	*26.129,1*	*26.590,6*	*27.180,7*	*27.580,3*	*28.544,5*	*29.192,3*	*29.882,8*	*30.872,9*
Prodotti della trasformazione industriale	*17.135,3*	*17.021,5*	*17.302,7*	*17.862,2*	*18.095,5*	*18.173,8*	*18.844,2*	*19.277,2*	*19.457,1*	*19.503,5*
Costruzioni	*14.867,4*	*14.658,2*	*14.420,9*	*14.483,6*	*14.672,2*	*14.983,3*	*15.482,5*	*16.020,4*	*16.165,6*	*16.848,4*
Servizi	17.671,3	17.457,7	17.585,4	17.622,6	17.649,9	17.687,9	18.292,7	18.742,0	18.978,4	19.170,2
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	*13.782,6*	*13.790,1*	*13.778,2*	*14.171,1*	*14.507,4*	*14.539,7*	*15.177,8*	*15.460,6*	*15.556,5*	*15.552,8*
Trasporti e comunicazioni	*21.892,9*	*22.402,9*	*21.638,3*	*21.476,2*	*21.396,9*	*21.124,5*	*21.330,2*	*21.694,6*	*22.438,8*	*22.750,3*
Credito e assicurazione	*32.539,8*	*30.740,4*	*33.658,5*	*33.069,2*	*33.969,4*	*34.906,0*	*36.289,6*	*36.875,1*	*36.388,2*	*37.925,4*
Servizi vari	*15.204,3*	*14.736,5*	*14.940,0*	*15.180,7*	*14.950,1*	*14.989,0*	*15.576,8*	*16.217,2*	*16.375,9*	*16.467,5*
Servizi non destinabili alla vendita	**19.496,6**	**19.124,5**	**18.791,5**	**18.935,9**	**18.784,6**	**18.857,9**	**19.816,6**	**20.891,9**	**21.006,6**	**22.703,8**
Amministrazioni pubbliche	*20.880,0*	*20.512,1*	*20.304,6*	*20.498,4*	*20.326,0*	*20.409,5*	*21.432,0*	*22.628,3*	*22.622,6*	*24.594,7*
Totale	**17.504,4**	**17.323,5**	**17.387,0**	**17.641,8**	**17.726,8**	**17.814,5**	**18.521,4**	**19.142,4**	**19.312,5**	**19.883,1**

Fonte: *Istat.*
(1) Ottenuta moltiplicando la quota del reddito da lavoro dipendente sul valore aggiunto al costo dei fattori per il rapporto tra occupazione totale e occupazione dipendente. – (2) Al netto della locazione dei fabbricati. – (3) Deflazionate con l'indice generale dei prezzi al consumo.

BILANCI

(milioni di tonnellate

Voci	Combustibili solidi	Gas naturale	Petrolio	Energia elettrica	Totale	Combustibili solidi	Gas Naturale	Petrolio	Energia elettrica	Totale
			1983					*1984*		
Produzione	1,1	10,8	2,3	11,6	25,8	1,3	11,4	2,3	12,1	27,1
Importazioni	12,1	12,1	96,2	3,1	123,5	14,1	15,6	95,3	4,8	129,8
Esportazioni (–)	0,1	–	12,7	0,7	13,5	0,4	–	10,5	0,2	11,1
Variazione delle scorte (1)	+0,1	–0,3	+3,9	–	+3,7	+0,1	–0,4	–2,0	–	–2,3
Impieghi interni di fonti primarie (2)	**13,2**	**22,6**	**89,7**	**14,0**	**139,5**	**15,1**	**26,6**	**85,1**	**16,7**	**143,5**
Composizione percentuale	*9,5*	*16,2*	*64,3*	*10,0*	*100,0*	*10,5*	*18,5*	*59,3*	*11,6*	*100,0*
Trasformazione in energia elettrica	–5,6	–2,9	–19,8	+28,3	–	–6,4	–5,3	–16,1	+27,8	–
Consumi e perdite (–)	1,7	0,2	6,8	7,0	15,7	2,0	0,2	6,4	7,2	15,8
Impieghi interni di fonti finali (2)	**5,9**	**19,5**	**63,1**	**35,3**	**123,8**	**6,7**	**21,1**	**62,6**	**37,3**	**127,7**
Composizione percentuale	*4,8*	*15,8*	*51,0*	*28,5*	*100,0*	*5,2*	*16,5*	*49,0*	*29,2*	*100,0*
di cui: industria	4,8	7,7	12,4	18,9	43,8	5,5	8,2	11,0	20,2	44,9
trasporti	–	0,3	25,3	1,3	26,9	–	0,2	26,2	1,3	27,7
altri usi energetici	0,8	10,0	16,8	15,1	42,7	0,9	10,8	16,6	15,9	44,2
usi non energetici	0,3	1,5	5,4	–	7,2	0,3	1,9	5,6	–	7,8
bunkeraggi	–	–	3,2	–	3,2	–	–	3,2	–	3,2
			1987					*1988*		
Produzione	1,2	13,3	3,9	10,0	28,4	1,3	13,5	4,8	10,3	29,9
Importazioni	14,7	19,1	103,5	5,5	142,8	13,7	20,1	100,4	7,0	141,3
Esportazioni (–)	0,1	–	15,0	0,4	15,5	0,2	–	15,7	0,2	16,1
Variazione delle scorte (1)	+0,1	–0,3	–2,5	–	–2,7	+0,3	+0,6	+1,5	–	+2,4
Impieghi interni di fonti primarie (2)	**15,9**	**32,1**	**89,9**	**15,1**	**153,0**	**15,1**	**34,2**	**91,1**	**17,1**	**157,5**
Composizione percentuale	*10,4*	*21,0*	*58,8*	*9,9*	*100,0*	*9,6*	*21,7*	*57,8*	*10,9*	*100,0*
Trasformazione in energia elettrica	–7,6	–6,5	–19,2	+33,3	–	–7,6	–6,7	–19,3	+33,6	–
Consumi e perdite (–)	1,7	0,1	6,5	7,0	15,3	1,5	0,2	6,4	7,0	15,1
Impieghi interni di fonti finali (2)	**6,6**	**25,5**	**64,2**	**41,4**	**137,7**	**5,9**	**27,2**	**65,4**	**43,7**	**142,2**
Composizione percentuale	*4,8*	*18,5*	*46,6*	*30,1*	*100,0*	*4,1*	*19,1*	*46,0*	*30,8*	*100,0*
di cui: industria (3)	5,5	10,1	8,8	21,7	46,1	4,9	11,3	9,4	23,0	48,6
trasporti	–	0,3	30,1	1,3	31,7	–	0,2	30,6	1,5	32,3
altri usi energetici (3)	0,9	13,2	15,7	18,4	48,2	0,9	13,6	15,5	19,2	49,2
usi non energetici	0,2	1,9	6,3	–	8,4	0,2	2,0	6,8	–	9,0
bunkeraggi	–	–	3,3	–	3,3	–	–	3,1	–	3,1

Fonte: *Relazione generale sulla situazione economica del paese.*
(1) Il segno (+) indica riduzione delle scorte, il segno (–) incremento; sono incluse le variazioni delle scorte di olio combustibile dell'Enel. – (2) Inclusi i bunkeraggi marittimi internazionali.

DELL'ENERGIA
equivalenti-petrolio)

Combustibili solidi	Gas naturale	Petrolio	Energia elettrica	Totale	Combustibili solidi	Gas naturale	Petrolio	Energia elettrica	Totale	Voci
		1985					*1986*			
1,2	11,8	2,4	11,9	27,3	1,3	12,9	2,6	12,3	29,1	..... Produzione
15,4	15,9	94,6	5,5	131,4	14,2	16,6	99,9	5,3	136,0	..... Importazioni
0,3	–	12,1	0,3	12,7	0,1	0,1	16,8	0,4	17,4	..... (–) Esportazioni
–0,1	–0,4	+0,7	–	+0,2	–0,1	–0,5	+0,6	–	–	..... (1) Variazione delle scorte
16,2	**27,3**	**85,6**	**17,1**	**146,2**	**15,3**	**28,9**	**86,3**	**17,2**	**147,7**	... (2) **Impieghi interni di fonti primarie**
11,1	*18,7*	*58,5*	*11,7*	*100,0*	*10,4*	*19,6*	*58,4*	*11,6*	*100,0*	..... *Composizione percentuale*
–6,9	–5,2	–16,5	+28,6	–	–7,1	–5,5	–16,6	+29,2	–	..... Trasformazione in energia elettrica
2,1	0,2	6,9	7,3	16,5	1,9	0,2	6,6	7,0	15,7	..... (–) Consumi e perdite
7,2	**21,9**	**62,2**	**38,4**	**129,7**	**6,3**	**23,2**	**63,1**	**39,4**	**132,0**	..... (2) **Impieghi interni di fonti finali**
5,6	*16,9*	*48,0*	*29,6*	*100,0*	*4,8*	*17,6*	*47,8*	*29,8*	*100,0*	..... *Composizione percentuale*
6,1	7,9	9,5	20,5	44,0	5,1	9,0	9,6	21,0	44,7	..... *di cui:* industria
–	0,2	27,2	1,3	28,7	–	0,2	28,5	1,3	30,0	..... trasporti
0,8	11,8	16,4	16,6	45,6	0,9	12,0	15,8	17,1	45,8	..... altri usi energetici
0,3	2,0	5,7	–	8,0	0,3	2,0	5,5	–	7,8	..... usi non energetici
–	–	3,4	–	3,4	–	–	3,7	–	3,7	..... bunkeraggi
		1989					*1990*			
1,3	13,8	4,6	8,9	28,6	1,3	14,1	4,6	8,4	28,4	..... Produzione
14,3	23,4	105,4	7,6	150,7	14,0	25,5	108,9	7,8	156,2	..... Importazioni
0,1	–	15,0	0,2	15,3	0,1	–	19,4	0,2	19,7	..... (–) Esportazioni
–0,5	–0,3	–1,0	–	–1,8	+0,3	–0,3	–1,4	–	–1,4	..... (1) Variazione delle scorte
15,0	**36,9**	**94,0**	**16,4**	**162,2**	**15,5**	**39,3**	**92,7**	**16,0**	**163,5**	... (2) **Impieghi interni di fonti primarie**
9,2	*22,7*	*58,0*	*10,1*	*100,0*	*9,5*	*24,0*	*56,7*	*9,8*	*100,0*	..... *Composizione percentuale*
–7,3	–7,1	–22,0	+36,3	–	–8,0	–8,1	–21,8	+37,9	–	..... Trasformazione in energia elettrica
1,7	0,3	6,6	7,2	15,8	1,6	0,4	6,9	6,8	15,7	..... (–) Consumi e perdite
6,0	**29,4**	**65,4**	**45,5**	**146,3**	**5,9**	**30,8**	**64,0**	**47,1**	**147,8**	..... (2) **Impieghi interni di fonti finali**
4,1	*20,1*	*44,7*	*31,1*	*100,0*	*4,0*	*20,8*	*43,3*	*31,9*	*100,0*	..... *Composizione percentuale*
5,1	12,5	8,9	24,0	50,5	5,1	13,1	8,1	24,3	50,6	..... (3) *di cui:* industria
–	0,2	32,2	1,5	33,9	–	0,2	33,1	1,5	34,8	..... trasporti
0,7	14,8	14,8	20,2	50,5	0,7	15,8	13,3	21,2	51,0	..... (3) altri usi energetici
0,2	1,9	6,7	–	8,9	0,1	1,7	6,8	–	8,6	..... usi non energetici
–	–	2,8	–	2,8	–	–	2,7	–	2,7	..... bunkeraggi

(3) Dal 1986 è mutata l'attribuzione degli impieghi finali di gas ai settori industria e altri usi energetici.

PRODUZIONE E IMPORTAZIONI NETTE DI ENERGIA ELETTRICA

(miliardi di kWh)

Voci	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990 (1)
Produzione lorda di energia elettrica	**181,7**	**184,4**	**182,9**	**182,7**	**185,7**	**192,3**	**201,4**	**203,5**	**210,7**	**217,0**
					(composizione percentuale)					
Idroelettrica	25,2	23,9	24,2	24,9	24,0	23,1	21,2	21,4	17,8	16,2
Geotermoelettrica	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5
Nucleoelettrica	1,5	3,7	3,2	3,8	3,8	4,5	0,1	–	–	–
Termoelettrica tradizionale	71,9	70,9	71,2	69,8	70,8	70,9	77,3	77,1	80,7	82,4
di cui: *carbone e lignite*	*9,6*	*11,5*	*11,8*	*13,4*	*14,4*	*14,5*	*15,0*	*15,1*	*13,4*	*14,7*
gas naturale	*4,8*	*6,5*	*7,5*	*13,6*	*13,3*	*14,0*	*15,7*	*15,9*	*16,3*	*18,5*
prodotti petroliferi (2)	*55,5*	*50,9*	*50,1*	*40,7*	*41,0*	*40,4*	*44,7*	*44,1*	*48,8*	*47,0*
altri combustibili (3)	*2,0*	*2,0*	*1,8*	*2,1*	*2,0*	*2,0*	*1,8*	*1,9*	*2,2*	*2,2*
Assorbimento per servizi ausiliari di centrale e per pompaggi (4) (–)	**12,2**	**12,2**	**13,0**	**13,5**	**14,4**	**14,5**	**14,7**	**14,3**	**15,7**	**16,3**
Importazioni nette (+)	**9,6**	**7,2**	**11,1**	**20,9**	**23,7**	**22,1**	**23,1**	**31,3**	**33,7**	**34,7**
Energia elettrica richiesta sulla rete (5) ...	**179,1**	**179,4**	**181,0**	**190,1**	**195,0**	**199,9**	**209,8**	**220,5**	**228,7**	**235,4**

Fonte: *Relazione generale sulla situazione economica del paese.*
(1) Dati provvisori. – (2) Olio combustibile, gasolio, distillati leggeri, coke di petrolio e gas residui di raffineria. – (3) Gas di cokeria e d'altoforno, prodotti e calorie di ricupero, ecc. – (4) Incluse, a partire dal 1983, le perdite relative ai trasformatori di centrale. – (5) Consumi degli utilizzatori finali, più le perdite di trasmissione e distribuzione.

INDICATORI ISCO-MONDO ECONOMICO NELL'INDUSTRIA IN SENSO STRETTO *(1)*

(dati destagionalizzati)

Periodi	Grado di utilizzazione degli impianti (in percentuale) (3)	Livello degli ordini e della domanda (2)			Scorte di prodotti finiti (2) (3)	Tendenze a 3-4 mesi (2)	
		Interno	Estero	Totale		Ordini	Produzione
1981	72,6	–46,8	–42,0	–45,7	16,6	–12,5	–12,5
1982	71,5	–53,6	–49,1	–52,6	17,3	–14,5	–15,8
1983	70,6	–51,2	–43,8	–49,0	13,0	–8,6	–9,6
1984	73,1	–27,5	–26,7	–24,1	7,8	7,4	7,0
1985	74,2	–22,7	–29,7	–21,1	6,1	7,5	5,7
1986	75,4	–18,8	–23,9	–18,0	4,9	11,2	10,4
1987	77,1	–8,4	–25,3	–9,1	–0,8	10,8	11,2
1988	78,3	3,3	–9,6	2,9	–7,5	18,5	17,7
1989	80,0	0,5	–5,7	2,8	–4,1	22,9	23,2
1990	79,4	–9,3	–16,1	–7,4	3,7	11,7	13,3
1984 – I trim.	71,7	–35,1	–30,2	–31,0	11,3	4,7	3,3
II »	73,3	–28,5	–21,9	–25,0	6,7	9,1	6,7
III »	73,3	–24,7	–25,3	–21,6	8,7	8,4	10,0
IV »	74,3	–21,6	–29,4	–18,8	4,7	7,4	7,9
1985 – I trim.	74,7	–23,3	–29,2	–21,2	6,0	6,9	6,1
II »	74,0	–25,7	–30,3	–23,4	8,3	5,8	5,7
III »	73,7	–19,6	–29,5	–18,8	5,3	9,4	5,4
IV »	74,5	–22,2	–29,8	–21,0	4,7	8,1	5,7
1986 – I trim.	74,8	–25,0	–26,2	–22,1	4,3	9,1	9,1
II »	75,5	–15,8	–24,0	–17,6	8,7	11,5	12,6
III »	75,6	–17,8	–23,8	–16,8	4,0	12,1	8,8
IV »	75,9	–16,6	–21,6	–15,5	2,7	11,9	11,2
1987 – I trim.	77,3	–12,3	–25,3	–12,3	4,0	13,6	11,3
II »	78,1	–8,9	–27,7	–10,6	1,7	9,7	10,1
III »	75,6	–7,3	–26,3	–8,1	–4,3	10,7	12,1
IV »	77,4	–5,0	–22,1	–5,4	–4,3	9,4	11,3
1988 – I trim.	76,5	–2,7	–16,9	–2,1	–2.7	10,3	9,0
II »	78,6	1,4	–10,1	1,0	–7.0	15,0	14,6
III »	78,2	5,8	–8,2	4,9	–8,7	21,2	21,2
IV »	79,9	8,7	–3,1	7,9	–11,7	27,7	26,0
1989 – I trim.	79,3	5,3	–3,8	8,5	–8,0	25,5	24,5
II »	80,8	–0,4	–6,1	1,8	–1,7	23,5	23,5
III »	79,9	–1,8	–3,8	1,6	–4,3	21,8	23,6
IV »	80,2	–1,2	–9,1	–0,6	–2,3	20,7	21,4
1990 – I trim.	80,1	–1,4	–11,0	–1,9	–2,0	18,6	20,9
II »	80,8	–4,9	–9,2	–1,8	2,3	16,9	19,3
III »	78,1	–10,8	–20,1	–8,4	6,7	4,5	6,8
IV »	78,5	–20,3	–24,0	–17,6	7,7	7,0	6,3

Fonte: *Elaborazioni su dati Isco; si veda la sezione Note metodologiche.*

(1) I dati antecedenti il 1983 non sono strettamente confrontabili con i seguenti a causa dei mutamenti apportati all'indagine Isco-ME. – (2) Saldi tra le risposte positive («alto», «in aumento» o «superiore al normale», a seconda dei casi) e negative («basso», «in diminuzione» o «inferiori al normale») fornite dagli operatori intervistati. – (3) Dati grezzi.

PRODUZIONE INDUSTRIALE PER DESTINAZIONE ECONOMICA

(indici, 1985=100; dati destagionalizzati)

Periodi	Beni finali di investimento				Beni finali di consumo				Beni intermedi				Trasformazione industriale	INDICE GENERALE
	Per l'industria	Mezzi di trasporto	Usi pluri-settoriali	Totale	Durevoli	Semi-durevoli	Non durevoli	Totale	Per l'industria	Per beni di consumo	A destinazione mista	Totale		
1981	125,9	97,1	69,9	104,2	102,8	108,3	92,3	99,9	114,9	97,0	102,6	102,6	102,2	102,0
1982	110,0	95,5	72,9	96,6	100,6	109,6	93,7	100,1	105,9	96,0	98,5	98,7	98,8	98,8
1983	99,0	102,6	76,5	93,4	96,7	99,8	94,5	96,6	100,7	92,8	96,2	95,8	95,5	95,7
1984	96,8	101,2	87,7	95,1	99,7	102,4	95,7	98,8	101,9	99,1	100,5	100,3	98,9	98,9
1985	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1986	103,5	132,3	102,8	108,4	105,6	100,6	102,9	102,5	101,3	102,8	102,9	102,7	103,4	103,6
1987	106,8	125,9	107,7	110,3	114,6	99,1	108,9	105,9	102,1	108,4	108,4	107,7	107,1	107,6
1988	114,7	150,6	106,2	119,6	122,7	102,8	115,5	111,6	108,3	108,3	115,1	113,6	113,8	114,1
1989	119,5	148,1	110,5	123,1	127,1	105,3	118,4	114,6	115,8	113,2	118,3	117,5	117,4	117,6
1990	122,0	153,5	107,4	125,2	125,1	105,1	122,8	115,6	116,3	110,6	117,3	116,4	116,9	117,6
1984 – I trim.	96,0	103,4	79,2	92,8	97,6	96,3	94,2	95,9	100,7	96,3	99,6	98,8	96,4	96,8
II »	97,1	99,7	84,1	94,0	101,2	100,4	96,5	99,1	101,3	98,8	101,4	100,7	99,2	98,5
III »	98,2	103,9	90,3	97,2	101,1	106,9	95,7	100,4	103,7	101,5	101,5	101,8	100,4	100,3
IV »	95,8	97,8	97,3	96,7	99,1	106,1	96,2	99,7	101,9	99,7	99,5	99,9	99,8	99,8
1985 – I trim.	97,5	105,8	97,8	99,0	101,5	99,3	97,8	99,3	98,0	97,7	99,6	99,2	99,3	99,8
II »	98,3	102,2	102,7	99,7	99,9	99,4	101,0	100,0	100,5	98,8	99,6	99,6	99,9	99,6
III »	101,2	95,0	99,1	99,7	99,4	102,4	99,9	100,9	100,4	103,8	99,7	100,3	100,2	100,1
IV »	103,0	97,0	100,4	101,5	99,2	99,0	101,2	99,8	101,0	99,7	101,1	100,9	100,5	100,5
1986 – I trim.	103,3	111,1	103,9	104,8	102,2	100,7	104,5	102,3	102,3	104,0	102,4	102,6	102,9	102,9
II »	104,3	129,6	99,5	108,0	104,0	100,2	102,7	101,9	100,1	101,9	102,4	102,1	103,0	102,9
III »	102,9	138,0	97,5	108,2	106,0	100,1	101,2	101,8	100,0	101,9	102,8	102,4	103,1	103,6
IV »	103,3	150,7	110,5	112,9	110,3	101,5	103,3	104,1	102,8	103,3	104,1	103,9	104,5	105,1
1987 – I trim.	103,4	122,9	108,0	107,6	113,4	100,1	105,7	104,9	98,6	106,8	105,7	105,1	105,0	105,3
II »	107,6	126,3	114,7	112,0	115,9	101,2	107,1	106,5	103,1	109,5	109,3	108,7	107,5	108,4
III »	106,8	118,6	104,2	108,4	113,5	96,6	111,6	105,4	102,8	108,3	108,2	107,7	107,0	107,7
IV »	109,2	135,8	103,9	113,0	115,7	98,7	111,0	106,6	103,7	108,9	110,2	109,4	108,9	109,2
1988 – I trim.	111,5	146,3	107,6	117,0	119,9	103,3	114,1	110,6	107,5	110,3	113,5	112,5	112,3	112,6
II »	110,0	153,0	102,7	119,0	120,4	101,1	115,5	110,3	106,0	107,7	114,0	112,5	112,0	113,1
III »	116,7	153,1	109,5	122,0	123,4	103,3	115,1	111,8	109,4	106,2	115,4	113,7	114,4	114,5
IV »	116,8	150,1	104,9	120,7	127,2	103,5	117,4	113,5	110,5	109,2	117,5	115,8	115,7	116,1
1989 – I trim.	117,3	145,5	107,5	120,7	126,4	102,6	116,4	112,6	113,5	110,2	116,6	115,5	115,3	115,7
II »	117,7	139,0	106,7	119,6	126,9	104,8	118,4	114,3	114,6	111,8	117,2	116,3	116,4	116,6
III »	118,7	153,9	111,2	123,7	125,8	108,2	118,3	115,5	116,3	113,7	119,3	118,3	117,9	118,1
IV »	124,4	154,6	116,7	128,4	129,2	105,7	120,5	116,0	118,7	117,1	120,2	119,7	120,1	120,2
1990 – I trim.	124,9	155,5	105,8	127,1	125,8	104,7	120,7	114,8	119,0	110,2	118,1	117,3	118,0	118,4
II »	123,3	154,7	113,4	127,2	125,8	103,5	121,3	114,5	118,7	110,4	118,4	117,5	117,2	118,6
III »	122,0	153,6	107,0	125,1	127,5	104,6	124,6	116,5	115,1	112,5	118,3	117,3	117,8	118,2
IV »	118,1	150,1	103,5	121,3	121,3	107,8	124,6	116,5	112,4	109,2	114,4	113,6	114,8	115,4

Fonte: *Elaborazioni su dati Istat; si veda la sezione Note metodologiche.*

PRODUZIONE INDUSTRIALE PER BRANCA

(indici, 1985 = 100; dati destagionalizzati)

Periodi	Prodotti energetici	Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	Minerali non metalliferi	Chimica e farmaceutica	Prodotti in metallo	Macchine agricole e industriali	Macchine ufficio strumenti di precisione	Materiale elettrico	Mezzi di trasporto	Alimentari e tabacco	Tessili abbigliamento pelli e cuoio	Legno e mobili in legno	Carta stampa editoria	Gomma materie plastiche	Altri articoli industriali	INDICE GENERALE
1981	99,2	104,0	108,5	87,9	128,0	117,5	62,7	85,9	102,3	96,7	103,9	116,6	94,4	100,7	133,4	102,0
1982	99,3	98,4	102,2	87,9	112,6	103,3	61,8	90,6	98,8	96,2	104,0	107,4	93,4	99,1	133,7	98,8
1983	97,0	92,3	98,8	90,8	102,8	96,9	65,2	92,0	102,9	96,8	95,5	100,1	93,7	93,8	112,3	95,7
1984	98,0	98,8	102,1	96,4	100,1	96,7	79,9	97,3	101,9	96,3	100,8	105,5	99,9	97,9	102,7	98,9
1985	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1986	105,7	99,6	99,8	101,8	101,2	103,4	104,8	104,8	121,6	103,4	100,7	102,6	102,3	106,9	80,9	103,6
1987	112,5	101,8	101,8	105,7	108,7	104,1	112,6	113,7	120,0	108,8	100,5	111,5	111,8	108,4	74,4	107,6
1988	116,2	109,4	110,2	112,5	116,1	110,8	132,4	116,2	136,3	112,4	100,1	121,7	121,0	119,7	93,1	114,1
1989	119,4	111,6	116,1	114,7	118,9	119,1	124,2	122,9	139,7	113,0	102,7	124,1	128,0	121,7	98,5	117,6
1990	123,7	110,3	120,2	116,3	116,3	113,4	125,8	124,5	140,7	113,9	101,6	123,4	130,1	121,3	84,0	117,6
1984 – I trim.	99,8	96,1	99,1	94,2	100,3	94,0	67,1	96,3	103,3	95,5	97,2	100,2	96,2	93,7	100,4	96,8
II »	99,4	99,8	101,1	95,6	100,6	96,0	73,9	98,0	104,2	97,4	100,7	107,6	100,9	96,6	104,7	98,5
III »	98,4	99,4	104,5	98,0	101,8	99,3	83,1	96,6	102,6	96,6	102,1	109,2	100,8	101,6	106,9	100,3
IV »	94,4	99,9	103,5	98,0	97,4	97,4	95,5	98,1	97,5	95,6	103,3	104,9	101,8	99,8	98,9	99,8
1985 – I trim.	100,6	100,6	98,1	96,6	97,4	95,4	104,0	100,7	101,6	99,1	100,8	99,7	100,8	100,1	102,1	99,8
II »	98,1	100,5	101,5	100,8	100,5	98,6	98,3	98,6	98,5	100,8	99,5	101,9	100,8	98,7	101,0	99,6
III »	99,0	98,8	100,1	101,6	100,5	101,6	100,5	99,4	98,1	100,2	100,7	99,8	99,9	98,8	102,3	100,1
IV »	102,4	100,0	100,3	101,1	101,6	104,4	97,2	101,2	101,7	99,9	99,0	98,7	98,6	102,4	94,6	100,5
1986 – I trim.	101,6	103,2	98,5	102,3	101,7	105,9	101,0	101,9	111,4	102,8	102,3	102,1	102,9	105,3	85,0	102,9
II »	105,1	99,9	98,6	101,2	100,1	104,8	102,7	104,6	119,6	103,2	101,0	100,2	101,4	107,5	86,5	102,9
III »	108,2	98,3	100,2	100,3	100,8	101,9	106,0	104,9	126,2	103,2	99,3	103,4	101,2	107,1	77,9	103,6
IV »	107,9	96,9	101,9	103,3	102,3	100,8	109,5	107,9	129,3	104,3	100,2	104,9	103,8	107,8	74,1	105,1
1987 – I trim.	109,8	97,0	97,9	104,2	105,2	101,9	112,6	111,4	119,3	106,6	99,7	109,9	107,7	106,2	77,5	105,3
II »	112,1	100,7	102,5	105,5	109,4	103,5	118,5	114,9	119,1	107,5	102,2	111,5	110,8	110,1	77,0	108,4
III »	112,8	102,2	103,0	106,0	108,5	105,1	106,9	112,7	118,2	110,4	99,5	110,9	115,5	107,4	72,7	107,7
IV »	115,5	107,2	103,9	107,3	111,8	106,1	112,5	115,7	123,2	110,9	100,4	113,7	113,2	110,0	70,6	109,2
1988 – I trim.	113,6	106,4	109,2	110,9	113,2	107,2	122,7	117,5	132,2	113,1	102,0	122,6	116,3	115,9	78,9	112,6
II »	115,0	106,9	109,2	113,8	116,2	110,5	128,2	115,5	136,0	111,1	98,9	122,9	120,2	117,9	76,9	113,1
III »	116,9	110,1	110,8	113,1	115,7	112,4	139,6	116,9	136,2	110,9	100,3	120,9	120,9	121,9	102,3	114,5
IV »	119,2	114,3	111,7	112,0	119,3	113,0	139,3	115,1	140,9	114,6	99,1	120,5	126,4	123,0	114,4	116,1
1989 – I trim.	116,6	110,5	114,3	113,1	117,8	117,2	126,2	116,2	136,8	111,1	100,2	120,7	126,8	120,8	104,7	115,7
II »	118,9	112,1	114,3	113,7	116,8	117,2	126,6	122,7	136,0	114,3	101,6	121,1	127,3	120,9	106,9	116,6
III »	120,6	113,0	116,0	115,3	120,3	119,6	121,8	122,8	141,1	113,6	103,4	124,8	128,7	121,9	92,0	118,1
IV »	121,6	110,9	119,9	116,6	120,7	122,4	122,0	130,1	144,8	113,0	105,5	129,5	129,3	123,4	90,2	120,2
1990 – I trim.	121,8	112,0	121,6	116,3	120,4	119,1	122,9	124,1	145,8	111,1	101,8	122,1	127,6	121,9	89,9	118,4
II »	125,3	109,5	121,5	114,0	118,6	115,7	126,0	123,0	143,4	113,4	100,8	124,5	128,8	121,0	86,7	118,6
III »	124,6	108,6	119,9	119,1	116,6	111,4	132,4	129,9	141,2	115,5	101,1	124,4	132,1	121,0	83,1	118,2
IV »	123,3	111,2	117,8	115,8	109,7	107,6	122,1	120,9	132,2	115,6	102,7	122,7	131,7	121,1	76,2	115,4

Fonte: *Elaborazioni su dati Istat; si veda la sezione Note metodologiche.*

FATTURATO REALE NELL'INDUSTRIA, PER
(indici, 1985 = 100;

Periodi	Carbone lignite industria petrolifera	Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	Minerali non metalliferi	Prodotti chimici	Prodotti in metallo macchine e materiale meccanico	Macchine ufficio strumenti di precisione	Materiale elettrico	Autoveicoli e relativi motori	Mezzi di trasporto esclusi autoveicoli	Carne e altri prodotti alimentari	Latte e prodotti trasformazione latte	Bevande
1981	105,1	97,6	109,5	88,5	102,6	65,3	87,6	99,3	102,0	101,2	86,8	88,9
1982	102,2	97,1	103,7	87,7	98,9	74,5	89,2	81,5	98,6	102,3	86,8	93,4
1983	100,1	96,2	99,5	90,2	97,5	77,7	90,7	95,1	96,0	100,3	95,2	100,0
1984	94,3	104,2	101,2	97,1	97,7	87,9	97,0	99,3	88,3	103,5	96,1	95,2
1985	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1986	88,0	98,7	99,4	96,3	103,1	105,6	108,2	109,4	96,0	105,0	99,0	103,7
1987	95,4	98,2	106,4	103,7	108,0	117,8	117,4	118,4	108,9	110,0	104,6	106,5
1988	87,0	101,3	115,3	112,4	111,3	132,2	130,9	135,6	111,6	121,7	112,7	118,3
1989	86,4	104,7	124,2	114,8	117,0	136,8	139,8	146,4	122,0	117,8	119,5	115,9
1990	82,0	99,0	127,8	117,7	117,4	138,7	142,9	143,1	114,3	127,4	120,9	117,4
1984 – I trim.	101,2	105,9	100,3	94,9	98,6	88,5	96,9	97,5	87,6	102,6	91,8	98,8
II »	97,3	105,8	96,2	95,1	96,3	85,0	93,7	99,7	97,8	105,3	98,9	95,4
III »	94,2	106,2	102,7	98,6	99,1	85,4	97,8	96,6	83,3	104,3	97,0	89,7
IV »	84,6	98,8	105,6	99,6	96,6	92,8	99,6	103,3	84,3	101,8	96,7	96,8
1985 – I trim.	101,2	100,1	95,1	95,9	96,6	99,2	95,9	94,1	81,2	101,1	99,5	97,9
II »	93,7	101,4	102,5	101,7	99,1	98,9	100,7	98,9	91,2	99,7	101,5	102,0
III »	101,8	102,2	102,2	100,5	102,7	102,6	101,1	100,4	128,9	100,6	98,8	101,5
IV »	103,3	96,3	100,2	101,8	101,7	99,3	102,3	106,7	98,8	98,6	100,2	98,7
1986 – I trim.	92,2	98,7	95,2	99,1	103,8	97,8	101,4	104,6	95,7	104,4	100,3	98,3
II »	90,2	97,7	98,8	94,8	103,1	104,2	109,8	118,2	91,4	105,7	95,2	108,0
III »	92,2	98,7	101,0	95,1	101,3	111,6	108,9	112,8	96,7	105,7	99,9	104,7
IV »	77,3	99,7	102,7	96,3	104,3	108,9	112,6	112,1	100,0	104,1	100,6	103,8
1987 – I trim.	88,3	93,5	96,6	101,8	103,6	111,7	112,5	114,0	102,6	107,0	103,0	100,9
II »	95,1	101,0	108,3	102,2	109,1	117,1	117,1	119,5	115,5	109,3	104,4	108,5
III »	95,5	96,2	109,2	105,9	109,9	117,0	116,0	121,1	98,3	109,9	105,1	110,4
IV »	102,8	102,0	111,6	104,8	109,3	125,3	123,9	119,1	119,3	113,8	105,8	106,4
1988 – I trim.	86,3	98,8	112,8	110,0	110,8	124,8	129,5	126,4	99,8	117,5	110,7	116,3
II »	88,4	100,6	114,8	111,5	110,9	128,5	127,4	130,4	109,1	120,3	112,7	114,5
III »	87,7	105,2	116,1	114,1	111,6	131,9	133,5	133,7	122,1	123,8	113,0	121,5
IV »	85,6	100,6	117,5	114,0	112,0	143,5	133,0	152,1	115,2	125,2	114,3	120,8
1989 – I trim.	89,4	111,4	120,9	115,4	116,0	122,7	135,5	143,3	125,3	115,3	116,9	119,0
II »	82,1	106,1	123,7	115,2	117,3	138,7	140,2	147,9	115,1	116,5	120,2	115,9
III »	82,1	102,8	124,8	115,0	117,5	140,7	139,8	147,4	108,6	120,0	120,1	112,4
IV »	91,9	98,5	127,4	113,6	117,2	145,0	143,7	147,0	138,9	119,4	120,8	116,5
1990 – I trim.	79,4	100,7	128,7	116,3	116,4	138,8	146,1	151,9	125,0	124,4	119,9	117,5
II »	84,8	96,9	127,3	116,2	114,0	144,8	143,5	144,6	112,9	127,9	122,8	115,3
III »	84,5	98,0	128,3	117,8	122,3	135,5	142,9	143,2	112,8	126,5	120,5	117,8
IV »	79,2	100,1	126,7	120,3	117,0	135,7	139,2	132,8	106,7	130,9	120,4	118,9

Fonte: *Elaborazioni su dati Istat; si veda la sezione Note metodologiche.*

BRANCA E PER DESTINAZIONE ECONOMICA
dati destagionalizzati)

Tabacco	Tessili e abbiglia-mento	Pelli cuoio e calzature	Legno e mobili in legno	Carta e stampa	Gomma materie plastiche	Altri articoli industriali	Beni finali d'investi-mento	Beni finali di consumo	Beni intermedi	Trasfor-mazione industriale	Indice generale	Periodi
114,5	102,8	85,0	109,5	92,1	98,4	100,1	98,5	98,1	97,3	97,0	97,9	 1981
97,9	98,3	89,8	104,9	90,4	100,7	96,4	93,5	97,4	95,1	94,7	95,5	 1982
93,1	95,5	91,2	99,5	91,2	98,5	83,7	96,6	97,0	93,9	95,0	95,5	 1983
97,0	98,5	96,9	107,3	101,7	101,2	92,6	99,3	101,2	96,3	99,0	98,5	 1984
100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	 1985
94,6	102,0	98,1	100,6	104,7	100,0	108,0	105,4	102,3	97,4	102,0	100,8	 1986
89,3	106,1	99,1	105,4	106,7	101,9	111,4	113,3	106,8	102,0	107,2	106,2	 1987
92,5	107,1	105,3	117,7	111,8	111,5	119,4	122,9	115,1	105,2	114,9	112,4	 1988
97,4	110,4	99,8	124,8	112,3	116,7	134,1	130,5	116,8	108,3	119,0	116,1	 1989
89,1	115,5	101,2	131,5	119,3	118,1	141,7	130,2	121,5	108,6	121,2	117,7	 1990
97,0	99,7	94,5	106,1	99,7	102,3	90,9	99,9	101,1	97,4	99,3	99,2	... I trim. – 1984
93,4	94,8	99,6	108,2	97,6	98,7	90,1	99,3	101,0	95,4	98,5	98,2	... II »
103,1	100,9	95,3	107,5	106,7	103,0	93,9	98,4	101,2	97,4	98,9	98,5	... III »
94,4	98,6	98,3	107,4	102,8	100,9	95,5	99,8	101,4	95,1	99,4	98,3	... IV »
97,7	98,9	100,4	99,8	99,4	98,6	100,0	96,0	99,3	98,1	98,4	98,0	... I trim. – 1985
98,1	99,4	100,5	99,1	102,2	98,2	97,6	99,5	100,1	99,8	100,5	100,1	... II »
101,2	100,6	99,8	100,8	97,9	100,4	99,8	102,3	100,1	101,0	100,3	100,5	... III »
103,0	101,1	99,3	100,3	100,5	102,7	102,6	102,3	100,5	101,1	100,9	101,3	... IV »
97,3	100,8	95,5	102,4	107,0	98,7	105,1	103,6	102,1	97,7	102,0	100,4	... I trim. – 1986
94,8	102,8	101,2	100,7	108,4	102,3	110,0	105,8	102,9	98,4	102,6	102,0	... II »
91,4	103,5	100,1	97,2	100,1	99,3	110,7	104,3	101,9	98,0	100,7	100,1	... III »
94,8	100,9	95,8	101,9	103,2	99,7	106,0	107,9	102,3	95,5	102,8	100,7	... IV »
84,2	101,4	94,5	103,1	103,9	98,1	108,6	109,5	103,7	96,5	103,8	101,9	... I trim. – 1987
92,3	107,7	99,7	104,6	105,6	103,8	115,6	114,6	107,0	102,9	108,2	107,5	... II »
99,8	105,8	98,5	106,0	106,6	99,6	108,5	111,9	107,1	102,7	106,6	105,7	... III »
81,0	109,4	103,7	108,1	110,7	106,2	113,0	117,1	109,4	105,9	110,3	109,5	... IV »
87,5	106,7	105,6	113,9	109,9	110,2	115,3	119,5	112,7	103,2	112,7	110,2	... I trim. – 1988
94,6	107,2	105,5	118,9	112,0	108,8	115,2	120,8	114,2	105,3	113,9	112,1	... II »
95,6	106,0	106,8	117,9	114,7	112,1	118,5	123,3	116,9	106,8	115,9	113,3	... III »
92,1	108,7	103,1	119,9	110,6	114,9	128,6	127,9	116,7	105,5	117,1	114,1	... IV »
113,7	107,6	99,7	121,1	111,9	116,3	127,4	128,1	115,8	109,0	118,4	116,0	... I trim. – 1989
89,4	111,1	98,9	123,6	112,7	117,4	134,0	130,5	116,2	108,0	119,2	116,2	... II »
92,3	112,4	98,8	125,3	111,1	116,6	136,5	131,0	116,9	107,6	118,8	115,5	... III »
94,1	110,6	102,0	129,0	113,5	116,6	138,4	132,4	118,2	108,4	119,7	116,9	... IV »
84,2	115,5	107,0	129,5	116,8	119,2	137,7	133,4	120,8	107,9	121,9	118,3	... I trim. – 1990
89,3	113,6	100,9	130,9	117,6	119,2	141,7	129,6	121,2	108,2	120,5	117,5	... II »
89,0	116,5	103,2	132,9	121,0	118,6	144,0	132,8	121,5	110,3	121,8	118,6	... III »
93,8	116,5	93,9	132,6	121,7	115,3	143,5	124,9	122,6	107,9	120,3	116,4	... IV »

GRADO DI UTILIZZAZIONE DELLA CAPACITÀ PRODUTTIVA NELL'INDUSTRIA, PER DESTINAZIONE ECONOMICA

(dati destagionalizzati in percentuale)

Periodi	BENI FINALI DI INVESTIMENTO				BENI FINALI DI CONSUMO				BENI INTERMEDI				TRASFORMAZIONE INDUSTRIALE	INDICE GENERALE
	Per l'industria	Mezzi di trasporto	Usi pluri-settoriali	Totale	Durevoli	Semi-durevoli	Non durevoli	Totale	Per l'industria	Per beni di consumo	A destinazione mista	Totale		
1981	96,3	94,8	88,9	94,5	83,7	95,5	94,0	90,7	97,8	95,6	92,3	93,9	92,7	92,9
1982	87,0	86,4	86,9	86,9	82,2	97,4	93,2	90,3	93,3	94,9	90,0	91,7	89,9	90,4
1983	80,9	86,4	85,6	83,2	79,4	90,3	91,7	86,9	91,1	91,0	88,8	89,7	87,1	87,6
1984	81,6	81,1	87,3	82,9	82,2	94,9	90,7	88,7	94,4	96,5	93,5	94,4	90,1	90,3
1985	86,6	63,2	90,7	82,5	81,5	93,9	92,7	88,6	90,3	95,1	91,9	92,5	88,8	89,1
1986	91,4	80,2	89,2	88,4	82,9	96,5	92,9	89,9	88,4	93,7	92,1	92,1	90,2	90,6
1987	92,7	75,9	88,1	87,9	87,8	92,6	95,1	91,5	87,7	96,4	94,0	93,8	91,3	91,9
1988	95,1	86,8	90,0	92,0	93,0	91,9	97,5	94,2	93,6	96,3	97,0	96,4	94,5	94,8
1989	95,7	82,9	89,7	91,5	94,4	91,8	96,3	94,4	97,4	96,8	97,4	97,2	94,8	95,1
990	93,6	83,0	91,9	90,8	90,5	91,1	95,5	92,4	96,4	94,0	94,6	94,7	92,6	93,2
1984 – I trim.	79,4	83,9	82,9	81,2	80,1	89,0	90,3	86,3	91,7	94,2	92,4	92,8	87,9	88,4
II » .	81,3	81,5	84,7	82,2	83,2	94,3	91,3	89,2	93,3	97,0	94,9	95,3	90,5	90,7
III » .	83,2	82,3	88,8	84,4	83,3	96,1	91,2	89,7	97,4	97,9	94,7	95,9	91,5	91,6
IV » .	82,6	76,6	93,0	83,9	82,0	100,0	90,0	89,7	95,0	96,8	92,1	93,7	90,6	90,5
985 – I trim.	81,5	65,9	93,9	80,9	82,2	95,4	90,9	88,7	89,1	95,8	92,9	93,1	88,6	89,1
II » .	85,2	63,0	91,3	81,8	81,7	92,5	93,7	88,6	92,6	95,8	91,6	92,7	88,9	89,1
III » .	88,1	60,9	89,0	82,5	81,9	94,4	93,3	89,1	90,2	95,1	91,1	92,0	88,9	89,1
IV » .	91,7	63,1	88,5	84,7	80,4	93,3	92,9	88,0	89,5	93,6	91,8	92,0	88,8	89,2
986 – I trim.	93,2	70,1	89,1	87,2	81,3	97,0	94,6	90,0	88,7	96,0	92,2	92,7	90,6	90,7
II » .	92,2	79,1	90,0	88,8	82,1	96,4	92,8	89,5	87,8	93,6	92,1	92,0	90,2	90,6
III » .	90,5	85,0	88,5	88,9	82,9	96,0	91,3	89,2	87,7	92,1	92,4	91,8	89,8	90,4
IV » .	89,5	86,4	89,4	88,8	85,4	96,7	92,9	90,9	89,3	93,0	91,7	91,8	90,4	90,9
987 – I trim.	90,1	76,3	90,5	87,2	87,0	93,9	94,0	91,2	85,4	94,5	92,8	92,4	90,4	90,9
II » .	93,0	74,4	90,7	88,3	88,7	94,2	94,6	92,2	88,1	97,0	94,6	94,4	91,9	92,4
III » .	93,2	73,3	85,1	86,9	87,0	91,0	95,8	91,0	88,5	97,7	93,5	93,9	90,9	91,6
IV » .	94,6	79,5	86,0	89,2	88,3	91,4	96,0	91,7	88,8	96,3	95,0	94,6	91,9	92,6
988 – I trim.	95,3	85,7	88,1	91,4	91,1	95,1	98,5	94,7	92,2	96,4	96,0	95,6	94,1	94,4
II » .	95,7	88,9	89,4	92,6	91,0	90,8	98,3	93,4	93,1	96,1	96,3	95,9	94,1	94,5
III » .	95,0	86,7	92,4	92,5	94,0	92,0	96,4	94,3	94,7	95,6	97,2	96,5	94,6	95,0
IV » .	94,4	86,1	90,0	91,5	95,8	89,6	96,9	94,6	94,3	97,0	98,6	97,7	95,0	95,5
989 – I trim.	95,1	82,9	87,0	90,4	94,8	89,9	95,1	93,6	96,7	96,4	96,5	96,5	94,1	94,3
II » .	93,9	80,0	88,3	89,5	95,4	91,8	96,7	94,9	96,1	96,1	97,2	96,8	94,3	94,7
III » .	95,8	83,1	89,4	91,5	93,4	93,2	96,6	94,4	96,8	96,6	97,9	97,4	94,9	95,3
IV » .	98,2	85,5	94,2	94,4	93,9	92,3	96,7	94,5	99,8	98,2	97,9	98,2	96,1	96,3
990 – I trim.	97,2	85,8	91,8	93,4	91,7	90,9	94,8	92,6	98,3	94,4	96,1	95,9	94,0	94,4
II » .	96,4	84,0	92,4	92,7	91,1	89,1	94,7	91,8	97,3	94,1	95,5	95,4	93,1	93,7
III » .	92,5	81,7	94,6	90,6	91,6	89,6	96,2	92,7	96,1	94,6	95,3	95,2	92,9	93,5
IV » .	88,2	80,5	88,7	86,6	87,7	94,8	96,3	92,5	93,8	93,1	91,5	92,2	90,5	91,1

onte: *Elaborazioni su dati Istat; si veda la sezione Note metodologiche.*

GRADO DI UTILIZZAZIONE DELLA CAPACITÀ PRODUTTIVA NELL'INDUSTRIA PER BRANCA

(dati destagionalizzati in percentuale)

Periodi	Prodotti energetici	Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	Minerali non metalliferi	Chimica e farmaceutica	Prodotti in metallo	Macchine agricole e industriali	Macchine uffici strumenti di precisione	Materiale elettrico	Mezzi di trasporto	Alimentari e tabacco	Tessili abbigliamento pelli e cuoio	Legno e mobili in legno	Carta stampa editoria	Gomma materie plastiche	Altri articoli industriali	INDICE GENERALE
1981	96,4	94,3	95,3	89,3	92,9	98,5	85,7	83,6	88,5	94,3	94,9	93,6	97,5	91,6	87,2	92,9
1982	96,0	90,5	92,6	88,3	85,5	86,6	80,2	86,1	82,9	92,5	96,1	86,3	95,0	92,3	95,2	90,4
1983	92,9	84,3	91,2	90,3	82,4	83,6	80,4	84,8	83,8	91,5	89,1	80,5	93,9	89,6	89,3	87,6
1984	92,9	89,6	95,9	94,9	84,4	85,8	83,1	86,7	81,1	89,6	95,1	84,9	98,7	95,6	93,4	90,3
1985	92,1	90,0	92,4	96,8	85,2	91,4	88,8	86,7	69,8	91,8	94,7	80,3	94,7	94,1	92,2	89,1
1986	94,2	89,1	89,9	95,0	85,7	94,8	88,7	88,1	83,3	93,4	95,7	81,6	91,5	95,9	73,4	90,6
1987	97,4	90,4	89,4	95,2	91,5	91,9	87,7	92,7	80,4	96,8	94,9	87,9	94,7	92,9	66,5	91,9
1988	98,4	96,6	94,3	97,7	96,4	94,2	95,1	91,6	89,0	98,1	93,0	95,1	97,4	98,2	81,8	94,8
1989	97,9	98,3	96,9	97,0	96,5	97,6	87,2	93,6	88,0	96,2	93,5	96,0	98,2	95,9	86,1	95,1
1990	98,1	97,1	99,0	95,8	93,4	91,6	87,7	92,6	86,1	94,7	91,4	94,7	95,3	91,4	73,5	93,2
1984 – I trim.	94,9	87,3	92,6	93,0	83,3	82,5	76,2	87,1	82,8	89,5	91,3	80,7	95,5	91,0	87,2	88,4
II »	94,3	90,6	94,9	94,2	84,7	84,9	79,2	87,9	83,2	90,9	94,9	86,7	99,9	94,4	94,3	90,7
III »	93,1	90,0	98,7	96,3	86,7	88,4	84,5	85,8	81,4	89,7	96,4	88,0	99,4	100,0	100,0	91,6
IV »	89,2	90,3	97,3	96,0	83,0	87,3	92,3	86,3	76,9	88,4	97,7	84,3	100,0	96,9	92,1	90,5
1985 – I trim.	93,8	89,7	91,6	94,3	83,2	86,2	93,9	88,4	71,5	91,5	95,3	80,3	97,5	96,0	94,7	89,1
II »	90,8	91,1	94,1	98,2	85,8	89,8	87,9	85,8	68,9	92,7	91,2	81,8	96,1	93,5	93,3	89,1
III »	90,8	89,3	92,2	98,0	85,6	93,1	88,5	85,8	68,3	91,8	95,5	80,0	93,8	92,4	94,2	89,1
IV »	92,9	90,1	91,8	96,6	86,3	96,5	85,1	86,7	70,4	91,1	93,9	78,9	91,3	94,6	86,7	89,2
1986 – I trim.	91,7	93,1	89,6	96,9	86,3	98,5	87,5	86,6	76,9	93,4	97,1	81,5	93,9	96,1	77,6	90,7
II »	94,2	89,3	89,1	94,9	84,8	96,6	87,8	88,2	82,1	93,4	95,9	79,7	91,3	97,0	78,6	90,6
III »	96,0	87,5	89,9	93,3	85,3	92,9	89,3	87,9	86,3	93,0	94,4	82,1	89,8	95,5	70,6	90,4
IV »	94,8	86,3	90,8	95,2	86,4	91,1	90,2	89,7	87,9	93,6	95,3	83,1	91,0	95,0	66,9	90,9
1987 – I trim.	95,9	86,8	86,7	95,1	88,7	91,2	90,6	91,9	80,7	95,3	94,6	87,0	93,1	92,6	69,7	90,9
II »	97,4	89,6	90,2	95,4	92,1	91,7	93,3	94,1	80,0	95,8	96,5	87,9	95,4	94,9	68,9	92,4
III »	97,5	90,6	90,1	95,0	91,4	92,3	82,3	91,5	79,0	98,0	93,9	87,3	97,2	91,5	64,8	91,6
IV »	98,7	94,8	90,4	95,3	93,7	92,4	84,7	93,2	81,9	98,0	94,5	89,3	94,1	92,7	62,8	92,6
1988 – I trim.	97,2	94,1	94,3	97,5	94,7	92,5	90,3	93,8	87,3	99,6	95,5	96,1	95,4	96,7	69,9	94,4
II »	97,9	94,2	93,6	99,2	97,1	94,4	92,6	91,4	89,2	97,4	92,1	96,1	97,4	97,3	67,7	94,5
III »	98,6	98,0	94,5	97,8	95,9	95,2	98,8	91,8	88,7	96,4	92,9	94,3	96,8	99,5	89,8	95,0
IV »	99,8	100,0	94,8	96,1	97,9	94,8	98,6	89,5	90,9	99,0	91,4	93,8	100,0	99,3	100,0	95,5
1989 – I trim.	96,9	98,2	96,3	95,9	96,5	97,3	88,2	90,1	87,6	95,6	91,9	93,7	99,0	96,6	91,9	94,3
II »	98,0	98,8	95,5	96,3	95,1	96,3	89,0	93,8	86,2	97,8	92,7	93,8	98,2	95,6	93,5	94,7
III »	98,5	99,1	96,5	97,4	97,1	97,7	85,5	93,4	88,5	96,3	93,9	96,5	98,2	95,5	80,4	95,3
IV »	98,3	97,1	99,5	98,3	97,3	99,2	86,2	97,2	89,8	95,0	95,4	100,0	97,6	95,7	78,7	96,3
1990 – I trim.	97,9	98,9	99,6	96,6	97,0	95,9	84,8	93,6	90,1	93,7	91,7	94,0	94,9	93,6	79,4	94,4
II »	99,8	96,9	99,9	94,7	96,3	93,5	87,9	91,8	87,9	94,6	90,6	95,5	94,9	91,8	75,7	93,7
III »	98,3	95,4	99,0	96,1	93,1	90,0	92,3	96,3	86,3	95,7	90,8	95.3	96,3	90,7	72,5	93,5
IV »	96,2	97,3	97,5	96,0	87,3	87,3	86,1	88,7	80,0	94,9	92,5	93,9	95,1	89,7	66,2	91,1

Fonte: *Elaborazioni su dati Istat; si veda la sezione Note metodologiche.*

Periodi	OCCUPATI									
	Settore di attività economica					Condizione professionale				
	Agricoltura	Industria			Altre attività	Occupati indipendenti	Occupati dipendenti			
		Costruzioni	Industria in senso stretto	Totale			Agricoltura	Industria		
								Costruzioni	Industria in senso stretto	Totale
										migliaia
1981	2.732	2.093	5.554	7.647	10.165	5.864	1.009	1.628	4.840	6.468
1982	2.523	2.079	5.450	7.528	10.444	5.825	964	1.593	4.734	6.327
1983	2.525	2.062	5.290	7.352	10.680	5.992	929	1.554	4.595	6.149
1984	2.426	1.956	5.087	7.043	11.179	6.170	873	1.475	4.411	5.886
1985	2.297	1.921	4.975	6.896	11.550	6.090	857	1.444	4.309	5.753
1986	2.242	1.883	4.940	6.823	11.795	6.154	828	1.403	4.258	5.661
1987	2.169	1.849	4.867	6.716	11.952	6.127	795	1.357	4.212	5.569
1988	2.053	1.823	4.928	6.750	12.181	6.123	778	1.339	4.258	5.596
1989	1.946	1.801	4.953	6.753	12.305	6.068	788	1.318	4.276	5.594
1990	1.895	1.859	4.986	6.845	12.564	6.082	791	1.371	4.308	5.679
1985 – gen.	2.167	1.936	4.953	6.889	11.372	5.950	797	1.440	4.311	5.751
apr.	2.260	1.972	4.936	6.908	11.438	6.026	819	1.479	4.299	5.778
lug.	2.377	1.893	5.001	6.894	11.767	6.253	877	1.425	4.324	5.749
ott.	2.383	1.882	5.010	6.892	11.622	6.131	933	1.432	4.303	5.735
1986 – gen.	2.226	1.901	4.892	6.793	11.667	6.082	829	1.433	4.245	5.678
apr.	2.170	1.895	4.971	6.865	11.661	6.009	808	1.412	4.303	5.715
lug.	2.261	1.883	4.937	6.819	11.929	6.303	786	1.386	4.244	5.631
ott.	2.310	1.853	4.961	6.814	11.924	6.223	890	1.379	4.240	5.619
1987 – gen.	2.147	1.819	4.881	6.700	11.876	6.094	775	1.349	4.209	5.558
apr.	2.161	1.879	4.788	6.668	11.843	6.095	783	1.384	4.143	5.527
lug.	2.214	1.876	4.912	6.788	12.047	6.217	812	1.365	4.273	5.639
ott.	2.154	1.822	4.885	6.706	12.041	6.102	810	1.329	4.222	5.551
1988 – gen.	2.014	1.779	4.893	6.672	12.092	6.094	739	1.297	4.218	5.515
apr.	2.066	1.845	4.888	6.733	12.098	6.168	781	1.362	4.209	5.571
lug.	2.094	1.833	4.972	6.805	12.306	6.140	802	1.350	4.316	5.666
ott.	2.036	1.834	4.957	6.791	12.227	6.089	790	1.347	4.287	5.633
1989 – gen.	1.882	1.795	4.899	6.694	12.202	6.042	718	1.299	4.246	5.546
apr.	1.912	1.751	4.911	6.662	12.246	6.043	748	1.276	4.249	5.524
lug.	1.973	1.821	5.006	6.826	12.390	6.124	804	1.342	4.309	5.651
ott.	2.017	1.835	4.997	6.831	12.382	6.061	880	1.355	4.300	5.656
1990 – gen.	1.888	1.835	5.020	6.855	12.357	5.980	815	1.329	4.343	5.672
apr.	1.913	1.878	5.002	6.880	12.436	5.995	818	1.391	4.328	5.719
lug.	1.904	1.859	4.935	6.795	12.793	6.213	760	1.381	4.261	5.642
ott.	1.875	1.864	4.987	6.851	12.671	6.140	769	1.384	4.299	5.683
										variazioni percentuali rispetto allo
1981	*–5,8*	*2,5*	*–1,8*	*–0,7*	*2,8*	*0,8*	*–7,3*	*2,2*	*–2,1*	*–1,0*
1982	*–7,7*	*–0,7*	*–1,9*	*–1,6*	*2,7*	*–0,7*	*–4,4*	*–2,1*	*–2,2*	*–2,2*
1983	*0,1*	*–0,8*	*–2,9*	*–2,3*	*2,3*	*2,9*	*–3,6*	*–2,4*	*–3,0*	*–2,8*
1984	*–3,9*	*–5,2*	*–3,8*	*–4,2*	*4,7*	*3,0*	*–6,1*	*–5,1*	*–4,0*	*–4,3*
1985	*–5,3*	*–1,8*	*–2,2*	*–2,1*	*3,3*	*–1,3*	*–1,9*	*–2,1*	*–2,3*	*–2,2*
1986	*–2,4*	*–2,0*	*–0,7*	*–1,1*	*2,1*	*1,1*	*–3,3*	*–2,9*	*–1,2*	*–1,6*
1987	*–3,2*	*–1,8*	*–1,5*	*–1,6*	*1,3*	*–0,4*	*–4,0*	*–3,3*	*–1,1*	*–1,6*
1988	*–5,4*	*–1,4*	*1,3*	*0,5*	*1,9*	*–0,1*	*–2,1*	*–1,3*	*1,1*	*0,5*
1989	*–5,2*	*–1,2*	*0,5*	*..*	*1,0*	*–0,9*	*1,2*	*–1,6*	*0,4*	*..*
1990	*–2,6*	*3,2*	*0,7*	*1,4*	*2,1*	*0,2*	*0,4*	*4,0*	*0,7*	*1,5*
1990 – gen.	*0,3*	*2,2*	*2,5*	*2,4*	*1,3*	*–1,0*	*13,5*	*2,3*	*2,3*	*2,3*
apr.	*0,1*	*7,3*	*1,9*	*3,3*	*1,6*	*–0,8*	*9,4*	*9,0*	*1,9*	*3,5*
lug.	*–3,5*	*2,1*	*–1,4*	*–0,5*	*3,3*	*1,5*	*–5,5*	*2,9*	*–1,1*	*–0,2*
ott.	*–7,0*	*1,6*	*–0,2*	*0,3*	*2,3*	*1,3*	*–12,6*	*2,1*	*..*	*0,5*

Fonte: *Istat, Rilevazione campionaria delle forze di lavoro.*
(1) I dati successivi al 1983 relativi alle persone in cerca di lavoro sono ricostruiti secondo la definizione adottata a partire dal luglio 1986 e non sono strettamente confrontabili con i dati antecedenti.

DI LAVORO (1)

			PERSONE IN CERCA DI LAVORO					POPOLAZIONE			Periodi
Altre attività	Totale	Totale	Disoccupati	In cerca di prima occupazione	Altre persone in cerca di occupazione	Totale	TOTALE FORZE DI LAVORO	0 - 13 Anni	14 anni e oltre	Totale	
di unità											
7.203	14.679	*20.543*	215	990	691	*1.896*	22.439	11.196	44.578	*55.775*	 1981
7.378	14.669	*20.494*	281	1.156	615	*2.052*	22.545	10.756	45.239	*55.995*	 1982
7.489	14.566	*20.558*	352	1.291	621	*2.263*	22.821	10.415	45.814	*56.228*	 1983
7.720	14.478	*20.647*	466	1.136	703	*2.304*	22.933	10.091	46.254	*56.344*	 1984
8.042	14.652	*20.742*	468	1.215	699	*2.382*	23.117	9.920	46.579	*56.498*	 1985
8.218	14.706	*20.861*	501	1.296	814	*2.611*	23.468	9.530	47.047	*56.577*	 1986
8.346	14.710	*20.837*	547	1.354	932	*2.832*	23.669	9.263	47.401	*56.664*	 1987
8.487	14.861	*20.984*	535	1.398	936	*2.868*	23.852	8.868	47.894	*56.761*	 1988
8.555	14.937	*21.004*	507	1.404	954	*2.866*	23.870	8.747	48.090	*56.837*	 1989
8.753	15.222	*21.304*	468	1.266	888	*2.621*	23.926	8.514	48.424	*56.937*	 1990
7.929	14.478	*20.428*	529	1.224	644	*2.398*	22.818	10.015	46.491	*56.505*	..... gen. – 1985
7.983	14.580	*20.606*	457	1.163	654	*2.273*	22.870	9.981	46.520	*56.500*	..... apr.
8.158	14.784	*21.037*	414	1.215	730	*2.360*	23.392	9.857	46.612	*56.469*	..... lug.
8.097	14.765	*20.896*	471	1.258	766	*2.495*	23.387	9.826	46.692	*56.519*	..... ott.
8.097	14.604	*20.686*	529	1.285	784	*2.597*	23.273	9.772	46.739	*56.512*	..... gen. – 1986
8.166	14.689	*20.698*	507	1.262	775	*2.545*	23.238	9.569	46.989	*56.557*	..... apr.
8.291	14.707	*21.010*	456	1.288	785	*2.530*	23.539	9.387	47.222	*56.610*	..... lug.
8.316	14.825	*21.048*	511	1.347	913	*2.771*	23.820	9.392	47.238	*56.630*	..... ott.
8.294	14.628	*20.722*	582	1.305	916	*2.803*	23.526	9.420	47.213	*56.632*	..... gen. – 1987
8.268	14.578	*20.673*	558	1.291	876	*2.725*	23.397	9.271	47.363	*56.635*	..... apr.
8.383	14.835	*21.052*	520	1.400	951	*2.871*	23.920	9.145	47.542	*56.687*	..... lug.
8.438	14.798	*20.900*	527	1.418	985	*2.930*	23.831	9.214	47.487	*56.701*	..... ott.
8.432	14.686	*20.780*	609	1.388	948	*2.945*	23.723	9.007	47.719	*56.725*	..... gen. – 1988
8.377	14.729	*20.897*	526	1.362	918	*2.806*	23.703	8.934	47.816	*56.750*	..... apr.
8.597	15.064	*21.204*	468	1.413	957	*2.838*	24.042	8.827	47.952	*56.779*	..... lug.
8.541	14.964	*21.053*	535	1.429	921	*2.884*	23.938	8.702	48.087	*56.789*	..... ott.
8.473	14.737	*20.779*	565	1.420	952	*2.938*	23.716	8.847	47.992	*56.840*	..... gen. – 1989
8.505	14.777	*20.820*	518	1.374	930	*2.822*	23.642	8.780	48.048	*56.829*	..... apr.
8.610	15.065	*21.189*	459	1.446	983	*2.888*	24.077	8.633	48.180	*56.813*	..... lug.
8.632	15.168	*21.229*	485	1.377	952	*2.814*	24.043	8.726	48.139	*56.865*	..... ott.
8.633	15.119	*21.099*	545	1.294	895	*2.735*	23.834	8.653	48.232	*56.885*	..... gen. – 1990
8.697	15.234	*21.229*	441	1.232	843	*2.515*	23.745	8.565	48.341	*56.906*	..... apr.
8.876	15.279	*21.492*	432	1.264	914	*2.610*	24.102	8.391	48.546	*56.937*	..... lug.
8.805	15.257	*21.397*	453	1.272	900	*2.624*	24.021	8.445	48.576	*57.021*	..... ott.
stesso periodo dell'anno precedente											
2,2	..	*0,3*	*2,6*	*12,2*	*16,8*	*12,6*	*1,2*	*–1,6*	*0,7*	*0,2*	 1981
2,4	*–0,1*	*–0,2*	*30,3*	*16,8*	*–11,0*	*8,2*	*0,5*	*–3,9*	*1,5*	*0,4*	 1982
1,5	*–0,7*	*0,3*	*25,3*	*11,7*	*0,9*	*10,3*	*1,2*	*–3,2*	*1,3*	*0,4*	 1983
3,1	*–0,6*	*0,4*	*32,4*	*–12,0*	*13,3*	*1,8*	*0,5*	*–3,1*	*1,0*	*0,2*	 1984
4,2	*1,2*	*0,5*	*0,5*	*7,0*	*–0,6*	*3,4*	*0,8*	*–1,7*	*0,7*	*0,3*	 1985
2,2	*0,4*	*0,6*	*7,1*	*6,6*	*16,6*	*9,6*	*1,5*	*–3,9*	*1,0*	*0,1*	 1986
1,6	..	*–0,1*	*9,2*	*4,5*	*14,5*	*8,5*	*0,9*	*–2,8*	*0,8*	*0,2*	 1987
1,7	*1,0*	*0,7*	*–2,2*	*3,3*	*0,4*	*1,3*	*0,8*	*–4,3*	*1,0*	*0,2*	 1988
0,8	*0,5*	*0,1*	*–5,2*	*0,4*	*1,9*	*–0,1*	*0,1*	*–1,4*	*0,4*	*0,1*	 1989
2,3	*1,9*	*1,4*	*–7,7*	*–9,9*	*–6,9*	*–8,5*	*0,2*	*–2,7*	*0,7*	*0,2*	 1990
1,9	*2,6*	*1,5*	*–3,5*	*–8,9*	*–6,0*	*–6,9*	*0,5*	*–2,2*	*0,5*	*0,1*	..... gen. – 1990
2,3	*3,1*	*2,0*	*–14,9*	*–10,3*	*–9,4*	*–10,9*	*0,4*	*–2,4*	*0,6*	*0,1*	..... apr.
3,1	*1,4*	*1,4*	*–5,9*	*–12,6*	*–7,0*	*–9,6*	*0,1*	*–2,8*	*0,8*	*0,2*	..... lug.
2,0	*0,6*	*0,8*	*–6,6*	*–7,6*	*–5,5*	*–6,8*	*–0,1*	*–3,2*	*0,9*	*0,3*	..... ott.

Tav. aB 23

TASSO DI ATTIVITÀ PER SESSO E CLASSE DI ETÀ *(1)*

(valori percentuali)

Periodi	MASCHI				FEMMINE				MASCHI E FEMMINE			
	14-24	25-39	40-59	Totale (2)	14-24	25-39	40-59	Totale (2)	14-24	25-39	40-59	Totale (2)
1981	50,1	96,7	90,6	54,7	41,6	50,7	33,5	26,5	45,9	73,2	61,4	40,2
1982	50,0	96,4	90,1	54,6	41,5	51,7	33,4	26,7	45,8	73,6	61,1	40,3
1983	49,9	96,5	89,9	54,6	41,3	53,7	34,0	27,3	45,6	74,8	61,3	40,6
1984	47,5	95,9	88,9	54,5	40,7	54,9	34,6	27,6	44,1	75,1	61,3	40,7
1985	47,2	95,6	88,6	54,6	40,4	55,4	35,0	28,0	43,8	75,2	61,3	40,9
1986	47,7	95,4	88,2	54,7	41,5	57,1	36,0	28,9	44,6	76,0	61,6	41,5
1987	48,0	95,3	88,0	54,6	42,4	59,2	36,8	29,6	45,3	77,0	61,9	41,8
1988	47,7	95,2	87,8	54,8	42,4	60,8	37,2	29,9	45,1	77,8	62,1	42,0
1989	47,0	95,1	87,4	54,5	41,9	62,1	37,8	30,2	44,5	78,4	62,2	42,0
1990	45,5	94,8	87,5	54,4	40,7	62,2	38,5	30,3	43,1	72,2	62,5	42,0

Fonte: *Istat, Rilevazione campionaria delle forze di lavoro.*
(1) I dati successivi al 1983 non sono strettamente confrontabili con i dati antecedenti a causa di mutamenti nei criteri della rilevazione sulle forze di lavoro. – (2) Inclusa la classe con età 60 e oltre; tasso riferito al totale della popolazione.

Tav. aB 24

TASSO DI DISOCCUPAZIONE PER SESSO E CLASSE DI ETÀ (1)

(valori percentuali)

Periodi	MASCHI				FEMMINE				MASCHI E FEMMINE			
	14-24	25-39	40-59	Totale (2)	14-24	25-39	40-59	Totale (2)	14-24	25-39	40-59	Totale (2)
1981	22,9	3,0	1,1	5,4	32,9	10,2	4,8	14,4	27,4	5,5	2,1	8,5
1982	25,3	3,5	1,4	6,1	35,0	10,2	4,7	14,9	29,6	5,9	2,3	9,1
1983	27,0	4,1	1,6	6,6	38,0	11,9	4,9	16,2	32,0	7,0	2,5	9,9
1984	26,9	4,5	1,9	6,6	40,1	12,7	5,2	16,5	32,9	7,5	2,8	10,0
1985	28,1	4,7	1,9	6,8	40,9	13,1	5,1	16,7	34,0	7,8	2,8	10,3
1986	28,5	5,4	2,3	7,4	41,5	14,7	5,9	17,8	34,5	9,0	3,4	11,1
1987	29,8	6,4	2,6	8,1	42,2	16,1	6,4	18,7	35,6	10,2	3,8	12,0
1988	28,7	6,8	2,6	8,1	41,2	17,1	6,3	18,8	34,5	10,9	3,8	12,0
1989	27,8	7,3	2,7	8,1	40,4	17,9	6,6	18,7	33,7	11,5	3,9	12,0
1990	25,8	6,8	2,3	7,3	37,8	16,7	5,9	17,1	31,3	10,8	3,4	11,0

Fonte: *Istat, Rilevazione campionaria delle forze di lavoro.*
(1) I dati successivi al 1983 non sono strettamente confrontabili con i dati antecedenti a causa di mutamenti nei criteri della rilevazione sulle forze di lavoro. – (2) Inclusa la classe con età 60 e oltre.

Tav. aB 25

TASSO DI DISOCCUPAZIONE E TASSO DI ATTIVITÀ PER AREA GEOGRAFICA E PER SESSO

(valori percentuali)

Anni	NORD			CENTRO			SUD E ISOLE			ITALIA		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
						Tasso di disoccupazione						
1981	3,5	10,6	6,1	5,3	14,2	8,3	8,1	21,7	12,3	5,4	14,4	8,5
1982	4,1	11,3	6,7	5,8	14,1	8,6	9,0	22,0	13,0	6,1	14,9	9,1
1983	4,9	12,4	7,7	5,8	15,1	9,1	9,4	23,4	13,8	6,6	16,2	9,9
1984	4,9	13,4	8,1	5,8	14,9	9,0	9,3	23,1	13,6	6,6	16,5	10,0
1985	5,0	13,1	8,0	5,9	15,0	9,1	9,8	24,3	14,4	6,8	16,7	10,3
1986	4,9	13,1	8,0	6,1	15,9	9,7	11,4	27,3	16,5	7,4	17,8	11,1
1987	4,8	12,7	7,8	6,2	15,7	9,7	13,6	30,7	19,2	8,1	18,7	12,0
1988	4,1	11,3	6,9	6,1	16,2	9,8	14,6	32,8	20,7	8,1	18,8	12,0
1989	3,4	10,2	6,0	6,5	17,4	10,6	15,0	33,2	21,1	8,1	18,7	12,0
1990	2,9	8,6	5,1	6,2	15,6	9,8	13,6	31,8	19,7	7,3	17,1	11,0
						Tasso di attività						
1981	57,3	30,5	43,4	55,3	26,4	40,5	51,0	21,5	35,9	54,7	26,5	40,2
1982	56,9	30,4	43,2	55,5	27,2	40,9	51,2	21,6	36,1	54,6	26,7	40,3
1983	56,8	30,7	43.3	55,4	28,0	41,3	51,6	22,4	36,7	54,6	27,3	40,6
1984	56,6	31,5	43,7	55,4	28,9	41,8	51,5	22,1	36,5	54,5	27,6	40,7
1985	56,4	31,5	43,6	55,7	29,5	42,3	51,8	22,7	37,0	54,6	28,0	40,9
1986	56,4	32,4	44,0	55,4	30,5	42,6	52,3	23,7	37,7	54,7	28,9	41,5
1987	56,5	33,2	44,5	55,2	30,5	42,5	52,1	24,5	38,0	54,6	29,6	41,8
1988	56,8	33,4	44,7	55,7	31,0	43,0	51,9	25,1	38,2	54,8	29,9	42,0
1989	56,4	33,3	44,5	54,7	31,7	42,9	52,0	25,5	38,5	54,5	30,2	42,0
1990	56,1	33,5	44,4	54,6	32,1	43,0	52,3	25,5	38,6	54,4	30,3	42,0

Fonte: *Istat, Rilevazione campionaria delle forze di lavoro.*

Tav. aB 26

DURATA MEDIA DELLA RICERCA DELL'OCCUPAZIONE PER SESSO E PER TIPO DI DISOCCUPAZIONE (1)

(mesi)

Anni	Disoccupati		In cerca di prima occupazione		Altri		Totale	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1981	10	11	15	16	9	12	12	14
1982	10	11	14	15	8	12	12	14
1983	11	12	15	18	9	13	13	15
1984	11	12	19	21	19	20	17	19
1985	12	13	21	23	6	17	16	19
1986	12	13	22	24	6	18	17	20
1987	12	12	25	26	6	20	18	21
1988	12	12	28	27	20	25	23	24
1989	13	12	29	28	20	26	24	25
1990	12	13	29	29	22	26	24	25

Fonte: *Istat, Rilevazione campionaria delle forze di lavoro.*
(1) I dati del 1984 non sono strettamente confrontabili con i dati antecedenti né con quelli che li seguono a causa di mutamenti nei criteri della rilevazione sulle forze di lavoro.

OCCUPAZIONE TOTALE E OCCUPAZIONE DIPENDENTE PER BRANCA

(unità di lavoro standard *in migliaia)*

Branca	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
					Occupazione totale					
Beni e servizi destinabili alla vendita ...	**18.327**	**18.371**	**18.443**	**18.453**	**18.574**	**18.715**	**18.748**	**18.898**	**18.917**	**19.128**
Agricoltura, silvicoltura e pesca	2.845	2.683	2.745	2.687	2.581	2.562	2.508	2.396	2.276	2.231
Industria	7.734	7.583	7.348	7.005	6.914	6.872	6.808	6.869	6.882	6.941
In senso stretto	*5.942*	*5.792*	*5.569*	*5.330*	*5.262*	*5.238*	*5.193*	*5.259*	*5.284*	*5.298*
Prodotti energetici	*192*	*190*	*187*	*190*	*193*	*196*	*200*	*199*	*196*	*196*
Prodotti della trasformazione industriale	*5.750*	*5.602*	*5.382*	*5.139*	*5.070*	*5.042*	*4.993*	*5.060*	*5.088*	*5.102*
Costruzioni	*1.792*	*1.791*	*1.779*	*1.675*	*1.652*	*1.633*	*1.615*	*1.610*	*1.598*	*1.643*
Servizi	7.748	8.105	8.349	8.762	9.080	9.281	9.432	9.633	9.759	9.957
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	*4.273*	*4.426*	*4.541*	*4.719*	*4.789*	*4.842*	*4.925*	*4.962*	*4.944*	*4.995*
Trasporti e comunicazioni	*1.293*	*1.318*	*1.353*	*1.355*	*1.365*	*1.411*	*1.439*	*1.465*	*1.491*	*1.514*
Credito e assicurazione	*360*	*367*	*374*	*383*	*389*	*393*	*398*	*405*	*414*	*421*
Servizi vari	*1.823*	*1.994*	*2.082*	*2.305*	*2.537*	*2.636*	*2.670*	*2.800*	*2.909*	*3.027*
Servizi non destinabili alla vendita	**3.734**	**3.811**	**3.882**	**3.960**	**4.038**	**4.071**	**4.129**	**4.198**	**4.223**	**4.239**
Amministrazioni pubbliche	3.260	3.303	3.323	3.391	3.439	3.471	3.544	3.603	3.623	3.624
Totale ...	**22.060**	**22.182**	**22.324**	**22.413**	**22.613**	**22.786**	**22.877**	**23.095**	**23.140**	**23.367**
					Occupazione dipendente					
Beni e servizi destinabili alla vendita ...	**11.567**	**11.526**	**11.328**	**11.228**	**11.366**	**11.402**	**11.399**	**11.499**	**11.570**	**11.745**
Agricoltura, silvicoltura e pesca	875	848	827	792	784	767	749	734	746	744
Industria	6.380	6.204	5.969	5.699	5.614	5.544	5.500	5.554	5.559	5.617
In senso stretto	*5.110*	*4.956*	*4.752*	*4.533*	*4.473*	*4.424*	*4.411*	*4.462*	*4.479*	*4.499*
Prodotti energetici	*192*	*190*	*187*	*190*	*193*	*196*	*199*	*199*	*196*	*196*
Prodotti della trasformazione industriale	*4.918*	*4.767*	*4.565*	*4.343*	*4.281*	*4.228*	*4.212*	*4.263*	*4.283*	*4.303*
Costruzioni	*1.270*	*1.248*	*1.217*	*1.166*	*1.141*	*1.120*	*1.089*	*1.092*	*1.080*	*1.118*
Servizi	4.312	4.473	4.532	4.737	4.967	5.091	5.150	5.211	5.265	5.384
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	*1.836*	*1.902*	*1.894*	*1.973*	*2.010*	*2.056*	*2.060*	*2.051*	*2.063*	*2.106*
Trasporti e comunicazioni	*1.055*	*1.061*	*1.080*	*1.072*	*1.079*	*1.122*	*1.150*	*1.169*	*1.180*	*1.194*
Credito e assicurazione	*357*	*365*	*371*	*381*	*386*	*391*	*396*	*402*	*412*	*418*
Servizi vari	*1.064*	*1.145*	*1.186*	*1.311*	*1.492*	*1.522*	*1.544*	*1.589*	*1.610*	*1.666*
Servizi non destinabili alla vendita	**3.734**	**3.811**	**3.882**	**3.960**	**4.038**	**4.071**	**4.129**	**4.198**	**4.223**	**4.239**
Amministrazioni pubbliche	3.260	3.303	3.323	3.391	3.439	3.471	3.544	3.603	3.623	3.624
Totale ...	**15.301**	**15.337**	**15.210**	**15.188**	**15.404**	**15.473**	**15.528**	**15.696**	**15.793**	**15.984**

Fonte: *Istat.*

INDICATORI DEL LAVORO NELLA GRANDE INDUSTRIA

Periodi	Totale				Beni di consumo		Beni di investimento		Beni intermedi	
	Occupazione	Ore di lavoro per operaio	Incidenza straordinario (1)	Saldo tassi di rotazione (2) (3)	Occupazione	Ore di lavoro per operaio	Occupazione	Ore di lavoro per operaio	Occupazione	Ore di lavoro per operaio
					(indici 1980 = 100)					
1981	96,8	96,7	3,1	–4,0	98,3	99,1	95,8	94,2	97,0	98,1
1982	92,4	95,1	2,8	–4,0	94,5	97,7	91,1	92,3	92,7	96,5
1983	87,8	93,5	3,0	–4,3	90,6	95,5	85,9	93,0	88,2	93,2
1984	83,0	94,7	3,5	–4,8	86,2	97,7	81,2	91,2	82,9	96,5
1985	78,8	95,8	3,8	–4,0	82,2	96,0	77,4	92,9	78,1	98,1
1986	75,5	98,9	4,3	–3,0	78,7	97,0	74,6	99,6	74,8	99,1
1987	72,6	100,5	4,5	–2,6	75,4	97,2	72,2	102,5	72,0	100,1
1988	70,8	103,3	4,7	–1,6	74,0	102,6	71,0	106,5	69,7	100,9
1985 - I trim.	80,0	100,1	3,5	–3,9	82,9	98,8	78,6	98,5	79,5	101,9
II »	79,2	99,9	3,5	–3,4	81,9	98,4	77,9	98,8	78,6	101,5
III »	78,5	84,8	4,2	–2,9	82,5	86,0	77,0	79,7	77,7	88,6
IV »	77,4	98,3	3,9	–5,9	81,6	100,8	76,0	94,6	76,7	100,5
1986 - I trim.	76,5	100,7	4,3	–2,6	79,7	98,5	75,3	101,5	75,8	100,8
II »	75,9	104,9	4,1	–2,0	79,1	100,9	74,9	107,2	75,1	104,5
III »	75,3	88,3	5,0	–2,4	78,8	88,0	74,4	87,0	74,6	89,5
IV »	74,5	101,8	4,0	–5,2	77,3	100,5	73,9	102,6	73,9	101,6
1987 - I trim.	73,4	102,5	4,3	–1,9	75,8	97,7	72,9	106,0	72,8	101,4
II »	73,0	106,7	4,2	–2,1	75,7	100,4	72,5	110,8	72,3	105,6
III »	72,4	88,8	4,9	–2,2	75,3	88,5	72,1	87,1	71,7	90,4
IV »	71,8	104,1	4,4	–4,3	74,7	102,0	71,5	106,1	71,1	103,2
1988 - I trim.	71,4	107,1	4,7	..	74,3	105,2	71,2	111,2	70,5	104,4
II »	71,0	109,2	4,3	–0,8	74,2	107,9	71,2	113,9	70,0	105,7
III »	70,5	90,8	5,0	–1,8	73,9	92,1	71,0	90,9	69,5	90,4
IV »	70,1	106,1	5,0	–3,8	73,7	105,2	70,8	110,1	69,0	103,1

Periodi	DIPENDENTI TOTALI								
	Incidenza straordinario (1)	Occupazione (4)	Ore di lavoro per dipendente	Ore di cassa integrazione	Guadagni lordi	Retribuzioni lorde	Costo del lavoro	Flussi di ingresso (3)	Flussi di uscita (3)
				(indici 1988 = 100)					
1989	5,6	99,9	99,8	84,1	109,2	109,9	112,1	8,0	8,6
1990	5,1	98,2	97,4	94,7	117,0	117,7	119,5	6,9	8,5
1989 - I trim.	5,2	99,9	104,5	83,2	97,6	97,7	100,0	9,3	9,7
II »	5,5	100,1	105,4	80,8	107,6	108,2	109,4	8,3	7,0
III »	5,9	100,2	88,1	82,8	102,8	103,5	106,8	7,7	7,4
IV »	5,7	99,5	101,0	89,7	128,8	130,1	132,4	6,5	10,4
1990 - I trim.	5,4	98,6	104,3	88,4	102,2	102,5	106,9	7,9	9,4
II »	5,1	98,5	101,7	83,9	116,4	117,2	118,5	7,3	7,8
III »	5,2	98,3	86,2	85,1	108,8	109,5	111,0	7,3	8,0
IV »	4,7	97,5	97,5	121,6	140,6	141,7	141,7	5,1	8,8

Fonte: *Istat; si veda la sezione Note metodologiche.*
(1) In percentuale delle ore lavorate. – (2) Differenza tra entrate e uscite. – (3) Tassi per mille. – (4) Indice, 31.12.1988 = 100.

Tav. aB 29

GRADO DI COPERTURA DELLA SCALA MOBILE NELL'INDUSTRIA IN SENSO STRETTO

(retribuzioni medie annue, non considerando le persone in Cassa integrazione guadagni)

Periodi	Variazioni delle retribuzioni per dipendente		Variazioni dei prezzi		Grado di copertura (2) (valori percentuali)		Elasticità (3) (valori percentuali)	
	In totale	Dovute alla scala mobile	Indice sindacale	Costo della vita (1)	Rispetto all'indice sindacale	Rispetto al costo della vita	Rispetto all'indice sindacale	Rispetto al costo della vita
	Variazioni percentuali							
1981	23,1	15,1	18,4	19,3	82,4	78,5	80,3	75,8
1982	15,7	12,4	16,0	16,4	77,5	75,5	78,0	74,0
1983	16,6	10,5	14,0	14,9	75,3	70,5	69,3	66,2
1984	14,4	5,6	11,1	10,6	50,5	52,8	46,6	48,0
1985	10,7	5,1	8,4	8,6	60,4	59,1	59,2	58,7
1986	6,5	3,3	5,9	6,1	55,8	53,7	50,5	46,5
1987	8,6	3,0	5,4	4,6	55,0	65,3	55,2	67,2
1988	7,4	2,8	5,3	5,0	52,4	56,2	52,6	56,0
1989	7,3	3,1	6,5	6,6	48,1	47,5	49,9	50,2
1990	6,9	3,5	7,2	6,1	48,6	57,1	50,4	56,7

Fonti: *Elaborazione su dati Istat.*
(1) La serie del costo della vita è stata riportata in base omogenea utilizzando i coefficienti di raccordo Istat, calcolati con riferimento al dicembre di ciascun anno base; in occasione dei cambiamenti di base le variazioni percentuali medie annue non coincidono quindi con quelle pubblicate dall'Istat. – (2) Nell'ipotesi di un regime retributivo di 13 mensilità, ottenuto come rapporto tra le variazioni percentuali delle retribuzioni per dipendente dovute alla scala mobile e quelle dell'indice dei prezzi. – (3) Calcolata come rapporto tra le variazioni percentuali delle retribuzioni per dipendente dovute alla scala mobile e quelle dell'indice dei prezzi sfasato di un trimestre.

Tav. aB 30

ORARI CONTRATTUALI PER DIPENDENTE NELL'INDUSTRIA

(ore in ragione annua)

Voci	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Energia elettrica e gas	1.758,0	1.758,0	1.757,8	1.757,8	1.756,5	1.751,2	1.721,1	1.706,5	1.706,4	1.685,2
Petrolifere	1.765,0	1.765,0	1.764,9	1.759,2	1.721,2	1.721,2	1.719,9	1.714,2	1.702,1	1.700,0
Estrattive	1.781,3	1.773,0	1.772,7	1.772,7	1.738,8	1.732,0	1.732,0	1.732,0	1.724,6	1.723,1
Alimentari	1.773,7	1,741,0	1.739,7	1.735,9	1.729,4	1.724,8	1.723,7	1.719,8	1.708,3	1.703,0
Tessili	1.787,3	1.772,9	1.772,8	1.772,8	1.756,0	1.751,1	1.750,7	1.750,7	1.750,7	1.740,1
Calzature	1.756,0	1.756,0	1.755,6	1.755,6	1.749,9	1.749,9	1.749,9	1.749,9	1.749,9	1.741,4
Pelli e cuoio	1.784,1	1.776,6	1.776,3	1.755,4	1.734,2	1.734,2	1.730,6	1.725,0	1.722,7	1.716,0
Legno e mobilio	1.779,9	1.764,0	1.764,0	1.759,6	1.755,2	1.755,2	1.755,2	1.755,2	1.747,2	1.739,3
Metalmeccaniche	1.796,0	1.796,0	1.795,6	1.787,5	1.762,0	1.759,9	1.759,9	1.759,9	1.745,1	1.743,8
Lav. min. non met.	1.795,2	1.780,2	1.780,2	1.779,1	1.758,8	1.758,8	1.758,8	1.755,3	1.747,2	1.740,0
Chimiche	1.763,0	1.763,0	1.761,3	1.747,1	1.716,4	1.716,4	1.708,5	1.700,5	1.695,0	1.695,0
Fibre chimiche	1.772,0	1.772,0	1.769,2	1.754,6	1.717,3	1.717,3	1.709,5	1.701,0	1.695,0	1.695,0
Gomma e plastica	1.773,0	1.773,0	1.772,8	1.772,8	1.768,3	1.727,8	1.727,8	1.727,8	1.718,9	1.711,8
Carta e cartotecnica	1.752,0	1.752,0	1.751,6	1.741,2	1.722,0	1.722,0	1.722,0	1.711,1	1.702,1	1.702,1
Grafica ed editoriale	1.755,1	1.749,0	1.747,5	1.738,2	1.712,3	1.712,3	1.712,3	1.711,4	1.709,6	1.708,1
Trasformazione industriale	1.786,2	1.778,7	1.778,6	1.772,9	1.753,1	1.749,4	1.748,8	1.747,6	1.738,1	1.733,7
Industria in senso stretto	1.785,2	1.778,1	1.778,0	1.772,5	1.753,0	1.749,3	1.748,0	1.746,4	1.737,1	1.732,3
Costruzioni	1.778,0	1.778,0	1.778,0	1.778,0	1.765,6	1.765,6	1.765,6	1.765,6	1.758,4	1.758,4
Industria totale	1.783,4	1.778,1	1.778,0	1.773,6	1.755,5	1.752,6	1.751,5	1.750,2	1.741,4	1.737,5

Fonte: *Istat; si veda la sezione Note metodologiche.*

Tav. aB 31

RETRIBUZIONI CONTRATTUALI PER DIPENDENTE DEGLI OPERAI E IMPIEGATI *(1)*

(indici, 1982 = 100)

Branca	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Agricoltura	85,7	100,3	117,6	130,2	145,2	152,4	160,9	169,9	179,3	188,1
Industria	85,8	100,2	114,7	127,4	139,7	146,0	155,5	164,9	174,2	186,0
Industria in senso stretto	86,2	100,2	114,7	127,7	140,2	146,5	156,2	165,4	175,1	184,6
Estrattive	*86,4*	*100,1*	*114,7*	*128,3*	*141,4*	*148,5*	*156,5*	*165,1*	*174,9*	*183,9*
Elettriche e gas	*86,9*	*99,2*	*114,9*	*128,2*	*137,5*	*148,4*	*159,1*	*167,4*	*179,1*	*196,2*
Alimentari	*85,5*	*99,9*	*113,8*	*127,1*	*139.8*	*146,4*	*154,8*	*165,3*	*175,5*	*185,6*
Tessili	*85,3*	*100,2*	*115,9*	*128,6*	*140,3*	*147,5*	*156,0*	*165,2*	*172,9*	*183,2*
Metalmeccaniche	*87,2*	*100,5*	*114,7*	*128,3*	*140,9*	*146,1*	*156,9*	*166,5*	*176,1*	*184,1*
Chimiche	*87,3*	*100,2*	*113,2*	*126,0*	*137,9*	*143,5*	*153,3*	*162,2*	*171,3*	*183,3*
Costruzioni	84,4	99,9	114,7	126,0	137,5	143,9	153,0	162,9	170,6	191,2
Commercio e alberghi	84,9	100,1	116,8	129,1	141,6	149,2	158,6	168,5	177,5	188,2
Trasporti e comunicazioni	81,6	98,0	111,6	120,8	132,7	139,7	145,2	153,8	165,3	177,3
Credito e assicurazione	89,8	99,7	115,0	129,2	143,6	148,9	164,3	174,8	183,0	197,1

Fonte: *Elaborazione su dati Istat; si veda la sezione Note metodologiche.*
(1) Esclusi gli assegni famigliari. La media del 1982 non è pari a 100 in quanto i coefficienti di raccordo sono stati calcolati dall'Istat utilizzando i dati relativi al mese di dicembre 1982 e non alla media annua.

Tav. aB 32

CONFLITTI DI LAVORO

(migliaia di ore)

Branca	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Agricoltura	5.289	6.040	3.230	3.072	1.399	1.567	1.520	2.610	1.254	662
Industria	41.402	94.416	69.343	32.141	17.907	14.369	17.189	10.295	11.287	25.038
Industria in senso stretto	38.813	85.065	62.296	28.984	15.789	12.088	14.048	9.772	10.009	23.891
Estrattive	*335*	*408*	*160*	*226*	*417*	*125*	*219*	*156*	*116*	*339*
Elettriche e gas	*418*	*571*	*181*	*419*	*416*	*525*	*228*	*262*	*236*	*116*
Alimentari	*1.766*	*1.687*	*2.145*	*1.244*	*1.453*	*202*	*1.911*	*975*	*707*	*38*
Tessili	*4.418*	*15.513*	*7.680*	*2.415*	*1.422*	*742*	*1.243*	*696*	*575*	*423*
Metalmeccaniche	*21.670*	*47.113*	*43.382*	*13.513*	*5.058*	*7.896*	*6.858*	*5.094*	*5.975*	*20.139*
Chimiche	*5.680*	*9.948*	*4.077*	*2.726*	*2.071*	*1.331*	*609*	*1.149*	*770*	*2.061*
Costruzioni	2.589	9.351	7.047	3.157	2.118	2.281	3.141	523	1.278	1.147
Commercio e alberghi	3.654	4.743	2.536	11.083	971	1.330	1.742	808	1.286	1.838
Trasporti e comunicazioni	9.277	4.704	5.351	4.743	2.263	4.541	5.414	4.099	6.013	3.325
Credito e assicurazione	412	7.247	526	1.176	419	3.129	643	476	4.121	2.964
Amministrazione pubblica	7.257	6.367	6.435	5.542	1.690	2.636	2.403	2.812	4.563	434
Totale (1)	**73.691**	**129.940**	**98.021**	**60.923**	**26.815**	**39.506**	**32.240**	**23.206**	**31.053**	**36.969**

Fonte: *Istat.*
(1) Il totale si riferisce all'intera economia e non coincide con la somma delle singole voci riportate nella tavola.

ORE AUTORIZZATE DI CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI

(migliaia)

Branca	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
					Interventi ordinari					
Agricoltura	442	349	367	227	712	379	303	270	227	196
Industria in senso stretto	185.272	189.410	226.037	194.363	117.066	97.787	85.189	59.681	48.249	74.049
Estrattive	*338*	*373*	*442*	*487*	*221*	*607*	*363*	*398*	*211*	*556*
Legno	*6.635*	*8.794*	*9.742*	*6.186*	*5.546*	*3.998*	*2.958*	*1.597*	*1.227*	*1.359*
Alimentari	*4.011*	*4.122*	*4.487*	*4.550*	*3.988*	*3.119*	*2.301*	*1.600*	*1.796*	*2.609*
Metallurgiche	*15.351*	*12.052*	*13.487*	*13.902*	*4.809*	*3.346*	*5.082*	*3.107*	*2.043*	*4.051*
Meccaniche	*69.661*	*88.280*	*99.617*	*104.285*	*46.277*	*33.008*	*29.060*	*19.186*	*15.866*	*31.977*
Tessili	*20.609*	*13.900*	*21.566*	*11.050*	*8.558*	*10.444*	*8.500*	*6.860*	*5.825*	*8.784*
Vestiario, abbigliamento e arredamento	*15.383*	*12.353*	*19.782*	*11.788*	*9.019*	*10.574*	*7.453*	*6.535*	*5.859*	*6.020*
Chimiche	*19.440*	*15.247*	*14.657*	*10.942*	*10.181*	*5.391*	*5.355*	*3.251*	*2.881*	*5.431*
Pelli e cuoio	*13.578*	*8.543*	*14.928*	*12.698*	*11.896*	*15.186*	*14.254*	*10.948*	*8.290*	*7.118*
Trasformazione di minerali	*8.927*	*14.924*	*18.406*	*11.859*	*10.864*	*8.619*	*6.304*	*3.508*	*2.567*	*3.218*
Carta e poligrafiche	*6.511*	*5.606*	*4.851*	*3.709*	*3.107*	*1.646*	*1.511*	*1.336*	*760*	*1.521*
Energia elettrica e gas	*96*	*60*	*28*	*16*	*20*	*27*	*13*	*8*	*78*	*9*
Varie	*4.733*	*5.156*	*4.043*	*2.891*	*2.580*	*1.822*	*2.035*	*1.346*	*846*	*1.398*
Costruzioni	2.711	2.620	2.073	3.124	3.417	3.125	2.944	2.190	2.148	2.534
Trasporti e comunicazioni	542	785	755	540	476	359	233	267	179	143
Tabacchicoltura	48	40	18	26	38	18	113	168	162	4
Totale	**189.014**	**193.205**	**229.250**	**198.280**	**121.708**	**101.667**	**88.783**	**62.576**	**50.965**	**76.927**
					Totale (1)					
Agricoltura	549	499	730	579	1.166	805	838	592	680	1.157
Industria in senso stretto	487.976	546.520	669.478	731.319	613.429	556.587	443.947	350.177	280.830	267.716
Estrattive	*2.259*	*2.832*	*1.948*	*1.575*	*2.935*	*4.154*	*2.732*	*1.925*	*1.389*	*2.294*
Legno	*9.518*	*12.725*	*18.679*	*16.356*	*20.285*	*18.547*	*14.561*	*10.318*	*8.196*	*4.892*
Alimentari	*11.219*	*11.727*	*12.552*	*17.098*	*14.980*	*16.989*	*12.446*	*12.459*	*9.879*	*9.223*
Metallurgiche	*39.449*	*48.027*	*80.012*	*81.976*	*40.677*	*41.277*	*30.518*	*20.381*	*17.895*	*24.783*
Meccaniche	*245.561*	*278.476*	*304.406*	*354.268*	*280.096*	*228.024*	*179.119*	*136.060*	*103.426*	*102.613*
Tessili	*50.528*	*46.550*	*60.024*	*61.210*	*51.455*	*53.070*	*45.230*	*35.974*	*27.621*	*26.560*
Vestiario, abbigliamento e arredamento	*30.934*	*29.596*	*42.828*	*39.364*	*36.374*	*34.639*	*26.475*	*23.265*	*19.645*	*14.315*
Chimiche	*44.178*	*49.736*	*59.840*	*61.715*	*59.814*	*48.376*	*43.089*	*31.010*	*27.717*	*28.067*
Pelli e cuoio	*17.755*	*13.527*	*19.849*	*21.214*	*20.246*	*27.358*	*25.898*	*23.993*	*20.719*	*16.439*
Trasformazione di minerali	*16.404*	*25.787*	*34.753*	*32.895*	*37.187*	*36.914*	*28.687*	*21.750*	*14.679*	*10.694*
Carta e poligrafiche	*11.446*	*13.165*	*18.042*	*17.713*	*22.450*	*13.666*	*12.130*	*8.160*	*4.792*	*4.180*
Energia elettrica e gas	*171*	*176*	*103*	*86*	*54*	*182*	*228*	*68*	*206*	*892*
Varie	*8.550*	*14.196*	*16.442*	*25.849*	*26.879*	*33.390*	*22.832*	*24.814*	*24.664*	*22.762*
Costruzioni	85.570	69.365	70.130	82.198	96.137	83.447	81.214	64.540	59.829	59.743
Trasporti e comunicazioni	1.624	1.933	4.918	1.419	4.876	5.674	3.329	1.985	1.289	3.626
Tabacchicoltura	2.026	1.974	1.262	982	1.022	843	459	950	448	238
Commercio	–	–	–	–	–	–	4.060	1.873	1.883	1.213
Totale	**577.745**	**620.291**	**746.518**	**816.497**	**716.631**	**647.356**	**533.847**	**420.118**	**344.959**	**333.694**

Fonte: *INPS*.
(1) Include gli interventi ordinari e straordinari e la gestione speciale per l'edilizia.

PREZZI DELLE MERCI AVENTI MERCATO INTERNAZIONALE
(indici, 1977 =100)

Voci	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
NEL MONDO (1)										
Indice generale	**204,4**	**199,0**	**180,8**	**178,4**	**169,3**	**119,1**	**127,8**	**130,2**	**148,0**	**174,7**
Alimentari	137,1	111,2	111,5	105,4	96,4	101,1	94,2	120,7	123,5	114,6
Non alimentari	152,6	137,5	137,4	140,4	130,1	133,9	159,5	203,8	222,5	227,3
Combustibili	249,1	255,0	223,0	220,0	211,4	120,3	128,3	105,9	129,0	177,2
Indice generale esclusi i combustibili	**144,9**	**124,4**	**124,5**	**123,1**	**113,4**	**117,6**	**127,1**	**162,6**	**173,4**	**171,4**
IN ITALIA (2)										
Indice generale	**262,0**	**308,5**	**315,2**	**359,9**	**372,8**	**210,1**	**197,7**	**204,0**	**241,3**	**248,6**
Materie alimentari	*187,0*	*198,9*	*214,9*	*231,2*	*236,0*	*196,5*	*164,4*	*208,5*	*216,1*	*179,9*
Bevande	92,9	88,0	97,8	108,1	111,6	115,0	71,1	86,7	89,4	71,8
Cereali	209,2	214,3	268,5	310,8	317,2	216,5	161,3	215,9	240,2	178,9
Carni	245,4	280,8	266,7	266,7	278,2	252,0	238,1	297,9	297,7	265,9
Grassi	172,0	165,2	199,0	218,7	200,9	165,8	160,5	197,0	199,8	166,1
Materie non alimentari	*194,0*	*208,4*	*237,2*	*286,8*	*289,5*	*233,0*	*244,9*	*306,3*	*350,9*	*316,7*
Metalli	180,6	189,2	208,4	235,8	247,1	200,0	206,1	306,0	328,8	260,6
di cui: rame	*173,2*	*176,9*	*212,4*	*211,1*	*239,8*	*180,6*	*199,3*	*295,4*	*342,4*	*280,6*
stagno	*171,6*	*182,6*	*207,5*	*227,7*	*241,1*	*99,6*	*82,8*	*94,3*	*143,9*	*103,9*
piombo	*154,4*	*141,3*	*125,6*	*150,2*	*147,4*	*121,6*	*146,4*	*160,1*	*173,9*	*186,0*
acciaio	*197,3*	*215,5*	*215,6*	*254,6*	*261,2*	*221,6*	*209,9*	*286,0*	*325,7*	*257,2*
nichel	*174,1*	*187,8*	*198,0*	*229,0*	*257,7*	*166,3*	*171,4*	*484,4*	*502,1*	*304,4*
Fibre	186,0	185,6	213,8	264,8	289,5	231,9	288,9	333,4	351,3	310,0
di cui: lana	*207,4*	*200,5*	*216,2*	*288,7*	*346,9*	*254,6*	*275,1*	*383,7*	*370,6*	*311,2*
cotone	*171,4*	*172,6*	*223,6*	*251,5*	*235,8*	*222,2*	*347,9*	*310,5*	*367,3*	*350,0*
Materie varie per l'Industria	210,2	236,5	274,8	344,6	329,5	264,0	262,2	294,6	371,6	372,6
di cui: gomma naturale	*164,1*	*150,4*	*216,1*	*209,6*	*201,3*	*170,0*	*171,8*	*191,7*	*166,5*	*144,1*
pelli	*159,9*	*185,6*	*254,6*	*372,4*	*354,2*	*312,2*	*335,8*	*372,1*	*398,3*	*358,8*
Combustibili	*319,9*	*393,4*	*386,7*	*439,4*	*459,7*	*204,6*	*188,0*	*155,7*	*200,3*	*242,1*
Petrolio greggio	319,0	397,2	388,6	440,1	463,0	207,1	187,6	155,9	200,9	245,3
Gasolio	329,8	381,9	366,1	409,0	449,1	204,1	196,3	170,6	215,7	251,3
Benzina	350,1	379,9	373,5	390,5	421,2	195,8	193,1	181,4	231,7	271,3
Olio combustibile	321,1	333,8	363,0	454,5	419,1	164,7	190,6	138,4	174,2	170,6
Indice generale esclusi i combustibili	**190,9**	**204,2**	**227,4**	**262,3**	**266,0**	**216,9**	**209,5**	**263,3**	**291,6**	**256,5**

Fonte: *Confindustria.*
(1) Ponderazione effettuata con le quote 1977 dei vari prodotti nel commercio mondiale; prezzi espressi in dollari. – (2) Ponderazione effettuata con le quote 1977 dei vari prodotti nel commercio italiano; prezzi espressi in lire.

PREZZI AL CONSUMO
PER L'INTERA COLLETTIVITÀ NAZIONALE *(1)*
(indici, 1985 = 100)

Periodi	Indice generale	Beni			Servizi	Beni non alimentari e servizi						
		Alimentari	Non alimentari	Totale		Vestiario e calzature	Abitazione, combustibili ed energia elettrica	Mobili, articoli di arreda-mento, ecc.	Servizi sanitari e spese per la salute	Trasporti e comuni-cazioni	Ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura	Altri beni e servizi
1981	61,9	64,5	63,1	63,8	57,6	61,5	56,4	64,3	60,6	61,8	61,0	59,6
1982	72,1	75,1	73,1	74,0	67,7	71,4	67,1	74,2	70,4	72,1	69,6	69,9
1983	82,7	84,3	83,4	83,8	80,0	81,1	79,8	83,8	78,6	84,4	81,8	81,5
1984	91,6	92,0	92,0	92,0	90,6	90,3	93,2	91,8	87,6	93,4	91,0	90,6
1985	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1986	105,9	105,5	103,7	104,5	108,9	108,3	100,6	106,4	104,6	104,3	109,0	108,3
1987	110,9	110,0	108,3	109,0	114,9	115,5	103,7	111,8	109,8	107,8	113,8	115,6
1988	116,5	114,3	113,4	113,8	122,3	122,2	108,8	117,1	115,0	112,3	122,8	122,8
1989	123,8	121,5	119,2	120,2	131,7	129,7	115,6	124,4	125,9	117,6	130,7	131,0
1990	131,8	129,0	126,2	127,4	141,3	137,2	127,5	131,0	134,1	123,8	140,7	139,0
1986 – I trim.	104,4	104,4	103,0	103,6	106,3	105,4	102,0	104,3	102,8	103,3	107,4	105,6
II »	105,5	105,2	103,3	104,1	108,5	107,5	101,0	106,0	104,5	104,1	108,2	107,7
III »	106,1	105,8	103,6	104,5	109,5	108,5	99,3	106,9	105,1	104,7	109,5	109,0
IV »	107,4	106,8	104,8	105,7	111,2	111,7	100,1	108,4	105,8	105,3	110,7	110,8
1987 – I trim.	108,9	108,6	105,9	107,1	112,9	113,2	101,6	109,8	107,1	106,0	111,6	113,1
II »	110,2	109,6	107,3	108,3	114,4	114,8	102,7	111,3	109,6	106,8	112,4	115,0
III »	111,3	110,0	108,9	109,4	115,5	115,5	104,1	112,2	110,9	108,4	114,8	116,4
IV »	113,1	111,9	111,0	111,4	116,9	118,4	106,2	113,8	111,7	109,9	116,5	117,9
1988 – I trim.	114,5	112,6	111,6	112,1	119,8	119,7	106,7	115,1	112,7	111,0	120,5	120,3
II »	115,7	113,5	112,7	113,1	121,5	121,5	107,8	116,5	114,1	111,8	121,5	122,3
III »	116,8	114,6	113,9	114,2	122,6	122,2	109,2	117,5	114,9	113,0	122,7	123,5
IV »	118,9	116,6	115,5	116,0	125,2	125,3	111,6	119,5	118,4	113,4	126,4	125,0
1989 – I trim.	121,2	119,0	116,9	117,9	128,6	126,8	112,9	121,7	122,9	115,4	129,0	127,9
II »	123,2	121,0	118,3	119,5	131,1	128,8	114,0	123,8	125,8	117,0	130,3	130,5
III »	124,3	122,1	119,3	120,5	132,6	129,7	115,0	125,2	126,9	118,1	131,0	132,0
IV »	126,4	123,8	122,1	122,9	134,4	133,4	120,5	126,9	127,8	120,0	132,4	133,6
1990 – I trim.	129,0	126,2	123,8	124,9	138,2	134,6	123,8	128,7	130,1	121,7	138,5	136,2
II »	130,7	128,3	124,7	126,3	140,3	136,4	124,9	130,5	133,2	122,5	139,2	138,0
III »	132,4	130,0	126,4	128,0	142,2	137,2	127,3	131,5	135,3	124,5	141,2	140,0
IV »	134,9	131,5	129,9	130,6	144,4	140,6	134,1	133,4	137,6	126,3	143,7	142,0

Fonte: *Elaborazioni su dati Istat.*

(1) I dati precedenti il 1985 sono ottenuti utilizzando i coefficienti di raccordo fra le serie in base 1980 e in base 1985.

PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI OPERAI E IMPIEGATI *(1)*

(indici, 1989 = 100)

Periodi	Indice generale	Capitoli di spesa								
		Alimentazione	Abbigliamento	Elettricitá e altri combustibili	Abitazione	Articoli di uso domestico	Servizi sanitari e spese per la salute	Trasporti e comunicazioni	Ricreazione spettacolo istruzione e cultura	Altri beni e servizi
1981	50,1	53,3	48,2	55,4	42,4	....	....	....	....	....
1982	58,3	61,8	55,8	67,4	49,4	....	....	....	....	....
1983	67,0	69,8	63,3	79,8	59,0	....	....	....	....	....
1984	74,1	76,2	70,2	88,6	72,5	....	....	....	....	....
1985	80,5	82,7	77,0	96,7	76,3	....	....	....	....	....
1986	85,5	87,0	83,4	90,9	82,8	....	....	....	....	....
1987	89,4	90,6	88,9	90,8	88,3	....	....	....	....	....
1988	93,8	94,2	94,1	94,5	94,0	....	....	....	....	....
1989	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1990	106,1	106,0	105,9	113,6	107,2	105,6	104,5	104,7	105,2	106,5
1986 – I trim.	84,2	86,1	81,3	95,2	80,8	....	....	....	....	....
II »	85,2	86,7	82,8	92,1	82,1	....	....	....	....	....
III »	85,7	87,3	83,6	88,9	82,7	....	....	....	....	....
IV »	86,7	88,1	86,2	87,4	85,7	....	....	....	....	....
1987 – I trim.	87,9	89,4	87,2	88,7	86,8	....	....	....	....	....
II »	88,8	90,2	88,5	89,5	87,8	....	....	....	....	....
III »	89,7	90,6	89,0	91,5	88,4	....	....	....	....	....
IV »	91,2	92,2	91,2	93,3	90,2	....	....	....	....	....
1988 – I trim.	92,2	92,7	92,1	92,7	91,8	....	....	....	....	....
II »	93,1	93,3	93,5	93,5	93,5	....	....	....	....	....
III »	94,1	94,5	94,0	95,2	94,3	....	....	....	....	....
IV »	95,9	96,2	96,8	96,6	96,6	....	....	....	....	....
1989 – I trim.	97,8	97,9	97,7	97,5	97,8	97,8	97,5	97,9	98,6	97,5
II »	99,5	99,6	99,3	98,1	99,2	99,5	99,8	99,6	99,5	99,5
III »	100,5	100,5	99,9	99,3	100,0	100,6	100,9	100,5	100,2	100,8
IV »	102,2	102,0	103,1	105,2	103,0	102,0	101,7	102,0	101,7	102,2
1990 – I trim.	103,9	103,6	103,9	109,8	105,3	103,7	102,7	103,2	102,8	104,2
II »	105,1	105,3	105,3	110,1	106,3	105,1	104,2	103,8	103,6	105,7
III »	106,6	106,7	105,7	113,0	107,2	105,8	105,0	105,5	105,7	107,2
IV »	108,7	108,3	108,5	121,5	110,0	107,9	106,2	106,4	108,8	108,9
1991 – I trim.	110,8	110,6	109,3	123,9	111,1	109,7	108,6	108,8	111,0	111,3

(1) I dati precedenti il primo trimestre 1990 sono ottenuti dividendo i dati dell'indice in base 1985 per il coefficiente di raccordo fra le serie in base 1985 e in base 1989 relativo alla media del 1989.

PREZZI AL CONSUMO DEI BENI E SERVIZI SOGGETTI A CONTROLLO PUBBLICO
(indici, 1985 = 100)

Periodi	Prezzi amministrati				Prezzi sorvegliati di beni
	Beni	Tariffe pubbliche	Affitti	Totale	
1981	60,5	57,8	55,4	58,2	66,1
1982	73,6	67,4	64,4	68,9	77,1
1983	84,6	81,5	76,5	81,4	86,8
1984	91,2	91,3	94,6	91,9	94,4
1985	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1986	104,8	108,9	109,1	107,6	98,5
1987	111,4	112,7	115,5	112,8	101,6
1988	117,0	118,0	120,5	118,2	105,7
1989	123,8	125,0	127,2	125,0	112,0
1990	130,1	132,9	135,0	132,4	122,7
1989 – gen.	122,0	121,9	124,8	122,5	108,5
feb.	122,5	122,5	124,8	123,0	109,1
mar.	123,0	123,0	124,8	123,3	109,6
apr.	123,3	124,0	126,2	124,2	110,1
mag.	123,7	124,5	126,2	124,5	110,4
giu.	123,9	124,8	126,2	124,8	110,8
lug.	124,1	125,0	126,8	125,1	111,4
ago.	124,2	125,7	126,8	125,4	111,5
set.	124,5	126,3	126,8	125,8	112,4
ott.	124,6	127,0	131,0	127,0	115,7
nov.	124,8	127,2	131,0	127,1	116,6
dic.	124,9	128,7	131,0	127,9	117,2
1990 – gen.	125,1	130,2	132,7	129,0	118,5
feb.	129,0	130,8	132,7	130,5	118,1
mar.	129,3	131,3	132,7	130,9	118,7
apr.	129,6	131,6	134,1	131,4	119,3
mag.	129,7	131,9	134,1	131,6	119,1
giu.	129,9	132,1	134,1	131,8	119,1
lug.	130,2	132,9	135,0	132,4	119,4
ago.	130,7	133,4	135,0	132,8	123,9
set.	131,0	133,8	135,0	133,1	126,5
ott.	131,3	134,9	138,1	134,3	130,1
nov.	132,6	135,5	138,1	135,0	130,0
dic.	133,1	136,0	138,1	135,4	129,2

Fonte: *Elaborazioni su dati Istat; si veda la sezione Note metodologiche.*

PREZZI DEI GROSSISTI PER DESTINAZIONE ECONOMICA
(indici, 1989=100)

Periodi	Indice generale	Beni finali di consumo			Beni finali di investimento	Materie prime ed intermedie		
		Durevoli	Non durevoli	Totale		Energetiche	Non energetiche	Totale
1989	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1990	107,4	103,3	107,3	105,7	105,5	116,8	103,1	108,3
1989 – I trim.	98,0	99,6	97,7	98,4	98,2	95,5	99,2	97,8
II »	99,6	99,6	99,1	99,2	99,9	99,5	99,9	99,8
III »	99,6	99,7	100,6	100,2	100,3	98,2	100,0	99,3
IV »	102,8	101,2	102,7	102,1	101,6	106,7	101,0	103,2
1990 – I trim.	104,3	102,6	104,9	103,9	103,8	108,4	102,1	104,5
II »	104,2	102,2	106,5	104,9	105,1	105,3	102,9	103,8
III »	108,2	103,9	107,2	105,7	106,1	119,9	103,0	109,5
IV »	112,9	104,3	110,4	108,1	107,0	133,5	104,3	115,5

Fonte: *Istat e elaborazioni su dati Istat.*

INDICE SINDACALE DEL COSTO DELLA VITA

Periodi di accertamento	Valore esatto	Variazioni percentuali sul: Periodo precedente	Variazioni percentuali sul: Periodo corrispondente	Valore arrotondato	Numero degli scatti
		Base: agosto-ottobre 1974 = 100			
Nov. 78 – gen. 79	183,59	3,1	13,4	184	6
Feb. 79 – apr. 79	192,38	4,8	15,1	192	8
Mag. 79 – lug. 79	198,40	3,1	14,4	198	6
Ago. 79 – ott. 79	205,95	3,8	15,7	206	8
Nov. 79 – gen. 80	214,30	4,1	16,7	214	8
Feb. 80 – apr. 80	226,07	5,5	17,5	226	12
Mag. 80 – lug. 80	234,38	3,7	18,1	234	8
Ago. 80 – ott. 80	243,86	4,0	18,4	244	10
Nov. 80 – gen. 81	255,39	4,7	19,2	255	11
Feb. 81 – apr. 81	269,25	5,4	19,1	269	14
Mag. 81 – lug. 81	279,17	3,7	19,1	279	10
Ago. 81 – ott. 81	287,75	3,1	18,0	288	9
Nov. 81 – gen. 82	297,33	3,3	16,4	297	9
Feb. 82 – apr. 82	309,30	4,0	14,9	309	12
Mag. 82 – lug. 82	322,35	4,2	15,5	322	13
Ago. 82 – ott. 82	334,83	3,9	16,4	335	13
		Base: agosto-ottobre 1982 = 100			
Nov. 82 – gen. 83	104,08	4,1	17,2	104	4
Feb. 83 – apr. 83	107,14	2,9	15,9	107	3
Mag. 83 – lug. 83	109,82	2,5	14,0	109	2
Ago. 83 – ott. 83	112,38	2,3	12,3	112	3
Nov. 83 – gen. 84	116,91	4,0	12,3	116	4 (1)
Feb. 84 – apr. 84	120,45	3,0	12,4	120	4 (1)
Mag. 84 – lug. 84	122,87	2,0	11,9	122	2
Ago. 84 – ott. 84	124,11	1,0	10,4	124	2
Nov. 84 – gen. 85	126,89	2,2	8,5	126	2
Feb. 85 – apr. 85	130,87	3,1	8,7	130	4
Mag. 85 – lug. 85	133,24	1,8	8,4	133	3
Ago. 85 – ott. 85	134,50	0,9	8,4	134	1
Nov. 85 – apr. 86 (2)	137,64	2,72	6,8	—	—
Mag. 86 – ott. 86	141,63	2,90	5,8	—	—
Nov. 86 – apr. 87	145,33	2,61	5,6	—	—
Mag. 87 – ott. 87	149,09	2,59	5,3	—	—
Nov. 87 – apr. 88	153,02	2,64	5,3	—	—
Mag. 88 – ott. 88	157,05	2,63	5,3	—	—
Nov. 88 – apr. 89	162,43	3,43	6,1	—	—
Mag. 89 – ott. 89	167,31	3,00	6,5	—	—
Nov. 89 – apr. 90	173,47	3,68	6,8	—	—
Mag. 90 – ott. 90	179,28	3,35	7,2	—	—

Fonte: *Istat.*

(1) Con decreto-legge n. 70 del 17 aprile 1984 convertito nella legge n. 219 del 12 giugno 1984, i primi due scatti di contingenza del 1984 sono stati predeterminati nella misura massima di 2 e 2. – (2) Con la legge n. 38 del 26 febbraio 1986, è stato esteso a tutti i lavoratori dipendenti il meccanismo di adeguamento semestrale dell'indennità di contingenza previsto dall'accordo intercompartimentale del pubblico impiego del dicembre 1985. Il nuovo sistema prevede che l'adeguamento abbia luogo due volte l'anno, a maggio e novembre, sulla base delle variazioni percentuali a distanza di sei mesi (arrotondate al secondo decimale) della media semestrale dell'indice sindacale. Il valore di 134,00 è stato assunto come base di riferimento per la prima applicazione della nuova disciplina.

TASSI DI CAMBIO REALI DELL'ITALIA BASATI SUI PREZZI ALLA PRODUZIONE DEI MANUFATTI

(indici, 1980 = 100)

Periodi	14 paesi industriali	Paesi CEE	Germania	Francia	Regno Unito	Belgio	Paesi Bassi	Stati Uniti
1982	*95,6*	*100,0*	99,7	103,8	93,5	104,4	97,5	73,1
1983	*98,5*	*104,4*	102,0	108,6	101,0	110,0	102,5	71,4
1984	*98,5*	*105,8*	104,8	108,9	102,6	111,0	103,3	66,3
1985	*96,9*	*103,8*	104,8	103,9	99,4	109,1	104,6	65,2
1986	*100,0*	*103,9*	101,5	102,1	107,4	116,3	110,4	86,7
1987	*102,5*	*104,6*	100,4	103,6	109,9	119,1	111,3	100,3
1988	*100,0*	*102,2*	99,3	102,1	99,5	118,7	110,4	99,7
1989	*102,5*	*105,4*	103,1	105,5	103,2	119,7	113,2	95,1
1990	*106,8*	*107,3*	105,0	105,6	107,9	121,9	117,7	110,4
1984 – I trim.	*98,6*	*105,5*	103,6	110,1	100,7	112,0	102,5	68,8
II »	*98,5*	*105,3*	104,0	108,9	101,8	111,1	102,7	68,7
III »	*98,4*	*105,9*	105,2	108,5	102,7	110,6	103,8	64,8
IV »	*98,4*	*106,4*	106,3	108,0	105,2	110,3	104,5	62,9
1985 – I trim.	*99,1*	*107,8*	108,2	108,0	108,9	110,5	106,6	60,8
II »	*97,6*	*105,1*	106,3	106,1	98,5	110,3	105,4	62,9
III »	*95,0*	*101,1*	102,4	101,2	93,3	107,5	102,4	65,7
IV »	*96,0*	*101,3*	102,0	100,2	96,8	108,0	103,8	71,7
1986 – I trim.	*97,8*	*102,2*	101,5	99,3	103,6	112,4	107,4	79,4
II »	*98,3*	*102,6*	101,0	101,7	100,3	114,4	109,4	83,4
III »	*100,9*	*104,8*	101,5	103,4	108,8	118,5	111,7	90,6
IV »	*103,0*	*106,2*	101,9	103,9	116,7	120,0	113,2	93,6
1987 – I trim.	*103,7*	*105,9*	101,0	104,4	115,8	119,1	112,3	99,9
II »	*102,1*	*104,3*	100,2	103,4	108,9	118,3	111,1	100,0
III »	*101,8*	*104,1*	100,4	103,1	108,5	118,8	110,6	97,2
IV »	*102,3*	*103,9*	100,0	103,4	106,7	120,3	111,2	104,1
1988 – I trim.	*101,4*	*103,0*	99,4	102,4	104,2	120,1	110,9	104,8
II »	*99,9*	*101,8*	98,9	101,7	98,5	119,0	110,2	101,8
III »	*99,0*	*101,9*	99,2	101,9	97,9	118,2	110,4	93,4
IV »	*99,7*	*102,1*	99,5	102,5	97,5	117,7	110,2	98,6
1989 – I trim.	*100,4*	*103,3*	101,3	103,9	97,4	118,7	111,0	95,4
II »	*101,3*	*104,7*	102,5	105,0	101,2	119,0	111,7	91,6
III »	*103,4*	*106,7*	104,6	106,5	104,4	120,7	114,8	94,2
IV »	*104,8*	*107,1*	104,0	106,6	109,9	120,4	115,3	99,3
1990 – I trim.	*106,5*	*107,7*	104,5	106,2	111,5	122,3	117,1	105,7
II »	*107,1*	*107,9*	105,3	105,9	110,3	122,7	118,8	108,1
III »	*106,8*	*106,9*	105,4	105,3	104,4	121,2	118,2	112,3
IV »	*106,8*	*106,7*	104,8	104,8	105,1	121,5	116,7	115,2

Fonti: *Elaborazioni su dati Istat, OCSE e FMI. Per la metodologia utilizzata si veda la sezione Note metodologiche.*

BILANCIA DEI PAGA
(miliardi

Periodi	PARTITE CORRENTI							MOVIMENTI DI CAPITALI	
	Merci (1)	Servizi, redditi e trasferimenti					Totale	Non bancari	Bancari
		Noli	Viaggi all'estero	Redditi di capitale	Altre partite	Totale			
									Inca
1981 (4)	83.093	2.623	8.293	6.020	11.418	28.354	111.447	19.039	—
1982	94.866	2.634	10.879	7.067	14.214	34.794	129.660	19.324	—
1983	103.614	2.975	13.098	5.722	16.400	38.195	141.809	18.390	4.996
1984	120.408	3.859	14.437	7.668	20.405	46.369	166.777	28.543	5.138
1985	138.470	4.548	15.953	8.695	24.065	53.261	191.731	41.777	—
1986	134.371	4.116	14.691	7.031	23.183	49.021	183.392	57.062	6.454
1987	140.756	4.121	15.782	6.897	24.775	51.575	192.331	73.470	5.573
1988	155.739	4.758	16.144	8.262	26.435	55.599	211.338	105.481	10.224
1989	180.432	4.479	16.442	13.136	32.618	66.675	247.107	190.301	14.979
1990	191.344	6.130	23.654	18.084	47.661	95.529	286.873	352.276	22.973
									Paga
1981 (4)	97.110	—	1.600	10.171	10.241	22.012	119.122	9.278	1.521
1982	112.055	—	1.951	12.882	12.820	27.653	139.708	11.474	3.062
1983	112.791	—	2.144	12.140	14.028	28.312	141.103	15.218	—
1984	138.760	—	3.025	15.222	17.024	35.271	174.031	25.004	—
1985	157.155	—	3.591	17.191	21.555	42.337	199.492	37.055	5.299
1986 (5)	139.087	—	4.338	17.290	23.988	45.616	184.703	57.119	—
1987	148.942	—	5.880	16.770	23.883	46.533	195.475	68.716	—
1988	168.565	—	7.795	18.840	28.423	55.058	223.623	92.317	—
1989	199.950	—	9.291	25.802	37.773	72.866	272.816	165.381	—
1990	210.813	—	16.569	35.385	53.370	105.324	316.137	322.772	—
									Sa
1981	–14.017	2.623	6.693	–4.151	1.177	6.342	–7.675	9.761	–1.521
1982	–17.189	2.634	8.928	–5.815	1.394	7.141	–10.048	7.850	–3.062
1983	–9.177	2.975	10.954	–6.418	2.372	9.883	706	3.172	4.996
1984	–18.352	3.859	11.412	–7.554	3.381	11.098	–7.254	3.539	5.138
1985	–18.685	4.548	12.362	–8.496	2.510	10.924	–7.761	4.722	–5.299
1986 (5)	–4.716	4.116	10.353	–10.259	–805	3.405	–1.311	–57	6.454
1987	–8.186	4.121	9.902	–9.873	892	5.042	–3.144	4.754	5.573
1988	–12.826	4.758	8.349	–10.578	–1.988	541	–12.285	13.164	10.224
1989	–19.518	4.479	7.151	–12.666	–5.155	–6.191	–25.709	24.920	14.979
1990	–19.469	6.130	7.085	–17.301	–5.709	–9.795	–29.264	29.504	22.973

(1) Importazioni: cif. Esportazioni: fob. – (2) Dal 1985 le partite non classificabili dei movimenti di capitale e le partite viaggianti sono incluse nella voce «Errori e omissioni». – (3) Al netto degli e i redditi di capitale. – N.B.: eventuali discrepanze nelle ultime cifre sono dovute ad arrotondamenti.

MENTI VALUTARIA
di lire)

ERRORI E OMISSIONI (2)	VARIAZIONE RISERVE UFFICIALI (3)								Periodi
	Oro	Valute convertibili	ECU	DSP	Posizione di riserva FMI	Passività a breve termine	Posizione a medio e a lungo termine	Totale	
ssi									
–	–	99	–	–	22	–	244	365	..... (4) 1981
–	–	3.789	2.254	–	2	–	–	6.045	 1982
–	–	–	–	208	–	210	–	418	 1983
–	–	–	–	–	–	–	–	–	 1984
–	–	7.375	5.430	424	76	–	380	13.685	 1985
–	–	923	–	–	36	82	231	1.272	 1986
–	–	–	–	–	27	–	29	56	 1987
–	–	–	962	67	137	84	–	1.250	 1988
–	–	–	–	–	–	209	–	209	 1989
–	–	–	–	43	–	4	–	47	 1990
menti									
–	–	–	100	186	–	91	–	377	..... (4) 1981
–	–	–	–	88	–	38	336	462	 1982
–	–	6.623	1.970	–	551	–	61	9.205	 1983
–	–	4.276	179	138	236	95	271	5.195	 1984
–	–	–	–	–	–	34	–	34	 1985
–	–	–	4.453	308	–	–	–	4.761	..... (5) 1986
–	–	5.790	695	168	–	178	–	6.831	 1987
–	–	10.969	–	–	–	–	1.187	12.156	 1988
–	–	13.316	1.820	96	281	–	82	15.595	 1989
–	–	13.299	287	–	169	–	1.450	15.205	 1990
ldo									
–553	–	99	–100	–186	22	–91	244	–12	 1981
–323	–	3.789	2.254	–88	2	–38	–336	5.583	 1982
–87	–	–6.623	–1.970	208	–551	210	–61	–8.787	 1983
3.772	–	–4.276	–179	–138	–236	–95	–271	–5.195	 1984
–5.313	–	7.375	5.430	424	76	–34	380	13.651	 1985
–1.597	–	923	–4.453	–308	36	82	231	–3.489	..... (5) 1986
–408	–	–5.790	–695	–168	27	–178	29	–6.775	 1987
–197	–	–10.969	962	67	137	84	–1.187	–10.906	 1988
1.196	–	–13.316	–1.820	–96	–281	209	–82	–15.386	 1989
–8.055	–	–13.299	–287	43	–169	4	–1.450	–15.158	 1990

aggiustamenti di valutazione (cfr. tav. aB 43). Nei saldi, il segno (–) indica aumento di attività o diminuzione di passività. – (4) Nuova serie per i viaggi all'estero. – (5) Nuova serie per i viaggi all'estero

PRINCIPALI VOCI DELLA BILANCIA

(miliardi

Periodi	PARTITE CORRENTI									
	MERCI (FOB)						SERVIZI, REDDITI E TRASFERIMENTI		SALDO PARTITE CORRENTI	
	Importazioni		Esportazioni		Saldo		Saldo			
	Dati grezzi	Dati destag.	Dati grezzi	Dati destag.	Dati grezzi	Dati destag.	Dati grezzi	Dati destag.	Dati grezzi	Dati destag.
1981	99.944		86.687		–13.257		3.100		–10.157	
1982	110.292		98.332		–11.960		4.307		–7.653	
1983	113.162		109.449		–3.713		6.273		2.560	
1984	139.884		129.630		–10.254		6.208		–4.046	
1985	156.444		144.516		–11.928		5.082		–6.846	
1986	137.446		143.729		6.283		–2.644		3.639	
1987	150.684		150.292		–392		–1.004		–1.396	
1988	167.318		165.817		–1.501		–6.013		–7.514	
1989	195.105		192.149		–2.956		–11.612		–14.568	
1990	202.369		202.932		563		–17.906		–17.343	
1986 – I trim.	37.812	36.567	35.593	36.856	–2.219	289	–2.585	–706	–4.804	–417
II »	35.333	34.734	36.684	35.869	1.351	1.135	224	–726	1.575	409
III »	29.594	32.670	34.318	35.836	4.724	3.166	2.065	615	6.789	3.781
IV »	34.707	33.475	37.134	35.168	2.427	1.693	–2.348	–1.827	79	–134
1987 – I trim.	35.570	34.482	34.244	35.872	–1.326	1.390	–1.876	–188	–3.202	1.202
II »	37.740	36.692	35.352	34.380	–2.388	–2.312	1.774	677	–614	–1.635
III »	35.230	38.988	38.225	39.980	2.995	992	535	–703	3.530	289
IV »	42.144	40.522	42.471	40.060	327	–462	–1.437	–790	–1.110	–1.252
1988 – I trim.	38.970	37.860	35.087	37.225	–3.883	–635	–2.883	–1.136	–6.766	–1.771
II »	42.646	41.156	43.405	42.040	759	884	190	–1.187	949	–303
III »	38.856	43.228	40.171	42.217	1.315	–1.011	–1.131	–2.261	184	–3.272
IV »	46.846	45.074	47.154	44.335	308	–739	–2.189	–1.429	–1.881	–2.168
1989 – I trim.	48.743	47.440	42.717	45.617	–6.026	–1.823	–5.001	–2.966	–11.027	–4.789
II »	51.441	49.483	50.469	48.527	–972	–956	–684	–2.211	–1.656	–3.167
III »	43.917	49.067	46.232	48.670	2.315	–397	–2.237	–3.294	78	–3.691
IV »	51.004	49.115	52.731	49.335	1.727	220	–3.690	–3.141	–1.963	–2.921
1990 – I trim.	52.308	50.969	46.985	50.303	–5.323	–666	–6.076	–3.826	–11.399	–4.492
II »	51.574	49.589	53.189	50.928	1.615	1.339	–4.268	–6.420	–2.653	–5.081
III »	44.077	49.356	47.586	50.176	3.509	820	–2.649	–3.651	860	–2.831
IV »	54.410	52.455	55.172	51.525	762	–930	–4.913	–4.009	–4.151	–4.939

(1) Al netto degli aggiustamenti di valutazione (cfr. tav. aB 43). Nei saldi, il segno (–) indica aumento di attività o diminuzione di passività.
N.B.: eventuali discrepanze nelle ultime cifre sono dovute ad arrotondamenti.

DEI PAGAMENTI ECONOMICA
di lire)

MOVIMENTI DI CAPITALI						ERRORI E OMISSIONI	VARIAZIONE RISERVE UFFICIALI (1)
NON BANCARI				BANCARI	SALDO MOVIMENTI DI CAPITALI		
Investimenti	Prestiti	Crediti commerciali e altri	Saldo totale				
–770	11.485	620	11.335	–1.521	9.814	355	–12
–1.076	7.909	–1.745	5.088	–3.062	2.026	44	5.583
–1.065	3.200	–300	1.835	4.996	6.831	–604	–8.787
–1.026	2.410	–1.118	266	5.138	5.404	3.837	–5.195
–713	4.743	2.393	6.423	–5.299	1.124	–7.929	13.651
–5.542	2.842	–1.488	–4.188	6.454	2.266	–2.416	–3.489
–7.277	10.957	2.469	6.149	5.573	11.722	–3.551	–6.775
2.159	8.914	35	11.108	10.224	21.332	–2.912	–10.906
4.813	18.145	–3.995	18.963	14.979	33.942	–3.988	–15.386
–1.630	31.416	–4.896	24.890	22.973	47.863	–15.362	–15.158
–1.584	911	1.838	1.165	5.590	6.755	–3.057	1.106
2.751	388	–775	2.364	1.803	4.167	567	–6.309
–4.452	252	–1.050	–5.250	–2.362	–7.612	–1.074	1.897
–2.257	1.291	–1.501	–2.467	1.423	–1.044	1.148	–183
115	3.122	2.681	5.918	3.269	9.187	–728	–5.257
–2.812	–619	–410	–3.841	916	–2.925	666	2.873
–4.558	2.206	375	–1.977	–2.260	–4.237	–1.282	1.989
–22	6.248	–177	6.049	3.648	9.697	–2.207	–6.380
749	3.163	489	4.401	1.888	6.289	2.889	–2.412
–537	511	–1.591	–1.617	2.807	1.190	–2.679	540
1.396	4.572	594	6.562	–1.399	5.163	–2.063	–3.284
551	668	543	1.762	6.928	8.690	–1.059	–5.750
–763	6.117	931	6.285	11.285	17.570	443	–6.986
4.337	5.921	–2.258	8.000	–856	7.144	–1.324	–4.164
4.940	5.136	549	10.625	2.237	12.862	–4.732	–8.208
–3.701	971	–3.217	–5.947	2.313	–3.634	1.625	3.972
–4.429	10.688	1.629	7.888	9.967	17.855	–552	–5.904
7.622	10.967	1.349	19.938	4.747	24.685	–6.570	–15.462
–5.999	13.508	–2.652	4.857	–2.790	2.067	–784	–2.143
1.176	–3.747	–5.222	–7.793	11.049	3.256	–7.456	8.351

Tav. aB 43

AGGIUSTAMENTI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ SULL'ESTERO DELLA BANCA CENTRALE E DEGLI INTERMEDIARI ABILITATI

(miliardi di lire)

Periodi	BANCA CENTRALE									INTER-MEDIARI ABILITATI (1)
	Valute convertibili	DSP	Posizione FMI	ECU	Passiv. a breve	Posiz. m. l. term.	Oro	ECU quota oro	Totale	
1981	1.604	138	135	454	..	–135	623	150	2.969	–2.840
1982	1.269	80	75	290	..	–52	–2.343	–580	–1.261	–1.557
1983	1.829	195	139	305	–3	–71	10.949	2.737	16.080	–1.796
1984	1.933	114	200	205	–2	23	–1.512	–378	583	–2.813
1985	117	–44	–57	..	24	–48	–2.357	–589	–2.954	–481
1986	–1.274	–102	–196	–353	1	43	–4.327	–1.082	–7.290	1.448
1987	176	–1	6	215	–20	–24	4.610	1.152	6.114	121
1988 (2)	858	54	100	–255	19	8	–2.570	–643	–2.429	–995
1989 (3)	–605	–67	–100	129	..	203	–3.579	–900	–4.919	1.005
1990	–566	–51	–66	–498	5	31	–3.084	–765	–4.994	649
1986 - I trim.	–372	–22	–46	–151	..	..	–2.934	–734	–4.259	400
II »	–99	–10	–19	–29	..	–8	219	55	109	215
III »	–538	–45	–88	–268	..	31	–1.991	–498	–3.397	621
IV »	–265	–25	–43	95	1	20	379	95	257	212
1987 - I trim.	17	–2	1	158	–16	–5	40	10	203	–64
II »	440	29	42	–86	..	–15	1.057	264	1.731	–622
III »	94	1	2	–156	..	–2	1.346	336	1.621	6
IV »	–375	–29	–39	299	–4	–2	2167	542	2.559	801
1988 - I trim.	538	20	48	–263	..	4	–1.697	–424	–1.774	–699
II »	590	43	65	–62	19	–27	–615	–154	–141	–1.204
III »	365	25	35	191	..	18	425	106	1.165	–547
IV »	–635	–34	–48	–121	..	13	–683	–171	–1.679	1.455
1989 - I trim.	312	27	36	–20	..	–10	–1.111	–278	–1.044	–1.324
II »	–502	–25	–38	–108	..	–59	–709	–177	–1.618	479
III »	–54	–10	–15	294	..	3	–575	–144	–501	428
IV »	–361	–59	–83	–37	..	269	–1.184	–301	–1.756	1.422
1990 - I trim.	–723	–35	–48	–319	..	–37	–58	–9	–1.229	1.454
II »	–217	–2	–2	96	1	11	–2.585	–646	–3.344	–427
III »	544	5	6	37	3	55	–2.259	–565	–2.174	–784
IV »	–170	–19	–22	–312	1	2	1.818	455	1.753	406

(1) Aziende di credito e, dal 1989, Istituti di credito speciale. Il dato relativo al 1984 tiene conto degli effetti della sistemazione delle attività sull'estero del Banco Ambrosiano in liquidazione. – (2) Nel IV trimestre del 1988 si è inclusa nelle poste relative agli intermediari abilitati una rettifica *una tantum* di 250 miliardi per mutamenti intervenuti nei criteri di valutazione di alcune attività. – (3) I dati includono le rettifiche *una tantum* dovute alle modifiche nei criteri di valutazione dei valori mobiliari, intervenute nel I e IV trimestre, degli intermediari abilitati e della Banca centrale. Con riferimento a quest'ultima, tali rettifiche sono state incluse nella posta valute convertibili o nella posizione a medio e lungo termine, a seconda della durata del titolo.

RACCORDO TRA DATI DOGANALI E DELLA BILANCIA ECONOMICA (1)
(miliardi di lire)

Voci	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
					Crediti					
Esportazioni fob (dati doganali) (2)	**87.716**	**99.595**	**110.598**	**130.836**	**145.889**	**144.460**	**150.879**	**166.380**	**192.797**	**203.605**
più: esportazioni dalle cantine vigilate dei punti franchi	*1*	*1*	*1*	*..*	*1*	*1*	*1*	*..*	*..*	*..*
meno: provviste di bordo e bunkeraggi	*1.030*	*1.264*	*1.150*	*1.206*	*1.374*	*732*	*588*	*563*	*648*	*673*
Esportazioni fob (dati della bilancia economica)	**86.687**	**98.332**	**109.449**	**129.630**	**144.516**	**143.729**	**150.292**	**165.817**	**192.149**	**202.932**
					Debiti					
Importazioni cif (dati doganali) (2)	**106.575**	**117.801**	**121.077**	**149.469**	**167.095**	**148.196**	**162.353**	**180.014**	**209.910**	**217.726**
meno:										
trasporti: debiti verso l'estero ...	*4.900*	*5.450*	*5.900*	*7.250*	*8.300*	*8.193*	*9.038*	*9.840*	*11.474*	*11.902*
debiti verso l'Italia	*1.536*	*1.859*	*1.800*	*2.050*	*2.006*	*2.261*	*2.306*	*2.496*	*2.911*	*3.019*
assicuraz.: debiti verso l'estero ...	*90*	*95*	*110*	*145*	*175*	*153*	*168*	*185*	*215*	*223*
debiti verso l'Italia	*105*	*105*	*105*	*140*	*170*	*143*	*157*	*175*	*205*	*213*
Importazioni fob (dati della bilancia economica)	**99.944**	**110.292**	**113.162**	**139.884**	**156.444**	**137.446**	**150.684**	**167.318**	**195.105**	**202.369**

Fonte: *Per i dati doganali, Istat.*
(1) I dati della bilancia commerciale economica riguardano le transazioni al netto delle spese di trasporto e assicurazione pagate a vettori nazionali ed esteri. Essi si ottengono depurando di tali componenti i valori doganali delle importazioni (cif) e detraendo dai valori doganali delle esportazioni (fob) il valore degli approvvigionamenti dei vettori esteri che, considerati alla stregua di un servizio, vengono registrati nella voce «altri trasporti». — (2) Dati rettificati dal 1981 in base alla data di transito della merce alla frontiera.

COMMERCIO CON L'ESTERO (DATI DOGANALI) PER GRUPPI DI PAESI (1)

(miliardi di lire)

Gruppi di paesi e paesi	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
					Esportazioni					
Paesi OCSE	**54.435**	**66.253**	**75.576**	**91.278**	**109.787**	**113.171**	**120.622**	**133.413**	**153.145**	**163.123**
CEE - 12	39.171	47.995	53.554	61.128	72.153	77.685	84.396	94.937	108.703	118.598
Belgio-Lussemburgo	2.370	2.873	3.177	3.732	4.442	4.842	5.089	5.617	6.306	6.938
Francia	11.686	15.103	16.254	18.078	21.003	22.704	24.629	27.598	31.412	33.344
Germania (2)	13.351	15.491	18.331	20.782	24.172	26.355	27.999	30.058	32.718	38.749
Paesi Bassi	2.616	3.049	3.308	3.709	4.630	4.755	4.663	5.124	5.973	6.351
Regno Unito	4.999	6.219	7.019	8.715	10.424	10.299	11.232	13.371	15.205	14.408
Irlanda	267	287	292	343	360	389	384	433	573	577
Danimarca	460	658	813	979	1.237	1.389	1.288	1.297	1.455	1.557
Grecia	1.376	1.823	1.853	2.207	2.620	2.142	2.201	2.687	3.525	3.679
Spagna	1.403	1.809	1.858	1.952	2.447	3.660	5.295	6.751	9.150	10.062
Portogallo	643	683	649	631	818	1.150	1.616	2.001	2.386	2.933
Svizzera	3.455	3.961	4.579	5.246	6.070	6.607	7.098	7.838	8.617	9.220
Stati Uniti	5.842	6.999	8.526	14.045	18.357	15.605	14.514	14.791	16.615	15.528
Altri	5.967	7.298	8.917	10.859	13.207	13.274	14.614	15.847	19.210	19.777
Paesi dell'Est Europeo e Cina (3)	**3.217**	**3.631**	**4.565**	**5.180**	**6.532**	**5.856**	**6.112**	**6.426**	**7.747**	**7.196**
URSS	1.468	2.043	2.850	2.786	2.914	2.411	2.875	2.726	3.529	3.185
Altri	1.749	1.588	1.715	2.394	3.618	3.445	3.237	3.700	4.218	4.011
Paesi OPEC	**14.714**	**14.390**	**16.015**	**15.108**	**13.857**	**9.257**	**7.646**	**7.797**	**9.222**	**8.337**
PVS non OPEC	**13.674**	**14.957**	**14.381**	**17.461**	**19.548**	**17.047**	**16.499**	**18.744**	**22.683**	**24.949**
Totale	**86.040**	**99.231**	**110.537**	**129.027**	**149.724**	**145.331**	**150.879**	**166.380**	**192.797**	**203.605**
					Importazioni					
Paesi OCSE	**61.076**	**70.019**	**74.368**	**93.415**	**110.742**	**109.785**	**122.204**	**138.616**	**159.310**	**166.163**
CEE - 12	43.719	50.591	54.170	67.095	81.458	82.551	91.777	103.523	119.075	125.085
Belgio-Lussemburgo	3.205	3.747	4.128	5.464	6.412	6.920	8.038	8.801	10.391	11.085
Francia	12.938	14.531	15.362	18.436	21.546	21.654	23.764	26.722	30.842	30.982
Germania (2)	16.191	18.658	19.372	23.666	28.743	30.507	34.167	39.203	44.492	46.219
Paesi Bassi	4.288	5.024	5.941	7.246	8.796	8.771	9.066	10.306	11.532	12.484
Regno Unito	4.012	4.601	4.749	6.384	8.540	7.597	8.584	9.165	10.173	11.381
Irlanda	248	324	314	479	709	603	731	1.068	1.363	1.468
Danimarca	834	1.080	1.112	1.124	1.464	1.548	1.693	1.768	1.974	2.181
Grecia	499	676	1.179	1.412	1.395	1.363	1.602	1.562	2.427	1.974
Spagna	1.264	1.646	1.709	2.438	3.336	3.156	3.626	4.347	5.076	6.545
Portogallo	240	304	304	446	517	432	506	581	805	766
Svizzera	3.301	3.984	4.734	6.100	6.667	6.485	7.728	8.059	9.089	9.935
Stati Uniti	7.032	7.864	7.246	9.111	10.294	8.496	8.701	10.091	11.444	11.103
Altri	7.024	7.580	8.218	11.109	12.323	12.253	13.998	16.943	19.702	20.040
Paesi dell'Est Europeo e Cina (3)	**5.874**	**7.658**	**8.673**	**11.490**	**10.548**	**7.235**	**7.984**	**9.126**	**10.951**	**10.318**
URSS	3.537	4.791	5.457	7.097	5.692	3.465	3.690	4.088	4.941	4.938
Altri	2.337	2.867	3.216	4.393	4.856	3.770	4.294	5.038	6.010	5.380
Paesi OPEC	**22.235**	**23.337**	**22.506**	**23.322**	**27.471**	**14.105**	**13.354**	**10.490**	**13.369**	**15.353**
PVS non OPEC	**14.489**	**15.202**	**16.455**	**19.935**	**24.048**	**17.869**	**18.811**	**21.782**	**26.280**	**25.892**
Totale	**103.674**	**116.216**	**122.002**	**148.162**	**172.809**	**148.994**	**162.353**	**180.014**	**209.910**	**217.726**
					Saldo					
Paesi OCSE	**-6.641**	**-3.766**	**1.208**	**-2.137**	**-955**	**3.386**	**-1.582**	**-5.203**	**-6.165**	**-3.040**
CEE - 12	-4.548	-2.596	-616	-5.967	-9.305	-4.866	-7.381	-8.586	-10.372	-6.487
Belgio-Lussemburgo	-835	-874	-951	-1.732	-1.970	-2.078	-2.949	-3.184	-4.085	-4.147
Francia	-1.252	572	892	-358	-543	1.050	865	876	570	2.362
Germania (2)	-2.840	-3.167	-1.041	-2.884	-4.571	-4.152	-6.168	-9.145	-11.774	-7.470
Paesi Bassi	-1.672	-1.975	-2.633	-3.537	-4.166	-4.016	-4.403	-5.182	-5.559	-6.133
Regno Unito	987	1.618	2.270	2.331	1.884	2.702	2.648	4.206	5.032	3.027
Irlanda	19	-37	-22	-136	-349	-214	-347	-635	-790	-891
Danimarca	-374	-422	-299	-145	-227	-159	-405	-471	-519	-624
Grecia	877	1.147	674	795	1.225	779	599	1.125	1.098	1.705
Spagna	139	163	149	-486	-889	504	1.669	2.404	4.074	3.517
Portogallo	403	379	345	185	301	718	1.110	1.420	1.581	2.167
Svizzera	154	-23	-155	-854	-597	122	-630	-221	-472	-715
Stati Uniti	-1.190	-865	1.280	4.934	8.063	7.109	5.813	4.700	5.171	4.425
Altri	-1.057	-282	699	-250	884	1.021	616	-1.096	-492	-263
Paesi dell'Est Europeo e Cina (3)	**-2.657**	**-4.027**	**-4.108**	**-6.310**	**-4.016**	**-1.379**	**-1.872**	**-2.700**	**-3.204**	**-3.122**
URSS	-2.069	-2.748	-2.607	-4.311	-2.778	-1.054	-815	-1.362	-1.412	-1.753
Altri	-588	-1.279	-1.501	-1.999	-1.238	-325	-1.057	-1.338	-1.792	-1.369
Paesi OPEC	**-7.521**	**-8.947**	**-6.491**	**-8.214**	**-13.614**	**-4.848**	**-5.708**	**-2.693**	**-4.147**	**-7.016**
PVS non OPEC	**-815**	**-245**	**-2.074**	**-2.474**	**-4.500**	**-822**	**-2.312**	**-3.038**	**-3.597**	**-943**
Totale	**-17.634**	**-16.985**	**-11.465**	**-19.135**	**-23.085**	**-3.663**	**-11.474**	**-13.634**	**-17.113**	**-14.121**

Fonte: *Istat.*

(1) Dal 1981 al 1986 i valori che compaiono in questa tavola sono stati elaborati sulla base della data di registrazione, a differenza di quelli utilizzati nella compilazione della bilancia dei pagamenti economica, che sono stati elaborati sulla base della data di transito della merce alla frontiera. – (2) I dati relativi al 1990 includono per l'ultimo trimestre l'ex Repubblica democratica tedesca. – (3) Repubblica popolare cinese.

Tav. aB 46

QUOTE IN VALORE DELLE ESPORTAZIONI ITALIANE DI MERCI (DATI DOGANALI) SUL TOTALE DI QUELLE DEI PAESI DELL'OCSE, NEI DIVERSI MERCATI (1)

(valori percentuali)

Mercati	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990 (2)
Paesi OCSE	**6,3**	**6,6**	**6,6**	**6,3**	**6,6**	**7,2**	**7,5**	**7,3**	**7,4**	**7,6**
CEE	8,1	8,5	8,6	8,3	8,6	9,5	9,6	9,4	9,5	9,8
Belgio-Lussemburgo	4,3	4,5	4,5	4,6	4,8	5,2	5,2	5,0	5,1	5,1
Francia	12,8	13,5	13,8	13,1	13,4	14,7	14,6	14,4	14,0	14,0
Germania	10,6	10,9	11,2	10,9	11,1	12,2	12,3	11,9	11,7	12,8
Paesi Bassi	4,1	4,1	4,0	3,9	4,2	4,6	4,3	4,2	4,4	4,4
Regno Unito	5,8	6,2	6,1	6,1	6,5	7,0	7,2	7,1	7,1	6,9
Irlanda	2,4	2,4	2,3	2,2	2,1	2,5	2,4	2,3	2,6	2,5
Danimarca	2,9	3,6	4,0	4,0	4,2	4,8	4,6	4,4	4,6	4,7
Grecia	14,3	16,7	16,5	17,2	18,6	16,7	17,3	17,9	19,7	19,1
Spagna	8,0	8,2	8,0	7,5	7,9	10,0	11,6	11,8	12,8	12,7
Portogallo	8,1	8,0	7,6	7,1	8,4	10,8	11,5	11,1	11,1	12,2
Svizzera	10,1	10,6	10,9	11,0	11,3	11,3	11,5	11,2	11,1	11,6
Stati Uniti	3,7	3,9	3,7	4,1	4,5	4,4	4,4	4,1	4,3	4,1
Altri	3,0	3,4	3,6	3,3	3,5	4,0	4,2	3,9	4,3	4,2
Paesi dell'Est europeo (3)	**6,3**	**6,8**	**7,8**	**7,3**	**7,7**	**8,0**	**9,5**	**8,3**	**8,8**	**10,0**
URSS	5,8	6,6	8,3	7,2	7,3	7,9	10,7	8,5	9,0	9,6
Altri	6,9	7,1	6,8	7,4	8,4	8,2	8,1	8,0	8,6	10,5
Paesi OPEC	**10,9**	**9,3**	**10,3**	**10,3**	**10,0**	**9,5**	**9,0**	**8,4**	**9,4**	**8,3**
PVS non OPEC	**5,1**	**5,2**	**5,0**	**4,6**	**4,8**	**5,0**	**4,7**	**4,4**	**4,6**	**4,9**
Totale	**6,5**	**6,6**	**6,6**	**6,3**	**6,5**	**7,0**	**7,1**	**6,8**	**7,0**	**7,2**

Fonte: *Elaborazione su dati OCSE.*
(1) Per l'Italia, vedi nota (1) tav. aB 45. Per il 1990, il totale delle esportazioni dei paesi dell'OCSE è parzialmente stimato. – (2) Dati relativi a 11 mesi. – (3) Esclusa l'Albania.

COMMERCIO CON L'ESTERO (DATI DOGANALI) PER DESTINAZIONE ECONOMICA (1)
(miliardi di lire)

Voci	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
					Esportazioni					
Beni finali	**47.064**	**54.665**	**61.123**	**71.135**	**83.980**	**85.455**	**88.935**	**96.957**	**112.631**	**120.321**
Beni di investimento	19.033	21.831	24.655	27.588	32.893	33.572	35.140	39.095	46.829	49.578
Beni di consumo	28.031	32.834	36.468	43.547	51.087	51.883	53.795	57.862	65.802	70.743
Alimentari	3.766	4.220	4.215	5.411	6.864	5.959	6.052	6.825	7.649	7.963
Altri	24.265	28.614	32.253	38.136	44.223	45.924	47.743	51.037	58.153	62.780
Beni intermedi e mat. ausiliarie.	**38.976**	**44.566**	**49.414**	**57.892**	**65.744**	**59.876**	**61.944**	**69.423**	**80.166**	**83.284**
Materie prime	5.483	6.393	7.329	8.754	10.374	9.446	9.625	10.826	12.377	12.477
Fonti energetiche	5.408	6.860	6.064	6.101	7.051	3.924	3.502	3.091	3.552	4.413
Prodotti intermedi	28.085	31.313	36.021	43.037	48.319	46.506	48.817	55.506	64.237	66.394
Totale	**86.040**	**99.231**	**110.537**	**129.027**	**149.724**	**145.331**	**150.879**	**166.380**	**192.797**	**203.605**
					Importazioni					
Beni finali	**30.389**	**35.035**	**36.632**	**45.404**	**56.307**	**58.406**	**67.682**	**78.212**	**88.489**	**95.052**
Beni di investimento	11.990	13.041	13.535	17.969	22.227	23.392	28.168	32.589	36.500	39.925
Beni di consumo	18.399	21.994	23.097	27.435	34.080	35.014	39.514	45.623	51.989	55.127
Alimentari	6.737	8.904	9.631	10.721	13.713	12.516	12.888	13.623	15.182	14.966
Altri	11.662	13.090	13.466	16.714	20.367	22.498	26.626	32.000	36.807	40.161
Beni intermedi e mat. ausiliarie	**73.285**	**81.181**	**85.370**	**102.758**	**116.502**	**90.588**	**94.671**	**101.802**	**121.421**	**122.674**
Materie prime	17.369	20.304	21.709	27.782	31.374	28.011	29.247	33.210	38.228	35.610
Fonti energetiche	35.099	37.116	38.028	41.811	46.208	23.094	22.034	18.348	23.413	26.501
Prodotti intermedi	20.817	23.761	25.633	33.165	38.920	39.483	43.390	50.244	59.780	60.563
Totale	**103.674**	**116.216**	**122.002**	**148.162**	**172.809**	**148.994**	**162.353**	**180.014**	**209.910**	**217.726**
					Saldo					
Beni finali	**16.675**	**19.630**	**24.491**	**25.731**	**27.673**	**27.049**	**21.253**	**18.745**	**24.142**	**25.269**
Beni di investimento	7.043	8.790	11.120	9.619	10.666	10.180	6.972	6.506	10.329	9.653
Beni di consumo	9.632	10.840	13.371	16.112	17.007	16.869	14.281	12.239	13.813	15.616
Alimentari	–2.971	–4.684	–5.416	–5.310	–6.849	–6.557	–6.836	–6.798	–7.533	–7.003
Altri	12.603	15.524	18.787	21.422	23.856	23.426	21.117	19.037	21.346	22.619
Beni intermedi e mat. ausiliarie	**–34.309**	**–36.615**	**–35.956**	**–44.866**	**–50.758**	**–30.712**	**–32.727**	**–32.379**	**–41.255**	**–39.390**
Materie prime	–11.886	–13.911	–14.380	–19.028	–21.000	–18.565	–19.622	–22.384	–25.851	–23.133
Fonti energetiche	–29.691	–30.256	–31.964	–35.710	–39.157	–19.170	–18.532	–15.257	–19.861	–22.088
Prodotti intermedi	7.268	7.552	10.388	9.872	9.399	7.023	5.427	5.262	4.457	5.831
Totale	**–17.634**	**–16.985**	**–11.465**	**–19.135**	**–23.085**	**–3.663**	**–11.474**	**–13.634**	**–17.113**	**–14.121**

Fonte: *Elaborazione su dati Istat.*
(1) Vedi nota (1) tav. aB 45.

COMMERCIO CON L'ESTERO (DATI DOGANALI) PER BRANCA: ESPORTAZIONI *(1)*
(miliardi di lire)

Voci	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Prodotti agricoli	2.778	3.326	3.512	3.839	4.692	4.190	4.180	4.497	5.005	5.345
Carbone e lignite	4	1	1	2	7	1	2	13	5	6
Prodotti della cokefazione	109	74	63	92	101	38	26	34	40	36
Prodotti petroliferi	5.169	6.552	5.641	5.554	6.630	3.832	3.379	2.952	3.404	4.219
Energia elettrica e gas	123	232	307	262	200	99	96	80	84	110
Minerali e trasformazione materie fissili	4	2	51	190	112	..	..	13	19	43
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	5.186	5.668	5.771	6.971	7.896	6.883	6.571	7.554	9.419	8.993
Minerali non metalliferi	3.721	3.991	4.796	5.434	5.775	5.701	6.089	7.175	8.221	8.531
Prodotti chimici	6.493	7.003	8.783	11.070	12.797	11.667	12.416	14.283	15.612	15.370
Prodotti in metallo	5.179	5.721	6.237	6.584	7.103	6.976	7.173	8.406	10.057	10.658
Macchine agricole e industriali	13.375	15.243	17.555	19.813	22.919	23.625	25.224	27.414	33.094	35.011
Macchine per ufficio e strumenti di precisione	2.148	2.630	3.066	3.803	5.553	5.293	5.365	6.292	7.752	7.757
Materiale elettrico	5.688	6.873	7.866	9.236	10.498	10.839	11.720	13.675	15.431	16.499
Autoveicoli e motori	5.621	5.774	6.713	7.506	8.371	9.428	10.715	12.043	14.244	15.433
Altri mezzi di trasporto	2.799	3.089	3.684	3.671	4.047	3.800	3.458	3.867	4.828	6.231
Carni e prodotti della macellazione	380	463	523	681	950	807	822	1.029	1.001	949
Latte e latticini	182	230	252	314	389	365	416	439	518	548
Altri prodotti alimentari	2.847	3.063	2.969	3.809	4.821	4.202	4.241	4.752	5.432	5.735
Bevande	491	608	602	759	857	671	676	726	800	881
Tabacco	5	5	29	28	44	103	122	23	28	34
Prodotti tessili e abbigliamento	9.259	10.984	12.829	15.741	18.579	19.551	20.119	20.920	23.174	25.108
Cuoio e calzature	4.932	6.400	7.223	8.849	10.340	10.448	10.397	10.404	11.797	12.563
Legno e mobilio	2.547	2.753	3.130	3.526	4.069	4.293	4.673	5.310	6.071	6.414
Carta e stampa	1.487	1.676	1.769	2.372	2.669	2.687	2.880	3.417	3.883	4.106
Prodotti di gomma e plastica	2.261	2.609	3.017	3.564	4.262	4.514	4.963	5.776	6.527	6.892
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	3.146	4.166	4.019	5.223	5.885	5.180	4.979	5.171	6.152	5.977
Beni di recupero	106	95	129	134	158	138	177	115	199	156
Totale	**86.040**	**99.231**	**110.537**	**129.027**	**149.724**	**145.331**	**150.879**	**166.380**	**192.605**	**203.605**

Fonte: *Elaborazione su dati Istat.*
(1) Vedi nota (1) tav. aB 45.

COMMERCIO CON L'ESTERO (DATI DOGANALI) PER BRANCA: IMPORTAZIONI (1)
(miliardi di lire)

Voci	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Prodotti agricoli	7.993	9.192	9.943	11.846	14.257	12.913	13.297	14.002	15.099	14.264
Carbone e lignite	1.611	1.804	1.504	2.087	2.309	1.719	1.452	1.227	1.490	1.334
Prodotti della cokefazione	22	30	21	37	35	39	65	78	94	62
Prodotti petroliferi	30.392	31.700	31.988	33.033	36.605	17.158	17.154	13.233	17.584	20.327
Energia elettrica e gas	2.918	3.522	4.308	6.605	7.218	4.150	3.364	3.763	4.181	4.723
Minerali e trasformazione materie fissili	156	60	207	49	42	..	..	47	63	55
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	8.202	9.917	10.160	13.706	14.983	14.014	14.199	17.607	22.965	20.611
Minerali non metalliferi	1.581	1.663	1.770	2.229	2.482	2.520	2.852	3.435	3.912	4.206
Prodotti chimici	9.105	10.657	12.442	15.596	18.571	18.782	19.994	23.360	26.460	27.326
Prodotti in metallo	1.208	1.315	1.378	1.605	1.943	2.146	2.401	3.274	3.756	3.895
Macchine agricole e industriali	5.310	5.545	5.676	6.768	8.055	9.247	11.076	12.770	14.390	15.602
Macchine per ufficio e strumenti di precisione	2.986	3.345	3.729	5.240	6.848	6.790	7.997	9.493	9.907	10.346
Materiale elettrico	5.113	6.027	6.467	8.458	10.215	11.143	13.306	16.666	18.733	20.280
Autoveicoli e motori	7.007	7.539	6.571	8.452	10.382	11.176	13.766	16.081	19.296	21.160
Altri mezzi di trasporto	1.726	1.685	1.762	2.586	2.918	2.396	2.560	2.492	3.570	4.707
Carni e prodotti della macellazione	3.104	4.249	4.451	4.910	5.934	5.586	5.490	5.620	6.548	6.388
Latte e latticini	1.674	2.232	2.259	2.390	3.254	2.964	3.132	3.413	3.473	3.110
Altri prodotti alimentari	1.918	2.426	2.943	3.446	4.446	3.869	4.151	4.523	5.109	5.299
Bevande	314	360	397	441	643	633	685	729	781	856
Tabacco	312	411	462	516	775	727	764	906	1.016	1.116
Prodotti tessili e abbigliamento	3.630	4.214	4.515	5.957	7.227	7.415	8.745	9.549	10.707	10.773
Cuoio e calzature	747	1.016	1.112	1.604	2.014	1.938	2.280	2.632	3.060	3.207
Legno e mobilio	1.683	1.683	1.680	2.077	2.075	2.084	2.513	2.872	3.290	3.597
Carta e stampa	1.935	2.203	2.400	3.310	3.640	3.674	4.455	5.039	6.076	5.940
Prodotti di gomma e plastica	1.313	1.471	1.632	2.145	2.583	2.868	3.318	3.646	4.124	4.377
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	743	886	1.349	1.615	1.659	1.839	2.122	2.046	2.297	2.365
Beni di recupero	971	1.064	876	1.454	1.696	1.204	1.215	1.511	1.929	1.800
Totale	**103.674**	**116.216**	**122.002**	**148.162**	**172.809**	**148.994**	**162.353**	**180.014**	**209.910**	**217.726**

Fonte: *Elaborazione su dati Istat.*
(1) Vedi nota (1) tav. aB 45.

COMMERCIO CON L'ESTERO (DATI DOGANALI) PER BRANCA: SALDO (1)
(miliardi di lire)

Voci	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Prodotti agricoli	–5.215	–5.866	–6.431	–8.007	–9.565	–8.723	–9.117	–9.505	–10.094	–8.919
Carbone e lignite	–1.607	–1.803	–1.503	–2.085	–2.302	–1.718	–1.450	–1.214	–1.485	–1.328
Prodotti della cokefazione	87	44	42	55	66	–1	–39	–44	–54	–26
Prodotti petroliferi	–25.223	–25.148	–26.347	–27.479	–29.975	–13.326	–13.775	–10.281	–14.180	–16.108
Energia elettrica e gas	–2.795	–3.290	–4.001	–6.343	–7.018	–4.051	–3.268	–3.683	–4.097	–4.613
Minerali e trasformazione materie fissili	–152	–58	–156	141	70	..	..	–34	–44	–12
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	–3.016	–4.249	–4.389	–6.735	–7.087	–7.131	–7.628	–10.053	–13.546	–11.618
Minerali non metalliferi	2.140	2.328	3.026	3.205	3.293	3.181	3.237	3.740	4.309	4.325
Prodotti chimici	–2.612	–3.654	–3.659	–4.526	–5.774	–7.115	–7.578	–9.077	–10.848	–11.956
Prodotti in metallo	3.971	4.406	4.859	4.979	5.160	4.830	4.772	5.132	6.301	6.763
Macchine agricole e industriali	8.065	9.698	11.879	13.045	14.864	14.378	14.148	14.644	18.704	19.409
Macchine per ufficio e strumenti di precisione	–838	–715	–663	–1.437	–1.295	–1.497	–2.632	–3.201	–2.155	–2.589
Materiale elettrico	575	846	1.399	778	283	–304	–1.586	–2.991	–3.302	–3.781
Autoveicoli e motori	–1.386	–1.765	142	–946	–2.011	–1.748	–3.051	–4.038	–5.052	–5.727
Altri mezzi di trasporto	1.073	1.404	1.922	1.085	1.129	1.404	898	1.375	1.258	1.524
Carni e prodotti della macellazione	–2.724	–3.786	–3.928	–4.229	–4.984	–4.779	–4.668	–4.591	–5.547	–5.439
Latte e latticini	–1.492	–2.002	–2.007	–2.076	–2.865	–2.599	–2.716	–2.974	–2.955	–2.562
Altri prodotti alimentari	929	637	26	363	375	333	90	229	323	436
Bevande	177	248	205	318	214	38	–9	–3	19	25
Tabacco	–307	–406	–433	–488	–731	–624	–642	–883	–988	–1.082
Prodotti tessili e abbigliamento	5.629	6.770	8.314	9.784	11.352	12.136	11.374	11.371	12.467	14.335
Cuoio e calzature	4.185	5.384	6.111	7.245	8.326	8.510	8.117	7.772	8.737	9.356
Legno e mobilio	864	1.070	1.450	1.449	1.994	2.209	2.160	2.438	2.781	2.817
Carta e stampa	–448	–527	–631	–938	–971	–987	–1.575	–1.622	–2.193	–1.834
Prodotti di gomma e plastica	948	1.138	1.385	1.419	1.679	1.646	1.645	2.130	2.403	2.515
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	2.403	3.280	2.670	3.608	4.226	3.341	2.857	3.125	3.855	3.612
Beni di recupero	–865	–969	–747	–1.320	–1.538	–1.066	–1.038	–1.396	–1.730	–1.644
Totale	**–17.634**	**–16.985**	**–11.465**	**–19.135**	**–23.085**	**–3.663**	**–11.474**	**–13.634**	**–17.113**	**–14.121**

Fonte: *Elaborazione su dati Istat.*
(1) Vedi nota (1) tav. aB 45.

SERVIZI, REDDITI E TRASFERIMENTI UNILATERALI

(miliardi di lire)

Periodi	SERVIZI E REDDITI						TRASFERIMENTI UNILATERALI				TOTALE
				Redditi dei fattori			Privati				
	Trasporti e assicuraz.	Viaggi all'estero	Altri servizi	Capitale	Lavoro	Totale		di cui: rimesse emigrati	Pubblici	Totale	
						Crediti					
1981 (1)	5.605	8.293	6.317	6.640	2.107	28.962	1.995	1.325	3.154	5.149	34.111
1982	6.565	10.879	7.624	7.667	2.535	35.270	2.447	1.607	4.087	6.534	41.804
1983	6.840	13.098	8.984	6.322	2.793	38.037	2.700	1.727	5.356	8.056	46.093
1984	8.225	14.437	11.041	8.468	3.114	45.285	3.235	1.963	6.571	9.806	55.091
1985	9.630	15.953	13.123	9.695	3.358	51.759	3.463	2.062	6.515	9.978	61.737
1986	8.996	14.691	12.509	8.131	3.412	47.739	3.258	1.796	6.226	9.484	57.223
1987	10.020	15.782	14.613	8.297	3.073	51.785	3.198	1.574	7.805	11.003	62.788
1988	10.653	16.144	15.716	9.662	3.288	55.463	4.043	1.602	8.491	12.534	67.997
1989	12.384	16.442	19.929	14.536	3.485	66.776	4.371	1.894	9.719	14.090	80.866
1990	12.974	23.654	33.517	19.484	3.232	92.861	4.156	1.418	8.466	12.622	105.483
						Debiti					
1981 (1)	7.065	1.600	7.614	10.270	335	26.884	356	—	3.771	4.127	31.011
1982	7.945	1.951	9.138	12.974	456	32.464	460	—	4.573	5.033	37.497
1983	8.660	2.144	10.424	12.240	497	33.965	569	—	5.286	5.855	39.820
1984	10.445	3.025	12.571	15.323	571	41.935	679	—	6.269	6.948	48.883
1985	11.975	3.591	15.118	17.291	728	48.703	936	—	7.016	7.952	56.655
1986 (2)	11.329	4.338	14.201	17.390	739	47.997	1.084	—	10.786	11.870	59.867
1987	12.322	5.880	15.587	16.870	917	51.576	1.530	—	10.686	12.216	63.792
1988	13.875	7.795	17.771	18.940	1.298	59.679	2.159	—	12.172	14.331	74.010
1989	16.201	9.291	21.589	25.902	2.403	75.386	2.578	—	14.514	17.092	92.478
1990	16.929	16.569	36.031	35.485	2.868	107.882	3.122	(3) 31	12.385	15.507	123.389
						Saldo					
1981	–1.460	6.693	–1.297	–3.630	1.772	2.078	1.639	1.325	–617	1.022	3.100
1982	–1.380	8.928	–1.514	–5.307	2.079	2.806	1.987	1.607	–486	1.501	4.307
1983	–1.820	10.954	–1.440	–5.918	2.296	4.072	2.131	1.727	70	2.201	6.273
1984	–2.220	11.412	–1.530	–6.855	2.543	3.350	2.556	1.963	302	2.858	6.208
1985	–2.345	12.362	–1.995	–7.596	2.630	3.056	2.527	2.062	–501	2.026	5.082
1986 (2)	–2.333	10.353	–1.692	–9.259	2.673	–258	2.174	1.796	–4.560	–2.386	–2.644
1987	–2.302	9.902	–974	–8.573	2.156	209	1.668	1.574	–2.881	–1.213	–1.004
1988	–3.222	8.349	–2.055	–9.278	1.990	–4.216	1.884	1.602	–3.681	–1.797	–6.013
1989	–3.817	7.151	–1.660	–11.366	1.082	–8.610	1.793	1.894	–4.795	–3.002	–11.612
1990	–3.955	7.085	–2.514	–16.001	364	–15.021	1.034	1.387	–3.919	–2.885	–17.906

(1) Nuova serie per i viaggi all'estero. – (2) Nuova serie per i viaggi all'estero e i redditi di capitale. – (3) Dati relativi al periodo giugno-dicembre.

TRASPORTI
(miliardi di lire)

Voci	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Crediti										
Noli merci	3.100	3.605	3.800	4.620	5.520	6.138	6.775	7.818	9.179	9.522
Noli passeggeri	1.085	1.285	1.450	1.690	1.870	1.580	1.689	1.750	1.950	2.150
Spese delle flotte estere	1.350	1.600	1.500	1.800	2.100	1.150	967	940	1.082	1.124
Debiti										
Noli merci	4.900	5.450	5.900	7.250	8.300	8.193	9.021	9.840	11.474	11.902
Noli passeggeri	375	400	450	550	650	763	1.036	1.369	1.632	1.684
Spese della flotta italiana	1.700	2.000	2.200	2.500	2.850	2.220	2.080	2.481	2.880	3.120
Saldo										
Noli merci	–1.800	–1.845	–2.100	–2.630	–2.780	–2.055	–2.246	–2.022	–2.295	–2.380
Noli passeggeri	710	885	1.000	1.140	1.220	817	653	381	318	466
Spese delle flotte	–350	–400	–700	–700	–750	–1.070	–1.113	–1.541	–1.798	–1.996

REDDITI DI CAPITALE

(miliardi di lire)

Voci	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
					Crediti					
Redditi regolati tramite UIC	**1.166**	**1.080**	**1.187**	**1.772**	**1.595**	**877**	**839**	**1.281**	**2.886**	**4.739**
Redditi di capitali bancari	**4.334**	**5.337**	**3.910**	**5.099**	**6.150**	**5.322**	**4.857**	**5.654**	**8.130**	**10.077**
Altri redditi	**1.140**	**1.250**	**1.225**	**1.597**	**1.950**	**1.932**	**2.601**	**2.727**	**3.520**	**4.668**
Interessi su prestiti	194	224	215	269	325	200	402	196	265	613
Redditi di investimenti diretti	29	81	99	65	143	88	175	228	256	313
Redditi di investimenti di portafoglio	158	210	181	323	220	252	357	714	1.296	1.951
Interessi su crediti comm. a lungo termine	620	600	600	800	1.000	1.100	1.400	1.400	1.400	1.400
Altri	139	135	130	140	262	292	267	189	303	391
Totale	**6.640**	**7.667**	**6.322**	**8.468**	**9.695**	**8.131**	**8.297**	**9.662**	**14.536**	**19.484**
					Debiti (1)					
Redditi regolati tramite UIC	**726**	**1.285**	**1.529**	**2.135**	**2.900**	**3.606**	**3.241**	**2.833**	**2.061**	**3.153**
Redditi di capitali bancari	**6.670**	**6.979**	**6.517**	**9.344**	**10.194**	**8.594**	**8.060**	**9.601**	**13.503**	**19.489**
Altri redditi	**2.874**	**4.710**	**4.194**	**3.844**	**4.197**	**5.190**	**5.569**	**6.506**	**10.338**	**12.843**
Interessi su prestiti	2.192	3.962	3.439	3.012	3.220	2.496	2.328	2.990	5.789	6.529
Redditi di investimenti diretti	258	237	161	134	139	868	1.238	2.109	2.170	1.437
Redditi di investimenti di portafoglio	80	126	232	307	292	1.291	1.180	817	1.927	3.530
Interessi su crediti comm. a lungo termine	100	92	100	100	100	100	100	100	100	100
Altri	244	293	262	291	446	435	723	490	352	1.247
Totale	**10.270**	**12.974**	**12.240**	**15.323**	**17.291**	**17.390**	**16.870**	**18.940**	**25.902**	**35.485**
					Saldo (1)					
Redditi regolati tramite UIC	**440**	**–205**	**–342**	**–363**	**–1.305**	**–2.729**	**–2.402**	**–1.552**	**825**	**1.586**
Redditi di capitali bancari	**–2.336**	**–1.642**	**–2.607**	**–4.245**	**–4.044**	**–3.272**	**–3.203**	**–3.947**	**–5.373**	**–9.412**
Altri redditi	**–1.734**	**–3.460**	**–2.969**	**–2.247**	**–2.247**	**–3.258**	**–2.968**	**–3.779**	**–6.818**	**–8.175**
Interessi su prestiti	–1.998	–3.738	–3.224	–2.743	–2.895	–2.296	–1.926	–2.794	–5.524	–5.916
Redditi di investimenti diretti	–229	–156	–62	–69	4	–780	–1.063	–1.881	–1.914	–1.124
Redditi di investimenti di portafoglio	78	84	–51	16	–72	–1.039	–823	–103	–631	–1.579
Interessi su crediti comm. a lungo termine	520	508	500	700	900	1.000	1.300	1.300	1.300	1.300
Altri	–105	–158	–132	–151	–184	–143	–456	–301	–49	–856
Totale	**–3.630**	**–5.307**	**–5.918**	**–6.855**	**–7.596**	**–9.259**	**–8.573**	**–9.278**	**–11.366**	**–16.001**

(1) Nuova serie dal 1986.

ALTRI SERVIZI
(miliardi di lire)

Voci	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
					Crediti					
Servizi governativi	225	250	249	275	263	326	431	342	248	233
Spese, commissioni e provvigioni bancarie e commerciali	1.036	1.249	1.100	1.236	1.727	1.177	1.338	1.461	1.937	683
Commercio di transito	1.065	927	1.240	1.690	2.263	1.474	2.168	2.669	3.086	4.118
Tecnologia	1.019	1.240	1.382	1.596	1.918	1.801	2.029	2.442	2.222	3.133
Brevetti	*15*	*23*	*19*	*17*	*13*	*23*	*18*	*22*	*51*	*148*
Licenze	*54*	*60*	*65*	*77*	*76*	*76*	*82*	*115*	*104*	*153*
Marchi di fabbrica	*10*	*8*	*11*	*17*	*27*	*29*	*50*	*426*	*319*	*166*
Disegni	*33*	*39*	*31*	*40*	*43*	*48*	*61*	*63*	*39*	*44*
Invenzioni	..	*4*	*2*	*2*	*2*	*3*	*4*	*5*	*3*	*3*
Assistenza tecnica	*907*	*1.106*	*1.254*	*1.443*	*1.757*	*1.622*	*1.814*	*1.811*	*1.706*	*2.619*
di cui: connessa con brev. e lic.	*112*	*82*	*95*	*135*	*112*	*163*	*173*	*198*	*191*	*331*
Assicurazioni	247	303	344	534	500	682	767	603	732	698
Cinematografia	53	63	103	111	95	102	92	121	143	318
di cui: servizi televisivi	*7*	*9*	*13*	*17*	*24*	*28*	*25*	*30*	*35*	*179*
Varie	2.672	3.592	4.566	5.599	6.357	6.947	7.788	8.078	11.561	24.334
Totale	**6.317**	**7.624**	**8.984**	**11.041**	**13.123**	**12.509**	**14.613**	**15.716**	**19.929**	**33.517**
					Debiti					
Servizi governativi	794	907	777	603	773	636	743	832	33	38
Spese, commissioni e provvigioni bancarie e commerciali	2.021	2.714	1.579	1.641	2.009	1.249	1.363	1.431	1.127	709
Commercio di transito	1.171	1.071	1.462	1.746	2.606	1.335	1.860	2.564	3.161	4.154
Tecnologia	1.388	1.891	2.188	2.586	2.928	3.026	3.108	3.646	3.460	4.062
Brevetti	*71*	*93*	*88*	*117*	*114*	*96*	*110*	*143*	*153*	*224*
Licenze	*426*	*510*	*602*	*629*	*542*	*634*	*537*	*882*	*698*	*455*
Marchi di fabbrica	*38*	*46*	*52*	*51*	*99*	*84*	*97*	*172*	*155*	*144*
Disegni	*16*	*18*	*20*	*20*	*25*	*38*	*35*	*48*	*50*	*147*
Invenzioni	*2*	*1*	*3*	*7*	*13*	*4*	*6*	*3*	*4*	*7*
Assistenza tecnica	*835*	*1.223*	*1.423*	*1.762*	*2.135*	*2.170*	*2.323*	*2.398*	*2.400*	*3.085*
di cui: connessa con brev. e lic.	*96*	*141*	*148*	*165*	*250*	*201*	*236*	*285*	*365*	*491*
Assicurazioni	305	381	489	678	787	813	808	882	1.065	648
Cinematografia	100	166	249	310	361	288	480	594	727	815
di cui: servizi televisivi	*59*	*110*	*175*	*220*	*279*	*207*	*331*	*396*	*481*	*535*
Varie	1.835	2.008	3.680	5.007	5.654	6.854	7.225	7.822	12.016	25.605
Totale	**7.614**	**9.138**	**10.424**	**12.571**	**15.118**	**14.201**	**15.587**	**17.771**	**21.589**	**36.031**
					Saldo					
Servizi governativi	–569	–657	–528	–328	–510	–310	–312	–490	215	195
Spese, commissioni e provvigioni bancarie e commerciali	–985	–1.465	–479	–405	–282	–72	–25	30	810	–26
Commercio di transito	–106	–144	–222	–56	–343	139	308	105	–75	–36
Tecnologia	–369	–651	–806	–990	–1.010	–1.225	–1.079	–1.204	–1.238	–929
Brevetti	*–56*	*–70*	*–69*	*–100*	*–101*	*–73*	*–92*	*–121*	*–102*	*–76*
Licenze	*–372*	*–450*	*–537*	*–552*	*–466*	*–558*	*–455*	*–767*	*–594*	*–302*
Marchi di fabbrica	*–28*	*–38*	*–41*	*–34*	*–72*	*–55*	*–47*	*254*	*164*	*22*
Disegni	*17*	*21*	*11*	*20*	*18*	*10*	*26*	*15*	*–11*	*–103*
Invenzioni	*–2*	*3*	*–1*	*–5*	*–11*	*–1*	*–2*	*2*	*–1*	*–4*
Assistenza tecnica	*72*	*–117*	*–169*	*–319*	*–378*	*–548*	*–509*	*–587*	*–694*	*–466*
di cui: connessa con brev. e lic.	*16*	*–59*	*–53*	*–30*	*–138*	*–38*	*–63*	*–87*	*–174*	*–160*
Assicurazioni	–58	–78	–145	–144	–287	–131	–41	–279	–333	50
Cinematografia	–47	–103	–146	–199	–266	–186	–388	–473	–584	–497
di cui: servizi televisivi	*–52*	*–101*	*–162*	*–203*	*–255*	*–179*	*–306*	*–366*	*–446*	*–356*
Varie	837	1.584	886	592	703	93	563	256	–455	–1.271
Totale	**–1.297**	**–1.514**	**–1.440**	**–1.530**	**–1.995**	**–1.692**	**–974**	**–2.055**	**–1.660**	**–2.514**

TRASFERIMENTI UNILATERALI PUBBLICI

(miliardi di lire)

Voci	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
					Crediti					
Trasferimenti dalla CEE	**3.121**	**4.080**	**5.337**	**6.567**	**6.489**	**6.206**	**7.782**	**8.469**	**9.686**	**8.439**
FEOGA	2.539	3.326	4.578	5.346	5.191	4.839	6.138	6.951	7.685	6.739
Sviluppo regionale	278	395	442	643	673	647	775	1.006	1.338	1.256
Altre causali	304	359	317	578	625	720	869	512	663	444
Altri trasferimenti	**33**	**7**	**19**	**4**	**26**	**20**	**23**	**22**	**33**	**27**
Totale	**3.154**	**4.087**	**5.356**	**6.571**	**6.515**	**6.226**	**7.805**	**8.491**	**9.719**	**8.466**
					Debiti					
Trasferimenti alla CEE	**3.080**	**3.569**	**4.102**	**4.816**	**4.989**	**7.783**	**7.955**	**8.829**	**11.292**	**9.804**
Dazi e prelievi doganali	1.193	1.365	1.451	1.552	1.741	1.754	2.171	2.387	2.343	2.211
IVA	1.839	2.138	2.600	3.207	3.165	5.476	5.578	6.196	6.073	7.124
Altre causali	48	66	51	57	83	553	206	246	2.876	469
Altri trasferimenti	**691**	**1.004**	**1.184**	**1.453**	**2.027**	**3.003**	**2.731**	**3.343**	**3.222**	**2.581**
Totale	**3.771**	**4.573**	**5.286**	**6.269**	**7.016**	**10.786**	**10.686**	**12.172**	**14.514**	**12.385**
					Saldo					
Rapporti con la CEE	41	511	1.235	1.751	1.500	–1.577	–173	–360	–1.606	–1.365
Altri trasferimenti	–658	–997	–1.165	–1.449	–2.001	–2.983	–2.708	–3.321	–3.189	–2.554
Totale	**–617**	**–486**	**70**	**302**	**–501**	**–4.560**	**–2.881**	**–3.681**	**–4.795**	**–3.919**

MOVIMENTI DI CAPITALI: CREDITI (1)

(miliardi di lire)

Voci	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Investimenti diretti (2)										
Italiani	927	1.343	546	606	898	1.035	1.643	1.555	5.773	5.357
Esteri	1.788	1.605	2.699	2.938	4.416	6.790	6.766	14.374	15.267	25.298
Investimenti di portafoglio										
Italiani	668	1.194	1.231	1.404	1.797	6.519	13.883	26.810	39.996	86.720
Esteri	2.281	1.312	3.257	5.619	14.971	23.648	21.383	29.428	67.560	87.366
Prestiti pubblici										
Italiani	47	202	80	250	292	620	1.849	293	886	1.473
Esteri	5.772	5.226	5.365	8.673	8.960	7.737	10.576	11.372	10.606	12.147
Prestiti privati										
Italiani	587	558	387	624	639	867	1.563	1.427	2.670	4.921
Esteri	9.184	9.548	6.800	8.604	17.463	19.017	20.845	26.521	52.023	131.527
Crediti commerciali a medio e a lungo termine										
Italiani	4.805	6.818	7.705	8.584	6.596	3.882	3.713	2.120	2.000	1.500
Esteri	920	766	1.192	1.345	1.453	1.445	980	592	400	450
Crediti commerciali a breve termine										
Italiani	15.221	17.772	19.087	20.666	26.247	26.128	24.012	23.645	23.779	26.764
Esteri	15.457	15.307	17.509	20.499	21.912	20.396	22.958	24.251	24.919	23.489
Altri capitali non bancari										
Italiani	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Esteri	285	318	101	302	828	141	889	1.066	982	463
Capitali bancari (3)										
Italiani	—	—	—	—	—	2.702	4.095	—	—	—
Esteri	14.091	178	16.573	18.132	3.317	3.752	1.478	19.061	37.955	24.208
Totale										
Italiani	22.255	27.887	29.036	32.134	36.469	41.753	50.758	55.850	75.104	126.735
Esteri	49.778	34.260	53.496	66.112	73.320	82.926	85.875	126.665	209.712	304.948

(1) Si registrano fra i «crediti» quei movimenti di capitali che implicano una diminuzione delle attività sull'estero dei residenti (capitali «italiani») o un aumento delle loro passività sull'estero (ovvero delle attività sull'Italia dei non residenti: capitali «esteri»). – (2) Inclusi gli investimenti immobiliari. – (3) La variazione totale nel corso del periodo delle attività sull'estero del sistema bancario residente (capitali «italiani») viene registrata fra i «crediti» se in diminuzione, fra i «debiti» se in aumento; viceversa, la variazione totale nel corso del periodo delle passività sull'estero del sistema bancario residente (capitali «esteri») viene registrata fra i «crediti» se in aumento, fra i «debiti» se in diminuzione; gli aggiustamenti di valutazione di cui alla tav. aB 43 sono portati tutti a correzione delle variazioni delle passività. Fino al 1988 (incluso), i dati riguardano le sole aziende di credito (banche agenti); dal 1989, riguardano tutti gli intermediari valutari abilitati (inclusi gli Istituti di credito speciale).

MOVIMENTI DI CAPITALI: DEBITI (1)

(miliardi di lire)

Voci	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Investimenti diretti (2)										
Italiani	2.547	2.729	3.786	4.140	4.373	4.990	4.677	8.784	8.701	14.250
Esteri	478	786	877	603	2.371	6.822	1.391	5.416	12.276	17.696
Investimenti di portafoglio										
Italiani	1.306	1.105	1.481	1.766	3.200	9.818	18.665	33.910	52.363	110.037
Esteri	2.103	1.910	2.654	5.084	12.851	21.904	26.219	21.898	50.443	64.388
Prestiti pubblici										
Italiani	259	853	909	1.454	1.745	1.929	3.368	2.458	2.749	2.834
Esteri	515	1.371	1.747	3.004	3.115	3.695	3.269	6.338	7.440	5.095
Prestiti privati										
Italiani	1.034	763	627	1.215	1.506	1.753	1.424	1.564	2.515	8.315
Esteri	2.297	4.638	6.149	10.068	16.245	18.022	15.815	20.339	35.336	102.408
Crediti commerciali a medio e a lungo termine										
Italiani	5.704	6.454	8.583	7.179	5.556	5.364	4.276	2.980	3.500	3.750
Esteri	1.133	930	932	1.234	1.473	1.122	895	523	350	400
Crediti commerciali a breve termine										
Italiani	17.772	18.687	20.673	26.247	26.128	24.801	23.645	23.756	26.764	27.377
Esteri	11.172	16.457	15.307	17.465	20.499	21.912	20.896	22.958	24.242	24.919
Altri capitali non bancari										
Italiani	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Esteri	287	198	399	389	987	281	371	1.422	1.219	1.116
Capitali bancari (3)										
Italiani	15.612	3.240	11.577	12.994	8.616	—	—	8.837	22.976	1.235
Esteri	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale										
Italiani	44.234	33.831	47.636	54.995	51.124	48.655	56.055	82.289	119.568	167.798
Esteri	17.985	26.290	28.065	37.847	57.541	73.758	68.856	78.894	131.306	216.022

(1) Si registrano fra i «debiti» quei movimenti di capitali che implicano un aumento delle attività sull'estero dei residenti (capitali «italiani») o una diminuzione delle loro passività sull'estero (ovvero delle attività sull'Italia dei non residenti: capitali «esteri»). – (2) Inclusi gli investimenti immobiliari. – (3) La variazione totale nel corso del periodo delle attività sull'estero del sistema bancario residente (capitali «italiani») viene registrata fra i «crediti» se in diminuzione, fra i «debiti» se in aumento; viceversa, la variazione totale nel corso del periodo delle passività sull'estero del sistema bancario residente (capitali «esteri») viene registrata fra i «crediti» se in aumento, fra i «debiti» se in diminuzione; gli aggiustamenti di valutazione di cui alla tav. aB 43 sono portati tutti a correzione delle variazioni delle passività. Fino al 1988 (incluso), i dati riguardano le sole aziende di credito (banche agenti); dal 1989, riguardano tutti gli intermediari valutari abilitati (inclusi gli Istituti di credito speciale).

MOVIMENTI DI CAPITALI: SALDI (1)
(miliardi di lire)

Voci	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Investimenti diretti (2)	**–310**	**–567**	**–1.418**	**–1.199**	**–1.430**	**–3.987**	**2.341**	**1.729**	**63**	**–1.291**
Italiani	–1.620	–1.386	–3.240	–3.534	–3.475	–3.955	–3.034	–7.229	–2.928	–8.893
Esteri	1.310	819	1.822	2.335	2.045	–32	5.375	8.958	2.991	7.602
Investimenti di portafoglio	**–460**	**–509**	**353**	**173**	**717**	**–1.555**	**–9.618**	**430**	**4.750**	**–339**
Italiani	–638	89	–250	–362	–1.403	–3.299	–4.782	–7.100	–12.367	–23.317
Esteri	178	–598	603	535	2.120	1.744	–4.836	7.530	17.117	22.978
Prestiti pubblici	**5.045**	**3.204**	**2.789**	**4.465**	**4.392**	**2.733**	**5.788**	**2.869**	**1.303**	**5.691**
Italiani	–212	–651	–829	–1.204	–1.453	–1.309	–1.519	–2.165	–1.863	–1.361
Esteri	5.257	3.855	3.618	5.669	5.845	4.042	7.307	5.034	3.166	7.052
Prestiti privati	**6.440**	**4.705**	**411**	**–2.055**	**351**	**109**	**5.169**	**6.045**	**16.842**	**25.725**
Italiani	–447	–205	–240	–591	–867	–886	139	–137	155	–3.394
Esteri	6.887	4.910	651	–1.464	1.218	995	5.030	6.182	16.687	29.119
Crediti commerciali a medio e a lungo termine	**–1.112**	**200**	**–618**	**1.516**	**1.020**	**–1.159**	**–478**	**–791**	**–1.450**	**–2.200**
Italiani	–899	364	–878	1.405	1.040	–1.482	–563	–860	–1.500	–2.250
Esteri	–213	–164	260	111	–20	323	85	69	50	50
Crediti commerciali a breve termine	**1.734**	**–2.065**	**616**	**–2.547**	**1.532**	**–189**	**2.429**	**1.182**	**–2.308**	**–2.043**
Italiani	–2.551	–915	–1.586	–5.581	119	1.327	367	–111	–2.985	–613
Esteri	4.285	–1.150	2.202	3.034	1.413	–1.516	2.062	1.293	677	–1.430
Altri capitali non bancari	**–2**	**120**	**–298**	**–87**	**–159**	**–140**	**518**	**–356**	**–237**	**–653**
Italiani	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Esteri	–2	120	–298	–87	–159	–140	518	–356	–237	–653
Capitali bancari (3)	**–1.521**	**–3.062**	**4.996**	**5.138**	**–5.299**	**6.454**	**5.573**	**10.224**	**14.979**	**22.973**
Italiani	–15.612	–3.240	–11.577	–12.994	–8.616	2.702	4.095	–8.837	–22.976	–1.235
Esteri	14.091	178	16.573	18.132	3.317	3.752	1.478	19.061	37.955	24.208
Totale	**9.814**	**2.026**	**6.831**	**5.404**	**1.124**	**2.266**	**11.722**	**21.332**	**33.942**	**47.863**
Italiani	–21.979	–5.944	–18.600	–22.861	–14.655	–6.902	–5.297	–26.439	–44.464	–41.063
Esteri	31.793	7.970	25.431	28.265	15.779	9.168	17.019	47.771	78.406	88.926

(1) Differenze fra crediti e debiti (si veda la nota 1 dei due precedenti prospetti). – (2) Inclusi gli investimenti immobiliari. – (3) La variazione totale nel corso del periodo delle attività sull'estero del sistema bancario residente (capitali «italiani») viene registrata fra i «crediti» se in diminuzione, fra i «debiti» se in aumento; viceversa, la variazione totale nel corso del periodo delle passività sull'estero del sistema bancario residente (capitali «esteri») viene registrata fra i «crediti» se in aumento, fra i «debiti» se in diminuzione; gli aggiustamenti di valutazione di cui alla tav. aB 43 sono portati tutti a correzione delle variazioni delle passività. Fino al 1988 (incluso), i dati riguardano le sole aziende di credito (banche agenti); dal 1989, riguardano tutti gli intermediari valutari abilitati (inclusi gli Istituti di credito speciale).

INVESTIMENTI DIRETTI DELL'ESTERO PER BRANCA

(miliardi di lire)

Voci	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Investimenti	**1.629**	**1.464**	**2.499**	**2.758**	**4.182**	**6.571**	**6.430**	**14.078**	**14.873**	**25.089**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	1	2	3	1	1	1	3	10	9	1
Prodotti energetici	276	158	94	64	240	240	482	694	189	257
Prodotti industriali	791	909	1.937	1.798	2.080	3.074	2.775	6.633	6.017	8.877
di cui: minerali e metalli	*151*	*69*	*85*	*162*	*181*	*279*	*169*	*251*	*571*	*815*
prodotti chimici	*154*	*223*	*1.154*	*221*	*847*	*948*	*511*	*2.219*	*1.575*	*2.346*
prod. meccanici (1)	*287*	*369*	*356*	*1.127*	*648*	*1.502*	*899*	*2.814*	*1.718*	*3.636*
prodotti alimentari	*95*	*149*	*83*	*134*	*246*	*95*	*301*	*707*	*480*	*866*
tessili	*29*	*41*	*39*	*55*	*43*	*58*	*146*	*120*	*913*	*466*
Edilizia e opere pubbliche	127	98	136	174	262	251	652	458	802	965
Servizi destinabili alla vendita	434	293	329	721	1.596	2.928	2.512	6.262	7.755	14.986
di cui: del commercio	*135*	*85*	*107*	*181*	*218*	*227*	*422*	*1.641*	*310*	*622*
dei trasp. e comunic.	*28*	*17*	*51*	*29*	*146*	*50*	*50*	*251*	*794*	*1.150*
del cred. e assicuraz.	*249*	*177*	*143*	*470*	*1.174*	*2.615*	*1.940*	*4.089*	*6.216*	*12.941*
Servizi non destinabili alla vendita	..	4	..	..	3	77	6	21	21	3
Partite non classificabili	..	..	..	..	..	..	..	..	80	..
Disinvestimenti	**326**	**604**	**692**	**491**	**2.266**	**6.594**	**1.166**	**5.176**	**11.404**	**17.520**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	2	..	..	..	..	1	1	..	..	..
Prodotti energetici	3	61	28	58	49	22	99	97	117	7
Prodotti industriali	168	342	558	321	1.714	4.988	579	2.589	4.097	8.401
di cui: minerali e metalli	*24*	*42*	*12*	*28*	*32*	*53*	*53*	*77*	*129*	*653*
prodotti chimici	*22*	*27*	*369*	*93*	*712*	*482*	*132*	*1.167*	*629*	*2.298*
prod. meccanici (1)	*78*	*216*	*83*	*111*	*712*	*4.333*	*193*	*930*	*2.297*	*2.742*
prodotti alimentari	*22*	*31*	*23*	*40*	*46*	*76*	*134*	*166*	*618*	*93*
tessili	*10*	*9*	*6*	*13*	*82*	*22*	*29*	*207*	*131*	*600*
Edilizia e opere pubbliche	31	42	33	22	82	73	51	683	682	1.593
Servizi destinabili alla vendita	45	159	73	90	334	1.392	420	1.805	6.407	7.514
di cui: del commercio	*3*	*26*	*10*	*33*	*27*	*43*	*54*	*172*	*133*	*44*
dei trasp. e comunic.	*4*	*5*	*8*	*2*	*15*	*28*	*5*	*63*	*221*	*1.282*
del cred. e assicuraz.	*21*	*118*	*47*	*45*	*258*	*1.308*	*317*	*1.519*	*5.893*	*5.818*
Servizi non destinabili alla vendita	77	..	..	..	87	118	16	2	30	5
Partite non classificabili	..	..	..	..	..	..	..	..	71	..
Saldo	**1.303**	**860**	**1.807**	**2.267**	**1.916**	**–23**	**5.264**	**8.902**	**3.469**	**7.569**

(1) Macchinari e mezzi di trasporto.

INVESTIMENTI DIRETTI ITALIANI ALL'ESTERO PER BRANCA

(miliardi di lire)

Voci	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Investimenti	**2.514**	**2.716**	**3.769**	**4.091**	**4.360**	**4.975**	**4.646**	**8.631**	**8.501**	**13.742**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	1	..	..	..	..	1	..	1	..	..
Prodotti energetici	866	1.004	529	1.157	988	785	177	63	242	422
Prodotti industriali	585	757	1.333	993	908	1.415	1.999	1.338	3.604	3.795
di cui: minerali e metalli	*79*	*39*	*76*	*107*	*181*	*129*	*143*	*69*	*925*	*361*
prodotti chimici	*21*	*35*	*564*	*36*	*40*	*318*	*921*	*502*	*592*	*797*
prod. meccanici (1)	*339*	*431*	*520*	*711*	*388*	*731*	*615*	*503*	*864*	*965*
prodotti alimentari	*41*	*28*	*33*	*18*	*81*	*74*	*114*	*35*	*283*	*456*
tessili	*42*	*22*	*39*	*25*	*33*	*52*	*60*	*29*	*115*	*247*
Edilizia e opere pubbliche	17	103	439	43	104	196	167	252	169	382
Servizi destinabili alla vendita	1.039	755	1.271	1.721	2.099	2.263	1.943	4.980	4.299	8.978
di cui: del commercio	*14*	*44*	*58*	*53*	*149*	*534*	*783*	*1.835*	*179*	*127*
dei trasp. e comunic.	*28*	*34*	*44*	*25*	*20*	*39*	*48*	*19*	*266*	*250*
del cred. e assicuraz.	*993*	*675*	*1.163*	*1.628*	*1.905*	*1.642*	*1.044*	*3.077*	*3.455*	*8.104*
Servizi non destinabili alla vendita	6	97	197	177	261	315	360	1.997	143	165
Partite non classificabili	..	..	..	..	..	..	..	..	44	..
Disinvestimenti	**918**	**1.329**	**539**	**586**	**889**	**1.007**	**1.629**	**1.537**	**5.753**	**5.292**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..
Prodotti energetici	44	458	24	134	137	581	34	25	109	249
Prodotti industriali	359	558	115	125	590	133	871	942	3.312	1.832
di cui: minerali e metalli	*14*	*19*	*5*	*5*	*183*	*10*	*23*	*47*	*211*	*134*
prodotti chimici	*6*	*3*	*5*	*3*	*195*	*16*	*79*	*50*	*913*	*655*
prod. meccanici (1)	*274*	*181*	*29*	*52*	*193*	*50*	*663*	*340*	*262*	*354*
prodotti alimentari	*25*	*41*	*69*	*2*	*7*	*7*	*39*	*341*	*88*	*143*
tessili	*29*	*36*	..	*22*	*2*	*12*	*7*	*12*	*96*	*37*
Edilizia e opere pubbliche	41	20	2	7	15	14	14	8	98	28
Servizi destinabili alla vendita	474	289	398	320	140	277	708	561	2.181	3.117
di cui: del commercio	*6*	*34*	*4*	*3*	*4*	*29*	*93*	*51*	*23*	*288*
dei trasp. e comunic.	*28*	*10*	*13*	*15*	*18*	*14*	*42*	*18*	*63*	*62*
del cred. e assicuraz.	*440*	*245*	*380*	*279*	*104*	*231*	*556*	*478*	*1.949*	*2.691*
Servizi non destinabili alla vendita	..	4	..	..	7	2	2	1	28	66
Partite non classificabili	..	..	..	..	..	..	..	..	25	..
Saldo	**–1.596**	**–1387**	**–3.230**	**–3.505**	**–3.471**	**–3.968**	**–3.017**	**–7.094**	**–2.748**	**–8.450**

(1) Macchinari e mezzi di trasporto.

INVESTIMENTI DELL'ESTERO PER CATEGORIA DI INVESTITORI

(miliardi di lire)

Voci	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Investimenti diretti										
Investimenti	**1.629**	**1.464**	**2.499**	**2.758**	**4.182**	**6.571**	**6.430**	**14.078**	**14.873**	**25.089**
Istituzioni creditizie	159	79	185	163	1.739	2.418	608	1.402	....	....
Società finanziarie e assicurative	216	183	249	433	370	1.330	946	3.354	....	....
Imprese	872	718	1.819	1.778	1.648	2.230	3.373	3.790	....	....
Privati	382	484	246	384	420	593	1.503	1.661	....	....
Importi non ripartiti	..	..	..	..	5	..	..	3.871	....	....
Disinvestimenti	**326**	**604**	**692**	**491**	**2.266**	**6.594**	**1.166**	**5.176**	**11.404**	**17.520**
Istituzioni creditizie	15	26	89	45	307	1.518	360	860	....	....
Società finanziarie e assicurative	128	182	74	81	1.348	1.082	219	2.039	....	....
Imprese	142	338	496	293	542	3.811	415	1.352	....	....
Privati	41	58	33	72	69	183	172	255	....	....
Importi non ripartiti	..	..	..	..	..	..	..	670	....	....
Saldo	**1.303**	**860**	**1.807**	**2.267**	**1.916**	**–23**	**5.264**	**8.902**	**3.469**	**7.569**
Investimenti di portafoglio										
Investimenti	**2.281**	**1.312**	**3.257**	**5.619**	**14.971**	**23.648**	**21.383**	**29.428**	**67.560**	**87.366**
Istituzioni creditizie	783	586	1.583	3.345	9.765	14.424	14.345	16.197	....	....
Società finanziarie e assicurative	1.217	613	896	935	2.119	4.053	2.427	1.500	....	....
Imprese	169	34	216	170	463	488	274	274	....	....
Privati	112	79	560	1.169	2.618	4.683	4.337	3.783	....	....
Importi non ripartiti	..	..	2	..	6	..	..	7.674	....	....
Disinvestimenti	**2.103**	**1.910**	**2.654**	**5.084**	**12.851**	**21.904**	**26.219**	**21.898**	**50.443**	**64.388**
Istituzioni creditizie	1.277	1.019	1.498	2.406	6.666	14.864	15.945	11.846	....	....
Società finanziarie e assicurative	439	710	676	845	1.704	3.091	3.109	1.746	....	....
Imprese	69	30	80	58	1.893	691	118	94	....	....
Privati	318	151	398	1.752	2.585	3.249	7.047	1.726	....	....
Importi non ripartiti	..	..	2	23	3	9	..	6.486	....	....
Saldo	**178**	**–598**	**603**	**535**	**2.120**	**1.744**	**–4.836**	**7.530**	**17.117**	**22.978**

INVESTIMENTI ITALIANI ALL'ESTERO PER CATEGORIA DI INVESTITORI

(miliardi di lire)

Voci	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Investimenti diretti										
Investimenti	**2.514**	**2.716**	**3.769**	**4.091**	**4.360**	**4.975**	**4.646**	**8.631**	**8.501**	**13.742**
Istituzioni creditizie	95	206	375	534	903	421	472	761	622	1.308
Società finanziarie	41	39	54	57	80	419	214	1.020	2.295	6.206
Società assicurative	166	82	86	96	54	76	196	615	711	868
Imprese	2.096	2.277	3.036	3.208	3.012	3.712	3.315	4.068	4.750	5.334
Privati	116	19	45	21	50	32	57	1.009	14	21
Importi non ripartiti	..	93	173	175	261	315	392	1.158	109	5
Disinvestimenti	**918**	**1.329**	**539**	**586**	**889**	**1.007**	**1.629**	**1.537**	**5.753**	**5.292**
Istituzioni creditizie	75	46	23	81	32	136	202	89	47	864
Società finanziarie	9	1	2	1	6	70	573	423	2.580	2.454
Società assicurative	93	80	95	98	54	43	170	149	809	700
Imprese	678	1.188	226	352	775	733	552	683	2.223	1.271
Privati	63	14	192	53	15	19	131	193	69	1
Importi non ripartiti	..	..	1	1	7	6	1	..	25	2
Saldo	**–1.596**	**–1.387**	**–3.230**	**–3.505**	**–3.471**	**–3.968**	**–3.017**	**–7.094**	**–2.748**	**–8.450**
Investimenti di portafoglio										
Investimenti	**1.306**	**1.105**	**1.481**	**1.766**	**3.200**	**9.818**	**18.665**	**33.910**	**52.363**	**110.037**
Istituzioni creditizie	94	11	36	26	74	539	1.981	2.683	968	1.027
Società finanziarie	18	92	217	256	715	4.056	9.453	17.610	26.531	62.784
Società assicurative	238	478	476	524	492	2.070	2.957	4.453	2.666	1.875
Imprese	9	45	22	37	464	803	1.057	3.186	6.407	8.372
Privati	947	479	730	908	1.451	2.333	3.217	5.956	15.491	30.147
Importi non ripartiti	..	..	..	15	4	17	..	22	300	5.832
Disinvestimenti	**668**	**1.194**	**1.231**	**1.404**	**1.797**	**6.519**	**13.883**	**26.810**	**39.996**	**86.720**
Istituzioni creditizie	20	21	18	20	50	359	1.356	2.584	456	3.411
Società finanziarie	27	58	103	225	453	2.174	7.885	15.358	23.211	39.872
Società assicurative	150	522	418	437	441	1.926	2.222	3.990	3.662	736
Imprese	37	21	161	140	73	240	482	1.756	2.832	14.165
Privati	434	572	527	575	771	1.777	1.938	3.111	9.593	23.042
Importi non ripartiti	..	..	4	7	9	43	..	11	242	5.494
Saldo	**–638**	**89**	**–250**	**–362**	**–1.403**	**–3.299**	**–4.782**	**–7.100**	**–12.367**	**–23.317**

PRESTITI DELL'ESTERO PER BRANCA

(miliardi di lire)

Voci	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Nuovi prestiti	**14.956**	**14.774**	**12.165**	**17.277**	**26.423**	**26.754**	**31.421**	**37.893**	**62.629**	**143.674**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	11	35	128	137	865	237	234	130	77	..
Prodotti energetici	2.576	1.586	366	782	2.534	1.423	1.377	1.377	2.259	5.014
Prodotti Industriali	2.127	2.326	1.939	2.933	4.854	6.551	6.970	8.460	22.743	30.084
di cui: minerali e metalli	*328*	*427*	*295*	*394*	*386*	*1.026*	*902*	*755*	*1.647*	*5.392*
prodotti chimici	*77*	*105*	*293*	*138*	*347*	*1.553*	*1.744*	*2.219*	*1.995*	*4.571*
prod. meccanici (1)	*1.026*	*851*	*573*	*800*	*391*	*1.429*	*1.345*	*1.699*	*13.182*	*7.653*
prodotti alimentari	*117*	*159*	*173*	*308*	*1.134*	*634*	*858*	*1.038*	*1.999*	*5.058*
tessili	*271*	*283*	*318*	*389*	*932*	*920*	*978*	*1.070*	*1.316*	*2.421*
Edilizia e opere pubbliche	612	520	867	518	306	1.168	1.147	1.512	1.856	3.947
Servizi destinabili alla vendita	3.858	5.081	3.500	4.234	8.844	8.561	11.082	14.998	24.278	92.482
di cui: del commercio	*92*	*170*	*464*	*593*	*857*	*1.163*	*1.557*	*1.878*	*1.425*	*1.370*
dei trasp. e comunic.	*1.619*	*1.670*	*62*	*318*	*2.946*	*1.542*	*451*	*1.642*	*948*	*2.625*
del cred. e assicuraz.	*2.084*	*3.201*	*2.876*	*3.217*	*4.998*	*5.670*	*8.794*	*11.224*	*19.259*	*83.944*
Servizi non destinabili alla vendita	..	..	..	..	60	1.077	35	44	810	..
Prestiti pubblici	5.772	5.226	5.365	8.673	8.960	7.737	10.576	11.372	10.606	12.147
Rimborsi	**2.812**	**6.009**	**7.896**	**13.072**	**19.360**	**21.717**	**19.084**	**26.677**	**42.776**	**107.503**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	2	17	26	30	350	122	178	400	11	28
Prodotti energetici	467	938	722	2.758	3.204	1.760	1.268	1.153	2.010	4.136
Prodotti industriali	814	1.306	1.840	2.444	3.594	4.426	5.860	7.364	16.724	25.262
di cui: minerali e metalli	*232*	*178*	*308*	*335*	*305*	*595*	*607*	*691*	*1.260*	*3.679*
prodotti chimici	*36*	*68*	*162*	*83*	*289*	*725*	*1.777*	*2.022*	*2.263*	*3.167*
prod. meccanici (1)	*360*	*441*	*669*	*1.098*	*574*	*1.036*	*1.203*	*1.493*	*8.871*	*7.569*
prodotti alimentari	*28*	*112*	*150*	*154*	*714*	*499*	*626*	*976*	*1.573*	*3.476*
tessili	*89*	*263*	*274*	*322*	*557*	*734*	*742*	*909*	*762*	*1.796*
Edilizia e opere pubbliche	207	347	537	755	486	1.136	916	1.506	1.344	2.351
Servizi destinabili alla vendita	807	2.030	3.024	4.081	8.603	9.499	7.579	9.857	15.187	70.600
di cui: del commercio	*46*	*83*	*171*	*210*	*270*	*1.250*	*1.006*	*1.331*	*562*	*1.274*
dei trasp. e comunic.	*214*	*621*	*525*	*850*	*3.350*	*2.478*	*768*	*1.806*	*807*	*2.790*
del cred. e assicuraz.	*528*	*1.291*	*2.280*	*2.958*	*4.957*	*5.622*	*5.645*	*6.501*	*11.586*	*63.011*
Servizi non destinabili alla vendita	..	..	..	..	8	1.079	14	59	60	31
Prestiti pubblici	515	1.371	1.747	3.004	3.115	3.695	3.269	6.338	7.440	5.095
Saldo	**12.144**	**8.765**	**4.269**	**4.205**	**7.063**	**5.037**	**12.337**	**11.216**	**19.853**	**36.171**

(1) Macchinari e mezzi di trasporto.

PRESTITI ITALIANI ALL'ESTERO PER BRANCA

(miliardi di lire)

Voci	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Nuovi prestiti	**1.293**	**1.616**	**1.536**	**2.669**	**3.251**	**3.682**	**4.792**	**4.022**	**5.264**	**11.149**
Prodotti energetici	37	..	..	6	21	180	25	19	9	..
Prodotti Industriali	26	50	79	195	522	548	334	712	684	1.653
di cui: minerali e metalli	*4*	*5*	*2*	..	*1*	..	*2*	*16*	*85*	*16*
prodotti chimici	*6*	..	*21*	*3*	*82*	*2*	*21*	*32*	*74*	*72*
prod. meccanici (1)	*10*	*22*	*5*	*33*	*33*	*14*	*65*	*96*	*128*	*823*
prodotti alimentari	..	*17*	*24*	*2*	*3*	*4*	*5*	*87*	*41*	*255*
tessili	..	*1*	*20*	*151*	*194*	*7*	*5*	*29*	*113*	*118*
Edilizia e opere pubbliche	2	37	105	194	101	63	52	31	104	187
Servizi destinabili alla vendita	969	676	443	820	862	962	1.013	802	1.718	6.475
di cui: del commercio	..	*7*	*8*	*2*	*12*	*24*	*14*	*38*	*28*	*9*
dei trasp. e comunic.	..	..	..	..	..	..	..	*1*	*4*	*5*
del cred. e assicuraz.	*968*	*665*	*434*	*817*	*848*	*938*	*999*	*761*	*1.661*	*6.263*
Prestiti pubblici	259	853	909	1.454	1.745	1.929	3.368	2.458	2.749	2.834
Rimborsi	**634**	**760**	**467**	**874**	**931**	**1.487**	**3.412**	**1.720**	**3.556**	**6.394**
Prodotti energetici	200	1	..	..	..	..	8	63	46	2
Prodotti industriali	45	49	57	70	77	76	301	203	371	720
di cui: minerali e metalli	..	*19*	*8*	*8*	*9*	*7*	..	*8*	*46*	*17*
prodotti chimici	*3*	*1*	*6*	*10*	..	*3*	..	*59*	*73*	*41*
prod. meccanici (1)	*4*	*3*	*2*	*19*	*37*	*34*	*8*	*16*	*63*	*479*
prodotti alimentari	*4*	*5*	*16*	*4*	*1*	*3*	*6*	*10*	*24*	*6*
tessili	..	..	*1*	*3*	*2*	*1*	*214*	*21*	*69*	*54*
Edilizia e opere pubbliche	12	1	..	22	68	70	164	115	41	13
Servizi destinabili alla vendita	330	507	330	532	494	721	1.090	1.046	2.212	4.186
di cui: del commercio	*1*	*2*	*2*	*3*	*7*	..	*2*	*22*	*9*	*10*
dei trasp. e comunic.	..	*18*	..	..	*1*	..	..	..	..	*1*
del cred. e assicuraz.	*329*	*486*	*328*	*528*	*484*	*719*	*1.088*	*1.024*	*2.162*	*4.123*
Prestiti pubblici	47	202	80	250	292	620	1.849	293	886	1.473
Saldo	**–659**	**–856**	**–1.069**	**–1.795**	**–2.320**	**–2.195**	**–1.380**	**–2.302**	**–1.708**	**–4.755**

(1) Macchinari e mezzi di trasporto.

Tav. aB 61

COMPOSIZIONE PER VALUTA E PIANO DI AMMORTAMENTO DEI PRESTITI ESTERI

Composizione percentuale del debito in essere alla fine del periodo			Piano di ammortamento del debito in essere alla fine del periodo *(migliaia di miliardi di lire)*		
Valute	1989	1990	Anni di scadenza	1989	1990
Dollari USA	25,3	19,6	1990	21,8	—
ECU	18,6	20,0	1991	8,8	27,0
Marchi tedeschi	11,7	10,9	1992	8,8	9,9
Franchi svizzeri	7,9	7,0	1993	9,3	10,0
Yen	7,6	5,2	1994	7,1	9,2
Lire	19,2	28,0	1995	5,4	8,0
Fiorini olandesi	2,9	2,2			
Sterline inglesi	2,0	1,5			
Altre	4,8	5,6	Oltre	32,8	69,6
Totale	**100,0**	**100,0**	**Totale**	**94,0**	**133,7**

Tav. aB 62

REGOLAMENTI COMMERCIALI PER VALUTA

(composizione percentuale dei dati medi)

Voci	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Importazioni										
Dollari USA	47	45	43	43	40	29	28	27	28	26
Marchi tedeschi	14	15	14	14	16	18	19	20	20	18
Franchi francesi	8	8	8	8	8	10	9	9	8	8
Lire	17	19	20	21	22	26	27	28	29	32
Altre valute	14	13	15	14	14	17	17	16	15	16
Esportazioni										
Dollari USA	37	36	34	35	32	23	20	19	19	17
Marchi tedeschi	13	14	15	14	15	17	18	17	17	18
Franchi francesi	8	9	8	8	8	9	9	10	10	10
Lire	31	31	32	32	33	37	38	39	39	41
Altre valute	11	10	11	11	12	14	15	15	15	14

POSIZIONE DELL'ITALIA VERSO L'ESTERO (1)

(consistenze in migliaia di miliardi di lire)

Voci	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990 (2)
Operatori non bancari residenti										
(A) Attività	47,2	52,3	64,9	84,4	93,5	107,4	119,5	141,0	168,5	204,5
Investimenti diretti (3)	9,3	11,5	16,6	27,9	30,2	37,8	40,6	52,7	59,1	67,8
Investimenti di portafoglio	5,0	5,6	6,1	9,1	12,6	19,5	21,6	32,0	48,4	71,1
Prestiti	4,9	6,2	7,8	10,4	12,1	12,7	14,3	14,0	14,7	18,7
Crediti commerciali	28,0	29,0	34,4	37,0	38,6	37,4	43,0	42,3	46,3	46,9
di cui: a breve termine	*17,8*	*17,9*	*20,7*	*23,0*	*26,2*	*24,9*	*23,6*	*23,8*	*26,8*	*27,3*
(B) Passività	71,9	85,2	106,2	130,5	148,5	152,0	170,4	175,9	229,2	289,4
Investimenti diretti (4)	10,1	11,1	13,3	23,8	33,6	36,6	38,6	50,3	64,8	67,8
Investimenti di portafoglio	5,6	5,5	6,1	5,0	9,3	12,7	11,2	20,8	40,8	60,2
Prestiti privati	21,5	29,0	34,8	37,6	33,7	31,6	36,6	29,5	46,1	80,4
Prestiti pubblici	18,4	24,5	32,4	41,1	47,7	48,4	56,2	46,2	47,9	53,3
Crediti commerciali	16,3	15,1	19,6	23,0	24,2	22,7	27,8	29,1	29,6	27,7
di cui: a breve termine	*15,5*	*14,4*	*17,8*	*20,5*	*22,0*	*20,4*	*22,9*	*24,3*	*24,9*	*23,5*
(C) Posizione netta (A - B)	–24,7	–32,9	–41,3	–46,1	–55,0	–44,6	–50,9	–34,9	–60,7	–84,9
Operatori bancari residenti (esclusa la Banca centrale)										
(D) Posizione netta	–16,1	–14,5	–21,4	–29,2	–24,3	–29,4	–35,0	–77,3	–91,2	–113,6
TOTALE RESIDENTI, BANCA CENTRALE ESCLUSA (C+D)	**–40,8**	**–47,4**	**–62,7**	**–75,3**	**–79,3**	**–74,0**	**–85,9**	**–112,2**	**–151,9**	**–198,5**
Banca d'Italia e UIC										
(E) Posizione netta, oro escluso	23,2	18,8	32,7	39,9	25,6	26,2	34,5	45,6	59,6	72,8
(F) Posizione netta	58,0	51,2	76,0	81,8	65,2	61,4	74,3	82,8	93,2	103,4
TOTALE RESIDENTI, ORO ESCLUSO (C+D+E)	**–17,6**	**–28,6**	**–30,0**	**–35,4**	**–53,7**	**–47,8**	**–51,4**	**–66,6**	**–92,3**	**–125,7**
TOTALE RESIDENTI (C+D+F)	**17,2**	**3,8**	**13,3**	**6,5**	**–14,1**	**–12,6**	**–11,6**	**–29,4**	**–58,7**	**–95,1**

(1) L'ultima rilevazione diretta delle attività e passività sull'estero dei residenti è stata effettuata alla fine di settembre del 1988. Successivamente i dati sulle consistenze sono stimati sulla base dei flussi e degli andamenti dei corsi sui mercati finanziari e valutari. Fino al 1987, le attività e le passività sull'estero degli istituti di credito speciale erano incluse nella voce «Prestiti»; dal 1988 sono incluse nella posizione netta degli intermediari abilitati, formate, fino al 1987, dalle attività e passività sull'estero delle sole aziende di credito – (2) Dati provvisori. – (3) Inclusi gli investimenti immobiliari e le quote di partecipazione dell'Italia negli organismi internazionali. – (4) Inclusi gli investimenti immobiliari.

INVESTIMENTI DIRETTI
NEL
(consistenze alla fine dell'anno

Voci	Francia	Germania (2)	Regno Unito	Paesi Bassi	Lussemburgo	Svizzera
Attività	**5.375**	**4.598**	**3.717**	**6.380**	**10.578**	**7.296**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	1	..	51	..	..	51
Prodotti energetici	490	175	203	405	66	138
Prodotti industriali	1.934	2.263	1.539	1.739	325	876
di cui: minerali e metalli	*31*	*24*	*1*	*7*	*12*	*3*
prodotti chimici	*39*	*1.484*	*136*	*594*	*71*	*216*
macchinari	*299*	*176*	*224*	*584*	*103*	*59*
mezzi di trasporto	*262*	*139*	*157*	*393*	*23*	*27*
prodotti alimentari	*493*	*49*	*3*	*6*	*21*	*302*
prodotti tessili	*32*	*15*	*6*	*18*	*5*	*215*
Servizi	3.310	2.160	1.924	4.236	10.187	6.231
di cui: del commercio	*1.135*	*726*	*186*	*277*	*121*	*147*
dei trasporti e delle comunicazioni	*76*	*7*	*30*	*12*	*1*	*9*
del credito e delle assicurazioni	*1.399*	*1.397*	*1.237*	*3.880*	*10.065*	*5.051*
Passività	**8.684**	**5.237**	**7.115**	**7.221**	**3.462**	**16.195**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	11	2	1	1	4	27
Prodotti energetici	363	180	160	281	55	95
Prodotti industriali	2.364	3.183	2.266	3.269	693	3.904
di cui: minerali e metalli	*154*	*47*	*58*	*22*	*20*	*154*
prodotti chimici	*701*	*836*	*683*	*533*	*82*	*1.366*
macchinari	*616*	*922*	*421*	*1.145*	*170*	*949*
mezzi di trasporto	*8*	*422*	*337*	*240*	*234*	*234*
prodotti alimentari	*671*	*547*	*408*	*426*	*45*	*331*
prodotti tessili	*122*	*82*	*141*	*403*	*16*	*128*
Servizi	5.946	1.872	4.688	3.670	2.710	12.169
di cui: del commercio	*637*	*463*	*667*	*711*	*4*	*992*
dei trasporti e delle comunicazioni	*20*	*49*	*26*	*120*	*85*	*645*
del credito e delle assicurazioni	*4.774*	*939*	*3.629*	*2.768*	*1.302*	*9.340*

(1) Vedi nota (1) tav. aB 63. Dati provvisori. – (2) Incluse le attività e passività verso l'ex Repubblica democratica tedesca. – (3) Totale delle attività e passività sull'estero dell'Italia per investimenti

PER BRANCA E PER PAESE (1)
1990
in miliardi di lire)

Svezia	Spagna	Liechtenstein	Giappone	Stati Uniti	Canada	Argentina	Brasile	Belgio	Totale (3)
143	**3.831**	**33**	**785**	**6.074**	**637**	**1.426**	**3.598**	**764**	**63.407**
..	..	..	..	1	..	..	1	..	212
..	10	..	..	984	161	9	181	1	4.969
26	3.147	2	284	2.357	84	1.015	3.163	140	21.309
..	*36*	..	*76*	*58*	*11*	*35*	*1.101*	*38*	*1.460*
20	*926*	..	*114*	*578*	*11*	*61*	*1.197*	*15*	*5.587*
2	*138*	*2*	*78*	*1.134*	*5*	*74*	*64*	*24*	*3.191*
4	*8*	..	*2*	*134*	..	*32*	*303*	*33*	*1.640*
..	*60*	..	..	*38*	*2*	*18*	*372*	*4*	*1.419*
..	*82*	..	*5*	*241*	*37*	*4*	..	*2*	*716*
117	674	31	501	2.732	392	402	253	623	36.917
1	*184*	*1*	*110*	*441*	*12*	*160*	*114*	*90*	*4.549*
1	*40*	..	..	*203*	*17*	..	*6*	*6*	*526*
91	*298*	*28*	*390*	*1.306*	*355*	*237*	*126*	*515*	*28.324*
1.937	**105**	**1.225**	**1.011**	**9.353**	**261**	**159**	**33**	**844**	**65.532**
..	..	5	..	14	..	..	..	1	80
1	2	13	15	509	50	..	..	213	2.189
1.645	47	351	274	5.379	108	154	6	332	25.055
..	*15*	*15*	..	*52*	*21*	..	..	*1*	*597*
31	*11*	*47*	*30*	*2.552*	*4*	*2*	..	..	*7.310*
1.514	*16*	*69*	*162*	*996*	*31*	..	..	*118*	*7.295*
19	..	*6*	*35*	*113*	..	*145*	..	*161*	*2.110*
74	*1*	*18*	*1*	*440*	*31*	*1*	..	*7*	*3.028*
..	*3*	*126*	*26*	*124*	*2*	*5*	*6*	*10*	*1.215*
291	56	856	722	3.451	103	5	27	298	38.208
51	*8*	*66*	*253*	*507*	*6*	*1*	..	*27*	*4.596*
1	*2*	*23*	*33*	*96*	*1*	*2*	..	*31*	*1.218*
228	*32*	*513*	*369*	*2.015*	*41*	*1*	*17*	*171*	*26.783*

diretti. I paesi considerati ne coprono circa il 92 per cento. Le attività sono al netto degli investimenti in organismi internazionali.

INVESTIMENTI DIRETTI PER BRANCA (1)

(consistenze in miliardi di lire)

Voci	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990 (2)
Attività (3)	**8.857**	**11.118**	**14.098**	**24.895**	**27.362**	**34.901**	**37.285**	**48.192**	**54.351**	**63.407**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	3	6	3	4	4	54	54	104	98	212
Prodotti energetici	2.311	2.465	3.164	4.741	4.825	4.562	4.304	4.676	4.516	4.969
Prodotti industriali	3.818	5.061	6.349	8.358	7.935	10.141	12.593	15.636	19.385	21.309
di cui: minerali e metalli	*882*	*581*	*823*	*1.079*	*1.056*	*611*	*1.236*	*1.470*	*1.484*	*1.460*
prodotti chimici	*715*	*1.903*	*2.042*	*1.330*	*1.906*	*2.073*	*4.250*	*5.157*	*5.175*	*5.587*
macchinari	*667*	*713*	*843*	*1.914*	*1.516*	*2.445*	*2.045*	*2.522*	*3.482*	*3.991*
mezzi di trasporto	*878*	*1.128*	*1.384*	*2.150*	*1.259*	*1.545*	*1.412*	*1.715*	*1.559*	*1.640*
prodotti alimentari	*121*	*120*	*167*	*460*	*829*	*1.431*	*1.387*	*1.372*	*1.442*	*1.419*
prodotti tessili	*105*	*87*	*141*	*371*	*278*	*453*	*391*	*610*	*668*	*716*
Servizi	2.725	3.586	4.582	11.792	14.598	20.144	20.334	27.776	30.352	36.917
di cui: del commercio	*293*	*335*	*722*	*1.068*	*1.255*	*2.507*	*2.885*	*4.992*	*4.269*	*4.549*
dei trasporti e delle comunicazioni	*39*	*78*	*128*	*111*	*119*	*132*	*148*	*349*	*335*	*526*
del credito e delle assicurazioni	*2.075*	*3.066*	*3.615*	*10.341*	*12.869*	*16.551*	*16.774*	*21.678*	*24.249*	*28.324*
Passività	**9.273**	**10.106**	**12.148**	**22.389**	**31.852**	**34.705**	**36.660**	**48.162**	**62.751**	**65.532**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	28	32	38	41	34	35	45	58	61	80
Prodotti energetici	999	914	1.134	1.190	1.044	1.212	1.253	1.808	1.970	2.189
Prodotti industriali	5.161	5.264	6.692	12.576	18.792	20.997	18.354	25.256	28.952	25.055
di cui: minerali e metalli	*199*	*199*	*230*	*278*	*193*	*321*	*324*	*399*	*608*	*597*
prodotti chimici	*1.109*	*1.202*	*2.030*	*3.166*	*5.795*	*5.477*	*4.249*	*7.323*	*8.602*	*7.310*
macchinari	*1.788*	*1.639*	*2.012*	*4.478*	*6.501*	*6.724*	*7.038*	*7.160*	*6.911*	*7.295*
mezzi di trasporto	*695*	*655*	*709*	*2.102*	*3.138*	*4.354*	*2.808*	*3.688*	*4.282*	*2.110*
prodotti alimentari	*486*	*551*	*588*	*854*	*747*	*901*	*1.218*	*2.059*	*2.700*	*3.028*
prodotti tessili	*263*	*262*	*309*	*353*	*963*	*1.105*	*660*	*904*	*1.456*	*1.215*
Servizi	3.085	3.896	4.284	8.582	11.982	12.461	17.008	21.040	31.768	38.208
di cui: del commercio	*639*	*1.009*	*1.139*	*1.418*	*1.930*	*2.054*	*2.693*	*3.201*	*3.655*	*4.596*
dei trasporti e delle comunicazioni	*129*	*141*	*167*	*321*	*504*	*645*	*261*	*415*	*1.399*	*1.218*
del credito e delle assicurazioni	*1.181*	*1.457*	*1.567*	*4.838*	*7.144*	*7.073*	*11.179*	*12.489*	*21.452*	*26.783*

1) Vedi nota (1) tav. aB 63. – (2) Dati provvisori. – (3) Al netto delle partecipazioni a organismi internazionali.

INVESTIMENTI DIRETTI NEI CONFRONTI DELLA CEE — 12, PER BRANCA *(1)*
(consistenze in miliardi di lire)

Voci	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990 (2)
Attività	**3.017**	**3.632**	**4.389**	**9.003**	**10.632**	**17.176**	**17.524**	**23.753**	**29.127**	**35.917**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	..	..	..	..	..	42	42	84	42	52
Prodotti energetici	290	477	624	763	1.138	1.362	1.120	1.347	1.372	1.403
Prodotti industriali	1.486	1.511	1.919	1.784	1.975	3.889	4.777	5.651	9.595	11.225
di cui: minerali e metalli	*11*	*13*	*13*	*15*	*13*	*17*	*43*	*160*	*107*	*151*
prodotti chimici	*85*	*136*	*193*	*325*	*443*	*897*	*2.150*	*2.183*	*2.985*	*3.275*
macchinari	*422*	*360*	*448*	*334*	*399*	*1.073*	*780*	*899*	*1.244*	*1.567*
mezzi di trasporto	*720*	*736*	*966*	*768*	*724*	*1.034*	*1.124*	*1.217*	*1.005*	*1.073*
prodotti alimentari	*87*	*73*	*98*	*121*	*129*	*442*	*284*	*220*	*655*	*644*
prodotti tessili	*75*	*63*	*64*	*75*	*78*	*157*	*141*	*216*	*145*	*164*
Servizi	1.241	1.644	1.846	6.456	7.519	11.883	11.585	16.671	18.118	23.237
di cui: del commercio	*170*	*183*	*261*	*516*	*600*	*1.404*	*1.675*	*2.990*	*2.364*	*2.742*
dei trasporti e delle comunicazioni	*16*	*51*	*72*	*21*	*23*	*29*	*28*	*113*	*142*	*173*
del credito e delle assicurazioni	*1.009*	*1.385*	*1.451*	*5.852*	*6.747*	*9.964*	*9.591*	*13.123*	*15.037*	*18.877*
Passività	**3.587**	**4.416**	**5.305**	**10.045**	**15.538**	**19.590**	**19.838**	**25.967**	**33.266**	**32.870**
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	6	6	8	7	4	8	5	11	20	25
Prodotti energetici	440	488	630	635	676	804	833	960	1.122	1.257
Prodotti industriali	2.159	2.299	2.782	5.516	8.266	12.252	9.795	13.243	16.214	12.188
di cui: minerali e metalli	*66*	*76*	*111*	*134*	*102*	*142*	*143*	*149*	*217*	*316*
prodotti chimici	*389*	*429*	*493*	*1.465*	*3.273*	*2.975*	*2.319*	*3.464*	*4.435*	*2.865*
macchinari	*656*	*608*	*825*	*1.502*	*2.034*	*3.499*	*3.135*	*2.870*	*3.290*	*3.423*
mezzi di trasporto	*470*	*455*	*587*	*1.290*	*1.281*	*3.180*	*2.189*	*2.842*	*3.149*	*1.402*
prodotti alimentari	*264*	*320*	*352*	*404*	*438*	*560*	*660*	*1.564*	*1.783*	*2.107*
prodotti tessili	*81*	*78*	*91*	*121*	*385*	*708*	*310*	*469*	*1.014*	*780*
Servizi	982	1.623	1.885	3.887	6.592	6.526	9.205	11.753	15.910	19.400
di cui: del commercio	*322*	*619*	*646*	*782*	*1.003*	*1.015*	*1.520*	*1.715*	*2.110*	*2.519*
dei trasporti e delle comunicazioni	*29*	*39*	*12*	*182*	*265*	*366*	*97*	*231*	*1.014*	*351*
del credito e delle assicurazioni	*426*	*542*	*732*	*2.362*	*4.688*	*4.449*	*6.808*	*8.097*	*10.801*	*13.696*

(1) Vedi nota (1) tav. aB 63. – (2) Dati provvisori.

Tav. aB 67

POSIZIONE NETTA VERSO L'ESTERO DELLE AZIENDE DI CREDITO PER GRUPPI DI PAESI

(consistenze in miliardi di lire)

Gruppi di paesi e paesi	1981	1982	1983	1984 (2)	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Paesi OCSE	**–10.046**	**–9.745**	**–13.208**	**–23.410**	**–16.302**	**–20.882**	**–26.699**	**–42.027**	**–41.460**	**–53.075**
CEE-12	–6.619	–6.284	–7.690	–14.677	–5.175	–10.115	–14.932	–29.266	–32.199	–47.167
Belgio-Lussemburgo	–146	–52	–300	–1.980	–389	–1.444	–1.909	–6.294	–9.149	–14.659
Francia	–203	–1.067	–121	–4.094	–2.518	–3.852	–3.028	–4.679	–5.106	–5.637
Germania	–762	–344	–802	–219	–893	–1.793	–2.985	–3.519	–7.828	–9.495
Paesi Bassi	–822	–334	–634	–1.359	–676	–481	–1.478	–2.092	–2.162	–3.612
Regno Unito	–3.699	–3.437	–4.534	–5.289	1.099	–332	–4.258	–9.834	–5.539	–12.166
Irlanda	2	3	–38	–51	–59	–89	117	–10	–92	–29
Danimarca	–76	–48	–27	–122	77	19	179	3	587	376
Grecia	107	–354	–383	–184	13	–322	–145	–90	–220	–85
Portogallo	–30	–29	–33	–72	–141	–105	–69	–180	–295	–113
Spagna	–990	–622	–818	–1.307	–1.688	–1.716	–1.356	–2.571	–2.395	–1.747
Svizzera	–4.064	–4.507	–6.704	–8.535	–8.754	–9.129	–12.954	–14.967	–13.882	–16.720
Stati Uniti	97	38	–219	–2.646	–3.173	–1.836	109	–875	902	3.860
Altri	540	1.008	1.405	2.448	800	198	1.078	3.081	3.719	6.952
Paesi dell'Est Europeo	**372**	**45**	**–103**	**–786**	**–624**	**–1.015**	**–615**	**–975**	**–75**	**–262**
URSS	–300	–259	–387	–1.009	–928	–1.353	–641	–569	455	557
Altri	672	304	284	223	304	338	26	–406	–530	–819
Paesi OPEC	**–4.036**	**–1.755**	**–2.360**	**–2.819**	**–3.088**	**–1.671**	**–1.138**	**–1.107**	**–1.434**	**–1.713**
PVS non OPEC (1)	**–1.542**	**–796**	**–1.583**	**–2.745**	**–2.517**	**–1.980**	**–3.435**	**–1.632**	**–3.358**	**–1.782**
Importi non ripartiti	**–817**	**–2.313**	**–4.103**	**452**	**–1.959**	**–3.949**	**–3.062**	**–428**	**–5.210**	**180**
Totale	**–16.069**	**–14.564**	**–21.357**	**–29.308**	**–24.490**	**–29.497**	**–34.949**	**–46.169**	**–51.537**	**–56.652**

(1) Inclusi i paesi sedi di centri finanziari *off-shore*. – (2) Nuova serie.

POSIZIONE NETTA VERSO L'ESTERO DELLE AZIENDE DI CREDITO PER VALUTA

(consistenze in miliardi di lire)

Voci	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Dollari USA										
attività	34.392	35.386	42.028	48.827	44.090	38.086	34.433	38.170	36.162	38.371
passività	43.086	40.987	50.405	60.949	51.804	47.662	44.925	51.456	47.796	43.972
saldo	–8.694	–5.601	–8.377	–12.122	–7.714	–9.576	–10.492	–13.286	–11.634	–5.601
Sterline inglesi										
attività	539	488	999	819	2.204	3.167	3.172	6.112	9.167	6.600
passività	730	835	1.464	1.467	2.965	3.654	4.257	8.059	6.657	9.798
saldo	–191	–347	–465	–648	–761	–487	–1.085	–1.947	2.510	–3.198
Marchi tedeschi										
attività	3.817	4.173	6.205	8.290	9.903	8.869	9.133	10.294	11.523	14.724
passività	6.775	6.552	9.382	12.421	13.954	14.469	16.952	19.184	23.904	33.524
saldo	–2.958	–2.379	–3.177	–4.131	–4.051	–5.600	–7.819	–8.890	–12.381	–18.800
Franchi francesi										
attività	840	1.668	2.029	1.591	3.264	2.518	3.085	2.826	3.538	4.182
passività	1.653	2.198	3.538	3.596	5.456	5.510	7.677	7.928	8.205	8.276
saldo	–813	–530	–1.509	–2.005	–2.192	–2.992	–4.592	–5.102	–4.667	–4.094
Franchi svizzeri										
attività	3.230	2.963	4.188	4.019	6.200	6.004	6.346	5.956	5.905	7.646
passività	3.756	3.847	4.881	4.950	6.643	6.643	7.507	8.992	12.199	15.550
saldo	–526	–884	–693	–931	–443	–639	–1.161	–3.036	–6.294	–7.904
ECU										
attività	35	453	915	3.351	7.040	8.534	8.800	10.537	17.159	19.468
passività	40	1.963	3.999	10.207	11.452	11.952	12.566	17.236	23.100	26.468
saldo	–5	–1.510	–3.084	–6.856	–4.412	–3.418	–3.766	–6.699	–5.941	–7.000
Altre valute										
attività	1.056	1.082	1.862	2.537	4.139	3.359	3.954	4.990	5.699	6.378
passività	1.983	2.556	3.215	3.825	5.565	5.474	6.265	7.439	15.608	11.627
saldo	–927	–1.474	–1.353	–1.288	–1.426	–2.115	–2.311	–2.449	–9.909	–5.249
Totale valute										
attività	**43.909**	**46.213**	**58.226**	**69.434**	**76.840**	**70.537**	**68.923**	**78.885**	**89.153**	**97.369**
passività	**58.023**	**58.938**	**76.884**	**97.415**	**97.839**	**95.364**	**100.149**	**120.294**	**137.469**	**149.215**
saldo	**–14.114**	**–12.725**	**–18.658**	**–27.981**	**–20.999**	**–24.827**	**–31.226**	**–41.409**	**–48.316**	**–51.846**
Lire italiane										
attività	900	1.836	1.400	3.186	4.396	7.997	5.516	4.391	16.261	7.584
passività	2.855	3.675	4.099	4.513	7.887	12.667	9.239	9.151	19.482	12.390
saldo	–1.955	–1.839	–2.699	–1.327	–3.491	–4.670	–3.723	–4.760	–3.221	–4.806
Totale										
attività	**44.809**	**48.049**	**59.626**	**72.620**	**81.236**	**78.534**	**74.439**	**83.276**	**105.414**	**104.953**
passività	**60.878**	**62.613**	**80.983**	**101.928**	**105.726**	**108.031**	**109.388**	**129.445**	**156.951**	**161.605**
saldo	**–16.069**	**–14.564**	**–21.357**	**–29.308**	**–24.490**	**–29.497**	**–34.949**	**–46.169**	**–51.537**	**–56.652**

FINANZIAMENTI DELLE AZIENDE DI CREDITO A CLIENTELA RESIDENTE PER VALUTA (1)

(consistenze in miliardi di lire)

Voci	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Dollari USA										
all'esportazione	3.097	3.560	4.770	7.811	4.586	4.959	6.098	6.462	2.800	2.493
all'importazione	5.329	2.749	3.090	4.316	2.138	2.661	2.834	3.435	2.485	3.110
altri	1.312	632	834	679	590	1.013	1.162	2.834	4.339	5.174
Totale	**9.738**	**6.941**	**8.694**	**12.806**	**7.314**	**8.633**	**10.094**	**12.731**	**9.624**	**10.777**
Sterline inglesi										
all'esportazione	258	403	664	671	759	588	921	704	208	208
all'importazione	151	154	118	111	136	152	123	71	25	33
altri	17	11	14	26	29	42	90	158	245	191
Totale	**426**	**568**	**796**	**808**	**924**	**782**	**1.134**	**933**	**478**	**432**
Marchi tedeschi										
all'esportazione	1.811	1.942	2.493	2.792	3.219	3.665	5.254	4.777	3.211	5.212
all'importazione	1.425	919	1.127	1.696	1.749	2.059	2.805	2.939	2.765	4.531
altri	159	180	261	313	633	885	1.090	3.089	6.637	12.126
Totale	**3.395**	**3.041**	**3.881**	**4.801**	**5.601**	**6.609**	**9.149**	**10.805**	**12.613**	**21.869**
Franchi francesi										
all'esportazione	553	600	1.643	1.722	1.939	2.187	3.394	2.564	1.908	1.504
all'importazione	382	140	424	567	729	1.192	1.352	1.657	1.386	954
altri	27	40	43	53	110	217	282	1.140	2.259	2.009
Totale	**962**	**780**	**2.110**	**2.342**	**2.778**	**3.596**	**5.028**	**5.361**	**5.553**	**4.467**
Franchi svizzeri										
all'esportazione	373	623	515	642	540	575	698	1.388	1.139	1.322
all'importazione	507	682	442	677	513	542	615	1.301	1.552	1.200
altri	63	69	63	53	93	90	182	1.343	4.764	5.986
Totale	**943**	**1.374**	**1.020**	**1.372**	**1.146**	**1.207**	**1.495**	**4.032**	**7.455**	**8.508**
ECU										
all'esportazione	–	782	1.137	2.498	1.659	1.541	1.490	1.773	948	709
all'importazione	–	835	1.933	3.751	2.256	2.113	1.577	1.755	1.430	834
altri	–	11	142	833	803	721	634	2.174	4.663	4.310
Totale	**–**	**1.628**	**3.212**	**7.082**	**4.718**	**4.375**	**3.701**	**5.702**	**7.041**	**5.853**
Altre valute										
all'esportazione	519	1.230	1.499	1.396	1.144	1.547	1.758	1.571	1.850	1.264
all'importazione	752	1.093	1.078	960	976	1.353	1.093	1.292	2.715	1.660
altri	92	88	102	113	258	312	385	1.151	4.729	3.186
Totale	**1.363**	**2.411**	**2.679**	**2.469**	**2.378**	**3.212**	**3.236**	**4.014**	**9.294**	**6.110**
Totale										
all'esportazione	**6.611**	**9.140**	**12.721**	**17.532**	**13.846**	**15.062**	**19.613**	**19.239**	**12.064**	**12.712**
all'importazione	**8.546**	**6.572**	**8.212**	**12.078**	**8.497**	**10.072**	**10.399**	**12.450**	**12.358**	**12.322**
altri	**1.670**	**1.031**	**1.459**	**2.070**	**2.516**	**3.280**	**3.825**	**11.889**	**27.636**	**32.982**
Totale	**16.827**	**16.743**	**22.392**	**31.680**	**24.859**	**28.414**	**33.837**	**43.578**	**52.058**	**58.016**

(1) Dal 1989 nuova serie.

Tav. aB 70

OPERAZIONI IN CAMBI A TERMINE DELLE AZIENDE DI CREDITO PER VALUTA (1)

(consistenze in miliardi di lire)

Valute	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1980
					Contropartita estera					
Dollari USA	1.128	1.583	3.616	2.614	2.542	2.421	1.176	1.400	2.457	–6.649
Sterline inglesi	–168	–189	–309	–74	–275	–213	13	209	–39	2.039
Marchi tedeschi	–156	–324	–316	–342	–826	–951	–705	–505	–178	–1.629
Franchi francesi	–37	–142	–492	–92	–398	–452	–329	–298	–641	–667
Franchi svizzeri	–349	–271	–88	–313	–569	–199	–98	–305	–834	–332
ECU	–1	–32	–121	–231	–198	–461	67	912	–3.214	–2.499
Altre valute	–302	–780	–1.092	–835	–790	–1.083	–722	–453	–1.357	–186
Totale	**115**	**–155**	**1.198**	**727**	**–514**	**–938**	**–598**	**960**	**–3.806**	**–9.923**
					Contropartita italiana					
Dollari USA	–824	–576	–1.235	–1.491	–471	–103	–143	–150	2.040	3.772
Sterline inglesi	–12	–13	–12	–14	172	37	56	102	–15	212
Marchi tedeschi	–120	–167	–183	–179	–103	–68	–91	–103	150	–407
Franchi francesi	–40	–29	–44	–61	–67	14	19	–62	1	–11
Franchi svizzeri	–17	–29	–57	–51	–20	–89	–59	–95	–18	–456
ECU	–	–1	–22	–63	–26	–8	–3	86	460	815
Altre valute	–44	–105	–100	–95	–165	48	–11	–63	–8	–144
Totale	**–1.057**	**–920**	**–1.653**	**–1.954**	**–680**	**–169**	**–232**	**–285**	**2.610**	**3.781**

(1) Il segno (–) indica valuta a consegnare contro lire.

Tav. aB 71

POSIZIONE VERSO L'ESTERO DELLA BANCA CENTRALE

(consistenze in miliardi di lire)

Voci	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Oro (1)	34.791	32.449	43.399	41.887	39.530	35.203	39.812	37.242	33.663	30.580
Diritti speciali di prelievo (2)	940	1.107	1.094	1.346	879	1.085	1.253	1.239	1.268	1.172
ECU	10.684	8.140	13.153	13.159	7.139	10.158	12.220	10.360	11.409	10.433
Valute convertibili	11.657	9.137	17.587	23.794	16.537	14.340	20.307	32.136	44.846	57.579
di cui: dollari USA	*8.720*	*6.735*	*10.500*	*12.274*	*8.137*	*4.658*	*6.176*	*8.454*	*10.765*	*11.194*
Posizione di riserva sul FMI	881	953	1.642	2.079	1.946	1.713	1.691	1.653	1.834	1.937
Totale riserve ufficiali lorde	**58.953**	**51.786**	**76.875**	**82.265**	**66.031**	**62.499**	**75.283**	**82.630**	**93.020**	**101.701**
Passività a breve termine	–183	–144	–355	–263	–206	–285	–127	–192	–401	–398
Totale riserve ufficiali nette	**58.770**	**51.642**	**76.520**	**82.002**	**65.825**	**62.214**	**75.156**	**82.438**	**92.619**	**101.303**
Attività a medio e a lungo termine	1.423	1.219	1.235	1.144	679	356	304	1.569	1.794	3.232
Titoli in valuta e in lire	1.408	1.208	1.226	1.138	677	357	305	1.570	1.794	3.220
Conti consolidati	15	11	9	6	2	–1	–1	–1	..	12
Passività a medio e a lungo termine	–2.182	–1.694	–1.718	–1.333	–1.295	–1.161	–1.165	–1.234	–1.173	–1.130
Conto diritti spec. di prelievo	–981	–1.062	–1.220	–1.333	–1.295	–1.161	–1.165	–1.234	–1.173	–1.130
Altre	–1.201	–632	–498	..	..	..	..	..	..	..
Posizione netta a medio e a lungo termine	**–759**	**–475**	**–483**	**–189**	**–616**	**–805**	**–861**	**335**	**621**	**2.102**
Posizione netta complessiva	**58.011**	**51.167**	**76.037**	**81.813**	**65.209**	**61.409**	**74.295**	**82.773**	**93.240**	**103.405**

(1) La valutazione delle riserve auree dal dicembre 1979 è adeguata alla lettera del DM 23 marzo 1979 secondo cui il prezzo da applicare, alla fine di ogni trimestre, è quello «determinato nell'ultima operazione di riporto compiuta nel trimestre» con il FECoM. – (2) I diritti speciali di prelievo sono valutati sulla base del tasso di mercato DSP-dollaro e dollaro-lira dell'ultimo giorno non festivo del periodo considerato.

IMPEGNI ASSICURATIVI DELLA SACE PER GRUPPI DI PAESI

(consistenze in miliardi di lire)

Voci	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Forniture di merci e servizi										
Plafond annuale	10.761	13.859	13.754	13.675	12.797	10.710	8.295	8.373	8.172	7.291
Paesi: industriali (1)	1.359	1.556	1.338	1.184	991	907	678	565	478	118
a economia pianificata	344	843	986	956	1.417	1.136	518	707	638	1.325
in via di sviluppo	9.058	11.460	11.430	11.535	10.389	8.667	7.099	7.101	7.056	5.848
Plafond rotativo	3.267	3.451	2.274	1.902	3.625	2.966	1.609	2.340	3.375	3.971
Paesi: industriali (1)	130	195	107	106	119	135	122	121	125	115
a economia pianificata	100	659	264	188	293	280	109	161	191	344
in via di sviluppo	3.037	2.597	1.903	1.608	3.213	2.551	1.378	2.058	3.059	3.512
Finanziamenti										
Plafond annuale (2)	8.633	9.664	10.147	11.685	12.423	13.629	15.812	17.076	19.912	22.471
Paesi: industriali (1)	251	330	328	273	301	349	219	129	112	316
a economia pianificata	5.048	5.025	4.897	4.581	4.184	3.348	5.357	5.543	6.787	7.851
in via di sviluppo	3.334	4.309	4.922	6.831	7.938	9.932	10.236	11.404	13.013	14.304
Plafond rotativo	333	851	1.130	1.038	880	937	1.233	2.065	2.953	3.937
Paesi: industriali (1)	16	..	..	..	..	..	4	16	33	91
a economia pianificata	36	186	485	401	302	288	94	79	107	289
in via di sviluppo	281	665	645	637	578	649	1.135	1.970	2.813	3.557
Esecuzione lavori										
Plafond annuale	1.905	2.047	2.337	2.734	2.910	2.901	2.746	2.568	2.037	1.300
Paesi: industriali (1)	26	33	30	49	25	25	17	7	8	13
a economia pianificata	1	..	..	1	1	27	27	27	138	138
in via di sviluppo	1.878	2.014	2.307	2.684	2.884	2.849	2.702	2.534	1.891	1.149
Plafond rotativo	1.426	1.127	639	478	483	223	227	188	130	118
Paesi: industriali (1)	14	16	6	19	26	17	16	..	1	6
a economia pianificata	..	..	..	..	..	..	..	..	..	2
in via di sviluppo	1.412	1.111	633	459	457	206	211	188	129	110
Totale (3)										
Plafond annuale	**21.360**	**26.242**	**26.601**	**28.751**	**28.790**	**27.622**	**27.220**	**28.680**	**30.294**	**31.168**
Paesi: industriali (1)	1.636	1.919	1.696	1.506	1.317	1.281	914	701	598	447
a economia pianificata	5.393	5.868	5.883	5.538	5.603	4.533	5.924	6.283	7.571	9.316
in via di sviluppo	14.331	18.455	19.022	21.707	21.870	21.808	20.382	21.696	22.125	21.405
Plafond rotativo	**5.095**	**5.589**	**4.179**	**3.489**	**5.034**	**4.152**	**3.096**	**4.619**	**6.490**	**8.065**
Paesi: industriali (1)	160	211	113	129	150	153	146	138	159	216
a economia pianificata	137	845	750	589	595	571	204	241	299	636
in via di sviluppo	4.798	4.533	3.316	2.771	4.289	3.428	2.746	4.240	6.032	7213

(1) Inclusi la Grecia, il Sud Africa, il Liechtenstein e il Portogallo. – (2) L'importo degli anni 1989 e 1990 comprende operazioni «triangolari» per 9.772 e 11.647 miliardi di lire, rispettivamente. – (3) Il totale non coincide con la somma delle voci a causa di operazioni minori di altro tipo (cauzioni, investimenti all'estero, ecc.).

Tav. aB 73

FINANZIAMENTI AGEVOLATI DELLE ESPORTAZIONI (1)
(miliardi di lire)

Voci	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Operazioni con provvista in lire	2.223	1.868	1.418	1.661	780	281	246	516	287	235
Operazioni con provvista in valuta	2.932	5.863	3.247	5.653	6.133	5.022	4.710	5.276	7.878	7.962
*di cui: smobilizzi pro soluto	*525*	*1.312*	*1.059*	*1.525*	*2.297*	*979*	*987*	*728*	*1.918*	*1.352*
*smobilizzi pro solvendo	*407*	*788*	*481*	*799*	*2.083*	*1.432*	*1.388*	*1.694*	*1.171*	*2.462*
*prestiti	*603*	*1.853*	*1.266*	*2.186*	*1.266*	*1.721*	*1.251*	*1.289*	*2.545*	*1.703*
*operazioni triangolari	*1.397*	*1.910*	*441*	*1.143*	*487*	*890*	*1.084*	*1.565*	*2.244*	*2.445*
Totale ...	**5.155**	**7.731**	**4.665**	**7.314**	**6.913**	**5.303**	**4.956**	**5.792**	**8.165**	**8.197**

Fonte: *Mediocredito centrale.*
(1) Operazioni accolte dal Mediocredito centrale.

Tav. aB 74

PARTECIPAZIONI DELLE AZIENDE DI CREDITO ITALIANE AL COLLOCAMENTO DI TITOLI EMESSI ALL'ESTERO
(miliardi di lire)

Voci	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Importo nuove emissioni (1)	15.382	33.604	42.012	48.512	69.486	80.103	49.419	22.187	44.433	34.346
*di cui: assegnato alle aziende di credito	*147*	*252*	*368*	*679*	*1.375*	*1.755*	*1.178*	*1.653*	*2.888*	*5.804*
*collocato presso residenti	*55*	*..*	*17*	*63*	*181*	*291*	*199*	*826*	*1.270*	*2.202*

(1) Limitatamente a quelle cui hanno partecipato le aziende di credito italiane.

C - LA FINANZA PUBBLICA

CONTO CONSOLIDATO DELLE

(miliardi

Periodi	ENTRATE											
	CORRENTI											
	Imposte dirette	Imposte indirette	Contributi sociali: Effettivi	Contributi sociali: Figurativi	Redditi da capitale	Vendita beni e servizi	Altre	Totale	IN CONTO CAPITALE	TOTALE ENTRATE	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi
1981	50.916	38.297	53.130	6.363	3.710	2.468	5.360	160.244	1.539	*161.783*	56.135	18.875
1982	64.534	46.649	67.217	7.391	3.680	3.082	5.252	197.805	4.729	*202.534*	65.288	23.182
1983	78.402	57.987	79.126	9.712	4.059	3.914	8.622	241.822	7.810	*249.632*	76.228	28.817
1984	91.416	67.283	86.955	11.567	4.679	4.666	9.212	275.778	3.735	*279.513*	86.421	33.430
1985	105.466	72.661	97.114	13.116	6.210	5.200	12.920	312.687	2.268	*314.955*	95.637	39.520
1986	115.683	81.743	111.378	14.120	7.481	6.009	17.519	353.933	2.334	*356.267*	105.175	42.875
1987	130.611	93.240	120.988	14.773	6.854	6.601	15.137	388.204	2.499	*390.703*	117.267	48.695
1988	145.757	109.076	133.353	16.028	6.610	7.828	15.942	434.594	3.175	*437.769*	132.136	54.432
1989	170.739	123.821	149.685	17.758	7.338	8.825	18.359	496.525	4.511	*501.036*	142.861	58.929
1990	189.292	138.880	169.165	20.302	7.593	9.649	21.266	556.147	3.823	*559.970*	164.759	63.904

Fonte: *Relazione generale sulla situazione economica del paese. Si veda la sezione Note metodologiche.*

CONTO CONSOLIDATO DEL

(miliardi

Periodi	ENTRATE											
	CORRENTI											
	Imposte dirette	Imposte indirette	Contributi sociali: Effettivi	Contributi sociali: Figurativi	Redditi da capitale	Vendita beni e servizi	Altre	Totale	IN CONTO CAPITALE	TOTALE ENTRATE	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi
1981	51.293	38.297	53.130	6.363	3.269	8.096	6.348	166.796	1.189	*167.985*	65.468	21.764
1982	67.439	46.649	67.217	7.391	3.215	9.980	5.600	207.491	1.860	*209.351*	76.213	26.709
1983	85.329	57.987	79.126	9.712	3.651	11.927	8.914	256.646	913	*257.559*	88.296	32.420
1984	93.885	67.283	86.955	11.567	4.157	14.059	9.595	287.501	1.309	*288.810*	99.834	38.388
1985	106.385	72.661	97.114	13.116	5.568	16.364	13.943	325.151	1.400	*326.551*	111.084	45.247
1986	116.470	81.743	111.378	14.120	6.249	18.990	17.624	366.574	1.604	*368.178*	121.561	49.030
1987	131.735	93.240	120.988	14.773	5.630	20.014	15.785	402.165	1.377	*403.542*	135.416	54.934
1988	147.381	109.076	133.353	16.028	5.199	21.526	16.827	449.390	1.568	*450.958*	151.472	61.333
1989	173.370	123.821	149.685	17.758	5.698	24.479	19.409	514.220	1.884	*516.104*	163.519	65.566
1990	190.721	138.880	169.165	20.302	5.181	26.051	22.388	572.688	2.405	*575.093*	187.860	70.917

Fonte: *Relazione generale sulla situazione economica del paese. Si veda la sezione Note metodologiche.*

Tav. aC 1

AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
di lire)

SPESE										SALDI		Periodi
CORRENTI					IN CONTO CAPITALE							
Prestazioni sociali	Contributi alla produzione	Interessi passivi	Altre	Totale	Investimenti lordi	Contributi agli investimenti	Altre	Totale	TOTALE SPESE	DISAVANZO CORRENTE	INDEBITAMENTO NETTO	
72.805	13.298	28.583	2.805	192.501	16.962	5.162	170	22.294	*214.795*	–32.257	*–53.012*	... 1981
88.609	16.898	38.857	3.360	236.194	20.379	7.485	42	27.906	*264.100*	–38.389	*–61.566*	... 1982
109.355	18.381	47.320	4.795	284.896	23.591	8.219	267	32.077	*316.973*	–43.074	*–67.341*	... 1983
121.556	22.446	58.113	5.663	327.629	26.268	9.521	480	36.269	*363.898*	–51.851	*–84.385*	... 1984
139.055	22.878	65.069	6.793	368.952	30.352	12.103	5.508	47.963	*416.915*	–56.265	*–101.960*	... 1985
154.826	27.693	76.370	7.951	414.890	31.857	13.372	803	46.032	*460.922*	–60.957	*–104.655*	... 1986
170.500	26.093	78.199	8.505	449.259	34.507	14.302	689	49.498	*498.757*	–61.055	*–108.054*	... 1987
189.517	26.577	88.837	10.345	501.844	37.307	15.865	614	53.786	*555.630*	–67.250	*–117.861*	... 1988
209.883	29.276	106.891	14.645	562.485	41.944	15.415	712	58.071	*620.556*	–65.960	*–119.520*	... 1989
235.312	29.066	126.375	11.746	631.162	45.737	17.933	4.035	67.705	*698.867*	–75.015	*–138.897*	... 1990

Tav. aC 2

SETTORE PUBBLICO
di lire)

SPESE										SALDI		Periodi
CORRENTI					IN CONTO CAPITALE							
Prestazioni sociali	Contributi alla produzione	Interessi passivi	Altre	Totale	Investimenti lordi	Contributi agli investimenti	Altre	Totale	TOTALE SPESE	DISAVANZO CORRENTE	INDEBITAMENTO NETTO	
72.805	6.539	28.777	2.844	198.197	19.024	4.777	28	23.829	*222.026*	–31.401	*–54.041*	... 1981
88.609	8.437	39.308	4.648	243.924	23.259	5.887	42	29.188	*273.112*	–36.433	*–63.761*	... 1982
109.355	11.485	48.029	4.954	294.539	27.165	5.884	267	33.316	*327.855*	–37.893	*–70.296*	... 1983
121.556	12.094	59.340	5.696	336.908	31.160	6.042	480	37.682	*374.590*	–49.407	*–85.780*	... 1984
139.055	14.168	66.352	7.596	383.502	34.877	7.388	5.508	47.773	*431.275*	–58.351	*–104.724*	... 1985
154.826	16.268	77.401	8.090	427.176	37.464	7.972	776	46.212	*473.388*	–60.602	*–105.210*	... 1986
170.500	17.013	79.146	8.561	465.570	41.255	8.197	689	50.141	*515.711*	–63.405	*–112.169*	... 1987
189.517	16.545	89.929	10.525	519.321	44.817	9.267	614	54.698	*574.019*	–69.931	*–123.061*	... 1988
209.883	19.600	107.869	14.886	581.323	50.433	9.046	718	60.197	*641.520*	–67.103	*–125.416*	... 1989
235.312	18.829	127.415	11.857	652.190	51.826	10.898	3.994	66.718	*718.908*	–79.502	*–143.815*	... 1990

COPERTURA DEL FABBISOGNO DEL SETTORE PUBBLICO *(1)*

(miliardi di lire)

Voci	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Titoli a medio e a lungo termine sul mercato (2)	5.727	23.429	66.968	55.942	83.647	77.099	52.363	54.703	49.789	76.020
BOT e BTE sul mercato (2)	28.234	29.039	10.377	14.918	–1.878	8.369	32.239	47.941	45.750	33.810
Raccolta dell'amministrazione postale	2.591	3.683	4.939	6.365	9.067	11.267	12.917	10.996	15.364	12.770
Impieghi degli istituti di credito (2)	1.035	5.276	5.744	8.830	–2.211	1.530	3.428	4.885	7.365	7.348
in favore di: enti amm. centrale	*819*	*783*	*–139*	*10*	*–89*	*–199*	*–96*	*1.300*	*1.199*	*1.147*
enti di previdenza	*–1.255*	*242*	*225*	*755*	*–2.203*	*66*	*470*	*545*	*–684*	*3*
enti locali (3)	*1.506*	*3.187*	*3.486*	*6.769*	*281*	*1.013*	*1.429*	*1.028*	*3.053*	*4.184*
aziende autonome	*–68*	*1.065*	*2.059*	*1.315*	*–307*	*597*	*1.611*	*1.907*	*3.715*	*1.871*
aziende municipalizzate	*33*	*–1*	*113*	*–19*	*107*	*52*	*14*	*105*	*82*	*144*
Altri debiti interni	79	160	209	232	58	24	144	137	101	188
Debiti esteri	2.515	2.570	1.298	2.353	3.031	872	6.029	4.188	8.359	14.876
Totale	**40.180**	**64.156**	**89.535**	**88.639**	**91.714**	**99.160**	**107.120**	**122.850**	**126.728**	**145.013**
Debiti verso BI-UIC	13.692	12.589	1.259	13.726	27.479	10.980	7.020	2.645	6.906	920
di cui: c/c di tesoreria provinciale	*6.186*	*6.598*	*–8.622*	*18.554*	*6.340*	*4.525*	*9.274*	*4.331*	*1.842*	*2.909*
FABBISOGNO SETTORE PUBBLICO	**53.872**	**76.745**	**90.794**	**102.365**	**119.193**	**110.140**	**114.140**	**125.495**	**133.634**	**145.933**
Fabbisogno, escluse le regolazioni di debiti	*52.072*	*75.045*	*90.794*	*102.365*	*112.693*	*109.690*	*113.890*	*125.445*	*133.034*	*142.933*
Finanziamenti all'Enel	**1.056**	**3.389**	**2.138**	**1.765**	**1.115**	**77**	**1.335**	**46**	**2.446**	**1.160**
di cui: emissioni obbligazionarie	*–756*	*1.213*	*1.081*	*1.045*	*669*	*1.289*	*1.507*	*261*	*1.262*	*90*
impieghi degli istituti di credito	*–109*	*794*	*–309*	*1.022*	*182*	*–666*	*–262*	*633*	*1.462*	*1.321*
debiti esteri	*1.921*	*1.382*	*1.366*	*–302*	*264*	*–546*	*90*	*–848*	*–278*	*–251*
FABBISOGNO SETTORE PUBBLICO ALLARGATO	**54.928**	**80.134**	**92.932**	**104.130**	**120.308**	**110.217**	**115.475**	**125.541**	**136.080**	**147.093**

(1) Si veda la sezione Note metodologiche. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali. – (2) Alcune innovazioni metodologiche concernenti le statistiche creditizie, applicate a partire dal 31 dicembre 1988, determinano una discontinuità nella serie. Si veda, al riguardo, la sezione Note metodologiche. – (3) Compresi, dal 1986, i crediti erogati dai tesorieri agli enti locali inclusi nella tesoreria unica, iscritti dalle aziende di credito, nelle more delle regolazioni, nella voce «Depositi presso il Tesoro - vincolati».

CONSISTENZA DEL DEBITO PUBBLICO (1)

(valori nominali in miliardi di lire e composizione percentuale)

Voci	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
					Consistenze					
Titoli a medio e a lungo termine sul mercato (2)	55.802	80.895	149.876	207.892	294.961	374.454	429.752	483.510	534.939	616.967
di cui: presso istituti di credito	*32.648*	*48.420*	*82.690*	*98.699*	*131.449*	*133.719*	*137.753*	*138.332*	*128.843*	*124.136*
BOT e BTE sul mercato (2)	98.357	127.395	137.772	152.691	150.814	159.187	191.427	239.318	284.976	318.949
di cui: presso istituti di credito	*39.857*	*56.972*	*51.544*	*44.879*	*26.689*	*30.624*	*26.271*	*23.579*	*24.002*	*27.332*
Raccolta dell'amministraz. postale	35.639	39.322	44.261	50.626	59.693	70.960	83.877	94.873	110.237	123.007
Impieghi degli istituti di credito (2)	18.780	24.056	29.800	38.630	36.418	37.948	41.376	45.535	52.899	60.247
in favore di: enti amm. centrale	*2.045*	*2.828*	*2.689*	*2.699*	*2.609*	*2.411*	*2.315*	*3.614*	*4.813*	*5.959*
enti di previdenza	*1.213*	*1.455*	*1.680*	*2.435*	*232*	*298*	*768*	*1.348*	*664*	*666*
enti locali (3)	*14.672*	*17.859*	*21.345*	*28.114*	*28.395*	*29.408*	*30.837*	*31.025*	*34.078*	*38.263*
aziende autonome	*445*	*1.511*	*3.570*	*4.885*	*4.578*	*5.175*	*6.785*	*8.694*	*12.409*	*14.280*
aziende municipalizz.	*405*	*403*	*516*	*497*	*605*	*657*	*671*	*853*	*935*	*1.079*
Altri debiti interni	1.779	1.938	2.147	2.379	2.437	2.461	2.606	2.743	2.844	3.032
Debiti esteri	6.578	9.731	12.545	16.408	18.435	17.619	23.536	28.763	35.116	48.755
Totale	**216.935**	**283.337**	**376.401**	**468.626**	**562.758**	**662.629**	**772.574**	**894.741**	**1.021.011**	**1.170.957**
Debiti verso BI-UIC	66.555	78.670	79.630	92.863	120.286	130.954	137.968	140.522	147.474	147.752
di cui: titoli a medio e a lungo termine	*29.647*	*28.891*	*30.393*	*36.367*	*45.083*	*52.681*	*53.975*	*58.104*	*66.203*	*57.462*
BOT e BTE	*8.099*	*12.086*	*12.670*	*6.641*	*21.658*	*23.056*	*18.551*	*13.273*	*10.291*	*16.498*
c/c di tesoreria provinciale	*25.312*	*31.910*	*23.288*	*41.842*	*48.182*	*52.707*	*61.981*	*66.312*	*68.154*	*71.063*
altri debiti	*3.497*	*5.783*	*13.280*	*8.013*	*5.363*	*2.511*	*3.461*	*2.834*	*2.826*	*2.729*
Totale generale	**283.490**	**362.007**	**456.031**	**561.489**	**683.044**	**793.583**	**910.542**	**1.035.263**	**1.168.485**	**1.318.709**
di cui: debito delle Amministrazioni pubbliche	*277.805*	*353.932*	*443.266*	*545.859*	*666.351*	*775.708*	*889.477*	*1.010.493*	*1.140.586*	*1.283.266*
					Composizione percentuale					
Titoli a medio e a lungo termine sul mercato	19,7	22,4	32,9	37,0	43,2	47,2	47,2	46,7	45,8	46,8
BOT e BTE sul mercato	34,7	35,2	30,2	27,2	22,1	20,1	21,0	23,1	24,4	24,2
Raccolta dell'amministraz. postale	12,6	10,9	9,7	9,0	8,7	8,9	9,2	9,1	9,4	9,3
Impieghi degli istituti di credito	6,6	6,6	6,5	6,9	5,3	4,8	4,5	4,4	4,5	4,6
Altri debiti interni	0,6	0,5	0,5	0,4	0,4	0,3	0,3	0,3	0,3	0,2
Debiti esteri	2,3	2,7	2,7	2,9	2,7	2,2	2,6	2,8	3,0	3,7
Debiti verso BI-UIC	23,5	21,7	17,5	16,6	17,6	16,5	15,2	13,6	12,6	11,2

(1) Si veda la sezione Note metodologiche. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali. – (2) Alcune innovazioni metodologiche concernenti le statistiche creditizie, applicate a partire dal 31 dicembre 1988, determinano una discontinuità nella serie. Si veda, al riguardo, la sezione Note metodologiche. – (3) Compresi, dal 1986, i crediti erogati dai tesorieri agli enti locali inclusi nella tesoreria unica, iscritti dalle aziende di credito, nelle more delle regolazioni, nella voce «Depositi presso il Tesoro-vincolati».

FORMAZIONE E COPERTURA DEL FABBISOGNO DEL SETTORE STATALE *(1)*

(gestione di cassa; miliardi di lire)

Voci	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Formazione										
Disavanzo di bilancio	–45.367	–56.725	–72.823	–92.936	–112.637	–117.150	–119.697	–120.774	–110.727	–128.577
Incassi di bilancio	*107.167*	*152.190*	*177.569*	*199.709*	*221.589*	*253.869*	*281.542*	*312.074*	*353.993*	*406.864*
Pagamenti di bilancio	*152.534*	*208.915*	*250.392*	*292.645*	*334.226*	*371.019*	*401.239*	*432.848*	*464.719*	*535.441*
Operazioni di tesoreria	–2.724	–9.515	–6.435	4681	–2.096	16.342	16.335	8.181	–8.587	920
di cui: partite minori con BI-UIC	*–140*	*–2.258*	*461*	*–2.098*	*3.431*	*2.836*	*–931*	*612*	*–19*	*373*
Disavanzo di cassa del tesoro	**–48.091**	**–66.240**	**–79.258**	**–88.255**	**–114.733**	**–100.808**	**–103.362**	**–112.593**	**–119.313**	**–127.658**
Partite aggiuntive	–5.201	–6.559	–9.002	–7.441	–7.880	–9.351	–10.889	–13.049	–14.540	–17.604
della Cassa DD.PP.	*–4.582*	*–4.282*	*–4.508*	*–4.090*	*–5.908*	*–7.633*	*–7.724*	*–9.720*	*–10.978*	*–10.682*
delle aziende autonome	*–619*	*–2.277*	*–4.494*	*–3.351*	*–1.973*	*–1.718*	*–3.165*	*–3.329*	*–3.562*	*–6.922*
Fabbisogno complessivo di cassa	**–53.293**	**–72.799**	**–88.260**	**–95.695**	**–122.613**	**–110.159**	**–114.250**	**–125.643**	**–133.854**	**–145.262**
di cui: regolaz. debiti con titoli	*–3.680*	*–711*	—	—	*–10.403*	—	*–421*	*–732*	*–454*	*–4.582*
Fabbisogno al netto delle regolazioni di debiti con titoli	**–49.613**	**–72.088**	**–88.260**	**–95.695**	**–112.210**	**–110.159**	**–113.829**	**–124.911**	**–133.400**	**–140.680**
di cui: regolaz. debiti in contanti	*–17*	*–1.298*	—	—	*–2.187*	*–606*	*–132*	*–64*	*–1.065*	*–249*
Copertura										
Debiti esteri	2.515	2.570	1.259	2.271	2.937	856	6.066	4.227	8.397	14.914
Debiti interni:										
Titoli a medio e a lungo termine	7.354	23.473	69.315	62.762	93.207	87.072	56.090	60.972	59.191	69.799
BI-UIC	*1.500*	*–281*	*1.801*	*6.466*	*8.772*	*7.905*	*1.311*	*4.215*	*8.052*	*–8.096*
Istituti di credito	*1.255*	*15.336*	*33.940*	*15.967*	*32.219*	*2.403*	*3.519*	*387*	*–9.886*	*–2.837*
Altri detentori	*4.599*	*8.418*	*33.575*	*40.330*	*52.216*	*76.764*	*51.260*	*56.370*	*61.025*	*80.733*
BOT e BTE	33.783	32.603	11.071	9.300	13.181	9.697	27.482	41.982	43.143	40.515
BI-UIC	*5.458*	*3.987*	*583*	*–6.028*	*15.018*	*1.402*	*–4.515*	*–5.274*	*–2.981*	*6.205*
Istituti di credito	*4.253*	*17.115*	*–5.428*	*–6.665*	*–18.190*	*3.935*	*–4.353*	*–2.692*	*376*	*2.750*
Altri detentori	*24.071*	*11.501*	*15.916*	*21.994*	*16.353*	*4.360*	*36.350*	*49.948*	*45.748*	*31.560*
Raccolta dell'amministrazione postale	2.591	3.683	4.939	6.365	9.067	11.267	12.917	10.996	15.364	12.770
Buoni postali fruttiferi	*1.330*	*2.310*	*3.073*	*5.329*	*6.833*	*8.937*	*9.741*	*10.556*	*10.233*	*9.935*
Depositi a libretto	*585*	*587*	*616*	*643*	*955*	*1.612*	*2.395*	*2.947*	*3.458*	*3.693*
Conti correnti	*676*	*786*	*1.250*	*393*	*1.279*	*718*	*781*	*–2.507*	*1.673*	*–858*
Altri debiti	6.993	10.385	1.591	14.895	4.183	1.249	11.602	7.384	7.667	7.175
BI-UIC	*6.734*	*8.883*	*–1.125*	*13.288*	*3.689*	*1.673*	*10.224*	*3.704*	*1.835*	*2.811*
Istituti di credito	*97*	*1.154*	*1.789*	*1.345*	*–411*	*625*	*1.433*	*3.415*	*5.057*	*3.174*
Altri	*162*	*348*	*927*	*262*	*905*	*–1.049*	*–55*	*265*	*775*	*1.190*
Circolazione di Stato	57	85	85	102	38	18	93	82	92	88
Totale indebitamento	**53.293**	**72.799**	**88.260**	**95.695**	**122.613**	**110.159**	**114.250**	**125.643**	**133.854**	**145.262**
di cui: finanziamento all'interno:										
a medio e a lungo termine	*5.797*	*24.872*	*69.227*	*57.667*	*84.056*	*79.973*	*55.846*	*59.491*	*54.534*	*81.248*
a breve termine	*44.980*	*45.357*	*17.774*	*35.757*	*35.620*	*29.330*	*52.337*	*61.925*	*70.923*	*49.100*
di cui: creazione di base monetaria	*14.233*	*12.676*	*4.514*	*10.027*	*27.519*	*10.994*	*9.172*	*2.748*	*6.348*	*1.009*

(1) Si veda la sezione Note metodologiche. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali.

INCASSI DEL SETTORE STATALE

(miliardi di lire)

Voci	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Imposte dirette										
Imposta sul reddito delle persone fisiche	29.006	37.051	46.546	51.072	61.852	66.746	74.091	87.619	95.918	108.353
di cui: ritenute dipendenti pubblici	*3.580*	*6.630*	*8.585*	*9.088*	*10.247*	*11.590*	*13.061*	*15.962*	*16.251*	*19.156*
ritenute retribuz. private e pensioni	*16.737*	*20.322*	*25.369*	*28.278*	*35.088*	*35.099*	*40.876*	*47.024*	*50.421*	*57.474*
autotassazione saldo	*3.055*	*2.998*	*3.857*	*3.353*	*4.533*	*5.565*	*4.973*	*5.832*	*7.230*	*7.038*
» anticipo	*4.086*	*4.938*	*5.741*	*6.367*	*7.477*	*8.619*	*8.851*	*10.518*	*12.419*	*12.934*
Imposta sul reddito delle persone giuridiche .	3.131	3.636	5.457	8.117	9.173	12.090	15.018	13.495	16.966	17.213
di cui: autotassazione saldo	*1.283*	*1.562*	*2.295*	*2.753*	*3.565*	*4.632*	*5.763*	*3.809*	*5.238*	*5.261*
» anticipo	*1.736*	*1.928*	*3.059*	*5.193*	*5.465*	*7.167*	*9.064*	*9.309*	*11.355*	*11.489*
Imposta locale sui redditi	5.239	6.253	7.635	8.027	10.555	13.800	16.618	16.633	20.146	21.620
di cui: persone fisiche	*2.210*	*2.586*	*3.050*	*2.735*	*4.082*	*5.138*	*5.956*	*6.343*	*7.252*	*8.320*
autotassazione saldo	*1.013*	*1.043*	*1.266*	*922*	*1.687*	*1.979*	*2.215*	*2.122*	*2.391*	*2.764*
» anticipo	*1.197*	*1.543*	*1.784*	*1.813*	*2.395*	*3.159*	*3.741*	*4.221*	*4.861*	*5.557*
persone giuridiche	*2.830*	*3.432*	*4.426*	*4.942*	*6.168*	*8.193*	*10.310*	*9.635*	*12.257*	*12.541*
autotassazione saldo	*1.163*	*1.498*	*1.739*	*1.265*	*2.337*	*2.896*	*3.593*	*2.647*	*3.695*	*3.641*
» anticipo	*1.667*	*1.934*	*2.687*	*3.677*	*3.831*	*5.297*	*6.717*	*6.988*	*8.562*	*8.899*
Imposta sostitutiva sugli interessi	7.948	10.835	10.642	15.618	13.910	15.729	15.679	18.197	22.719	27.647
di cui: su interessi dei depositi bancari ...	–	*9.507*	*9.673*	*14.429*	*12.414*	*13.580*	*11.677*	*11.540*	*13.006*	*14.786*
» » » titoli pubblici	–	–	–	–	–	*318*	*1.810*	*4.240*	*6.768*	*9.115*
Ritenute sugli utili distribuiti	320	411	527	626	897	1.141	1.559	1.762	2.108	2.348
Addizionale 8%	–	1.023	1.523	691	879	451	36	38	68	58
Condoni imposte dirette	–	1.866	4.941	1.119	68	53	115	685	948	86
Altre	767	947	973	1.419	1.473	1.596	1.570	1.568	1.601	1.702
Totale imposte dirette nette	**46.411**	**62.022**	**78.244**	**86.689**	**98.807**	**111.606**	**124.686**	**139.997**	**160.474**	**179.027**
Regolazioni contabili di imposte dirette	280	2	603	1.244	733	10.183	4.084	3.483	4.799	3.173
Aggi esattoriali e commissioni bancarie	391	620	1.049	1.998	19	2.058	1.178	1.152	–	1.127
Totale imposte dirette	**47.082**	**62.644**	**79.896**	**89.931**	**99.559**	**123.847**	**129.948**	**144.632**	**165.273**	**183.327**
Imposte indirette										
Imposta sul valore aggiunto	24.099	29.186	36.081	41.882	44.912	48.050	52.963	62.020	71.796	79.031
Imposte sugli affari	5.443	6.330	7.187	8.474	9.437	10.595	12.185	14.900	15.981	18.263
di cui: concessioni governative	*203*	*252*	*403*	*325*	*1.339*	*1.463*	*1.483*	*2.979*	*3.679*	*3.974*
Imposte di fabbricazione sugli oli minerali ...	7.027	8.244	11.585	13.014	13.653	19.198	21.796	24.359	25.904	30.837
Altre imposte di fabbricazione	1.038	1.175	1.295	1.315	1.177	1.308	1.373	1.886	3.316	5.053
Imposta sul consumo dei tabacchi	2.299	3.199	3.732	4.134	4.399	5.127	5.095	5.507	5.841	6.126
Tasse automobilistiche	677	1.075	1.338	1.576	1.791	2.469	2.533	3.377	3.604	4.349
Canoni di abbonamento alla RAI-TV	686	720	783	802	1.092	1.143	1.139	1.693	1.574	1.880
Lotto e lotterie	616	872	866	961	1.044	1.095	1.203	1.652	2.323	2.832
Condoni imposte indirette	–	569	1.410	538	61	31	56	16	744	282
Altre	921	1.013	1.448	1.630	1.725	1.886	2.193	2.444	2.591	3.130
Totale imposte indirette nette	**42.806**	**52.383**	**65.725**	**74.326**	**79.291**	**90.902**	**100.536**	**117.854**	**133.674**	**151.783**
Regolazioni contabili di imposte indirette	51	83	285	588	578	4.457	1.386	2.323	2.347	1.605
Totale imposte indirette	**42.857**	**52.466**	**66.010**	**74.914**	**79.869**	**95.359**	**101.922**	**120.177**	**136.021**	**153.388**
di cui: imposte indirette «ad valorem»	*31.500*	*38.800*	*48.000*	*55.000*	*57.700*	*65.700*	*69.700*	*81.100*	*92.900*	*101.400*
Totale incassi tributari netti	**89.217**	**114.405**	**143.969**	**161.015**	**178.098**	**202.508**	**225.222**	**257.851**	**294.148**	**330.810**
Totale incassi tributari	**89.939**	**115.110**	**145.906**	**164.845**	**179.428**	**219.206**	**231.870**	**264.809**	**301.294**	**336.715**
Condono edilizio	–	–	–	–	226	4.223	1.144	285	183	156
Prelievi tributari CEE	2.996	3.514	4.111	4.539	4.895	6.992	7.819	8.634	8.829	9.469
Vendita di beni e servizi	6.583	8.212	9.932	11.920	14.478	15.611	16.694	17.048	18.665	21.910
Versamenti del settore previdenziale	11.504	19.222	19.256	24.245	28.448	33.067	33.648	38.219	47.821	53.568
Altri introiti	6.397	7.464	9.253	10.262	12.575	13.446	14.553	16.243	17.243	17.776
Totale incassi netti	**116.697**	**152.817**	**186.521**	**211.981**	**238.720**	**275.847**	**299.080**	**338.280**	**386.889**	**433.689**

Fonte: *Elaborazioni su dati della Relazione generale sulla situazione economica del paese e del Rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato. Si veda la sezione Note metodologiche.*

EROGAZIONI DEL SETTORE STATALE

(miliardi di lire e composizione percentuale)

Voci	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
					Miliardi di lire					
Personale in servizio e in quiescenza	40.850	49.662	57.295	64.863	71.756	78.612	87.102	98.644	106.190	121.898
Acquisto di beni e servizi	9.222	10.931	13.912	16.840	19.620	21.659	25.278	28.021	28.557	30.220
Interessi	27.327	38.918	47.105	57.577	63.558	73.824	76.051	87.456	105.269	125.773
Investimenti diretti	6.971	8.684	11.316	12.610	11.818	13.818	14.459	16.343	18.573	18.213
Crediti e partecipazioni	8.074	12.887	16.059	12.692	14.372	11.689	10.808	13.566	14.865	15.379
di cui: a finanza locale	*2.751*	*3.901*	*3.896*	*3.725*	*4.304*	*5.671*	*6.063*	*9.063*	*10.711*	*10.778*
a istituzioni finanziarie	*1.864*	*573*	*1.767*	*1.726*	*2.085*	*2.375*	*2.260*	*1.957*	*1.855*	*1.038*
conferimenti a imprese pubbl.	*3.006*	*7.384*	*9.421*	*6.548*	*5.469*	*1.840*	*1.065*	*257*	*257*	*125*
Trasferimenti a: Regioni	27.100	38.007	49.431	52.594	61.261	64.406	72.342	80.044	90.359	93.458
di cui: per assistenza sanitaria (parte corrente)	*18.426*	*24.309*	*30.482*	*33.025*	*39.369*	*41.430*	*45.760*	*54.315*	*61.146*	*66.284*
Province e Comuni	13.939	16.012	18.443	20.192	27.406	29.519	34.271	34.971	36.064	38.719
enti previdenziali	12.573	23.176	27.437	29.626	37.008	38.300	40.075	42.443	53.631	62.168
imprese	5.924	9.086	11.493	13.383	12.441	15.021	17.666	18.555	19.117	18.697
famiglie	2.575	3.028	4.679	6.109	7.675	8.781	10.107	11.740	14.339	16.413
altri	7.501	7.375	8.008	9.471	12.560	18.924	15.399	16.414	16.765	16.818
Altre operazioni	4.254	7.139	9.603	11.719	11.455	11.453	9.351	14.994	16.560	16.613
Totale	**166.310**	**224.905**	**274.781**	**307.676**	**350.930**	**386.006**	**412.909**	**463.191**	**520.289**	**574.369**
					Composizione percentuale					
Personale in servizio e in quiescenza	24,6	22,1	20,9	21,1	20,4	20,4	21,1	21,3	20,4	21,2
Acquisto di beni e servizi	5,5	4,9	5,1	5,5	5,6	5,6	6,1	6,1	5,5	5,3
Interessi	16,4	17,3	17,1	18,7	18,1	19,1	18,4	18,9	20,2	21,9
Investimenti diretti	4,2	3,9	4,1	4,1	3,4	3,6	3,5	3,5	3,6	3,2
Crediti e partecipazioni	4,8	5,7	5,8	4,1	4,1	3,0	2,6	2,9	2,8	2,7
Trasferimenti a: Regioni	16,3	16,9	18,0	17,1	17,5	16,7	17,5	17,3	17,4	16,3
Province e Comuni	8,4	7,1	6,7	6,6	7,8	7,6	8,3	7,6	6,9	6,7
enti previdenziali	7,6	10,3	10,0	9,6	10,5	9,9	9,7	9,2	10,3	10,8
imprese	3,6	4,0	4,2	4,3	3,5	3,9	4,3	4,0	3,7	3,2
famiglie	1,5	1,3	1,7	2,0	2,2	2,3	2,5	2,5	2,8	2,9
altri	4,5	3,3	2,9	3,1	3,6	4,9	3,7	3,5	3,2	2,9
Altre operazioni	2,6	3,2	3,5	3,8	3,3	3,0	2,3	3,2	3,2	2,9

Fonte: *Elaborazioni su dati contenuti nella Relazione generale sulla situazione economica del paese. Si veda la sezione Note metodologiche.*

Tav. aC 8

CONSISTENZA DEL DEBITO DEL SETTORE STATALE (1)

(valori nominali in miliardi di lire)

Voci	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Titoli a medio e a lungo termine sul mercato	56.123	81.486	150.996	209.337	297.190	378.808	436.625	494.139	547.133	631.003
BOT e BTE sul mercato	99.438	128.054	138.542	153.871	152.034	160.334	192.332	239.596	285.628	320.101
Raccolta dell'amministrazione postale	35.639	39.322	44.261	50.626	59.693	70.960	83.877	94.873	110.237	123.007
Impieghi degli istituti di credito	2.134	3.294	5.086	6.427	6.013	6.641	8.067	11.548	16.628	19.802
Altri debiti interni	1.289	1.714	2.722	3.091	4.036	3.002	3.046	3.385	4.228	5.506
Debiti esteri	6.578	9.731	12.505	16.285	18.205	17.379	23.322	28.586	34.979	48.655
Totale	**201.201**	**263.601**	**354.112**	**439.637**	**537.171**	**637.124**	**747.269**	**872.127**	**998.833**	**1.148.073**
Debiti verso BI-UIC	66.555	78.670	79.630	92.863	120.286	130.954	137.968	140.522	147.474	147.752
Totale generale	**267.756**	**342.271**	**433.742**	**532.500**	**657.457**	**768.078**	**885.237**	**1.012.649**	**1.146.307**	**1.295.825**

(1) Si veda la sezione Note metodologiche.

Tav. aC 9

BILANCIO DI CASSA DELLO STATO

(miliardi di lire)

Voci	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Entrate										
Entrate tributarie	89.217	114.405	143.969	161.015	178.098	202.508	225.222	257.851	294.148	330.810
Trasferimenti	13.601	31.784	26.203	31.145	34.197	39.963	44.532	41.895	45.697	60.512
Redditi da capitale	547	983	1.317	1.112	1.581	1.788	878	882	889	1.550
Vendita di beni e servizi	768	726	1.100	1.610	2.606	2.467	2.793	2.571	2.699	3.915
Altre entrate	2.923	3.978	4.776	4.666	4.840	6.911	7.807	8.447	8.680	9.365
Totale parte corrente	**107.056**	**151.876**	**177.365**	**199.548**	**221.322**	**253.637**	**281.232**	**311.646**	**352.113**	**406.152**
Entrate in conto capitale	111	314	204	161	267	232	310	428	1.879	712
Totale entrate	**107.167**	**152.190**	**177.569**	**199.709**	**221.589**	**253.869**	**281.542**	**312.074**	**353.992**	**406.864**
Spese										
Personale in servizio e in quiescenza	30.694	37.494	44.510	50.198	55.401	61.609	69.074	77.940	84.931	98.010
Acquisto di beni e servizi	6.078	7.552	9.262	10.595	12.250	14.242	16.525	18.095	19.257	19.646
Trasferimenti	67.985	90.148	96.909	119.582	139.226	149.270	164.140	177.307	180.571	214.275
Interessi	18.967	30.648	39.373	52.254	55.927	69.291	70.247	77.128	93.349	114.663
Altre spese	6.416	7.634	9.473	11.255	16.435	12.924	14.001	16.335	16.439	19.217
Totale parte corrente	**130.140**	**173.476**	**199.527**	**243.884**	**279.239**	**307.336**	**333.987**	**366.805**	**394.547**	**465.811**
Investimenti diretti	1.714	2.160	2.244	2.226	2.290	2.893	3.232	3.488	3.929	4.265
Trasferimenti	13.856	20.533	29.905	30.585	38.382	53.172	57.686	55.691	59.195	56.868
Crediti e partecipazioni	6.824	12.746	18.716	15.950	14.315	7.618	6.334	6.864	7.048	8.497
Totale conto capitale	**22.394**	**35.439**	**50.865**	**48.761**	**54.987**	**63.683**	**67.252**	**66.043**	**70.172**	**69.630**
Totale spese	**152.534**	**208.915**	**250.392**	**292.645**	**334.226**	**371.019**	**401.239**	**432.848**	**464.719**	**535.441**
Disavanzo di parte corrente (avanzo –)	**23.084**	**21.600**	**22.162**	**44.336**	**57.917**	**53.699**	**52.755**	**55.159**	**42.434**	**59.659**
Indebitamento netto	**38.557**	**44.094**	**54.133**	**77.011**	**98.364**	**109.606**	**113.482**	**112.948**	**102.015**	**119.049**
Fabbisogno	**45.367**	**56.725**	**72.823**	**92.936**	**112.637**	**117.150**	**119.697**	**120.774**	**110.727**	**128.577**

Fonte: *Elaborazioni su dati contenuti nella Relazione generale sulla situazione economica del paese. Si veda la sezione Note metodologiche.*

Tav. aC 10

BILANCIO DI COMPETENZA DELLO STATO

(miliardi di lire)

Voci	Consuntivi										Previsioni
	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
Entrate											
Entrate correnti	112.983	149.393	183.823	204.350	227.708	254.093	282.416	317.005	358.561	408.210	455.636
di cui: tributarie	*89.728*	*115.496*	*143.760*	*161.887*	*179.347*	*195.110*	*228.094*	*260.986*	*295.075*	*327.180*	*388.111*
Entrate in conto capitale	149	275	207	232	325	379	499	631	723	780	6.237
Totale entrate	**113.132**	**149.668**	**184.030**	**204.582**	**228.033**	**254.472**	**282.915**	**317.636**	**359.284**	**408.990**	**461.873**
Spese											
Spese correnti	140.905	166.121	209.245	247.807	287.307	307.008	342.955	372.060	413.460	469.220	509.594
Spese in conto capitale	37.305	42.164	50.357	48.200	58.447	71.549	75.333	78.044	72.649	78.705	70.664
di cui: crediti e partecipazioni	*11.283*	*15.415*	*16.484*	*14.349*	*16.184*	*7.638*	*7.646*	*7.684*	*8.801*	*8.674*	*5.496*
Totale spese	**178.210**	**208.285**	**259.602**	**296.007**	**345.754**	**378.557**	**418.288**	**450.104**	**486.109**	**547.925**	**580.258**
Disavanzo di parte corrente (avanzo –)	**27.922**	**16.728**	**25.422**	**43.457**	**59.599**	**52.915**	**60.539**	**55.055**	**54.899**	**61.010**	**53.958**
Indebitamento netto	**53.808**	**43.318**	**59.117**	**77.100**	**107.702**	**116.826**	**128.226**	**124.986**	**118.466**	**130.657**	**112.925**
Fabbisogno	**65.078**	**58.617**	**75.572**	**91.425**	**117.721**	**124.085**	**135.373**	**132.468**	**126.825**	**138.935**	**118.385**
Fabbisogno, escluse regolazioni di debiti	*64.258*	*58.383*	*75.572*	*90.445*	*104.155*	*124.080*	*133.167*	*132.258*	*126.625*	*135.935*	*118.385*
Operazioni di prestito											
Accensioni	17.776	50.932	88.001	116.299	129.370	134.128	87.507	124.198	100.696	201.151	227.583
Rimborsi	7.901	26.350	19.016	50.950	35.498	46.003	22.415	53.813	28.165	124.410	109.198

Fonte: *Elaborazioni su dati contenuti nella Relazione generale sulla situazione economica del paese. Si veda la sezione Note metodologiche.*

Tav. aC 11

RESIDUI DEL BILANCIO DELLO STATO

(miliardi di lire)

Voci	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990 (1)
RESIDUI PASSIVI	**67.941**	**64.772**	**69.971**	**68.099**	**81.305**	**82.228**	**92.920**	**103.729**	**120.398**	**121.300**
Spese correnti										
Personale in servizio e in quiescenza	4.338	2.593	2.850	3.442	2.706	2.317	3.276	3.496	4.366	4.896
Acquisto di beni e servizi	6.130	6.882	8.018	8.790	12.094	12.540	13.405	14.010	15.864	15.188
Trasferimenti	23.940	16.131	21.929	22.099	28.105	20.690	25.511	26.339	32.783	34.395
Interessi	2.677	1.990	1.665	591	1.932	2.762	2.327	2.376	5.148	4.001
Altre (2)	854	1.183	1.708	1.499	2.109	2.466	2.123	1.662	5.905	3.520
Totale parte corrente	**37.939**	**28.779**	**36.170**	**36.421**	**46.946**	**40.775**	**46.642**	**47.883**	**64.066**	**62.000**
Spese in conto capitale										
Investimenti diretti	4.574	4.516	5.254	6.324	9.197	10.551	12.817	14.605	14.629	11.879
Trasferimenti	17.838	21.267	20.564	18.722	17.487	23.649	24.244	31.018	29.806	36.855
Partecipazioni azionarie e conferimenti	2.540	2.610	93	32	64	130	93	75	1.127	1.133
Crediti e anticipazioni	5.019	7.541	6.663	4.794	5.484	5.426	6.509	7.335	8.037	9.133
Somme non attribuibili	–	–	1.118	1.705	2.034	1.601	2.533	2.714	2.444	–
Totale conto capitale	**29.971**	**35.934**	**33.692**	**31.577**	**34.266**	**41.357**	**46.196**	**55.747**	**56.043**	**59.000**
Rimborso di prestiti	**31**	**59**	**109**	**101**	**93**	**96**	**82**	**99**	**289**	**300**
RESIDUI ATTIVI	**27.770**	**26.824**	**32.759**	**36.200**	**42.433**	**42.705**	**43.856**	**49.294**	**65.160**	**64.800**
SALDO DEI RESIDUI	**40.171**	**37.948**	**37.212**	**31.899**	**38.872**	**39.523**	**49.064**	**54.435**	**55.238**	**56.500**

Fonte: *Elaborazioni su dati contenuti nella Relazione generale sulla situazione economica del paese. Si veda la sezione Note metodologiche.*
(1) Dati provvisori. – (2) Include le poste correttive e compensative delle entrate, gli ammortamenti e le somme non attribuibili.

Tav. aC 12

CONTO CONSOLIDATO DELLE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO

(miliardi di lire)

Voci	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Entrate										
Vendita di beni e servizi	5.777	6.972	8.073	9.509	11.261	13.079	13.811	13.768	15.899	16.562
Trasferimenti	6.106	7.864	5.522	7.992	7.894	11.644	11.216	11.388	10.997	11.647
di cui: da Stato e Cassa depositi e prestiti	*5.872*	*7.562*	*5.144*	*7.565*	*7.407*	*11.098*	*10.173*	*10.310*	*9.724*	*10.287*
Redditi da capitale (1)	47	38	96	128	120	141	128	1.174	1.750	1.955
Altre entrate	988	111	191	265	856	257	473	537	515	650
Totale, parte corrente	**12.918**	**14.985**	**13.882**	**17.894**	**20.131**	**25.121**	**25.628**	**26.867**	**29.161**	**30.814**
Entrate in conto capitale	1.242	1.810	2.640	3.190	5.417	8.715	9.491	12.548	9.748	12.635
di cui: trasferimenti dallo Stato	*1.204*	*1.766*	*2.610*	*3.147*	*5.366*	*8.658*	*9.489*	*12.531*	*9.743*	*12.624*
Partite finanziarie	108	80	23	130	31	—	—	—	—	—
Totale entrate	**14.268**	**16.875**	**16.545**	**21.214**	**25.579**	**33.836**	**35.119**	**39.415**	**38.909**	**43.449**
Spese										
Retribuzioni	9.522	11.680	12.371	13.742	15.806	16.479	18.561	19.762	21.051	23.610
Acquisto di beni e servizi	3.329	4.200	4.582	6.052	6.942	7.743	8.195	8.892	9.255	9.685
Interessi	647	1.118	1.243	1.978	2.208	2.397	2.456	2.732	2.994	3.100
Altre spese	392	895	422	475	1.296	1.347	1.198	1.318	1.445	2.018
Totale, parte corrente	**13.890**	**17.893**	**18.618**	**22.247**	**26.252**	**27.966**	**30.410**	**32.704**	**34.745**	**38.413**
Spese in conto capitale	3.198	4.317	5.056	6.766	6.406	7.693	8.724	10.026	11.194	10.300
di cui: investimenti diretti	*3.033*	*4.161*	*4.960*	*6.497*	*6.290*	*7.578*	*8.628*	*9.962*	*11.157*	*10.260*
Partite finanziarie	48	95	605	144	796	261	183	222	286	241
Totale spese	**17.136**	**22.305**	**24.279**	**29.157**	**33.454**	**35.920**	**39.317**	**42.952**	**46.225**	**48.954**
Disavanzo di parte corrente (avanzo –)	**972**	**2.908**	**4.736**	**4.353**	**6.121**	**2.845**	**4.782**	**5.837**	**5.584**	**7.599**
Indebitamento netto	**2.928**	**5.415**	**7.152**	**7.929**	**7.110**	**1.823**	**4.015**	**3.315**	**7.030**	**5.264**
Fabbisogno	**2.868**	**5.430**	**7.734**	**7.943**	**7.875**	**2.084**	**4.198**	**3.537**	**7.316**	**5.505**

Fonte: *Elaborazioni su dati Istat e Relazione generale sulla situazione economica del paese. Si veda la sezione Note metodologiche.*
(1) Dal 1988, sono compresi gli interessi corrisposti dalla Cassa depositi e prestiti alle Poste, precedentemente inclusi nei trasferimenti.

Tav. aC 13

OPERAZIONI DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI (1)

(miliardi di lire)

Voci	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Raccolta										
Risparmio postale	1.915	2.897	3.689	5.972	7.788	10.549	12.136	13.503	13.691	13.628
Conti correnti postali	676	786	1.250	393	1.279	718	781	–2.507	1.673	–858
Emissioni di titoli	492	–528	–975	–979	–997	–1.004	–1.027	–381	–399	–393
Disponibilità di enti pubblici e dep. cauzionali	1.415	930	3.552	795	2.409	1.140	1.902	2.716	2.484	3.561
di cui: disponibilità di enti del settore edilizio	*1.031*	*621*	*2.589*	*783*	*1.581*	*1.818*	*2.266*	*2.049*	*2.431*	*3.005*
Altre operazioni (pagamenti –)	6.602	–1.854	5.375	1.858	4.236	6.234	2.644	10.825	1.524	12.617
Totale	**11.100**	**2.231**	**12.891**	**8.039**	**14.715**	**17.637**	**16.436**	**24.156**	**18.973**	**28.555**
Impieghi										
Mutui e anticipazioni a: enti della finanza locale	2.751	3.901	3.896	3.725	4.304	5.671	6.063	9.063	10.711	10.778
di cui: USL	–	–	–	–	*348*	*1.156*	*338*	*2.817*	*2.813*	*3.427*
aziende autonome	34	96	42	114	1.120	2.111	171	530	610	459
imprese	1.275	428	–	–	1.000	980	962	204	–40	–52
famiglie	–	–	–	–	–	–	174	141	256	464
Partecipazioni e titoli non statali	556	–47	612	365	604	982	525	312	51	–508
Titoli statali	–20	–20	–25	–14	–13	–14	–15	–17	–17	–20
Anticipazioni al Tesoro	–	–	–	–	–	–	–	–	–	4.582
C/correnti con il Tesoro: «Gest. risp. pos.»	507	–45	42	3.076	5.113	5.083	7.315	9.269	6.207	13.273
«Gestione c/c postali»	5.885	–2.958	3.937	–186	731	–1.226	–1.739	1.143	–5.781	–3.839
Altri conti correnti	112	876	4.387	959	1.856	4.050	2.980	3.511	6.976	3.418
Totale	**11.100**	**2.231**	**12.891**	**8.039**	**14.715**	**17.637**	**16.436**	**24.156**	**18.973**	**28.555**

(1) Si veda la sezione Note metodologiche.

Tav. aC 14

CONTO CONSOLIDATO DEGLI ENTI DI PREVIDENZA

(miliardi di lire)

Voci	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Entrate										
Contributi previdenziali	42.239	51.354	61.313	66.851	74.255	83.017	89.472	101.340	108.865	119.085
Contributi per l'assistenza malattia	9.972	14.511	16.286	18.136	20.627	25.667	28.467	28.569	36.964	45.720
Redditi da capitale	1.255	1.549	1.714	1.985	2.564	2.681	2.710	3.015	3.437	3.398
Vendita di beni e servizi	252	326	365	428	573	714	809	961	1.136	1.203
Trasferimenti da Stato e altri enti pubblici	12.487	23.132	27.409	29.580	37.065	37.563	42.698	36.984	49.067	60.124
Altri trasferimenti correnti e in conto capitale	794	476	1.325	1.000	2.261	1.766	1.861	1.774	3.053	2.867
Totale entrate	**66.999**	**91.348**	**108.412**	**117.980**	**137.345**	**151.408**	**166.017**	**172.643**	**202.522**	**232.397**
Spese										
Redditi da lavoro dipendente	1.273	1.481	1.626	1.995	2.227	2.439	2.706	2.795	3.112	3.926
Acquisto di beni e servizi	649	874	985	1.164	1.435	1.531	1.551	1.733	1.863	2.101
Prestazioni previdenziali	54.416	65.792	80.915	88.551	100.013	111.447	120.181	133.308	147.157	165.238
Interessi	297	512	741	523	886	895	201	227	295	229
Trasferimenti a Stato e altri enti pubblici	11.653	19.341	19.470	24.165	28.399	32.989	37.144	32.937	43.368	51.782
Altre spese	229	359	408	458	567	816	774	775	1.001	1.069
Totale spese correnti	**68.517**	**88.359**	**104.145**	**116.856**	**133.527**	**150.117**	**162.557**	**171.775**	**196.796**	**224.345**
Spese in conto capitale	311	580	1.027	1.189	2.804	1.666	2.221	1.962	2.439	2.820
Totale spese	**68.828**	**88.939**	**105.172**	**118.045**	**136.331**	**151.783**	**164.778**	**173.737**	**199.235**	**227.165**
Disavanzo di parte corrente (avanzo –)	**1.518**	**–2.959**	**–4.234**	**–1.088**	**–3.818**	**–1.291**	**–3.460**	**–868**	**–5.726**	**–8.052**
Indebitamento netto (avanzo –)	**1.829**	**–2.409**	**–3.240**	**65**	**–1.014**	**375**	**–1.239**	**1.094**	**–3.287**	**–5.232**

Fonte: *Elaborazioni su dati contenuti nella Relazione generale sulla situazione economica del paese. Si veda la sezione Note metodologiche.*

Tav. aC 15

FINANZIAMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI

(miliardi di lire)

Voci	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Cassa DD.PP.	2.751	3.901	3.896	3.725	4.304	5.671	6.063	9.063	10.711	10.778
Aziende di credito	491	1.708	778	3.401	–2.167	442	524	252	2.306	–211
Istituti di credito speciale	1.015	1.479	2.708	3.368	2.448	571	905	776	747	4.395
Istituti di assicurazione e di previdenza	171	261	477	461	474	303	–891	1.094	15	27
Emissioni obbligazionarie	–38	–40	–43	–46	–50	–36	–36	–37	–19	–21
Debiti esteri	—	—	39	82	94	16	–37	–39	–38	–38
Totale	**4.390**	**7.309**	**7.855**	**10.991**	**5.103**	**6.967**	**6.528**	**11.109**	**13.722**	**14.930**

Fonte: *Si veda la sezione Note metodologiche.*

CONTO CONSOLIDATO DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI

(miliardi di lire)

Voci	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Entrate										
Entrate tributarie (1)	4.078	4.984	8.264	9.030	10.035	11.682	12.770	14.739	19.557	24.303
Trasferimenti da Stato e altri enti pubblici	39.819	48.587	63.524	68.279	76.486	83.132	95.655	104.153	109.538	115.502
Redditi da capitale	1.911	1.787	1.721	1.966	2.156	2.731	2.316	1.614	1.710	1.867
Vendita di beni e servizi	1.450	1.832	2.400	2.857	3.091	3.545	3.668	4.331	5.045	5.634
Altre entrate	2.728	3.232	5.245	6.034	6.527	7.193	7.943	8.915	10.290	11.992
Totale entrate correnti	**49.986**	**60.422**	**81.154**	**88.166**	**98.295**	**108.283**	**122.352**	**133.752**	**146.140**	**159.298**
Entrate in conto capitale	5.504	8.206	8.132	7.352	13.223	14.835	13.707	12.952	17.000	14.707
di cui: da enti pubblici (2)	*4.736*	*6.957*	*7.816*	*6.868*	*12.819*	*14.398*	13.388	*12.586*	*16.619*	*14.250*
Totale entrate	**55.490**	**68.628**	**89.286**	**95.518**	**111.518**	**123.118**	**136.059**	**146.704**	**163.140**	**174.005**
Spese										
Redditi da lavoro dipendente	22.137	25.922	29.902	32.983	36.673	39.940	45.157	50.576	54.455	61.476
Acquisto di beni e servizi	11.509	13.697	16.489	19.269	22.305	24.141	27.050	30.152	33.881	37.585
Trasferimenti a enti pubblici	528	728	882	625	1.193	817	963	677	1.235	868
Prestazioni sociali (3)	8.875	11.383	13.387	14.727	17.136	18.211	22.697	26.431	28.159	30.636
Contributi alla produzione	3.300	4.295	5.115	5.563	6.222	7.009	7.445	7.613	8.481	9.046
Interessi	2.874	3.101	3.932	5.222	6.195	6.765	7.139	7.269	7.948	8.628
Altre spese	1.570	1.613	2.391	2.361	3.379	3.959	4.333	4.990	6.287	5.567
Totale spese correnti	**50.793**	**60.739**	**72.098**	**80.750**	**93.103**	**100.842**	**114.784**	**127.708**	**140.446**	**153.806**
Spese in conto capitale (2)	15.182	17.572	18.188	21.140	24.659	26.488	28.846	31.321	34.694	36.440
di cui: investimenti	*11.004*	*13.129*	*13.817*	*16.161*	*18.729*	*20.544*	22.823	*24.795*	*27.513*	*28.831*
contributi agli investimenti	*4.161*	*4.411*	*4.316*	*4.572*	*5.645*	*5643*	5.662	*6.158*	*6.814*	*7.243*
Totale spese	**65.975**	**78.311**	**90.286**	**101.890**	**117.762**	**127.330**	**143.630**	**159.029**	**175.140**	**190.246**
Disavanzo di parte corrente (avanzo –)	**807**	**317**	**–9.056**	**–7.416**	**–5.192**	**–7.441**	**–7.568**	**–6.044**	**–5.694**	**–5.492**
Indebitamento netto (2)	**10.485**	**9.683**	**1.000**	**6.372**	**6.244**	**4.212**	**7.571**	**12.325**	**12.000**	**16.241**
Partite finanziarie	827	207	844	1.159	410	1.251	1.355	1.517	1.481	846
di cui: crediti (al netto delle riscossioni)	*111*	*–488*	*284*	*379*	*–570*	*–79*	–5	*127*	*581*	*–694*
partecipazioni	*716*	*695*	*560*	*780*	*980*	*1.330*	1.360	*1.390*	*900*	*1.540*
Fabbisogno (2)	**11.312**	**9.890**	**1.844**	**7.531**	**6.654**	**5.463**	**8.926**	**13.842**	**13.481**	**17.087**
Regolazioni debiti pregressi (introiti netti –)	–1.189	–403	–1	—	–5.569	–591	–2.094	–1.028	–654	–1.734
Fabbisogno lordo	**10.123**	**9.487**	**1.843**	**7.531**	**1.085**	**4.872**	**6.832**	**12.814**	**12.827**	**15.353**

Fonte: *Elaborazioni su dati Istat e Relazione generale sulla situazione economica del paese. Si veda la sezione Note metodologiche.*
(1) Compresi i contributi sociali effettivi. – (2) Escluse le operazioni per la regolazione di debiti pregressi. – (3) Al netto dei contributi sociali figurativi.

D – I MERCATI MONETARI E FINANZIARI

BASE MONETARIA: SITUAZIONE RIASSUNTIVA *(1)*

(variazioni in miliardi di lire)

Periodi	CREAZIONE							TOTALE BASE MONETARIA	UTILIZZO				
		TESORO (2)								RISERVE BANCARIE			
	ESTERO	Fabbisogno	Copertura non monetaria (3)	TOTALE	MERCATO APERTO (4)	RIFINANZIAMENTO	ALTRI SETTORI (5)	(5)	CIRCOLANTE	Depositi presso BI (5) (6)	di cui: ris. obbl. (7)	ALTRE VOCI (8)	TOTALE
1981	25	53.292	6.842	46.450	–32.217	119	–5.738	8.639	4.431	4.156	2.946	53	4.209
1982	–5.647	72.798	31.178	41.620	–28.944	638	2.669	10.336	3.526	7.099	8.544	–289	6.810
1983	8.840	88.260	62.137	26.123	–21.609	–3	–747	12.604	4.079	8.370	9.092	155	8.525
1984	5.141	95.695	80.656	15.039	–5.012	–218	–1.103	13.847	3.852	8.930	8.855	1.065	9.995
1985	–13.677	122.626	93.628	28.999	–1.480	5.880	–646	19.076	4.004	14.832	12.213	239	15.072
1986	3.543	110.159	97.342	12.817	–1.823	–4.334	–1.003	9.200	3.140	6.686	9.022	–626	6.060
1987	6.756	114.250	91.074	23.176	–14.004	–729	–1.253	13.946	4.381	8.956	8.740	608	9.565
1988	10.947	125.643	112.294	13.349	–10.601	–30	–708	12.957	4.450	8.770	9.444	–264	8.507
1989	14.971	133.854	125.402	8.452	–2.106	1.203	–2.015	20.505	10.507	9.746	9.567	252	9.998
1990	15.454	145.262	146.645	–1.383	2.392	1.260	–4.047	13.675	1.778	10.745	13.026	1.152	11.897
1989 - gen. ..	2.411	2.881	5.963	–3.082	3.224	660	429	3.642	–4.271	8.763	8.895	–850	7.913
feb. ...	253	12.863	10.961	1.902	–4.195	–755	–779	–3.574	206	–3.471	–3.480	–309	–3.780
mar. ..	4.446	15.085	7.992	7.093	–5.289	–91	–1.639	4.520	1.295	798	–930	2.427	3.226
apr. ...	2.222	12.912	14.395	–1.483	–921	–66	–455	–703	641	–160	1.459	–1.184	–1.344
mag. ..	2.283	12.636	8.231	4.405	–5.863	15	–482	358	–1.137	1.261	1.167	233	1.494
giu. ...	–471	–12.273	1.632	–13.905	10.049	1.567	2.753	–7	2.707	–1.664	–1.492	–1.050	–2.714
lug. ...	–160	13.035	6.418	6.617	100	1.335	–1.438	6.454	2.990	2.835	2.722	629	3.464
ago. ..	5.447	8.549	9.551	–1.002	–2.300	–2.884	–992	–1.731	–3.037	557	570	749	1.306
set. ...	2.846	17.895	18.181	–286	–3.149	35	474	–80	1.367	–182	–210	–1.264	–1.447
ott. ...	–1.639	12.402	13.687	–1.285	5.612	10	–1.055	1.642	–1.591	1.241	847	1.992	3.233
nov. ..	–3.068	19.390	9.585	9.805	–2.494	–38	–816	3.389	1.697	1.583	987	109	1.692
dic. ...	399	18.478	18.804	–326	3.119	1.416	1.986	6.594	9.640	–1.816	–967	–1.230	–3.046
1990 - gen. ..	2.464	–5.205	8.971	–14.176	11.166	3.665	420	3.539	–7.463	11.456	11.638	–454	11.002
feb. ...	–285	12.127	8.100	4.027	–1.875	–5.066	–720	–3.919	–151	–3.498	–3.354	–270	–3.768
mar ...	4.176	18.166	5.662	12.504	–11.992	–31	–1.404	3.252	1.250	305	–1.898	1.697	2.002
apr. ...	2.226	17.202	15.505	1.697	–4.539	–16	–1.616	–2.248	–32	–1.844	256	–373	–2.216
mag. ..	7.029	14.603	17.322	–2.719	–764	20	–781	2.786	–673	2.450	1.200	1.009	3.459
giu. ...	6.167	–9.089	6.720	–15.809	1.912	689	3.133	–3.908	2.552	–3.547	–2.239	–2.913	–6.460
lug. ...	1.906	6.498	10.227	–3.729	11.819	–644	–1.650	7.702	1.853	3.223	3.179	2.626	5.849
ago. ..	622	10.415	6.552	3.863	–7.187	14	–964	–3.653	–2.413	–310	–249	–930	–1.240
set. ...	–504	18.722	6.706	12.016	–11.188	–2	–915	–594	1.143	–215	–192	–1.522	–1.737
ott. ...	–2.332	24.149	18.897	5.252	1.597	–40	–1.363	3.114	–1.643	2.356	2.452	2.401	4.757
nov. ..	–4.999	18.941	16.897	2.044	9.950	11	70	7.075	1.820	6.544	2.248	–1.289	5.255
dic. ...	–1.015	18.733	25.086	–6.353	3.495	2.660	1.743	529	5.536	–6.175	–16	1.168	–5.007

(1) Eventuali mancate quadrature dipendono dall'arrotondamento della cifra decimale. – (2) Al netto delle operazioni di mercato aperto; (si veda la sezione Note metodologiche). – (3) Titoli collocati sul mercato primario, raccolta postale, debiti esteri, impieghi bancari e di ICS a favore delle aziende autonome, depositi degli istituti di previdenza presso il Tesoro, depositi cauzionali presso la Cassa DD.PP. — (4) Esclude le operazioni effettuate a fronte delle anticipazioni ex DM 27.9.74. — (5) La serie è stata depurata delle disponibilità delle aziende di credito presso la Banca d'Italia da imputarsi alle procedure di contabilizzazione della liquidazione mensile di borsa. — (6) Fino al settembre del 1990, include le riserve obbligatorie, i depositi liberi e i depositi debordo massimale e cauzione assegni circolari. Dall'ottobre del 1990, include il conto di riserva, la riserva obbligatoria sulla raccolta netta in valuta, i depositi liberi delle aziende di credito non soggette a riserva obbligatoria e i depositi debordo massimale e cauzione assegni circolari. — (7) Dall'ottobre del 1990, obbligo medio di riserva nel periodo di mantenimento (15 del mese indicato - 14 del mese successivo) e riserva obbligatoria sulla raccolta netta in valuta. — (8) Cassa contante e margine disponibile sulle anticipazioni ordinarie; include, fino al dicembre del 1988, i depositi presso il Tesoro e gli ammassi obbligatori non riscontati.

BASE MONETARIA:
(consistenze in

Periodi	ESTERO			OPERAZIONI DI BI-UIC NEI CONFRONTI DEL TESORO						
									per memoria	
	Posizione netta di BI-UIC	Rivalutazione oro e aggiustamenti di cambio	TOTALE	Titoli di Stato e c/Tesoro	di cui: operaz. temp.	c/c di tesoreria	Altre voci	TOTALE	Margine disponibile c/c di tesoreria	Rivalutaz. e svalutaz. titoli di Stato in portafoglio
	a	*b*	*a-b* (2)	(3)	(4)		(5)			
1981 – dic.	58.058	43.722	14.352	35.370	–1.321	25.312	3.497	64.179	19	–288
1982 – »	51.166	42.463	8.707	38.059	–1.722	31.910	5.783	75.751	–2.290	–1.025
1983 – »	76.089	58.542	17.547	43.613	–3.350	23.288	13.280	80.181	13.469	–3
1984 – »	81.813	59.125	22.688	40.245	–689	41.842	8.013	90.101	1.282	–
1985 – »	65.182	56.171	9.010	64.019	4.244	48.182	5.363	117.563	2.960	–17
1986 – »	61.435	48.881	12.554	73.285	6.157	52.707	2.511	128.503	5.054	–40
1987 – »	74.306	54.995	19.310	71.713	2.017	61.981	3.461	137.155	1.101	–420
1988 – ».	82.823	52.566	30.257	70.302	951	66.312	2.833	139.448	4.341	–382
1989 – gen.	85.070	52.401	32.669	71.909	5.411	64.790	2.913	139.612	2.943	–
feb.	85.490	52.568	32.922	69.222	1.500	65.153	2.934	137.309	2.019	–
mar.	88.890	51.522	37.368	70.705	–5.388	65.294	3.106	139.106	2.338	–
apr.	90.829	51.239	39.590	70.528	–6.631	63.429	2.736	136.693	5.158	–
mag.	92.938	51.065	41.872	63.084	–12.311	69.537	2.605	135.226	–936	–
giu.	91.306	49.904	41.401	72.659	1.572	56.468	2.236	131.363	12.211	–
lug.	90.540	49.298	41.242	72.651	1.625	62.949	2.472	138.072	5.747	–
ago.	96.412	49.723	46.689	70.496	–304	61.704	2.564	134.763	7.032	–
set.	98.938	49.403	49.535	65.637	–2.997	63.007	2.678	131.321	5.855	–
ott.	96.701	48.804	47.896	71.709	3.885	61.045	2.882	135.636	7.872	–
nov.	93.637	48.808	44.829	71.328	2.060	68.643	2.969	142.940	1.054	–
dic.	92.875	47.647	45.228	74.489	5.362	68.155	2.826	145.469	1.658	–258
1990 – gen.	94.739	47.047	47.692	85.644	18.486	54.129	2.682	142.455	19.171	–
feb.	94.162	46.755	47.407	83.588	14.968	58.187	2.824	144.599	16.672	–
mar.	98.001	46.418	51.582	71.996	2.717	69.966	3.142	145.104	4.953	–
apr.	99.137	45.328	53.809	66.195	–669	73.064	2.997	142.256	1.877	–
mag.	106.730	45.892	60.838	66.492	–265	71.593	2.677	138.762	3.367	–
giu.	110.079	43.074	67.005	68.324	4.954	53.209	3.323	124.856	21.779	–
lug.	110.599	41.688	68.911	78.436	14.730	51.455	3.046	132.937	23.625	–
ago.	112.003	42.470	69.532	71.803	5.156	55.233	2.572	129.608	19.905	–
set.	109.929	40.900	69.029	61.773	483	66.058	2.598	130.429	9.100	–
ott.	107.708	41.012	66.696	62.773	–340	71.654	2.842	137.269	4.914	–
nov.	102.452	40.755	61.697	68.071	7.149	78.394	2.789	149.254	–1.360	–
dic.	103.335	42.653	60.682	72.596	7.661	71.063	2.729	146.388	6.266	–2

(1) Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. – (2) Include nel 1981 e 1982 le valute convertibili delle aziende di credito. – (3) I dati differiscono da quelli al 1981, i certificati di credito del Tesoro di cui alla legge n. 386 del 17.8.1974. I dati di fine anno includono la svalutazione dei titoli. – (4) Saldo tra titoli acquistati con patto di rivendita a termine (segno BI-UIC, meno biglietti di Banca nelle casse del Tesoro. – (6) Circolazione di Stato; include, fino al dicembre del 1988, i depositi presso il Tesoro delle aziende di credito, e gli ammassi obbligatori

CREAZIONE *(1)*
miliardi di lire)

CREAZIONE DI LIQUIDITÀ DA PARTE DEL TESORO (6)	RIFINANZIAMENTO				ALTRI SETTORI				TOTALE BASE MONETARIA	Periodi
	Credito aperto c/anticipaz. ordinarie	Anticipaz. a scadenza fissa	Risconto e altre voci	TOTALE	Titoli non di Stato e azioni *c*	Fondi patrimoniali *d*	Altri conti *e*	TOTALE *c-d+e +b* (7)		
780	2.302	–	163	2.465	532	48.897	–4.038	–8.683	73.095	..... dic. – 1981
858	2.972	–	131	3.103	603	47.080	–973	–4.988	83.431	..... ». – 1982
940	2.917	–	183	3.100	708	63.467	–1.516	–5.732	96.035	..... ». – 1983
1.047	2.617	50	215	2.882	1.170	64.490	–2.640	–6.836	109.882	..... ». – 1984
1.087	2.413	6.209	140	8.763	1.360	64.164	–833	–7.466	128.958	..... ». – 1985
1.102	2.719	1.534	175	4.429	1.459	59.670	900	–8.430	138.157	..... ». – 1986
1.201	3.432	–	267	3.699	1.608	66.312	447	–9.262	152.103	..... ». – 1987
1.274	3.316	10	343	3.669	1.768	66.611	2.689	–9.588	165.060	..... ». – 1988
1.252	3.324	744	261	4.329	1.759	66.530	3.211	–9.159	168.703	..... gen. – 1989
1.261	3.329	–	245	3.574	1.755	66.545	2.283	–9.938	165.128	..... feb.
1.269	3.267	–	216	3.483	1.760	65.429	569	–11.577	169.648	..... mar.
1.277	3.193	–	224	3.417	1.764	65.408	372	–12.032	168.945	..... apr.
1.287	3.191	–	240	3.431	1.766	65.251	–95	–12.514	169.303	..... mag.
1.294	3.268	1.525	206	4.999	1.808	65.769	4.296	–9.761	169.296	..... giu.
1.303	3.190	2.924	220	6.334	1.822	65.388	3.067	–11.201	175.750	..... lug.
1.310	3.198	–	253	3.450	1.865	65.414	1.632	–12.193	174.019	..... ago.
1.317	3.199	–	286	3.485	1.871	64.855	1.862	–11.719	173.939	..... set.
1.328	3.198	–	296	3.495	1.837	64.547	1.132	–12.774	175.581	..... ott.
1.336	3.200	–	256	3.456	1.886	64.518	234	–13.589	178.971	..... nov.
1.341	3.199	1.389	285	4.872	1.872	64.345	3.481	–11.345	185.565	..... dic.
1.344	3.201	5.060	276	8.536	1.888	65.506	4.647	–10.924	189.103	..... gen. – 1990
1.352	3.200	–	271	3.471	1.883	63.998	3.714	–11.645	185.184	..... feb.
1.359	3.191	–	249	3.439	1.958	63.996	2.571	–13.049	188.436	..... mar.
1.365	3.188	–	235	3.423	1.940	63.334	1.401	–14.665	186.188	..... apr.
1.376	3.190	–	253	3.443	2.025	63.147	–216	–15.445	188.974	..... mag.
1.386	3.201	608	323	4.133	2.043	62.763	5.333	–12.313	185.066	..... giu.
1.395	3.197	–	292	3.489	2.043	61.519	3.825	–13.963	192.768	..... lug.
1.399	3.216	–	287	3.503	2.036	61.546	2.113	–14.927	189.116	..... ago.
1.405	3.217	–	284	3.501	2.036	59.307	529	–15.842	188.522	..... set.
1.414	3.212	–	249	3.461	2.008	59.764	–461	–17.205	191.636	..... ott.
1.423	3.212	–	260	3.472	2.021	59.762	–150	–17.136	198.711	..... nov.
1.429	3.212	2.638	282	6.132	2.019	64.289	4.226	–15.391	199.240	..... dic.

che risultano dalla situazione contabile della Banca d'Italia e dell'Ufficio Italiano dei Cambi perché includono i titoli che sono stati ceduti a fronte delle anticipazioni ex DM 27.9.1974 e, relativamente +) e titoli venduti con patto di riacquisto a termine (segno –); al valore nominale. – (5) Biglietti e monete di Stato, titoli postali da riscuotere, servizi diversi per conto dello Stato, altri finanziamenti non riscontati. – (7) Include la rivalutazione (o svalutazione) dell'oro e gli aggiustamenti di cambio relativi alla posizione netta sull'estero di BI-UIC.

BASE MONETARIA:
(consistenze in

Periodi	CIRCOLANTE			RISERVE		
	Biglietti e monete	Depositi presso BI	TOTALE	Cassa contante	Riserva obbligatoria su raccolta in lire (2)	Riserve in eccesso (3)
1981 – dic.	29.678	71	29.748	1.683	36.988	1.155
1982 – »	33.237	38	33.274	1.820	45.532	229
1983 – »	37.315	38	37.353	2.021	54.625	435
1984 – »	41.175	30	41.205	3.017	63.479	512
1985 – »	44.979	230	45.209	3.048	75.693	3.130
1986 – »	48.175	174	48.349	3.399	84.714	794
1987 – »	52.613	118	52.730	3.006	93.309	353
1988 – »	56.955	225	57.180	3.229	102.798	337
1989 – gen.	52.793	117	52.910	2.862	111.693	205
feb.	52.984	131	53.115	2.628	108.213	215
mar.	54.262	148	54.410	2.677	107.283	1.943
apr.	54.912	139	55.050	2.375	108.084	324
mag.	53.734	179	53.914	3.203	108.998	419
giu.	56.488	133	56.621	2.476	107.172	246
lug.	59.419	192	59.612	3.240	109.784	358
ago.	56.382	192	56.574	2.751	110.480	346
set.	57.792	149	57.941	2.438	110.021	373
ott.	56.216	134	56.350	2.908	110.849	768
nov.	57.897	150	58.047	3.260	111.911	1.365
dic.	67.473	214	67.687	3.847	111.112	516
1990 – gen.	60.115	109	60.224	3.297	122.765	334
feb.	59.979	93	60.072	2.976	119.357	191
mar.	61.141	181	61.323	2.723	116.851	2.394
apr.	61.197	94	61.291	3.504	116.714	294
mag.	60.541	77	60.618	3.489	118.017	1.543
giu.	63.021	149	63.170	2.757	115.423	235
lug.	64.939	85	65.024	3.577	118.203	279
ago.	62.491	120	62.611	2.949	118.426	218
set.	63.613	140	63.753	2.775	118.260	195
ott.	62.015	95	62.110	3.120	121.090	99
nov.	63.853	77	63.930	3.311	123.129	4.395
dic.	69.337	129	69.466	5.357	123.230	–1.764

(1) Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. – (2) Dall'ottobre del 1990, obbligo medio di riserva nel periodo di mantenimento (15 del mese indicato serva, i depositi liberi delle aziende di credito non soggette a riserva obbligatoria. — (4) Deposito debordo massimale e deposito cauzione assegni circolari — (5) Fino al settembre del 1990, in valuta, i depositi liberi delle aziende di credito non soggette a riserva obbligatoria e i depositi debordo massimale e cauzione assegni circolari. — (6) Include, fino al dicembre del 1988, i

UTILIZZO (1)
miliardi di lire)

BANCARIE					TOTALE BASE MONETARIA	Periodi
Depositi presso BI			Margine disponibile anticipazioni ordinarie	TOTALE (6)		
Riserva obbligatoria su raccolta netta in valuta	Altri depositi (4)	Totale (5)				
–	1.448	39.591	2.026	43.347	73.095	..... dic. – 1981
–	930	46.691	1.619	50.157	83.431	..... » – 1982
–	2	55.061	1.580	58.682	96.035	..... » – 1983
–	–	63.991	1.645	68.677	109.882	..... » – 1984
–	–	78.823	1.851	83.749	128.958	..... » – 1985
–	. .	85.509	877	89.809	138.157	..... » – 1986
146	657	94.465	1.871	99.373	152.103	..... » – 1987
100	–	103.235	1.393	107.880	165.060	..... » – 1988
100	–	111.998	933	115.793	168.703	..... gen. – 1989
100	–	108.527	857	112.013	165.128	..... feb.
100	–	109.326	3.236	115.239	169.648	..... mar.
758	–	109.166	2.354	113.895	168.945	..... apr.
1.010	–	110.427	1.758	115.389	169.303	..... mag.
1.345	–	108.763	1.437	112.675	169.296	..... giu.
1.455	–	111.597	1.301	116.138	175.750	..... lug.
1.329	–	112.155	2.539	117.445	174.019	..... ago.
1.578	–	111.972	1.588	115.998	173.939	..... set.
1.597	–	113.214	3.109	119.231	175.581	..... ott.
1.521	–	114.797	2.867	120.924	178.971	..... nov.
1.353	–	112.981	1.050	117.878	185.565	..... dic.
1.338	–	124.437	1.145	128.880	189.103	..... gen. – 1990
1.392	–	120.940	1.196	125.112	185.184	..... feb.
1.999	–	121.244	3.146	127.113	188.436	..... mar.
2.393	–	119.400	1.993	124.897	186.188	..... apr.
2.290	–	121.850	3.016	128.356	188.974	..... mag.
2.645	–	118.304	836	121.896	185.066	..... giu.
3.045	–	121.527	2.642	127.745	192.768	..... lug.
2.573	–	121.216	2.339	126.505	189.116	..... ago.
2.547	–	121.002	991	124.768	188.522	..... set.
2.169	–	123.358	3.048	129.526	191.636	..... ott.
2.378	–	129.902	1.568	134.781	198.711	..... nov.
2.260	–	123.726	690	129.774	199.240	..... dic.

- 14 del mese successivo). — (3) Fino al settembre del 1990, depositi liberi in conto anticipazione ordinaria; dall'ottobre del 1990 include, oltre all'eccesso rispetto all'obbligo medio sul conto di ri- include le riserve obbligatorie, i depositi liberi e i depositi debordo massimale e cauzione assegni circolari. Dall'ottobre del 1990, include il conto di riserva, la riserva obbligatoria sulla raccolta netta depositi presso il Tesoro e gli ammassi obbligatori non riscontati.

BASE MONETARIA E OPERAZIONI

(consistenze in

Periodo	BASE MONETARIA						
	CIRCOLANTE	Riserve Bancarie					
		Depositi presso BI (2)		Cassa contante (3)	Margine disponibile in conto anticipazioni	TOTALE (4)	Variazioni percentuali (12 mesi) (5)
			di cui: Riserve in eccesso				
1989 – gen.	52.960	111.299	284	2.862	1.477	115.638	8,5
feb.	52.834	108.654	291	2.628	1.700	112.983	7,9
mar.	54.350	108.334	896	2.677	2.696	113.706	9,0
apr.	54.644	109.118	361	2.375	2.270	113.763	9,6
mag.	54.107	110.314	468	3.203	1.963	115.481	10,7
giu.	56.086	109.133	470	2.476	1.868	113.476	8,5
lug.	58.517	111.371	434	3.240	2.104	116.715	10,3
ago.	57.314	112.081	448	2.751	2.207	117.040	8,8
set.	57.328	111.936	424	2.438	2.194	116.567	8,1
ott.	56.491	112.951	564	2.908	2.638	118.497	9,2
nov.	58.538	114.075	691	3.260	2.117	119.452	8,1
dic.	65.534	113.308	748	3.847	2.017	119.171	9,2
1990 – gen.	60.554	123.479	293	3.297	1.499	128.275	11,2
feb.	59.913	121.374	609	2.976	2.464	126.813	11,8
mar.	61.227	120.024	1.093	2.723	2.584	125.331	9,8
apr.	61.151	119.861	725	3.504	2.679	126.043	10,9
mag.	60.697	121.104	908	3.489	2.293	126.886	9,9
giu.	61.912	118.607	367	2.757	1.761	123.125	8,4
lug.	65.040	121.467	439	3.576	2.312	127.355	8,8
ago.	63.362	122.052	1.233	2.949	2.892	127.893	9,9
set.	63.166	121.313	567	2.775	2.267	126.355	8,8
ott.	62.328	123.435	165	3.120	2.802	129.356	8,8
nov.	64.309	125.679	186	3.311	945	129.935	8,3
dic.	68.687	125.698	197	5.357	897	131.953	10,7

(1) Stime della media dei dati giornalieri nel periodo di mantenimento della riserva obbligatoria (15 del mese indicato - 14 del mese successivo). Eventuali mancate quadrature dipendono Dall'ottobre del 1990, include il conto di riserva, la riserva obbligatoria sulla raccolta netta in valuta, i depositi liberi delle aziende di credito non soggette a riserva obbligatoria e i depositi – (5) Dati aggiustati per la variazione del coefficiente medio di riserva obbligatoria (si veda la sezione Note metodologiche). – (6) Comprende le operazioni a data chiusa con gli operatori titoli di Stato.

DELLA BANCA D'ITALIA; DATI MEDI *(1)*
miliardi di lire)

TOTALE	Variazioni percentuali (12 mesi) (5)	OPERAZIONI DELLA BANCA D'ITALIA: Acquisti temporanei (6)	Vendite temporanee (7)	TOTALE	Anticipazioni ordinarie e a scadenza fissa	Periodo
168.598	7,7	2.317	6.282	–3.965	2.632	gen. – 1989
165.816	8,3	218	6.438	–6.220	1.933	feb.
168.056	9,3	12	9.998	–9.986	562	mar.
168.408	10,0	29	13.996	–13.968	1.027	apr.
169.588	10,5	617	10.826	–10.209	1.691	mag.
169.562	9,3	158	3.656	–3.498	1.824	giu.
175.232	9,7	718	4.550	–3.832	1.754	lug.
174.354	9,6	208	2.848	–2.640	1.035	ago.
173.895	9,1	176	8.779	–8.603	1.005	set.
174.988	9,8	1.256	5.466	–4.209	561	ott.
177.990	9,4	4.010	2.552	1.458	1.736	nov.
184.705	9,5	1.904	277	1.628	2.158	dic.
188.829	12,3	12.328	509	11.819	3.295	gen. – 1990
186.726	12,4	9.300	911	8.388	741	feb.
186.558	10,9	1.575	5.404	–3.829	655	mar.
187.194	11,3	74	7.331	–7.257	542	apr.
187.584	10,7	3.659	3.013	647	999	mag.
185.037	9,2	3.604	108	3.496	1.603	giu.
192.395	9,7	7.143	161	6.983	1.062	lug.
191.256	10,1	3.327	2.220	1.107	327	ago.
189.521	9,3	100	8.177	–8.076	948	set.
191.684	9,4	428	3.424	–2.996	432	ott.
194.244	8,9	6.184	947	5.237	3.338	nov.
200.640	10,4	1.912	1.052	861	4.447	dic.

dall'arrotondamento della cifra decimale. – (2) Fino al settembre del 1990, include le riserve obbligatorie, i depositi liberi e i depositi debordo massimale e cauzione assegni circolari. debordo massimale e cauzione assegni circolari. – (3) Dati di fine mese. – (4) Include, fino al dicembre del 1988, i depositi presso il Tesoro e gli ammassi obbligatori non riscontati. principali sul mercato telematico dei titoli di Stato e i finanziamenti alle aste dei BOT. – (7) Comprende le operazioni a data chiusa con gli operatori principali sul mercato telematico dei

BASE MONETARIA: OPERAZIONI IN TITOLI DI STATO DELLA

(variazioni in

Periodi	Mercato primario		Mercato aperto				VARIAZIONE PORTAFOGLIO BI-UIC
	Sottoscrizioni	Rimborsi		di cui: operazioni temporanee			
				Acquisti pronti c/termine	Vendite pronti c/termine	Altre operazioni (2)	
				BOT			
1983	38.340	18.637	–15.946	–179	–420	–	3.757
1984	12.595	16.482	–5.947	–330	–780	966	–9.834
1985	25.547	10.565	35	1.075	1.200	–386	15.018
1986	24.420	21.177	–1.841	–320	–	1.797	1.402
1987	31.838	26.021	–10.332	–501	–	–1.035	–4.515
1988	24.012	16.783	–12.503	–254	–	–614	–5.275
1989	18.887	15.407	–6.464	–	–	1.342	–2.983
1990	15.750	10.445	900	1.283	–	–49	6.205
1990 – gen.	–	20	–2.313	783	–	–1.826	–2.332
feb.	1.400	1.606	–14	–403	–	479	–221
mar.	2.200	2.318	–2.405	–380	–	–723	–2.523
apr.	1.000	1.076	246	–	–	910	169
mag.	–	30	–705	–	–	–910	–735
giu.	2.300	355	2.409	25	–	1.170	4.354
lug.	1.300	1.592	2.088	730	–	–20	1.797
ago.	1.450	704	–1.271	–465	–	–900	–525
set.	500	515	–3.104	–290	–	653	–3.119
ott.	–	328	–100	–	–	–813	–428
nov.	850	328	2.435	560	–	305	2.957
dic.	4.750	1.573	3.634	723	–	1.626	6.811
1991 – gen.	900	2.204	–2.431	–350	–	–2.021	–3.735
feb.	1.000	1.017	2.827	681	–	1.078	2.810
mar.	500	1.598	–1.207	–281	–	–948	–2.305
				CCT			
1983	8.515	1465	–5.229	–	–1.029	–	1.821
1984	6.993	4.691	1.128	–	2.805	–	3.430
1985	9.963	92	749	2.551	455	–	10.620
1986	8.051	2.182	–174	–136	–	–	5.696
1987	5.868	2.108	–2.590	–2.415	–	–	1.169
1988	2.595	734	3.252	–	–	200	5.113
1989	2.161	2	2.061	2.610	–	–268	4.219
1990	1.228	6.206	–9.582	–661	–	568	–14.560
1990 – gen.	–	–	9.278	10.714	–	63	9.278
feb.	15	–	–2.652	–2.258	–	–110	–2.637
mar.	25	–	–8.457	–8.056	–	–598	–8.432
apr.	30	–	–4.970	–3.010	–1.000	–211	–4.940
mag.	17	–	410	255	1.000	84	427
giu.	–	–	189	3.097	–	520	189
lug.	14	152	5.372	5.357	–	350	5.234
ago.	41	244	–5.685	–5.006	–	–675	–5.888
set.	955	128	–6.101	–3.703	–	–145	–5.274
ott.	38	64	225	–	–	–10	199
nov.	21	3.814	4.399	5.234	–1.035	765	606
dic.	72	1.804	–1.590	–3.285	1.035	115	–3.322
1991 – gen.	14	1.472	5.286	5.593	–	–155	3.828
feb.	26	49	1.600	1.993	–	–155	1.577
mar.	9	495	–2.204	–1.322	–	–290	–2.690

(1) Eventuali mancate quadrature dipendono dall'arrotondamento della cifra decimale. – (2) Finanziamenti o impieghi agli operatori principali sul mercato telematico dei titoli di Stato, e, per i

BANCA D'ITALIA E DELL'UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI (1)
miliardi di lire)

Mercato primario		Mercato aperto				VARIAZIONE PORTAFOGLIO BI-UIC	Periodi
			di cui: operazioni temporanee				
Sottoscrizioni	Rimborsi		Acquisti pronti c/termine	Vendite pronti c/termine	Altre operazioni (2)		
			ALTRI TITOLI				
2.481	2.068	–434	–	–	–	–20	 1983
5.806	2.578	–193	–	–	–	3.036	 1984
3.912	3.496	–2.264	38	–	–	–1.848	 1985
6.638	4.620	191	572	–	–	2.209	 1986
5.704	2.429	–1.081	–189	–	–	2.193	 1987
4.777	4.294	–1.350	–421	–	23	–867	 1988
2.043	1.133	2.297	270	–	–13	3.208	 1989
4.161	8.771	11.078	1.498	–	130	6.468	 1990
633	625	4.201	3.220	–	170	4.209	..... gen. – 1990
272	261	791	–1.131	–	–95	802	..... feb.
694	201	–1.129	–2.279	–	–215	–636	..... mar.
49	1.264	185	–80	–	5	–1.030	..... apr.
577	1.502	–469	–	–	–25	–1.394	..... mag.
13	38	–686	307	–	100	–711	..... giu.
988	2.265	4.359	3.229	–	130	3.082	..... lug.
229	218	–231	–2.198	–	–330	–220	..... ago.
460	114	–1.983	–1.338	–	150	–1.637	..... set.
125	368	1.472	–	–	–	1.229	..... ott.
55	1.436	3.116	1.600	–	60	1.735	..... nov.
66	479	1.452	168	–	130	1.039	..... dic.
19	320	2.294	2.025	–	–51	1.993	..... gen. – 1991
55	1	1.981	2.558	–	141	2.035	..... feb.
61	86	–686	181	–	–230	–711	..... mar.
			TOTALE				
49.338	22.172	–21.609	–179	–1.449	–	5.557	 1983
25.396	23.750	–5.012	–330	2.025	966	–3.368	 1984
39.423	14.153	–1.480	3.664	1.655	–386	23.790	 1985
39.109	27.979	–1.823	116	–	1.797	9.307	 1986
43.410	30.558	–14.003	–3.105	–	–1.035	–1.152	 1987
31.383	21.811	–10.601	–675	–	–391	–1.029	 1988
23.092	16.540	–2.106	2.880	–	1.061	4.444	 1989
21.140	25.424	2.394	2.120	–	649	–1.890	 1990
633	644	11.166	14.717	–	–1.593	11.155	..... gen. – 1990
1.687	1.867	–1.875	–3.792	–	274	–2.055	..... feb.
2.919	2.519	–11.992	–10.715	–	–1.536	–11.592	..... mar.
1.078	2.340	–4.539	–3.090	–1.000	704	–5.801	..... apr.
593	1.532	–764	255	1.000	–851	–1.703	..... mag.
2.313	393	1.912	3.429	–	1.790	3.832	..... giu.
2.302	4.009	11.819	9.316	–	460	10.112	..... lug.
1.721	1.166	–7.187	–7.669	–	–1.905	–6.632	..... ago.
1.916	758	–11.188	–5.331	–	658	–10.030	..... set.
163	760	1.597	–	–	–823	1.000	..... ott.
927	5.579	9.950	7.394	–1.035	1.130	5.298	..... nov.
4.888	3.857	3.495	–2.394	1.035	1.871	4.526	..... dic.
933	3.995	5.149	7.268	–	–2.227	2.086	..... gen. – 1991
1.081	1.067	6.408	5.232	–	1.064	6.422	..... feb.
570	2.179	–4.097	–1.422	–	–1.468	–5.706	..... mar.

BOT, finanziamenti alle aste.

BANCA D'ITALIA:
(consistenze in

Attivo	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Estero	**54.161**	**47.928**	**55.074**	**50.071**	**49.267**	**45.872**
Oro	28.673	25.534	28.878	27.013	24.418	22.181
ECU	7.139	10.157	12.220	10.360	11.409	10.433
Crediti in oro (FECoM)	9.883	8.801	9.953	9.311	8.416	7.645
Crediti in dollari (FECoM)	2.165	1.339	2.090	1.154	2.967	2.866
Altre attività	6.265	2.062	1.899	2.200	2.025	2.438
Obbligazioni in lire	27	26	25	24	24	24
Obbligazioni in valuta	7	7	7	7	6	7
Azioni	2	2	2	2	2	278
Tesoro	**114.510**	**127.693**	**134.053**	**136.735**	**143.477**	**144.706**
Biglietti e monete di stato	21	11	9	5	7	6
Titoli postali da riscuotere	711	38	2	1	37	–
Anticipazioni straordinarie	–	–	–	–	–	–
C/c per il servizio di tesoreria	48.182	52.707	61.981	66.312	68.155	71.064
Crediti diversi verso lo Stato	849	778	750	798	793	792
Ammassi obbligatori e acquisto grano riscontati a:						
Aziende di credito	1.195	1.258	1.325	1.395	1.469	1.545
Istituti di credito speciale	732	770	811	853	898	946
Titoli (1): in libera disponibilità	60.622	69.878	65.814	64.201	68.559	65.896
Altri	2.026	2.213	2.822	3.170	3.559	4.457
Altri impieghi	172	40	539	–	–	–
Aziende di credito	**6.911**	**3.551**	**3.878**	**4.356**	**5.273**	**6.894**
Anticipazioni: in conto corrente	563	1.843	1.560	1.923	2.149	2.522
di cui ex DM 27.9.1974	–	–	2.052	2.081	1.455	1.455
a scadenza fissa	6.209	1.534	–	10	1.389	2.638
Portafoglio	139	174	248	342	280	279
Altri conti	–	–	18	–	–	–
Istituti di credito speciale	**753**	**794**	**879**	**922**	**901**	**881**
Anticipazioni	1	15	–	2	6	–
Portafoglio	41	65	59	84	72	73
Obbligazioni	711	714	820	836	823	808
Altre partite	**7.174**	**6.421**	**6.512**	**7.530**	**8.008**	**9.818**
Obbligazioni: in libera disponibilità	191	178	164	149	133	101
altre	70	61	58	44	44	44
Azioni	378	493	550	718	849	1.043
Altri conti	6.535	5.689	5.740	6.619	6.982	8.630
Totale delle partite esposte nella situazione consolidata	**183.509**	**186.387**	**200.396**	**199.614**	**206.926**	**208.171**
Ufficio Italiano dei cambi	14.903	17.810	23.938	34.489	48.408	61.892
Conto corrente ordinario	10.986	14.216	20.304	30.531	44.885	58.651
Conto speciale dollari FMI	3.416	3.094	3.134	3.458	3.023	2.741
Altri conti speciali: in lire	1	–	–	–	–	–
in valuta	–	–	–	–	–	–
Fondo di dotazione	500	500	500	500	500	500
Altre voci:						
Partite compensate col passivo	–	1	1	1	–	–
Totale	(*) **198.412**	(*) **204.198**	(*) **224.335**	**234.104**	(*) **255.334**	(*) **270.063**
Totale come da situazione dei conti	(*) **198.252**	(*) **204.080**	(*) **223.990**	**234.104**	(*) **255.318**	(*) **269.781**

(1) Sono inclusi i titoli acquistati in via temporanea per rifinanziare gli operatori e sono esclusi i titoli venduti con patto di riacquisto. – (2) Fino al 1989, riserva obbligatoria a fronte della raccolta

SITUAZIONE SETTORIZZATA
miliardi di lire)

Passivo	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Estero	**15.638**	**13.484**	**15.287**	**14.037**	**14.806**	**13.562**
Conti esteri in lire	166	243	104	110	396	307
Conti esteri in lire per conto UIC: FMI	3.415	3.095	3.134	3.458	3.023	2.741
altri	1	–	–	–	–	–
Depositi in valuta estera: per conto UIC	–	–	–	–	–	–
altri	4	4	4	4	4	3
Depositi per servizi di cassa	5	3	2	1	–	–
Debiti in ECU (FECoM)	12.047	10.139	12.043	10.464	11.383	10.511
Tesoro	**499**	**880**	**696**	**475**	**647**	**556**
Debiti diversi verso lo Stato	492	879	695	473	647	556
Altri conti	7	1	1	2	–	–
Aziende di credito	**78.823**	**86.008**	**94.845**	**103.542**	**113.530**	**123.743**
Depositi in c/c di aziende di credito soggette a riserva (2)	75.693	84.714	93.309	102.798	111.112	121.357
Riserva obbligatoria raccolta netta in valuta	–	–	146	100	1.353	2.260
Cauzione assegni	–	–	–	–	–	–
Deposito infruttifero eccedenza massimale	–	–	657	–	–	–
Altri depositi:						
Ordini di trasferimento	97	–	–	–	–	
Depositi liberi di aziende di credito non soggette a riserva	3.025	473	353	337	516	109
Altri conti	8	821	380	307	549	17
Istituti di credito speciale	**302**	**74**	**66**	**38**	**32**	**108**
Depositi in lire liberi	125	28	28	25	32	25
Depositi per servizi di cassa	177	46	38	13	–	83
Altre partite	**55.485**	**52.484**	**58.219**	**56.238**	**54.752**	**57.182**
Depositi liberi	230	174	118	226	214	129
Depositi per servizi di cassa	14	3	3	1	1	–
Altri conti	3.103	2.884	3.100	2.482	2.497	3.629
Accantonamenti	49.783	46.758	51.951	50.108	48.248	47.888
Capitale e riserve	2.355	2.665	3.047	3.421	3.792	5.536
Circolazione	**47.665**	**51.267**	**55.221**	**59.773**	**71.567**	**74.911**
Biglietti	46.994	50.528	54.454	58.952	70.022	73.376
Vaglia	671	739	767	821	1.545	1.535
Totale delle partite esposte nella situazione consolidata	**198.412**	**204.197**	**224.334**	**234.103**	**255.334**	**270.062**
Ufficio Italiano Cambi	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**
Conto corrente ordinario	–	–	–	–	–	–
Depositi in lire	–	–	–	–	–	–
Operazioni varie in valuta	–	–	–	–	–	–
Altre voci:						
Partite compensate con l'attivo	–	1	1	1	–	1
Totale	**(*) 198.412**	**(*) 204.198**	**(*) 224.335**	**234.104**	**(*)255.334**	**(*) 270.063**
Totale come da situazione dei conti	**(*) 198.252**	**(*) 204.080**	**(*) 223.990**	**234.104**	**(*) 255.318**	**(*) 269.781**
Depositanti di titoli a cauzione assegni	6.290	6.820	7.711	8.543	7.966	8.088

in lire. – (*) La differenza tra i due totali deriva dall'adeguamento della valutazione delle attività e delle passività in valuta ai cambi della fine dell'esercizio.

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI:
(consistenze in

Attivo	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Estero	**28.017**	**28.164**	**35.690**	**48.050**	**59.589**	**72.209**
Oro	10.857	9.669	10.935	10.229	9.246	8.399
Quota: in oro FMI	1.230	1.103	1.107	1.172	1.114	1.073
in lire FMI	4.132	3.705	3.719	3.939	3.743	3.604
Diritti speciali di prelievo	547	793	1.108	1.239	1.268	1.172
Disponibilità a vista e in cassa	6.730	9.534	14.273	23.412	33.920	43.374
Titoli esteri:						
A breve termine: in valuta estera	3.879	3.040	4.278	6.523	9.111	12.279
A lungo termine: in lire	56	34	24	14	10	7
in valuta estera	450	198	135	1.404	1.177	2.289
Crediti consolidati e conti speciali	2	–	–	–	–	–
Titoli in valuta rappresentativi di debiti dell'Italia	134	88	111	118	–	–
Altre attività in valuta	–	–	–	–	–	12
Tesoro	**4.131**	**2.157**	**2.148**	**1.579**	**1.662**	**1.327**
Cessione di valuta estera	1.887	369	564	58	78	42
Finanziamento scorte	–	–	–	–	–	–
Altri conti in lire	873	594	557	672	668	497
Conti in valuta estera	1	–	2	–	–	–
Titoli: in libera disponibilità	1.353	1.178	1.005	832	749	586
altri	17	16	20	17	167	202
Aziende di credito						
Conti in valuta estera	**1**	**1**	**2**	**2**	**4**	**3**
Istituti di credito speciale	**10**	**13**	**16**	**20**	**22**	**24**
Conti in valuta estera	–	–	–	–	–	–
Titoli: in libera disponibilità	3	3	3	2	2	2
altri	7	10	13	18	20	22
Altre partite	**469**	**843**	**899**	**511**	**1.449**	**4.197**
Titoli in lire	–	–	–	–	–	–
Altri conti	469	843	899	511	1.449	4.197
Totale delle partite esposte nella situazione consolidata	**32.628**	**31.178**	**38.755**	**50.162**	**62.726**	**77.760**
Banca d'Italia	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**
Conto corrente fruttifero	–	–	–	–	–	–
Conti correnti liberi	–	–	–	–	–	–
Altre voci:						
Partite compensate con il passivo	5	4	9	18	13	1
Totale	**(*) 32.633**	**(*) 31.182**	**(*) 38.764**	**(*) 50.180**	**(*) 62.739**	**(*) 77.761**
Totale come da situazione dei conti	**(*) 29.949**	**(*) 29.742**	**(*) 38.832**	**(*) 50.102**	**(*) 62.692**	**(*) 77.709**

(*) La differenza tra i due totali deriva dall'adeguamento della valutazione delle attività e delle passività in valuta ai cambi della fine dell'esercizio.

SITUAZIONE SETTORIZZATA
miliardi di lire)

Passivo	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Estero	**1.357**	**1.173**	**1.172**	**1.260**	**1.175**	**1.183**
Conti esteri in lire	5	4	3	5	2	2
Conti in valuta estera	57	8	4	21	–	51
Conti speciali	–	–	–	–	–	–
Conto assegnazione diritti speciali di prelievo	1.295	1.161	1.165	1.234	1.173	1.130
Tesoro	**555**	**440**	**399**	**456**	**434**	**434**
Conti:in lire	108	28	8	13	17	11
in valuta estera	447	412	391	443	417	423
Aziende di credito:						
Conti in valuta estera	–	–	–	–	–	–
Istituti di credito speciale						
Conti in valuta estera	**191**	**5**	**13**	**24**	**18**	**26**
Altre partite	**15.622**	**11.750**	**13.233**	**13.934**	**12.691**	**14.225**
Ordini di pagamento	42	30	28	447	47	132
Altri conti in lire	1.216	220	242	325	282	3.179
Conti in valuta estera	–	–	–	–	–	1
Accantonamenti e altre poste	13.028	9.540	10.840	10.885	10.004	8.455
Fondi di riserva	1.336	1.960	2.123	2.277	2.358	2.458
Totale delle partite esposte nella situazione consolidata	**17.725**	**13.368**	**14.817**	**15.674**	**14.318**	**15.868**
Banca d'Italia	**14.903**	**17.810**	**23.938**	**34.488**	**48.408**	**61.892**
Conto corrente fruttifero	10.986	14.216	20.304	30.530	44.885	58.651
Conto speciale dollari FMI	3.416	3.094	3.134	3.458	3.023	2.741
Altri conti speciali	1	–	–	–	–	–
Fondo di dotazione	500	500	500	500	500	500
Altre voci:						
Partite compensate con l'attivo	5	4	9	18	13	1
Totale	(*) **32.633**	(*) **31.182**	(*) **38.764**	(*) **50.180**	(*) **62.739**	(*) **77.761**
Totale come da situazione dei conti	(*) **29.949**	(*) **29.742**	(*) **38.832**	(*) **50.102**	(*) **62.692**	(*) **77.709**

(consistenze in

Periodi	ESTERO (2)									TESORO			
	Riserve ufficiali							Posizione a medio e lungo termine	POSIZIONE NETTA	Titoli (3)	c/c di tesoreria	Altri conti (saldo)	POSIZIONE NETTA
	Oro	Ecu	Diritti speciali di prelievo	Valute convertibili	FMI	Passività a breve	Riserve ufficiali nette						
1980 – dic.	34.169	9.982	618	10.152	766	*272*	55.415	*347*	55.068	27.983	19.126	3.211	50.320
1981 – »	34.791	10.731	940	11.657	881	*182*	58.818	*759*	58.059	34.656	25.312	3.770	63.738
1982 – »	32.449	8.140	1.108	9.140	953	*149*	51.641	*475*	51.166	37.426	31.910	5.799	75.135
1983 – »	43.399	13.153	1.094	17.591	1.642	*314*	76.565	*476*	76.089	39.808	23.288	13.303	76.399
1984 – »	41.887	13.159	1.346	23.798	2.079	*267*	82.002	*189*	81.813	40.245	41.842	8.040	90.127
1985 – »	39.530	7.139	879	16.542	1.947	*238*	65.798	*616*	65.182	64.019	48.182	5.387	117.588
1986 – »	35.203	10.157	1.085	14.344	1.713	*262*	62.240	*805*	61.435	73.285	52.707	2.539	128.531
1987 – »	39.812	12.220	1.253	20.306	1.692	*117*	75.166	*861*	74.305	69.661	61.981	3.464	135.106
1988 – »	37.242	10.360	1.239	32.134	1.653	*140*	82.488	335	82.823	68.221	66.312	2.850	137.384
1989 – gen.	37.242	10.901	1.260	33.987	1.682	*237*	84.835	236	85.071	69.828	64.790	2.939	137.557
feb.	37.242	10.945	1.278	34.112	1.700	*57*	85.219	271	85.490	67.141	65.153	2.983	135.277
mar.	36.130	10.922	1.286	38.588	1.702	*80*	88.548	342	88.890	68.624	65.294	3.155	137.074
apr.	36.130	10.987	1.277	40.443	1.779	*107*	90.509	320	90.829	68.476	63.429	2.788	134.693
mag.	36.130	10.842	1.305	42.793	1.750	*98*	92.723	215	92.938	61.032	69.537	2.649	133.218
giu.	35.421	10.785	1.284	41.998	1.868	*167*	91.189	115	91.304	71.306	56.468	2.257	130.031
lug.	35.421	10.867	1.263	41.182	1.837	*156*	90.414	126	90.540	72.315	62.949	2.510	137.774
ago.	35.421	10.890	1.305	47.024	1.807	*141*	96.306	106	96.412	70.159	61.704	2.603	134.466
set.	34.847	10.998	1.300	50.053	1.748	*130*	98.816	122	98.938	65.300	63.007	2.718	131.025
ott.	34.847	11.339	1.283	47.580	1.709	*152*	96.606	94	96.701	70.254	61.045	2.928	134.228
nov.	34.847	11.309	1.290	44.393	1.819	*101*	93.557	81	93.637	69.872	68.643	3.014	141.529
dic.	33.664	11.409	1.268	45.056	1.834	*402*	92.829	46	92.875	73.034	68.155	2.868	144.057
1990 – gen.	33.664	11.099	1.261	46.507	1.786	*187*	94.130	610	94.740	84.189	54.129	2.728	141.046
feb.	33.664	11.067	1.281	46.132	1.790	*399*	93.535	628	94.163	82.133	58.187	2.869	143.189
mar.	33.606	11.029	1.264	50.101	1.755	*388*	97.367	636	98.003	70.542	69.966	3.186	143.694
apr.	33.606	10.372	1.247	51.847	1.732	*324*	98.480	659	99.139	64.740	73.064	3.032	140.836
mag.	33.606	10.463	1.299	59.088	1.780	*307*	105.929	803	106.732	63.037	71.593	2.733	137.363
giu.	31.021	10.483	1.293	64.943	1.746	*202*	109.284	797	110.081	66.869	53.209	3.378	123.456
lug.	31.021	10.084	1.270	66.103	1.691	*316*	109.853	748	110.601	76.981	51.455	3.073	131.509
ago.	31.021	10.209	1.311	67.375	1.675	*364*	111.227	778	112.005	70.348	55.233	2.651	128.232
set.	28.762	10.247	1.330	67.466	1.690	*409*	109.086	844	109.930	60.318	66.058	2.670	129.046
ott.	28.762	10.479	1.329	64.752	1.665	*440*	106.547	1.162	107.709	61.318	71.654	2.907	135.879
nov.	28.762	10.438	1.328	59.247	1.647	*361*	101.061	1.395	102.456	66.616	78.394	2.854	147.864
dic.	30.580	10.433	1.172	57.575	1.937	*365*	101.332	2.003	103.335	71.141	71.063	2.839	145.043

(1) Le voci del passivo sono riportate in corsivo. Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento della cifra decimale. – (2) Le valute convertibili, le passività a breve e la – (3) Sono inclusi i titoli acquistati in via temporanea per rifinanziare gli operatori e sono esclusi i titoli venduti con patto di riacquisto. – (4) Dall'ottobre 1990, obbligo medio di riserva sulla raccolta in lire aziende di credito non soggette a riserva obbligatoria e altri conti minori.

SITUAZIONE DEI CONTI CONSOLIDATA (1)
miliardi di lire)

AZIENDE DI CREDITO				ISTITUTI SPECIALI				ALTRE PARTITE			CIRCOLAZIONE		Periodi
Finanziamenti	Depositi: Riserva obbligatoria (4)	Depositi: Altri depositi (5)	POSIZIONE NETTA	Obbligazioni	Finanziamenti	Depositi	POSIZIONE NETTA	Fondi patrimoniali	Partite varie (saldo)	POSIZIONE NETTA	Biglietti	Vaglia e assegni	
496	*34.668*	*767*	*34.939*	215	90	*711*	*406*	*44.790*	1.324	*43.466*	*26.317*	*259*	dic. – 1980
971	*38.436*	*1.155*	*38.620*	242	171	*668*	*255*	*48.897*	*3.040*	*51.937*	*30.659*	*326*	» – 1981
2.020	*46.462*	*229*	*44.671*	268	91	*493*	*134*	*47.080*	238	*46.842*	*34.241*	*413*	» – 1982
4.788	*54.626*	*435*	*50.273*	329	97	*317*	109	*63.467*	*18*	*63.485*	*38.443*	*396*	» – 1983
1.238	*63.479*	*512*	*62.753*	586	118	*161*	543	*64.490*	*1.487*	*65.977*	*43.198*	*555*	» – 1984
6.912	*75.693*	*3.131*	*71.912*	720	43	*493*	270	*64.164*	701	*63.463*	*46.994*	*671*	» – 1985
3.552	*84.715*	*1.293*	*82.456*	727	80	*79*	728	*59.670*	2.698	*56.972*	*50.528*	*739*	» – 1986
3.880	*94.112*	*734*	*90.966*	836	60	*79*	816	*66.312*	2.272	*64.041*	*54.454*	*767*	» – 1987
4.357	*102.898*	*644*	*99.185*	856	86	*63*	879	*66.611*	4.482	*62.129*	*58.952*	*821*	» – 1988
5.478	*111.793*	*489*	*106.804*	846	81	*63*	864	*66.530*	4.734	*61.797*	*54.430*	*460*	gen. – 1989
4.798	*108.313*	*244*	*103.759*	843	62	*55*	850	*66.545*	3.651	*62.894*	*54.400*	*564*	feb.
4.080	*107.382*	*3.724*	*107.026*	843	30	*102*	771	*65.429*	1.968	*63.462*	*55.719*	*528*	mar.
3.115	*108.842*	*351*	*106.078*	831	37	*209*	659	*65.408*	1.979	*63.429*	*56.061*	*614*	apr.
3.725	*110.008*	*440*	*106.724*	831	77	*191*	717	*65.251*	1.365	*63.886*	*55.694*	*569*	mag.
4.916	*108.517*	*636*	*104.237*	831	101	*160*	772	*65.769*	6.149	*59.621*	*57.690*	*560*	giu.
5.370	*111.239*	*386*	*106.255*	851	92	*100*	843	*65.388*	4.414	*60.974*	*61.394*	*533*	lug.
1.248	*111.809*	*843*	*111.404*	851	91	*90*	852	*65.414*	3.531	*61.882*	*57.862*	*582*	ago.
2.233	*111.599*	*417*	*109.783*	857	43	*75*	824	*64.855*	3.327	*61.528*	*58.953*	*523*	set.
1.840	*112.446*	*799*	*111.404*	841	39	*67*	813	*64.547*	2.595	*61.952*	*57.843*	*542*	ott.
2.044	*113.432*	*1.845*	*113.233*	856	66	*80*	842	*64.518*	2.474	*62.044*	*59.866*	*865*	nov.
5.277	*112.465*	*1.065*	*108.253*	845	78	*50*	873	*64.345*	6.359	*57.986*	*70.022*	*1.545*	dic.
8.847	*124.103*	*960*	*116.216*	837	94	*44*	887	*64.506*	7.062	*57.444*	*62.113*	*900*	gen. – 1990
3.729	*120.748*	*629*	*117.648*	840	91	*29*	902	*63.998*	5.772	*58.226*	*61.647*	*733*	feb.
1.748	*118.850*	*2.420*	*119.522*	849	75	*365*	559	*63.996*	4.513	*59.483*	*62.550*	*701*	mar.
2.885	*119.107*	*771*	*116.993*	829	73	*43*	859	*63.334*	3.406	*59.928*	*63.371*	*543*	apr.
1.882	*120.307*	*2.193*	*120.618*	829	92	*424*	497	*63.147*	2.428	*60.719*	*62.711*	*544*	mag.
4.752	*118.068*	*424*	*113.740*	849	81	*346*	584	*62.763*	7.424	*55.339*	*64.448*	*595*	giu.
2.303	*121.248*	*1.090*	*120.035*	850	86	*163*	773	*61.519*	6.390	*55.129*	*67.148*	*571*	lug.
2.619	*120.999*	*1.063*	*119.443*	850	66	*138*	778	*61.546*	4.683	*56.864*	*64.121*	*587*	ago.
3.965	*120.807*	*582*	*117.424*	850	54	*108*	796	*59.307*	2.639	*56.668*	*65.055*	*625*	set.
1.868	*123.259*	*751*	*122.142*	834	56	*104*	786	*59.764*	2.076	*57.688*	*63.786*	*758*	ott.
3.359	*125.507*	*4.411*	*126.559*	835	68	*71*	832	*59.762*	1.841	*57.921*	*65.806*	*866*	nov.
6.897	*125.490*	*–1.747*	*116.846*	831	73	*134*	771	*64.289*	6.897	*57.392*	*73.376*	*1.535*	dic.

posizione a medio e a lungo termine sull'estero sono calcolate al «corso ufficiale» dell'ultimo giorno del mese considerato. L'oro è contabilizzato secondo i criteri previsti dal DL 30 dicembre 1976 n. 867. e riserva obbligatoria sulla raccolta netta in valuta. – (5) Fino al settembre del 1990, depositi liberi e altri conti minori; dall'ottobre del 1990, saldo sul conto di riserva meno obbligo medio, depositi delle

AZIENDE DI CREDITO: SITUA

(consistenze in

Periodi	ATTIVO									
	Riserve bancarie		Impieghi	Titoli	Sofferenze ed effetti propri insoluti e al protesto	Azioni e partecipazioni	Rapporti interbancari (4)	Rapporti con ICS		Capitali fruttiferi sull'estero
	(2)	di cui: riserva obbligatoria (3)						(4)	di cui: buoni fruttiferi	
1981 – dic.	42.804	36.654	147.071	119.125	7.103	3.493	60.890	6.941	1.876	42.941
1982 – »	49.639	45.184	160.564	150.442	9.314	5.140	72.279	7.904	3.800	45.080
1983 – »	58.039	54.108	185.277	176.842	11.647	6.574	84.799	8.041	3.656	54.630
1984 – »	67.846	62.838	223.567	187.923	14.688	8.520	88.243	8.461	3.219	72.502
1985 – »	82.858	74.890	251.977	202.491	17.946	9.340	87.934	9.291	3.985	80.060
1986 – »	88.557	83.858	274.258	214.764	21.105	11.640	97.121	8.861	4.308	77.871
1987 – »	98.085	92.438	297.136	220.992	24.205	12.979	92.842	9.386	4.188	73.682
1988 – »	106.721	101.822	351.417	208.701	24.944	14.641	88.645	9.485	3.822	80.268
1989 – gen.	114.652	110.665	361.396	185.078	25.961	15.100	69.100	7.215	3.815	71.427
feb.	110.908	107.199	363.887	182.386	25.451	15.153	68.567	7.791	3.403	75.158
mar.	114.073	106.244	361.099	189.555	25.671	15.425	66.277	7.675	3.413	78.212
apr.	112.782	107.719	368.250	191.194	25.765	15.913	64.476	8.702	3.317	80.261
mag.	114.210	108.909	376.843	195.578	25.961	16.070	69.022	8.386	3.159	89.040
giu.	111.645	107.406	384.209	184.068	25.928	15.982	69.657	8.643	3.048	91.982
lug.	115.171	110.157	395.565	176.450	26.305	16.572	64.119	6.791	2.718	93.293
ago.	116.339	110.720	389.448	176.711	26.653	16.958	61.773	6.805	2.726	87.021
set.	114.901	110.443	387.649	183.522	26.781	17.964	67.805	7.161	2.680	88.437
ott.	118.109	111.299	395.362	179.708	27.164	18.363	62.377	7.917	2.683	89.805
nov.	119.673	112.288	408.767	181.203	27.279	18.510	70.432	8.135	2.957	92.729
dic.	116.814	111.361	427.183	200.395	26.166	19.599	104.171	10.420	2.977	100.608
1990 – gen.	127.532	122.698	432.964	160.987	26.688	19.345	75.297	9.113	2.779	82.932
feb.	124.027	119.480	431.308	155.979	26.848	19.309	66.846	8.498	2.479	82.058
mar.	125.827	117.497	425.492	163.513	26.548	19.379	71.290	8.001	2.525	86.942
apr.	123.769	117.765	431.524	171.952	26.946	19.690	66.121	7.962	2.726	85.833
mag.	127.160	119.026	439.319	169.100	27.178	19.762	71.913	7.966	2.630	89.987
giu.	120.865	116.793	445.031	167.092	27.229	19.958	70.090	8.716	2.579	96.890
lug.	126.560	119.968	458.162	152.085	27.575	20.074	63.378	8.071	2.466	86.813
ago.	125.243	119.689	447.842	161.219	27.873	20.064	67.840	7.892	2.243	89.928
set.	123.504	119.399	444.727	176.306	27.977	20.326	74.887	7.745	2.335	99.115
ott.	128.344	122.019	457.712	176.172	28.455	20.708	70.020	8.215	2.197	101.141
nov.	133.618	124.294	468.623	167.637	28.605	21.150	67.240	9.115	2.152	103.055
dic.	128.794	124.322	496.139	191.020	28.269	21.486	82.407	9.219	2.151	110.630
1991 – gen.	131.423	127.180	489.924	158.182	28.797	21.185	59.425	8.033	2.100	106.099
feb.	134.349	131.998	488.167	147.663	29.070	21.301	59.097	7.652	2.145	107.382
mar.(8)	133.800	128.760	486.470	152.160	....	....	....	....	....	....
apr.(8)	132.880	127.220	493.540	154.160	....	....	....	....	....	....

(1) L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta all'arrotondamento. – (2) Riserve libere delle aziende di credito, deposito infruttifero per sconfinamento dal massimale sugli impieghi della Banca d'Italia. – (4) I conti correnti di corrispondenza sono ai saldi liquidi. – (5) Depositi in valuta di residenti e fondi di terzi in amministrazione. – (6) Dati tratti dalla contabilità della Banca

ZIONE DEI CONTI RIASSUNTIVA *(1)*
miliardi di lire)

PASSIVO									PER MEMORIA	Periodi
Depositi	Altra raccolta all'interno (5)	Crediti da BI-UIC (6)	Rapporti inter-bancari (4)	Rapporti con ICS (4)	Provvista sull'estero	di cui: depositi di non residenti	Patrimonio (7)	Saldo altre voci	Crediti di firma	
274.127	2.085	2.982	60.405	5.067	58.542	1.687	21.063	6.097	40.558	..... dic. – 1981
325.080	2.335	3.626	72.516	6.644	60.934	2.520	26.437	2790	47.907	..... » – 1982
368.389	3.588	6.351	87.760	5.301	77.122	3.272	36.789	549	54.181	..... » – 1983
411.862	4.968	2.866	95.624	4.623	100.149	3.985	44.295	7.363	60.947	..... » – 1984
454.170	6.541	8.745	98.603	4.505	100.269	4.736	52.132	16.932	66.936	..... » – 1985
496.101	4.849	4.412	108.168	5.109	99.322	6.079	61.799	14.417	67.679	..... » – 1986
531.819	3.232	5.718	103.966	5.777	103.828	6.802	72.433	2.534	79.884	..... » – 1987
571.564	4.037	5.730	98.018	5.787	122.999	8.680	77.740	–1.053	95.463	..... » – 1988
553.486	4.241	6.386	81.898	6.873	123.369	9.426	86.014	–12.338	98.870	..... gen.– 1989
547.527	4.183	5.630	79.705	6.279	129.598	11.241	85.532	–9.153	102.241	..... feb.
555.000	4.176	5.540	76.739	5.653	134.963	11.193	83.639	–7.723	106.652	..... mar.
562.076	4.404	5.443	75.071	5.990	132.805	10.923	83.035	–1.481	106.494	..... apr.
554.675	4.930	5.460	82.806	5.522	139.927	11.063	84.257	17.533	107.425	..... mag.
565.720	4.626	5.983	83.278	6.696	146.513	13.939	84.561	–5.263	109.485	..... giu.
566.449	4.894	6.382	75.210	6.056	138.309	13.699	84.646	12.320	110.786	..... lug.
565.102	4.079	3.414	72.013	5.543	139.931	13.096	85.404	6.222	112.221	..... ago.
570.320	4.056	3.454	79.628	5.700	144.711	12.858	85.832	519	112.200	..... set.
574.981	4.862	4.913	73.255	5.247	148.272	11.838	85.818	1.457	115.151	..... ott.
571.689	4.503	4.878	80.415	5.044	147.647	11.796	86.050	26.502	117.105	..... nov.
625.348	4.442	6.298	119.609	6.337	152.955	11.089	87.468	2.899	118.901	..... dic.
603.855	4.463	9.956	82.852	6.844	137.747	13.305	96.703	–7.562	118.972	..... gen.– 1990
594.921	4.827	4.890	75.666	6.328	139.062	13.258	95.977	–6.798	122.513	..... feb.
598.008	4.540	4.866	82.451	6.725	143.452	13.100	95.002	–8.052	125.857	..... mar.
605.815	4.743	4.844	75.106	6.237	139.337	12.959	93.922	3.793	124.456	..... apr.
595.512	4.668	4.868	78.919	5.485	147.287	14.231	93.942	21.704	124.874	..... mag.
606.836	4.905	5.560	78.463	6.388	149.935	15.596	94.194	9.590	122.133	..... giu.
607.672	4.997	4.907	70.613	5.410	143.566	14.812	94.469	11.084	123.768	..... lug.
606.056	5.461	4.921	73.611	5.548	143.228	14.306	94.505	14.571	122.927	..... ago.
620.256	5.215	4.921	82.357	5.709	148.211	15.339	94.678	13.240	127.802	..... set.
628.105	5.614	4.888	76.649	5.831	150.046	14.512	94.846	24.788	131.536	..... ott.
624.661	5.777	4.898	74.008	5.089	152.573	13.895	95.200	36.837	131.640	..... nov.
686.333	5.852	7.563	89.922	7.158	158.965	15.286	95.594	16.577	134.996	..... dic.
651.578	6.215	4.928	65.080	7.039	153.641	14.200	107.110	7.477	135.421	..... gen.–1991
645.518	6.077	7.854	62.955	6.638	154.500	14.052	106.305	4.834	132.761	..... feb.
649.820	....	4.810	....	....	....	....	....	....	....	.. (8) mar.
655.570	....	4.850	....	....	....	....	....	....	....	.. (8) apr.

e depositi costituiti ai fini di riserva obbligatoria e cauzione assegni. Dati in parte tratti dalla contabilità della Banca d'Italia. – (3) Da ottobre del 1990 dati completamente tratti dalla contabilità d'italia. – (7) Patrimonio utile ai fini di vigilanza: componenti positive. – (8) Dati provvisori.

AZIENDE DI CREDITO: SITUAZIONE DEI

(consistenze di fine

Periodi	ATTIVO										
	RISERVE BANCARIE		CREDITI								
			Impieghi								
	(2)	di cui: riserva obbligatoria (3)		di cui: in valuta	Titoli a breve termine	Titoli a medio e a lungo termine	Sofferenze ed effetti propri insoluti e al protesto	Azioni e partecipaz.	Rapporti interbancari (4)	Rapporti con ICS (4)	Capitali fruttiferi sull'estero
											Banche, casse di risparmio
1981	42.491	36.654	143.611	16.232	34.657	80.643	6.535	3.424	56.758	6.820	42.932
1982	49.440	45.184	156.605	16.953	47.055	99.117	8.736	5.062	65.922	7.513	45.077
1983	57.819	53.947	181.565	22.310	40.773	130.599	11.071	6.454	77.621	7.695	54.611
1984	67.714	62.827	219.549	31.886	37.655	143.103	14.088	8.367	79.801	8.039	72.382
1985	82.646	74.883	248.960	24.942	22.692	172.326	17.349	9.152	79.027	8.935	79.795
1986	88.528	83.858	271.276	28.499	26.824	181.176	20.411	11.395	86.206	8.568	77.505
1987	97.993	92.438	293.719	33.841	22.217	190.886	23.507	12.642	81.252	9.184	73.180
1988	106.642	101.795	346.736	43.541	20.319	181.360	24.189	14.298	77.778	9.260	79.761
1989	116.752	111.328	421.807	52.686	21.726	172.306	25.870	19.176	93.340	10.048	100.212
1990	128.695	124.275	490.534	58.203	24.274	159.034	27.908	20.981	71.554	8.722	109.763
											Banche di
1981	6.305	5.521	21.384	4.163	3.782	10.032	877	576	5.548	122	16.143
1982	7.136	6.615	23.000	3.994	5.831	11.536	1.187	732	7.328	78	16.183
1983	7.798	7.197	26.311	5.249	4.495	12.210	1.494	859	10.391	136	20.949
1984	8.765	8.069	32.534	7.989	5.283	11.052	1.795	1.025	10.314	246	28.764
1985	11.001	9.780	35.021	5.762	4.146	12.529	2.076	719	11.098	196	30.315
1986	11.315	10.772	37.277	6.171	4.408	14.937	2.295	1.063	10.689	212	29.440
1987	11.565	10.913	38.694	7.416	4.502	16.532	2.539	1.154	7.917	387	20.891
1988	12.487	12.073	46.299	8.439	1.886	16.243	2.539	1.204	8.828	732	26.744
1989	12.932	12.456	57.793	10.211	2.444	15.790	2.834	1.827	19.921	619	33.708
1990	13.977	13.662	69.417	11.217	2.129	12.759	2.983	1.660	7.976	661	42.117
											Istituti di credito
1981	9.239	7.803	27.026	3.908	10.292	18.490	1.695	1.065	8.415	2.468	14.493
1982	10.434	9.635	30.130	3.951	13.085	22.222	1.947	1.547	11.120	1.949	15.760
1983	11.846	11.225	34.196	5.069	13.675	27.712	2.468	1.983	13.739	2.218	14.132
1984	13.969	12.934	41.323	7.677	13.119	31.137	2.941	2.825	12.354	2.775	19.168
1985	17.166	15.406	47.068	6.065	6.203	37.259	3.657	2.959	17.582	3.055	20.225
1986	18.278	17.431	51.458	6.836	8.010	38.057	4.214	3.895	16.433	3.467	19.987
1987	20.378	19.175	56.653	8.216	3.795	45.716	4.788	4.285	14.269	3.641	24.093
1988	21.762	20.834	66.253	11.706	3.960	38.043	4.953	4.743	16.252	3.832	23.394
1989	23.882	22.950	82.174	13.179	3.896	37.708	5.419	6.638	14.407	4.368	33.222
1990	26.045	25.462	95.917	15.105	4.826	32.089	5.765	7.117	8.432	3.647	30.861
											Banche di
1981	11.041	9.755	41.605	4.303	8.887	17.411	1.660	629	20.184	1.475	10.533
1982	12.301	11.431	44.367	4.617	10.604	22.997	2.461	944	20.948	2.056	10.307
1983	14.659	13.578	52.133	6.200	7.951	32.063	2.920	1.265	23.109	1.778	14.500
1984	16.937	15.766	61.611	8.688	6.070	35.666	3.858	1.362	24.614	1.422	18.068
1985	19.922	18.247	69.459	6.484	4.209	42.704	4.623	1.649	20.998	1.538	21.142
1986	21.451	20.299	74.848	7.461	5.063	47.079	5.167	1.952	24.019	1.177	19.331
1987	23.763	22.440	79.216	8.621	5.873	41.923	5.634	2.096	21.757	931	18.041
1988	26.058	24.923	93.328	11.002	6.312	41.075	5.763	2.009	18.902	686	17.502
1989	28.797	27.454	111.626	13.225	5.081	36.952	5.845	2.699	21.631	802	19.175
1990	31.425	30.422	126.893	13.652	6.077	32.808	6.146	3.130	20.141	744	20.651

(1) L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta all'arrotondamento. – (2) Riserve libere delle aziende di credito, deposito infruttifero per sconfinamento dal massimale sugli della Banca d'Italia. – (4) I conti correnti di corrispondenza sono ai saldi liquidi. – (5) Emessi ai sensi del D.M. 28-12-82 e dei provvedimenti successivi (si veda il Glossario). – (6) Depositi in

CONTI PER CATEGORIE GIURIDICHE (1)
periodo in miliardi di lire)

PASSIVO												
Depositi di clienti							Provvista sull'estero					
di cui: in c/c	di cui: certificati di deposito (5)	Altra raccolta all'interno (6)	Crediti da BI-UIC (7)	Rapporti inter-bancari (4)	Rapporti con ICS (4)		di cui: depositi di non residenti	Patrimonio (8)	Saldo altre voci	Crediti di Firma	Periodi
e principali casse rurali											
273.915	148.362	—	2.063	2.569	50.568	4.631	58.521	1.687	20.153	5.451	40.405	.. 1981
324.826	175.480	—	2.315	3.223	59.743	6.048	60.899	2.520	25.477	1.996	47.737	.. 1982
368.127	197.376	3.256	3.564	5.947	74.200	4.617	76.978	3.271	35.657	–882	53.973	.. 1983
411.539	222.194	7.546	4.942	2.460	79.054	3.931	99.825	3.984	42.916	6.031	60.737	.. 1984
453.745	244.590	13.310	6.516	7.321	83.974	4.119	99.844	4.736	50.605	14.758	66.648	.. 1985
495.710	276.797	21.465	4.824	3.613	91.471	4.638	98.717	6.079	60.248	12.668	67.332	.. 1986
531.014	299.099	31.968	3.230	5.281	85.434	5.440	103.067	6.802	70.645	469	79.489	.. 1987
570.965	324.170	55.929	4.032	5.283	80.724	5.470	122.050	8.680	75.832	–4.013	94.902	.. 1988
624.752	358.050	86.093	4.440	5.782	100.988	6.180	151.839	11.087	85.861	1.395	118.266	.. 1989
685.705	390.181	119.949	5.850	6.734	72.602	6.963	156.988	15.283	93.858	12.765	134.075	.. 1990
interesse nazionale												
32.478	22.426	—	474	400	6.463	1.028	20.377	667	2.551	998	12.033	.. 1981
37.449	25.932	—	617	425	7.998	1.920	19.871	909	2.834	1.897	12.878	.. 1982
42.071	28.895	1.574	566	443	10.265	1.321	26.035	1.229	3.886	56	14.569	.. 1983
45.597	31.400	2.777	550	396	12.942	881	34.322	1.548	4.659	431	16.116	.. 1984
51.141	34.549	4.332	718	1.205	11.797	857	33.766	1.582	5.183	2.434	15.576	.. 1985
55.882	38.852	4.993	517	1.275	15.051	773	30.727	1.743	6.505	906	16.373	.. 1986
58.005	40.071	6.257	491	503	10.346	900	26.970	1.839	8.950	–1.984	17.761	.. 1987
61.199	42.097	8.034	650	532	11.645	846	35.004	1.927	9.392	–2.306	24.187	.. 1988
68.675	47.517	10.579	838	671	24.125	980	47.588	2.630	11.083	–6.092	31.291	.. 1989
72.564	48.699	13.301	1.204	518	12.508	1.215	43.747	2.997	12.217	9.706	33.549	.. 1990
di diritto pubblico												
52.939	32.700	—	752	1.124	13.711	1.117	18.547	579	3.878	1.115	9.786	.. 1981
63.954	39.280	—	668	1.088	16.855	1.249	20.175	814	4.751	–546	12.135	.. 1982
70.643	43.176	621	569	1.548	20.570	1.108	20.429	942	6.829	273	14.314	.. 1983
79.621	49.513	1.488	501	608	23.150	1.149	25.757	1.153	7.725	1.100	16.549	.. 1984
87.320	54.986	2.226	741	4.511	23.111	1.433	25.741	1.800	9.393	2.924	17.110	.. 1985
95.291	61.052	2.780	725	892	27.304	1.793	25.442	2.560	11.552	800	18.295	.. 1986
100.094	64.026	4.882	580	2.365	29.085	1.937	29.981	2.623	13.144	432	22.883	.. 1987
108.182	69.941	8.429	1.055	2.094	21.924	2.019	34.179	2.981	13.790	–51	26.319	.. 1988
118.015	75.775	13.677	1.157	1.261	24.636	2.215	42.555	2.613	16.076	5.799	33.259	.. 1989
131.664	83.585	18.255	1.654	2.665	11.390	2.293	45.092	3.974	17.026	2.915	34.955	.. 1990
credito ordinario												
68.001	36.096	—	195	402	22.459	736	14.354	332	5.334	1.944	9.939	.. 1981
78.473	41.313	—	302	1.112	24.556	749	14.245	607	7.119	429	11.741	.. 1982
88.520	46.843	452	330	3.357	28.987	776	20.338	802	9.466	–1.396	13.324	.. 1983
99.249	53.495	1.082	314	747	27.776	660	27.080	887	11.161	2.621	15.276	.. 1984
108.690	58.813	2.475	407	641	31.298	594	26.574	939	13.404	4.636	19.493	.. 1985
118.254	66.361	5.864	544	756	30.708	624	26.503	1.081	16.011	6.687	16.375	.. 1986
127.765	72.978	8.379	423	589	24.746	882	26.676	1.422	17.265	888	19.395	.. 1987
136.707	77.620	15.380	896	622	24.292	807	29.086	1.626	18.375	850	21.572	.. 1988
149.608	85.201	23.572	1.162	1.101	26.906	853	32.712	2.264	19.521	745	25.885	.. 1989
163.858	92.588	32.380	1.258	651	22.494	1.061	35.862	3.102	20.931	1.900	29.381	.. 1990

impieghi e depositi costituiti ai fini di riserva obbligatoria e cauzione assegni. Dati in parte tratti dalla contabilità della Banca d'Italia. – (3) Da ottobre del 1990 dati completamente tratti dalla contabilità valuta di residenti e fondi di terzi in amministrazione. – (7) Dati tratti dalla contabilità della Banca d'Italia. – (8) Patrimonio utile ai fini di vigilanza: componenti positive.

AZIENDE DI CREDITO: SITUAZIONE DEI

(consistenze di fine

Periodi	ATTIVO										
	RISERVE BANCARIE		CREDITI								
			Impieghi								
	(2)	di cui: riserva obbligatoria (3)		di cui: in valuta	Titoli a breve termine	Titoli a medio e a lungo termine	Sofferenze ed effetti propri insoluti e al protesto	Azioni e partecipaz.	Rapporti interbancari (4)	Rapporti con ICS (4)	Capitali fruttiferi sull'estero
											Banche popolari
1981	6.548	5.745	20.458	1.762	3.999	9.486	784	273	11.760	880	1.203
1982	7.781	7.088	22.305	1.924	5.248	13.498	1.049	510	13.769	1.311	1.845
1983	9.199	8.563	26.359	2.582	3.857	18.803	1.434	689	15.847	1.306	3.248
1984	10.987	10.198	32.002	3.320	4.123	21.857	1.892	1.207	15.068	1.237	3.758
1985	13.313	12.263	37.280	2.901	2.852	26.046	2.417	1.603	13.546	1.394	4.563
1986	14.646	13.814	41.346	3.504	3.252	25.878	2.904	1.913	16.457	1.083	4.676
1987	16.571	15.700	46.343	4.188	3.425	26.960	3.330	2.137	18.140	912	4.877
1988	18.302	17.407	56.448	5.485	3.521	26.522	3.404	2.960	16.365	1.025	5.180
1989	20.208	19.203	67.216	6.902	3.819	24.301	3.553	3.227	18.591	837	5.926
1990	22.042	21.201	78.501	7.817	4.350	25.202	3.949	3.637	15.194	815	6.318
											Casse di
1981	9.348	7.830	32.572	2.096	7.601	24.956	1.505	879	10.607	1.875	560
1982	11.780	10.415	36.209	2.468	12.171	28.430	2.071	1.326	12.429	2.119	980
1983	14.306	13.384	41.892	3.210	10.650	39.104	2.728	1.654	14.207	2.258	1.782
1984	17.042	15.859	51.260	4.213	8.977	42.378	3.567	1.943	17.064	2.359	2.624
1985	21.228	19.187	59.171	3.731	5.228	52.415	4.528	2.217	15.448	2.753	3.550
1986	22.822	21.541	65.289	4.527	6.034	53.625	5.767	2.565	18.154	2.629	4.071
1987	25.689	24.211	71.606	5.400	4.507	58.069	7.150	2.960	18.552	3.314	5.277
1988	28.007	26.559	82.932	6.909	4.493	57.704	7.460	3.365	16.894	2.985	6.941
1989	30.897	29.265	101.312	9.117	6.304	55.805	8.145	4.767	18.154	3.421	8.179
1990	35.169	33.529	117.735	10.337	6.689	54.456	8.993	5.418	19.140	2.855	9.812
											Principali
1981	8	–	566	....	96	267	14	2	244	..	....
1982	9	–	594	....	117	434	21	2	328	..	....
1983	10	–	675	....	145	708	27	4	328	..	....
1984	14	–	820	....	82	1.012	35	5	386	..	....
1985	17	–	961	....	54	1.374	47	5	354	..	....
1986	16	–	1.058	....	56	1.600	63	8	454	..	....
1987	27	–	1.207	....	115	1.686	66	9	617	..	....
1988	26	–	1.475	....	146	1.772	70	16	537	..	....
1989	35	–	1.686	52	181	1.750	75	18	636	1	2
1990	37	–	2.070	76	203	1.720	72	18	672	..	5
											Istituti di
1981	314	..	3.461	..	1.085	2.740	567	69	4.132	122	10
1982	198	..	3.959	..	1.505	2.764	577	79	6.357	391	4
1983	219	160	3.712	..	1.827	3.642	576	119	7.179	345	19
1984	132	11	4.017	10	2.298	4.866	600	153	8.443	422	120
1985	211	7	3.016	7	1.707	5.767	597	188	8.908	356	265
1986	30	..	2.982	24	978	5.786	695	245	10.915	293	366
1987	92	..	3.417	47	1.365	6.524	699	338	11.591	202	503
1988	79	26	4.681	61	620	6.402	754	343	10.867	224	507
1989	62	33	5.377	249	445	5.918	297	425	10.832	372	396
1990	99	47	5.605	317	611	7.099	360	506	10.853	497	866

(1) L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta all'arrotondamento. – (2) Riserve libere delle aziende di credito, deposito infruttifero per sconfinamento dal massimale sugli impieghi della Banca d'Italia. – (4) I conti correnti di corrispondenza sono ai saldi liquidi. – (5) Emessi ai sensi del D.M. 28-12-82 e dei provvedimenti successivi (si veda il Glossario). – (6) Depositi in

CONTI PER CATEGORIE GIURIDICHE (1)
periodo in miliardi di lire)

PASSIVO												
Depositi di clienti							Provvista sull'estero					
	di cui: in c/c	di cui: certificati di deposito (5)	Altra raccolta all'interno (6)	Crediti da BI-UIC (7)	Rapporti inter-bancari (4)	Rapporti con ICS (4)		di cui: depositi di non residenti	Patrimonio (8)	Saldo altre voci	Crediti di Firma	Periodi
e cooperative												
42.636	18.816	–	41	222	4.375	1.127	2.894	60	4.366	–270	4.015	... 1981
51.382	22.698	–	91	213	5.856	1.412	3.528	86	5.731	–897	5.017	... 1982
59.926	26.049	227	207	210	7.855	701	5.668	127	8.016	–1.841	5.368	... 1983
67.961	29.735	713	280	242	7.957	562	6.751	178	9.753	–1.375	5.844	... 1984
75.550	32.800	1.489	629	561	8.690	541	7.034	202	10.878	–869	6.310	... 1985
82.940	38.277	3.053	650	282	8.803	552	7.719	203	12.206	–997	6.903	... 1986
90.947	42.707	4.963	668	299	9.260	595	9.028	246	13.787	–1.889	8.604	... 1987
98.854	47.097	9.328	743	353	9.954	743	10.690	314	14.698	–2.308	10.647	... 1988
108.823	53.081	15.213	584	583	10.202	975	12.823	656	16.133	–2.445	13.464	... 1989
118.306	57.390	22.533	702	526	10.739	877	13.289	887	17.977	–2.408	17.251	... 1990
risparmio												
76.691	37.902	–	600	422	3.556	623	2.349	50	3.952	1.710	4.610	... 1981
92.101	45.725	–	637	383	4.466	718	3.082	104	4.943	1.185	5.932	... 1982
105.130	51.756	382	1.892	388	6.507	712	4.508	171	7.312	2.132	6.365	... 1983
116.877	57.249	1.487	3.298	466	7.199	678	5.915	218	9.416	3.365	6.915	... 1984
128.411	62.502	2.787	4.022	403	9.040	694	6.729	213	11.493	5.746	8.108	... 1985
140.308	71.078	4.776	2.389	407	9.572	887	8.326	491	13.666	5.401	9.314	... 1986
150.708	77.866	7.486	1.067	1.525	11.956	1.123	10.412	671	17.128	3.205	10.765	... 1987
162.219	85.738	14.757	687	1.679	12.846	1.051	13.090	1.831	19.151	58	12.066	... 1988
175.583	94.667	23.053	699	2.162	15.078	1.155	16.137	2.924	22.554	3.616	14.292	... 1989
194.949	105.897	33.480	1.032	2.370	15.423	1.516	18.964	4.324	25.119	894	18.853	... 1990
casse rurali												
1.171	422	–	–	..	4	..	....	....	72	–49	23	... 1981
1.467	532	–	–	1	12	..	....	....	99	–75	34	... 1982
1.836	657	–	–	1	16	..	....	....	147	–103	32	... 1983
2.234	803	–	–	1	29	1	....	....	202	–113	37	... 1984
2.633	941	–	..	1	38	1	....	....	254	–115	51	... 1985
3.036	1.177	–	..	1	33	9	....	....	307	–131	71	... 1986
3.496	1.451	–	..	1	41	3	....	....	370	–184	81	... 1987
3.804	1.677	–	..	3	63	4	....	....	425	–257	111	... 1988
4.049	1.809	–	..	4	40	3	24	..	494	–230	76	... 1989
4.364	2.023	–	–	4	49	2	34	..	589	–245	86	... 1990
categoria												
211	211	–	23	413	9.837	436	21	..	910	649	153	... 1981
254	254	–	20	404	12.773	596	35	..	960	792	170	... 1982
263	263	–	24	404	13.560	684	144	..	1.131	1.428	208	... 1983
323	323	–	25	406	16.571	692	324	..	1.379	1.331	211	... 1984
426	426	–	24	1.423	14.628	385	425	..	1.527	2.177	289	... 1985
391	391	–	26	799	16.696	472	605	..	1.551	1.750	348	... 1986
804	804	–	2	436	18.532	337	761	1	1.789	2.070	394	... 1987
599	599	–	5	446	17.293	317	949	1	1.909	2.959	561	... 1988
597	371	–	2	516	18.621	158	1.116	2	1.607	1.507	635	... 1989
628	323	–	2	829	17.319	195	1.976	3	1.735	3.812	922	... 1990

e depositi costituiti ai fini di riserva obbligatoria e cauzione assegni. Dati in parte tratti dalla contabilità della Banca d'Italia. – (3) Da ottobre del 1990 dati completamente tratti dalla contabilità valuta di residenti e fondi di terzi in amministrazione. – (7) Dati tratti dalla contabilità della Banca d'Italia. – (8) Patrimonio utile ai fini di vigilanza: componenti positive.

AZIENDE DI CREDITO: SITUAZIONE DEI

(consistenze di fine

Periodi	ATTIVO										
	RISERVE BANCARIE		CREDITI								
			Impieghi								
	(3)	di cui: riserva obbligatoria (4)		di cui: in valuta	Titoli a breve termine	Titoli a medio e a lungo termine	Sofferenze ed effetti propri insoluti e al protesto	Azioni e partecipaz.	Rapporti interbancari (5)	Rapporti con ICS (5)	Capitali fruttiferi sull'estero
											Banche maggiori
1986	37.128	35.381	112.864	15.443	15.090	67.321	8.570	5.913	36.789	3.930	60.083
1987	40.349	38.059	120.749	18.472	11.083	77.048	9.656	6.379	28.532	4.205	53.674
1988	43.599	41.935	141.583	23.312	8.342	67.750	9.918	7.457	29.959	4.703	57.869
1989	46.700	44.962	172.784	27.149	9.177	65.973	10.702	9.904	40.499	5.054	76.184
1990	50.381	49.349	203.289	30.248	9.899	56.132	11.359	10.605	21.588	4.150	82.380
											Banche
1986	8.009	7.562	26.623	2.675	1.690	13.201	1.848	1.225	6.295	702	2.506
1987	8.935	8.406	29.143	3.393	1.948	12.893	1.919	1.468	6.274	685	3.120
1988	9.840	9.390	34.661	4.248	2.623	13.574	1.990	1.403	5.092	546	3.619
1989	11.274	10.708	43.855	5.161	1.041	12.339	2.009	1.944	7.133	580	4.624
1990	12.618	12.165	51.014	5.607	1.430	11.642	2.087	1.927	5.081	744	6.305
											Banche piccole
1986	20.553	19.373	65.442	5.854	3.953	45.428	4.161	1.685	24.513	1.306	10.845
1987	22.993	21.762	71.013	6.576	4.565	41.190	4.716	1.826	27.277	981	11.109
1988	25.170	23.911	86.085	9.072	4.714	40.561	4.751	2.058	25.297	1.027	11.333
1989	27.846	26.394	102.169	11.207	5.023	36.438	4.939	2.544	26.918	993	11.222
1990	30.490	29.232	116.425	11.935	6.054	35.084	5.397	3.013	25.073	973	11.262
											Casse di risparmio
1986	11.203	10.573	31.360	2.383	3.973	28.494	2.615	1.956	8.605	1.863	3.547
1987	12.846	12.078	35.487	3.011	2.178	32.023	3.463	2.247	8.426	2.420	4.403
1988	13.925	13.225	41.948	4.053	1.906	31.093	3.202	2.513	7.180	2.255	5.837
1989	15.727	14.957	53.383	5.151	3.068	30.371	3.491	3.506	8.699	2.661	6.979
1990	17.940	17.017	61.311	5.693	3.535	29.812	4.170	4.176	7.737	1.979	7.795
											Casse di risparmio
1986	11.619	10.969	33.929	2.144	2.062	25.131	3.151	609	9.548	766	524
1987	12.843	12.132	36.118	2.388	2.329	26.046	3.687	712	10.126	895	875
1988	14.081	13.333	40.983	2.856	2.587	26.612	4.257	852	9.714	730	1.103
1989	15.169	14.308	47.929	3.965	3.237	25.435	4.654	1.259	9.455	759	1.199
1990	17.228	16.511	56.424	4.645	3.154	24.644	4.824	1.242	11.404	876	2.018

(1) I gruppi dimensionali sono quelli validi per il quinquennio 1988-92; per i criteri di determinazione si veda la nota metodologica alla tavola aD13 nell'Appendice alla Relazione sul 1987 per sconfinamento dal massimale sugli impieghi e depositi costituiti ai fini di riserva obbligatoria e cauzione assegni. Dati in parte tratti dalla contabilità della Banca d'Italia. – (4) Da ottobre del 1990 (si veda il Glossario). – (7) Depositi in valuta di residenti e fondi di terzi in amministrazione. – (8) Dati tratti dalla contabilità della Banca d'Italia. – (9) Patrimonio utile ai fini di vigilanza: componenti

CONTI PER GRUPPI DIMENSIONALI (1) (2)
periodo in miliardi di lire)

PASSIVO												
Depositi di clienti							Provvista sull'estero					
	di cui: in c/c	di cui: certificati di deposito (6)	Altra raccolta all'interno (7)	Crediti da BI-UIC (8)	Rapporti inter-bancari (5)	Rapporti con ICS (5)		di cui: depositi di non residenti	Patrimonio (9)	Saldo altre voci	Crediti di Firma	Periodi
e grandi												
194.617	126.796	9.234	1.290	2.546	52.217	2.877	68.716	4.609	23.256	2.169	39.548	... 1986
203.906	132.711	13.543	1.060	3.109	45.872	3.233	68.238	4.888	27.454	–1.197	46.261	... 1987
218.594	142.334	21.461	1.688	2.887	39.010	3.191	79.832	5.525	28.793	–2.815	57.733	... 1988
240.724	157.074	31.161	1.942	2.386	53.928	3.412	102.762	6.098	33.279	–1.456	72.361	... 1989
261.484	168.652	40.471	2.908	3.629	28.284	3.753	101.768	8.226	35.953	12.004	77.807	... 1990
medie												
44.502	25.317	3.124	241	356	3.959	178	5.175	314	6.316	1.372	4.745	... 1986
48.212	27.803	4.404	238	276	3.907	249	6.584	461	6.815	104	5.744	... 1987
53.016	30.605	6.877	402	279	3.969	241	7.792	497	7.185	464	6.711	... 1988
58.579	33.780	9.795	561	399	5.690	473	10.041	799	7.549	1.507	9.115	... 1989
65.301	36.913	13.625	585	275	4.338	266	12.700	1.038	8.174	1.209	10.726	... 1990
e minori												
113.247	52.429	4.333	904	304	25.690	687	16.500	664	16.702	3.852	13.654	... 1986
124.692	59.268	6.535	863	370	23.657	832	17.832	781	18.878	–1.454	16.639	... 1987
133.332	63.816	12.834	1.254	434	24.836	982	21.336	827	20.277	–1.455	18.282	... 1988
145.817	70.720	22.084	1.239	831	26.251	1.138	22.875	1.265	21.983	–2.042	22.422	... 1989
159.607	76.696	32.372	1.326	456	24.509	1.426	23.522	1.695	24.022	–1.097	26.603	... 1990
maggiori grandi e medie												
70.001	40.469	2.576	1.675	233	5.267	420	5.880	341	6.922	3.218	4.643	... 1986
76.345	44.875	4.207	290	1.314	6.610	577	7.465	506	9.180	1.712	5.532	... 1987
82.555	49.594	7.749	322	1.379	6.330	520	9.590	1.631	9.856	–693	7.106	... 1988
90.539	55.355	11.303	389	1.915	8.257	625	11.620	2.678	11.271	3.269	8.656	... 1989
100.412	61.692	15.664	608	2.125	7.888	776	13.560	4.022	12.941	145	10.480	... 1990
piccole e minori												
70.308	30.610	2.199	713	174	4.305	467	2.446	150	6.744	2.182	4.671	... 1986
74.363	32.991	3.279	777	211	5.346	547	2.946	165	7.949	1.492	5.233	... 1987
79.664	36.144	7.009	363	301	6.516	531	3.499	200	9.295	750	4.960	... 1988
85.043	39.312	11.749	310	247	6.821	530	4.517	245	11.285	343	5.637	... 1989
94.537	44.204	17.815	422	245	7.535	739	5.404	302	12.178	754	8.372	... 1990

e il Glossario alla voce Aziende di credito. – (2) L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta all'arrotondamento. – (3) Riserve libere delle aziende di credito, deposito infruttifero dati completamente tratti dalla contabilità della Banca d'Italia. – (5) I conti correnti di corrispondenza sono ai saldi liquidi. – (6) Emessi ai sensi del D.M. 28-12-82 e dei provvedimenti successivi positive.

AZIENDE DI CREDITO:
(consistenze in

Periodi	IMPIEGHI					TITOLI				
									Obbligazioni degli ICS	
	A breve termine	A medio e a lungo termine	In lire	di cui: conti correnti	In valuta	Titoli a breve termine	CCT	Altri titoli pubblici a medio e a lungo termine (1)	Mobiliari	Immobiliari (2)
1981 – dic.	121.000	26.070	130.840	77.956	16.231	35.742	14.493	14.332	22.220	24.268
1982 – »	132.314	28.250	143.610	87.533	16.954	48.560	26.366	14.462	24.005	26.608
1983 – »	153.268	32.009	162.967	99.881	22.310	42.600	56.534	13.427	24.286	29.916
1984 – »	186.136	37.430	191.670	121.404	31.896	39.953	70.692	12.048	23.679	32.043
1985 – »	210.942	41.035	227.027	145.821	24.949	24.398	98.538	14.138	22.836	33.943
1986 – »	228.290	45.968	245.735	154.946	28.523	27.802	99.927	17.015	22.415	36.264
1987 – »	244.732	52.405	263.248	161.558	33.889	23.583	105.141	19.168	23.823	37.779
1988 – »	292.545	58.871	307.815	191.596	43.602	20.939	97.151	23.799	20.467	37.020
1989 – gen.	302.245	59.151	314.738	181.424	46.658	12.500	86.937	24.707	18.764	33.359
feb.	304.011	59.876	314.318	177.503	49.568	10.862	85.836	24.259	19.021	33.814
mar.	301.052	60.047	309.110	171.300	51.989	13.839	88.011	23.381	19.968	35.499
apr.	307.293	60.957	315.837	176.762	52.412	14.237	87.474	25.720	19.692	35.008
mag.	315.153	61.691	322.250	180.678	54.593	12.505	88.494	34.483	18.629	33.117
giu.	321.556	62.653	330.518	185.380	53.692	14.222	81.130	24.430	20.152	35.826
lug.	332.580	62.985	341.870	193.634	53.696	13.440	77.566	23.693	19.278	34.272
ago.	326.022	63.427	335.235	188.304	54.213	13.209	78.828	22.870	19.200	34.132
set.	323.776	63.873	332.899	187.513	54.750	13.702	80.985	26.011	19.376	34.445
ott.	331.178	64.184	341.866	192.417	53.496	16.346	77.276	23.458	19.660	34.951
nov.	343.689	65.078	355.735	201.665	53.032	15.217	80.659	23.660	19.391	34.473
dic.	361.159	66.025	374.248	214.984	52.935	22.171	91.520	23.052	19.813	35.224
1990 – gen.	366.751	66.214	379.639	218.704	53.326	9.715	67.072	22.580	18.638	34.522
feb.	364.472	66.836	376.011	214.604	55.297	9.370	62.556	22.775	18.315	34.724
mar.	357.645	67.847	368.532	207.405	56.960	12.279	67.881	23.066	18.089	34.172
apr.	363.130	68.394	373.620	210.969	57.903	16.057	71.845	24.571	17.720	33.973
mag.	370.147	69.173	378.597	213.668	60.723	13.129	73.411	22.716	17.267	34.687
giu.	375.249	69.781	383.625	214.329	61.406	14.278	69.197	24.153	17.158	34.685
lug.	387.385	70.776	397.020	223.749	61.142	13.714	61.855	20.233	15.933	33.399
ago.	376.504	71.338	387.561	214.105	60.281	15.878	67.563	22.206	15.506	33.247
set.	372.115	72.612	383.217	210.573	61.509	20.255	75.454	24.676	15.614	33.456
ott.	384.735	72.977	397.539	220.006	60.172	25.138	74.121	23.658	15.242	31.579
nov.	394.473	74.149	409.945	227.761	58.678	23.443	70.039	22.888	15.073	29.860
dic.	420.207	75.932	437.618	241.486	58.520	24.886	86.435	24.321	15.821	33.389
1991 – gen.	413.358	76.566	432.715	245.938	57.210	14.839	67.138	23.149	15.185	31.924
feb.	410.660	77.507	430.052	244.983	58.115	13.108	60.820	20.985	15.113	31.854
mar. (7)	....	....	425.050	....	61.420	14.110	63.320	....	....	....
apr. (7)	....	....	432.150	....	61.390	14.810	65.620	....	....	....

(1) Oltre ai BTP comprendono gli altri titoli di Stato, le obbligazioni emesse per conto del Tesoro e quelle degli enti territoriali. – (2) Istituti di credito fondiario, agrario e sezioni per il finanziamento (5) Emessi ai sensi del DM 28.12.82 e dei provvedimenti successivi (si veda il Glossario). – (6) Sono esclusi i depositi in c/c vincolati. – (7) Dati provvisori.

CREDITI E DEPOSITI BANCARI
miliardi di lire)

			DEPOSITI					
						Depositi vincolati secondo scadenza (6)		
Obbligazioni ENEL, ENI, IRI, EFIM	Altre obbligazioni (3)	Azioni	Depositi a risparmio (4)	Certificati di deposito (5)	Depositi in conto corrente	inferiore a 12 mesi	12 mesi e oltre	Periodi
7.508	562	445	125.554	–	148.573	9.834	20.351	dic. – 1981
9.082	1.358	719	149.346	–	175.734	11.683	23.594	» – 1982
8.646	1.433	848	167.494	3.257	197.639	14.863	25.806	» – 1983
7.659	1.849	891	181.798	7.547	222.517	19.273	27.188	» – 1984
7.104	1.534	727	195.845	13.309	245.016	22.904	30.703	» – 1985
8.593	2.746	2.070	197.448	21.465	277.188	29.721	30.789	» – 1986
8.903	2.595	1.872	199.948	31.968	299.903	38.823	30.082	» – 1987
7.133	2.192	1.615	190.866	55.929	324.769	48.429	39.733	» – 1988
7.023	1.789	1.615	184.430	63.502	305.554	53.282	40.185	gen. – 1989
6.668	1.926	1.615	178.887	67.828	300.812	55.413	41.863	feb.
6.528	2.330	1.615	178.061	72.024	304.915	58.287	43.198	mar.
6.776	2.288	1.615	176.407	74.680	310.990	58.793	44.363	apr.
6.575	1.775	1.615	173.778	77.106	303.791	59.858	45.456	mag.
6.665	1.641	1.615	172.769	79.172	313.779	60.633	46.578	giu.
6.631	1.569	1.615	173.206	80.463	312.779	60.720	47.746	lug.
6.925	1.548	1.615	173.311	81.686	310.105	61.047	48.872	ago.
6.873	2.131	1.615	173.611	82.242	314.467	60.496	49.731	set.
6.642	1.374	1.615	172.545	85.030	317.407	61.716	50.764	ott.
6.605	1.196	1.615	172.866	86.202	312.621	61.865	51.541	nov.
7.269	1.346	2.564	180.835	86.093	358.420	60.921	52.532	dic.
7.080	1.381	2.452	175.280	93.050	335.524	65.335	54.431	gen. – 1990
6.855	1.385	2.347	170.655	97.045	327.220	67.333	55.792	feb.
6.648	1.377	2.376	168.360	100.048	329.600	69.262	56.800	mar.
6.361	1.424	2.407	167.437	101.236	337.142	68.855	57.778	apr.
6.542	1.349	2.375	165.071	103.563	326.878	69.963	58.826	mag.
6.341	1.280	2.442	164.529	105.966	336.341	70.960	60.060	giu.
5.755	1.197	2.364	164.874	107.430	335.369	70.660	61.725	lug.
5.554	1.265	2.135	165.656	109.274	331.126	71.388	62.787	ago.
5.546	1.306	2.114	166.781	111.370	342.105	72.778	63.523	set.
5.269	1.166	2.272	166.151	116.991	344.963	76.767	64.992	ott.
5.205	1.130	2.266	166.301	119.098	339.261	77.610	66.144	nov.
5.057	1.111	2.207	175.880	119.949	390.504	77.399	67.394	dic.
4.892	1.055	1.949	170.291	124.535	356.751	80.071	69.080	gen. – 1991
4.774	1.011	1.875	167.583	127.208	350.727	81.079	70.448	feb.
....	....	....	165.470	129.220	355.130	....	....	(7) mar.
....	....	....	165.520	130.520	359.530	....	....	(7) apr.

delle OO.PP. – (3) Obbligazioni industriali e di aziende autonome locali, cedole di proprietà conseguite a seguito di operazioni di *coupon stripping*. – (4) Comprensivi dei buoni fruttiferi. –

AZIENDE DI CREDITO E ISTITUTI DI CREDITO SPECIALE:

(consistenze in

Branche	AZIENDE DI			
	1987		1988	
	Imprese	Famiglie produttrici	Imprese	Famiglie produttrici
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	6.704	3.836	7.370	4.348
Prodotti energetici	6.560	27	6.479	28
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	5.674	184	6.058	209
Minerali e prodotti a base di minerali non metallici	4.612	1.100	4.985	1.232
Prodotti chimici	6.236	267	7.035	303
Prodotti in metallo esclusi le macchine e i mezzi di trasporto	7.231	2.341	8.525	2.805
Macchine agricole e industriali	9.561	1.082	10.943	1.270
Macchine per ufficio, elaborazione dati, strumenti di precisione, ottica e similari	2.073	161	2.551	188
Materiale e forniture elettriche	5.980	486	6.864	597
Mezzi di trasporto	4.137	315	3.485	364
Prodotti alimentari, bevande e prodotti a base di tabacco	11.303	1.620	12.986	1.842
Prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento	15.916	3.662	18.477	4.088
Carta e prodotti della stampa ed editoria	4.025	715	4.825	843
Prodotti in gomma e plastica	3.091	689	3.491	823
Altri prodotti industriali	5.193	2.395	6.269	2.741
Edilizia e opere pubbliche	17.106	6.860	20.014	7.610
Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	29.940	13.970	36.556	16.462
Servizi degli alberghi e pubblici esercizi	1.616	1.556	2.022	1.845
Servizi dei trasporti interni	2.556	1.540	4.244	1.825
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	724	36	687	37
Servizi connessi ai trasporti	1.119	157	1.309	192
Servizi delle comunicazioni	542	5	626	6
Altri servizi destinabili alla vendita	12.606	2.879	16.712	3.670
Totale	**164.505**	**45.883**	**192.513**	**53.328**

Fonte: *Centrale dei rischi.*

IMPIEGHI PER BRANCHE DI ATTIVITÀ ECONOMICA
miliardi di lire)

CREDITO				ISTITUTI DI CREDITO SPECIALE							
1989		1990		1987		1988		1989		1990	
Imprese	Famiglie produttrici	Imprese	Famiglie produttrici	Imprese	Famiglie produttrici	Imprese	Famiglie produttrici	Imprese	Famiglie produttrici	Imprese	Famiglie produttrici
8.410	4.760	9.778	5.434	6.532	3.137	7.049	3.765	7.419	4.350	7.622	4.815
8.819	36	6.917	49	5.046	7	5.002	7	5.345	7	6.934	10
7.726	258	7.704	285	3.738	16	3.438	18	3.085	20	3.256	23
6.433	1.375	7.774	1.542	2.750	144	2.774	157	3.110	171	3.595	192
9.151	343	8.916	368	3.258	19	3.606	26	4.550	33	4.366	38
10.368	3.400	12.081	3.982	2.488	179	2.893	206	3.462	252	4.106	299
12.499	1.513	13.756	1.742	5.728	200	6.433	235	7.664	313	8.219	335
3.175	236	4.253	279	1.202	9	1.431	10	2.473	14	2.366	25
8.976	747	10.145	897	4.129	40	4.045	48	4.199	64	4.761	74
4.347	416	5.319	500	3.183	36	3.304	46	4.661	56	5.511	65
14.511	2.090	15.572	2.360	5.254	306	6.167	358	7.084	413	7.686	484
21.103	4.536	23.877	5.147	3.463	239	3.798	278	4.239	330	4.644	401
6.424	1.017	6.966	1.196	1.641	60	1.817	69	2.506	76	3.098	93
4.436	954	5.041	1.097	1.168	44	1.230	55	1.327	61	1.444	79
7.172	3.175	8.347	3.625	1.599	212	1.883	251	1.993	293	2.168	347
25.642	8.871	31.665	10.313	16.318	2.030	18.377	2.352	20.272	2.562	21.409	2.791
44.376	19.333	51.540	22.196	5.258	1.928	6.498	2.505	7.953	3.208	9.686	3.926
2.610	2.275	3.672	2.863	1.824	812	2.254	1.032	2.641	1.328	3.117	1.644
4.712	2.071	5.232	2.383	4.079	73	5.677	91	9.942	109	12.644	135
1.041	42	1.290	50	1.903	17	1.846	16	1.815	18	1.903	16
1.691	234	2.133	263	2.031	18	2.087	24	1.802	31	2.124	39
567	10	549	15	7.143	..	6.742	..	7.991	..	9.383	1
21.293	4.491	28.822	5.429	7.410	581	8.955	727	10.660	1.005	14.269	1.315
235.482	**62.183**	**271.349**	**72.015**	**97.145**	**10.107**	**107.306**	**12.276**	**126.193**	**14.714**	**144.311**	**17.147**

Tav. aD 14

AZIENDE DI CREDITO E ISTITUTI DI CREDITO SPECIALE:
IMPIEGHI PER SETTORI E SOTTOSETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA
(consistenze in miliardi di lire)

Voci	AZIENDE DI CREDITO			ISTITUTI DI CREDITO SPECIALE		
	1988	1989	1990	1988	1989	1990
Amministrazione pubblica	**9.849**	**11.427**	**10.528**	**30.497**	**31.091**	**34.774**
Imprese di assicurazione	**121**	**290**	**428**	**52**	**106**	**585**
Istituzioni di credito	**56.763**	**73.844**	**91.011**	**36.793**	**45.127**	**51.854**
Imprese finanziarie	47.315	63.127	81.416	31.921	38.796	45.549
di partecipazione	9.276	13.073	16.331	6.072	6.322	8.478
a partecipazione statale	9.028	9.853	15.448	7.874	9.856	10.629
società di *leasing*	8.559	11.087	13.554	9.387	10.929	12.987
società di *factoring*	9.886	13.302	16.803	1.896	2.502	3.813
società per il credito al consumo	2.707	3.786	4.751	2.012	2.962	3.718
Imprese non finanziarie	**192.513**	**235.482**	**271.349**	**107.306**	**126.193**	**144.311**
Manifatturiere	96.494	116.321	129.752	42.819	50.353	55.218
Istituzioni sociali private	**1.714**	**2.019**	**2.066**	**529**	**706**	**1.346**
Famiglie	**65.503**	**77.390**	**91.788**	**18.264**	**23.369**	**28.815**
Consumatrici	12.175	15.207	19.773	5.988	8.655	11.668
Produttrici	53.328	62.183	72.015	12.276	14.714	17.147
Totale operatori residenti	**326.463**	**400.452**	**467.170**	**193.441**	**226.592**	**261.685**
Operatori non residenti	**2.997**	**6.447**	**4.190**	**5.091**	**6.163**	**7.323**
TOTALE	**329.460**	**406.899**	**471.360**	**198.532**	**232.755**	**269.008**

Fonte: *Centrale dei rischi.*

BANCHE E CASSE DI RISPARMIO: FORMAZIONE DEL MARGINE D'INTERESSE (1)

Voci	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990 (*)
				Composizione dei bilanci bancari				
				(valori in percentuale dei fondi fruttiferi totali)				
Attività in lire	**86,03**	**84,31**	**83,03**	**84,56**	**84,25**	**83,61**	**82,21**	**82,07**
Depositi c/o BI–UIC	11,86	11,82	12,16	12,93	13,21	13,56	13,45	13,69
Impieghi interno lire	31,46	33,10	32,47	34,03	34,48	36,27	39,63	43,14
Valori mobiliari	31,71	29,70	29,18	28,62	27,71	25,57	21,95	18,38
Rapporti intercreditizi	11,00	9,69	9,22	8,98	8,85	8,21	7,18	6,86
Attività in valuta	**13,97**	**15,69**	**16,97**	**15,44**	**15,75**	**16,39**	**17,79**	**17,93**
Fondi fruttiferi totali	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Passività in lire	**80,47**	**78,43**	**77,48**	**79,18**	**78,51**	**78,64**	**76,93**	**76,55**
Raccolta interno lire	70,40	69,11	68,04	69,34	68,56	69,07	68,88	69,09
Finanziamenti da BI–UIC	0,65	0,66	0,60	0,73	0,53	1,02	0,68	0,65
Rapporti intercreditizi	9,42	8,66	8,84	9,11	9,42	8,55	7,37	6,81
Passività in valuta	**14,04**	**15,64**	**16,80**	**14,69**	**14,97**	**16,15**	**18,34**	**17,70**
				(valori in percentuale dei fondi intermediati totali)				
Fondi fruttiferi totali	75,26	76,52	76,87	74,99	76,05	73,94	71,69	70,93
Sofferenze	1,60	1,87	1,99	2,23	2,35	2,41	2,26	2,17
				Rendimenti e costi unitari (2)				
Attività in lire	**17,46**	**16,58**	**15,19**	**13,81**	**11,90**	**12,00**	**12,54**	**12,71**
di cui:								
Impieghi interno lire	24,92	22,45	20,35	18,42	15,70	15,62	15,88	15,53
Valori mobiliari	15,52	15,10	14,37	12,80	10,74	11,03	11,34	12,07
Attività in valuta	**9,73**	**10,00**	**8,59**	**6,79**	**6,23**	**6,68**	**8,64**	**9,48**
Passività in lire	**13,00**	**12,19**	**10,97**	**8,96**	**7,27**	**6,95**	**7,36**	**7,40**
di cui:								
Raccolta interno lire	12,95	12,08	10,91	8,83	7,05	6,80	7,16	7,24
Passività in valuta	**9,69**	**10,21**	**8,51**	**6,92**	**6,37**	**6,63**	**8,15**	**8,93**
Differenziale tra tassi:								
Impieghi interno lire – Raccolta	*11,97*	*10,37*	*9,44*	*9,59*	*8,65*	*8,82*	*8,72*	*8,29*
Valori mobiliari – Raccolta	*2,57*	*3,02*	*3,46*	*3,97*	*3,69*	*4,23*	*4,18*	*4,83*
Impieghi interno lire – Valori mobiliari	*9,40*	*7,35*	*5,98*	*5,62*	*4,96*	*4,59*	*4,54*	*3,46*
				Interessi attivi e passivi (3)				
				(valori in percentuale dei fondi fruttiferi totali)				
Attività in lire	**15,02**	**13,98**	**12,61**	**11,68**	**10,03**	**10,03**	**10,31**	**10,43**
Depositi c/o BI–UIC	0,69	0,70	0,68	0,77	0,80	0,81	0,79	0,84
Impieghi interno lire	7,84	7,43	6,61	6,27	5,41	5,67	6,29	6,70
Valori mobiliari	4,92	4,48	4,19	3,66	2,98	2,82	2,49	2,22
Rapporti intercreditizi	1,56	1,36	1,13	0,98	0,84	0,73	0,74	0,67
Attività in valuta	**1,36**	**1,57**	**1,46**	**1,05**	**0,98**	**1,09**	**1,54**	**1,70**
Passività in lire	**10,46**	**9,56**	**8,50**	**7,09**	**5,71**	**5,47**	**5,66**	**5,66**
Raccolta interno lire	9,12	8,35	7,42	6,12	4,83	4,70	4,93	5,00
Finanziamenti da BI–UIC	0,04	0,04	0,05	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03
Rapporti intercreditizi	1,31	1,18	1,03	0,94	0,85	0,73	0,70	0,64
Passività in valuta	**1,36**	**1,60**	**1,43**	**1,02**	**0,95**	**1,07**	**1,49**	**1,58**
Margine d'interesse in lire/Fondi fruttiferi lire	*5,29*	*5,24*	*4,95*	*5,42*	*5,12*	*5,46*	*5,65*	*5,81*
Margine d'interesse totale/Fondi fruttiferi totali	*4,55*	*4,39*	*4,14*	*4,61*	*4,34*	*4,59*	*4,69*	*4,88*
Margine d'interesse totale/Fondi intermediati totali	*3,43*	*3,36*	*3,18*	*3,46*	*3,30*	*3,39*	*3,36*	*3,46*

(1) Per le modalità di calcolo e la definizione delle voci si veda la sezione Note metodologiche. – (2) Interessi attivi e passivi in percentuale delle rispettive poste di bilancio. – (3) Dati ottenuti moltiplicando i rendimenti o i costi unitari per le quote delle rispettive poste di bilancio sui fondi fruttiferi totali. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta agli arrotondamenti. – (*) Dati provvisori.

AZIENDE DI CREDITO: CONTI

(miliardi

Periodi	INTERESSI ATTIVI					INTERESSI PASSIVI				Margine di interesse (a)	Altri ricavi (b)	di cui: negoziazione titoli
	Depositi c/o BI-UIC Tesoro	Impieghi sull'interno in lire	Valori mobiliari	Rapporti inter-creditizi	Attività in valuta	Raccolta sull'interno in lire	Finanziam. da BI-UIC	Rapporti inter-creditizi	Passività in valuta			
Banche e												
1984 ...	3.647	38.638	23.311	7.078	8.157	43.397	192	6.134	8.303	22.805	8.471	4.402
1985 ...	4.139	40.226	25.513	6.909	8.868	45.174	277	6.293	8.701	25.210	10.423	5.364
1986 ...	4.982	40.418	23.607	6.286	6.760	39.487	203	6.073	6.551	29.739	11.827	6.587
1987 ...	5.648	38.317	21.074	5.924	6.946	34.208	194	6.006	6.751	30.750	11.079	5.220
1988 ...	6.120	42.739	21.272	5.536	8.264	35.446	263	5.522	8.074	34.626	12.498	6.054
1989 ...	6.433	51.441	20.347	6.014	12.559	40.299	240	5.737	12.217	38.301	12.640	5.660
1990 (*)	7.438	59.093	19.567	5.897	14.988	44.103	249	5.619	13.947	43.065	14.555	7.646
Banche di												
1984 ...	479	4.853	1.892	456	2.524	4.410	44	700	2.520	2.530	1.427	640
1985 ...	581	4.809	2.128	460	2.708	4.704	62	570	2.639	2.711	1.852	961
1986 ...	643	4.703	2.117	469	2.085	4.117	53	670	1.978	3.199	1.980	1.133
1987 ...	692	4.502	2.038	331	2.005	3.603	39	575	1.907	3.444	1.623	734
1988 ...	730	5.077	2.074	346	2.286	3.734	47	602	2.170	3.960	2.774	1.793
1989 ...	799	6.212	2.036	347	3.388	4.231	54	647	3.319	4.531	2.086	1.112
1990 (*)	904	7.301	1.815	411	3.724	4.673	62	811	3.551	5.058	2.321	1.191
Istituti di												
1984 ...	735	7.254	5.072	1.181	1.877	8.115	83	1.922	1.833	4.166	2.075	999
1985 ...	858	7.255	5.892	901	2.232	8.385	127	2.047	2.131	4.448	2.792	1.451
1986 ...	1.005	7.660	4.679	1.128	1.675	7.338	76	1.560	1.639	5.534	2.977	1.544
1987 ...	1.171	7.378	4.595	928	1.781	6.420	79	1.991	1.738	5.625	2.768	1.087
1988 ...	1.230	8.077	4.201	897	2.221	6.457	97	1.540	2.210	6.322	2.790	961
1989 ...	1.407	9.744	3.670	1.014	3.794	7.441	81	1.643	3.595	6.869	2.938	926
1990 (*)	1.607	10.748	3.720	934	4.768	8.241	78	1.292	4.364	7.802	3.439	1.516
Banche di												
1984 ...	901	10.466	5.529	1.730	2.421	10.375	29	2.473	2.690	5.480	2.000	1.179
1985 ...	1.035	11.157	5.892	1.697	2.497	10.850	49	2.467	2.602	6.310	2.559	1.429
1986 ...	1.200	10.872	5.726	1.632	1.836	9.421	42	2.628	1.857	7.318	3.005	1.808
1987 ...	1.373	10.261	4.923	1.584	1.822	8.377	39	2.104	1.886	7.557	2.688	1.345
1988 ...	1.505	11.362	4.655	1.378	2.008	8.566	42	1.880	2.081	8.339	2.692	1.248
1989 ...	1.683	13.323	4.484	1.398	2.720	9.674	45	1.731	2.808	9.350	2.796	1.310
1990 (*)	1.881	15.274	3.980	1.346	3.006	10.522	42	1.626	2.903	10.394	3.490	2.148

(1) L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta agli arrotondamenti. Per le modalità di calcolo e la definizione delle voci si veda la sezione Note metodologiche. – (2) Sono esclusi, provvisori. Sono esclusi, tranne che per le voci "N. di dipendenti" e "Fondi intermediati", i dati delle aziende che non hanno provveduto all'invio delle segnalazioni sui conti economici nei tempi

ECONOMICI PER GRUPPI GIURIDICI *(1)*
di lire)

netti			Costi operativi			Accantonamenti							
	di cui: altri servizi	Margine di intermediaz. (c)=(a)+(b)	(d)	di cui: per il personale	Risultato di gestione (e)=(c)-(d)	(f)	di cui: svalutaz. crediti	Ricavi straordinari (g)	Imposte (h)	Utile netto (e)-(f)+(g)-(h)	Fondi intermediati	Numero di dipendenti	Periodi
Casse di risparmio (2)													
	3.761	31.276	20.934	14.694	10.342	5.590	2.938	640	2.925	2.467	679.359	301.038	... 1984
	4.612	35.633	22.741	15.649	12.892	7.021	2.797	1164	3.703	3.332	791.698	306.240	... 1985
	4.725	41.566	25.825	17.638	15.741	6.190	2.882	312	4.974	4.889	859.607	311.790	... 1986
	5.216	41.829	27.764	18.877	14.065	5.974	3.027	–317	3.540	4.234	930.653	316.607	... 1987
	5.711	47.124	30.341	20.631	16.783	7.096	3.881	123	4.536	5.274	1.020.215	317.702	... 1988
	6.249	50.941	33.275	22.390	17.666	7.066	4.466	–492	5.129	4.979	1.139.866	315.194	... 1989
	6.064	57.620	37.038	24.773	20.582	8.212	5.351	–149	5.385	6.836	1.243.260	320.697	(*) 1990
interesse nazionale													
	685	3.957	3.188	2.369	769	579	387	275	245	220	105.450	49.851	... 1984
	713	4.563	3.511	2.591	1.052	699	346	218	329	242	119.319	49.073	... 1985
	744	5.179	3.759	2.750	1.420	457	294	38	440	561	125.504	48.908	... 1986
	778	5.067	4.069	2.954	998	468	269	–25	68	437	131.624	48.710	... 1987
	864	6.734	4.392	3.145	2.342	970	685	–172	237	963	146.888	48.075	... 1988
	878	6.617	4.733	3.330	1.884	820	707	–70	202	792	167.791	46.859	... 1989
	981	7.379	5.285	3.617	2.094	1.023	876	–124	83	864	179.377	46.827	(*) 1990
diritto pubblico													
	991	6.241	4.729	3.490	1.512	1.037	509	78	328	225	147.736	68.960	... 1984
	1.239	7.240	4.723	3.379	2.517	1.885	407	380	553	459	174.722	69.417	... 1985
	1.245	8.511	5.520	3.898	2.991	1.552	563	–4	686	749	187.880	70.859	... 1986
	1.455	8.393	6.045	4.318	2.348	1.294	668	–4	375	675	204.506	71.872	... 1987
	1.532	9.112	6.547	4.732	2.565	1.650	932	449	589	775	218.526	70.962	... 1988
	1.680	9.807	7.180	5.159	2.627	1.554	971	–106	600	367	243.931	68.662	... 1989
	1.568	11.241	7.761	5.403	3.480	1.710	1.303	–44	584	1.142	264.592	69.653	(*) 1990
credito ordinario (2)													
	790	7.480	4.844	3.240	2.636	1.061	587	65	716	924	165.149	72.015	... 1984
	1.088	8.869	5.716	3.812	3.153	1.219	651	181	943	1.172	195.630	73.397	... 1985
	1.141	10.323	6.451	4.253	3.872	1.271	783	97	1.292	1.406	215.750	73.446	... 1986
	1.247	10.245	6.908	4.528	3.337	1.180	633	–85	924	1.148	230.807	74.262	... 1987
	1.342	11.031	7.439	4.852	3.592	1.279	747	21	1.060	1.274	244.651	73.992	... 1988
	1.409	12.146	8.087	5.204	4.059	1.329	861	–72	1.264	1.394	268.595	74.067	... 1989
	1.255	13.884	8.862	5.717	5.022	1.705	1.238	–152	1.448	1.717	290.463	74.602	(*) 1990

tranne che per la voce "N. di dipendenti", gli istituti di credito che, alla data di riferimento, inviavano le segnalazioni sui conti economici con cadenza diversa da quella di fine d'anno. – (*) Dati previsti.

AZIENDE DI CREDITO: CONTI
(miliardi

Periodi	INTERESSI ATTIVI					INTERESSI PASSIVI				Margine di interesse (a)	Altri ricavi (b)	di cui: negoziazione titoli
	Depositi c/o BI-UIC Tesoro	Impieghi sull'interno in lire	Valori mobiliari	Rapporti inter-creditizi	Attività in valuta	Raccolta sull'interno in lire	Finanziam. da BI-UIC	Rapporti inter-creditizi	Passività in valuta			
Banche popolari												
1984 . . .	612	6.181	3.518	1.524	734	7.251	14	431	695	4.178	974	499
1985 . . .	676	6.587	3.838	1.529	730	7.508	15	534	683	4.620	1.137	511
1986 . . .	770	6.634	3.583	1.273	566	6.578	13	504	521	5.210	1.400	659
1987 . . .	914	6.468	3.137	1.347	663	5.966	15	474	604	5.470	1.374	547
1988 . . .	1.025	7.321	3.203	1.270	842	6.190	19	537	770	6.145	1.507	599
1989 . . .	1.135	8.832	3.100	1.295	1.133	6.934	21	651	1.066	6.823	1.805	859
1990 (*)	1.302	10.337	3.122	1.242	1.467	7.679	20	756	1.281	7.734	1.978	908
Casse di												
1984 . . .	920	9.884	7.300	2.187	601	13.246	22	608	565	6.451	1.995	1.085
1985 . . .	989	10.418	7.763	2.322	701	13.727	24	675	646	7.121	2.083	1.012
1986 . . .	1.364	10.549	7.502	1.784	598	12.033	19	711	556	8.478	2.465	1.443
1987 . . .	1.498	9.708	6.381	1.734	675	9.842	22	862	616	8.654	2.626	1.507
1988 . . .	1.630	10.902	7.139	1.645	907	10.499	58	963	843	9.860	2.735	1.453
1989 . . .	1.409	13.330	7.057	1.960	1.524	12.019	39	1.065	1.429	10.728	3.015	1.453
1990 (*)	1.744	15.433	6.930	1.964	2.023	12.988	47	1.134	1.848	12.077	3.327	1.883
Istituti centrali												
1984 . . .	37	615	824	807	42	50	45	1.899	42	289	124	100
1985 . . .	5	480	968	970	73	52	38	2.036	70	300	143	114
1986 . . .	6	437	841	836	56	50	38	1.643	59	386	167	146
1987 . . .	6	424	728	922	70	50	34	1.630	80	356	115	66
1988 . . .	10	505	723	802	72	56	42	1.556	72	386	91	35
1989 . . .	12	572	786	898	109	35	15	1.821	134	372	108	33
1990 (*)	14	572	749	954	193	43	11	1.718	209	501	175	83
Casse												
1984 . . .	3	164	158	44	. .	251	. .	5	. .	113	27	18
1985 . . .	. .	182	184	47	. .	278	. .	5	. .	130	26	14
1986 . . .	2	189	197	36	. .	264	. .	7	. .	153	30	17
1987 . . .	3	185	181	50	. .	256	. .	5	. .	158	31	16
1988 . . .	3	213	185	48	. .	249	. .	5	. .	195	31	13
1989 . . .	5	255	191	67	3	274	. .	6	2	239	32	16
1990 (*)	7	297	202	69	5	298	. .	6	3	273	50	34

(1) L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta agli arrotondamenti. Per le modalità di calcolo e la definizione delle voci si veda la sezione Note metodologiche. – (2) Sono esclusi, provvisori. Sono esclusi, tranne che per le voci "N. di dipendenti" e "Fondi intermediati", i dati delle aziende che non hanno provveduto all'invio delle segnalazioni sui conti economici nei tempi

ECONOMICI PER GRUPPI GIURIDICI *(1)*
di lire)

netti		Costi operativi			Accantonamenti							
di cui: altri servizi	Margine di intermediazione (c)=(a)+(b)	(d)	di cui: per il personale	Risultato di gestione (e)=(c)-(d)	(f)	di cui: svalutaz. crediti	Ricavi straordinari (g)	Imposte (h)	Utile netto (e)-(f)+(g)-(h)	Fondi intermediati	Numero di dipendenti	Periodi
e cooperative												
454	5.152	2.930	1.935	2.222	914	449	78	689	697	95.772	40.222	... 1984
584	5.757	3.392	2.259	2.365	958	457	166	768	805	111.478	43.013	... 1985
671	6.610	3.735	2.431	2.875	918	455	48	977	1.028	120.632	43.860	... 1986
731	6.844	4.149	2.726	2.695	647	358	–108	838	1.102	135.100	45.544	... 1987
818	7.652	4.548	2.974	3.104	838	431	–55	1.033	1.178	149.445	47.003	... 1988
845	8.628	5.043	3.253	3.585	964	611	–136	1.156	1.329	169.699	48.143	... 1989
947	9.712	5.845	3.797	3.867	1.147	663	68	1.295	1.493	188.008	49.633	(*) 1990
risparmio (2)												
841	8.446	5.243	3.660	3.203	1.999	1.006	144	947	401	165.252	69.990	... 1984
988	9.204	5.399	3.608	3.805	2.260	936	219	1.110	654	190.549	71.340	... 1985
924	10.943	6.360	4.306	4.583	1.992	787	133	1.579	1.145	209.842	74.717	... 1986
1.005	11.280	6.593	4.351	4.687	2.385	1.099	–95	1.335	872	228.615	76.219	... 1987
1.155	12.595	7.415	4.928	5.180	2.359	1.086	–120	1.617	1.084	260.704	77.670	... 1988
1.437	13.743	8.232	5.444	5.511	2.399	1.316	–108	1.907	1.097	289.849	77.463	... 1989
1.313	15.404	9.285	6.239	6.119	2.627	1.271	103	1.975	1.620	320.820	79.982	(*) 1990
di categoria												
20	413	155	79	258	144	90	6	48	72	18.906	1.358	... 1984
25	443	170	76	273	136	105	57	78	116	22.475	1.371	... 1985
16	553	194	95	359	102	60	19	114	162	21.724	1.379	... 1986
40	471	211	103	260	134	44	54	62	118	25.385	1.442	... 1987
45	477	150	44	327	195	71	45	45	132	26.786	1.473	... 1988
67	480	261	116	219	184	147	77	35	77	26.629	1.532	... 1989
80	676	310	130	366	196	109	90	135	125	28.438	1.613	(*) 1990
rurali												
9	140	76	45	64	15	14	1	3	47	2.288	1.065	... 1984
11	156	86	51	70	14	12	2	3	55	2.794	1.167	... 1985
13	183	102	62	81	16	13	..	1	64	3.219	1.217	... 1986
14	189	118	74	71	10	7	..	1	60	3.813	1.286	... 1987
17	226	131	83	95	9	7	–7	2	77	4.220	1.341	... 1988
15	271	145	91	126	12	9	–9	2	103	4.831	1.407	... 1989
16	323	175	112	148	17	12	5	5	131	5.374	1.497	(*) 1990

tranne che per la voce "N. di dipendenti", gli istituti di credito che, alla data di riferimento, inviavano le segnalazioni sui conti economici con cadenza diversa da quella di fine d'anno.– (*) Dati previsti.

AZIENDE DI CREDITO: CONTI

(miliardi

Periodi	INTERESSI ATTIVI					INTERESSI PASSIVI				Margine di interesse (a)	Altri ricavi (b)	di cui: negoziazione titoli
	Depositi c/o BI-UIC Tesoro	Impieghi sull'interno in lire	Valori mobiliari	Rapporti intercreditizi	Attività in valuta	Raccolta sull'interno in lire	Finanziam. da BI-UIC	Rapporti intercreditizi	Passività in valuta			
Banche maggiori												
1984 ...	1.581	15.683	8.809	2.298	5.447	16.302	143	3.304	5.358	8.711	4.226	2.060
1985 ...	1.822	15.636	10.038	1.943	5.968	16.989	207	3.221	5.750	9.240	5.550	2.912
1986 ...	2.079	15.860	8.625	2.092	4.516	14.766	145	2.809	4.329	11.123	6.013	3.272
1987 ...	2.361	15.189	8.222	1.619	4.586	12.879	136	2.944	4.400	11.618	5.321	2.270
1988 ...	2.514	16.785	7.825	1.508	5.475	13.083	166	2.449	5.281	13.128	6.452	3.125
1989 ...	2.819	20.219	7.131	1.649	8.344	14.886	158	2.633	8.010	14.475	6.136	2.590
1990 (*)	3.165	22.792	6.779	1.563	9.828	16.262	160	2.372	9.138	16.195	6.876	3.240
Banche												
1984 ...	319	3.226	1.694	611	419	3.732	9	281	420	1.827	630	355
1985 ...	382	3.873	1.878	593	447	4.036	25	297	428	2.387	851	454
1986 ...	428	3.898	1.821	531	347	3.565	20	292	330	2.818	1.013	605
1987 ...	497	3.772	1.606	513	375	3.203	17	252	360	2.931	1.013	492
1988 ...	558	4.218	1.662	497	489	3.394	18	277	470	3.265	1.048	473
1989 ...	644	5.300	1.627	432	813	3.907	19	357	756	3.777	1.157	558
1990 (*)	743	6.261	1.528	472	1.057	4.387	19	415	978	4.262	1.460	766
Banche piccole												
1984 ...	827	9.844	5.508	1.982	1.691	10.117	18	1.942	1.960	5.815	1.620	903
1985 ...	946	10.297	5.834	2.051	1.753	10.422	20	2.100	1.877	6.462	1.940	985
1986 ...	1.111	10.112	5.660	1.880	1.300	9.124	20	2.262	1.335	7.322	2.335	1.267
1987 ...	1.292	9.649	4.864	2.056	1.310	8.285	18	1.949	1.373	7.546	2.116	950
1988 ...	1.417	10.832	4.644	1.886	1.394	8.468	21	1.835	1.479	8.370	2.262	1.004
1989 ...	1.562	12.592	4.533	1.972	1.879	9.487	24	1.682	2.023	9.322	2.331	1.059
1990 (*)	1.787	14.607	4.331	1.897	2.080	10.466	24	1.697	1.983	10.532	2.893	1.758
Casse maggiori												
1984 ...	463	4.459	3.958	1.263	375	6.740	13	275	359	3.131	1.045	571
1985 ...	475	4.743	4.231	1.285	442	6.951	15	324	410	3.476	1.098	538
1986 ...	732	4.876	4.071	980	388	6.156	10	297	365	4.219	1.291	825
1987 ...	781	4.454	3.431	819	460	4.766	13	449	421	4.296	1.474	942
1988 ...	837	5.301	3.957	775	652	5.195	47	483	598	5.199	1.447	833
1989 ...	685	6.866	3.765	981	1.072	6.211	26	575	1.012	5.545	1.709	855
1990 (*)	890	8.114	3.700	935	1.375	6.769	34	649	1.271	6.291	1.806	1.033
Casse piccole												
1984 ...	457	5.425	3.342	923	226	6.506	9	333	206	3.319	950	514
1985 ...	514	5.675	3.532	1.037	259	6.777	9	350	235	3.646	985	474
1986 ...	633	5.673	3.431	803	209	5.876	9	413	190	4.261	1.175	618
1987 ...	716	5.254	2.949	915	215	5.076	8	412	196	4.357	1.152	566
1988 ...	793	5.601	3.181	871	256	5.303	12	480	245	4.662	1.288	620
1989 ...	723	6.464	3.291	980	451	5.808	13	490	416	5.182	1.307	598
1990 (*)	853	7.319	3.229	1.030	648	6.219	12	486	577	5.785	1.520	849

(1) Si veda la nota 1 alla tav. aD11. L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra è dovuta agli arrotondamenti. Per le modalità di calcolo e la definizione delle voci si veda la sezione Note da quella di fine d'anno. – (*) Dati provvisori. Sono esclusi, tranne che per le voci "N. di dipendenti" e "Fondi intermediati", i dati delle aziende che non hanno provveduto all'invio delle segnalazioni

ECONOMICI PER GRUPPI DIMENSIONALI *(1)*
di lire)

netti		Costi operativi			Accantonamenti							
di cui: altri servizi	Margine di intermediazione (c)=(a)+(b)	(d)	di cui: per il personale	Risultato di gestione (e)=(c)-(d)	(f)	di cui: svalutaz. crediti	Ricavi straordinari (g)	Imposte (h)	Utile netto (e)-(f)+(g)-(h)	Fondi intermediati	Numero di dipendenti	Periodi
e grandi												
1.966	12.937	9.829	7.231	3.108	2.066	1.170	450	804	688	315.323	145.645	... 1984
2.324	14.790	10.354	7.503	4.436	2.993	982	754	1.169	1.028	365.628	145.225	... 1985
2.404	17.136	11.605	8.311	5.531	2.425	1.166	153	1.537	1.722	389.732	146.182	... 1986
2.657	16.939	12.514	8.944	4.425	2.211	1.236	41	738	1.517	417.078	146.960	... 1987
2.855	19.580	13.538	9.698	6.042	3.177	1.951	367	1.105	2.127	450.840	145.781	... 1988
3.055	20.611	14.720	10.411	5.891	2.833	2.021	–259	1.094	1.705	503.652	142.146	... 1989
3.059	23.071	16.061	11.148	7.010	3.343	2.645	–156	964	2.547	539.291	142.982	(*) 1990
medie (2)												
264	2.457	1.572	1.046	885	328	137	6	237	326	50.281	25.683	... 1984
380	3.238	2.053	1.356	1.185	437	220	82	350	480	63.533	26.908	... 1985
380	3.831	2.262	1.501	1.569	525	269	25	502	567	72.054	27.214	... 1986
464	3.944	2.476	1.636	1.468	460	207	–91	378	539	78.231	27.532	... 1987
511	4.313	2.741	1.781	1.572	456	225	–47	496	573	86.477	27.822	... 1988
547	4.934	3.081	1.956	1.853	527	313	–83	610	633	99.561	27.809	... 1989
633	5.722	3.446	2.191	2.276	657	479	–132	692	795	112.374	28.199	(*) 1990
e minori (2)												
690	7.435	4.289	2.755	3.146	1.196	624	41	937	1.054	148.503	59.720	... 1984
922	8.402	4.934	3.182	3.468	1.332	659	111	1.075	1.172	171.988	62.767	... 1985
1.018	9.657	5.599	3.520	4.058	1.248	659	1	1.357	1.454	187.980	63.677	... 1986
1.089	9.662	6.179	3.946	3.483	918	485	–171	1.088	1.306	206.730	65.896	... 1987
1.188	10.632	6.642	4.221	3.990	1.103	618	–77	1.316	1.494	222.194	66.429	... 1988
1.211	11.653	7.242	4.578	4.411	1.307	816	–42	1.518	1.544	246.803	67.776	... 1989
1.058	13.425	8.245	5.195	5.180	1.585	957	37	1.754	1.878	270.775	69.534	(*) 1990
grandi e medie (2)												
429	4.176	2.568	1.826	1.608	1.011	549	37	465	169	88.348	33.924	... 1984
506	4.574	2.690	1.860	1.884	1.168	541	104	529	291	102.081	34.216	... 1985
398	5.510	3.146	2.213	2.364	1.004	314	52	862	550	113.254	37.103	... 1986
456	5.770	3.136	2.137	2.634	1.124	476	–144	796	570	121.093	37.957	... 1987
529	6.646	3.490	2.394	3.156	1.433	435	–108	893	722	144.313	38.793	... 1988
768	7.254	4.073	2.782	3.181	1.329	542	–134	1.061	657	160.170	38.833	... 1989
685	8.097	4.585	3.178	3.512	1.674	655	–15	1.102	721	179.521	40.894	(*) 1990
e minori (2)												
412	4.269	2.676	1.835	1.593	987	458	106	483	229	76.904	36.066	... 1984
483	4.631	2.708	1.747	1.923	1.091	395	114	581	365	88.468	37.124	... 1985
526	5.436	3.214	2.093	2.222	989	474	82	718	597	96.588	37.614	... 1986
547	5.509	3.457	2.214	2.052	1.261	623	48	540	299	107.522	38.262	... 1987
626	5.950	3.925	2.535	2.025	926	652	–13	724	362	116.391	38.877	... 1988
668	6.489	4.159	2.663	2.330	1.070	774	26	846	440	129.680	38.630	... 1989
629	7.305	4.701	3.061	2.604	953	615	117	873	895	141.299	39.088	(*) 1990

metodologiche. – (2) Sono esclusi, tranne che per la voce "N. di dipendenti", gli istituti di credito che, alla data di riferimento, inviavano le segnalazioni sui conti economici con cadenza diversa sui conti economici nei tempi previsti.

ISTITUTI DI CREDITO SPECIALE:
(consistenze in

Periodi	ATTIVITÀ										
		Impieghi						Titoli di proprietà (6)			
				Sull'estero							
	Cassa e depositi (2)	Sull'interno (3) (4)	Finanz. ammassi (5)	Crediti finanziari	Crediti a non residenti	Totale	Impieghi per conto del Tesoro (4)	Titoli di Stato	Obbligazioni (7)	Azioni e partecipazioni	TOTALE
1981 – dic.	4.854	81.877	591	3.195	442	86.105	10.572	2.860	1.999	1.147	107.537
1982 – »	5.452	96.530	627	3.916	444	101.517	9.914	8.148	2.227	1.705	128.963
1983 – »	5.197	110.498	727	4.321	372	115.918	9.120	11.409	2.354	2.025	146.023
1984 – »	4.964	126.335	766	4.214	371	131.686	8.159	15.023	2.119	2.422	164.373
1985 – »	4.601	137.435	806	3.543	238	142.022	7.145	16.441	2.619	2.775	175.603
1986 – »	4.574	154.781	855	2.961	226	158.823	6.089	14.511	1.940	3.450	189.387
1987 – »	5.159	175.788	891	4.064	297	181.040	5.036	10.411	4.836	3.682	210.164
1988 – »	5.461	202.951	940	4.123	551	208.565	3.879	12.335	4.544	4.529	239.313
1989 – gen.	7.020	202.714	940	4.170	801	208.625	3.315	12.592	5.572	4.499	241.623
feb.	6.283	206.048	940	4.215	789	211.992	3.314	12.905	5.709	4.499	244.702
mar.	6.474	209.906	964	4.234	799	215.903	3.314	11.786	4.766	4.363	246.606
apr.	6.179	211.932	964	4.279	808	217.983	3.314	11.299	5.250	4.363	248.388
mag.	5.005	215.780	964	4.351	839	221.934	3.314	10.963	5.417	4.363	250.996
giu.	5.405	216.454	982	4.427	906	222.769	2.842	11.359	5.368	4.742	252.485
lug.	5.321	220.276	982	4.334	864	226.456	2.842	12.040	5.481	4.741	256.881
ago.	4.895	222.627	982	4.458	901	228.968	2.842	11.646	5.534	4.750	258.635
set.	4.771	226.115	978	4.376	946	232.415	2.842	11.061	4.785	4.679	260.553
ott.	4.715	230.512	978	4.356	943	236.789	2.842	9.863	4.693	4.660	263.562
nov.	4.548	233.292	978	4.328	979	239.577	2.842	9.575	4.987	4.662	266.191
dic.	5.099	238.558	990	4.344	1.281	245.173	2.791	9.709	4.166	5.247	272.185
1990 – gen.	5.875	240.069	990	4.249	1.107	246.415	2.238	9.421	4.961	5.307	274.217
feb.	5.736	244.380	990	4.262	1.311	250.943	2.238	9.412	5.417	5.305	279.051
mar.	6.227	248.072	1.008	4.679	1.162	254.921	2.238	8.241	5.047	5.605	282.279
apr.	5.973	250.399	1.008	4.698	1.150	257.255	2.238	8.077	5.044	5.599	284.186
mag.	5.825	253.596	1.008	4.750	1.021	260.375	2.238	8.388	5.228	5.597	287.651
giu.	5.768	253.626	1.025	4.993	1.166	260.810	1.757	9.828	5.451	6.021	289.635
lug.	5.335	258.260	1.025	4.905	1.158	265.348	1.757	10.924	5.975	6.024	295.363
ago.	5.748	261.490	1.025	4.995	1.110	268.620	1.757	10.822	5.728	6.028	298.703
set.	5.831	262.835	1.029	5.199	1.109	270.172	1.757	11.918	5.254	6.469	301.401
ott.	6.175	266.787	1.029	5.222	1.062	274.100	1.757	10.973	5.308	6.469	304.782
nov.	4.737	270.202	1.029	5.248	1.049	277.528	1.757	11.976	5.320	6.469	307.787
dic.	5.438	277.402	1.041	5.476	1.311	285.230	1.708	11.149	4.760	6.516	314.801
1991 – gen. (*)	7.254	277.897	1.041	5.366	1.420	285.724	1.309	11.874	4.824	6.502	317.487
feb. (*)	6.282	281.982	1.041	5.413	1.532	289.968	1.309	11.150	5.149	6.490	320.348
mar. (*)	....	285.860	....	....	....	....	1.309	11.932	....	....	....

(1) Da gennaio 1983 comprende la sezione di credito agrario del Banco di Sardegna e dall'ottobre 1984 comprende la sezione di credito agrario dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. dal dicembre 1981, pari a questa data a 93,3 miliardi. Da settembre 1983 comprende l'importo dei crediti a scadere delle sofferenze per tutti gli istituti (in precedenza solo per gli istituti fondiari nell'aggregato «impieghi sull'interno». – (5) Dal dicembre 1981, escluso il finanziamento ammassi volontari, compreso nel credito agrario di esercizio. – (6) Inclusi i titoli in valuta estera. – (7) a fine 1984, 1.034,4 miliardi a fine 1985, 849,4 miliardi a fine 1986, 679,7 miliardi a fine 1987, 509,3 miliardi a fine 1988, 338,8 miliardi a fine 1989 e 167,8 miliardi a fine 1990. – (8) Compresi tivi in valuta depositati presso la Banca d'Italia. – (11) Comprende capitale versato e riserve. – (12) C/c speciali per operazioni di credito agrario e c/c con enti ammassatori. – (*) Dati provvisori.

SITUAZIONE RIASSUNTIVA DEI CONTI (1)
miliardi di lire)

PASSIVITÀ											Periodi
Obbligazioni		Certificati di deposito (8)	Risconto	Finanziamenti a breve	Fondi pubblici	Mediocredito centrale (9)	Passività sull'estero (10)	Patrimonio (11)	Altre (12)	TOTALE	
Per conto del Tesoro	Altre										
10.905	68.863	9.515	696	5.034	3.091	2.097	6.813	8.360	34	115.408	..... dic. – 1981
10.015	77.171	18.060	699	4.230	3.712	2.379	10.494	10.028	22	136.810	..... » – 1982
9.120	85.134	19.264	818	4.550	4.696	2.436	15.137	12.612	31	153.798	..... » – 1983
8.159	89.554	23.480	941	5.619	4.771	2.422	19.620	15.322	46	169.934	..... » – 1984
7.145	95.022	25.549	889	6.626	5.365	2.521	22.058	18.105	43	183.323	..... » – 1985
6.089	102.193	28.258	943	6.362	6.707	2.538	24.268	21.225	74	198.657	..... » – 1986
5.036	113.681	30.878	1.069	6.701	7.537	3.038	29.997	23.609	71	221.617	..... » – 1987
3.949	121.239	43.837	1.112	7.559	7.911	3.541	36.548	25.957	56	251.709	..... » – 1988
3.374	120.910	44.509	1.112	5.261	8.253	3.517	37.628	25.957	56	250.577	..... gen. – 1989
3.344	120.890	45.386	1.112	6.153	8.152	3.674	38.604	25.957	56	253.328	..... feb.
3.342	121.384	46.514	1.038	6.278	8.215	3.710	40.366	26.585	50	257.482	..... mar.
3.339	121.976	47.351	1.038	6.910	8.144	3.850	41.085	26.585	50	260.328	..... apr.
3.336	123.844	48.235	1.038	6.668	8.208	4.005	42.964	26.585	50	264.933	..... mag.
3.331	124.684	50.385	1.127	6.860	8.146	4.114	44.387	27.327	46	270.407	..... giu.
2.893	125.158	50.326	1.127	5.482	8.332	4.206	45.530	27.327	46	270.427	..... lug.
2.874	125.991	49.955	1.127	5.844	8.349	4.224	47.329	27.327	46	273.066	..... ago.
2.868	126.751	50.025	1.100	5.740	8.370	4.234	47.964	27.645	28	274.725	..... set.
2.867	128.261	50.396	1.100	6.284	8.300	4.386	48.357	27.645	28	277.624	..... ott.
2.866	128.840	50.994	1.100	6.653	8.511	4.434	49.628	27.645	28	280.699	..... nov.
2.863	129.378	52.804	1.175	8.703	8.806	4.237	52.686	28.365	36	289.053	..... dic.
2.319	128.521	53.190	1.175	7.820	8.773	4.156	53.125	28.365	36	287.480	..... gen. – 1990
2.305	129.814	54.758	1.175	7.673	8.647	4.204	53.855	28.365	36	290.832	..... feb.
2.262	129.981	56.345	1.144	7.262	8.712	4.078	56.516	29.117	24	295.441	..... mar.
2.258	130.750	57.350	1.144	6.892	8.719	4.067	56.474	29.117	24	296.795	..... apr.
2.258	131.346	58.660	1.144	6.950	8.708	4.052	58.027	29.117	24	300.286	..... mag.
1.878	131.739	60.097	1.255	7.771	8.775	4.060	61.050	30.087	27	306.739	..... giu.
1.878	131.250	60.894	1.255	7.457	8.706	4.084	62.449	30.087	27	308.087	..... lug.
1.859	131.988	62.456	1.255	7.314	8.764	4.128	64.648	30.087	27	311.526	..... ago.
1.761	132.785	62.198	1.170	6.549	8.827	3.978	66.104	30.342	24	313.738	..... set.
1.761	133.536	62.972	1.170	7.723	9.050	4.060	67.607	30.342	24	318.245	..... ott.
1.761	134.561	63.643	1.170	8.047	9.003	4.075	70.302	30.342	24	322.928	..... nov.
1.759	135.601	64.836	1.216	9.339	9.323	4.149	74.101	30.724	38	331.086	..... dic.
1.339	136.180	64.629	1.216	8.728	9.392	4.159	74.412	30.724	38	330.817	..... (*) gen. – 1991
1.320	137.212	65.071	1.216	7.344	9.311	4.176	76.566	30.724	38	332.978	..... (*) feb.
1.318	137.886	65.469	....	....	....	....	81.381	....	....	....	..... (*) mar.

– (2) Comprese le disponibilità in valuta estera. L'ammontare dei depositi presso la Banca d'Italia è desunto dalla situazione di quest'ultima. – (3) Comprende il finanziamento ammassi volontari e le sezioni OO.PP.). – (4) La composizione dell'aggregato «impieghi per c/Tesoro» riguarda le sole operazioni finanziate con «obbligazioni per c/Tesoro»; la parte rimanente è invece compresa Comprende, a partire dal quarto trimestre 1981, i titoli della cassa DD.PP., pari a 1.275,3 miliardi a fine dicembre 1981, 1.510,2 miliardi a fine 1982, 1.363,1 miliardi a fine 1983, 1.200,8 miliardi i buoni fruttiferi e altri depositi a medio termine. – (9) Compresi i fondi somministrati con il ricavo di emissioni obbligazionarie. – (10) Comprese le passività in lire di c/estero e i prestiti compensa-

ISTITUTI DI CREDITO SPECIALE:
(consistenze in

Periodi	ATTIVITÀ										
		Impieghi						Titoli di proprietà (5)			
				Sull'estero							
	Cassa e depositi (1)	Sull'interno (2) (3)	Finanz. ammassi (4)	Crediti finanziari	Crediti a non residenti	Totale	Impieghi per conto del Tesoro (2)	Titoli di Stato	Obbligazioni (6)	Azioni e partecipazioni	TOTALE
											Istituti di
1981 – dic.	3.859	44.926	–	3.195	442	48.563	10.572	1.228	1.652	1.072	66.946
1982 – »	4.287	53.859	–	3.916	444	58.219	9.914	5.373	1.960	1.534	81.287
1983 – »	4.017	59.609	–	4.321	372	64.302	9.120	7.340	1.899	1.804	88.482
1984 – »	3.594	67.177	–	4.214	371	71.762	8.159	9.987	1.635	2.161	97.298
1985 – »	3.292	73.771	–	3.543	238	77.552	7.145	11.792	2.105	2.516	104.402
1986 – »	3.336	84.858	–	2.961	226	88.045	6.089	11.262	1.764	3.105	113.601
1987 – »	3.802	95.796	–	4.064	297	100.157	5.036	8.487	3.461	3.334	124.277
1988 – »	3.608	110.913	–	4.123	551	115.587	3.879	10.271	3.893	4.153	141.391
1989 – »	3.689	136.277	–	4.344	1.281	141.902	2.791	8.202	3.762	4.609	164.955
1990 – ».	4.040	158.430	–	5.476	1.311	165.217	1.708	9.885	4.149	5.939	190.938
											Sezioni per il credito
1981 – dic.	155	8.282	–	–	–	8.282	–	241	91	3	8.772
1982 – »	152	9.850	–	–	–	9.850	–	530	138	3	10.673
1983 – »	177	13.021	–	–	–	13.021	–	1.447	127	7	14.779
1984 – »	396	15.999	–	–	–	15.999	–	3.097	362	9	19.863
1985 – »	473	16.503	–	–	–	16.503	–	2.471	423	9	19.879
1986 – »	369	16.627	–	–	–	16.627	–	1.801	95	9	18.901
1987 – »	536	16.940	–	–	–	16.940	–	1.052	982	12	19.522
1988 – »	790	17.912	–	–	–	17.912	–	1.179	355	15	20.251
1989 – »	403	16.588	–	–	–	16.588	–	558	89	7	17.645
1990 – »	335	19.536	–	–	–	19.536	–	351	359	7	20.588
											Istituti di
1981 – dic.	552	22.686	–	–	–	22.686	–	1.313	244	69	24.864
1982 – »	827	25.974	–	–	–	25.974	–	2.108	123	164	29.196
1983 – »	818	29.687	–	–	–	29.687	–	2.491	304	208	33.508
1984 – »	754	32.927	–	–	–	32.927	–	1.655	118	248	35.702
1985 – »	614	36.096	–	–	–	36.096	–	1.816	88	246	38.860
1986 – »	639	40.823	–	–	–	40.823	–	1.279	79	331	43.151
1987 – »	609	48.913	–	–	–	48.913	–	738	368	331	50.959
1988 – »	834	58.095	–	–	–	58.095	–	812	199	356	60.296
1989 – »	780	68.353	–	–	–	68.353	–	862	307	627	70.929
1990 – »	843	80.657	–	–	–	80.657	–	843	243	561	83.147
											Istituti di
1981 – dic.	288	5.983	591	–	–	6.574	–	78	12	3	6.955
1982 – »	186	6.847	627	–	–	7.474	–	137	6	4	7.807
1983 – »	185	8.181	727	–	–	8.908	–	131	24	6	9.254
1984 – »	220	10.232	766	–	–	10.998	–	284	4	4	11.510
1985 – »	222	11.065	806	–	–	11.871	–	362	3	4	12.462
1986 – »	230	12.473	855	–	–	13.328	–	169	2	5	13.734
1987 – »	212	14.139	891	–	–	15.030	–	134	25	5	15.406
1988 – »	229	16.031	940	–	–	16.971	–	73	97	5	17.375
1989 – »	227	17.340	990	–	–	18.330	–	87	8	4	18.656
1990 – »	220	18.779	1.041	–	–	19.820	–	70	9	9	20.128

(1) Comprese le disponibilità in valuta estera. L'ammontare dei depositi presso la Banca d'Italia è desunto dalla situazione di quest'ultima. – (2) La composizione dell'aggregato «impieghi per ammassi volontari dal 31 dicembre 1981, pari a questa data a 93,3 miliardi. – (4) Escluso il finanziamento ammassi volontari, compreso nel credito agrario di esercizio. – (5) Inclusi i titoli in miliardi a fine 1985, 849,4 miliardi a fine 1986, 679,7 miliardi a fine 1987, 509,3 miliardi a fine 1988, 338,8 miliardi a fine 1989 e 167,8 miliardi a fine 1990. – (7) Compresi i buoni fruttiferi e altri la Banca d'Italia. – (10) Comprende capitale versato e riserve. – (11) C/c speciali per operazioni di credito agrario e c/c con enti ammassatori. – (12) Dal dicembre 1989 la sez. OO.PP. dell'Istituto di credito agrario dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

SITUAZIONE PER CATEGORIE
miliardi di lire)

PASSIVITÀ											Periodi
Obbligazioni		Certificati di deposito (7)	Risconto	Finanziamenti a breve	Fondi pubblici	Medio-credito centrale (8)	Passività sull'estero (9)	Patrimonio (10)	Altre (11)	TOTALE	
Per conto del Tesoro	Altre										
credito mobiliare (12)											
10.905	32.375	9.479	–	2.037	2.140	2.097	6.420	5.790	–	71.243	..... dic. – 1981
10.015	34.809	17.471	–	1.706	2.765	2.379	9.743	6.819	–	85.707	..... » – 1982
9.120	36.147	18.261	–	1.869	3.604	2.436	13.327	8.338	–	93.102	..... » – 1983
8.159	35.871	21.788	–	2.361	3.621	2.422	17.178	10.079	–	101.479	..... » – 1984
7.145	37.736	22.909	–	3.531	4.140	2.521	18.710	11.809	–	108.501	..... » – 1985
6.089	41.234	25.361	3	3.234	5.274	2.538	20.381	13.682	–	117.796	..... » – 1986
5.036	46.137	26.993	21	2.888	5.922	3.038	25.052	15.073	–	130.160	..... » – 1987
3.949	47.574	37.965	–	2.759	6.315	3.541	28.720	16.353	–	147.176	..... » – 1988
2.863	51.209	46.027	25	3.859	7.032	4.237	39.698	18.495	–	173.445	..... » – 1989
1.759	50.539	56.519	23	4.592	7.684	4.149	52.817	19.759	–	197.841	..... » – 1990
alle opere pubbliche (12)											
–	9.049	–	–	52	2	–	106	657	–	9.866	..... dic. – 1981
–	10.257	–	–	31	2	–	196	723	–	11.209	..... » – 1982
–	12.540	–	–	29	2	–	771	978	–	14.320	..... » – 1983
–	14.741	–	–	245	2	–	1.225	1.186	–	17.399	..... » – 1984
–	15.321	–	–	532	3	–	1.348	1.474	–	18.678	..... » – 1985
–	15.150	–	–	257	189	–	1.416	1.755	–	18.767	..... » – 1986
–	15.158	–	–	473	222	–	1.366	1.950	–	19.169	..... » – 1987
–	15.343	–	–	970	219	–	1.278	2.201	–	20.011	..... » – 1988
–	14.423	–	–	559	229	–	775	1.820	–	17.806	..... » – 1989
–	16.635	–	–	585	121	–	1.051	2.023	–	20.415	..... » – 1990
credito fondiario											
–	24.411	–	–	314	308	–	271	1.596	–	26.900	..... dic. – 1981
–	28.364	171	–	166	315	–	530	2.071	–	31.617	..... » – 1982
–	32.075	343	–	229	317	–	1.000	2.678	–	36.642	..... » – 1983
–	33.605	334	–	446	301	–	1.168	3.231	–	39.085	..... » – 1984
–	36.192	261	–	886	309	–	1.529	3.883	–	43.060	..... » – 1985
–	39.693	300	–	907	313	–	1.864	4.663	–	47.740	..... » – 1986
–	45.944	632	–	1.193	421	–	2.607	5.272	–	56.069	..... » – 1987
–	51.720	1.617	–	2.009	383	–	4.729	5.948	–	66.406	..... » – 1988
–	56.957	2.398	–	1.836	539	–	9.855	6.419	–	78.004	..... » – 1989
–	61.595	3.071	–	1.540	558	–	17.416	7.127	–	91.307	..... » – 1990
credito agrario (13)											
–	3.028	36	696	2.632	641	–	16	317	34	7.400	..... dic. – 1981
–	3.741	419	699	2.325	630	–	25	415	22	8.276	..... » – 1982
–	4.372	661	818	2.415	773	–	39	618	31	9.727	..... » – 1983
–	5.337	1.358	941	2.568	847	–	49	826	46	11.972	..... » – 1984
–	5.773	2.379	889	1.676	913	–	471	939	43	13.083	..... » – 1985
–	6.116	2.597	940	1.965	931	–	607	1.125	74	14.355	..... » – 1986
–	6.442	3.252	1.048	2.145	972	–	972	1.314	71	16.216	..... » – 1987
–	6.602	4.255	1.112	1.820	994	–	1.821	1.455	56	18.115	..... » – 1988
–	6.789	4.380	1.150	2.449	1.006	–	2.358	1.631	36	19.799	..... » – 1989
–	6.832	5.247	1.193	2.621	960	–	2.817	1.815	38	21.523	..... » – 1990

c/Tesoro» riguarda le sole operazioni finanziate con «obbligazioni per c/Tesoro»; la parte rimanente è invece compresa nell'aggregato «impieghi sull'interno». – (3) Comprende il finanziamento valuta estera. – (6) Comprende, i titoli della Cassa DD.PP., pari a 1.275,3 miliardi a fine dicembre 1981, 1.510,2 miliardi a fine 1982, 1.363,1 a fine 1983, 1.200,8 miliardi a fine 1984, 1.034,4 depositi a medio termine. – (8) Compresi i fondi somministrati con il ricavo di emissioni obbligazionarie. – (9) Comprese le passività in lire di c/estero e i prestiti compensativi in valuta presso Bancario S. Paolo di Torino è stata incorporata dal Crediop. – (13) Da gennaio 1983 comprende la sezione di credito agrario del Banco di Sardegna e dall'ottobre 1984 comprende la sezione

Tav. aD 20

ISTITUTI DI CREDITO SPECIALE:
IMPIEGHI SULL'INTERNO PER DESTINAZIONE DEGLI INVESTIMENTI
(miliardi di lire)

Settori di destinazione	Erogazioni 1990			Consistenze a fine 1990		
	Agevolate	Non agevolate	Totali	Agevolate	Non agevolate	Totali
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	**4.161**	**4.494**	**8.655**	**11.665**	**7.094**	**18.759**
Industrie	**8.540**	**15.085**	**23.625**	**31.306**	**40.092**	**71.398**
Prodotti energetici	62	2.501	2.563	158	7.737	7.895
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	223	706	929	1.571	1.639	3.210
Minerali e prodotti a base di minerali non metallici	269	526	795	1.263	2.200	3.463
Prodotti chimici	321	998	1.319	1.696	2.762	4.458
Prodotti in metallo esclusi le macchine e i mezzi di trasporto	493	801	1.294	1.854	1.765	3.619
Macchine agricole e industriali	2.591	1.163	3.754	7.479	2.382	9.861
Macchine per ufficio, EAD, strumenti di precisione, ecc.	236	281	517	824	1.384	2.208
Materiale e forniture elettriche	1.138	895	2.033	3.456	1.714	5.170
Mezzi di trasporto	383	671	1.054	2.455	2.270	4.725
Prodotti alimentari, a base di tabacco, bevande	1.080	1.858	2.938	2.933	3.288	6.221
Prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento	300	759	1.059	1.513	2.202	3.715
Carta, prodotti della stampa ed editoria	404	766	1.170	1.339	1.460	2.799
Prodotti in gomma e plastica	140	401	541	709	1.069	1.778
Altri prodotti industriali	497	825	1.322	1.718	1.694	3.412
Edilizia e opere pubbliche	403	1.934	2.337	2.338	6.526	8.864
Abitazioni	**1.524**	**13.437**	**14.961**	**12.999**	**52.968**	**65.967**
Servizi dei trasporti e delle comunicazioni	**331**	**6.698**	**7.029**	**1.313**	**27.066**	**28.379**
Servizi commerciali e alberghieri	**3.541**	**11.360**	**14.901**	**12.370**	**27.585**	**39.955**
Imprese di assicurazione e istituzioni creditizie	**94**	**16.275**	**16.369**	**320**	**35.065**	**35.385**
Attività della P.A. non inquadrabili in altre branche	**13**	**6.107**	**6.120**	**172**	**17.393**	**17.565**
Totale	**18.204**	**73.456**	**91.660**	**70.145**	**207.263**	**277.408**

ISTITUTI DI CREDITO SPECIALE: CREDITI ALL'ESPORTAZIONE PER GRUPPI DI PAESI BENEFICIARI

(consistenze in miliardi di lire)

Periodi	Industriali	Est europeo	In via di sviluppo			TOTALE
			OPEC	Non petroliferi	Totale	
			Crediti fornitori			
1981	530	150	1.611	1.715	3.326	4.006
1982	605	123	1.911	2.526	4.437	5.165
1983	743	341	2.118	2.778	4.896	5.980
1984	711	402	2.350	3.299	5.649	6.762
1985	605	356	1.574	3.534	5.108	6.069
1986	363	269	1.201	2.972	4.173	4.805
1987	221	194	840	2.488	3.328	3.743
1988	146	174	737	2.075	2.812	3.132
1989	107	185	693	1.692	2.385	2.677
1990	59	139	558	1.223	1.781	1.979
			Crediti finanziari			
1981	61	1.905	153	1.076	1.229	3.195
1982	81	2.409	240	1.186	1.426	3.916
1983	85	2.702	250	1.284	1.534	4.321
1984	99	2.331	216	1.568	1.784	4.214
1985	83	1.676	196	1.588	1.784	3.543
1986	44	1.305	209	1.403	1.612	2.961
1987	26	2.393	149	1.496	1.645	4.064
1988	57	2.462	138	1.466	1.604	4.123
1989	96	2.532	262	1.453	1.715	4.343
1990	108	3.491	488	1.389	1.877	5.476
			Totale			
1981	591	2.055	1.764	2.791	4.555	7.201
1982	686	2.532	2.151	3.712	5.863	9.081
1983	828	3.043	2.368	4.062	6.430	10.301
1984	810	2.733	2.566	4.867	7.433	10.976
1985	688	2.032	1.770	5.122	6.892	9.612
1986	407	1.574	1.410	4.375	5.785	7.766
1987	247	2.587	989	3.984	4.973	7.807
1988	203	2.636	875	3.541	4.416	7.255
1989	203	2.717	955	3.145	4.100	7.020
1990	167	3.630	1.046	2.612	3.658	7.455

OPERAZIONI EFFETTUATE DAL SISTEMA DI CREDITO AGRARIO

(miliardi di lire)

Voci	Istituti agrari			Istituti autorizzati			Totale		
	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale
Erogazioni nel 1989									
Credito di esercizio	**3.284**	**3.548**	**6.832**	**4.108**	**4.015**	**8.123**	**7.392**	**7.563**	**14.955**
Credito di miglioramento	**835**	**743**	**1.578**	**1.244**	**160**	**1.404**	**2.079**	**903**	**2.982**
Credito peschereccio	**13**	**56**	**69**	**4**	**–**	**4**	**17**	**56**	**73**
Erogazioni nel 1990									
Credito di esercizio	**3.595**	**4.394**	**7.989**	**4.611**	**5.246**	**9.857**	**8.206**	**9.640**	**17.846**
Conduzione	2.279	3.082	5.361	3.455	4.026	7.481	5.734	7.108	12.842
Acquisto bestiame	19	108	127	52	197	249	71	305	376
Acquisto macchine	102	209	311	163	459	622	265	668	933
Anticipazioni su pegno di prodotti agricoli	61	12	73	75	11	86	136	23	159
Prestiti a enti e associazioni agrarie	694	981	1.675	450	509	959	1.144	1.490	2.634
Prestiti di soccorso	440	2	442	416	44	460	856	46	902
Credito di miglioramento	**804**	**857**	**1.661**	**296**	**176**	**472**	**1.100**	**1.033**	**2.133**
Costruzioni rurali	166	145	311	15	5	20	181	150	331
Nuove piantagioni	17	12	29	16	–	16	33	12	45
Irrigazioni	15	9	24	1	–	1	16	9	25
Sistemazione terreni	3	11	14	3	–	3	6	11	17
Formazione proprietà coltivatrice	116	59	175	28	2	30	144	61	205
Finanziamenti al settore agro-industriale	38	189	227	20	–	20	58	189	247
Finanziamenti delle opere infrastrutturali	28	8	36	1	–	1	29	8	37
Altre migliorie	421	424	845	212	169	381	633	593	1.226
Credito peschereccio	**23**	**17**	**40**	**1**	**–**	**1**	**24**	**17**	**41**
Consistenze alla fine del 1989									
Credito di esercizio	**4.015**	**3.265**	**7.280**	**5.175**	**2.705**	**7.880**	**9.190**	**5.970**	**15.160**
Credito di miglioramento	**6.640**	**3.367**	**10.007**	**1.606**	**380**	**1.986**	**8.246**	**3.747**	**11.993**
Credito peschereccio	**31**	**22**	**53**	**10**	**–**	**10**	**41**	**22**	**63**
Totale	**10.686**	**6.654**	**17.340**	**6.791**	**3.085**	**9.876**	**17.477**	**9.739**	**27.216**
Consistenze alla fine del 1990									
Credito di esercizio	**3.963**	**3.914**	**7.877**	**4.008**	**2.971**	**6.979**	**7.971**	**6.885**	**14.856**
Credito di miglioramento	**7.020**	**3.811**	**10.831**	**1.612**	**451**	**2.063**	**8.632**	**4.262**	**12.894**
Credito peschereccio	**46**	**25**	**71**	**6**	**–**	**6**	**52**	**25**	**77**
Totale	**11.029**	**7.750**	**18.779**	**5.626**	**3.422**	**9.048**	**16.655**	**11.172**	**27.827**

ISTITUTI DI CREDITO SPECIALE: IMPIEGHI PER CATEGORIE DI OPERAZIONI

(consistenze in miliardi di lire)

Voci	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Operazioni agevolate	**28.473**	**33.016**	**37.684**	**42.253**	**45.770**	**49.917**	**56.068**	**61.053**	**69.609**	**75.619**
Medie e piccole industrie (1)	1.806	1.412	1.091	886	979	1.030	1.267	8.588	11.957	13.189
di cui: legge 949/1952	*370*	*416*	*413*	*456*	*681*	*866*	*1.155*	*1.362*	*1.833*	*1.741*
legge 1329/1965	–	–	–	–	–	–	–	*7.226*	*10.124*	*11.448*
Mezzogiorno (2)	2.845	2.239	1.878	1.574	1.148	806	626	1.320	3.198	4.606
Fondo nazionale (3)	1.681	2.548	3.483	4.137	4.718	5.184	5.628	4.886	4.475	3.167
Ristrutturazione industriale	901	958	1.126	1.540	2.116	2.184	2.123	2.071	2.435	2.538
di cui: legge 675/1977 (4)	*9*	*125*	*357*	*830*	*1.602*	*1.817*	*1.891*	*1.944*	*2.357*	*2.499*
legge 1101/1971 e legge 464/1972	*892*	*833*	*769*	*710*	*514*	*367*	*232*	*127*	*78*	*39*
Esportazione (5)	7.201	9.081	10.301	10.976	9.612	7.766	7.807	7.255	7.020	7.455
Gestioni speciali IMI	488	608	944	837	1.148	1.515	1.849	2.101	2.271	2.410
Commercio (6)	162	272	434	697	1.108	1.651	2.370	3.378	4.577	5.086
Edilizia (7)	2.880	3.606	4.524	5.324	5.905	6.541	7.063	6.949	7.802	8.921
Agricoltura (8)	5.487	6.356	7.643	8.971	9.556	10.721	11.442	11.982	12.175	12.558
di cui: esercizio	*2.135*	*2.398*	*2.616*	*3.357*	*3.442*	*3.961*	*4.352*	*4.425*	*4.015*	*3.963*
miglioramento	*3.345*	*3.950*	*4.663*	*5.250*	*5.682*	*6.220*	*6.627*	*7.138*	*7.698*	*8.141*
Altre	5.022	5.936	6.260	7.311	9.480	12.519	15.893	12.523	13.699	15.689
Operazioni non agevolate	**57.041**	**67.874**	**77.507**	**88.667**	**95.446**	**108.051**	**124.081**	**146.572**	**174.572**	**208.570**
sull'interno	56.599	67.430	77.135	88.296	95.208	107.825	123.784	146.021	173.292	207.259
a non residenti	442	444	372	371	238	226	297	551	1.280	1.311
Totale	**85.514**	**100.890**	**115.191**	**130.920**	**141.216**	**157.968**	**180.149**	**207.625**	**244.181**	**284.189**
INTERNO	81.877	96.530	110.498	126.335	137.435	154.781	175.788	202.951	238.556	277.402
ESTERO	3.637	4.360	4.693	4.585	3.781	3.187	4.361	4.674	5.625	6.787

(1) Comprende la legge 30 luglio 1959, n. 623 fino al 1987; dal 1988 questa legge è stata sostituita nella tavola dalla legge 28 novembre 1965, n. 1329. – (2) Fino all'anno 1987 operazioni a valere sulla legge 26 giugno 1965, n. 717 e successive. A partire dal 1988 operazioni sulla legge 1º marzo 1986, n. 64. – (3) Legge 2 maggio 1976, n. 183. – (4) Riguarda soltanto le operazioni ai sensi della lettera *b* dell'art. 4. – (5) Legge 28 febbraio 1967, n. 131 e legge 24 maggio 1977, n. 227. – (6) Legge 16 settembre 1960, n. 1016 e legge 10 ottobre 1975, n. 517. – (7) Fino all'anno 1986 operazioni a valere sulla legge 1º novembre 1965, n. 1179, dal 1987 operazioni sulla legge 18 dicembre 1986, n. 891; legge 22 ottobre 1971, n. 865 e legge 5 agosto 1978, n. 457. – (8) Comprende il credito di esercizio della sezione per il credito alla cooperazione della Banca Nazionale del Lavoro e il credito peschereccio erogato dagli istituti agrari e fondiari.

ISTITUTI DI CREDITO SPECIALE:
(miliardi

Periodo	Impieghi sull'interno in lire (2)	Valori mobiliari	Rapporti con istituz. creditizie B.I. e altri enti	Attività in valuta e lire c/estero	TOTALE (a)	Obbligazioni	Certificati di deposito	Altra raccolta sull'interno in lire	Rapporti con istituzioni creditizie	Passività in valuta e lire c/estero	TOTALE (b)	Margine di interesse (c)=(a)−(b)
												Istituti di
1981	6.945	304	237	660	8.146	4.266	1.106	235	293	697	6.597	1.549
1982	9.086	731	344	721	10.882	5.223	2.199	478	303	896	9.099	1.783
1983	9.879	1.380	246	756	12.261	5.478	2.921	454	181	1.156	10.190	2.071
1984	10.450	1.656	254	920	13.280	5.627	2.972	578	173	1.650	11.000	2.280
1985	10.787	1.859	240	850	13.736	5.671	3.161	687	137	1.669	11.325	2.411
1986	11.096	1.695	233	689	13.713	5.703	3.113	586	226	1.644	11.272	2.441
1987	11.023	1.416	265	759	13.463	5.509	2.908	397	297	1.888	10.999	2.464
1988	11.335	1.765	290	1.816	15.206	5.750	3.647	313	402	2.192	12.304	2.902
1989	13.120	1.485	273	2.588	17.466	5.663	4.468	336	575	3.184	14.226	3.240
1990 (*) ...	15.967	1.487	235	3.737	21.426	6.015	5.685	504	666	4.835	17.705	3.721
												Sezioni per
1981	1.072	50	22	—	1.144	841	1	5	6	3	856	288
1982	1.330	126	24	—	1.480	1.041	—	15	14	18	1.088	392
1983	1.648	164	30	19	1.861	1.318	1	28	12	46	1.405	456
1984	2.072	347	51	64	2.534	1.670	—	179	4	105	1.958	576
1985	2.425	499	70	77	3.071	1.913	—	321	6	129	2.369	702
1986	2.375	304	72	68	2.819	1.919	—	128	13	128	2.188	631
1987	2.291	217	76	33	2.617	1.755	—	93	10	127	1.985	632
1988	2.266	196	71	128	2.661	1.763	—	123	14	126	2.026	635
1989	2.489	169	60	95	2.813	1.939	—	89	32	127	2.187	626
1990 (*) ...	2.276	81	42	126	2.525	1.848	—	26	29	89	1.992	533
												Istituti di
1981	2.790	217	62	1	3.070	2.186	—	12	39	15	2.252	818
1982	3.642	410	95	3	4.150	3.015	7	11	31	38	3.102	1.048
1983	4.444	455	99	16	5.014	3.668	9	13	38	52	3.780	1.234
1984	5.137	437	102	16	5.692	4.171	21	17	29	88	4.326	1.366
1985	5.485	357	92	30	5.964	4.424	15	31	77	101	4.648	1.316
1986	5.992	282	73	37	6.384	4.839	18	30	114	126	5.127	1.257
1987	6.364	160	88	1	6.613	4.965	35	6	127	165	5.298	1.315
1988	7.323	185	95	286	7.889	5.778	131	26	158	246	6.339	1.550
1989	8.367	192	98	665	9.322	6.538	227	55	192	610	7.622	1.700
1990 (*) ...	9.362	177	110	1.387	11.036	7.276	307	59	153	1.386	9.181	1.855
												Istituti di
1981	827	15	46	—	888	288	—	81	328	1	698	190
1982	1.049	21	30	—	1.100	412	30	89	338	2	871	229
1983	1.283	34	17	—	1.334	525	80	100	340	3	1.048	286
1984	1.507	38	15	3	1.563	664	117	87	353	4	1.225	338
1985	1.707	62	19	13	1.801	851	224	82	241	28	1.426	375
1986	1.825	44	15	9	1.893	839	328	64	204	48	1.483	410
1987	1.881	22	13	8	1.924	855	305	41	221	68	1.490	434
1988	1.926	27	23	110	2.086	865	416	46	173	107	1.607	479
1989	2.057	31	20	193	2.301	886	467	39	214	182	1.788	513
1990 (*) ...	2.212	28	23	290	2.553	906	539	33	242	264	1.984	569
												Totale istituti
1981	11.634	586	367	661	13.248	7.581	1.107	333	666	716	10.403	2.845
1982	15.107	1.288	493	724	17.612	9.691	2.236	593	686	954	14.160	3.452
1983	17.254	2.033	392	791	20.470	10.989	3.011	595	571	1.257	16.423	4.047
1984	19.166	2.478	422	1.003	23.069	12.132	3.110	861	559	1.847	18.509	4.560
1985	20.404	2.777	421	970	24.572	12.859	3.400	1.121	461	1.927	19.768	4.804
1986	21.288	2.325	393	803	24.809	13.300	3.459	808	557	1.946	20.070	4.739
1987	21.559	1.815	442	801	24.617	13.084	3.248	537	655	2.248	19.772	4.845
1988	22.850	2.173	479	2.340	27.842	14.156	4.194	508	747	2.671	22.276	5.566
1989	26.033	1.877	451	3.541	31.902	15.026	5.162	519	1.013	4.103	25.823	6.079
1990 (*) ...	29.817	1.773	410	5.540	37.540	16.045	6.531	622	1.090	6.574	30.862	6.678

(1) Per le modalità di calcolo e le definizioni delle voci si veda la sezione Note metodologiche. – (2) Gli interessi relativi agli impieghi sull'interno in lire comprendono: interessi sugli impieghi a medio

CONTI ECONOMICI PER CATEGORIE *(1)*
di lire)

Altri ricavi netti		Margine di interme-diazione	Costi operativi		Risultato di gestione	Ammortamenti e accantonamenti		Ricavi straordi-nari	Imposte	Utile netto	Fondi inter-mediati	Numero dei dipen-denti	Periodi
(d)	*di cui:* negoziaz. titoli	(e)=(c)+(d)	(f)	*di cui:* per il personale	(g)=(e)–(f)	(h)	*di cui:* svalutaz. crediti	(i)	(l)	(g)–(h)+(i)–(l)			
credito mobiliare													
19	46	1.568	250	198	1.318	927	—	111	214	288	70.968	4.401	 1981
–53	17	1.730	359	241	1.371	552	—	–43	267	509	85.487	4.645	 1982
–30	6	2.041	473	289	1.568	911	—	277	309	625	94.828	4.863	 1983
73	111	2.353	529	335	1.824	856	—	141	410	699	103.117	5.021	 1984
112	163	2.523	600	384	1.923	751	—	136	457	851	113.155	5.142	 1985
444	379	2.885	809	439	2.076	658	419	213	615	1.016	121.531	5.391	 1986
135	135	2.599	877	490	1.722	651	575	300	437	934	132.208	5.639	 1987
20	85	2.922	951	549	1.971	706	649	219	479	1.005	151.629	5.717	 1988
102	76	3.342	1.047	588	2.295	795	744	240	663	1.077	169.875	6.061	 1989
384	133	4.105	1.149	680	2.956	851	712	–589	567	949	198.523	6.139	.. (*) 1990
le opere pubbliche													
–4	1	284	48	24	236	205	—	7	20	18	9.950	515	 1981
–3	2	389	126	43	263	281	—	134	73	43	11.483	560	 1982
–16	—	440	111	53	329	263	—	59	39	86	13.588	918	 1983
–18	—	558	187	84	371	274	—	22	35	84	18.058	960	 1984
–14	1	688	269	124	419	280	—	14	48	105	22.143	1.001	 1985
–7	1	624	328	138	296	58	21	50	88	200	21.061	855	 1986
–25	—	607	290	135	317	81	25	19	69	186	21.219	836	 1987
–33	–4	602	293	139	309	73	29	5	67	174	21.867	817	 1988
–49	–1	577	292	116	285	58	31	4	67	164	22.219	835	 1989
–34	—	499	251	118	248	67	46	7	67	121	20.080	580	.. (*) 1990
credito fondiario													
–24	2	794	273	178	521	400	—	43	72	92	26.441	4.412	 1981
–25	7	1.023	322	199	701	503	—	57	119	136	31.920	4.553	 1982
–48	6	1.186	371	248	815	591	—	168	117	275	36.485	4.639	 1983
–46	6	1.320	412	271	908	670	—	96	127	207	40.982	4.536	 1984
–55	10	1.261	451	294	810	584	—	108	122	212	44.442	4.467	 1985
–72	7	1.185	551	321	634	281	233	139	200	292	48.815	4.500	 1986
–137	5	1.178	608	364	570	307	221	157	163	257	55.678	4.491	 1987
–170	1	1.380	730	406	650	358	304	194	201	285	66.413	4.796	 1988
–154	–3	1.546	765	465	781	440	348	137	207	271	77.316	5.235	 1989
–171	44	1.684	893	534	791	475	358	201	212	305	90.369	5.199	.. (*) 1990
credito agrario													
–6	–2	183	90	60	94	72	—	6	10	18	6.632	1.326	 1981
–6	–3	223	104	62	119	89	—	9	19	20	7.607	1.372	 1982
–5	–3	281	152	97	129	111	—	12	14	16	9.044	1.420	 1983
–4	–3	334	173	106	161	128	—	12	19	26	10.556	1.528	 1984
–6	–3	369	162	111	207	143	—	9	34	39	12.808	1.499	 1985
–1	1	409	238	138	171	67	57	19	52	71	14.003	1.535	 1986
–3	—	431	267	153	164	78	59	30	44	72	15.619	1.545	 1987
–6	1	473	309	195	164	57	58	35	59	83	17.788	1.552	 1988
–17	—	496	288	172	208	79	65	29	57	101	19.647	1.590	 1989
–11	—	558	369	232	189	85	58	62	46	120	21.379	1.565	.. (*) 1990
di credito speciale													
–15	47	2.830	661	460	2.169	1.604	—	167	316	416	113.991	10.654	 1981
–87	23	3.365	911	545	2.454	1.425	—	157	478	708	136.496	11.130	 1982
–99	9	3.948	1.107	687	2.841	1.876	—	516	479	1.002	153.946	11.840	 1983
5	114	4.565	1.301	796	3.264	1.928	—	271	591	1.016	172.713	12.045	 1984
37	171	4.841	1.482	913	3.359	1.758	—	267	661	1.207	192.549	12.109	 1985
364	388	5.103	1.926	1.036	3.177	1.064	730	421	955	1.579	205.410	12.281	 1986
–30	140	4.815	2.042	1.142	2.773	1.117	880	506	713	1.449	224.723	12.511	 1987
–189	83	5.377	2.283	1.289	3.094	1.194	1.040	453	806	1.547	257.698	12.882	 1988
–118	72	5.961	2.392	1.341	3.569	1.372	1.188	410	994	1.613	289.057	13.721	 1989
168	177	6.846	2.662	1.564	4.184	1.478	1.174	–319	892	1.495	330.351	13.483	.. (*) 1990

e a lungo termine, su operazioni di sconto, su altri impieghi a breve termine e su conti correnti. – (*) Dati provvisori.

FONDI COMUNI MOBILIARI
PORTAFOGLIO TITOLI
(valori di bilancio di fine

Periodi	TITOLI IN LIRE						
	Titoli di Stato				Obbligazioni	Azioni	Totale
		di cui:					
		BOT	BTP	CCT			
1985 – dic. (4)	11.149	575	1.134	9.127	1.887	5.093	18.129
1986 – » (4)	35.841	1.075	7.373	26.419	5.142	17.885	58.868
1987 – » (4)	31.569	1.989	3.558	24.150	5.254	13.561	50.384
1988 – » (4)	22.292	1.528	3.962	15.533	4.672	13.958	40.922
1989 – gen.	21.797	1.412	3.468	15.597	4.635	13.996	40.428
feb.	21.182	1.965	3.201	14.690	4.526	13.192	38.900
mar.	19.683	1.876	2.887	13.622	4.379	13.493	37.555
apr.	19.610	2.082	3.141	13.118	4.331	13.716	37.657
mag.	18.572	1.223	3.496	12.637	4.315	13.678	36.565
giu.	18.528	1.068	3.704	12.453	4.336	14.605	37.469
lug.	18.690	1.217	3.324	12.800	4.276	15.067	38.033
ago.	18.687	1.203	3.254	12.624	4.333	16.308	39.328
set.	19.287	1.245	3.506	12.683	4.352	15.638	39.277
ott.	19.126	1.467	3.275	12.490	4.360	14.245	37.731
nov.	18.900	1.550	2.956	12.457	4.354	14.548	37.802
dic.	18.634	1.434	2.887	12.427	4.404	14.881	37.919
1990 – gen.	17.820	1.090	2.805	12.066	4.391	14.340	36.551
feb.	17.178	924	2.407	12.281	4.307	13.517	35.002
mar.	16.918	827	2.005	12.610	4.427	13.901	35.246
apr.	19.307	1.052	2.100	14.448	4.312	14.474	38.093
mag.	20.078	725	2.760	14.691	4.321	15.624	40.023
giu.	21.043	601	2.679	15.758	4.314	15.708	41.065
lug.	22.096	745	2.342	16.846	4.266	15.087	41.449
ago.	20.829	764	1.796	16.306	4.081	13.224	38.134
set.	21.146	1.420	1.368	16.545	4.056	11.713	36.915
ott.	22.422	1.693	1.351	17.368	3.969	11.638	38.029
nov.	22.486	1.927	1.276	17.226	3.840	10.399	36.725
dic.	23.262	2.168	1.487	17.347	3.829	10.813	37.904
1991 – gen. (5)	22.757	1.333	1.818	17.152	3.751	9.792	36.300
feb. (5)	23.856	1.567	2.641	16.836	3.782	10.643	38.281
mar. (5)	26.371	1.651	3.573	17.854	3.781	10.406	40.558

(1) Inclusi i titoli di Stato in valuta e le euro-obbligazioni in lire. – (2) Comprende i certificati di deposito, le accettazioni bancarie e le carte commerciali. – (3) La differenza tra patrimonio netto

DI DIRITTO ITALIANO:
E PATRIMONIO NETTO
periodo; miliardi di lire)

Titoli in valuta					Per memoria		Periodi
(1)	di cui: Azioni	Altre attività finanziarie (2)	Portafoglio totale	Patrimonio netto (3)	Raccolta lorda	Raccolta netta	
696	355	–	18.825	19.784	16.711	15.975	..... (4) dic. – 1985
3.734	2.305	145	62.747	65.077	46.327	37.543	..... (4) » – 1986
5.497	2.608	624	56.505	59.454	17.525	–61	..... (4) » – 1987
7.922	3.485	638	49.482	51.565	6.279	–12.960	..... (4) » – 1988
7.835	3.793	759	49.022	51.158	737	–812	..... gen.– 1989
7.741	3.795	681	47.322	48.908	984	–800	..... feb.
7.804	4.053	748	46.107	48.965	1.106	–766	..... mar.
7.607	4.011	749	46.013	48.239	641	–1.137	..... apr.
7.551	4.097	798	44.914	47.440	718	–1.171	..... mag.
7.485	4.259	929	45.883	48.118	859	–756	..... giu.
7.244	4.605	1.166	46.443	49.077	984	–119	..... lug.
7.429	4.950	1.244	48.001	50.812	842	120	..... ago.
7.488	5.289	1.070	47.835	50.106	763	–287	..... set.
6.996	4.845	906	45.633	48.081	1.044	–244	..... ott.
6.965	5.001	1.092	45.859	48.771	763	–255	..... nov.
6.905	4.945	1.053	45.877	49.165	579	–436	..... dic.
6.577	4.995	1.121	44.249	48.228	891	–684	..... gen.– 1990
5.900	4.539	1.179	42.081	46.554	1.144	–384	..... feb.
5.526	4.306	1.295	42.067	47.271	1.386	–250	..... mar.
5.010	4.045	1.267	44.370	47.656	1.144	–123	..... apr.
5.638	4.568	1.171	46.832	49.522	1.265	–127	..... mag.
5.609	4.442	1.156	47.830	50.353	1.383	188	..... giu.
5.693	4.505	1.160	48.302	50.560	1.678	650	..... lug.
5.150	3.992	1.124	44.408	48.120	1.315	407	..... ago.
4.874	3.397	1.145	42.934	46.726	960	170	..... set.
5.175	3.645	1.173	44.377	47.725	1.591	578	..... ott.
5.205	3.613	1.179	43.109	46.528	1.281	265	..... nov.
5.414	3.871	1.138	44.456	47.379	1.108	138	..... dic.
5.490	3.926	1.263	43.053	46.714	1.350	–15	..... (5) gen.– 1991
5.991	4.217	1.195	45.467	49.379	1.639	619	..... (5) feb.
6.501	4.663	1.243	48.302	50.861	1.839	709	..... (5) mar.

e portafoglio totale è costituita dagli altri attivi netti (principalmente liquidità). – (4) I dati sulla raccolta sono riferiti all'intero anno. – (5) Dati provvisori.

(miliardi

Periodi	TITOLI DI STATO											
	Settore pubblico											
	Titoli di Stato								Enti territoriali	Aziende autonome	Obbligazioni p/c Tesoro	Totale
	BOT (2)	BTE	CCT a tasso variabile	BTP	CTE	CTS	CTO e Certificati ordinari (*)	Altri				
												Emissioni
1983	266.351	–	74.650	13.000	822	–	–	1.000	–	2.000	–	*357.823*
1984	227.747	–	95.250	17.750	1.792	–	–	–	–	1.800	–	*344.339*
1985	256.281	–	97.209	17.288	3.602	–	8.213	2.195	–	2.500	–	*387.288*
1986	265.866	–	79.255	53.276	2.360	–	–	–	–	2.500	–	*403.257*
1987	316.111	2.311	55.480	19.020	2.231	5.049	5.555	–	–	2.000	–	*407.757*
1988	409.411	7.289	27.350	75.383	11.167	–	1.291	–	–	1.000	–	*532.891*
1989	498.552	11.313	21.300	41.100	9.025	–	16.255	–	–	1.000	–	*598.545*
1990	559.196	6.109	75.538	74.460	8.016	–	31.743	–	–	3.200	–	*758.262*
												Rim
1983	255.280	–	7.130	9.198	–	–	918	1.968	43	257	896	*275.690*
1984	218.447	–	38.250	9.170	–	–	1.712	1.976	46	271	961	*270.833*
1985	243.100	–	17.100	13.000	–	–	1.444	1.950	50	284	1.014	*277.942*
1986	256.169	–	25.150	17.750	–	–	1.436	1.746	36	625	1.056	*303.968*
1987	290.940	–	19.680	5.269	–	–	1.419	1.272	36	469	1.053	*320.138*
1988	373.136	1.551	35.000	14.787	–	–	1.254	475	37	671	1.087	*427.998*
1989	458.775	8.049	–	13.236	1.591	–	938	2.663	19	2.069	1.083	*488.423*
1990	514.556	10.180	20.017	85.716	822	–	4.225	470	21	582	1.098	*637.687*
												Scarti e
1983	–	–	868	62	–	–	–	–	–	–	–	*930*
1984	–	–	262	147	–	–	–	–	–	–	–	*409*
1985	–	–	1.542	315	–	–	–	–	–	–	–	*1.857*
1986	–	–	571	501	–	–	–	–	–	477	–	*1.549*
1987	–	–	532	213	–	1.241	–	–	–	5	–	*1.991*
1988	–	–	199	815	–	–	29	–	–	–	–	*1.043*
1989	–	–	384	858	–	–	285	–	–	7	–	*1.534*
1990	–	–	1.307	2.091	–67	–	483	–	–	7	–	*3.821*
												Emissioni
1983	11.071	–	66.652	3.740	822	–	–918	–968	–43	1.743	–896	*81.203*
1984	9.300	–	56.738	8.433	1.792	–	–1.712	–1.976	–46	1.529	–961	*73.097*
1985	13.181	–	78.567	3.973	3.602	–	6.769	245	–50	2.216	–1.014	*107.489*
1986	9.697	–	53.534	35.025	2.360	–	–1.436	–1.746	–36	1.398	–1.056	*97.740*
1987	25.171	2.311	35.268	13.538	2.231	3.808	4.136	–1.272	–36	1.526	–1.053	*85.628*
1988	36.275	5.738	–7.849	59.781	11.167	–	8	–475	–37	329	–1.087	*103.850*
1989	39.778	3.264	20.916	27.006	7.433	–	15.032	–2.663	–19	–1.076	–1.083	*108.588*
1990	44.640	–4.071	54.214	–13.347	7.262	–	27.035	–470	–21	2.610	–1.098	*116.754*
												Cedole
1983	24.849	–	14.014	2.993	217	–	816	1.037	27	204	716	*44.873*
1984	21.281	–	25.325	4.105	317	–	725	870	24	477	646	*53.770*
1985	21.297	–	27.456	5.040	541	–	946	678	18	702	639	*57.317*
1986	18.387	–	38.514	5.789	882	–	1.225	761	15	877	557	*67.007*
1987	18.775	–	36.958	8.477	1.082	–	1.157	589	13	889	470	*68.410*
1988	24.426	–	37.980	10.032	1.308	245	1.639	486	10	1.256	359	*77.741*
1989	31.697	–	38.486	16.752	2.230	256	1.804	461	7	1.021	275	*92.989*
1990	36.051	–	45.879	20.086	2.921	277	4.713	164	5	1.005	190	*111.291*

(*) I Certificati ordinari comprendono i titoli emessi dal Tesoro per il consolidamento di debiti pregressi.
(1) Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali. – (2) Per questi titoli le emissioni nette sono date dalle emissioni lorde meno i rimborsi.

LORDE E NETTE DI VALORI MOBILIARI *(1)*
di lire)

E OBBLIGAZIONI													
Istituti di credito speciale				Enti pubblici e imprese							TOTALE titoli di Stato e obbligazioni	AZIONI	Periodi
Mobiliare	Sezioni OO.PP.	Immobiliare	Totale	ENEL	ENI	IRI EFIM	Autostrade (IRI)	Imprese private	Istituzioni internazionali	Totale			
lorde													
6.152	2.735	5.700	*14.587*	2.471	352	300	–	1.175	–	*4.298*	*376.708*	12.534	1983
5.490	2.791	4.257	*12.538*	2.774	–	750	–	802	150	*4.476*	*361.353*	11.784	1984
8.487	1.322	5.253	*15.062*	2.777	125	873	–	1.148	550	*5.473*	*407.823*	14.977	1985
10.535	922	7.182	*18.639*	2.780	655	3.741	–	1.617	821	*9.614*	*431.510*	23.792	1986
12.230	1.345	11.524	*25.099*	2.741	500	2.350	–	1.342	450	*7.383*	*440.239*	13.383	1987
9.463	1.557	10.769	*21.789*	1.693	117	1.500	–	1.335	550	*5.195*	*559.875*	10.839	1988
10.706	578	10.084	*21.368*	2.661	100	100	–	1.036	300	*4.197*	*624.110*	19.857	1989
9.401	3.381	9.592	*22.374*	1.085	–	–	–	515	200	*1.800*	*782.436*	24.777	1990
borsi													
4.827	417	1.411	*6.655*	1.388	64	246	91	115	19	*1.923*	*284.268*	–	1983
5.758	594	1.810	*8.162*	1.729	154	306	96	135	18	*2.438*	*281.433*	–	1984
6.737	761	2.282	*9.780*	2.108	228	334	103	463	32	*3.268*	*290.990*	–	1985
7.183	1.086	3.360	*11.629*	1.469	339	843	98	699	55	*3.503*	*319.100*	–	1986
7.235	1.345	4.965	*13.545*	1.214	276	764	62	906	96	*3.318*	*337.001*	–	1987
7.336	1.374	4.843	*13.553*	1.418	343	1.399	56	1.159	95	*4.470*	*446.021*	–	1988
6.914	1.453	4.620	*12.987*	1.377	200	1.020	27	1.430	84	*4.138*	*505.548*	–	1989
9.344	1.173	5.022	*15.539*	960	213	1.382	19	1.700	80	*4.354*	*657.580*	–	1990
duplicazioni													
92	72	128	*292*	1	–	–	–	–	–	*1*	*1.223*	1.635	1983
26	13	22	*61*	–	–	–	–	–	3	*3*	*473*	2.010	1984
72	7	25	*104*	–	–	–	–	–	9	*9*	*1.970*	2.757	1985
122	9	74	*205*	22	–	–	–	1	17	*40*	*1.794*	4.920	1986
125	14	403	*542*	20	1	–	–	1	6	*28*	*2.561*	2.950	1987
115	6	149	*270*	13	–	–	–	–	3	*16*	*1.329*	1.142	1988
112	7	57	*176*	22	–	–	–	–	2	*24*	*1.734*	1.488	1989
760	23	56	*839*	35	–	–	–	–	3	*38*	*4.698*	3.531	1990
nette													
1.233	2.246	4.161	*7.640*	1.082	288	54	–91	1.060	–19	*2.374*	*91.217*	10.899	1983
–294	2.184	2.425	*4.315*	1.045	–154	444	–96	667	129	*2.035*	*79.447*	9.774	1984
1.678	554	2.946	*5.178*	669	–103	539	–103	685	509	*2.196*	*114.863*	12.220	1985
3.230	–173	3.748	*6.805*	1.289	316	2.898	–98	917	749	*6.071*	*110.616*	18.872	1986
4.870	–14	6.156	*11.012*	1.507	223	1.586	–62	435	348	*4.037*	*100.677*	10.433	1987
2.012	177	5.777	*7.966*	262	–226	101	–56	176	452	*709*	*112.525*	9.697	1988
3.680	–882	5.407	*8.205*	1.262	–100	–920	–27	–393	213	*35*	*116.828*	18.369	1989
–703	2.185	4.514	*5.995*	90	–213	–1.382	–19	–1.185	117	*–2.592*	*120.157*	21.246	1990
4.762	1.318	4.193	*10.273*	1.440	298	656	37	471	7	*2.909*	*58.055*		1983
4.981	1.670	4.835	*11.486*	1.492	268	673	31	635	16	*3.115*	*68.371*		1984
5.032	1.913	5.275	*12.220*	1.594	241	678	24	623	25	*3.185*	*72.722*		1985
5.146	1.919	5.678	*12.743*	1.606	283	1.019	17	670	89	*3.684*	*83.434*		1986
5.039	1.755	5.820	*12.614*	1.422	242	936	11	600	163	*3.374*	*84.398*		1987
5.391	1.763	6.643	*13.797*	1.706	256	1.062	9	600	213	*3.846*	*95.384*		1988
5.388	1.939	7.424	*14.751*	1.613	226	1.101	4	700	249	*3.893*	*111.633*		1989
5.825	1.848	8.182	*15.855*	1.869	226	1.083	3	500	273	*3.954*	*131.100*		1990

MERCATO FINANZIARIO: EMISSIONI NETTE DI VALORI

(miliardi

Periodi	TITOLI DI STATO											
	Settore pubblico											
	Titoli di Stato											
	BOT	BTE	CCT a tasso variabile	BTP	CTE	CTS	CTO e Certificati Ordinari (*)	Altri	Enti territoriali	Aziende autonome	Obbligaz. p/c Tesoro	Totale
1987												
Settore privato e estero (1)	**33.635**	**2.084**	**29.871**	**13.143**	**2.777**	**723**	**3.654**	**–115**	**–20**	**1.223**	**–300**	**86.675**
Intermediari finanziari . . .	**–8.464**	**227**	**5.397**	**395**	**–546**	**3.085**	**482**	**–1.157**	**–16**	**303**	**–753**	**–1.047**
Banca d'Italia e UIC (2) .	–2.969	–	3.464	3.181	–52	860	–759	–113	–	–45	–483	3.084
Aziende di credito (2) . . .	–6.247	227	2.353	320	–311	1.877	253	–893	–8	–20	–270	–2.719
Cassa depositi e prestiti	–	–	–	–	–	–	–	–24	–	–	–15	–39
Istituti di credito speciale	131	–	–4.102	–51	–	–	–70	–167	–3	34	48	–4.180
Istituti di previdenza	–242	–	1.575	586	–	222	–	–32	–1	31	–	2.139
Istituti di assicurazione . .	–38	–	4.201	–134	8	–	33	61	–3	269	–26	4.371
Fondi comuni d'invest. . .	901	–	–2.094	–3.507	–191	126	1.025	11	–1	34	–7	–3.703
Totale . . .	**25.171**	**2.311**	**35.268**	**13.538**	**2.231**	**3.808**	**4.136**	**–1.272**	**–36**	**1.526**	**–1.053**	**85.628**
1988												
Settore privato e estero (1)	**45.840**	**5.381**	**–1.987**	**48.717**	**10.328**	**4**	**1.135**	**1.283**	**–15**	**667**	**–465**	**110.888**
Intermediari finanziari . . .	**–9.565**	**357**	**–5.862**	**11.064**	**839**	**–4**	**–1.127**	**–1.758**	**–22**	**–338**	**–622**	**–7.038**
Banca d'Italia e UIC (2) .	–4.410	–	5,221	912	–623	–	–495	–65	–	–52	–505	–17
Aziende di credito (2) . . .	–4.015	352	–5.978	5.935	1.654	–2	–688	–1.424	–21	–616	–322	–5.125
Cassa depositi e prestiti	–	–	–	–	–	–	–	–44	–	–	–16	–60
Istituti di credito speciale	104	–	–105	2,001	–	–	–60	–173	–1	–34	41	1.773
Istituti di previdenza	–685	–	1.240	757	–	–	–	–1	–	21	–	1.332
Istituti di assicurazione . .	34	–	1.937	1.074	–39	13	497	–45	–	424	163	4.058
Fondi comuni d'invest. . .	–593	5	–8.177	385	–153	–15	–381	–6	–	–81	17	–8.999
Totale . . .	**36.275**	**5.738**	**–7.849**	**59.781**	**11.167**	**–**	**8**	**–475**	**–37**	**329**	**–1.087**	**103.850**
1989												
Settore privato e estero (1)	**42.602**	**2.804**	**23.483**	**25.095**	**7.633**	**–62**	**11.019**	**–1.441**	**–7**	**–592**	**188**	**110.722**
Intermediari finanziari . . .	**–2.824**	**460**	**–2.567**	**1.911**	**–200**	**62**	**4.013**	**–1.222**	**–12**	**–484**	**–1.271**	**–2.134**
Banca d'Italia e UIC (2) .	–4.325	1	1.458	3.156	166	82	60	–56	–	–28	–519	–5
Aziende di credito (2) . . .	1.562	460	–3.538	–260	–10	–20	2.300	–990	–20	–320	–650	–1.486
Cassa depositi e prestiti	–	–	–	–	–	–	–	–41	–	–	–17	–58
Istituti di credito speciale	–304	–	–2.081	–353	–	–	–109	–176	–	–8	–20	–3.051
Istituti di previdenza	373	–	1.553	–166	–	–	–	–16	1	–40	–	1.705
Istituti di assicurazione . .	79	2	3.090	594	–15	1	875	54	7	37	–61	4.663
Fondi comuni d'invest. . .	–209	–3	–3.049	–1.060	–341	–1	887	3	–	–125	–4	–3.902
Totale . . .	**39.778**	**3.264**	**20.916**	**27.006**	**7.433**	**–**	**15.032**	**–2.663**	**–19**	**–1.076**	**–1.083**	**108.588**
1990												
Settore privato e estero (1)	**34.131**	**–3.609**	**64.763**	**–17.390**	**8.352**	**672**	**14.994**	**–20**	**–14**	**1.485**	**–549**	**102.815**
Intermediari finanziari . . .	**10.509**	**–462**	**–10.549**	**4.043**	**–1.090**	**–672**	**12.041**	**–450**	**–7**	**1.125**	**–549**	**13.939**
Banca d'Italia e UIC (2) .	4.974	–	–14.049	4.480	–148	–182	1.411	–24	–	–24	–563	–4.125
Aziende di credito (2) . . .	4.444	–490	–10.273	–247	–890	–447	8.662	–250	–10	440	–20	919
Cassa depositi e prestiti	–	–	–	–	–	–	–	–49	–	–	–20	–69
Istituti di credito speciale	30	–	–296	781	–	–	924	–171	6	–8	23	1.289
Istituti di previdenza	156	–	1.025	716	–	–	–	–11	–2	126	–	2.010
Istituti di assicurazione (3)	270	23	8.194	–230	28	5	619	69	–1	659	49	9.685
Fondi comuni d'invest. . .	635	5	4.850	–1.457	–80	–48	425	–14	–	–68	–18	4.230
Totale . .	**44.640**	**–4.071**	**54.214**	**–13.347**	**7.262**	**–**	**27.035**	**–470**	**–21**	**2.610**	**–1.098**	**116.754**

(*) I Certificati ordinari comprendono i titoli emessi dal Tesoro per il consolidamento dei debiti pregressi. – (1) I valori aggiunti a questa categoria di investitori si ottengono come poste residuali di d'Italia e a fronte del D.M. 27.9.1974. Per gli anni 1989 e 1990 la ripartizione del portafoglio delle aziende di credito tra le diverse categorie di titoli è parzialmente stimata. – Gli investimenti della

MOBILIARI PER CATEGORIE DI TITOLI E DI INVESTITORI

di lire)

E OBBLIGAZIONI													
Istituti di credito speciale				Enti pubblici e imprese									
Mobiliari	Sezioni OO.PP.	Immobiliari	Totale	ENEL	ENI	IRI EFIM	Autostrade (IRI)	Imprese private	Istituzioni internazionali	Totale	TOTALE titoli di Stato e obbligazioni	AZIONI	TOTALE VALORI MOBILIARI
1.339	**613**	**2.500**	**4.452**	**581**	**–2**	**1.734**	**–23**	**–19**	**–86**	**2.185**	**93.312**	**6.784**	**100.096**
3.531	**–627**	**3.656**	**6.560**	**926**	**225**	**–148**	**–39**	**454**	**434**	**1.852**	**7.365**	**3.649**	**11.014**
–	–	109	109	–13	–	–	–	–4	–1	–18	3.175	48	3.223
1.604	–944	1.501	2.161	287	132	–69	–31	135	425	879	321	508	829
516	–	9	525	–	–	–	–	–1	–	–1	485	–	485
723	395	1.618	2.736	25	10	207	–	1	9	252	–1.192	135	–1.057
–59	–	–151	–210	19	–	–5	–	27	–	41	1.970	–1	1.969
342	–122	409	629	636	39	–117	–6	–27	52	577	5.577	800	6.377
405	44	161	610	–28	44	–164	–2	323	–51	122	–2.971	2.159	–812
4.870	**–14**	**6.156**	**11.012**	**1.507**	**223**	**1.586**	**–62**	**435**	**348**	**4.037**	**100.677**	**10.433**	**111.110**
5.572	**96**	**5.790**	**11.458**	**562**	**–66**	**220**	**–32**	**49**	**664**	**1.397**	**123.743**	**10.368**	**134.111**
–3.560	**81**	**–13**	**–3.492**	**–300**	**–160**	**–119**	**–24**	**127**	**–212**	**–688**	**–11.218**	**–671**	**–11.889**
–41	–	63	22	–15	–	–	–	–13	–1	–29	–24	61	37
–3.451	–334	–853	–4.638	–884	–177	–616	–26	–259	–217	–2.179	–11.942	545	–11.397
345	–	–31	314	–	–	–	–	–2	–	–2	252	–	252
–230	225	–639	–644	149	–2	144	–	234	–8	517	1.646	380	2.026
–122	–	415	293	69	–	–	–	59	–	128	1.753	–	1.753
214	211	1.020	1.445	511	46	402	3	70	116	1.148	6.651	400	7.051
–275	–21	12	–284	–130	–27	–49	–1	38	–102	–271	–9.554	–2.057	–11.611
2.012	**177**	**5.777**	**7.966**	**262**	**–226**	**101**	**–56**	**176**	**452**	**709**	**112.525**	**9.697**	**122.222**
5.186	**278**	**5.056**	**10.520**	**419**	**–135**	**–544**	**–5**	**–284**	**359**	**–190**	**121.052**	**17.057**	**138.109**
–1.506	**–1.160**	**351**	**–2.315**	**843**	**35**	**–376**	**–22**	**–109**	**–146**	**225**	**–4.224**	**1.312**	**–2.912**
–24	6	7	–11	–11	–	–	–	–1	–1	–13	–29	21	–8
–650	–1.280	–500	–2.430	390	80	–60	–20	–420	–120	–150	–4.066	1.330	–2.736
49	–	4	53	–	–	–	–	–1	–	–1	–6	–	–6
65	–225	121	–39	48	–8	–163	–	–6	–12	–141	–3.231	410	–2.821
–819	–	–264	–1.083	174	–5	–3	–	187	–	353	975	196	1.171
–132	341	1.068	1.277	337	–29	32	–1	–12	36	363	6.303	700	7.003
5	–2	–85	–82	–95	–3	–182	–1	144	–49	–186	–4.170	–1.345	–5.515
3.680	**–882**	**5.407**	**8.205**	**1.262**	**–100**	**–920**	**–27**	**–393**	**213**	**35**	**116.828**	**18.369**	**135.197**
3.905	**1.549**	**4.516**	**9.969**	**697**	**24**	**–160**	**–9**	**–1.435**	**–418**	**–1.301**	**111.483**	**20.274**	**131.757**
–4.608	**636**	**–2**	**–3.974**	**–607**	**–237**	**–1.222**	**–10**	**250**	**535**	**–1.291**	**8.674**	**972**	**9.646**
–15	–1	2	–14	–33	–	–	–	–	–	–33	–4.172	49	–4.123
–3.990	–40	–1.800	–5.830	–1.130	–260	–850	–10	–200	210	–2.240	–7.151	216	–6.935
–459	–	–48	–507	–	–	–	–	–1	–	–1	–577	–	–577
53	273	391	717	15	–34	–230	–	277	–1	27	2.033	161	2.194
55	–	197	252	121	14	–	–	82	–	217	2.479	–106	2.373
–212	427	1.318	1.533	553	59	70	2	50	326	1.060	12.278	1.000	13.278
–40	–23	–62	–125	–133	–16	–212	–2	42	–	–321	3.784	–348	3.436
–703	**2.185**	**4.514**	**5.995**	**90**	**–213**	**–1.382**	**–19**	**–1.185**	**117**	**–2.592**	**120.157**	**21.246**	**141.403**

valori stimati. Pertanto in alcuni casi i disinvestimenti di certe categorie di titoli sono apparenti e riflettono solo l'errore delle stime. – (2) Al netto delle operazioni pronti contro termine con la Banca Banca 'Italia-UIC comprendono gli utili derivanti da cessioni di titoli (–24 nel 1987, –36 nel 1988, –133 nel 1989 e 175 nel 1990). – (3) Dati parzialmente stimati.

(consistenze in miliardi

Periodi	TITOLI DI STATO											
	Settore pubblico											
	Titoli di Stato								Enti territoriali	Aziende autonome	Obbligaz. p/c Tesoro	Totale
	BOT	BTE	CCT a tasso variabile	BTP	CTE	CTS	CTO e Certiicati Ordinari (*)	Altri				
1987												
Settore privato e estero	**160.933**	**2.084**	**178.147**	**51.405**	**7.845**	**973**	**3.787**	**241**	**39**	**5.541**	**206**	**411.201**
Intermediari finanziari ..	**47.628**	**227**	**175.768**	**34.179**	**4.554**	**4.076**	**10.526**	**5.804**	**87**	**4.786**	**4.830**	**292.465**
Banca d'Italia e UIC(1) .	16.955	–	33.710	13.637	919	1.167	2.201	487	–	171	3.382	72.629
Aziende di credito (1) ..	26.827	227	92.784	13.107	2.884	2.451	6.699	3.743	77	2.708	1.139	152.646
Cassa depositi e prestiti	–	–	–	–	–	–	–	412	–	–	113	525
Istituti di credito speciale	813	–	8.813	319	–	–	450	688	1	68	122	11.274
Istituti di previdenza ...	905	–	4.813	1.673	–	300	–	101	4	108	–	7.904
Istituti di assicurazione .	98	–	11.803	1.850	93	–	36	345	5	1.060	52	15.342
Fondi comuni d'invest. .	2.030	–	23.845	3.593	658	158	1.140	28	–	671	22	32.145
Totale ...	**208.561**	**2.311**	**353.915**	**85.584**	**12.399**	**5.049**	**14.313**	**6.045**	**126**	**10.327**	**5.036**	**703.666**
1988												
Settore privato e estero	**206.583**	**7.466**	**174.200**	**100.612**	**18.195**	**960**	**5.127**	**1.548**	**25**	**6.136**	**144**	**520.996**
Intermediari finanziari ..	**38.252**	**583**	**172.065**	**45.568**	**5.371**	**4.089**	**9.224**	**4.021**	**64**	**4.520**	**3.805**	**287.562**
Banca d'Italia e UIC (1)	12.545	–	39.160	14.564	284	1.167	1.599	411	–	104	2.671	72.505
Aziende di credito (1) ..	22.812	578	86.673	19.109	4.538	2.441	6.014	2.319	55	2.082	814	147.435
Cassa depositi e prestiti.	–	–	–	–	–	–	–	362	–	–	95	457
Istituti di credito speciale	917	–	8.792	2.526	–	–	390	515	–	49	160	13.349
Istituti di previdenza ...	278	–	7.734	2.420	–	300	–	100	4	150	–	10.986
Istituti di assicurazione .	132	–	13.760	2.950	54	13	560	300	5	1.529	23	19.326
Fondi comuni d'invest. .	1.568	5	15.946	3.999	495	168	661	14	–	606	42	23.504
Totale...	**244.835**	**8.049**	**346.265**	**146.180**	**23.566**	**5.049**	**14.351**	**5.569**	**89**	**10.656**	**3.949**	**808.558**
1989												
Settore privato e estero	**249.046**	**10.238**	**197.385**	**126.450**	**25.529**	**928**	**16.102**	**70**	**34**	**5.656**	**395**	**631.833**
Intermediari finanziari ..	**35.567**	**1.075**	**170.180**	**47.594**	**5.471**	**4.121**	**13.565**	**2.835**	**36**	**3.932**	**2.471**	**286.847**
Banca d'Italia e UIC (1)	8.220	1	40.873	17.857	445	1.271	1.600	346	–	69	1.935	72.617
Aziende di credito (1) ..	24.390	1.070	82.932	18.794	4.810	2.370	8.580	1.330	20	1.790	130	146.216
Cassa depositi e prestiti	–	–	–	–	–	–	–	315	–	–	76	391
Istituti di credito speciale	612	–	6.915	2.180	–	–	285	339	–	39	136	10.506
Istituti di previdenza ...	651	–	9.497	2.273	–	300	–	83	4	107	–	12.915
Istituti di assicurazione .	223	2	17.308	3.543	40	19	1.465	404	12	1.455	156	24.627
Fondi comuni d'invest. .	1.471	2	12.655	2.947	176	161	1.635	18	–	472	38	19.575
Totale ...	**284.613**	**11.313**	**367.565**	**174.044**	**31.000**	**5.049**	**29.667**	**2.905**	**70**	**9.588**	**2.866**	**918.680**
1990												
Settore privato e estero	**282.458**	**6.646**	**266.079**	**110.795**	**33.976**	**1.922**	**31.665**	**215**	**21**	**6.274**	**94**	**740.145**
Intermediari finanziari ..	**46.795**	**595**	**157.007**	**51.993**	**4.218**	**3.127**	**25.520**	**2.221**	**28**	**5.932**	**1.674**	**299.110**
Banca d'Italia e UIC (1)	13.193	1	26.174	22.584	284	1.065	3.023	280	–	41	1.139	67.784
Aziende di credito (1) ..	29.434	560	70.999	18.547	3.770	1.633	17.122	990	10	2.650	100	145.815
Cassa depositi e prestiti	–	–	–	–	–	–	–	251	–	–	55	306
Istituti di credito speciale	642	–	6.576	3.024	–	–	1.230	168	6	31	152	11.829
Istituti di previdenza ...	807	–	10.427	3.005	–	300	–	70	2	281	–	14.892
Istituti di assicuraz. (2) .	493	26	25.297	3.310	68	23	2.053	454	10	2.527	208	34.469
Fondi comuni d'invest. .	2.226	8	17.534	1.523	96	106	2.092	8	–	402	20	24.015
Totale ...	**329.253**	**7.241**	**423.086**	**162.788**	**38.194**	**5.049**	**57.185**	**2.436**	**49**	**12.206**	**1.768**	**1.039.255**

(1) Al netto delle operazioni pronti contro termine con la Banca d'Italia e a fronte del D.M. 27.9.1974. Per gli anni 1989 e 1990 la ripartizione del portafoglio delle aziende di credito tra le diverse catego-

PER CATEGORIE DI TITOLI E DI INVESTITORI
di lire; valori nominali)

E OBBLIGAZIONI													
Istituti di credito speciale				Enti pubblici e imprese							TOTALE titoli di Stato e obbligazioni	AZIONI	TOTALE VALORI MOBILIARI
Mobiliari	Sezioni OO.PP.	Immobiliari	Totale	ENEL	ENI	IRI EFIM	Autostrade (IRI)	Imprese private	Istituzioni internazionali	Totale			
8.173	**5.642**	**9.844**	**23.659**	**7.652**	**874**	**4.651**	**42**	**3.169**	**685**	**17.073**	**451.933**	**161.325**	**613.258**
38.203	**9.516**	**42.542**	**90.261**	**7.740**	**1.521**	**4.702**	**80**	**3.355**	**1.443**	**18.841**	**401.567**	**13.675**	**415.242**
305	–	564	869	207	–	–	–	20	28	255	73.753	424	74.177
25.172	7.829	33.441	66.442	4.885	1.178	3.121	74	2.016	982	12.256	231.344	4.292	235.636
4.628	–	549	5.177	–	–	–	–	16	–	16	5.718	–	5.718
1.085	454	1.817	3.356	100	45	393	–	54	26	618	15.248	2.482	17.730
1.634	–	1.142	2,776	80	5	2	–	133	–	220	10.900	4	10.904
3.309	1.063	4.654	9.026	1.724	179	420	2	66	247	2.638	27.006	2.900	29.906
2.070	170	375	2.615	744	114	766	4	1.050	160	2.838	37.598	3.573	41.171
46.376	**15.158**	**52.386**	**113.920**	**15.392**	**2.395**	**9.353**	**122**	**6.524**	**2.128**	**35.914**	**853.500**	**175.000**	**1.028.500**
13.761	**5.772**	**15.530**	**35.063**	**8.306**	**811**	**4.875**	**10**	**3.761**	**1.330**	**19.093**	**575.152**	**175.632**	**750.784**
34.659	**9.571**	**42.792**	**87.022**	**7.361**	**1.358**	**4.579**	**56**	**2.939**	**1.253**	**17.546**	**392.130**	**14.368**	**406.498**
262	–	621	883	191	–	–	–	7	26	224	73.612	485	74.097
21.650	7.482	32.591	61.723	3.936	997	2.480	49	1.750	764	9.976	219.134	4.837	223.971
4.947	–	517	5.464	–	–	–	–	14	–	14	5.935	–	5.935
886	682	1.164	2.732	250	42	543	–	292	18	1.145	17.226	2.862	20.088
1.784	–	1.809	3.593	150	5	2	–	240	–	397	14.976	4	14.980
3.535	1.286	5.716	10.537	2.248	230	844	4	136	368	3.830	33.693	3.300	36.993
1.595	121	374	2.090	586	84	710	3	500	77	1960	27.554	2.880	30.434
48.420	**15.343**	**58.322**	**122.085**	**15.667**	**2.169**	**9.454**	**66**	**6.700**	**2.583**	**36.639**	**967.282**	**190.000**	**1.157.282**
18.445	**6.030**	**20.375**	**44.850**	**8.713**	**715**	**4.401**	**13**	**3.380**	**1.634**	**18.856**	**695.539**	**197.971**	**893.510**
33.728	**8.425**	**43.422**	**85.575**	**8.237**	**1.354**	**4.133**	**26**	**2.927**	**1.165**	**17.842**	**390.264**	**17.029**	**407.293**
234	11	621	866	180	–	–	–	7	25	212	73.695	506	74.201
21.530	6.090	31.990	59.610	4.240	1.050	2.340	20	1.390	660	9.700	215.526	6.167	221.693
4.964	–	522	5.486	–	–	–	–	13	–	13	5.890	–	5.890
955	447	1.277	2.679	300	35	383	–	297	6	1.021	14.206	3.271	17.477
835	–	1.592	2.427	351	–	–	–	423	–	774	16.116	200	16.316
3.571	1.730	7.175	12.476	2.663	187	877	3	130	404	4.264	41.367	4.000	45.367
1.639	147	245	2.031	503	82	533	3	667	70	1.858	23.464	2.885	26.349
52.173	**14.455**	**63.797**	**130.425**	**16.950**	**2.069**	**8.534**	**39**	**6.307**	**2.799**	**36.698**	**1.085.803**	**215.000**	**1.300.803**
23.729	**7.520**	**24.882**	**56.131**	**9.809**	**786**	**4.391**	**4**	**2.039**	**1.198**	**18.227**	**814.503**	**226.132**	**1.040.635**
28.503	**9.143**	**43.680**	**81.326**	**7.266**	**1.070**	**2.762**	**15**	**3.083**	**1.721**	**15.917**	**396.353**	**18.868**	**415.221**
217	10	623	850	146	–	–	–	7	25	178	68.812	554	69.366
16.830	6.010	29.890	52.730	2.900	750	1.380	10	1.100	880	7.020	205.565	6.383	211.948
4.481	–	473	4.954	–	–	–	–	12	–	12	5.272	–	5.272
1.028	729	1.669	3.426	318	1	153	–	584	5	1.061	16.316	3.432	19.748
893	–	1.809	2.702	441	15	–	–	500	–	956	18.550	94	18.644
3.443	2.273	9.030	14.746	3.091	238	906	5	172	742	5.154	54.369	5.000	59.369
1.611	121	186	1.918	370	66	323	–	708	69	1.536	27.469	3.405	30.874
52.232	**16.663**	**68.562**	**137.457**	**17.075**	**1.856**	**7.153**	**19**	**5.122**	**2.919**	**34.144**	**1.210.856**	**245.000**	**1.455.856**

rie di titoli è parzialmente stimata. – (2) Dati parzialmente stimati. – (*) I Certificati ordinari comprendono i titoli emessi dal Tesoro per il consolidamento dei debiti pregressi.

TASSI DI INTERESSE: OPERAZIONI DELLA BANCA D'ITALIA

(valori percentuali)

Periodi	UFFICIALI					Periodi	EFFETTIVI				
	Conti correnti (1)		Sconto di portafoglio					Operazioni pronti contro termine			
								Acquisti		Vendite	
	Liberi	Riserva obbligatoria (2)	Ordinario (base)	Agrario di esercizio (3)	Anticipazioni ordinarie		Anticipazioni a scadenza fissa (4)	Minimo (5)	Medio	Massimo (5)	Medio
Dal 28 mag. 1975	0,50	5,50	7,00	7,00	7,00	1989 – gen.	12,72	13,10	13,29	12,37	12,02
15 set. 1975	»	»	6,00	6,00	6,00	feb.	12,92	–	–	12,92	12,71
2 feb. 1976	»	»	7,00	7,00	7,00	mar.	14,45	–	–	13,18	12,95
25 feb. 1976	»	»	8,00	»	8,00	apr.	13,50	–	–	12,14	11,90
18 mar. 1976	»	»	12,00	»	12,00	mag.	13,94	–	–	11,75	11,59
4 ott. 1976	»	»	15,00	»	15,00	giu.	14,12	13,90	14,03	12,60	12,32
13 giu. 1977	»	»	13,00	»	13,00	lug.	13,78	13,60	13,90	12,31	12,16
29 ago. 1977	»	»	11,50	»	11,50	ago.	13,69	–	–	12,17	11,90
4 set. 1978	»	»	10,50	»	10,50	set.	–	–	–	12,48	12,35
8 ott. 1979	»	»	12,00	»	12,00	ott.	–	12,85	13,06	12,73	12,56
6 dic. 1979	»	»	15,00	»	15,00	nov.	13,50	10,73	11,96	12,19	11,89
29 set. 1980	»	»	16,50	»	16,50	dic.	14,74	12,51	12,77	–	–
23 mar. 1981	»	»	19,00	9,50	19,00	1990 – gen.	14,21	12,26	12,89	12,65	12,55
25 ago. 1982	»	»	18,00	»	18,00	feb.	14,44	12,49	12,86	–	–
11 apr. 1983	»	»	17,00	9,00	17,00	mar.	13,50	12,95	13,16	12,90	12,76
16 feb. 1984	»	»	16,00	8,50	16,00	apr.	–	–	–	10,77	10,31
7 mag. 1984	»	»	15,50	»	15,50	mag.	14,21	12,43	12,59	11,67	11,40
4 set. 1984	»	»	16,50	»	16,50	giu.	12,62	9,88	10,73	–	–
4 gen. 1985	»	»	15,50	»	15,50	lug.	12,86	9,58	9,85	–	–
8 nov. 1985	»	»	15,00	8,00	15,00	ago.	13,00	8,65	8,97	–	–
22 mar. 1986	»	»	14,00	7,50	14,00	set.	–	–	–	6,86	6,52
25 apr. 1986	»	»	13,00	7,00	13,00	ott.	12,50	–	–	11,01	10,65
27 mag. 1986	»	»	12,00	6,50	12,00	nov.	13,35	12,50	12,79	13,19	12,98
14 mar. 1987	»	»	11,50	»	11,50	dic.	14,16	12,98	13,25	–	–
28 ago. 1987	»	»	12,00	»	12,00	1991 – gen.	13,04	11,67	11,97	12,38	12,28
26 ago. 1988	»	»	12,50	»	12,50	feb.	12,86	11,78	11,97	15,00	13,00
6 mar. 1989	»	»	13,50	»	13,50	mar.	13,05	10,72	10,92	–	–
21 mag. 1990	»	»	12,50	»	12,50	apr.	–	10,23	10,40	–	–
13 mag. 1991	»	»	11,50	6,00	11,50						

(1) Intrattenuti con aziende di credito, istituti di previdenza e assicurazione, istituti di categoria, istituti speciali ed enti pubblici. – (2) Dal 28 dicembre 1982 la remunerazione della quota di riserva corrispondente al rapporto tra i certificati di deposito e il totale della raccolta soggetta a riserva fu fissata al 9,5%. Con il provvedimento del 17 luglio 1986 il beneficio della maggiore remunerazione delle riserve è stato esteso ai certificati con scadenza fra i 3 e i 6 mesi e la remunerazione della riserva a fronte dei certificati è stata ridotta, con effetto dal 1° novembre, all'8,5 per cento. Dal dicembre 1989 il beneficio della maggiore remunerazione è stato esteso ai certificati a tasso variabile con scadenza non inferiore a 18 mesi. – (3) Dal 31 gennaio 1972 il tasso per le operazioni relative agli effetti ammassi obbligatori e acquisto grano per conto dello Stato è stato fissato all'1 per cento. – (4) Tasso medio ponderato sulle operazioni effettuate. Fino al 12 maggio 1991, al tasso base venivano applicate maggiorazioni di 2,25, 1,25 o 0,50 punti percentuali se l'operazione avveniva entro 5, 15 o 30 giorni dalla precedente. Dal 13 maggio del 1991, si applica un'unica maggiorazione, fissata in relazione alle esigenze del controllo monetario, fino a un massimo di 1,75 punti percentuali. – (5) Media dei tassi marginali di aggiudicazione sulle operazioni pronti contro termine effettuate nel mese.

TASSI DI INTERESSE: MERCATO MONETARIO E AZIENDE DI CREDITO (1)

(valori percentuali)

Periodi	RENDIMENTI LORDI DEI BOT (2)				TASSI BANCARI										
						Operazioni interbancarie			Depositi (3)		Prestiti (3)		Certificati di deposito (3)		
	BOT a 3 mesi	BOT a 6 mesi	BOT a 12 mesi	Medio	Conti interbancari (3) (4)	Overnight (5)	3 mesi (5)	Eurolira 3 mesi (6)	Massimo	Medio	Minimo	Medio	6 mesi	12 mesi	Prime rate ABI (7)
1981	19,63	19,84	19,12	19,70	19,23	....	....	....	17,60	....	21,45	....	–	–	22,13
1982	19,38	19,37	19,43	19,44	19,91	....	....	....	18,82	....	21,62	....	–	–	21,46
1983	17,83	17,77	18,05	17,89	18,31	....	....	....	17,62	....	19,44	....	....	....	19,19
1984	15,30	15,29	15,43	15,37	17,27	....	....	....	16,14	....	17,64	....	....	....	17,67
1985	13,86	13,73	13,63	13,71	15,25	....	....	....	14,48	....	16,36	....	....	....	16,65
1986	11,93	11,46	11,15	11,40	13,39	....	....	12,69	11,97	8,88	14,08	15,93	11,98	11,99	14,18
1987	11,07	10,74	10,55	10,73	13,33	8,40	....	10,79	9,93	7,01	12,06	13,58	9,87	9,81	12,74
1988	11,17	11,06	11,17	11,12	10,82	10,17	....	10,79	9,51	6,69	12,11	13,57	9,88	10,02	12,76
1989	12,65	12,55	12,55	12,58	12,62	11,97	12,63	12,01	9,79	6,92	12,91	14,21	10,35	10,31	13,83
1990	12,28	12,33	12,53	12,38	11,98	10,92	12,10	11,63	9,72	6,79	12,66	14,08	10,62	10,55	13,35
1989 – gen. .	11,83	11,48	11,44	11,57	12,02	11,99	....	11,65	9,61	6,79	12,42	13,75	9,98	10,01	13,00
feb. . .	11,87	11,50	11,51	11,62	12,25	12,69	....	11,79	9,62	6,84	12,46	13,82	10,02	10,04	13,00
mar. .	13,55	12,99	12,89	13,20	13,07	10,74	....	12,12	9,73	6,90	12,97	14,29	10,15	10,14	14,00
apr. . .	12,67	12,70	12,58	12,66	12,83	10,98	....	11,65	9,87	7,00	13,15	14,47	10,32	10,29	14,00
mag. .	12,18	12,25	12,42	12,26	12,56	12,06	....	11,67	9,93	7,04	13,09	14,42	10,34	10,31	14,00
giu. . .	10,80	10,84	11,40	10,98	12,57	12,54	....	11,95	9,81	6,92	13,00	14,28	10,32	10,30	14,00
lug. . .	12,63	12,48	12,82	12,62	12,63	12,45	....	11,86	9,73	6,86	12,95	14,23	10,29	10,30	14,00
ago. .	12,96	12,95	12,81	12,92	12,65	11,54	....	12,01	9,77	6,88	12,95	14,22	10,30	10,30	14,00
set. . .	12,61	12,99	13,03	12,87	12,67	12,60	12,40	12,09	9,80	6,93	12,98	14,27	10,41	10,50	14,00
ott. . .	13,22	13,30	13,17	13,23	12,68	12,38	12,61	12,24	9,84	6,94	13,01	14,30	10,58	10,50	14,00
nov. .	14,00	13,73	13,43	13,74	12,70	10,23	12,67	12,40	9,88	6,97	13,02	14,25	10,71	10,55	14,00
dic. . .	13,50	13,37	13,04	13,32	12,76	13,39	12,83	12,69	9,92	7,01	12,99	14,18	10,75	10,54	14,00
1990 – gen. .	12,97	12,99	12,90	12,95	12,85	13,14	12,89	12,55	9,87	7,05	13,01	14,29	10,77	10,56	14,00
feb. . .	12,74	12,63	12,77	12,71	12,92	13,37	13,21	12,80	9,88	6,99	13,12	14,46	10,79	10,58	14,00
mar. .	13,28	13,02	13,12	13,13	13,06	9,87	12,83	12,42	9,91	7,01	13,13	14,53	10,81	10,63	14,00
apr. . .	12,73	13,00	13,12	12,94	12,64	8,37	12,13	11,79	10,00	7,07	13,13	14,54	10,83	10,66	14,00
mag. .	12,02	11,91	12,29	12,05	12,32	10,29	12,05	11,61	9,96	7,01	13,03	14,46	10,81	10,66	13,25
giu. . .	11,07	11,28	11,77	11,37	11,98	10,27	11,31	11,09	9,54	6,54	12,65	14,18	10,52	10,46	13,00
lug. . .	11,54	11,58	11,90	11,66	11,72	12,18	11,40	11,03	9,55	6,56	12,39	13,88	10,45	10,48	13,00
ago. .	11,65	12,08	12,37	12,03	11,60	8,98	11,48	11,28	9,55	6,58	12,35	13,80	10,44	10,41	13,00
set. . .	10,53	11,98	12,31	11,60	10,90	5,92	10,63	10,38	9,58	6,63	12,31	13,81	10,50	10,48	13,00
ott. . .	11,58	11,80	12,36	11,89	10,45	10,86	11,40	10,65	9,59	6,65	12,19	13,67	10,48	10,52	13,00
nov. .	13,20	12,26	12,49	12,65	10,94	13,25	12,41	11,54	9,60	6,66	12,20	13,61	10,49	10,58	13,00
dic. . .	14,04	13,47	13,03	13,56	12,39	14,52	13,45	12,35	9,66	6,73	12,37	13,77	10,50	10,59	13,00
1991 – gen. .	12,88	13,17	12,97	13,01	13,20	13,24	13,13	12,13	9,76	6,83	12,47	14,00	10,52	10,53	13,13
feb. . .	13,44	13,22	13,17	13,27	13,34	13,79	13,30	12,17	9,84	6,89	12,67	14,23	10,57	10,52	13,50
mar. .	12,96	12,67	12,61	12,75	13,14	12,55	12,51	11,86	9,92	6,94	12,78	14,28	10,58	10,58	13,50
apr. . .	12,54	12,33	12,12	12,34	12,47	11,41	11,90	11,39	9,87	6,87	12,66	14,22	10,52	10,55	13,38

(1) Dati al lordo d'imposta; i valori annuali sono ricavati come media semplice dei dati mensili. – (2) Tassi medi ponderati di aggiudicazione composti. – (3) I tassi sono ottenuti come media mensile delle segnalazioni decadali. I tassi medi sono ottenuti come media ponderata dei tassi sulle singole posizioni utilizzando come peso i relativi saldi contabili (si veda la sezione Note metodologiche). – (4) Tasso massimo applicato ai depositi liberi in lire di istituzioni creditizie residenti con saldi passivi superiori a un miliardo. – (5) Media mensile delle rilevazioni giornaliere del mercato telematico interbancario dei depositi. – (6) Media mensile delle rilevazioni giornaliere del tasso denaro sulla lira interbancaria quotata sul mercato di Londra. – (7) I dati mensili corrispondono ai tassi di fine periodo.

Voci	Tassi d'interesse			
	1989			
	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.
Amministrazione pubblica	**13,85**	**14,17**	**14,43**	**14,50**
Imprese di assicurazione	**15,29**	**14,87**	**14,59**	**14,82**
Imprese finanziarie	**12,32**	**12,72**	**12,64**	**12,73**
Imprese non finanziarie	**13,83**	**14,16**	**14,14**	**14,09**
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	12,72	12,95	13,54	13,14
Prodotti energetici	12,29	12,61	12,78	12,75
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	12,55	13,01	12,86	13,03
Minerali e prodotti a base di minerali non metallici	14,05	14,31	14,13	14,11
Prodotti chimici	12,79	13,12	12,98	13,18
Prodotti in metallo esclusi le macchine e i mezzi di trasporto	13,65	14,05	14,02	14,10
Macchine agricole e industriali	13,76	14,21	14,09	14,13
Macchine per ufficio, elaborazione dati, strumenti di precisione, ottica e similari	12,86	13,45	13,32	13,28
Materiale e forniture elettriche	13,26	13,65	13,53	13,58
Mezzi di trasporto	13,56	13,78	13,65	13,74
Prodotti alimentari, bevande e prodotti a base di tabacco	13,32	13,81	13,84	13,72
Prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento	13,59	13,83	13,83	13,77
Carta e prodotti della stampa ed editoria	13,55	13,90	13,77	13,83
Prodotti in gomma e plastica	13,66	13,96	13,88	13,94
Altri prodotti industriali	14,12	14,47	14,43	14,53
Edilizia e opere pubbliche	14,64	15,01	14,93	14,91
Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	14,18	14,51	14,45	14,45
Servizi degli alberghi e pubblici esercizi	15,38	15,69	15,52	15,42
Servizi dei trasporti interni	14,82	14,26	14,88	12,91
Servizi dei trasporti marittimi e arei	14,66	14,66	13,91	14,83
Servizi connessi ai trasporti	14,22	14,46	14,57	14,79
Servizi delle comunicazioni	11,02	11,59	11,61	12,05
Altri servizi destinabili alla vendita	14,32	14,60	14,56	14,56
Istituzioni sociali private	**14,13**	**14,26**	**13,91**	**14,12**
Famiglie	**15,70**	**15,97**	**16,02**	**15,92**
Consumatrici	15,61	15,76	15,95	15,77
Produttrici	15,72	16,01	16,03	15,94
Totale	**13,95**	**14,28**	**14,24**	**14,20**
Totale impieghi (1)	**12,98**	**13,18**	**13,14**	**13,23**

Fonte: *Centrale dei rischi.*
(1) Comprese le operazioni in valuta e i finanziamenti in lire all'importazione e all'esportazione a favore di residenti.

SETTORI E BRANCHE DI ATTIVITÀ ECONOMICA

sugli impieghi in lire				Tassi d'interesse sui depositi							
1990				1989				1990			
I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.
14,82	**14,74**	**13,63**	**13,58**	**9,56**	**9,71**	**9,92**	**9,62**	**9,75**	**9,57**	**8,58**	**9,40**
14,97	**15,46**	**13,04**	**12,74**	**8,97**	**8,94**	**9,02**	**8,96**	**9,38**	**8,63**	**8,65**	**8,90**
13,01	**12,82**	**12,07**	**12,01**	**8,45**	**8,23**	**8,49**	**8,13**	**8,72**	**7,63**	**7,92**	**8,05**
14,40	**14,26**	**13,76**	**13,61**	**7,65**	**7,43**	**7,56**	**7,44**	**7,77**	**7,28**	**7,38**	**7,43**
13,43	13,26	13,36	12,76	7,44	7,27	7,29	7,47	7,75	7,30	7,33	7,48
13,14	12,75	12,36	12,00	8,09	8,01	7,67	8,15	8,11	7,63	7,32	7,64
13,21	13,06	12,47	12,22	6,85	6,67	7,01	6,63	7,21	6,58	6,99	7,05
14,45	14,27	13,68	13,61	8,20	8,05	8,08	7,65	8,14	7,68	7,89	7,62
13,48	13,32	12,69	12,54	7,70	7,35	7,37	7,27	7,66	7,02	7,29	7,46
14,29	14,17	13,66	13,49	7,07	6,74	6,96	6,63	7,32	6,84	6,97	7,01
14,34	14,20	13,71	13,60	7,64	7,30	7,53	7,44	7,77	7,18	7,32	7,48
13,71	13,53	12,96	12,50	7,75	7,52	7,51	7,04	8,01	7,01	7,06	7,41
13,87	13,75	13,10	12,99	7,84	7,88	7,82	7,80	7,93	7,46	7,40	7,50
14,08	13,79	13,20	13,21	8,07	7,74	7,99	7,42	8,16	7,54	7,51	7,10
14,04	13,92	13,39	13,06	7,89	7,57	7,81	7,78	8,09	7,55	7,78	7,62
14,10	13,94	13,52	13,26	7,42	7,14	7,33	6,92	7,56	7,14	7,25	7,45
14,12	13,89	13,39	13,26	8,02	7,81	7,80	7,51	8,12	7,86	7,70	7,87
14,17	14,03	13,48	13,43	7,49	6,99	7,35	7,01	7,48	6,92	6,91	7,10
14,70	14,60	14,07	14,04	7,16	6,96	7,17	6,48	7,39	6,70	6,93	7,11
15,15	14,98	14,43	14,42	7,42	7,25	7,42	7,31	7,58	6,98	7,17	7,16
14,70	14,60	14,08	13,91	7,36	7,17	7,27	7,20	7,52	7,03	7,17	7,31
15,91	15,58	15,01	14,90	7,58	7,43	7,50	7,46	7,71	7,21	7,23	7,47
14,77	14,55	14,12	14,00	8,79	8,89	9,07	9,00	8,85	8,86	8,99	7,77
14,00	14,50	13,29	13,75	7,47	7,49	7,90	7,83	8,23	7,92	7,82	7,94
14,70	14,52	14,09	14,13	7,94	7,68	7,99	7,96	8,07	7,25	7,55	7,79
11,86	11,96	11,68	12,04	9,27	8,41	5,82	7,76	6,43	6,86	7,05	7,97
14,73	14,55	14,06	13,96	7,84	7,58	7,73	7,71	7,95	7,45	7,50	7,54
14,11	**13,95**	**13,88**	**14,02**	**8,68**	**8,73**	**8,86**	**8,93**	**9,36**	**9,13**	**9,12**	**9,14**
16,21	**16,11**	**15,70**	**15,68**	**7,31**	**7,21**	**7,30**	**7,31**	**7,52**	**7,08**	**7,14**	**7,18**
16,12	15,94	15,63	15,46	7,40	7,31	7,40	7,43	7,61	7,19	7,25	7,28
16,23	16,14	15,71	15,72	6,92	6,76	6,86	6,78	7,09	6,57	6,63	6,74
14,51	**14,38**	**13,85**	**13,70**	**7,89**	**7,83**	**7,95**	**7,90**	**8,22**	**7,83**	**7,82**	**7,88**
13,65	**13,52**	**13,05**	**12,93**								

TASSI DI INTERESSE: VALORI MOBILIARI

(valori medi al netto d' imposta)

Periodi	CCT a tasso variabile	CTE	CTO	CTR	BTP	Obbligazioni a reddito fisso			
						Credito mobiliare	Credito immobiliare	ENEL ENI IRI	Totale
1981	20,25	–	–	–	19,36	19,68	19,54	19,44	19,78
1982	20,78	–	–	–	20,21	20,28	21,58	20,19	20,61
1983	19,83	13,11	–	–	18,30	17,93	18,72	17,68	17,99
1984	16,98	11.51	–	3,40	15,60	14,82	15,86	14,55	14,93
1985	14,68	9,88	–	4,61	13,71	13,08	13,19	12,62	12,95
1986	12,41	8,52	–	4,49	11,47	10,56	11,10	9,96	10,56
1987	10,66	8,44	–	4,57	10,58	10,13	10,10	9,59	9,87
1988	11,25	8,11	–	5,39	10,54	10,87	10,85	10,78	10,38
1989	12,71	9,32	10,65	6,65	11,61	11,61	11,69	11,74	11,21
1990	12,31	9,99	11,48	6,87	11,87	12,03	12,15	12,17	11,81
1989 – gen.	11,66	8,47	–	6,40	10,64	10,93	11,13	11,04	10,45
feb.	11,77	8,63	–	6,04	10,89	11,21	11,18	11,15	10,55
mar.	12,69	9,20	–	5,87	11,54	11,57	11,47	11,48	10,89
apr.	12,84	9,43	–	5,93	11,52	11,68	11,49	11,53	10,94
mag.	12,76	9,55	–	6,23	11,59	11,72	11,65	11,68	11,04
giu.	12,24	9,55	10,49	6,64	11,44	11,77	11,93	11,64	11,11
lug.	12,39	9,32	10,63	6,56	11,63	11,65	11,92	11,71	11,14
ago.	12,99	9,24	10,64	6,66	11,61	11,66	11,82	11,84	11,09
set.	13,11	9,35	10,55	6,91	11,84	11,67	11,81	11,93	11,53
ott.	13,24	9,53	10,64	7,17	12,03	11,58	11,90	12,07	11,68
nov.	13,44	9,71	10,69	7,58	12,32	11,79	12,02	12,44	12,03
dic.	13,39	9,88	10,91	7,81	12,30	12,08	11,99	12,39	12,07
1990 – gen.	13,14	9,94	11,62	7,75	12,28	11,83	12,22	12,26	11,93
feb.	12,93	9,85	11,71	7,95	12,41	12,03	12,22	12,52	11,90
mar.	12,90	10,04	11,74	7,76	12,43	12,15	12,17	12,72	12,00
apr.	12,86	10,12	11,64	7,27	12,20	12,11	12,21	12,62	11,88
mag.	12,55	10,21	11,54	7,30	11,97	12,18	12,24	12,40	11,89
giu.	11,69	10,07	11,21	6,74	11,32	12,07	12,13	11,90	11,68
lug.	11,52	9,87	11,22	6,29	11,26	11,69	11,92	11,65	11,48
ago.	11,87	9,83	11,52	6,64	11,79	12,02	12,04	12,10	11,82
set.	11,98	10,21	11,39	6,43	11,60	12,05	12,09	12,15	11,93
ott.	11,88	10,14	11,36	5,99	11,58	11,92	12,12	11,81	11,60
nov.	11,96	9,91	11,36	6,05	11,69	12,00	12,21	11,87	11,69
dic.	12,40	9,75	11,47	6,31	11,96	12,29	12,26	12,09	11,91
1991 – gen.	12,61	9,73	11,52	6,25	12,04	12,28	12,26	12,15	11,94
feb.	12,58	9,54	11,48	6,35	12,00	12,38	12,02	12,12	11,95
mar.	12,45	9,16	11,35	6,22	11,69	12,16	11,84	11,74	11,67
apr.	11,69	8,75	11,19	5,87	11,34	11,85	11,80	11,41	11,41

CREDITO TOTALE INTERNO E ATTIVITÀ FINANZIARIE *(*)*

(variazioni in miliardi di lire)

Periodi	Finanziamenti al settore non statale (a)	Fabbisogno int. sett. statale (b)	Credito totale interno (a)+(b)	Estero (1)	Altre partite e sfasamenti	Attività finanziarie (2)	M2A	M2	M3
1981	29.567	45.239	74.806	1.533	–8.640	67.699	30.337	30.337	54.801
1982	31.666	69.133	100.799	–2.521	–12.701	85.577	61.790	61.790	73.294
1983	36.076	85.197	121.273	3.793	–15.418	109.648	45.623	48.879	64.332
1984	53.442	91.708	145.151	57	–16.346	128.862	50.745	55.035	76.661
1985	46.168	107.267	153.435	–8.352	–10.378	134.705	50.195	55.957	71.338
1986	45.967	106.710	152.676	–2.965	1.667	151.379	45.450	53.605	57.489
1987	46.119	105.872	151.991	1.202	2.850	156.043	42.140	52.643	86.325
1988	78.181	118.990	197.171	682	–15.260	182.592	34.952	58.913	102.897
1989	106.865	122.695	229.560	407	–33.690	196.278	51.664	81.828	123.065
1990	105.673	124.425	230.097	–7.815	–30.103	192.179	45.664	79.520	112.170
1989 – gen.	8.769	1.408	10.177	–1.204	–5.470	3.503	–23.111	–15.539	–888
feb.	5.536	13.005	18.541	–3.313	–2.853	12.375	–8.457	–4.132	4.666
mar.	539	13.024	13.563	219	–706	13.077	2.368	6.564	6.931
apr.	9112	12.165	21.278	4.379	–3.795	21.861	8.352	11.008	16.453
mag.	11.926	11.675	23.601	930	–22.378	2.153	–11.156	–8.730	–4.630
giu.	5.924	–12.468	–6.543	–290	22.828	15.995	11.586	13.652	10.054
lug.	15.669	10.798	26.467	386	–10.442	16.411	8.235	9.526	9.439
ago.	–3.126	7.522	4.396	2.677	2.780	9.852	–4.844	–3.622	2.097
set.	1.006	16.876	17.882	2.908	–11.667	9.123	3.008	3.565	8.322
ott.	10.745	9.340	20.085	281	–6.132	14.234	2.991	5.779	6.549
nov.	17.493	21.039	38.532	–4.996	–17.963	15.573	–3.056	–1.883	3.600
dic.	23.273	18.309	41.582	–1.570	22.109	62.122	65.749	65.640	60.472
1990 – gen.	7.268	–6.300	968	–2.417	6.600	5.151	–25.285	–18.328	–414
feb.	1.214	10.789	12.003	–2.485	–2.931	6.587	–13.107	–9.112	–5.015
mar.	–1.003	18.100	17.097	839	–4.670	13.266	–802	2.201	6.329
apr.	9.732	12.838	22.570	3.525	–11.567	14.528	7.553	8.742	9.824
mag.	11.862	11.872	23.734	1.811	–20.001	5.543	–15.277	–12.950	–7.218
giu.	4.784	–9.526	–4.742	5.379	17.516	18.153	12.507	14.910	11.544
lug.	18.060	750	18.810	545	–9.985	9.369	6.453	7.917	7.107
ago.	–7.574	9.039	1.464	1.671	–1.275	1.861	–6.903	–5.059	–4.348
set.	–2.343	18.651	16.308	2.717	–4.075	14.950	10.652	12.748	16.019
ott.	16.858	22.723	39.581	–5.590	–10.312	23.679	3.636	9.258	10.016
nov.	13.910	17.671	31.581	–7.585	–10.376	13.620	–2.529	–422	1.346
dic.	32.906	17.818	50.724	–6.225	20.975	65.473	68.765	69.615	66.981
Consistenze a dic. 1990	**783.984**	**1.190.058**	**1.974.041**	....	....	**1.820.854**	**765.074**	**885.023**	**1.166.525**
1991 – gen.	–5.001	4.930	–71	–2.052	....	....	–36.106	–31.519	–17.116
feb.	3.757	6.381	10.137	3.259	....	....	–6.586	–3.914	–1.989
mar.	584	15.907	16.491	2.822	....	....	3.685	5.697	7.877

(*) Eventuali mancate quadrature sono dovute agli arrotondamenti. I dati per il 1991 sono provvisori. – (1) Posizione netta sull'estero di BI-UIC e delle aziende di credito – (2) Attività finanziarie del settore non statale sull'interno al netto di azioni, partecipazioni, titoli atipici, fondi di quiescenza e di previdenza e riserve tecniche.

MONETA (M2) DEL SETTORE NON STATALE E CONTROPARTITE *(*)*

(variazioni in miliardi di lire)

Periodi	Moneta del settore non statale				Contropartite							
					Settore statale							
	Biglietti e monete	Depositi a vista	Depositi a risparmio (1)	Totale M2	Fabbisogno finanziato sull'interno	(–) Risorse non monetarie (2)	Totale	Settore non statale (3)	Istituti di credito speciale (4)	Altre partite e sfasamenti	Totale su interno	Estero (5)
1981	4.294	12.134	13.909	30.337	48.388	30.837	17.551	18.456	7.583	–14.786	28.804	1.533
1982	3.471	27.514	30.806	61.790	70.115	22.770	47.344	16.757	4.680	–4.470	64.311	–2.521
1983	3.944	23.238	21.697	48.879	87.002	58.541	28.461	24.201	4.826	–12.402	45.086	3.793
1984	3.662	26.701	24.671	55.035	93.424	68.600	24.825	39.774	2.505	–12.125	54.978	57
1985	3.807	24.569	27.581	55.957	109.384	70.119	39.265	35.560	945	–11.462	64.309	–8.352
1986	3.107	29.981	20.518	53.605	109.135	79.988	29.147	29.951	174	–2.703	56.570	–2.965
1987	4.126	21.987	26.530	52.643	108.066	81.260	26.805	26.404	1.709	–3.478	51.441	1.202
1988	4.733	24.154	30.027	58.913	121.061	102.077	18.985	53.084	–4.490	–9.348	58.231	682
1989	10.259	37.038	34.531	81.828	124.856	103.870	20.986	79.527	–2.083	–17.009	81.421	407
1990	1.848	32.367	45.305	79.520	125.780	116.229	9.552	73.297	–7.923	12.409	87.335	–7.815
1989 – gen.	–3.931	–18.569	6.961	–15.539	1.697	14.911	–13.214	10.302	–8.729	–2.694	–14.335	–1.204
feb.	–12	–5.162	1.042	–4.132	13.093	16.032	–2.939	1.151	1.875	–906	–819	–3.313
mar.	1.029	2.166	3.369	6.564	13.033	7.484	5.549	–1.744	3.072	–533	6.345	219
apr.	1.181	7.612	2.215	11.008	12.318	9.534	2.784	7.563	–192	–3.527	6.629	4.379
mag.	–1.880	–7.673	823	–8.730	11.790	5.002	6.788	8.677	–2.741	–22.384	–9.660	930
giu.	2.507	10.969	176	13.652	–12.006	6.112	–18.117	6.473	3.365	22.222	13.942	–290
lug.	3.532	1.849	4.145	9.526	10.939	5.109	5.830	13.346	–3.568	–6.467	9.140	386
ago.	–2.587	–3.039	2.004	–3.622	7.682	11.800	–4.118	–5.669	317	3.171	–6.299	2.677
set.	505	3.433	–373	3.565	16.973	14.021	2.952	–815	671	–2.151	657	2.908
ott.	–1.044	3.557	3.266	5.779	9.766	8.362	1.403	6.885	1.988	–4.778	5.498	281
nov.	1.123	–4.609	1.603	–1.883	21.201	10.979	10.222	14.809	–303	–21.615	3.113	–4.996
dic.	9.836	46.505	9.299	65.640	18.370	–5.476	23.846	18.548	2.163	22.653	67.210	–1.570
1990 – gen.	–7.010	–21.842	10.524	–18.328	–6.212	24.006	–30.218	6.754	–3.673	11.227	–15.911	–2.417
feb.	–358	–8.570	–184	–9.112	10.760	13.312	–2.551	–2.378	–190	–1.507	–6.627	–2.485
mar.	887	482	832	2.201	18.197	10.412	7.785	–5.360	–2.004	940	1.362	839
apr.	666	8.333	–257	8.742	12.886	8.511	4.375	7.551	178	–6.888	5.217	3.525
mag.	–1.470	–11.516	36	–12.950	11.936	21.688	–9.752	8.739	642	–14.390	–14.761	1.811
giu.	2.235	10.378	2.297	14.910	–9.365	5.240	–14.605	6.159	–164	18.141	9.531	5.379
lug.	2.616	357	4.944	7.917	884	3.094	–2.210	15.162	–2.004	–3.576	7.372	545
ago.	–1.970	–5.275	2.186	–5.059	9.078	3.860	5.217	–10.639	–876	–432	–6.730	1.671
set.	131	10.441	2.175	12.748	18.709	3.475	15.234	–3.248	30	–1.986	10.031	2.717
ott.	–1.015	4.460	5.813	9.258	22.935	12.071	10.865	13.366	–1.913	–7.469	14.848	–5.590
nov.	1.226	–6.788	5.140	–422	17.885	11.256	6.629	10.913	–203	–10.177	7.163	–7.585
dic.	5.909	51.907	11.799	69.615	18.087	–696	18.783	26.279	2.253	28.526	75.840	–6.225
1991 – gen.	–3.205	–33.260	4.946	–31.519	4.930	....	....	....	....	....	....	–2.052
feb.	73	–5.868	1.881	–3.914	6.381	....	....	....	....	....	....	3.259
mar.	2.136	4.387	–826	5.697	15.907	....	....	....	....	....	....	2.822

(*) Eventuali mancate quadrature sono dovute agli arrotondamenti. I dati per il 1991 sono provvisori. – (1) Include la raccolta bancaria "pronti contro termine" e i certificati di deposito bancari. – (2) Titoli di Stato detenuti al di fuori del sistema bancario e della Cassa Depositi e Prestiti e finanziamenti degli istituti di credito speciale alle aziende autonome. – (3) Finanziamenti ottenuti dal sistema bancario sotto forma di impieghi e acquisto di obbligazioni e azioni. – (4) Finanziamenti netti ottenuti dalla Banca d'Italia e dalle aziende di credito. – (5) Posizione netta sull'estero di BI-UIC e delle aziende di credito.

E – IL SISTEMA DEI PAGAMENTI

Tav. aE1

DIFFUSIONE DEGLI STRUMENTI DI PAGAMENTO DIVERSI DAL CONTANTE: CONFRONTI INTERNAZIONALI RELATIVI AL 1989

Paesi	Numero operazioni pro capite con strumenti diversi dal contante	Composizione percentuale (1)				Variazioni percentuali medie annue nel periodo 1987-89 (1)			
		Assegni	Bonifici e disposizioni di incasso	*di cui:* elettronici (2)	Carte di credito e di debito	Assegni	Bonifici e disposizioni di incasso	*di cui:* elettronici (2)	Carte di credito e di debito
Belgio	85	27,4	63,2	20,3	9,4	–2,8	8,8	11,8	28,1
Canada	121	68,7	(3) 5,4	5,4	25,9	2,5	22,2	22,2	10,3
Francia	137	60,2	26,4	25,0	(4) 13,4	2,5	6,1	7,2	39,5
Germania	111	9,7	89,1	62,9	1,2	10,1	3,1	4,6	46,7
Giappone (5)	27	11,3	70,0	52,9	18,7	....	....	....	....
Paesi Bassi	113	15,9	83,1	45,5	1,0	–3,3	7,0	8,0	240,0
Regno Unito	104	52,9	33,8	25,4	13,3	3,0	10,4	13,9	15,7
Stati Uniti	256	83,9	(3) 2,0	2,0	14,1	4,5	15,2	15,2	–0,6
Svezia	90	22,1	75,8	49,2	2,1	6,5	2,0	6,2	3,3
Svizzera	55	11,3	83,4	55,4	5,3	–0,5	10,4	26,1	39,0
Italia (6)	28	46,6	51,5	5,6	1,9	2,2	6,7	21,1	55,0
Italia –1984	23	52,2	47,5	2,6	0,3				
1990	30	45,6	51,6	6,1	2,8	(7) 5,3	7,4	17,7	56,5

Fonti: *Banca d'Italia, BRI. Per la metodologia di calcolo si veda la sezione Note metodologiche*
(1) La composizione e le variazioni percentuali sono calcolate con riferimento al numero di operazioni effettuate; sono compresi gli strumenti bancari, postali e quelli offerti da altri operatori (carte di credito). – (2) Sono comprese le disposizioni di incasso con addebito preautorizzato, di norma effettuate con modalità elettroniche. – (3) I dati sui bonifici cartacei, peraltro trascurabili, non sono disponibili. – (4) Non sono comprese le carte di credito. – (5) I dati relativi agli anni precedenti non sono omogenei per le revisione dei criteri di calcolo. – (6) I dati relativi agli strumenti bancari riguardano un campione di 75 aziende di credito che raccolgono circa l'80 per cento del totale dei depositi bancari in conto corrente. I bonifici comprendono anche i versamenti in conto corrente postale. – (7) Variazioni percentuali nel periodo 1989-1990.

Tav. aE2

MOVIMENTO E CIRCOLAZIONE DEI VAGLIA CAMBIARI DELLA BANCA D'ITALIA

Periodo	EMISSIONI						PAGAMENTI		CIRCOLAZIONE	
	Ordinari		Speciali (1)		Totale					
	Numero in migliaia	Importo in miliardi	Numero in migliaia	Importo in miliardi	Numero in migliaia	Importo in miliardi	Numero in migliaia	Importo in miliardi	Numero in migliaia	Importo in miliardi
1981	768	10.468	1.740	625	2.508	11.093	2.527	11.026	205	326
1982	798	11.784	2.277	1.147	3.075	12.931	2.702	12.845	575	412
1983	800	13.190	2.314	1.492	3.113	14.682	3.127	14.699	560	396
1984	805	15.394	2.357	1.442	3.161	16.836	3.242	16.676	476	555
1985	696	15.914	2.508	1.624	3.204	17.538	3.029	17.407	649	671
1986	727	17.367	2.940	1.984	3.667	19.351	3.552	19.296	761	739
1987	667	18.875	3.888	2.485	4.555	21.360	4.399	21.333	914	767
1988	624	19.579	3.217	2.509	3.840	22.088	3.890	22.034	863	821
1989	593	20.733	3.764	3.093	4.357	23.826	3.950	23.102	1.269	1.545
1990	603	23.283	4.494	4.430	5.097	27.713	4.933	27.722	1.431	1.535
1990 - gen.	38	1.199	227	277	265	1.476	374	2.085	1.159	935
feb.	35	1.252	426	393	461	1.645	649	1.847	972	733
mar.	45	1.684	293	388	338	2.073	567	2.104	742	702
apr.	42	1.873	189	244	231	2.117	266	2.275	708	543
mag.	49	1.771	322	365	371	2.137	407	2.136	671	544
giu.	51	1.838	349	312	400	2.150	291	2.100	780	595
lug.	50	1.991	268	281	319	2.271	558	2.295	541	571
ago.	46	1.832	154	229	200	2.061	98	2.044	642	587
set.	44	1.660	362	229	406	1.889	263	1.851	785	625
ott.	57	2.005	411	327	467	2.333	333	2.200	919	758
nov.	67	2.251	663	587	729	2.838	694	2.729	953	866
dic.	80	3.927	831	797	911	4.724	433	4.056	1.431	1.535

(1) Comprendono i vaglia emessi per rimborso Irpef e per indennità di fine rapporto ENPAS.

Tav. aE 3

ASSEGNI BANCARI (1)

Anni	Numero assegni per conto	Importo medio (milioni di lire)	Composizione percentuale per classi di importo			
			Fino a 500.000	Da 500.000 a 1,5 milioni	Da 1,5 a 5 milioni	Oltre 5 milioni
Totale						
1987	21,3	2,5	52,0	25,4	15,2	7,4
1988	21,1	2,6	47,3	27,5	16,9	8,3
1989	20,8	2,8	45,5	27,9	17,8	8,8
1990	20,0	2,9	43,7	28,3	18,8	9,2
Famiglie						
1987	14,9	1,3	63,6	20,6	11,8	4,0
1988	14,7	1,4	59,7	22,8	13,1	4,4
1989	14,8	1,5	57,9	23,4	14,0	4,7
1990	13,8	1,6	55,9	24,2	14,8	5,1
Imprese non finanziarie						
1987	41,0	3,7	38,2	31,1	19,3	11,4
1988	40,3	3,9	32,5	33,1	21,4	13,0
1989	38,5	4,1	32,1	32,7	22,1	13,1
1990	39,2	4,3	30,0	32,8	23,3	13,9

(1) Dati relativi a un campione di 75 aziende di credito che raccolgono circa l'80 per cento del totale dei depositi bancari in conto corrente. Non sono compresi gli assegni emessi per operazioni di approvvigionamento di contante.

Tav. aE 4

DISPOSIZIONI AUTOMATIZZATE DI PAGAMENTO E INCASSO: 1990 (1)

Voci	Numero			Importo		
	Migliaia	Variazioni percentuali		Miliardi di lire	Variazioni percentuali	
		1989/1988	1990/1989		1989/1988	1990/1989
Disposizioni di pagamento						
Eseguite con accredito in c/c	36.553	9,9	12,1	75.575	17,6	26,1
di cui:						
Pagamenti accentrati (2)	*8.383*	*25,2*	*18,1*	*13.920*	*36,6*	*32,0*
Altre disposizioni	*28.170*	*5,5*	*10,5*	*61.655*	*14,1*	*24,6*
Eseguite con altre modalità (3)	31.921	7,3	7,1	38.293	14,6	31,9
Disposizioni di incasso						
Eseguite con addebito preautorizzato in c/c	49.483	17,8	28,5	46.251	30,9	36,5
di cui:						
RIA	*15.230*	*7,2*	*18,6*	*4.075*	*13,3*	*35,9*
RID	*15.089*	*34,6*	*47,8*	*27.963*	*45,9*	*34,9*
Altre disposizioni	*19.164*	*17,8*	*24,1*	*14.213*	*6,0*	*39,9*
Altri incassi commerciali (4)	74.684	27,3	19,3	179.987	44,9	27,1
di cui:						
Riba (5)	*65.916*	*37,1*	*22,4*	*163.377*	*56,1*	*29,0*
MAV	*8.768*	*–11,4*	*0,1*	*16.610*	*–5,0*	*11,1*

(1) Dati relativi a un campione di 75 aziende di credito che raccolgono circa l'80 per cento del totale dei depositi bancari in conto corrente. – (2) Accrediti in conto di stipendi e pensioni dei dipendenti statali disposti tramite la SIA o istituti centrali di categoria. – (3) In prevalenza tramite l'emissione di assegni circolari. – (4) Eseguite con modalità eterogenee (addebito in c/c, assegno bancario, contante, altro). – (5) Ricevute bancarie elettroniche assunte e domiciliate presso le banche del campione, o da queste inviate per l'incasso ad altre aziende.

Tav. aE5

SISTEMI DI COMPENSAZIONE E REGOLAMENTO: FLUSSI PER TIPOLOGIA DI OPERAZIONI NEL 1990

(migliaia di miliardi)

Operazioni	Compensazione		Conti accentrati		Totale	
	Flussi lordi	Composizione %	Flussi lordi (1)	Composizione %	Flussi lordi	Composizione %
Tesoro	777,7	4,8	162,8	10,0	940,5	5,2
Poste	101,4	0,6	—	—	101,4	0,6
Operazioni in divisa e in lire di conto estero	6.666,6	41,0	47,0	2,9	6.713,6	37,6
Banca d'Italia	528,8	3,3	593,9	36,3	1.122,7	6,3
Depositi Interbancari	3.317,3	20,4	31,2	1,9	3.348,5	18,7
Titoli	423,7	2,6	646,5	39,6	1.070,2	6,0
di cui: liquidazione titoli	*283,3*	*1,7*	—	—	*283,3*	*1,6*
Altre operazioni	4.425,2	27,3	153,0	9,3	4.578,2	25,6
di cui: pagamenti al dettaglio	*15,9*	*0,1*	..	..	*15,9*	*0,1*
Totale	**16.240,7**	**100,0**	**1.634,4**	**100,0**	**17.875,1**	**100,0**

Per la metodologia di calcolo si veda la sezione Note metodologiche.
(1) Esclusi i saldi della compensazione e i giroconti.

Tav. aE6

UTILIZZO DELLA FASCIA MOBILIZZABILE, DELL'ANTICIPAZIONE ORDINARIA E DISTRIBUZIONE DELLE RISERVE IN ECCESSO PER GRUPPI GIURIDICI (1)

(valori percentuali)

Periodi di mantenimento	GRUPPI GIURIDICI						Totale sistema
	Istituti di diritto pubblico	BIN	Banche SPA	Banche popolari	Casse di risparmio	Istituti centrali di categoria	
Riserva obbligatoria (2)							
15/10/90 - 14/11/90	1,3	0,8	0,7	0,6	0,6	2,4	0,7
15/11/90 - 14/12/90	1,2	1,2	0,8	0,6	0,7	0,0	0,8
15/12/90 - 14/01/91	1,3	1,0	0,9	0,8	0,9	1,7	0,9
15/01/91 - 14/02/91	1,2	1,4	0,8	0,8	0,8	0,0	0,8
15/02/91 - 14/03:91	1,2	1,1	0,9	0,7	0,8	0,4	0,8
15/03/91 - 14/04/91	1,2	0,8	0,7	0,6	0,8	0,8	0,7
Anticipazione ordinaria (3)							
15/10/90 - 14/11/90	13,3	16,3	11,1	4,6	7,8	22,4	13,9
15/11/90 - 14/12/90	81,4	88,2	65,2	48,9	44,5	84,2	70,5
15/12/90 - 14/01/91	77,7	81,7	64,5	48,4	52,2	78,3	71,2
15/01/91 - 14/02/91	93,0	94,0	80,1	65,9	63,3	86,4	82,1
15/02/91 - 14/03:91	91,5	98,1	80,7	65,4	61,9	83,7	82,7
15/03/91 - 14/04/91	12,6	30,6	12,2	10,8	10,9	19,9	15,8
Riserve in eccesso							
15/10/90 - 14/11/90	0,0	0,7	32,9	54,6	11,8	0,0	100,0
15/11/90 - 14/12/90	0,0	0,0	40,1	52,0	7,8	0,1	100,0
15/12/90 - 14/01/91	0,5	0,0	28,1	43,3	10,0	18,1	100,0
15/01/91 - 14/02/91	10,0	2,2	34,4	53,4	0,0	0,0	100,0
15/02/91 - 14/03:91	0,0	0,0	27,2	62,0	10,8	0,0	100,0
15/03/91 - 14/04/91	0,0	0,0	35,2	54,6	9,6	0,6	100,0

(1) La fascia mobilizzabile nei periodi considerati è pari al 3 per cento della riserva dovuta. – (2) Media aritmetica della percentuale di utilizzo della riserva media dovuta. – (3) Percentuale di utilizzo del fido accordato.

UTILIZZO DELLA FASCIA MOBILIZZABILE, DELL'ANTICIPAZIONE ORDINARIA E DISTRIBUZIONE DELLE RISERVE IN ECCESSO PER GRUPPI DIMENSIONALI *(1)*

(valori percentuali)

Periodi di mantenimento	GRUPPI DIMENSIONALI									Totale sistema
	Banche					Casse di risparmio				
	Maggiori	Grandi	Medie	Piccole	Minori	Maggiori e grandi	Medie	Piccole	Minori	
Riserva obbligatoria (2)										
15/10/90 - 14/11/90	1,0	1,2	1,0	0,7	0,6	1,0	0,8	0,6	0,5	0,7
15/11/90 - 14/12/90	1,2	1,2	1,1	0,9	0,7	1,3	0,8	0,9	0,6	0,8
15/12/90 - 14/01/91	1,2	1,6	1,0	1,0	0,9	0,9	1,3	1,0	0,7	0,9
15/01/91 - 14/02/91	1,3	1,3	1,0	0,9	0,8	1,1	1,2	1,0	0,6	0,8
15/02/91 - 14/03/91	1,2	1,3	0,9	1,1	0,8	1,0	1,0	0,9	0,7	0,8
15/03/91 - 14/04/91	1,1	1,1	1,0	0,9	0,7	1,4	1,1	0,9	0,6	0,7
Anticipazione ordinaria (3)										
15/10/90 - 14/11/90	13,4	12,0	13,1	5,3	3,0	34,9	10,1	4,0	0,9	13,9
15/11/90 - 14/12/90	84,7	74,1	77,9	47,0	29,0	65,7	45,6	28,4	16,0	70,5
15/12/90 - 14/01/91	79,0	76,6	69,3	52,8	21,1	86,1	48,3	25,8	19,0	71,2
15/01/91 - 14/02/91	93,6	90,0	87,1	73,1	28,3	79,2	77,0	47,9	25,6	82,1
15/02/91 - 14/03/91	93,9	91,2	86,1	72,5	31,9	78,3	81,8	44,8	22,2	82,7
15/03/91 - 14/04/91	19,7	12,2	15,5	11,2	6,4	14,0	17,8	5,5	3,2	15,8
Riserve in eccesso (4)										
15/10/90 - 14/11/90	1,1	0,0	0,0	1,6	62,9	0,0	4,7	1,7	9,5	100
15/11/90 - 14/12/90	0,0	0,0	0,0	2,1	66,7	0,0	0,0	2,0	5,4	100
15/12/90 - 14/01/91	0,0	1,3	0,0	0,2	49,0	0,0	0,0	3,9	5,6	100
15/01/91 - 14/02/91	12,2	0,0	14,7	4,0	49,3	0,0	0,0	0,0	5,6	100
15/02/91 - 14/03/91	0,0	0,0	0,0	1,4	58,1	0,0	0,0	3,4	7,1	100
15/03/91 - 14/04/91	0,0	0,0	0,0	2,4	64,6	0,0	0,0	5,8	3,6	100

(1) La fascia mobilizzabile nei periodi considerati è pari al 3 per cento della riserva dovuta; per la definizione dei gruppi si veda la sezione Note metodologie. – (2) Media aritmetica della percentuale di utilizzo della riserva dovuta. – (3) Percentuale di utilizzo del fido accordato. – (4) In percentuale sul sistema; il totale non è uguale a 100 in quanto sono escluse le banche estere, gli istituti centrali di categoria e le aziende di credito minime non comprese nella definizione corrente dei gruppi dimensionali.

TITOLI TRATTATI DALLE STANZE DI COMPENSAZIONE

(valori in miliardi ai prezzi di compenso)

Anni	Trattato totale	Composizione percentuale			Variazioni percentuali sul periodo precedente		
		Azioni (1)	Obbligazioni	Titoli di Stato (2)	Azioni (1)	Obbligazioni	Titoli di Stato (2)
1980	36.300	72,9	14,5	12,6	....	....	....
1981	61.957	86,9	6,4	6,7	103,5	–24,7	–9,6
1982	30.852	64,5	16,1	19,4	–63,1	25,1	45,3
1983	43.492	55,2	18,7	26,1	20,7	63,9	89,3
1984	46.881	55,7	19,1	25,2	8,7	10,0	4,3
1985	134.522	81,1	9,2	9,7	317,9	38,6	10,2
1986	395.834	74,1	4,7	21,2	168,7	50,9	544,8
1987	436.150	51,8	4,3	43,9	–23,0	–0,3	128,2
1988	442.447	43,6	5,0	51,4	–14,6	18,8	18,7
1989	609.949	37,0	3,0	60,0	17,2	–17,6	60,8
1990	1.485.533	13,7	2,0	84,3	–10,2	64	242,2
1990 – gen.	67.190	29,5	2,6	67,9	....	....	....
feb.	83.310	20,8	2,1	77,1	–12,2	–1,3	40,8
mar.	93.293	15,6	2,0	82,4	–16,5	7,5	19,7
apr.	102.956	17,7	2,3	80,0	4,9	27,7	7,1
mag.	128.873	15,6	2,2	82,2	9,9	18,5	28,7
giu.	144.356	20,5	2,9	76,6	47,3	50,6	4,2
lug.	128.172	16,7	2,5	80,8	–27,6	–22,6	–7,5
ago.	104.574	17,9	2,0	80,1	–13,0	51,6	–18,0
set.	120.183	10,7	1,9	87,4	–31,2	–52,6	25,4
ott.	190.595	6,3	1,7	92,0	–6,3	38,7	66,9
nov.	168.165	5,5	1,3	93,2	–24,6	–30,5	–10,8
dic.	153.866	6,1	1,4	92,5	3,9	–4,6	–9,6

Per la metodologia si veda la sezione Note metodologiche.
(1) Il valore delle azioni comprende anche i *warrants* e i diritti di opzione. – (2) A partire dal mese di ottobre 1990 i valori rappresentati comprendono anche le sottoscrizioni di titoli di Stato regolate nell'ambito delle liquidazioni giornaliere.

F – L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA

AZIENDE DI CREDITO: INCREMENTI PATRIMONIALI, RICORSO AL MERCATO E AUTOFINANZIAMENTO *(1)*

(miliardi di lire)

Anni	Istituti di credito di diritto pubblico	Banche di interesse nazionale	Aziende di credito ordinario	Banche popolari			Casse di risparmio	TOTALE
				Emissioni straordinarie	Emissioni ordinarie (2)	Totale (2)		
				Patrimonio di Vigilanza (3)				
Dicembre 1985	7.015	3.786	11.026			10.132	9.989	41.948
Dicembre 1986	8.625	5.012	13.298			11.293	11.748	49.976
Dicembre 1987	10.007	7.319	14.487			12.763	14.206	58.782
Dicembre 1988	11.010	7.421	15.485			13.454	16.291	63.661
Dicembre 1989	13.504	9.272	17.042			15.278	19.267	74.363
Dicembre 1990	14.966	9.937	18.857			17.110	21.930	82.800
Aprile 1991 (4)	16.544	10.828	21.240			18.299	24.582	91.493
				Incrementi patrimoniali				
1986	1.610	1.226	2.272			1.161	1.759	8.028
1987	1.382	2.307	1.189			1.470	2.458	8.806
1988	1.003	102	998			691	2.085	4.879
1989	2.494	1.851	1.557			1.824	2.976	10.702
1990	1.462	665	1.815			1.832	2.663	8.437
Aprile 1991 (4)	1.578	891	2.383			1.189	2.652	8.693
				Ricorso netto al mercato (5)				
1986	808	980	1.124	305	377	682	37	3.631
1987	457	1.998	201	270	683	953	391	4.000
1988	–18	—	405	132	381	513	364	1.264
1989	1.371	800	886	668	486	1.154	233	4.444
1990	245	—	903	736	439	1.175	481	2.804
Aprile 1991 (4)	—	—	147	195	58	253	—	400
				Autofinanziamento (6)				
1986	764	246	1.098			517	1.704	4.329
1987	925	309	991			519	2.067	4.811
1988	1.021	102	597			204	1.703	3.627
1989 (7)	1.123	1.051	758			831	1.907	5.670
1990	1.304	665	837			687	2.331	5.824
Aprile 1991 (4)	1.578	891	1.371			936	2.652	7.428

(1) Esclusi gli istituti centrali di categoria e le casse rurali e artigiane. – (2) Dato stimato. – (3) Per la definizione del patrimonio di Vigilanza si veda la sezione Note metodologiche. Gli utili ritenuti (autofinanziamento) confluiscono nel patrimonio dell'anno successivo a quello in cui sono realizzati. – (4) Dati provvisori relativi al primo quadrimestre. – (5) Apporto complessivo di contante nell'anno, derivante da operazioni di aumento di capitale attuate con ricorso al mercato, al netto degli acquisti di azioni proprie. I dati comprendono anche il capitale delle aziende di credito italiane di nuova costituzione. – (6) I dati si riferiscono alla gestione economica dell'anno precedente. La differenza tra gli incrementi patrimoniali, al netto del ricorso al mercato, e l'ammontare dell'autofinanziamento è attribuibile alle variazioni patrimoniali derivanti da operazioni di fusione, nuovi ingressi e aumenti del fondo di dotazione di filiali di banche estere, riclassificazioni di fondi e riserve patrimoniali. I dati relativi al 1991 sono al netto degli effetti derivanti dalla legge sulla rivalutazione dei beni d'impresa (L. 408/90). – (7) Tra le Casse di risparmio, non è stata inclusa la Cassa di risparmio di Prato.

AZIENDE DI CREDITO: AUTOFINANZIAMENTO, PERDITE E UTILI DISTRIBUITI *(1)*

(miliardi di lire)

Anni	Istituti di credito di diritto pubblico	Banche di interesse nazionale	Aziende di credito ordinario	Banche popolari	Casse di risparmio	Totale
			Margine lordo (2)			
1985	1.952	961	2.713	1.907	2.939	10.472
1986	2.477	1.052	3.099	2.215	3.734	12.577
1987	2.092	962	2.576	2.030	4.066	11.726
1988	2.328	2.084	2.891	2.253	4.193	13.749
1989	2.622	1.837	3.135	2.614	4.358	14.566
1990 (3)	3.152	2.263	3.950	2.910	4.935	17.210
			Quota assorbita dalle perdite su crediti			
1985	526	240	849	410	680	2.705
1986	777	289	1.071	475	880	3.492
1987	539	329	783	539	1.489	3.679
1988	520	314	840	494	732	2.900
1989	344	659	1.002	361	871	3.237
1990 (3)	1.012	585	1.371	863	1.241	5.072
			Quota distribuita			
1985	160	164	573	585	157	1.639
1986	167	257	701	691	231	2.047
1987	198	320	687	757	238	2.200
1988	234	320	665	805	262	2.286
1989	202	357	804	887	309	2.559
1990 (3)	334	417	834	962	410	2.957
			Autofinanziamento (4)			
1985	764	246	1.098	517	1.704	4.329
1986	925	309	991	519	2.067	4.811
1987	1.021	102	597	204	1.703	3.627
1988	1.123	1.051	758	831	1.907	5.670
1989	1.304	665	837	687	2.331	5.824
1990 (3)	1.578	891	1.371	936	2.652	7.428

(1) Esclusi gli istituti centrali di categoria e le casse rurali e artigiane. Per l'anno 1989 tra le casse di risparmio è stata inoltre esclusa la Cassa di risparmio di Prato. – (2) Per la definizione dell'aggregato si veda la sezione Note metodologiche. – (3) Dati provvisori. – (4) La differenza tra il margine lordo e la somma dell'autofinanziamento, della quota distribuita e delle perdite è attribuibile ad accantonamenti che non alimentano i mezzi patrimoniali.

AZIENDE DI
INDICI DI PATRIMONIALIZZAZIONE
Distribuzione delle aziende secondo classi

Classi di rapporto (%)	PATRIMONIO E FONDI LIBERI MEZZI FIDUCIARI 1986	1987	1988	1989	1990	Classi di rapporto (%)	SOFFE PATRIMONIO E 1986
Banche maggiori,							
inferiore a 4	—	—	—	—	—	inferiore a 15	10,5
da 4 a 8	10,5	10,5	5,3	10,5	11,1	da 15 a 30	21,1
da 8 a 12	52,6	31,6	36,8	31,6	38,9	da 30 a 45	42,1
da 12 a 16	31,6	47,4	52,6	47,4	38,9	da 45 a 60	5,3
oltre 16	5,3	10,5	5,3	10,5	11,1	oltre 60	21,1
Valore medio (3)	11,5	12,9	12,7	13,0	12,7	Valore medio (3)	36,2
Banche piccole,							
inferiore a 4	—	—	—	—	—	inferiore a 15	18,3
da 4 a 8	21,9	16,8	15,8	18,1	14,6	da 15 a 30	39,4
da 8 a 12	39,1	38,6	35,7	36,2	42,7	da 30 a 45	15,4
da 12 a 16	18,1	21,8	23,8	19,2	20,2	da 45 a 60	6,7
oltre 16	21,0	22,8	24,8	26,6	22,5	oltre 60	20,2
Valore medio (3)	12,3	12,7	13,2	12,6	12,5	Valore medio (3)	25,8
Banche							
inferiore a 4	—	—	0,8	—	—	inferiore a 15	20,0
da 4 a 8	11,9	9,0	9,5	6,4	4,8	da 15 a 30	32,6
da 8 a 12	28,9	30,8	24,6	33,6	30,8	da 30 a 45	26,7
da 12 a 16	33,3	30,8	32,5	31,8	30,8	da 45 a 60	8,2
oltre 16	25,9	29,3	32,5	28,2	33,6	oltre 60	12,6
Valore medio (3)	14,3	14,8	14,5	14,4	14,8	Valore medio (3)	23,0
Casse di							
inferiore a 4	2,3	2,4	—	—	—	inferiore a 15	5,8
da 4 a 8	40,2	29,8	25,3	18,5	14,8	da 15 a 30	21,8
da 8 a 12	39,1	40,5	37,4	46,9	43,2	da 30 a 45	34,5
da 12 a 16	14,9	19,1	28,9	25,9	28,4	da 45 a 60	18,4
oltre 16	3,5	8,3	8,4	8,6	13,6	oltre 60	19,5
Valore medio (3)	9,6	11,2	11,7	12,3	12,5	Valore medio (3)	39,3
Totale							
inferiore a 4	0,6	0,6	0,3	—	—	inferiore a 15	15,4
da 4 a 8	22,0	16,6	15,2	13,5	11,0	da 15 a 30	31,3
da 8 a 12	35,8	35,6	31,9	37,8	38,4	da 30 a 45	26,1
da 12 a 16	24,0	26,1	30,1	27,3	27,4	da 45 a 60	10,1
oltre 16	17,6	21,1	22,5	21,4	23,2	oltre 60	17,1
Valore medio (3)	11,5	12,7	12,8	13,0	13,0	Valore medio (3)	32,9

(1) Per la definizione delle voci e dei gruppi si veda la sezione Note metodologiche. — (2) L'eventuale mancata quadratura della distribuzione è dovuta agli arrotondamenti. – (3) Valore del

CREDITO:
E DI RISCHIOSITÀ
di rapporto (1) (2)

RENZE FONDI LIBERI					SOFFERENZE IMPIEGHI				
1987	1988	1989	1990	Classi di rapporto (%)	1986	1987	1988	1989	1990
grandi e medie (4)									
10,5	10,5	15,8	11,1	inferiore a 2	5,3	5,3	5,3	5,3	5,6
31,6	31,6	26,3	27,8	da 2 a 4	5,3	5,3	15,8	26,3	27,8
21,1	21,1	31,6	44,4	da 4 a 8	57,9	47,4	36,8	63,2	61,1
21,1	26,3	15,8	11,1	da 8 a 12	31,6	42,1	42,1	5,3	5,6
15,8	10,5	10,5	5,6	oltre 12	—	—	—	—	—
34,2	33,3	30,8	30,0	Valore medio (3)	6,7	7,0	6,2	5,3	4,8
minori e minime (4)									
21,8	22,5	29,0	29,2	inferiore a 2	5,8	5,0	3,1	8,6	14,6
32,7	31,6	28,0	28,1	da 2 a 4	21,2	12,9	21,4	33,3	32,6
17,8	18,4	17,2	18,0	da 4 a 8	43,3	52,5	50,0	34,4	31,5
10,9	11,2	14,0	7,9	da 8 a 12	10,6	11,9	10,2	11,8	10,1
16,8	16,3	11,8	16,8	oltre 12	19,2	17,8	15,3	11,8	11,2
25,9	24,5	23,1	23,4	Valore medio (3)	5,7	5,9	5,1	4,3	4,0
popolari									
18,9	21,6	27,3	30,8	inferiore a 2	3,0	2,3	6,4	10,0	8,7
31,8	32,0	35,5	32,7	da 2 a 4	13,3	9,9	15,2	22,7	26,0
23,5	23,2	18,2	21,2	da 4 a 8	44,4	43,2	39,2	39,1	41,3
10,6	11,2	9,1	8,6	da 8 a 12	21,5	21,2	24,0	13,6	16,3
15,2	12,0	10,0	6,7	oltre 12	17,8	23,5	15,2	14,6	7,7
23,9	22,5	21,0	21,0	Valore medio (3)	6,2	6,6	5,5	4,7	4,5
risparmio									
8,3	10,8	11,1	17,3	inferiore a 2	3,5	3,6	6,0	4,9	6,2
25,0	27,7	32,1	30,9	da 2 a 4	6,9	8,3	7,2	22,2	21,0
29,8	28,9	28,4	28,4	da 4 a 8	50,6	41,7	51,8	49,4	51,8
17,9	15,7	11,1	9,9	da 8 a 12	26,4	33,3	24,1	16,1	14,8
19,1	16,9	17,3	13,6	oltre 12	12,6	13,1	10,8	7,4	6,2
39,5	36,7	34,7	33,4	Valore medio (3)	7,7	8,7	7,8	7,0	6,6
sistema									
16,7	18,5	22,8	25,3	inferiore a 2	4,1	3,6	5,2	7,9	9,6
30,4	30,8	31,7	30,5	da 2 a 4	13,6	10,1	15,1	26,1	26,7
23,2	23,1	21,5	23,6	da 4 a 8	46,4	45,8	45,5	41,9	42,5
13,1	13,2	11,6	8,9	da 8 a 12	20,0	22,6	20,9	13,2	13,3
16,7	14,5	12,5	11,7	oltre 12	15,9	17,9	13,2	10,9	7,9
32,5	31,0	29,1	28,5	Valore medio (3)	6,7	7,2	6,4	5,5	5,1

rapporto per gruppi di aziende. — (4) Escluse le banche popolari.

ISTITUTI DI CREDITO SPECIALE: INCREMENTI PATRIMONIALI E APPORTI ESTERNI

(miliardi di lire)

Anni	Principali istituti	Sezioni mobiliari di aziende di credito	Mediocrediti regionali	Istituti meridionali	Totale mobiliari	Sezioni per il credito alle OO.PP.	Istituti e sezioni di credito fondiario	Istituti e sezioni di credito agrario	Totale istituti di credito speciale
					Patrimonio di Vigilanza (1)				
1983	4.595	730	817	1.034	7.176	974	2.484	601	11.235
1984	5.521	892	997	1.317	8.727	1.181	2.976	805	13.689
1985	6.500	1.190	1.266	1.444	10.400	1.456	3.549	909	16.314
1986	7.568	1.498	1.430	1.571	12.067	1.749	4.239	1.065	19.120
1987	8.520	1.704	1.597	1.669	13.490	1.940	4.770	1.243	21.443
1988	9.262	2.026	1.760	1.773	14.821	2.186	5.427	1.360	23.794
1989	11.027	2.319	1.946	1.861	17.153	1.795	5.980	1.512	26.440
1990	11.980	2.562	2.086	1.825	18.453	2.012	6.372	1.705	28.542
Aprile 1991 (6)	12.688	2.679	2.280	1.836	19.483	2.176	6.998	1.857	30.514
					Incrementi patrimoniali				
1984	926	162	180	283	1.551	207	492	204	2.454
1985	979	298	269	127	1.673	275	573	104	2.625
1986	1.068	308	164	127	1.667	293	690	156	2.806
1987	952	206	167	98	1.423	191	531	178	2.323
1988	742	322	163	104	1.331	246	657	117	2.351
1989	(5) 1.765	293	186	88	2.332	(5) –391	553	152	2.646
1990	953	243	140	–36	1.300	217	392	193	2.102
Aprile 1991 (6)	708	117	194	11	1.030	164	626	152	1.972
					Apporti esterni (2) (3)				
1984	155	83	55	150	443	45	20	50	558
1985	150	224	179	31	584	70	13	19	686
1986	343	205	48	—	596	70	160	56	882
1987	—	179	35	37	251	—	15	47	313
1988	34	107	45	17	203	90	212	27	532
1989	985	136	44	—	1.165	1	22	43	1.231
1990	..	—	6	—	6	46	69	44	165
Aprile 1991 (6)	—	—	5	—	5	—	—	—	5
					Fonti interne (4)				
1984	771	79	125	133	1.108	162	472	154	1.896
1985	829	74	90	96	1.089	205	560	85	1.939
1986	725	103	116	127	1.071	223	530	100	1.924
1987	952	27	132	61	1.172	191	516	131	2.010
1988	708	215	118	87	1.128	156	445	90	1.819
1989	780	157	142	88	1.167	(5) 171	531	109	1.978
1990	953	243	134	–36	1.294	171	323	149	1.937
Aprile 1991 (6)	708	117	189	11	1.025	164	626	152	1.967

(1) Consistenza dell'aggregato «Patrimonio di Vigilanza» che non comprende i risultati di gestione dell'esercizio di riferimento. Per la definizione di tale aggregato si veda la sezione Note metodologiche. – (2) Apporto complessivo di contante nell'anno derivante da operazioni di aumento di capitale attuate con intervento di aziende di credito, di enti pubblici e di imprese pubbliche e private partecipanti al capitale. – (3) Per le sezioni mobiliari i dati comprendono gli apporti di capitale effettuati ai sensi della legge n. 50/83. – (4) I dati si riferiscono alla gestione economica dell'anno precedente. – (5) Il dato tiene conto dell'effetto connesso al conferimento di una sezione opere pubbliche a un istituto di credito mobiliare avvenuto nel corso del 1989. – (6) Dati provvisori.

ISTITUTI DI CREDITO SPECIALE: INDICI DI PATRIMONIALIZZAZIONE E DI RISCHIOSITÀ (1)

(rapporti percentuali)

Anni	Principali istituti	Sezioni mobiliari di aziende di credito	Mediocrediti regionali	Istituti meridionali	Totale mobiliari	Sezioni per il credito alle OO.PP.	Istituti e sezioni di credito fondiario	Istituti e sezioni di credito agrario	Totale Istituti di credito speciale
Patrimonio e fondi liberi/mezzi fiduciari									
1984	11,8	11,3	12,0	22,3	12,7	7,4	9,2	10,9	11,1
1985	13,2	13,8	13,4	21,4	14,1	8,8	10,1	9,8	12,2
1986	14,0	14,6	13,0	22,6	14,7	10,6	11,1	11,0	13,1
1987	13,9	13,2	12,2	22,9	14,3	11,8	10,6	11,3	12,9
1988	13,4	11,3	10,4	23,0	13,4	13,0	10,2	10,6	12,3
1989	12,6	11,4	9,8	23,0	12,7	11,9	9,3	11,2	11,6
1990 (2)	11,8	11,0	8,7	19,4	11,7	11,4	8,6	11,4	10,8
Sofferenze/patrimonio e fondi liberi									
1984	26,1	40,4	49,4	23,8	29,7	0,9	62,2	29,8	34,3
1985	24,4	34,0	52,9	27,4	29,4	0,4	72,2	34,6	36,4
1986	19,7	31,2	57,6	31,9	27,3	—	75,5	39,2	36,2
1987	17,7	32,2	60,8	35,1	27,1	—	79,0	40,3	37,1
1988	16,8	38,4	57,5	37,2	27,3	0,1	78,4	46,3	37,8
1989	12,5	36,7	55,7	40,1	24,2	0,1	88,9	48,1	38,8
1990 (2)	10,8	43,9	53,9	47,0	24,4	0,4	89,1	54,7	39,6
Sofferenze/impieghi									
1984	3,7	5,2	5,8	5,1	4,3	0,1	6,1	2,4	4,1
1985	3,9	4,9	6,8	5,7	4,6	—	7,8	2,9	4,8
1986	3,2	4,6	7,0	6,8	4,4	—	8,6	3,5	5,0
1987	2,8	4,6	7,0	7,1	4,2	—	8,5	3,8	5,0
1988	2,6	4,6	6,1	7,5	4,0	—	8,1	4,0	4,8
1989	1,7	4,2	5,3	8,4	3,2	—	8,4	4,5	4,5
1990 (2)	1,3	5,0	4,6	8,0	2,9	—	7,9	5,3	4,3
Sofferenze e rate arretrate/impieghi									
1984	5,1	8,1	8,7	10,0	6,4	0,6	8,5	4,5	6,1
1985	5,4	8,1	9,2	9,7	6,7	0,6	10,3	5,1	6,8
1986	4,5	7,8	9,2	11,0	6,4	0,2	11,0	5,6	6,9
1987	3,8	8,0	8,7	10,4	5,9	0,1	10,9	6,0	6,7
1988	3,5	7,3	7,6	11,0	5,5	0,2	10,3	5,6	6,4
1989	2,4	6,5	6,5	11,8	4,4	0,1	10,5	7,0	6,0
1990 (2)	2,4	7,2	5,5	9,6	4,2	0,2	10,1	8,2	5,9

(1) Per la definizione degli aggregati si veda la sezione Note metodologiche. – (2) Dati provvisori.

AZIENDE DI CREDITO:
ADEGUATEZZA DEL PATRIMONIO RISPETTO AI COEFFICIENTI MINIMI OBBLIGATORI (1) (2)

(numero aziende; miliardi di lire)

Aziende di credito	Dicembre 1987		Dicembre 1988		Dicembre 1989		Dicembre 1990	
	Numero aziende	Importi	Numero aziende	Importi	Numero aziende	Importi	Numero aziende	Importi
Banche maggiori, grandi e medie								
eccedenze	11	5.149	12	4.303	11	3.138	13	3.281
deficienze	8	1.860	7	2.667	7	2.460	5	1.489
Banche piccole, minori e minime								
eccedenze	89	2.968	93	3.227	91	3.329	92	3.203
deficienze	12	88	8	54	9	49	5	17
Banche popolari								
eccedenze	126	6.094	119	5.578	109	6.297	102	6.678
deficienze	6	19	6	24	4	7	4	10
Casse di risparmio e Monti di 1ª categoria								
eccedenze	67	4.225	71	5.397	72	6.676	79	7.249
deficienze	17	281	12	326	10	270	3	41
Totale								
eccedenze	**293**	**18.436**	**295**	**18.505**	**283**	**19.440**	**286**	**20.411**
deficienze	**43**	**2.248**	**33**	**3.071**	**30**	**2.786**	**17**	**1.557**
di cui: Centro-Nord								
eccedenze	*198*	*16.583*	*202*	*16.537*	*200*	*17.283*	*206*	*18.032*
deficienze	*30*	*1.312*	*23*	*2.005*	*18*	*1.367*	*8*	*1.500*
Sud-Isole								
eccedenze	*95*	*1.853*	*93*	*1.968*	*83*	*2.157*	*80*	*2.379*
deficienze	*13*	*936*	*10*	*1.066*	*12*	*1.419*	*9*	*57*
Filiali di banche estere								
eccedenze	25	221	20	268	27	302	28	585
deficienze	11	200	13	295	9	107	9	183
Istituti di categoria								
eccedenze	5	712	5	713	5	740	5	698
deficienze	—	—	—	—	—	—	—	—
Casse rurali e artigiane								
eccedenze	660	1.891	660	2.177	679	2.641	682	3.248
deficienze	55	32	60	25	45	21	30	13
Totale sistema								
eccedenze	**983**	**21.260**	**980**	**21.663**	**994**	**23.123**	**1.001**	**24.942**
deficienze	**109**	**2.480**	**106**	**3.391**	**84**	**2.914**	**56**	**1.753**
di cui: Centro-Nord (3)								
eccedenze	*686*	*18.115*	*692*	*18.299*	*690*	*19.424*	*722*	*21.938*
deficienze	*58*	*1.336*	*48*	*2.022*	*39*	*1.378*	*34*	*1.691*
Sud-Isole (3)								
eccedenze	*267*	*2.212*	*263*	*2.383*	*272*	*2.657*	*279*	*3.004*
deficienze	*40*	*944*	*45*	*1.074*	*36*	*1.429*	*22*	*62*

(1) Minima eccedenza o massima deficienza rispetto ai valori di patrimonio richiesti dalla normativa sui coefficienti. — (2) Si veda la sezione Note metodologiche. — (3) L'analisi territoriale delle eccedenze e delle deficienze si riferisce al complesso delle aziende di credito, con esclusione degli istituti di categoria e delle filiali di banche estere.

AZIENDE DI CREDITO:
VALORI MEDI DEI COEFFICIENTI MINIMI OBBLIGATORI (1)

Aziende di credito	Dicembre 1987		Dicembre 1988		Dicembre 1989		Dicembre 1990	
	Rischio	Dimensionale	Rischio	Dimensionale	Rischio	Dimensionale	Rischio	Dimensionale
Banche maggiori, grandi e medie	9,8	5,9	8,8	5,8	8,3	6,0	8,4	6,3
Centro-Nord	10,3	6,1	9,1	6,0	8,6	6,1	8,4	6,3
Sud-Isole	6,8	4,3	6,6	4,8	6,1	4,7	8,8	6,3
Banche piccole, minori e minime	15,8	8,1	15,0	8,3	13,7	8,3	12,6	8,2
Centro-Nord	16,4	8,4	15,6	8,6	14,2	8,7	13,0	8,5
Sud-Isole	13,1	7,0	12,0	6,8	10,6	6,3	10,6	6,7
Banche popolari	18,1	9,5	15,6	8,9	15,0	9,2	14,3	9,6
Centro-Nord	18,3	9,8	15,3	9,0	14,6	9,2	13,8	9,6
Sud-Isole	17,3	8,3	16,8	8,6	17,1	9,5	16,8	9,5
Casse di risparmio e Monti di 1ª categoria	13,1	6,6	13,3	7,1	12,9	7,6	12,6	7,8
Centro-Nord	13,5	6,8	13,7	7,3	13,4	7,8	13,0	8,1
Sud-Isole	10,3	5,6	10,0	5,7	9,6	5,5	9,9	5,8
Totale	**12,3**	**6,9**	**11,4**	**6,9**	**10,7**	**7,1**	**10,6**	**7,4**
Centro-Nord	**12,8**	**7,1**	**11,7**	**7,1**	**11,0**	**7,3**	**10,5**	**7,4**
Sud-Isole	**10,0**	**5,7**	**9,6**	**6,1**	**9,1**	**6,1**	**10,6**	**6,9**
Filiali di banche estere (2)	—	4,6	—	4,3	—	5,4	—	6,6
Istituti di categoria (3)	21,4	—	18,7	—	17,8	—	16,0	—
Casse rurali e artigiane	22,7	9,7	22,0	9,9	22,2	10,5	22,2	11,2
Centro-Nord	22,7	9,7	22,1	9,9	22,2	10,6	22,0	11,2
Sud-Isole	22,4	9,7	21,5	9,9	22,2	10,3	22,8	11,3
Totale sistema	**12,8**	**6,9**	**11,8**	**7,0**	**11,2**	**7,2**	**11,0**	**7,5**
Centro-Nord (4)	**13,1**	**7,2**	**12,0**	**7,2**	**11,4**	**7,3**	**10,9**	**7,6**
Sud-Isole (4)	**10,5**	**5,9**	**10,2**	**6,3**	**9,7**	**6,3**	**11,2**	**7,2**

(1) Medie dei rapporti percentuali relativi alle singole aziende di credito, ponderati con il rispettivo volume di attività. — (2) È stato considerato soltanto il coefficiente dimensionale. — (3) Gli istituti di categoria sono assoggettati solo al coefficiente di rischiosità. — (4) Per l'analisi territoriale sono stati esclusi gli istituti di categoria e le filiali di banche estere.

AZIENDE DI CREDITO:
COEFFICIENTI MINIMI OBBLIGATORI
Distribuzione secondo classi di frequenza
(valori percentuali)

Classi	Coefficiente di rischiosità				Classi	Coefficiente dimensionale			
	1987	1988	1989	1990		1987	1988	1989	1990
Banche maggiori, grandi e medie									
inferiore a 8	31,6	36,8	38,9	27,8	inferiore a 4,4	31,6	21,1	16,7	–
da 8 a 12	21,1	26,3	38,9	66,6	da 4,4 a 9	42,1	68,4	83,3	100
da 12 a 16	21,0	21,1	16,7	5,6	da 9 a 13,5	26,3	10,5	–	–
da 16 a 20	21,0	10,5	5,5	–	da 13,5 a 18	–	–	–	–
oltre 20	5,3	5,3	–	–	oltre 18	–	–	–	–
Banche piccole, minori e minime									
inferiore a 8	8,9	4,9	9,0	5,2	inferiore a 4,4	8,1	5,0	5,1	2,1
da 8 a 12	25,8	29,7	33,0	40,7	da 4,4 a 9	57,6	57,6	57,1	62,1
da 12 a 16	21,8	24,8	21,0	22,9	da 9 a 13,5	22,2	22,2	24,5	21,0
da 16 a 20	16,8	15,8	15,0	10,4	da 13,5 a 18	8,1	10,1	5,1	7,4
oltre 20	26,7	24,8	22,0	20,8	oltre 18	4,0	5,1	8,2	7,4
Banche popolari									
inferiore a 8	4,5	4,0	3,5	3,8	inferiore a 4,4	3,0	3,2	2,6	3,8
da 8 a 12	11,4	16,0	13,3	10,4	da 4,4 a 9	40,2	38,4	38,1	27,4
da 12 a 16	19,7	20,0	26,6	26,4	da 9 a 13,5	38,6	40,8	38,1	44,3
da 16 a 20	22,7	18,4	17,7	24,5	da 13,5 a 18	12,9	12,8	17,7	20,7
oltre 20	41,7	41,6	38,9	34,9	oltre 18	5,3	4,8	3,5	3,8
Casse di risparmio e Monti di 1ª categoria									
inferiore a 8	15,5	12,0	8,5	2,4	inferiore a 4,4	16,7	12,0	11,0	3,6
da 8 a 12	23,8	25,3	30,5	36,6	da 4,4 a 9	63,1	63,9	61,0	61,0
da 12 a 16	23,8	30,1	31,7	25,6	da 9 a 13,5	19,0	21,7	25,6	29,3
da 16 a 20	17,9	14,5	20,7	22,0	da 13,5 a 18	1,2	1,2	–	4,9
oltre 20	19,0	18,1	8,6	13,4	oltre 18	–	1,2	2,4	1,2
Totale sistema									
inferiore a 8	10,1	8,2	8,6	5,3	inferiore a 4,4	9,6	7,1	6,4	3,0
da 8 a 12	19,4	23,2	25,6	30,5	da 4,4 a 9	51,2	52,4	52,7	51,8
da 12 a 16	21,4	24,1	25,6	23,8	da 9 a 13,5	28,1	28,5	28,3	30,2
da 16 a 20	19,6	16,2	16,9	17,9	da 13,5 a 18	7,8	8,3	8,1	11,0
oltre 20	29,5	28,3	23,3	22,5	oltre 18	3,3	3,7	4,5	4,0

COEFFICIENTE DI SOLVIBILITÀ CEE CONSOLIDATO

Aziende e istituti di credito che hanno aderito alle rilevazioni sperimentali (1)(2)

(eccedenze e deficienze patrimoniali in miliardi di lire)

Enti creditizi	Dicembre 1988			Dicembre 1989		
	Numero enti creditizi	Importi	Valore medio del coefficiente	Numero enti creditizi	Importi	Valore medio del coefficiente
Aziende						
Maggiori, grandi e medie			*7,6*			*7,9*
eccedenze	6	2.938		8	2.398	
deficienze	6	4.259		5	2.676	
Piccole, minori e minime			*13,4*			*10,9*
eccedenze	17	1.221		21	593	
deficienze	2	13		2	51	
Popolari			*12,6*			*12,5*
eccedenze	28	2.818		45	3.932	
deficienze	1	75		1	5	
Casse di risparmio e Monti di 1ª categoria			*12,5*			*11,2*
eccedenze	41	5.953		48	6.912	
deficienze	6	234		7	1.088	
Casse rurali e artigiane			–			*23,7*
eccedenze	–	–		374	2.325	
deficienze	–	–		15	17	
Totale			*9,5*			*9,6*
eccedenze	92	12.930		496	16.160	
deficienze	15	4.581		30	3.837	
Istituti di credito speciale			*15,1*			*17,3*
eccedenze	16	4.716		16	7.970	
deficienze	4	180		4	156	
Totale sistema			–			*10,4*
eccedenze	108	17.646		512	24.130	
deficienze	19	4.761		34	3.993	

(1) I dati utilizzati rivestono carattere sperimentale, data la possibilità riconosciuta alle istituzioni creditizie di effettuare stime nella quantificazione degli aggregati che concorrono al calcolo del coefficiente. – (2) Sono stati esclusi i valori relativi alle aziende e agli istituti controllati dalle imprese creditizie capogruppo, a eccezione degli enti la cui casa-madre non ha calcolato il coefficiente su base consolidata, ovvero appartiene al gruppo degli istituti centrali di categoria.

Tav. aF 10

COEFFICIENTI DI SOLVIBILITÀ INDIVIDUALI

Aziende e istituti di credito che hanno aderito alla rilevazione sperimentale CEE al 31 dicembre 1989

(eccedenze e deficienze patrimoniali in miliardi di lire)

Enti creditizi	Normativa vigente in Italia (1)			Normativa CEE		
	Numero enti creditizi	Importi	Valore medio del coefficiente di rischio	Numero enti creditizi	Importi	Valore medio del coefficiente di rischio
Aziende						
Maggiori, grandi e medie			*8,3*			*8,3*
eccedenze	11	3.443		9	3.159	
deficienze	6	2.338		8	2.155	
Piccole, minori e minime			*13,9*			*12,9*
eccedenze	32	1.576		31	1.466	
deficienze	–	–		1	3	
Popolari			*14,4*			*13,7*
eccedenze	45	4.176		45	4.372	
deficienze	1	1		1	5	
Casse di risparmio e Monti di 1ª categoria			*12,8*			*13,9*
eccedenze	51	5.704		48	7.544	
deficienze	4	213		7	217	
Casse rurali e artigiane			*23,1*			*23,7*
eccedenze	375	1.996		374	2.325	
deficienze	14	7		15	17	
Totale aziende			*10,5*			*10,6*
eccedenze	514	16.895		507	18.866	
deficienze	25	2.559		32	2.397	
Istituti di credito speciale (2)			–			*13,8*
eccedenze	–	–		42	9.796	
deficienze	–	–		15	624	
Totale sistema			–			*11,2*
eccedenze	–	–		549	28.662	
deficienze	–	–		47	3.021	

(1) Il campione è stato strutturato tenendo conto delle aziende di credito che hanno inoltrato la segnalazione CEE sul coefficiente individuale. – (2) La normativa italiana non si applica agli Istituti di credito speciale.

AZIENDE DI CREDITO E ISTITUTI DI CREDITO SPECIALE (1): SOFFERENZE PER SETTORI E BRANCHE DI ATTIVITÀ ECONOMICA

(miliardi di lire)

Settori e branche	1986		1987		1988		1989		1990	
	Sofferenze in valore assoluto	Sofferenze / impieghi %	Sofferenze in valore assoluto	Sofferenze / impieghi %	Sofferenze in valore assoluto	Sofferenze / impieghi %	Sofferenze in valore assoluto	Sofferenze / impieghi %	Sofferenze in valore assoluto	Sofferenze / impieghi %
SETTORI										
Amministrazioni pubbliche	**59**	**0,2**	**76**	**0,2**	**58**	**0,1**	**48**	**0,1**	**37**	**0,1**
Imprese assicurative	**8**	**2,4**	**6**	**4,4**	**7**	**4,0**	**6**	**1,5**	**5**	**0,5**
Istituzioni di credito	**497**	**0,7**	**556**	**0,7**	**645**	**0,7**	**701**	**0,6**	**909**	**0,6**
Società e quasi società non finanziarie	**17.479**	**7,2**	**19.570**	**7,5**	**20.085**	**6,7**	**19.965**	**5,5**	**20.981**	**5,0**
Istituzioni sociali private e unità non classificabili	**39**	**2,6**	**42**	**2,2**	**59**	**2,6**	**64**	**2,3**	**65**	**1,9**
Famiglie:	**9.714**	**16,1**	**12.152**	**17,3**	**13.668**	**16,3**	**15.486**	**15,4**	**17.295**	**14,3**
produttrici	**6.942**	**14,4**	**8.667**	**15,5**	**9.663**	**14,7**	**10.624**	**13,8**	**11.559**	**13,0**
consumatrici	**2.772**	**23,1**	**3.485**	**24,4**	**4.005**	**22,1**	**4.862**	**20,4**	**5.736**	**18,2**
Resto del mondo	**29**	**0,3**	**39**	**0,5**	**38**	**0,5**	**31**	**0,2**	**31**	**0,3**
Totale	**27.825**	**6,6**	**32.441**	**7,1**	**34.560**	**6,5**	**36.301**	**5,7**	**39.322**	**5,3**
BRANCHE (2)										
Prodotti agricoli, silvicoltura, pesca	1.252	6,7	1.529	7,6	1.755	7,8	2.071	8,3	2.524	9,1
Prodotti energetici	243	2,0	184	1,6	182	1,6	178	1,3	131	0,9
Minerali e metalli	402	4,7	449	4,7	379	3,9	303	2,7	280	2,5
Minerali e prodotti non metallici	980	11,9	1.069	12,4	1.064	11,6	985	8,9	997	7,6
Prodotti chimici	814	8,8	823	8,4	785	7,2	577	4,1	510	3,7
Prodotti metallo esclusi macchine e mezzi trasporto	942	8,8	1.039	8,5	1.014	7,0	987	5,6	961	4,7
Macchine agricole e industriali	1.030	6,7	1.157	7,0	1.117	5,9	996	4,5	932	3,9
Macchine per ufficio, EAD, strumenti di precisione ecc.	95	2,6	96	2,8	106	2,5	194	3,3	182	2,6
Materiali e forniture elettriche	689	6,6	624	5,9	632	5,5	552	3,9	547	3,4
Mezzi di trasporto	339	4,2	358	4,7	351	4,9	332	3,5	308	2,7
Prod. alimentari e del tabacco	1.543	9,1	1.741	9,4	1.840	8,6	1.823	7,6	2.123	8,1
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	1.861	9,1	2.275	9,8	2.654	10,0	3.143	10,4	3.481	10,2
Carta, stampa, editoria	763	13,2	766	11,9	743	9,8	557	5,6	562	4,9
Prodotti in gomma e plastica	405	9,3	393	7,9	333	5,9	304	4,5	303	4,0
Altri prodotti industriali	1.133	13,8	1.313	14,0	1.328	11,9	1.333	10,6	1.292	8,9
Edilizia e opere pubbliche	4.986	12,7	5.946	14,1	6.130	12,7	6.394	11,1	6.574	9,9
Commercio e riparazioni	3.840	8,8	4.764	9,3	5.351	8,6	5.752	7,7	6.310	7,2
Alberghi e pubblici esercizi	534	11,1	627	10,8	700	9,8	756	8,5	893	7,9
Trasporti interni	320	5,1	386	4,7	405	3,4	434	2,6	454	2,2
Trasporti marittimi ed aerei	195	7,7	199	7,4	185	7,2	113	3,9	116	3,6
Servizi connessi ai trasporti	71	2,1	111	3,3	105	2,9	107	2,8	132	2,9
Servizi delle comunicazioni	10	0,1	9	0,1	7	0,1	8	0,1	7	0,1
Altri serv. destinabili alla vendita	1.974	9,4	2.379	10,1	2.582	8,6	2.690	7,2	2.919	5,9
Totale	**24.421**	**8,4**	**28.237**	**8,9**	**29.748**	**8,1**	**30.589**	**7,0**	**32.539**	**6,4**

Fonte: *Centrale dei Rischi.*
(1) Incluse le Casse rurali e artigiane. – (2) Le branche si riferiscono soltanto al settore «società e quasi società non finanziarie» ed ai «produttori» inclusi nel settore «famiglie».

AZIENDE DI
ANDAMENTO DEGLI IMPIEGHI E
(rapporti

Voci/Anni		GRANDI BANCHE											
		Affidati principali (3)			Affidati rimanenti			Totale affidati			Affidati principali (3)		
		Centro Nord	Sud Isole	Totale	Centro Nord	Sud Isole	Totale	Centro Nord	Sud Isole	Totale	Centro Nord	Sud Isole	Totale
Nuove sofferenze / Imp. vivi anno prec. (4)	1985	1,5	–	1,4	2,7	3,4	2,8	2,2	2,6	2,3	0,7	–	0,7
	1986	0,2	0,8	0,2	2,1	4,2	2,5	1,3	3,5	1,6	0,3	0,9	0,3
	1987	0,7	0,1	0,6	2,2	4,7	2,6	1,6	3,9	1,9	0,2	–	0,2
	1988	0,2	0,1	0,2	1,6	3,1	1,9	1,2	2,6	1,4	0,1	0,1	0,1
	1989	0,5	0,4	0,5	1,5	2,5	1,7	1,2	2,2	1,4	0,4	0,1	0,4
	1990	0,4	0,5	0,4	1,8	3,3	2,0	1,4	2,9	1,6	0,2	–	0,2
Nuove sofferenze / Sofferenze anno prec. (5)	1985	38,7	–	34,1	25,7	26,2	25,8	28,6	23,0	27,5	32,5	–	30,9
	1986	4,2	12,9	5,0	19,8	29,8	22,1	16,1	28,1	18,5	12,6	65,1	14,6
	1987	18,1	2,2	16,6	20,4	29,8	22,7	19,9	28,0	21,8	8,3	2,2	8,0
	1988	5,1	1,5	4,8	15,9	16,3	16,0	14,2	15,7	14,6	7,0	4,3	6,9
	1989	22,0	11,4	20,9	18,6	15,2	17,6	18,9	15,1	17,8	31,8	6,4	29,9
	1990	23,4	26,7	23,7	28,4	23,1	26,7	27,9	23,1	26,5	16,6	–	16,0
Sofferenze uscite / Sofferenze anno prec. (6)	1985	7,6	–5,1	6,1	1,6	–3,4	0,5	3,0	–3,6	1,7	19,3	15,0	19,1
	1986	22,2	35,5	23,5	7,9	1,4	6,4	11,2	4,9	10,0	17,7	3,4	17,1
	1987	30,2	24,5	29,7	9,9	–11,4	4,5	13,6	–9,1	8,5	29,6	44,9	30,6
	1988	38,0	11,9	35,8	16,0	15,4	15,8	19,3	15,3	18,2	26,9	–25,0	24,5
	1989	33,1	37,6	33,5	21,0	6,9	16,7	22,3	7,9	18,2	31,9	60,3	34,0
	1990	32,2	39,0	32,8	18,7	9,5	15,7	20,0	10,1	17,0	21,0	6,0	20,4
Variazione sofferenze (7)	1985	31,1	5,1	28,0	24,0	29,6	25,3	25,6	26,6	25,8	13,2	–15,0	11,8
	1986	–18,0	–22,6	–18,4	11,9	28,4	15,7	4,9	23,2	8,5	–5,1	61,6	–2,5
	1987	–12,2	–22,2	–13,1	11,5	41,1	18,2	6,3	37,0	13,3	–21,2	–42,7	–22,6
	1988	–32,9	–10,4	–31,0	–0,1	0,8	0,2	–5,1	0,4	–3,6	–19,9	29,4	–17,6
	1989	–11,0	–26,2	–12,7	–2,4	8,3	0,8	–3,3	7,2	–0,3	–0,2	–54,0	–4,1
	1990	–8,8	–12,3	–9,1	9,8	13,6	11,0	7,9	13,0	9,5	–4,4	–6,0	–4,5
Variazione impieghi (8)	1985	13,2	8,9	12,8	20,0	20,1	20,0	17,1	17,7	17,2	5,8	1,5	5,5
	1986	–0,2	–10,6	1,0	13,9	15,1	14,2	8,2	9,9	8,5	5,8	4,9	5,7
	1987	–8,2	4,7	–7,3	12,8	20,1	14,2	5,0	17,6	6,9	–6,3	–13,7	–6,7
	1988	2,6	0,7	2,5	24,2	16,0	22,6	17,2	13,7	16,6	19,3	22,5	19,5
	1989	24,4	26,3	24,6	25,8	22,7	25,2	25,4	23,2	25,1	11,4	34,9	12,8
	1990	15,2	0,9	14,1	20,2	20,7	20,3	18,8	18,1	18,7	2,3	–10,5	1,4
Sofferenze / impieghi (9)	1985	4,4	5,6	4,5	9,8	12,3	10,3	7,6	11,0	8,1	2,4	1,4	2,3
	1986	3,7	4,8	3,7	9,6	13,8	10,4	7,4	12,3	8,1	2,1	2,2	2,1
	1987	3,5	3,6	3,5	9,4	16,2	10,8	7,5	14,3	8,6	1,8	1,4	1,8
	1988	2,3	3,2	2,4	7,6	14,1	8,8	6,1	12,7	7,1	1,2	1,5	1,2
	1989	1,6	1,9	1,7	5,9	12,4	7,1	4,7	11,0	5,7	1,1	0,5	1,0
	1990	1,3	1,6	1,3	5,3	11,7	6,5	4,2	10,5	5,2	1,0	0,5	1,0

(1) Esclusi gli istituti centrali di categoria; indipendentemente dalla categoria giuridica, nelle grandi banche confluiscono i dati relativi alle aziende di credito maggiori, grandi e medie, e nelle sono di importo superiore a 80 milioni. Per la definizione delle sofferenze «rettificate» si veda la sezione Note metodologiche. – (3) Nel gruppo degli «affidati principali» confluiscono le maggiori (sofferenze presenti al tempo t e non al tempo t–1) e la consistenza degli impieghi, al netto delle sofferenze, del periodo precedente. – (5) Rapporto tra le nuove sofferenze e la consistenza e addebiti di interessi, e la consistenza dell'aggregato nell'anno precedente. – (7) Variazione percentuale annua delle sofferenze rettificate. – (8) Variazione percentuale annua degli impieghi.

CREDITO (1):
DELLE SOFFERENZE «RETTIFICATE» (2)
percentuali)

PICCOLE BANCHE						TOTALE BANCHE								
Affidati rimanenti			Totale affidati			Affidati principali (3)			Affidati rimanenti			Totale affidati		
Centro Nord	Sud Isole	Totale	Centro Nord	Sud Isole	Totale	Centro Nord	Sud Isole	Totale	Centro Nord	Sud Isole	Totale	Centro Nord	Sud Isole	Totale
3,3	5,2	3,5	2,5	4,4	2,8	1,3	–	1,2	2,9	4,0	3,1	2,3	3,1	2,4
2,8	7,7	3,5	2,2	6,8	2,7	0,2	0,8	0,3	2,4	5,4	2,9	1,6	4,5	2,0
2,7	5,1	3,0	2,1	4,5	2,4	0,5	0,1	0,5	2,4	4,9	2,8	1,8	4,1	2,1
2,7	3,9	2,9	2,1	3,5	2,3	0,2	0,1	0,2	2,1	3,4	2,3	1,5	2,9	1,7
2,1	4,4	2,4	1,7	4,0	2,0	0,5	0,3	0,5	1,7	3,1	2,0	1,4	2,8	1,6
1,7	3,9	2,0	1,4	3,5	1,6	0,3	0,4	0,3	1,7	3,5	2,0	1,4	3,0	1,6
34,4	35,9	34,7	34,3	35,1	34,4	37,6	–	33,5	29,1	29,6	29,2	30,6	26,9	29,9
28,7	50,2	33,0	27,4	50,4	31,8	5,5	16,1	6,4	23,3	37,2	26,3	20,1	35,6	23,1
26,7	24,8	26,2	25,5	24,5	25,2	16,4	2,2	15,1	22,9	27,8	24,1	22,0	26,7	23,1
25,5	18,6	23,9	24,7	18,5	23,3	5,4	1,8	5,1	19,9	17,1	19,1	18,3	16,6	17,9
23,0	24,0	23,3	23,3	23,8	23,5	23,8	10,8	22,5	20,5	18,3	19,9	20,8	18,1	20,1
23,1	23,1	23,1	22,9	23,0	22,9	22,0	24,4	22,2	26,0	23,1	25,2	25,8	23,1	25,0
6,7	0,9	5,6	7,8	1,2	6,6	9,6	–3,6	8,2	3,6	–1,9	2,5	4,7	–2,0	3,4
13,3	2,4	11,1	13,6	2,4	11,5	21,5	33,5	22,5	10,0	1,8	8,2	12,1	4,1	10,5
10,5	15,9	11,8	11,7	16,3	12,8	30,1	27,0	29,8	10,1	–0,7	7,4	12,9	0,6	10,1
20,0	8,7	17,4	20,3	8,4	17,7	36,2	8,5	34,1	17,7	13,2	16,4	19,7	13,0	18,0
19,2	11,8	17,4	19,6	12,3	17,9	32,8	40,6	33,6	20,2	8,7	17,0	21,2	9,4	18,1
17,6	15,2	16,9	17,7	15,1	17,0	29,9	36,2	30,4	18,2	11,5	16,2	19,0	11,9	17,0
27,7	35,0	29,1	26,4	33,9	27,8	28,0	3,6	25,3	25,5	31,5	26,7	25,9	29,0	26,5
15,4	47,8	21,9	13,8	48,0	20,3	–16,0	–17,4	–16,1	13,3	35,4	18,1	8,0	31,6	12,7
16,2	8,9	14,4	13,7	8,2	12,4	–13,8	–24,7	–14,7	12,8	28,5	16,7	9,1	26,1	13,0
5,5	9,9	6,5	4,3	10,1	5,6	–30,8	–6,7	–28,9	2,2	3,9	2,7	–1,4	3,6	–0,1
3,8	12,1	5,8	3,7	11,5	5,5	–9,0	–29,8	–11,1	0,3	9,6	2,9	–0,4	8,7	2,0
5,5	7,9	6,1	5,2	7,8	5,8	–7,9	–11,8	–8,2	7,9	11,5	8,9	6,7	11,2	8,0
23,3	28,2	24,0	18,5	24,5	19,2	11,2	7,3	10,9	21,3	22,8	21,6	17,6	19,8	17,9
12,1	15,4	12,6	10,5	14,2	11,0	1,4	–7,4	0,7	13,2	15,2	13,5	9,1	11,3	9,4
12,7	7,2	11,9	8,2	5,0	7,8	–7,7	0,3	–7,2	12,8	15,7	13,3	6,2	13,4	7,2
22,3	21,6	22,2	21,7	21,6	21,7	7,1	5,2	7,0	23,4	17,8	22,4	18,9	16,1	18,5
26,0	20,5	25,2	23,1	21,8	22,9	20,5	28,4	21,1	25,9	22,0	25,2	24,5	22,7	24,3
20,6	20,7	20,6	17,3	17,7	17,4	11,6	–2,0	10,6	20,3	20,7	20,4	18,2	18,0	18,2
9,0	13,2	9,6	7,4	11,9	8,0	3,9	4,7	4,0	9,5	12,6	10,0	7,5	11,3	8,1
9,3	17,0	10,4	7,6	15,4	8,6	3,2	4,2	3,3	9,5	14,9	10,4	7,5	13,3	8,3
9,6	17,2	10,7	8,0	15,9	9,0	3,0	3,2	3,0	9,5	16,5	10,7	7,7	14,8	8,8
8,2	15,6	9,3	6,8	14,4	7,8	2,0	2,8	2,0	7,8	14,6	9,0	6,4	13,2	7,4
6,8	14,5	7,9	5,8	13,2	6,7	1,5	1,5	1,5	6,2	13,1	7,4	5,1	11,7	6,1
5,9	13,0	6,9	5,2	12,1	6,0	1,2	1,4	1,2	5,6	12,1	6,7	4,6	11,0	5,5

piccole banche quelli relativi alle aziende piccole e minori (cfr. Glossario). – (2) Fonte: Centrale dei rischi. Le posizioni ricomprese negli aggregati impieghi e sofferenze «rettificate» imprese (attualmente 2.000 circa), individuate e periodicamente sottoposte ad aggiornamento dalla Banca d'Italia sulla base di parametri significativi. – (4) Rapporto tra le nuove sofferenze dell'aggregato nell'anno precedente. – (6) Rapporto tra le sofferenze uscite (sofferenze presenti al tempo t–1 e non più al tempo t), ivi comprese le componenti costituite da rimborsi parziali – (9) Rapporto tra la consistenza delle sofferenze rettificate e la consistenza degli impieghi.

Attività in base monetaria, BOT e CCT (3) / Passività a vista (4)				Attività liquide (5) / Passività a vista (4)			
Classi di rapporto (%)	1988	1989	1990	Classi di rapporto (%)	1988	1989	1990
							Banche maggiori,
Inferiore a 5	5,3	31,6	33,3	Inferiore a 10	10,5	47,4	66,7
da 5 a 10	47,4	52,6	50,0	da 10 a 15	42,1	31,6	27,7
da 10 a 15	31,6	10,5	16,7	da15 a 20	36,8	21,1	5,6
oltre 15	15,8	5,3	–	da 20 a 30	10,5	–	–
				oltre 30	–	–	–
Valore medio (6)	10,9	6,8	6,6	Valore medio (6)	15,2	11,7	9,8
							Banche piccole e
Inferiore a 5	17,7	19,2	21,4	Inferiore a 10	2,0	4,0	11,2
da 5 a 10	35,3	45,5	44,9	da 10 a 15	17,7	30,3	27,6
da 10 a 15	27,5	18,2	16,3	da15 a 20	22,6	19,2	19,4
oltre 15	19,6	17,2	17,4	da 20 a 30	34,3	27,3	22,4
				oltre 30	23,5	19,2	19,4
Valore medio (6)	11,1	8,9	8,1	Valore medio (6)	19,0	19,0	15,0
							Banche
Inferiore a 5	18,1	14,8	14,0	Inferiore a 10	3,2	7,8	10,3
da 5 a 10	19,7	40,9	35,5	da 10 a 15	11,0	22,6	20,6
da 10 a 15	33,1	25,2	31,8	da15 a 20	17,3	22,6	20,5
oltre 15	29,1	19,1	18,7	da 20 a 30	38,6	31,3	32,7
				oltre 30	29,9	15,7	15,9
Valore medio (6)	11,1	8,4	8,8	Valore medio (6)	19,1	14,5	15,5
							Casse di
Inferiore a 5	2,4	9,8	7,3	Inferiore a 10	4,8	9,8	13,4
da 5 a 10	18,1	34,2	39,0	da 10 a 15	16,9	25,6	28,1
da 10 a 15	43,4	36,6	36,6	da15 a 20	39,8	41,5	32,9
oltre 15	36,1	19,5	17,1	da 20 a 30	28,9	19,5	24,4
				oltre 30	9,6	3,7	1,2
Valore medio (6)	14,0	9,8	10,1	Valore medio (6)	18,6	14,6	14,1
							Totale
Inferiore a 5	13,3	15,9	15,7	Inferiore a 10	3,6	9,5	14,8
da 5 a 10	25,7	41,3	40,3	da 10 a 15	16,3	26,3	25,2
da 10 a 15	33,8	25,1	27,3	da15 a 20	25,7	26,3	22,6
oltre 15	27,2	17,8	16,7	da 20 a 30	33,2	25,1	25,3
				oltre 30	21,2	12,7	12,1
Valore medio (6)	11,8	8,0	8,0	Valore medio (6)	17,2	13,6	12,3

(1) Rapporti su dati medi ultimo trimestre di ogni anno; per la definizione dei gruppi si veda la sezione Note metodologiche. – (2) L'eventuale mancata quadratura della distribuzione è dovuta ne, somme a disposizione della clientela, rapporti passivi con BI-UIC, margini passivi su linee di credito con clientela e istituzioni creditizie. – (5) Liquidità in base monetaria, BOT, CCT, depo- base monetaria, BOT, CCT, saldo netto positivo rapporti interbancari. – (8) Depositi a risparmio e conti correnti liberi con clientela, saldo netto negativo dei rapporti interbancari, assegni propri netto positivo rapporti interbancari. – (10) All'aggregato già evidenziato nella nota (8) si aggiungono i crediti di firma e i crediti ceduti pro-solvendo.– (11) Escluse le banche popolari. – (12) Escluse

DI CREDITO:
LIQUIDITÀ (1)
Secondo **classi di rapporto** (2)

Attività liquide nette (7) / Passività a vista nette (8)				Attività liquide nette ponderate (9) / Passività a vista nette ponderate (10)			
Classi di rapporto (%)	1988	1989	1990	Classi di rapporto (%)	1988	1989	1990
grandi e medie (11)							
Inferiore a 10	36,8	79,0	83,3	Inferiore a 10	–	31,6	16,7
da 10 a 15	47,4	15,8	16,7	da 10 a 15	10,5	31,6	44,4
da 15 a 20	10,5	5,3	–	da 15 a 20	52,6	10,5	22,2
da 20 a 30	5,3	–	–	da 20 a 30	21,1	21,1	11,1
oltre 30	–	–	–	oltre 30	15,8	5,3	5,6
Valore medio (6)	11,5	7,3	7,1	Valore medio (6)	20,5	13,7	13,6
minori e minime (11)							
Inferiore a 10	16,7	25,3	36,7	Inferiore a 10	2,0	6,1	8,1
da 10 a 15	24,5	25,3	13,3	da 10 a 15	10,8	16,2	21,4
da 15 a 20	20,6	11,1	20,4	da 15 a 20	21,6	20,2	22,5
da 20 a 30	21,6	20,2	13,3	da 20 a 30	30,4	26,3	24,5
oltre 30	16,7	18,2	16,3	oltre 30	35,3	31,3	23,5
Valore medio (6)	15,0	15,3	11,6	Valore medio (6)	23,9	22,6	18,5
popolari							
Inferiore a 10	8,7	23,5	20,5	Inferiore a 10	1,6	5,2	5,6
da 10 a 15	17,3	18,3	22,4	da 10 a 15	3,2	12,2	9,3
da 15 a 20	20,5	14,8	17,8	da 15 a 20	13,4	11,3	15,9
da 20 a 30	31,5	33,0	27,1	da 20 a 30	32,3	35,7	31,8
oltre 30	22,1	10,4	12,2	oltre 30	49,6	35,7	37,4
Valore medio (6)	15,1	11,3	13,1	Valore medio (6)	25,1	18,5	21,5
risparmio							
Inferiore a 10	10,8	24,4	28,1	Inferiore a 10	1,2	2,4	2,4
da 10 a 15	31,3	37,8	36,6	da 10 a 15	7,2	8,5	9,7
da 15 a 20	27,7	18,3	19,5	da 15 a 20	7,2	17,1	12,2
da 20 a 30	25,3	17,1	14,6	da 20 a 30	45,8	45,1	47,6
oltre 30	4,8	2,4	1,2	oltre 30	38,6	26,8	28,1
Valore medio (6)	15,8	11,6	11,3	Valore medio (6)	28,2	22,3	23,3
sistema (12)							
Inferiore a 10	13,3	27,6	31,5	Inferiore a 10	1,5	6,3	6,2
da 10 a 15	24,8	25,1	23,0	da 10 a 15	6,9	13,7	15,4
da 15 a 20	21,8	14,3	18,0	da 15 a 20	16,6	15,6	17,4
da 20 a 30	25,4	22,9	17,7	da 20 a 30	34,4	34,3	32,5
oltre 30	14,8	10,2	9,8	oltre 30	40,5	30,2	28,5
Valore medio (6)	13,6	9,8	9,6	Valore medio (6)	23,6	17,5	17,8

agli arrotondamenti. – (3) Liquidità in base monetaria (cfr. Glossario), BOT e CCT. – (4) Depositi a risparmio e conti correnti liberi con clientela e istituzioni creditizie; assegni propri in circolazio-siti liberi e c/c di corrispondenza con istituzioni creditizie (saldi liquidi), margine disponibile attivo presso istituzioni creditizie. – (6) Valore del rapporto per gruppi di aziende. – (7) Liquidità in in circolazione, somme a disposizione della clientela, rapporti passivi BI-UIC, margini passivi su linee di credito con clientela. – (9) Liquidità in base monetaria (cfr. Glossario), BOT, CCT, saldo le filiali di banche estere, gli istituti centrali di categoria e le casse rurali e artigiane.

GRUPPI CREDITIZI: STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (1)

(miliardi di lire)

Voci	1988					1989				
	Azienda capo-gruppo (2)	Sotto-sistema creditizio residente (A)	Sotto-sistema finanziario residente (B)	Sotto-sistema estero (C)	Totale gruppo (A)+(B)+(C)	Azienda capo-gruppo (2)	Sotto-sistema creditizio residente (A)	Sotto-sistema finanziario residente (B)	Sotto-sistema estero (C)	Totale gruppo (A)+(B)+(C)
Attivo										
Cassa e rapporti con autorità bancarie centrali	75.698	84.932	3	1.838	86.773	83.129	92.833	18	952	93.803
Rapporti intercreditizi attivi	121.706	118.947	129	119.915	238.991	171.661	166.800	153	110.312	277.265
Valori mobiliari	139.535	144.642	2.084	20.189	166.915	136.704	145.586	2.338	20.566	168.490
Crediti verso clientela	285.022	440.603	20.377	49.370	510.350	366.526	541.569	27.874	57.925	627.368
Sofferenze e posizioni da sistemare	17.608	24.087	541	189	24.817	18.770	25.118	858	344	26.320
Partecipazioni e prestiti subordinati	15.906	7.170	528	238	7.936	21.029	9.149	758	274	10.181
Differenze negative di consolidamento	–	1.567	106	9	1.682	–	2.011	114	22	2.147
Mobili e immobili	10.531	11.982	648	407	13.037	11.045	12.650	352	484	13.486
Saldo altre voci	20.330	2.493	–1.926	–1.569	–1.002	24.052	–2.656	–2.898	–2.897	–8.451
Totale	**686.336**	**836.423**	**22.490**	**190.586**	**1.049.499**	**832.916**	**993.060**	**29.567**	**187.982**	**1.210.609**
Passivo										
Depositi	383.408	427.487	1.107	30.176	458.770	457.809	487.669	2.828	34.371	524.868
Rapporti intercreditizi passivi	157.475	180.314	12.189	151.695	344.198	211.483	247.584	14.485	149.412	411.481
Titoli emessi	56.835	128.770	192	6.508	135.470	64.999	140.833	352	7.546	148.731
Altra provvista	6.759	4.616	–	–	4.616	7.219	4380	–	25	4.405
Fondi impegnati:										
Fondi rischi su crediti	9.647	11.712	362	503	12.577	7.343	10.319	642	935	11.896
Altri fondi	14.983	24.801	275	193	25.269	17.508	27.835	340	231	28.406
Capitale, riserve e fondi liberi										
Differenze di consolidamento	–	6.844	568	559	7.971	–	7.127	672	448	8.247
Altre componenti	57.229	57.185	707	1.461	59.353	66.555	66.997	600	1.448	69.045
Prestiti subordinati	–	–	60	1.215	1.275	–	1.543	927	1.060	3.530
Totale	**686.336**	**841.729**	**15.460**	**192.310**	**1.049.499**	**832.916**	**994.287**	**20.846**	**195.476**	**1.210.609**

(1) Dati tratti dalle segnalazioni di vigilanza su base consolidata. Per le definizioni delle voci e dei sottosistemi di rilevazione, si veda la sezione Note metodologiche. I dati dei gruppi IMI e Mediobanca si riferiscono rispettivamente al 31.3.90 e al 30.6.90. – (2) Dati tratti dalle segnalazioni di vigilanza riferiti alle sole capogruppo (esclusi i dati delle filiali estere) e al lordo delle partite intragruppo.

GRUPPI CREDITIZI: CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (1)

(miliardi di lire)

Voci	1988					1989				
	Azienda capo-gruppo (2)	Sotto-sistema creditizio residente (A)	Sotto-sistema finanziario residente (B)	Sotto-sistema estero (C)	Totale gruppo (A)+(B)+(C)	Azienda capo-gruppo (2)	Sotto-sistema creditizio residente (A)	Sotto-sistema finanziario residente (B)	Sotto-sistema estero (C)	Totale gruppo (A)+(B)+(C)
Interessi attivi su:										
Crediti verso clientela	36.560	52.516	2.340	3.684	58.540	46.359	64.554	3.076	5.715	73.345
Rapporti intercreditizi attivi	7.857	8.659	8	8.532	17.199	9.457	11.359	13	11.616	22.988
Valori mobiliari	14.981	15.354	228	1.089	16.671	14.378	14.876	247	1.333	16.456
Altri	3.879	4.460	94	193	4.747	5.114	5.471	300	313	6.084
Totale	**63.277**	**80.989**	**2.670**	**13.498**	**97.157**	**75.308**	**96.260**	**3.636**	**18.977**	**118.873**
Interessi passivi su:										
Depositi	22.433	26.840	97	2.028	28.965	26.553	32.522	119	2.943	35.584
Rapporti intercreditizi passivi	11.134	12.473	1.014	10.375	23.862	14.661	17.727	1.437	14.061	33.225
Titoli emessi	6.177	12.784	29	383	13.196	6.508	13.533	33	924	14.490
Altri	28	218	110	65	393	63	296	320	403	1.019
Totale	**39.772**	**52.315**	**1.250**	**12.851**	**66.416**	**47.785**	**64.078**	**1.909**	**18.331**	**84.318**
Margine di interesse	23.505	28.674	1.420	647	30.741	27.523	32.182	1.727	646	34.555
Altri ricavi	9.001	9.969	600	389	10.958	8.489	10.008	648	585	11.241
di cui: negoziazione titoli	*4.044*	*4.404*	*99*	*73*	*4.576*	*3.584*	*3.863*	*118*	*298*	*4.279*
Margine di intermediazione	32.506	38.643	2.020	1.036	41.699	36.012	42.190	2.375	1.231	45.796
Costi operativi	20.762	26.411	912	789	28.112	22.767	28.544	1.088	1.122	30.754
di cui: costo del personale	*14.502*	*17.651*	*374*	*434*	*18.459*	*15.948*	*18.973*	*456*	*481*	*19.910*
Risultato di gestione	11.744	12.232	1.108	247	13.587	13.245	13.646	1.287	109	15.042
Accantonamenti	6.732	5.045	164	274	5.483	5.585	5.515	281	445	6.241
di cui: fondo svalutazione crediti	*3.154*	*2.558*	*117*	*209*	*2.884*	*3.561*	*2.859*	*238*	*352*	*3.449*
Oneri/proventi straordinari	1.864	1.401	–470	293	1.224	–193	1.528	–465	622	1.685
Imposte sul reddito	2.827	3.797	186	63	4.046	3.471	4.451	238	69	4.758
Utile	4.049	4.791	288	203	5.282	3.996	5.208	303	217	5.728

(1) Dati tratti dalle segnalazioni di vigilanza su base consolidata. Per le definizioni delle voci e dei sottosistemi di rilevazione, si veda la sezione Note metodologiche. I dati dei gruppi IMI e Mediobanca si riferiscono rispettivamente al 31.3.90 e al 30.6.90. – (2) Dati tratti dalle segnalazioni di vigilanza riferiti alle sole capogruppo (esclusi i dati delle filiali estere) e al lordo delle partite intragruppo.

Tav. aF 16

GRUPPI CREDITIZI:
QUOTE DI MERCATO DELLE CAPOGRUPPO E DEI GRUPPI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 1989 (1)
(valori percentuali)

Voci	Gruppi maggiori		Gruppi medi		Gruppi minori		Totale	
	Capogruppo	Gruppo	Capogruppo	Gruppo	Capogruppo	Gruppo	Capogruppo	Gruppo
Settore bancario residente:								
Impieghi	21,7	39,6	20,9	27,2	10,7	8,9	53,3	75,7
Valori mobiliari	30,7	36,3	16,9	19,1	12,9	9,9	60,5	65,3
Rapporti intercreditizi attivi	49,5	52,5	13,6	16,0	8,7	7,2	71,8	75,7
Depositi	34,0	40,7	16,2	19,8	13,6	9,9	63,9	70,5
Rapporti intercreditizi passivi	40,3	52,8	15,4	17,8	8,4	7,0	64,1	77,6
Titoli emessi	–	27,0	30,0	43,8	5,9	7,2	35,8	78,0
Crediti di firma	54,7	62,9	14,0	14,0	8,7	5,6	77,4	82,5
Titoli in deposito	37,4	44,6	14,7	19,6	12,1	12,6	64,1	76,8
Settore finanziario residente:								
Crediti	–	60,9	–	19,3	–	19,8	–	100,0
Valori mobiliari	–	35,3	–	62,1	–	2,6	–	100,0
Rapporti intercreditizi attivi	–	39,2	–	50,2	–	10,6	–	100,0
Depositi	–	78,5	–	17,0	–	4,5	–	100,0
Rapporti intercreditizi passivi	–	55,2	–	21,5	–	23,3	–	100,0
Titoli emessi	–	1,4	–	83,6	–	15,0	–	100,0
Crediti di firma	–	82,2	–	14,7	–	3,1	–	100,0
Titoli in deposito	–	82,1	–	9,8	–	8,1	–	100,0
Settore estero:								
Crediti verso clientela	86,0	86,2	14,0	13,8	–	–	100,0	100,0
Valori mobiliari	72,8	71,0	27,2	29,0	–	–	100,0	100,0
Rapporti intercreditizi attivi	85,8	85,5	14,2	14,5	–	–	100,0	100,0
Depositi e titoli emessi	92,9	83,4	7,1	16,6	–	–	100,0	100,0
Rapporti intercreditizi passivi	82,0	84,1	18,0	15,9	–	–	100,0	100,0
Crediti di firma	85,2	93,0	14,8	7,0	–	–	100,0	100,0

(1) Dati tratti dalle segnalazioni di vigilanza delle aziende di credito, degli istituti di credito speciale e dei gruppi creditizi. Per la definizione dei gruppi «maggiori», «medi» e «minori» si veda la sezione Note metodologiche.

GRUPPI CREDITIZI: CONTI ECONOMICI RIPARTITI PER SETTORI AL 31 DICEMBRE 1989 (1)

(miliardi di lire; composizioni percentuali)

Voci	Gruppi maggiori				Gruppi medi			
	Totale	Sottosistema creditizio residente (%)	Sottosistema finanziario residente (%)	Sottosistema estero (%)	Totale	Sottosistema creditizio residente (%)	Sottosistema finanziario residente (%)	Sottosistema estero (%)
Interessi attivi	70.105	74,0	2,6	23,4	35.431	89,2	3,5	7,3
di cui: su crediti verso clientela	*41.006*	*83,7*	*4,0*	*12,3*	*23.583*	*93,4*	*3,8*	*2,8*
Interessi passivi	51.518	67,1	2,0	30,9	24.531	88,0	2,2	9,8
di cui: su depositi e titoli emessi	*26.550*	*86,8*	*0,3*	*12,9*	*17.323*	*97,0*	*0,4*	*2,6*
Margine di interesse	18.587	93,1	4,4	2,5	10.900	92,0	6,3	1,7
Altri ricavi	6.723	89,0	4,1	6,9	3.207	86,0	10,4	3,6
Margine di intermediazione	25.310	92,0	4,3	3,7	14.107	90,7	7,2	2,1
Costi operativi	17.825	92,9	2,6	4,5	8.840	91,2	5,2	3,6
di cui: personale	*11.959*	*94,8*	*1,7*	*3,5*	*5.507*	*95,4*	*3,5*	*1,1*
Risultato di gestione	7.485	90,0	8,4	1,6	5.267	89,6	10,7	–0,3
Utile consolidato	2.391	91,3	4,3	4,4	2.625	89,0	6,7	4,3

Voci	Gruppi minori				Totale gruppi			
	Totale	Sottosistema creditizio residente (%)	Sottosistema finanziario residente (%)	Sottosistema estero (%)	Totale	Sottosistema creditizio residente (%)	Sottosistema finanziario residente (%)	Sottosistema estero (%)
Interessi attivi	13.337	95,9	4,1	–	118.873	81,0	3,0	16,0
di cui: su crediti verso clientela	*8.756*	*93,9*	*6,1*	–	*73.345*	*88,0*	*4,2*	*7,8*
Interessi passivi	8.269	96,0	4,0	–	84.318	76,0	2,3	21,7
di cui: su depositi e titoli emessi	*6.201*	*99,9*	*0,1*	–	*50.074*	*92,0*	*0,3*	*7,7*
Margine di interesse	5.068	95,6	4,4	–	34.555	93,1	5,0	1,9
Altri ricavi	1.311	96,9	3,1	–	11.241	89,0	5,8	5,2
Margine di intermediazione	6.379	95,9	4,1	–	45.796	92,1	5,2	2,7
Costi operativi	4.089	95,9	4,1	–	30.754	92,8	3,5	3,7
di cui: personale	*2.444*	*97,6*	*2,4*	–	*19.910*	*95,3*	*2,3*	*2,4*
Risultato di gestione	2.290	95,7	4,3	–	15.042	90,7	8,6	0,7
Utile consolidato	712	96,5	3,5	–	5.728	90,9	5,3	3,8

(1) Dati tratti dalle segnalazioni di vigilanza su base consolidata. Per la definizione dei gruppi «maggiori», «medi» e «minori» si veda la sezione Note metodologiche.

FILIALI ESTERE DELLE AZIENDE DI CREDITO ITALIANE

Paesi e Aree	Distribuzione per area degli attivi (1) e delle dipendenze (2)			
	1989		1990	
	Distribuzione percentuale degli attivi	Numero dipendenze	Distribuzione percentuale degli attivi	Numero dipendenze
Stati Uniti (3)	30,3	28	25,3	31
Europa	55,0	34	60,9	40
di cui: Regno Unito	*40,7*	*12*	*44,9*	*12*
Giappone, Hong Kong e Singapore	14,5	14	13,7	14
Altri paesi	0,2	13	0,1	10
Totale	**100,0**	**89**	**100,0**	**95**

Voci	Rapporti di composizione del bilancio	
	1989	1990
Attività (1)		
Crediti a favore della clientela ordinaria	26,2	32,3
di cui: a residenti	*9,0*	*13,8*
Rapporti attivi con istituzioni creditizie	63,1	55,8
Titoli	10,7	11,9
Totale	**100,0**	**100,0**
Passività		
Depositi e conti correnti con clientela ordinaria	15,5	23,0
di cui: con residenti	*0,5*	*1,4*
Rapporti passivi con istituzioni creditizie (4)	84,5	77,0
Totale	**100,0**	**100,0**

(1) Negli attivi sono ricompresi i crediti a favore della clientela ordinaria, i rapporti con istituzioni creditizie (ad esclusione dell'azienda madre), i titoli in portafoglio. – (2) Dal numero delle dipendenze sono esclusi gli uffici di rappresentanza e le filiali già autorizzate ma non ancora operanti al 31 dicembre di ogni anno. – (3) Sono ricomprese le dipendenze site nelle Bahamas e nelle Isole Caimane. – (4) Sono esclusi i rapporti con l'Azienda madre.

Tav. aF 19

FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MOBILIARE EX L. 77/83:
COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO E VALORE COMPLESSIVO NETTO
(composizioni percentuali)

Tipologia di investimenti (1)	1989	1990				1991
	IV trimestre	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	I trimestre
Titoli di Stato	41,6	41,3	44,8	50,1	53,3	55,6
Titoli obbligazionari (2)	13,8	13,3	11,4	12,8	11,9	11,4
di cui: ordinari quotati	5,3	5,7	4,7	5,4	5,0	4,7
ordinari non quotati	1,0	1,0	0,7	0,7	0,7	0,6
ordinari esteri	3,6	2,3	1,8	2,6	2,4	2,6
convertibili quotati	2,4	2,6	2,6	2,7	2,4	2,2
convertibili non quotati	0,1	0,1	0,2	–	–	–
convertibili esteri	0,3	0,2	0,1	0,1	0,1	0,1
altri	1,1	1,4	1,3	1,3	1,3	1,2
Titoli azionari	42,4	42,4	41,4	34,5	32,3	30,5
di cui: quotati	31,7	32,2	32,1	26,6	23,6	20,9
non quotati	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
esteri	10,6	10,1	9,2	7,8	8,6	9,5
Altre attività finanziarie	2,2	3,0	2,4	2,6	2,5	2,5
Valore complessivo netto (in miliardi di lire)	**49.165**	**47.271**	**50.353**	**46.726**	**47.379**	**50.861**

(1) I titoli di natura obbligazionaria sono valutati al prezzo *tel quel*. – (2) Il dato comprende anche i titoli emessi da Stati esteri, classificati alla voce «ordinari esteri».

Tav. aF 20

AUTORIZZAZIONI ALL'EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI O CON *WARRANTS*

(miliardi di lire)

Emittenti	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Istituti di credito speciale	**367**	**887**	**2.801**	**710**	**1.039**	**1.784**	**1.397**
Convertibili	–	787	2.518	710	939	45	454
Con *warrants*	367	100	283	–	100	1.739	943
Enti pubblici	**360**	**560**	**996**	**100**	**–**	**100**	**–**
Convertibili	10	60	800	–	–	100	–
Con *warrants*	350	500	196	100	–	–	–
Società per azioni	**272**	**786**	**1.942**	**875**	**728**	**999**	**521**
Convertibili	272	786	1.572	775	691	347	334
Con *warrants*	–	–	370	100	37	652	187
Totale	**999**	**2.233**	**5.739**	**1.685**	**1.767**	**2.883**	**1.918**
Convertibili	282	1.633	4.890	1.485	1.630	492	788
Con *warrants*	717	600	849	200	137	2.391	1.130

G - AMMINISTRAZIONE E BILANCIO DELLA BANCA D'ITALIA

INCASSI E PAGAMENTI ESEGUITI DALLE SEZIONI DI TESORERIA

(in miliardi di lire)

Voci	1989	1990	Variazioni %
Entrate di bilancio	401.009	546.209	36,2
di cui: Debito pubblico	*40.208*	*72.370*	*80,0*
BTE, CCT e altre emissioni	*60.411*	*121.582*	*101,3*
Introiti di Tesoreria	1.302.271	1.485.639	14,1
Vaglia del Tesoro	144.595	165.976	14,8
Fondi somministrati (1)	107.705	113.148	5,1
Contabilità speciali	551.325	647.255	17,4
Depositi provvisori	94	64	–31,9
BOT	498.552	559.196	12,2
Totale incassi	**1.703.280**	**2.031.848**	**19,3**
Spese di bilancio	300.822	454.912	51,2
Ordinativi diretti (2)	100.362	121.229	20,8
Buoni e ordinativi su O/A	43.194	53.857	24,7
Spese fisse	18.546	20.315	9,5
Pensioni	19.788	22.763	15,0
Interessi su BOT	26.723	32.746	22,5
Debito pubblico: a) capitale	13.296	85.604	543,8
b) interessi	15.204	17.898	17,7
BTE, CCT e altri titoli: a) capitale	16.211	37.189	129,4
b) interessi e spese	46.140	61.970	34,3
Altre spese	1.358	1.341	–1,3
Esborsi di Tesoreria	1.404.300	1.579.845	12,5
Rimborso BOT	458.774	514.555	12,2
Vaglia del Tesoro	116.918	113.137	–3,2
Sovvenzioni postali (1)	170.637	188.215	10,3
Aziende autonome (3)	113.760	126.303	11,0
Contabilità speciali	536.149	629.697	17,4
Depositi provvisori	83	83.	–
Altre partite (4)	7.979	7.855	–1,6
Totale pagamenti	**1.705.122**	**2.034.757**	**19,3**
Variazioni del saldo del c/c di Tesoreria (pagamenti - incassi)	**1.842**	**2.909**	**57,9**

(1) Al netto delle quietanze per «Fondi somministrati » emesse per la commutazione di titoli di «Sovvenzioni postali». – (2) Al netto delle partite afferenti la gestione del debito indicate più sotto. – (3) Al netto delle sovvenzioni postali. – (4) Comprende fondi somministrati e partite da regolare.

Tav. aG 2

DISTRIBUZIONE PER TAGLI E RINNOVO DEI BIGLIETTI DI BANCA IN CIRCOLAZIONE

Voci	1.000	2.000	5.000	10.000	20.000	50.000	100.000	Totale
				1989 *(in miliardi di lire)*				
Circolazione al 31-12-88	761,3	90,2	630,8	3.597,0	8,3	14.001,4	39.863,3	58.952,3
Produzione	268,7	68,4	460,0	2.142,0	—	7.510,0	8.893,5	19.342,6
Annullati	191,3	43,4	319,1	1.864,9	0,5	5.523,9	6.364,4	14.307,5
Utilizzo scorte (+)	–9,8	–9,8	–84,2	–157,8	—	596,9	5.699,7	6.035,0
Circolazione al 31-12-89	**828,9**	**105,4**	**687,5**	**3.716,3**	**7,8**	**16.584,4**	**48.092,1**	**70.022,4**
per cento: del valore	*1,2*	*0,1*	*1,0*	*5,3*	—	*23,7*	*68,7*	*100,0*
				1990 *(in miliardi di lire)*				
Circolazione al 31-12-89	828,9	105,4	687,5	3.716,3	7,8	16.584,4	48.092,1	70.022,4
Produzione	240,0	—	440,0	1.914,0	—	7.440,0	12.411,0	22.445,0
Annullati	199,8	42,7	311,3	1.793,1	0,3	5.378,2	6.903,1	14.628,5
Utilizzo scorte (+)	–12,5	40,9	–73,9	–60,1	—	–2.093,0	–2.264,1	–4.462,7
Circolazione al 31-12-90	**856,6**	**103,6**	**742,3**	**3.777,1**	**7,5**	**16.553,2**	**51.335,9**	**73.376,2**
per cento: del valore	*1,2*	*0,1*	*1,0*	*5,1*	—	*22,6*	*70,0*	*100,0*
				1989 *(in milioni di pezzi)*				
Circolazione al 31-12-88	761,3	45,1	126,2	359,7	0,4	280,0	398,6	1.971,3
Produzione	268,7	34,2	92,0	214,2	—	150,2	88,9	848,2
Annullati	191,3	21,7	63,8	186,5	—	110,4	63,6	637,3
Utilizzo scorte (+)	**–9,8**	**–4,9**	**–16,9**	**–15,8**	—	**11,9**	**57,0**	**21,5**
Circolazione al 31-12-89	**828,9**	**52,7**	**137,5**	**371,6**	**0,4**	**331,7**	**480,9**	**2.203,7**
per cento: del numero	*37,6*	*2,4*	*6,2*	*16,9*	—	*15,1*	*21,8*	*100,0*
				1990 *(in milioni di pezzi)*				
Circolazione al 31-12-89	828,9	52,7	137,5	371,6	0,4	331,7	480,9	2.203,7
Produzione	240,0	—	88,0	191,4	—	148,8	124,1	792,3
Annullati	199,8	21,4	62,2	179,3	—	107,5	69,0	639,2
Utilizzo scorte (+)	–12,5	**20,5**	**–14,8**	**–6,0**	—	**–41,9**	**–22,6**	**–77,3**
Circolazione al 31-12-90	**856,6**	**51,8**	**148,5**	**377,7**	**0,4**	**331,1**	**513,4**	**2.279,5**
per cento: del numero	*37,6*	*2,3*	*6,5*	*16,6*	—	*14,5*	*22,5*	*100,0*

Tav. aG 3

PERSONALE IN SERVIZIO DELLA BANCA D'ITALIA

(consistenze di fine anno)

Gradi/Carriere	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
Gradi superiori	637	656	662	679	691	702	725
Funzionari di I	591	596	617	624	645	663	664
Funzionari di II	424	417	395	392	410	435	447
Coadiutori	865	921	965	1.006	1.044	1.051	1.067
Altri operativi	4.825	4.775	4.722	4.622	4.563	4.455	4.519
SE.GE.SI.	1.213	1.242	1.221	1.169	1.158	1.111	1.185
Operai	634	639	643	646	641	634	667
Personale a contratto	15	15	15	16	19	21	25
Totale	**9.204**	**9.261**	**9.240**	**9.154**	**9.171**	**9.072**	**9.299**

Tav. aG 4

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE DELLA BANCA D'ITALIA

Carriere/Gruppi di gradi	CONSISTENZE AL 31.12.1990						Età media (anni)	Anzianità media di servizio (anni)	FLUSSI NEL 1990			
	TOTALE					Rapporto di composizione (%)			Assunzioni	Cessazioni	Passaggi interni (1)	Turn over % (2)
	Filiali	Amm.ne centrale		Uomini	Donne							
Gradi superiori	310	415	725	681	44	7,8	51,6	25,5	—	17	+40	5,5
Altri direttivi	561	550	1.111	937	174	11,9	42,8	17,0	10	24	+27	6,9
Operativi	3.631	1.955	5.586	3.740	1.846	60,1	40,8	15,6	219	93	–46	4,3
SE.GE.SI.	894	291	1.185	1.162	23	12,7	42,9	14,9	108	23	–11	9,1
Operai	14	653	667	642	25	7,2	40,5	12,6	48	5	–10	7,2
Contrattisti	—	25	25	14	11	0,3	37,3	5,7	5	1	—	20,0
Totale	**5.410**	**3.889**	**9.299**	**7.176**	**2.123**	**100,0**	**42,1**	**16,2**	**390**	**163**	**—**	**4,2**

(1) Passaggi interni: viene indicato il saldo tra entrate e uscite nei vari raggruppamenti di gradi per effetto di promozioni e passaggi di carriera. — (2) Turn-over E/(Kt + E–U), dove E = entrate (assunzioni, passaggi di carriera e promozioni in entrata); U = uscite (cessazioni, passaggi di carriera e promozioni in uscita); Kt = consistenze iniziali al 1º gennaio 1990.

NOTE METODOLOGICHE

NOTE METODOLOGICHE

A — L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

Tav. A3, Figg. A6 e D1, Tavv. aA7 e aB40

Saldo corrente, domanda relativa e tasso di cambio reale dei tre principali paesi industriali

I tassi di cambio effettivi reali sono calcolati sulla base dei prezzi alla produzione dei manufatti, incluso il comparto dei derivati del petrolio (cfr.: *Indicatori di competitività per l'Italia e i principali paesi industriali: metodologia e criteri di calcolo,* Banca d'Italia, Appendice al Bollettino Statistico, n. 1-2, gen.-giu. 1982, paragrafo 5): una recente revisione ha riguardato sia il numero dei paesi considerati, sia alcune serie di prezzo utilizzate e la struttura di pesi sottostante il calcolo dell'indicatore (cfr.: *Nuovi indici dei cambi effettivi nominali e reali,* Banca d'Italia, Bollettino Economico n. 12, febbraio 1989).

La domanda relativa è calcolata come il rapporto tra l'indice della domanda interna in termini reali del paese in questione e la media ponderata con i flussi di commercio bilaterali degli indici della domanda interna in termini reali degli altri principali paesi industriali.

Tav. A5

Paesi dell'Europa centrale e orientale: indicatori di struttura finanziaria (1986-88)

Somma dei saldi finanziari dei settori in valore assoluto, in rapporto al PIL (SSF). – Per i paesi dell'Europa centrale e orientale i settori considerati sono quattro: famiglie, imprese, Stato, estero; per Germania, Francia e Italia oltre ai quattro settori di cui sopra, sono state considerate anche le istituzioni finanziarie. Nel calcolo dei saldi, finanziari non sono stati considerati gli effetti dell'inflazione e della variazione del tasso di cambio sul valore reale di attività e passività finanziarie in valuta nazionale e in valuta estera. La somma algebrica dei saldi finanziari deve essere nulla; dove questo non accade, il residuo non è stato incluso nell'indicatore. Per alcuni paesi (Bulgaria, Iugoslavia, Polonia, URSS) per i quali non sono disponibili informazioni sui conti finanziari delle imprese, si è ottenuto il loro saldo finanziario per differenza dai saldi degli altri settori.

Emissioni nette di passività da parte di tutti i settori, in rapporto al PIL (ANIR). — I settori considerati sono: famiglie, imprese, Stato, istituzioni finanziarie, estero. Per i paesi dell 'Europa centrale e orientale, le emissioni dei primi tre settori sono la somma di: variazione del credito bancario nei loro confronti; emissioni di titoli (dove queste esistono); variazione, espressa in dollari, del debito lordo in valute convertibili, convertita in valuta nazionale al tasso di cambio medio con il dollaro nel periodo. Le emissioni degli intermediari finanziari sono la variazione delle passività del settore bancario verso i settori interni (per convertire in moneta nazionale le passività in valuta si è proceduto come per il debito estero). Le emissioni del settore estero sono la variazione, espressa in dollari, delle attività dei residenti verso l'estero, convertita in valuta nazionale al tasso di cambio con il dollaro nel periodo. Per la

Iugoslavia, sono stati considerati, tra le emissioni dei settori non finanziari, anche i crediti tra le imprese (per gli altri paesi, i dati su tali crediti non sono disponibili). Per Germania, Francia e Italia, il numeratore dell'ANIR è costituito dalle emissioni nette di strumenti creditizi, bancari e non bancari, dei cinque settori.

Autofinanziamento delle imprese (in rapporto al totale dei mezzi finanziari). — Per i paesi dell'Europa centrale e orientale l' autofinanziamento comprende i profitti non distribuiti, gli accantonamenti per il deprezzamento del capitale fisso, i trasferimenti in conto capitale dallo Stato alle imprese; il totale dei mezzi finanziari comprende l' autofinanziamento, la variazione del credito bancario e del credito tra le imprese (disponibile unicamente per la Iugoslavia). Per Germania, Francia e Italia, l 'autofinanziamento comprende i profitti non distribuiti, gli accantonamenti per il deprezzamento del capitale fisso, gli accantonamenti a scopo precauzionale, i proventi derivanti dalla cessione di attività, i trasferimenti in conto capitale; il totale dei mezzi finanziari comprende: l ' autofinanziamento, l'emissione di azioni e di obbligazioni, la variazione delle passività verso il settore bancario e non bancario.

Fig. A7 e Fig. D4

Posizione nella banda di fluttuazione delle valute partecipanti agli Accordi di cambio dello SME

Variazione dei tassi di cambio rispetto alle parità centrali. — Le valute considerate sono quelle dei paesi aderenti agli Accordi di cambio dello SME. Ilgrafico relativo alla generica moneta *(i)* si ottiene come segue: a ciascuna data *(t)* 1) si individuano le due monete (diverse dalla lira sterlina e dalla peseta; solo da quest'ultima dall'8 gennaio al 7 ottobre 1990) il cui tasso di cambio raggiunge a quella data la massima variazione percentuale rispetto alla parità centrale; 2) denotato con *(d)* il tasso di deprezzamento della piú debole (m) tra queste due monete rispetto alla parità centrale con l'altra e con *(xi)* lo scarto percentuale dalla parità centrale della moneta (m) rispetto alla moneta *(i),* la posizione nella banda della valuta *(i)* al tempo *(t), Oi(t)* è calcolata come:

$$O_i\ (t) = -\left(\frac{d\ (t)}{2} - x_i\ (t)\right)$$

Le due rette orizzontali situate al ±1,125 raffigurano l'ampiezza della banda di fluttuazione del cambio (2,25 per cento) tra due qualsiasi delle valute considerate.

Tav. aA22 (v. Nota alla Tav. D1)

B — IL REDDITO E LA BILANCIA DEI PAGAMENTI

Tav. B6

Investimenti e occupazione nella trasformazione industriale: 1990 e programmi per il 1991

La rilevazione delle caratteristiche quantitative e qualitative del processo di accumulazione e di altri aspetti rilevanti del comportamento d'impresa riguarda un campione di circa 1.200 aziende del settore della trasformazione industriale. I1 campione è stato costruito in base a una stratificazione bivariata, per dimensione e classi di attività, delle imprese con 50 addetti e oltre. La numerosità campionaria di ogni cella è stata stabilita in base alla numerosità della corrispondente cella dell'universo delle imprese rilevato dall'Istat e alla variabilità dei principali fenomeni indagati; per ogni cella la distribuzione regionale delle imprese è stata, quindi, fissata proporzionalmente alla corrispondente distribuzione regionale dell'universo. Distribuite le circa 600 imprese appartenenti al campione impiegato fino all'indagine sul 1986, le restanti 600 sono state estratte in modo casuale da appositi elenchi forniti dalla Cerved. La quota delle imprese oggetto di rilevazione rispetto a quelle dell'universo di riferimento aumenta al crescere della dimensione (da circa il 4 per cento per le unità comprese fra 50 e 99 addetti, all '8 per cento della fascia 100-199 addetti, fino al 77 per cento per le imprese con 1.000 addetti e oltre). Le stime per il totale dell'industria manifatturiera e per le aggregazioni dimensionali e settoriali sono ottenute ponderando i valori delle imprese appartenenti alle singole celle della distribuzione bivariata del campione con le frequenze relative di quelle stesse celle nella distribuzione bivariata dell'universo. Facendo riferimento alle imprese con almeno 50 addetti della trasformazione industriale incluse nell'indagine sul prodotto lordo dell'Istat del 1986, nel campione originariamente estratto risultava direttamente rilevato circa il 45 per cento degli investimenti in capitale fisso e il 39 per cento degli occupati. Nell'indagine relativa al 1990 si registra un tasso di partecipazione pari al 93 per cento.

Tav. B8

Censimento dell'agricoltura

Azienda agricola, forestale o zootecnica è l'unità tecnico-economica costituita da terreni, anche non contigui, in cui si attua la produzione a opera di un conduttore; questi è la persona fisica o giuridica che assume il rischio di impresa, da solo o in associazione con un mezzadro o colono parziario.

La superficie totale è costituita dalla superficie agricola utilizzata (seminativi, orti, prati, pascoli, coltivazioni legnose) e dai terreni destinati a boschi, fabbricati, cortili, parchi, giardini, ovvero in stato di abbandono.

Tav. B11

Produttività nei servizi destinabili alla vendita

La produttività per occupato è stata calcolata come rapporto fra il valore aggiunto al costo dei fattori per il totale dei servizi vendibili, con esclusione delle locazioni dei fabbricati, espresso a prezzi 1985, e l'occupazione totale. Per i problemi metodologici si veda:

G. Pellegrini, *La produttività nei servizi destinabili alla vendita: nuove evidenze per un vecchio problema,* dattiloscritto, Banca d'Italia (1991).

Tav. B16

Creazione e distruzione di posti di lavoro per settore

I dati elementari provengono dagli archivi dell'INPS delle posizioni assicurative d'impresa. Per ciascuna impresa, ottenuta aggregando le diverse posizioni assicurative facenti capo alla stessa, vengono calcolate, dal confronto tra dipendenti a inizio e fine d'anno, le variazioni nette degli addetti. Per le imprese presenti a entrambe le date, queste saranno definite come separazioni, se negative, e assunzioni, se positive. Nel caso di imprese entrate nel mercato nell'anno, l'incremento di occupazione sarà attribuibile a processi di natalità. Quelli di mortalità saranno specularmente dati dalle riduzioni di addetti avutesi nelle imprese uscite dal mercato nell'anno. I flussi medi annui così ottenuti per le singole imprese sono aggregati all'interno di ciascun settore d'attività ed espressi in percentuale della consistenza iniziale media (nel periodo 1984-1989) degli addetti in ognuno degli stessi. I1 totale dei movimenti è dato dalla somma dei quattro singoli flussi. Le variazioni (nette) dell'occupazione sono date dalla differenza tra flussi positivi (natalità e assunzioni) e flussi negativi (mortalità e separazioni). Per maggiori dettagli si veda anche: A. Gavosto - P. Sestito, *Creazione e distruzione di posti di lavoro in Italia 1984-89,* Banca d'Italia, dattiloscritto, marzo 1991.

Tav. B17

Variazioni nette e riallocazione dell'occupazione

Per la definizione del totale dei movimenti si veda la nota alla tavola B 16. I1 totale dei movimenti può essere suddiviso in tre componenti, date dalla variazione netta dell'occupazione nell'intero sistema, dalla somma, in valore assoluto, delle variazioni nette dell'occupazione in ciascun sottoinsieme dell'intero sistema (i singoli settori, secondo la disaggregazione ATECO 1971 a due cifre, e le 95 provincie italiane) e un residuo che rappresenterà le riallocazioni degli addetti all'interno di ciascuno di questi sottoinsiemi. Per maggiori dettagli si veda: A. Gavosto - E Sestito, *Creazione e distruzione di posti di lavoro in Italia nel 1984-89,* Banca d'Italia, dattiloscritto, marzo 1991.

Tavv. B21 e aB37

Prezzi al consumo controllati e liberi

Gli indici di prezzo e i pesi utilizzati nella sintesi dei singoli aggregati sono quelli ufficiali Istat, relativi all'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale nella struttura in base 1985. Gli aggregati richiamati nelle tavole sono definiti in base al regime di controllo vigente nel dicembre 1990.

Nella prima parte della tavola B21, sono presentate elaborazioni su indici di prezzi sottoposti a controllo pubblico, aggregati secondo le tipologie individuate dal CIP. La composizione di tali aggregati è la seguente:

Tariffe e amministrati (non energetici). — Comunicazioni telefoniche, assicurazione r.c. auto, canone di abbonamento radiotelevisivo, trasporti ferroviari, cuccetta in treno, voli aerei nazionali, navigazione lacuale e lagunare, pedaggi autostradali, comunicazioni e servizi finanziari postali, medicinali etici, tabacchi, fiammiferi, cerini.

Prezzi sorvegliati dei beni non energetici. — Carne di bovino adulto (I e **III** taglio), pasta.

Beni energetici. — Energia elettrica, gas di erogazione, benzina super, benzina normale, GPL per autotrazione, gas in bombole, gasolio (per riscaldamento e per autotrazione), kerosene.

Comitati provinciali dei prezzi. — Acqua potabile, camera d'albergo, pane, latte intero, *camping.*

Altre tariffe locali — Trasporti urbani, autolinee, autopubbliche, trasporto funebre, ingresso al museo.

La seconda parte della tav. B21 e la tav. aB37 riportano le aggregazioni secondo lo schema seguito dalla Banca d'Italia. I1 contenuto degli aggregati è il seguente:

Tariffe pubbliche. — Comunicazioni postali, servizi finanziari postali, trasporti ferroviari, pernottamento in treno, comunicazioni telefoniche, voli aerei nazionali, navigazione lacuale e lagunare, autolinee, trasporti urbani, pedaggi autostradali, autopubbliche, assicurazione auto, traslochi, trasporto funebre, ingresso al museo, energia elettrica, gas di erogazione, acqua potabile, canone di abbonamento radiotelevisivo, camera d'albergo, *camping,* concorso pronostici.

Prezzi amministrati di beni. — Latte intero, tabacchi, pane, fiammiferi da cucina, cerini, medicinali etici.

Prezzi sorvegliati di beni. — Pasta, carne di bovino adulto (**I** e III taglio), gas in bombole, GPL per autotrazione, kerosene, gasolio (per riscaldamento e per autotrazione), detersivi (per lavatrice, per bucato a mano, per lavastoviglie, per stoviglie a mano, per biancheria delicata), sapone da bucato, benzina super, benzina normale.

Affitti. — Voce "affitti" dell'indice dei prezzi al consumo.

Gli indici relativi ai beni e servizi liberi sono ottenuti a residuo.

Fig. B4 (v. Nota alla Tav. aB16)

Fig. B5 (v. Nota alla Tav. aB 17)

Fig. B8

Dimensione e struttura del cuneo fiscale e contributivo

Per le imposte sul reddito e i contributi a carico dei lavoratori la fonte utilizzata è l'OCSE *(The Tax and Benefit Position of Production Workers,* OECD, varie annate) che calcola, con riferimento alla retribuzione media lorda di un lavoratore manuale dell'industria manifatturiera, gli oneri contributivi e fiscali a norma di legge. Questi sono quelli definiti per un lavoratore che abbia moglie e due figli a carico. Le informazioni sui contributi versati dalle imprese e gli altri oneri, derivano dall'indagine periodica coordinata dall'Eurostat sul costo del lavoro nei diversi paesi della Comunità per i settori industriali, del commercio, delle banche e delle assicurazioni *(Costo della manodopera,* Eurostat, varie annate). I contributi effettivi a carico delle imprese sono stati distinti tra quelli volontari o contrattuali e quelli legali, versati agli Enti previdenziali pubblici, al netto di eventuali riduzioni, che, per l'Italia, includono la fiscalizzazione degli oneri sociali. Gli altri oneri sono costituiti da altre spese di carattere sociale e altre imposte. L'indagine per il 1988, anche se in forma tuttora provvisoria, è l'ultima disponibile. I1 settore considerato è quello manifatturiero. I dati provenienti da entrambe le fonti sono stati espressi come percentuale del costo del lavoro complessivo, che è dato dalla somma delle retribuzioni lorde, dei contributi a carico delle imprese e degli altri oneri. La dimensione di ciascuna circonferenza esprime il cuneo complessivo.

Fig. B13

Indicatori di competitività di prezzo

Gli indicatori di "competitività" sono definiti come il rapporto fra prezzi al consumo italiani e una media dei prezzi al consumo (espressi in lire) dei principali paesi competitori dell'Italia sul mercato turistico internazionale. I paesi concorrenti considerati sono: Austria, Belgio, Svizzera, Regno Unito, Francia, Germania , Paesi Bassi, Stati Uniti, Spagna, Grecia e Iugoslavia.

Per l'indicatore di "competitività per i viaggi in Italia" è stata seguita una metodologia del tutto simile a quella dell'analogo indicatore di competitività all'esportazione a doppia ponderazione per le merci. La struttura dei pesi riflette sia l'importanza relativa per l'Italia dei singoli "mercati", espressa dalla composizione per nazionalità delle presenze straniere nel totale delle strutture ricettive italiane, sia l'importanza, per ogni "mercato", dei nostri principali concorrenti. La ponderazione è stata calcolata sulla base dei flussi turistici relativi al biennio 1984-85.

Nell'indicatore di "competitività per i viaggi all'estero" la struttura di ponderazione è stata calcolata sulla base delle preferenze dei viaggiatori italiani per le diverse mete turistiche estere (cfr. Istat: *Indagine sulle vacanze, i viaggi e gli sports degli italiani,* 1982 e 1985).

La spesa reale dei viaggiatori stranieri e italiani è ottenuta deflazionando gli introiti e le uscite valutarie, rispettivamente con l'indice dei prezzi al consumo italiani e con l'indice medio ponderato dei prezzi al consumo nei paesi meta dei viaggiatori italiani.

Fig. B15

Transazioni finanziarie lorde con l'estero di Germania, Francia e Italia

La Bundesbank rileva i capitali a breve termine al netto dei rimborsi. Le informazioni sugli altri investimenti, diversi da quelli diretti e di portafoglio, sono anch'esse disponibili solo al netto dei disinvestimenti. Dal luglio 1990, i dati sono comprensivi delle transazioni della ex **RDT** con il resto del mondo.

La Banque de France registra su base netta le operazioni a lungo termine del settore bancario, i crediti commerciali e i movimenti di capitali a breve termine, comprensivi di quelli bancari. I dati del 1990 si riferiscono ai primi tre trimestri.

Per l'Italia, i dati sono tutti su base lorda.

Fig. B16

***Stock* di investimenti diretti del mondo**

Gli *stocks* sono stati desunti direttamente, laddove possibile, dalle diverse fonti nazionali, ovvero dalle apposite pubblicazioni dell'OCSE, delle Nazioni Unite e del FMI.

Relativamente ai paesi per i quali queste fonti forniscono solo dati di flusso, lo *stock è* stato calcolato per somma cumulata. In mancanza di altre informazioni, gli eventuali dati mancanti nelle serie di *stock* sono stati sostituiti con valori teorici ottenuti mediante interpolazione quadratica. In presenza di informazioni sui flussi, si è redistribuita la variazione dello *stock* nell'intervallo definito dai due valori estremi noti in base all'andamento dei flussi nel medesimo intervallo di tempo. Infine, le serie terminanti prima del 1989 sono state aggiornate cumulando i flussi a partire dall'ultimo valore noto di *stock.*

Tav. aB16

Indicatori Isco-Mondo economico nell'industria in senso stretto

I dati dell'indagine Isco-ME sono destagionalizzati con il metodo X11 additivo con *sigma limits* pari a 1,5-2,5; le serie delle scorte e del grado di utilizzo non sono state depurate poiché non presentano stagionalità.

Tavv. aB17 e aB18

Indice destagionalizzato della produzione industriale

Gli indici elementari vengono aggregati in 57 categorie, e successivamente destagionalizzati individualmente con la procedura X11-ARIMA , opportunamente modificata attraverso la scelta di opzioni adatte alle particolari caratteristiche della serie (modello additivo o moltiplicativo, lunghezza delle medie mobili, *sigma limits,* etc.; un piccolo numero di serie che non presenta stagionalità non viene sottoposto alla procedura). La destagionalizzazione viene effettuata separatamente per sottoperiodi la cui individuazione varia da serie a serie a seconda del numero di dati disponibile. Prima della destagionalizzazione gli indici vengono rettificati per tenere conto della lunghezza variabile dei mesi di calendario in termini di giorni lavorativi; la rettifica adotta coefficienti differenziati per le lavorazioni continue, discontinue o miste. La procedura di rettifica prevede anche l' applicazione di un riproporzionamento con il metodo di Denton *(Journal of the American Statistical Association,* March 1971), per far sì che la media annua della serie rettificata e di quella grezza risultino identiche.

Le 57 serie sono state individuate in modo da poter ricostruire correttamente la classificazione NACE-CLIO a 28 e 44 branche. Quelle per destinazione economica a 3 e 10 settori vengono fornite direttamente dall'Istat. La destagionalizzazione per queste ultime e, per il periodo dal 1983 in poi, per l'indice generale viene effettuata direttamente e non viene ottenuta come somma dei dati destagionalizzati più elementari. A livello infra annuale, pertanto, l'indice generale destagionalizzato può non corrispondere alla somma delle singole serie destagionalizzate. Tutti gli indici sono in base 1985=100; per gli anni precedenti al 1985 essi sono stati ricostruiti a partire dai dati disponibili in base 1953, 1966, 1970 e 1980, riproducendo all'indietro, per quanto possibile, la classificazione attuale. Per maggiori dettagli si veda anche: *Ricostruzione storica e depurazione stagionale degli indici di produzione industriale,* Banca d'Italia, Appendice al Bollettino Statistico, n. 3-4, luglio-dicembre 1985.

Tav. aB l9

Fatturato reale nell'industria per branca e per destinazione economica

Gli indici del fatturato, resi noti dall'Istat a prezzi correnti, sono stati deflazionati e quindi destagionalizzati a livello di 19 branche NACE o raggruppamenti delle stesse. Le serie di livello superiore sono state ottenute per ponderazione; le serie aggregate sono state destagionalizzate direttamente. Per la deflazione si utilizzano indici di prezzo ottenuti aggregando i valori medi unitari *dell'export* e stime del deflatore del fatturato nazionale derivate dai prezzi alla produzione. La destagionalizzazione utilizza la procedura X11-ARIMA con una opportuna scelta delle opzioni per le singole serie. Per maggiori dettagli si veda anche: *Produzione e fatturato nell' industria italiana (1973 -1986),* Banca d'Italia, Appendice al Bollettino Statistico, n. 3-4, luglio-dicembre 1987.

Tavv. aB20 e aB21

Grado di utilizzazione della capacità produttiva

La capacità potenziale dell'industria è calcolata tramite interpolazione lineare per picchi della produzione industriale a livello disaggregato (metodo Wharton). Si sono usati indici trimestrali della produzione in base 1985, ricostruiti all'indietro e destagionalizzati secondo i criteri descritti nella nota alle tavv. aB 17 e aB 18. Le serie disaggregate considerate sono 57 e consentono l'incrocio tra la classificazione NACE/CLIO a 44 branche e la classificazione per destinazione economica. I1 potenziale aggregato è una media ponderata a pesi fissi (metodo Laspeyres) dei potenziali elementari; i pesi sono gli stessi dell'indice della produzione industriale. I1 grado di utilizzo della capacità, a qualsiasi livello di aggregazione, è il rapporto tra l'indice della produzione e il corrispondente indice del potenziale. Per maggiori dettagli si veda: L. F. Signorini, *Nuove valutazioni della capacità utilizzata in Italia,* Banca d'Italia, Temi di discussione, n. 81, dic. 1986.

Tav. aB 28

Indicatori del lavoro nella grande industria

L'indagine in base 1980 era condotta sugli stabilimenti con 500 e più addetti; quella in base 1988, invece, fa riferimento alle imprese che, nel complesso delle loro unità locali, superano tale soglia. I diversi periodi non sono perciò tra loro immediatamente comparabili.

Tav. aB30

Orari contrattuali per dipendente nell'industria

I dati sugli orari contrattuali sono elaborazioni sui dati rilevati dall'Istat nell'indagine sulle retribuzioni contrattuali. Per maggiori dettagli si veda: G. Bodo, C. Giannini, *La relazione tra orari di fatto e ore contrattuali nell' industria italiana,* Banca d'Italia, Contributi all'analisi economica, marzo 1985.

Tav. aB31

Retribuzioni contrattuali per dipendente degli operai e impiegati

I dati relativi al periodo 1975-1982 sono stati ottenuti applicando i coefficienti di raccordo elaborati dall'Istat al vecchio indice in base 1975=100. Le medie per il 1982 non sono pari a 100 in quanto i coefficienti di raccordo sono stati calcolati dall'Istat utilizzando il dato relativo al dicembre 1982 e non la media annua. Tra le due rilevazioni, inoltre, sussistono alcune lievi differenze strutturali.

Tav. aB37 (v. Nota alla Tav. B21)

Tav. aB40 (v. Nota alla Tav. A3)

C — LA FINANZA PUBBLICA

Tav. C2

Principali indicatori del bilancio del settore pubblico

La tavola è ricavata dai dati contenuti nella tav. aC2 concernente il settore pubblico. I dati sulla pressione fiscale comprendono le entrate per imposte, dirette e indirette, e per contributi sociali effettivi; è inoltre aggiunto il prelievo destinato alla CEE. I dati relativi alla spesa pubblica escludono i contributi sociali figurativi e le regolazioni di debiti pregressi registrate dall'Istat. A1 fine di garantire l'omogeneità del raffronto, sia dal lato delle entrate che da quello delle spese, per gli anni dal 1980 al 1985, i dati sono stati corretti aggiungendo le contribuzioni malattia istituite per gli enti pubblici dal 1986.

Tavv. C3 e aC5

Formazione e copertura del fabbisogno del settore statale

La tav. C3 è ricavata dai dati contenuti nella tav. aC5. Nella tavola aC5 vengono esposte le operazioni di cassa del settore statale (bilancio e tesoreria dello Stato, Cassa **DD.PP.,** aziende autonome statali ed enti assimilati, Agenzia per il Mezzogiorno).

Nella prima sezione, si perviene alla individuazione del fabbisogno come somma del disavanzo del Tesoro (gestione di bilancio, cfr. tav. aC9, e di tesoreria), della Cassa **DD.PP.** (cfr. tav. aC 13, esclusi gli impieghi in favore del Tesoro e delle aziende autonome), delle aziende autonome e dell'Agenzia per il Mezzogiorno (ex Cassa per il Mezzogiorno). Le "operazioni di tesoreria" si distinguono tra operazioni iscritte nella situazione del Tesoro (elaborate sui dati contenuti nel Conto riassuntivo del Tesoro) e partite minori con la Banca d'Italia. Tra le prime non vengono considerate le partite portate a correzione degli incassi e dei pagamenti di bilancio nella tavola aC9. Le partite minori con la Banca d'Italia riguardano i rapporti della Banca e dell'UIC con lo Stato non contabilizzati nel conto del Tesoro; essi concernono: servizi diversi per conto dello Stato, creditori diversi per la parte afferente il Tesoro, finanziamenti in valuta dell'UIC al Tesoro e portafogli ammassi. Nella voce "partite aggiuntive delle aziende autonome" sono riportate le spese non finanziate con entrate proprie o con apporti del Tesoro e della Cassa DD.PP., calcolate per somma dei debiti contratti al di fuori del settore statale; è escluso il fabbisogno delle Poste il quale (per l'impossibilità di definire con esattezza i complessi rapporti tra l'azienda, da un lato, e il Tesoro e la Cassa **DD.PP.,** dall'altro) viene attribuito alla gestione di tesoreria. I1 fabbisogno complessivo viene fornito anche al netto dell'assunzione a carico del bilancio dello Stato e della Cassa DD.PP. (mediante cessione di titoli agli istituti di credito) di debiti pregressi di comuni, ospedali, istituti mutualistici, USL e regioni, enti lirici, enti portuali e imprese pubbliche, nonché dei titoli ceduti a estinzione di crediti d'imposta del sistema bancario; sono indicate separatamente le regolazioni in contanti di debiti di questi enti con fornitori.

Nelle tavole in oggetto non sono inclusi, ad aumento del fabbisogno del periodo 1977-1981, i debiti derivanti dall'accollo da parte dello Stato e dell 'ANAS dei mutui di istituti di credito speciale in favore di enti locali e della SARA; tali debiti sono invece compresi nel debito del settore statale (tav. aC 8).

Nella seconda sezione vengono analizzate le forme di copertura del fabbisogno (debiti esteri, titoli a medio e a lungo termine, BOT e BTE, raccolta postale, altri debiti e circolazione di Stato), distinguendole per detentore (BI—UIC, istituti di credito, altri). Dalla Relazione sul 1989, per tutti gli anni riportati, i dati concernenti i titoli delle aziende di credito riguardano un campione di aziende più vasto di quello utilizzato per le Relazioni precedenti. I debiti esteri qui considerati includono solo i debiti diretti del Governo italiano e degli altri enti del settore denominati in valuta estera: essi escludono quelli contratti "indirettamente" per il tramite degli istituti di credito, posti tra gli "altri debiti", e i BOT e gli altri titoli pubblici in lire acquistati da non residenti, già considerati nelle rispettive categorie di debito interno; nei debiti esteri sono inclusi i Certificati del Tesoro in ecu, con apposita stampigliatura per la circolazione all'estero (i CTE privi di stampigliatura e i BTE sono inclusi fra i debiti interni). I conti correnti postali qui considerati escludono quelli "di servizio" e i versamenti della tesoreria ai comuni e alle province che rimangono in giacenza presso le Poste. Gli "altri debiti con BI—UIC" sono costituiti dai conti con il Tesoro risultanti dalla situazione consolidata Banca d'Italia—UIC (ovviamente, esclusi i titoli, già considerati nelle voci precedenti); inoltre, si tiene conto dei movimenti dei depositi costituiti dal Tesoro presso la Banca d'Italia a nome degli istituti mutualistici, ai sensi della legge 17.3.1974, n. 386. Gli "altri debiti verso istituti di credito" sono impieghi bancari in favore delle aziende autonome e degli altri enti del settore (per la parte non finanziata con emissioni del Crediop già contabilizzate tra i titoli a medio e a lungo termine), portafoglio ammassi non riscontati (ivi compresi i finanziamenti in c/c) e depositi presso la tesoreria. I debiti verso "altri" sono essenzialmente depositi presso la tesoreria degli istituti di previdenza amministrati dal Tesoro. La circolazione di Stato è al netto delle giacenze presso il Tesoro e la Banca d'Italia. I dati riguardanti l'indebitamento con la banca centrale e i titoli delle aziende di credito corrispondono a quelli riportati nei rispettivi bilanci; vengono quindi considerati collocati sul mercato i titoli ceduti dalla Banca d'Italia al sistema bancario a fronte dei quali sono state accese anticipazioni ai sensi del DM 27 settembre 1974.

Nella parte inferiore della tavola si distinguono, tra i finanziamenti all'interno, quelli a medio e a lungo termine e quelli a breve termine; tra questi ultimi sono evidenziati quelli che danno luogo a creazione di base monetaria (incluse le operazioni in titoli sul mercato aperto, con l'eccezione di quelle effettuate a fronte delle anticipazioni ex DM 27.9.1974).

Tavv. C 4 e aC 6

Incassi del settore statale

La tav. C4 è ricavata dai dati contenuti nella tav. aC6. La tav. C4, a differenza della aC6, corregge gli incassi per tener conto degli sfasamenti dovuti al gettito affluito in tesoreria a fine anno, ma non contabilizzato in bilancio, nonché degli slittamenti di introiti derivanti dalle astensioni dal lavoro intervenute alla fine del 1989 nel settore bancario (1.500 miliardi introitati nel 1990 ma di pertinenza dell'anno precedente). Entrambe includono la quota di gettito dell'imposta sostitutiva sugli interessi (309 miliardi nel 1988 e 1.457 nel 1989) relativa a cedole di BTP scadute nell'esercizio, la cui contabilizzazione è slittata al 1990. La tav. aC6 riporta gli incassi del settore statale (gestione di bilancio e di tesoreria) desunti dalla *Relazione generale sulla situazione economica del paese* e dal *Rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato.* Le entrate tributarie sono al lordo dei rimborsi d'imposta (inclusi tra le "altre" spese nella tav. aC7) e sono registrate anche al netto degli aggi esattoriali, delle commissioni bancarie e delle regolazioni contabili di entrate di pertinenza delle regioni a statuto speciale. Per le imposte dirette, che comprendono le successorie (e il relativo condono) e l'Invim di pertinenza dello Stato, si considerano solo gli incassi di bilancio. Tra le imposte

indirette viene incluso anche il gettito dell' IVA che affluisce all'apposita contabilità speciale di tesoreria per il finanziamento dei rimborsi d'imposta e quello residuo della contabilità speciale non affluito in bilancio, mentre è escluso quello di pertinenza della CEE, compreso tra le entrate extratributarie assieme agli altri prelievi spettanti alla CEE (dazi della tariffa doganale comune e prelievi agricoli comunitari). Tra le imposte indirette sono state incluse anche le addizionali sull'energia elettrica in favore degli enti locali, sia per la parte affluita agli introiti extratributari, sia per quella residua rimasta in tesoreria. Tra le "altre" imposte indirette sono compresi i "proventi speciali" (imposta di bollo sulla circolazione di biglietti, vaglia e assegni bancari dell'Istituto di emissione, diritti di verifica pesi e misure, tasse portuali, ecc.), mentre i diritti catastali e di scritturato sono classificati tra le imposte sugli affari. Queste ultime inoltre includono: le imposte di registro e di bollo, l'imposta sulle assicurazioni, la sostitutiva del registro e del bollo, l'imposta ipotecaria, le tasse sulle concessioni governative, l'imposta sui giuochi di abilità e i concorsi pronostici, l'imposta sulle registrazioni nel pubblico registro automobilistico, le multe, ammende e sanzioni amministrative e altre imposte minori. Le altre imposte di fabbricazione comprendono quelle su: spiriti, birra, zucchero, GPL, metano, energia elettrica (e relative addizionali). Le tasse automobilistiche includono anche le relative addizionali, la soprattassa sui veicoli *diesel* e quella sui veicoli azionati a gas metano o GPL nonché la parte del gettito da devolvere agli enti locali. I proventi relativi alle imposte *ad valorem* sono stati ottenuti sottraendo dal totale del gettito delle imposte indirette quello relativo alle imposte specifiche. Queste ultime, con riferimento alla classificazione riportata nell'Allegato 11-2 del volume II della citata Relazione generale, sono rappresentate da: le imposte sui consumi (escluse quelle sui tabacchi, sugli apparecchi di registrazione e riproduzione del suono e i diritti erariali sui pubblici spettacoli); le imposte sul movimento e scambio delle merci e dei servizi (escluse l' IVA e le multe e ammende relative a tale tributo); i diritti catastali e di scritturato, le concessioni governative, l'imposta ipotecaria e una parte dell'imposta di bollo (è esclusa la quota del tributo riscossa sulle cambiali, sui contratti di borsa, e in modo virtuale in base a denuncia, stimata sugli ultimi dati degli accertamenti pubblicati dal Ministero delle finanze). I versamenti del settore previdenziale sono al netto delle contabilizzazioni relative alla fiscalizzazione dei contributi di malattia. Tra le altre entrate non sono compresi gli ammortamenti e le retrocessioni di interessi dalla Banca d'Italia (esclusi anche dalle spese riportate nella tav. aC7).

Tavv. C 5 e aC 7

Spesa del settore statale — Erogazioni del settore statale

Nella tav. aC7 vengono esposte le erogazioni (ossia, i pagamenti secondo la gestione di cassa) del settore statale; la tavola è costruita in base a informazioni tratte dalla precedente tavola aC5 e a elaborazioni di dati contenuti nella *Relazione generale sulla situazione economica del paese.* Sono esclusi gli ammortamenti e le regolazioni di debiti effettuate con titoli; sono incluse, invece, quelle effettuate in contanti (cfr. tav. aC5). Gli acquisti di beni e servizi sono riportati al netto degli aggi esattoriali. Gli interessi sono riportati al netto delle retrocessioni da parte della Banca d'Italia; i dati relativi al 1988 e al 1989 includono le contabilizzazioni, effettuate nell'aprile del 1990, di ritenute d'imposta riguardanti interessi su BTP di pertinenza dei due anni (rispettivamente pari a 309 e 1.457 miliardi). I crediti (al netto delle riscossioni) e le partecipazioni includono, in particolare, i conferimenti a imprese pubbliche, i mutui e le anticipazioni alle istituzioni finanziarie, gli impieghi netti della Cassa DD.PP. (come da tavola aC 13). Le erogazioni in favore della finanza locale (e la parte di esse relativa all'assistenza sanitaria) riguardano i trasferimenti del bilancio (correnti, al netto delle regolazioni contabili con le regioni, e in conto capitale) e le operazioni con la tesoreria dello Sta-

to; quelle in favore degli enti previdenziali sono riportate al netto delle operazioni, effettuate con mandati commutabili in quietanze di entrata, relative alla fiscalizzazione dei contributi malattia. La voce "altre operazioni" riguarda poste correttive delle entrate (tra cui i rimborsi di imposte), partite finanziarie (al netto di quelle in entrata) e altre partite di tesoreria non considerate nelle voci precedenti, nonchè eventuali discrepanze statistiche. I1 saldo tra il totale delle erogazioni e quello delle entrate (riportato nella tav. aC6) coincide con il fabbisogno al netto delle regolazioni di debiti effettuate con titoli (esposto nelle tavv. C3 e aC5).

La tav. C 5 è una sintesi della tavola aC7; vi sono indicati i trasferimenti (erogazioni ed altre operazioni) a enti pubblici e quelli al settore privato.

Tav. aC 1

Conto consolidato delle amministrazioni pubbliche

La tavola riproduce il conto elaborato dall'Istat secondo la metodologia SEC (per approfondimenti si veda: Istat, *I conti economici della Pubblica Amministrazione,* Annali di Statistica, Serie IX, vol. 4, Roma, 1983) che è riportato in allegato alla *Relazione generale sulla situazione economica del paese.* Sono state eliminate alcune duplicazioni contabili cui non corrispondono effettivi flussi di cassa, togliendo dalle entrate il risultato lordo di gestione e dalle uscite gli ammortamenti e il risultato netto di gestione. Le vendite di beni e servizi sono state depurate delle uscite per imposte indirette, e sono state classificate tra le entrate, mentre nel conto dell' Istat figurano in riduzione delle uscite. Si è invece mantenuta l ' appostazione dei contributi sociali figurativi tra le entrate. Si rammenta, al riguardo, che i contributi sociali figurativi sono una posta compensativa di una duplicazione di spesa: essi sono pari alle spese per il personale in quiescenza, che sono incluse sia tra i redditi da lavoro sia tra le prestazioni sociali (pensioni); questa duplicazione di spesa consente di pervenire a una definizione di redditi da lavoro dipendente confrontabile con quella del settore privato.

Tav. aC 2

Conto consolidato del settore pubblico

La tavola è costruita consolidando il conto delle amministrazioni pubbliche (riportato nella tav. aC 1) con quello delle aziende autonome che producono per il mercato (Poste, Monopoli e Telefoni) e delle Ferrovie, non incluse nelle amministrazioni pubbliche. Le imposte dirette di conto capitale sono riclassificate tra le entrati correnti. Nell'effettuare il consolidamento si tiene conto: dei trasferimenti (correnti e in conto capitale) e delle anticipazioni dello Stato alle suddette aziende (che riducono le "altre" entrate e, in spesa, i contributi alla produzione e agli investimenti); di alcune vendite di beni e servizi delle Poste allo Stato, che quest'ultimo classifica come uscite per trasferimenti (si correggono la corrispondente voce di entrata e le uscite per contributi alla produzione); dei rimborsi della Cassa **DD.PP.** alle Poste per il servizio di bancoposta (si riducono, in entrata, le "altre" entrate, i redditi da capitale e le vendite di beni e servizi e, in uscita, i consumi intermedi); delle spese per interessi delle aziende e degli introiti per interessi su titoli di Stato percepiti dagli enti di previdenza, non consolidati nel conto Istat delle amministrazioni pubbliche (entrambi portati in detrazione degli interessi passivi e, in entrata, dei redditi da capitale); dell'avanzo di gestione delle aziende (che riduce le "altre" uscite e, in entrata, i redditi da capitale); dei trasferimenti delle aziende alle proprie gestioni di previdenza (portati in detrazione delle "altre" uscite e entrate correnti).

Tav. aC3

Copertura del fabbisogno del settore pubblico

La tavola esamina il finanziamento del fabbisogno del settore pubblico; la definizione di quest'ultimo non coincide pienamente con quella della tavola precedente. In particolare, fino al 1988 si considera un insieme di enti minori leggermente diverso da quello a cui si fa riferimento nei conti economici della pubblica amministrazione dell 'Istat; dal 1989, con i nuovi criteri di classificazione della clientela degli intermediari creditizi, i due insiemi coincidono (già a partire dalla Relazione sul 1988, in conformità con le modifiche apportate dall'Istat al conto delle amministrazioni pubbliche, erano stati inclusi, per tutti gli anni riportati, gli impieghi degli istituti di credito in favore degli enti lirici e degli enti portuali). Per quanto riguarda gli enti non appartenenti alla pubblica amministrazione, in questa tavola vengono considerate le aziende municipalizzate, che invece non sono comprese nella tavola aC2. Fonte di questa tavola sono, per gli enti appartenenti al settore statale, le elaborazioni della tav. aC5. Per gli altri enti, si utilizzano indagini specifiche condotte per le emissioni di titoli e, per quel che riguarda il ricorso alle istituzioni creditizie, la Centrale dei rischi (per gli istituti di credito speciale) e la Matrice dei conti (per le aziende di credito, ad eccezione dei finanziamenti concessi agli enti locali — inclusi gli ospedali, gli enti lirici e gli enti portuali — per i quali, a causa della limitata significatività specifica del campione, si utilizzano i dati della Centrale dei rischi). Per il ricorso alle istituzioni creditizie nel 1989 e nel 1990 si è fatto riferimento alla sola Centrale dei rischi (nel 1990 gli impieghi agli enti locali includono anche i mutui erogati alle regioni per regolazioni di debiti nel settore sanitario e segnalati nella Centrale dei rischi a carico del Ministero del tesoro).

I titoli a medio e a lungo termine e i BOT escludono quelli di proprietà degli enti di previdenza (enti appartenenti alle amministrazioni pubbliche e, quindi, al settore in esame), desunti dalle statistiche sui titoli in custodia della Matrice dei conti, integrate con i dati di bilancio degli istituti che non detengono i propri titoli presso aziende di credito. Dal 1989 i dati della matrice riguardano tutti i titoli di proprietà degli enti di previdenza; per gli anni precedenti essi comprendono i soli titoli già stampati.

Tavv. aC4 e aC8

Consistenza del debito pubblico — Consistenza del debito del settore statale

La tavola aC4 si riferisce al settore pubblico e la tavola aC8 al settore statale. La consistenza del debito (dati di fine periodo) è valutata ai valori nominali (odi rimborso). Per i debiti espressi in valuta, interni ed esteri, si utilizzano i tassi di cambio di fine periodo. La variazione del debito non coincide quindi con i flussi riportati nella tavola aC3; per il settore statale altre differenze riguardano gli impieghi bancari, che nella tavola delle consistenze risentono, per il periodo 1977-1981, del trasferimento al Tesoro dei debiti degli enti locali e all'ANAS dei debiti della SARA. L'arrotondamento delle cifre può determinare eventuali ulteriori differenze rispetto alla tavola relativa ai flussi del debito.

I debiti esteri qui considerati includono solo i debiti diretti (del Governo italiano e degli altri enti appartenenti, rispettivamente, al settore statale e al settore pubblico) denominati in valuta estera; essi escludono quelli contratti "indirettamente" per il tramite degli istituti di credito, che sono posti tra gli "altri debiti". Essi non comprendono inoltre i BOT e gli altri titoli pubblici in lire acquistati da non residenti, già considerati nelle rispettive categorie di debito interno. Nei debiti esteri sono inclusi i Certificati del Tesoro in ecu con apposita stampigliatura per la circolazione all'estero, mentre i CTE privi della stampigliatura e i B TE sono compresi nei debiti interni.

I titoli a medio e a lungo termine includono le obbligazioni emesse dal Crediop per conto del Tesoro; l'ammontare di tali obbligazioni viene sottratto dagli impieghi degli istituti di credito in favore del Tesoro e delle aziende autonome. Per il solo settore pubblico, i titoli a medio e a lungo termine e i BOT escludono quelli di proprietà degli enti di previdenza (enti appartenenti alle amministrazioni pubbliche e, quindi, al settore in esame), desunti dalle statistiche sui titoli in custodia della Matrice dei conti, integrate con i dati di bilancio degli istituti che non detengono i propri titoli presso aziende di credito. Dal 31 dicembre 1988 i dati della Matrice riguardano tutti i titoli di proprietà degli enti di previdenza; per gli anni precedenti essi comprendono i soli titoli già stampati; il cambiamento comporta una discontinuità nella serie statistica con un aumento, pari a 1.747 miliardi al 31 dicembre 1988, della consistenza dei titoli rilevati. Dalla Relazione sul 1989, per tutti gli anni riportati, i dati concernenti i titoli delle aziende di credito riguardano un campione di aziende più vasto di quello utilizzato per le Relazioni precedenti.

La raccolta postale comprende i conti correnti al netto di quelli di "servizio" e dei versamenti della tesoreria ai comuni e alle province che rimangono in giacenza presso le Poste.

Gli impieghi in favore del settore pubblico da parte degli istituti di credito speciale e quelli delle aziende di credito agli enti locali (compresi gli ospedali, gli enti lirici e gli enti portuali) sono tratti dalla Centrale dei rischi (essi includono anche le rate di ammortamento scadute e non pagate); gli impieghi bancari in favore degli altri enti appartenenti ai due settori considerati sono invece tratti dalla Matrice dei conti. Dal 31 dicembre 1988, con l'utilizzo dei nuovi criteri di classificazione della clientela degli intermediari creditizi, si fa riferimento ad un insieme di enti pubblici che coincide con quello considerato nel conto della pubblica amministrazione dell 'Istat (in precedenza vi erano alcune discrepanze riguardanti enti minori). Dalla stessa data, per quanto riguarda la Matrice dei conti, si fa inoltre riferimento ad un campione più esteso di aziende di credito. Nel complesso, i due cambiamenti determinano una diminuzione degli impieghi rilevati al 31 dicembre 1988 pari a 727 miliardi.

Gli altri debiti interni includono la circolazione di Stato, il portafoglio ammassi non riscontato, i depositi delle aziende di credito presso la tesoreria statale e, per il settore pubblico, i mutui degli istituti di assicurazione in favore di enti locali.

Nella tav. aC4 è riportato anche il debito delle amministrazioni pubbliche.

Tav. aC5 (v. Nota alla Tav. C3)

Tav. aC6 (v. Nota alla Tav. C4)

Tav. aC7 (v. Nota alla Tav. C5)

Tav. aC8 (v. Nota alla Tav. aC4)

Tav. aC9

Bilancio di cassa dello Stato

La tavola contiene elaborazioni effettuate sui dati concernenti il bilancio dello Stato (gestione di cassa) contenuti nella *Relazione generale sulla situazione economica del paese.* In generale, sono escluse le partite contabili, che trovano compenso in movimenti della gestione di tesoreria, le accensioni e i rimborsi dei prestiti, e quelle regolazioni debitorie che si riferiscono a enti interni al settore statale o si traducono in meri giri contabili tra bilancio e tesoreria statale. Le entrate tributarie sono considerate al netto delle regolazioni contabili

di entrate delle Regioni a statuto speciale, delle retrocessioni degli interessi effettuate dalla Banca d'Italia, degli aggi esattoriali e delle commissioni bancarie, ed è escluso il prelievo tributario di pertinenza della CEE (considerato tra i trasferimenti), che dal 1979 comprende una quota dell'IVA; è, invece, incluso il gettito della stessa imposta che affluisce all'apposita contabilità speciale di tesoreria per il finanziamento dei rimborsi di imposta. Tra le spese, si tiene conto, per la parte di pertinenza, delle correzioni citate per le entrate (in particolare le assegnazioni alla CEE a titolo di risorse proprie sono considerate tra i trasferimenti; i rimborsi IVA tra le altre spese correnti). Le rimanenti regolazioni di debiti sono considerate limitatamente alle operazioni eseguite, ossia esse sono contabilizzate al momento dell'effettiva riduzione del debito, mediante cessione degli appositi certificati speciali del Tesoro o pagamento in contanti. L'indebitamento netto è la variazione della situazione finanziaria, cioè la differenza tra i nuovi debiti misurati dal fabbisogno, da un lato, e le concessioni nette di crediti e le partecipazioni azionarie, dall'altro.

Tav. aC10

Bilancio di competenza dello Stato

La tavola, per i dati di consuntivo, riporta elaborazioni effettuate sulla base delle informazioni sul bilancio dello Stato, gestione di competenza, contenute nella *Relazione generale sulla situazione economica del paese.* I dati esposti sono al netto delle partite contabili e di quelle regolazioni debitorie che si riferiscono a enti interni al settore statale o si traducono in meri giri contabili tra bilancio e tesoreria statale. Le previsioni sono tratte dal Bilancio di previsione dello Stato per l'anno in corso.

L'indebitamento netto è la variazione della situazione finanziaria, cioè la differenza tra i nuovi debiti (misurati dal fabbisogno), da un lato, e le concessioni nette di crediti e le partecipazioni azionarie, dall'altro. Nella colonna delle previsioni il disavanzo di parte corrente, le accensioni di prestiti e il fabbisogno corrispondono alle voci che nel bilancio dello Stato sono indicate rispettivamente come risparmio pubblico, ricorso al mercato e saldo netto da finanziare (ivi peraltro esposte al lordo delle regolazioni debitorie).

Tav. aC 11

Residui del bilancio dello Stato

La tavola riporta elaborazioni effettuate sui dati contenuti nella *Relazione generale sulla situazione economica del paese.* Come nelle precedenti tavole sul bilancio dello Stato, sono escluse quelle regolazioni debitorie che si riferiscono a enti del settore statale o si traducono in meri giri contabili tra bilancio e tesoreria statale. Gli importi relativi all'ultimo anno sono tratti dalla relazione del Ministro del tesoro sulla stima del fabbisogno di cassa del settore pubblico per 1 'anno in corso; essi tengono conto solo parzialmente degli effetti delle regole di perenzione amministrativa (che stabiliscono limiti temporali al mantenimento in bilancio dei residui passivi), delle economie di gestione e dei riaccertamenti.

Tav. aC12

Conto consolidato delle aziende autonome dello Stato

La tavola riporta i dati, contenuti nella *Relazione generale sulla situazione economica del paese,* riguardanti le aziende autonome dello Stato (Poste, Monopoli, Telefoni, ANAS

e gestione delle ex Foreste demaniali) e le Ferrovie. I1 conto è al netto degli ammortamenti. La vendita di beni e servizi allo Stato è classificata tra i trasferimenti da quest'ultimo. I rimborsi della Cassa **DD.PP.** alle Poste per il servizio di bancoposta sono classificati in parte come redditi da capitale e in parte come entrate per trasferimenti anziché come vendita di beni e servizi.

Tav. aC13

Operazioni della Cassa depositi e prestiti

La tavola riassume i risultati di elaborazioni sui bilanci delle diverse sezioni della Cassa **DD.PP.** L'ammontare del risparmio postale è rilevato dalle statistiche postali (e include la capitalizzazione degli interessi); i conti correnti postali sono considerati al netto dei conti cosiddetti "di servizio" e dei versamenti della tesoreria statale ai comuni e alle province che rimangono in giacenza presso le Poste (tali voci sono sottratte anche al conto corrente della Cassa presso la tesoreria intestato alla gestione dei conti correnti postali). I titoli includono quelli emessi per il consolidamento dei debiti della **SIR** e le cartelle della Cassa depositi e prestiti. Tra le disponibilità di enti pubblici sono considerati i fondi per l'edilizia residenziale e per l'acquisizione di aree (contributi ex Gescal e assegnazioni statali al netto dei relativi impieghi) e altri conti correnti presso la Cassa. Le altre operazioni sono rappresentate principalmente dal saldo tra interessi pagati e ricevuti, dalle spese di esercizio, dai trasferimenti dallo Stato e da eventuali discrepanze statistiche tra i dati di fonte Cassa **DD.PP.,** tesoreria dello Stato e Poste.

I mutui sono considerati al netto delle quote da somministrare e dei rimborsi effettivamente versati dai mutuatari (escluse, cioè, le restituzioni effettuate per loro conto dallo Stato). Le partecipazioni e i titoli non statali si riferiscono per la quasi totalità a istituti di credito speciale. I dati sui conti correnti con il Tesoro sono ricavati dal Conto riassuntivo del Tesoro; in particolare, gli altri conti correnti includono anche le contabilità speciali e sono al netto dei crediti di tesoreria intestati alla Cassa depositi e prestiti.

Tav. aC14

Conto consolidato degli enti di previdenza

La tavola riporta elaborazioni su dati di fonte Istat, contenuti nella *Relazione generale sulla situazione economica del paese.* Analogamente a quanto fatto per il conto delle amministrazioni pubbliche, le entrate sono riportate al netto del risultato lordo di gestione e le spese non includono gli ammortamenti e il risultato netto di gestione. Dalle entrate e dalle spese in conto capitale sono escluse le regolazioni di debiti pregressi. **I** trasferimenti correnti, in entrata e in uscita, non comprendono i movimenti fra INPS e Stato concernenti le quote fiscalizzate dei contributi di malattia. I contributi sociali sono riportati al netto di quelli figurativi; corrispondentemente, le prestazioni sociali escludono quelle erogate direttamente dalle amministrazioni ai loro dipendenti.

Tav. aC15

Finanziamenti alle amministrazioni locali

La tavola riporta il ricorso netto delle amministrazioni locali al credito. Quello alla Cassa **DD.PP.** è desunto dai bilanci dell'ente e coincide con i dati riportati nella tav. aC 13.

Riguardo alle aziende di credito e agli istituti di credito speciale, si considerano le variazioni degli impieghi di fonte Centrale dei rischi (nel 1990 gli impieghi includono anche i mutui erogati alle regioni per regolazioni di debiti nel settore sanitario e segnalati nella Centrale dei rischi a carico del Ministero del tesoro), mentre per gli istituti di assicurazione e di previdenza tali variazioni sono desunte dai bilanci degli enti. I1 divario tra il ricorso al finanziamento e il fabbisogno riportato nella tav. aC 16 dipende dalla variazione dei depositi detenuti dagli enti del settore presso il sistema bancario e dagli sfasamenti tra le statistiche finanziarie e quelle di contabilità nazionale.

Tav. aC16

Conto consolidato delle amministrazioni locali

La tavola aC 16 riproduce il conto elaborato dall'Istat (riportato nella *Relazione generale sulla situazione economica del paese).* Analogamente a quanto fatto per il conto delle amministrazioni pubbliche, le entrate sono esposte al netto del risultato lordo di gestione e le spese non contengono gli ammortamenti e il risultato netto di gestione. I1 conto, inoltre, esclude in entrata i contributi sociali figurativi, portati in detrazione delle prestazioni sociali in uscita. Le entrate e le spese in conto capitale (e quindi l'indebitamento netto e il fabbisogno) non includono le operazioni per la regolazione di debiti pregressi. I dati sulle concessioni di credito (al netto delle riscossioni) e sulle partecipazioni sono desunti dai conti delle regioni, delle province e dei comuni riportati nel vol. Il della *Relazione generale sulla situazione economica del paese.*

D — I MERCATI MONETARI E FINANZIARI

Tavv. D1, D3 e D6

Moneta e depositi: dati medi mensili

I1 dato medio mensile del circolante è stato calcolato sulla base di dati giornalieri.

La stima dei depositi medi mensili è stata ottenuta applicando al totale dei depositi di fine periodo un coefficiente di correzione calcolato per il campione delle 87 aziende che partecipano alla rilevazione decadale e inviavano la "matrice dei conti" prima della riforma delle segnalazioni statistiche, intervenuta nel gennaio del 1989. Tale coefficiente è costruito come rapporto tra la media centrata mensile dei depositi decadali e la relativa consistenza di fine mese. Le restanti componenti medie della moneta sono ottenute come media di dati di fine mese; esse escludono le operazioni pronti contro termine tra le banche e la clientela, la cui elevata variabilità all'interno del mese rende inattendibile la stima sulla base dei dati di fine periodo.

Tavv. D3 e aD4

Base monetaria: metodo di correzione

La correzione della base monetaria e delle riserve bancarie consiste nel depurare queste grandezze delle variazioni in esse provocate dai mutamenti del coefficiente di riserva obbligatoria, siano essi determinati da provvedimenti delle autorità monetarie o trovino origine nell'azione di operatori del mercato.

In ciascun mese, la correzione da apportare al flusso delle riserve è pari al maggiore (minore) versamento di riserva obbligatoria che si determina quando il coefficiente effettivo (rapporto tra riserva obbligatoria e depositi bancari nel mese precente) è superiore (inferiore) a quello registrato nel mese precedente. La somma cumulata di tali correzioni a partire da un periodo iniziale, per il quale si ritiene che il coefficiente non sia influenzato da comportamenti di natura straordinaria, determina l'aggiustamento da sottrarre alla base monetaria delle aziende di credito, dando luogo alla base monetaria "corretta".

Nel contesto istituzionale italiano le variazioni del coefficiente effettivo, oltre che per eventuali prelievi straordinari disposti dalle autorità monetarie, potevano avvenire, prima della riforma del regime della riserva del 1975, per mutamenti nella composizione dei depositi (in conto corrente e a risparmio), per una loro diversa distribuzione tra banche e casse di risparmio e, infine, per la possibilità, concessa in alcune circostanze, di sostituire contante — cioè base monetaria —con titoli a medio e a lungo termine. Dopo la suddetta riforma le cause più rilevanti della variazione del coefficiente effettivo sono state, oltre agli aumenti dell'aliquota marginale decisi nel 1976, nel 1981 e alla fine del 1982, l'incremento dei patrimoni aziendali e i prelievi straordinari. Nel periodo marzo-settembre 1981 e a partire dal gennaio del 1983 la coesistenza di due coefficienti di riserva ha reso il coefficiente effettivo variabile

in funzione della distribuzione degli aumenti e delle diminuzioni dei depositi tra le diverse banche.

La correzione tiene conto della riserva obbligatoria sulla raccolta in valuta delle aziende di credito, istituita nel marzo del 1987. Il deposito vincolato infruttifero commisurato allo sconfinamento dal massimale, introdotto nel 1980, viene escluso nel calcolo dei tassi di crescita della base monetaria. Dall'ottobre 1990 il coefficiente effettivo di riserva viene calcolato sulla base della media mensile dei depositi bancari.

Tavv. D4 e aD l

Base monetaria del Tesoro: nuova definizione

A partire da questa Relazione, i flussi della base monetaria del Tesoro escludono le operazioni di mercato aperto della **Banca** d'Italia e includono pertanto solo le seguenti componenti:

— acquisti netti di titoli di Stato della Banca d'Italia sul mercato primario;

— ricorso al conto corrente di Tesoreria;

— altre voci minori delle operazioni BI-UIC nei confronti del Tesoro (titoli postali da riscuotere, servizi diversi per conto dello Stato, finanziamenti ammassi obbligatori e finanziamenti dell'UIC);

— circolazione di Stato;

— biglietti di Banca nelle casse del Tesoro (in detrazione).

Dal lato del finanziamento del fabbisogno, la base monetaria del Tesoro è dunque pari al disavanzo di cassa meno i collocamenti netti di titoli di Stato sul mercato, meno le altre forme di copertura non monetaria, che comprendono principalmente la raccolta postale, i prestiti esteri, gli impieghi bancari e di ICS a favore delle aziende autonome e del Tesoro.

La base monetaria del Tesoro differisce dalla voce "creazione di base monetaria" della tavola aC5, che include le operazioni di mercato aperto della Banca d'Italia.

Tavv. D6, D7, D9, D10, D11, D13, aD9-aD12, aD15-aD17

Dati di situazione e di conto economico delle aziende di credito

A partire dal 1989, i dati pubblicati in queste tavole sono tratti dalle nuove statistiche di vigilanza. A causa di imprecisioni nelle segnalazioni, soprattutto nel 1989, i dati contabili sono stati assoggettati a procedure di correzione statistica. Relativamente agli ultimi periodi, essi sono provvisori. I1 campione di riferimento è quello definito, nel Glossario, alla voce "Aziende di credito".

Tav. D8

Distribuzione degli impieghi e delle sofferenze

La ripartizione in tre scaglioni delle imprese non finanziarie è operata sulla base dell'importo medio degli utilizzi per affidato rilevato per ciascuna branca di attività nel giugno del 1990.

Tale importo non supera il miliardo di lire per le branche dell'edilizia e opere pubbliche, del commercio, recuperi e riparazioni, degli alberghi e pubblici esercizi, degli altri prodotti industriali e per la branca degli altri servizi destinabili alla vendita.

L'importo medio dei prestiti risulta compreso tra uno e due miliardi per le branche dei prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca, dei minerali e prodotti di minerali non metallici, dei prodotti in metallo esclusi i mezzi di trasporto, delle macchine agricole e industriali, dei materiali e forniture elettriche, dei prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento, della carta e prodotti della stampa ed editoria, dei prodotti in gomma e plastica nonché per la branca dei servizi connessi ai trasporti.

L'importo medio è superiore a due miliardi per le altre branche.

Per la nuova classificazione economica della clientela bancaria si veda la nota metodologica alle Tavv. aD13 e aD14.

Tav. D12

Operatività internazionale delle banche europee e attività in eurovalute

La prima parte della tavola presenta l'aggregato delle attività verso l'estero e delle attività in valuta sull'interno, per le unità bancarie situate nei principali paesi europei, disponibili nelle statistiche **BRI** e consolidate per nazionalità della proprietà.

La parte centrale della tavola presenta, per le medesime unità della prima parte, aggregate per nazionalità della casa madre, il rapporto tra la somma delle attività e delle passività internazionali verso clientela ordinaria e il relativo totale. Le passività internazionali sono definite come la somma dei debiti verso l'estero e di quelli in valuta sull'interno.

Nella terza parte è riportata una spaccatura per valuta delle attività internazionali di tutte le banche segnalanti alla **BRI.**

Tavv. D13, aD15, aD16, aD17

Conti economici delle aziende di credito

Le poste di bilancio a cui sono rapportate le voci dei conti economici vengono calcolate come media di tredici dati mensili, attribuendo peso 1 al mese di dicembre dell'anno di riferimento e a quello dell'anno precedente e assegnando peso 2 ai mesi intermedi. Tutte le voci si riferiscono alle sole banche residenti in Italia. I fondi intermediati totali sono definiti come il totale generale dell'attivo al netto delle spese e perdite e delle sopravvenienze passive. I fondi fruttiferi sono la somma dei depositi presso la **Banca** d'Italia, degli impieghi sull'interno in lire, dei valori mobiliari, dei rapporti attivi con istituzioni creditizie e delle attività in valuta; escludendo quest'ultima componente si hanno i fondi fruttiferi in lire. La raccolta in lire è la somma dei depositi di clientela ordinaria, dei fondi di terzi in amministrazione e dei conti correnti con enti ammassatori.

Gli interessi relativi agli impieghi comprendono il saldo tra i proventi e le perdite derivanti dalla negoziazione di accettazioni bancarie; non includono gli interessi maturati sulle sofferenze, mentre sono compresi quelli sulle posizioni in mora. Agli interessi sui depositi presso la Banca d'Italia e l'UIC vengono aggiunti quelli sui crediti d'imposta.

I dati sugli interessi attivi e passivi comprendono le provvigioni sui rapporti di credito e di debito con la clientela ordinaria residente, con le istituzioni creditizie e con gli operatori non residenti; le provvigioni concorrono infatti a formare, insieme agli interessi, il ricavo o il costo delle operazioni di impiego o di raccolta.

Gli altri ricavi netti includono gli utili, al netto delle perdite, sui servizi prestati e gli interessi attivi, i dividendi e gli altri proventi sulle partecipazioni, nonché l'utile netto delle filiali all'estero. I ricavi netti su servizi comprendono il saldo tra utili e perdite connesse con operazioni in titoli e cambi e la differenza tra le commissioni e le rimanenti provvigioni attive e passive. All'aggregato così definito vengono sottratti i costi del personale esattoriale e i recuperi di spesa relativi ai dipendenti delle banche segnalanti distaccati presso altri enti.

I costi operativi sono valutati al netto dei fitti attivi e delle rendite; essi comprendono anche il saldo tra gli accantonamenti e l'utilizzo dei fondi di liquidazione e di previdenza del personale nonché di quelli di beneficenza; a essi si aggiungono i rimborsi di spesa per dipendenti di altri enti distaccati presso l'azienda segnalante e si deducono i recuperi di spesa per dipendenti dell'azienda segnalante distaccati presso altri enti. Tra i costi operativi vengono inoltre inclusi gli ammortamenti ordinari di beni mobili e immobili e le imposte indirette relative all'esercizio di riferimento; sono detratti gli addebiti a carico di terzi (per i bolli sugli assegni e sui fissati bollati, per gli oneri di gestione dei depositi e per i premi di assicurazione della clientela) che hanno natura di puri recuperi di spesa.

Dagli accantonamenti sono esclusi quelli al fondo imposte e tasse, che confluiscono nella voce "imposte", e gli interessi maturati sulle sofferenze. I1 "margine d'interesse" è dato dalla differenza tra interessi attivi e passivi. La somma del margine d'interesse e degli altri ricavi netti dà il "margine d'intermediazione". Deducendo da questo i costi operativi si ottiene il "risultato di gestione"; quest'ultima grandezza, ridotta degli accantonamenti al netto dei ricavi straordinari (plusvalenze su titoli al netto delle relative minusvalenze, sopravvenienze attive al netto di quelle passive, utili da realizzi di immobili e altri beni) dà i "profitti lordi". L¯utile netto" risulta dalla differenza tra profitti lordi e imposte.

Nel calcolo dei fondi intermediati per dipendente e del costo per dipendente, nonché dei relativi tassi d'incremento percentuale, si fa riferimento al campione omogeneo di aziende che hanno prodotto sia le segnalazioni di situazione sia quelle di conto economico.

Tavv. D20 e aD24

Conti economici degli istituti di credito speciale

Gli interessi attivi si riferiscono agli impieghi sull'interno (comprensivi degli interessi sulle posizioni in mora, ma non di quelli sulle sofferenze), ai depositi presso istituzioni creditizie, Tesoro, Cassa DD.PP., alle obbligazioni, cartelle e altri titoli similari, alle attività in valuta e lire di conto estero. Gli interessi passivi includono i costi per interessi su obbligazioni, cartelle e altri titoli similari, depositi a risparmio e certificati di deposito, conti correnti con clienti, conti interbancari, passività in lire e in valuta di conto estero, anticipazioni, risconti di portafoglio e riporti e altri mezzi di provvista. A partire dal 1986 i costi delle obbligazioni in lire e in valuta e dei certificati di deposito includono anche l'ammortamento dello scarto di collocamento.

I1 "margine d'interesse" è dato dalla differenza tra gli interessi attivi e quelli passivi.

La voce "altri ricavi netti" è ottenuta come somma algebrica delle commissioni e delle provvigioni attive e passive, del saldo tra gli utili e le perdite sulla negoziazione di titoli e di cambi, nonché dell'importo dei dividendi su azioni e partecipazioni.

La somma di altri ricavi netti e del margine d'interesse costituisce il "margine d ' intermediazione".

I costi operativi, che includono — tra l'altro — gli ammortamenti ordinari di beni mobili e immobili e le imposte indirette, sono valutati al netto dei fitti attivi e degli addebiti a carico dei clienti.

Dagli accantonamenti vengono detratti gli interessi su partite in sofferenza. Prima del 1986 tale aggregato includeva inoltre gli ammortamenti degli scarti di collocamento.

I ricavi straordinari sono ottenuti come saldo tra sopravvenienze attive e passive.

La differenza tra il margine d'intermediazione e i costi operativi rappresenta il "risultato di gestione". Quest'ultimo, sommato ai ricavi straordinari e al netto degli accantonamenti e delle imposte dirette, dà luogo all "'utile di esercizio".

Per gli anni precedenti al 1989, il calcolo dei costi e dei fondi intermediati per dipendente è stato effettuato escludendo alcune sezioni di credito speciale, per le quali i dati risentono dell'utilizzo di personale in carico all'azienda madre. A partire dal 1989 sono state utilizzate le informazioni rese in proposito disponibili nelle segnalazioni di Vigilanza.

Tavv. D21, D22 e D23

Società di *leasing, factoring* e credito al consumo

Nelle indagini campionarie sulle società di *leasing, difactoring* e di credito al consumo si è utilizzata la metodologia introdotta in occasione della Relazione sul 1989, che utilizza come criterio di campionamento il credito accordato a ciascuna società dal sistema creditizio, e consente di ottenere dati riferiti all'universo delle società operanti in ciascun settore (per una esposizione della metodologia si veda: *Le indagini campionarie sulle società di leasing, di factoring e di credito al consumo,* Banca d'Italia, Supplemento al Bollettino Statistico n. 1, 10 gennaio 1991).

La numerosità campionaria è risultata di 67 società di *leasing,* 51 di*factoring* e 22 di credito al consumo, con una copertura, valutata in termini del suddetto indicatore di campionamento, pari all'80 circa per cento in ciascuno dei settori.

Nella tavola relativa al credito al consumo concesso dalle aziende di credito il dato delle consistenze si riferisce alle tre forme tecniche: prestiti personali, prestiti contro cessione di stipendio, utilizzo di carte di credito.

Per 21 società *di factoring* la rilevazione dei dati è avvenuta in collaborazione con l'Associazione fra le società di factoring italiane.

Tavv. D31, aD26, aD27

Emissioni nette per categorie di titoli e di investitori

I dati relativi alle emissioni lorde e ai rimborsi sono espressi al valore nominale.

I dati relativi alla ripartizione dei flussi netti tra le diverse categorie di sottoscrittori si riferiscono alle variazioni delle consistenze al valore di bilancio ove non esistano dati relativi ai flussi lordi.

Tav. D34, Figg. D30 e D31

Formazione del fabbisogno delle imprese

I1 valore aggiunto delle imprese è quello al costo dei fattori del ramo beni e servizi destinabili alla vendita di contabilità nazionale, escluse le branche locazione fabbricati e credito e assicurazione, nonché le aziende autonome che producono per il mercato (Poste, Monopoli e Telefoni) e le Ferrovie. I1 margine operativo lordo è definito come il risultato lordo di gestione dello stesso aggregato depurato dei redditi imputabili ai lavoratori autonomi. Per il calcolo di questi è stata abbandonata, a partire dal 1989, l'ipotesi di uguaglianza dei redditi da lavoro unitari dei dipendenti e degli indipendenti, che comportava una sottostima. I redditi da lavoro autonomo vengono ora calcolati, per ciascun ramo di attività economica, applicando ai redditi da lavoro dipendente coefficienti maggiorativi ricavati dall'indagine sui bilanci delle famiglie relativa al 1987, che consente di distinguere nell'ambito del campione di riferimento tra redditi da lavoro autonomo e redditi da lavoro dipendente. Gli investimenti fissi escludono quelli delle Amministrazioni pubbliche e della branca del credito e assicurazione. Tutte le variabili derivano da elaborazioni su dati Istat. I flussi di interessi attivi e passivi relativi, rispettivamente, alle attività finanziarie sull'interno, escluse le azioni, e al debito in lire e in valuta sull'interno (impieghi bancari e degli istituti di credito speciale e obbligazioni) si riferiscono al settore imprese, come definito nelle statistiche creditizie.

Figg. D1 e D9

Tassi d'interesse reali sui BOT a 6 mesi e sui prestiti

I1 tasso nominale utilizzato nel calcolo del tasso reale atteso sui BOT a 6 mesi è costituito dalla media dei rendimenti di aggiudicazione all'asta (tasso composto, anno civile) relativi all'ultimo mese di ciascun trimestre e al primo mese del trimestre successivo. I1 deflatore è costituito dalla variazione attesa dei prezzi al consumo ottenuta capitalizzando le attese trimestrali relative a uno e a due periodi in avanti, espresse dai partecipanti alle indagini trimestrali di Forum-Mondo Economico, ed esprimendo il valore così ottenuto in ragione annua. I dati sulle aspettative trimestrali sono disponibili a partire dal primo trimestre 1981. Nel caso del tasso reale effettivo sui **BOT** a 6 mesi viene utilizzato lo stesso tasso nominale definito in precedenza, mentre il deflatore è costituito dalla variazione espressa in ragione annua della media trimestrale dei prezzi al consumo nel semestre successivo alla rilevazione del tasso.

I1 tasso reale effettivo sui prestiti è ottenuto deflazionando il tasso medio trimestrale sui prestiti in lire della Centrale dei rischi; il deflatore è costituito dalla variazione tra il trimestre che precede e quello che segue la rilevazione del tasso, espressa in ragione annua, della media trimestrale di un indicatore dei prezzi alla produzione, relativa un aggregato comprendente il settore della trasformazione industriale allargata ai prodotti energetici e il settore dei servizi destinatili alla vendita.

Per il tasso di cambio, si veda la nota metodologica alla Tav. A3.

Fig. D4 (v. Nota alla Fig A7)

Figg. D9, D12, D13, D14, Tavv. aD30 e aD31

Tassi d'interesse bancari

I tassi bancari pubblicati nelle tavole e utilizzati nelle figure sopra indicate, ad eccezione del *prime rate* **ABI** e di quelli interbancari (overnight, depositi a 3 mesi, eurolira a 3 mesi),

sono ottenuti come medie centrate dei tassi ricavati dalle segnalazioni decadali o sono tratti dalle statistiche della Centrale dei rischi.

I1 campione di aziende di riferimento per queste segnalazioni decadali era composto, alla fine del 1990, da 86 unità.

Per "tasso minimo sui prestiti bancari" si intende il tasso minimo applicato in almeno 30 casi agli scoperti di conto corrente in lire non garantiti di clientela ordinaria residente. I1 "tasso massimo sui depositi" è il tasso più elevato applicato ad almeno 30 conti liberi in lire (a risparmio o in conto corrente) di clientela ordinaria residente. I1 "tasso interbancario massimo" è il tasso massimo applicato ai depositi liberi in lire di istituzioni creditizie residenti con saldi contabili passivi superiori a 1 miliardo.

I tassi medi sui depositi e sui prestiti sono ottenuti come medie ponderate dei tassi sulle singole posizioni, utilizzando come peso i relativi saldi contabili. Dal calcolo del tasso medio sui prestiti è esclusa la commissione di massimo scoperto.

I "tassi sui certificati di deposito" sono quelli nominali annui (capitalizzazione semplice) sui certificati di deposito ex DM 28.12.1982 in vigore a fine decade sui titoli emessi nella stessa decade.

Nell'ambito dei tassi tratti dalla Centrale dei rischi, quelli "attivi" rappresentano valori medi del trimestre e riguardano gli impieghi a breve termine in lire censiti dalla Centrale dei rischi. I dati sono rilevati su di un campione di aziende di credito formato da 87 unità a fine 1990.

Per la nuova classificazione della clientela bancaria si veda la nota metodologica alle Tavv. aD13 e aD 14.

I "tassi passivi" sono quelli in vigore a fine trimestre su conti di almeno 20 milioni di lire rilevati per un campione di aziende di credito formato da 78 unità a fine 1990. Ove non indicato altrimenti, i dati sono al lordo della ritenuta fiscale (20 per cento fino al 31 dicembre 1981, 21,6 per cento fino al 30 settembre 1983, 25 per cento dal 1 [9] ottobre 1983, 30 per cento dal gennaio del 1988; continuano a essere soggetti alla ritenuta del 25 per cento gli interessi su certificati di deposito e depositi nominativi con vincolo non inferiore a tre mesi).

I valori del *prime rate* sono quelli rilevati dall'Associazione bancaria per i crediti in bianco utilizzati in c/c da clientela di primo ordine. A1 tasso base indicato va sommata la commissione di massimo scoperto pari a 1/8 di punto percentuale al trimestre. Dal mese di aprile 1984 viene rilevato il valore *del prime rate* medio del sistema bancario con riferimento all'ultimo giorno del mese, sulla base dei singoli *prime rate* di un campione rappresentativo di aziende di credito.

I tassi *overnight* e sui depositi interbancari a 3 mesi, rilevati giornalmente sul MID, sono rispettivamente un tasso medio ponderato lettera-denaro e un tasso medio ponderato solo denaro sulle relative negoziazioni del giorno; i valori precedenti al marzo 1990 si riferiscono a una rilevazione campionaria presso un gruppo rappresentativo di aziende. I1 tasso sull'eurolira a 3 mesi è un tasso denaro rilevato giornalmente sul mercato di Londra.

Fig. D10

Indici dell'intermediazione bancaria

I1 credito bancario comprende i prestiti a residenti dalle filiali all'estero delle banche italiane e le obbligazioni emesse dal settore privato nel portafoglio delle banche; le passività finanziarie comprendono i prestiti esteri e sono al netto delle azioni.

Fig. D1 l

Indicatori della concorrenza nei mercati bancari

Per tener conto degli effetti delle numerose aperture di sportelli successive alla revisione della normativa, disposta a marzo del 1990, l'indice di movimentazione delle quote di mercato è calcolato come sommatoria dei valori assoluti delle variazioni, intervenute nei dati medi del secondo semestre di ogni anno, delle quote di mercato delle singole aziende che inviano la "matrice dei conti"; il valore è poi diviso per due. Nel calcolo dell'indice relativo agli impieghi, ai prestiti sull'interno della casa madre sono aggiunti quelli erogati dalle sue filiali estere a residenti.

L'indice di movimentazione territoriale è calcolato, per singola banca, come segue:

a) per i mesi di dicembre si determina la quota degli impieghi (depositi) erogati in una data provincia rispetto agli impieghi totali dell'azienda;
b) per ciascun anno si calcola la variazione, in valore assoluto, di tale quota intervenuta rispetto al dicembre precedente e si sommano le variazioni così calcolate su tutte le provincie di operatività dell'azienda.

L'indicatore aggregato è dato dalla media dei valori che l'indice assume presso le singole aziende. I dati sono tratti dalle segnalazioni statistiche di vigilanza e sono relativi al campione di aziende che invia la "matrice dei conti"; dal campione sono stati peraltro esclusi taluni istituti (23 sui depositi e 22 sugli impieghi) per i quali la disaggregazione territoriale è risultata assente o palesemente inaffidabile per almeno uno degli anni interessati.

Fig. D17

Indicatori di concorrenzialità (credito mobiliare)

L'indice di movimentazione delle quote di mercato del credito mobiliare è calcolato come sommatoria dei valori assoluti delle variazioni, intervenute nell'anno, delle quote di mercato dei singoli istituti; il valore così ottenuto è poi diviso per due.

L'indice di dispersione dei tassi d'interesse è costituito dal coefficiente di variazione (rapporto tra deviazione standard e media) dei tassi applicati da ciascun istituto.

Fig. D20

Investimenti sul mercato mobiliare: indici di capitalizzazione

L'indice di capitalizzazione dei CCT misura il valore degli investimenti di un risparmiatore il cui portafoglio sia composto da tutti i titoli della specie quotati in borsa, con proporzioni pari agli ammontari in circolazione. Si tratta, in particolare, di un "indice a catena", ottenuto moltiplicando tra loro indici relativi a sottoperiodi omogenei; i punti di congiunzione degli anelli della catena corrispondono alle date di variazione della composizione di portafoglio (per l'ammissione alla quotazione di un nuovo titolo o il rimborso, parziale o totale, di un titolo già in portafoglio) o di pagamento degli interessi.

Gli indici dei fondi comuni sono costituiti nello stesso modo di quello dei CCT, sulla base dei valori unitari delle quote dei fondi comunicati giornalmente dalle società di gestione. I pesi attribuiti ai valori unitari dei singoli fondi sono pari al numero delle quote di circolazione alla fine di ogni mese (cfr. Banca d'Italia, *Supplemento al Bollettino Statistico—Mercato Finanziario,* n. 19, 16 maggio 1988).

L'indice azionario utilizzato è quello della Borsa Valori di Milano (MIB storico).

Fig. D22

Fondi comuni mobiliari italiani: indicatori di rendimento e rischio

I valori del grafico sono stati calcolati con il modello di Henriksson e Merton (Cfr. **R.** Merton, R. Henriksson: *On Market Timing and Investment Performance II: Statistical Procedures for Evaluating Forecasting Skills,* "Journal of Business", 1981, vol. 54; F. Panetta, E. Zautzik: *Evoluzione e Performance dei Fondi Comuni Mobiliari Italiani,* Banca d'Italia, Temi di Discussione n. 142, ottobre 1990). I1 modello utilizzato si basa sul *Capital Asset Pricing Model,* modificato per tener conto della possibilità che il livello di rischio dei fondi possa mutare nel tempo. In particolare, il rischio dei singoli fondi e la differenza tra i rendimenti e i valori corrispondenti al livello di rischio sono definiti nelle equazioni n. 2 e n. 3 in Panetta-Zautzik.

Fig. D23

Struttura dei rendimenti netti per scadenza

Le curve dei rendimenti sono state ottenute sulla base del modello di Cox, Ingersoll e Ross (cfr. J. Cox, J. Ingersoll e S. Ross, *A Theory of the Term Structure of Interest Rates,* in "Econometrica", 1985 n. 2; E. Barone, D. Cuoco ed E. Zautzik, *La struttura dei rendimenti per scadenza secondo il modello di Cox, Ingersoll e Ross: una verifica empirica,* Banca d'Italia, Temi di discussione, n. 128, ottobre 1989). Tale modello si basa sulle seguenti ipotesi: 1) il tasso d'interesse a breve termine si muove lungo una traiettoria che lo guida verso il suo livello di equilibrio di lungo periodo; 2) i rendimenti attesi nel breve periodo dall'investimento in obbligazioni di qualsiasi scadenza sono pari al tasso d'interesse a breve maggiorato di un premio al rischio. Date queste ipotesi, il modello consente di ottenere l'intera curva dei rendimenti, una volta determinati i parametri, che includono la variabilità del tasso d'interesse a breve termine.

I parametri sono stati stimati minimizzando la somma dei quadrati degli scarti tra i prezzi *tel quel* dei BTP quotati sul mercato secondario (Borsa Valori di Milano e circuito telematico) e i prezzi teorici risultanti dal modello. I valori rilevati si riferiscono ai dati della fine del mese; la curva relativa a maggio 1991 è basata sui prezzi del 20 maggio.

Fig. D24

Differenziali di rendimento a breve e a lungo termine lira-marco

I1 differenziale dei rendimenti a breve termine è calcolato sulla base del tasso interbancario a 3 mesi al lordo d'imposta. I1 differenziale a lungo termine è calcolato sulla base del rendimento medio dei **BTP** quotati alla Borsa Valori di Milano con vita residua superiore a 3 anni, valutato sia al lordo che al netto d'imposta, e di quello dei titoli a dieci anni del Governo federale tedesco, valutati al lordo di imposta.

Fig. D25

Mercato telematico dei titoli di Stato: indici secchi e scarto tra le quotazioni lettera e denaro

Le variazioni percentuali giornaliere degli indici secchi sono pari alla media ponderata delle variazioni percentuali dei corsi secchi dei singoli titoli, con pesi pari ai valori secchi correnti delle singole emissioni.

Gli indici sono calcolati sulla base dei prezzi medi comunicati giornalmente dalla Banca d'Italia; qualora questi non siano disponibili, per mancanza di contrattazioni, viene utilizzata la media tra le migliori quotazioni denaro e lettera esposte sul circuito Reuters, alle ore 16, dagli operatori principali.

Lo scarto tra le quotazioni lettera e denaro è definito come media aritmetica semplice dei differenziali tra le migliori quotazioni lettera e denaro esposte sul circuito Reuters relative ai titoli a medio e a lungo termine in lire.

Fig. D28

Indici delle principali Borse internazionali

Gli indici relativi ai diversi mercati azionari nazionali sono costituiti dal MIB storico per l'Italia, dallo Standard and Poor 's Composite per gli Stati Uniti, dal F.T. All Share Index per l'Inghilterra e dal Topix per il Giappone.

Fig. D29

Rapporti tra gli scambi a Londra e Milano e scarto tra le quotazioni lettera e denaro

Lo scarto tra le migliori quotazioni lettera e denaro è rilevato sul *SEAQ International* all'ora di chiusura; da ottobre a dicembre 1990 sono stati esclusi i titoli Enimont e Ferruzzi.

Gli scambi riguardano il numero di titoli negoziati sui due mercati; il valore del rapporto in ciascun mese è la media semplice dei rapporti per i singoli titoli. Nessuna correzione è stata effettuata per tener conto delle differenze tra i sistemi di contrattazione a Londra e a Milano.

Figg. D30 e D31 (v. Nota alla Tav. D34)

Tav. aD 1 (v. Nota alla Tav. D4)

Tav. aD4 (v. Nota alla Tav. D3)

Tavv. aD13 e aD14

Aziende di credito e istituti di credito speciale: impieghi per settori e branche di attività economica

Gli impieghi riguardano tutte le aziende di credito e gli istituti di credito speciale in esercizio e includono anche il finanziamento degli ammassi obbligatori, i crediti in sofferenza, gli effetti propri insoluti e al protesto, mentre non comprendono le posizioni debitorie inferiori a 80 milioni; per le sofferenze la soglia si abbassa a 10 milioni.

Dal gennaio 1989 è entrata in vigore la nuova classificazione economica della clientela bancaria. Le principali innovazioni hanno riguardato il numero dei settori, aumentato da sei a sette, la specifica evidenza data alle famiglie, ripartite tra consumatrici e produttrici, e alle istituzioni finanziarie di particolare rilevanza. L'articolazione delle attività produttive si dispiega ora su 23 branche e 191 gruppi di attività economica in luogo dei 30 grandi e dei 100 piccoli rami previsti in precedenza.

Le famiglie produttrici sono costituite da imprese individuali e società di persone senza personalità giuridica, con un numero di addetti inferiore a 20 unità, la cui funzione principale consiste nel produrre beni e servizi non finanziari destinabili alla vendita.

La riclassificazione dei dati relativi ai periodi precedenti il 1989 contiene alcune, pur minime, componenti di stima.

Tavv. aD15, aD16 e aD17 (v. Nota alla Tav. D13)

Tav. aD24 (v. Nota alla Tav. D20)

Tavv. aD26 e aD27 (v. Nota alla Tav. D31)

Tavv. aD30 e aD31 (v. Nota alla Fig. D9)

Tav. aD32

Tassi d'interesse: valori mobiliari

I rendimenti sono basati sui corsi dei titoli quotati alla Borsa Valori di Milano. Per i BTP viene indicato il rendimento medio relativo ai titoli con vita residua superiore a un anno. Per i CCT viene indicato il rendimento atteso nell'ipotesi d'invarianza dei tassi. I1 rendimento dei CTE si riferisce a un investimento in ecu e non è quindi confrontabile con i rendimenti attesi da investimenti in lire. Per il CTR viene indicato il rendimento reale a scadenza, calcolato misurando l'inflazione con il deflatore del PIL al costo dei fattori; il rendimento ottenuto eguaglia la somma dei valori attuali dei pagamenti reali previsti del titolo con il corso *tel quel* deflazionato del titolo stesso. Per le obbligazioni private viene indicato il rendimento atteso relativo al campione di titoli più attivamente scambiati sul mercato.

E — IL SISTEMA DEI PAGAMENTI

Fig. E1 e Tav. aE 1

Diffusione del circolante e degli strumenti di pagamento diversi dal contante: confronti internazionali

I rapporti tra circolante e prodotto interno lordo, riportati nella fig. E1 sono calcolati sulla base di dati tratti da *International Financial Statistics,* pubblicato dal Fondo monetario internazionale. Per il circolante, si utilizzano consistenze di fine periodo.

Per l'Italia, il dato sul circolante relativo al 1989 è stato ottenuto rettificando la consistenza di fine anno in modo da depurarla da un incremento anomalo determinato da scioperi attuati nel sistema bancario.

Le statistiche degli strumenti di pagamento diversi dal contante utilizzati nei principali paesi esteri, esposte nella tav. aE1, sono tratte dal supplemento statistico annuale al rapporto *Payment Systems in Eleven Developed Countries,* curato dalla Banca dei regolamenti internazionali; esse considerano congiuntamente gli strumenti offerti dai differenti circuiti (sistema bancario, Poste, altri operatori). I dati per i diversi paesi non sono sempre pienamente omogenei e, talora, sono stimati.

Vengono considerati come bonifici elettronici i pagamenti disposti dalla clientela tramite supporti magnetici o via rete. I bonifici elettronici e gli addebiti preautorizzati sono stati raggruppati in un 'unica voce; questi ultimi, infatti, riguardano principalmente operazioni di "massa" (ad esempio, pagamento di utenze) di norma trattate in modo automatizzato.

Per l'Italia, i dati relativi agli strumenti bancari sono stati ottenuti elaborando le informazioni tratte da una rilevazione annuale riguardante *71* aziende di credito e 4 istituti centrali di categoria, che rappresentano circa 1 '80 per cento sia del numero, sia dell'importo dei depositi in c/c del sistema bancario. **L'indagine** non rileva le operazioni di pagamento con l'estero. I dati riguardanti gli strumenti postali e i pagamenti con carte di credito (bancarie e *travel & entertainment)* si riferiscono alla totalità dei pagamenti effettuati con questi strumenti.Il numero delle operazioni di pagamento pro capite effettuate in Italia, per il carattere campionario dei dati relativi agli strumenti bancari, non è pienamente omogeneo con quello relativo agli altri paesi.

La voce assegni comprende: assegni bancari (inclusi quelli emessi per prelevare contante), assegni circolari, assegni su fondi a disposizione (fad), assegni postali (ordinari e di "serie speciale"), vaglia postali emessi (interni e internazionali), vaglia cambiari della Banca d'Italia. Tra i "bonifici e disposizioni di incasso" sono incluse le operazioni bancarie della specie (cfr. nota metodologica relativa alla tav. E2), i versamenti in c/c postale e i postagiro (interni e internazionali). La voce "carte di debito e di credito" comprende: operazioni effettuate in Italia e all'estero con carte di credito (bancarie e *travel & entertainment)* e operazioni su *POS.*

Tav. E1

Prelievi di contante dal sistema bancario

I dati, tratti dall'indagine sugli strumenti di pagamento bancari (cfr. nota metodologica alla fig. E1 e alla tav. aE1), si riferiscono alle operazioni di approvvigionamento di contante poste in essere dalle famiglie. Sono compresi i prelevamenti da *ATM* e quelli, di importo inferiore a 1,5 milioni di lire, effettuati mediante altre modalità (tramite assegni bancari o moduli per prelievi da sportelli bancarie e da depositi a risparmio).

Le operazioni di prelievo a mezzo assegni bancari vengono individuate, nell'ambito degli assegni addebitati in conto, sulla base di particolari condizioni (identità tra data valuta e data di contabilizzazione o stacco predeterminato, importo arrotondato alle 50 mila lire).

Tavv. E2 e E8

Strumenti di pagamento bancari: 1990

I dati sono tratti dall'indagine sugli strumenti di pagamento bancari (cfr. nota metodologica alla fig. E1 e alla tav. aE1).

I "bonifici e disposizioni di incasso" sono stati stimati sulla base degli addebiti e degli accrediti in conto corrente, originati da disposizioni della specie. In particolare, gli addebiti in conto (compresi quelli per operazioni in titoli e per il pagamento di effetti commerciali), sono stati rettificati in modo da tener conto delle disposizioni plurime, eseguite mediante accrediti sui conti dei beneficiari (ad esempio, retribuzioni). Per i bonifici multipli, infatti, a una pluralità di accrediti corrisponde un unico addebito, di importo pari alla somma delle operazioni.

Le "disposizioni automatizzate di pagamento e di incasso" sono state individuate sulla base del medesimo criterio seguito in ambito **BRI** (cfr. nota metodologica relativa alla fig. E1 e alla tav. aE 1) e comprendono anche una quota degli addebiti in conto per pagamento di effetti e ricevute bancarie imputabile alle Riba.

Il grado di rappresentatività del campione rilevato nell'indagine sui servizi di pagamento bancario varia sensibilmente per le diverse aree territoriali. Pertanto nella tav. E8 il numero totale delle operazioni è stato imputato alle differenti zone del paese in funzione di pesi calcolati in modo da rendere confrontabili i dati sull'utilizzo pro capite degli strumenti per aree.

Tavv. E10, E11, E13, aE5, aE6, aE7 e Fig. E2

Sistemi di compensazione e regolamento

I flussi lordi sono costituiti dal totale delle partite a credito (o a debito) presentate dagli aderenti alla compensazione: ciascuna transazione, che nell'ambito della compensazione figura sia a carico del debitore sia a carico del creditore, è conteggiata una sola volta.

Il saldo bilaterale rappresenta lo sbilancio di un aderente nei confronti di una singola controparte.

I1 saldo multilaterale rappresenta lo sbilancio di ogni aderente nei confronti di tutti gli altri complessivamente considerati (tavv. E10 e E11).

I saldi multilaterali regolati sui conti accentrati di riserva e di anticipazione riguardano solo le aziende di credito (tav. E13), escluse quindi le Filiali della Banca d'Italia, le Sezioni

di tesoreria provinciale dello Stato e le Direzioni provinciali PP.TT ., che partecipano solo alla recapiti locale e regolano i rispettivi saldi sui conti locali.

La movimentazione dei conti accentrati di riserva e anticipazione (tav. E 13) concerne le operazioni di prelievo e di versamento di fondi nonché i giri interbancari. Per evitare duplicazioni, nel calcolo dell'importo dei flussi lordi, le operazioni interbancarie (movimentazione diretta, girofondi cartacei) — che vengono rilevate a carico di entrambe le controparti — sono state conteggiate una sola volta; dai flussi lordi è escluso anche il saldo a credito della compensazione. Per la definizione dei criteri per la classificazione dei gruppi dimensionali di aziende di credito, si veda la nota metodologica alla Tav. aD 13 nell'Appendice alla Relazione sul 1987; nei gruppi vengono incluse le aziende di credito che segnalano la "matrice ridotta" (banche minime).

Tav. E 1 5 e Fig. E4

Saldi finali nelle liquidazioni dei titoli

I saldi finali rappresentano la somma delle posizioni, relativamente al contante e a ogni specie di titolo, di ciascun operatore verso l'insieme delle controparti aderenti alle Stanze di compensazione.

I saldi finali, che nell'ambito della liquidazione figurano sia a carico del debitore sia a carico del creditore, sono conteggiati una sola volta.

Per prezzo di compenso si intende il prezzo di riferimento che viene determinato dal Comitato direttivo degli agenti di cambio nel giorno dei riporti, prendendo come base i prezzi di chiusura di tale riunione.

Tavv. E16 e aE8

Titoli trattati dalle Stanze di compensazione

Il trattato rappresenta la somma dei saldi bilaterali, ossia delle posizioni, relativamente a ogni specie di titolo, di ciascun operatore verso le singole controparti aderenti al sistema di compensazione: ciò in quanto il procedimento di liquidazione presso le Stanze inizia con la comunicazione alle stesse da parte degli aderenti dei relativi saldi bilaterali.

I saldi bilaterali, che nell'ambito della liquidazione figurano sia a carico del debitore sia a carico del creditore, sono conteggiati una sola volta.

Le variazioni percentuali sono calcolate sui dati elementari e, quindi, non risentono degli arrotondamenti apportati ai valori della tavola.

F — L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Figg. F 1 , F2, F3, F5 e Taw. aF1, aF2, aF3, aF6, aF7, aF8, aF9, aF10, aF13

Aziende di credito: patrimonio e rischiosità degli impieghi

I dati pubblicati in queste tavole sono tratti dalle segnalazioni di Vigilanza e si riferiscono di norma a tutte le aziende di credito, salvo indicazione diversa nelle specifiche tavole.

L'aggregato "patrimonio e fondi liberi" è costituito da capitale versato, riserve, fondi rischi su crediti, fondo oscillazione titoli, saldi attivi di rivalutazione per conguaglio monetario e fondi per oneri e rischi diversi (non impegnati), al netto dell'ammontare delle azioni proprie in portafoglio e delle differenze negative di fusione.

Il "patrimonio di Vigilanza" differisce dal "patrimonio e fondi liberi" perché esclude le previsioni di perdite su crediti.

Il "margine lordo" comprende, oltre all'utile netto, il totale degli accantonamenti, esclusi quelli relativi al fondo imposte e tasse, gli ammortamenti straordinari e le perdite su crediti al netto dell'utilizzo dei fondi rischi. I dati si riferiscono al totale delle aziende di credito, esclusi gli istituti centrali di categoria e le casse rurali e artigiane; sono comprese anche le banche che inviano le segnalazioni con cadenza diversa da quella di fine anno.

L'aggregato "accantonamenti" differisce dalla stessa voce riportata nella tav. aD16 in quanto non è depurato degli interessi su posizioni in mora e in sofferenza, nonché dell'utilizzo di "altri fondi".

L'aggregato "perdite su crediti" comprende anche le variazioni, intervenute nell'anno di riferimento, relative alle previsioni di perdita sugli attivi di bilancio (dubbi esiti).

Il "coefficiente patrimoniale minimo obbligatorio" collegato al rischio aziendale esprime il valore massimo che i rischi creditizi di ciascuna banca possono raggiungere in rapporto ai fondi patrimoniali.

Le diverse categorie di attività vengono ponderate con pesi correlati al presunto rischio medio di perdita per inadempienza del debitore. Si distinguono le seguenti principali tipologie di crediti:

a) crediti verso lo Stato e la Banca centrale: ponderazione nulla;

b) crediti verso enti della pubblica amministrazione italiana diversi dallo Stato: ponderazione del 50 per cento (a eccezione dei titoli cui è attribuita una ponderazione del 25 per cento);

c) crediti verso istituzioni creditizie: ponderazione del 12,5 per cento per i rapporti a breve e del 25 per cento per quelli a medio e a lungo termine;

d) crediti verso altri soggetti: ponderazione del 100 per cento;

e) crediti in sofferenza: ponderazione del 200 per cento;

f) crediti di firma: ponderazione del 25 per cento se connessi ad operazioni di natura commerciale e del 100 per cento se connessi ad operazioni di natura finanziaria (a eccezione dei crediti di firma ordinati da istituzioni creditizie o da enti del settore pubblico aventi ponderazione, rispettivamente, del 12,5 per cento e del 25 per cento, indipendentemente dalla natura della sottostante operazione).

L'ammontare globale dei rischi creditizi calcolato sulla base del sistema di ponderazione deve essere contenuto entro un valore non superiore a 12,5 volte il patrimonio di vigilanza, al netto delle partecipazioni in aziende di credito italiane (le partecipazioni al capitale di aziende diverse da banche italiane sono invece assimilate ai crediti). Tale limite equivale a un requisito di patrimonio minimo dell' 8 per cento dei rischi.

Il coefficiente patrimoniale minimo obbligatorio collegato alle dimensioni aziendali esprime, invece, il valore massimo che le attività finanziarie totali — considerate al loro valore contabile — possono raggiungere in rapporto ai fondi patrimoniali. Non viene considerata l'operatività svolta dalle filiali all'estero.

Il multiplo patrimoniale entro cui deve essere contenuto l'ammontare delle attività finanziarie non ponderate è pari a 22,5 volte il patrimonio di vigilanza, al netto delle partecipazioni in aziende di credito italiane (requisito di patrimonio minimo del 4,4 per cento delle attività).

Dal 31 marzo 1990, a seguito della riforma della matrice dei conti, la quantificazione delle attività soggette a vincolo patrimoniale è stata modificata. Vengono ora inclusi sia le partite viaggianti (partite non registrate nei conti di definitiva pertinenza perché viaggianti tra le diverse unità contabili di una stessa azienda) con destinazione finale in poste dell'attivo, sia gli interessi e le competenze maturati e scaduti, ma non ancora imputati oppure non addebitabili in conto.

Nella nozione di fondi patrimoniali validi ai fini dei coefficienti è stato ammesso, previa verifica di determinate condizioni da parte dell'organo di Vigilanza, il computo dei prestiti subordinati (strumenti di finanziamento il cui schema negoziale prevede che i portatori dei documenti rappresentativi del prestito siano "postergati" rispetto agli altri creditori in caso di liquidazione dell' ente emittente), in misura non superiore al 25 per cento del patrimonio di vigilanza.

Eventuali prestiti subordinati detenuti in portafoglio devono essere detratti dal patrimonio se ricompresi fra i fondi propri di un'altra banca italiana. In tutti gli altri casi, invece, essi sono assimilati ai "crediti verso altri soggetti" (ponderazione del 100 per cento).

La direttiva CEE 89/647 sul coefficiente di solvibilità, unitamente alla direttiva 89/299 sui fondi propri, prevede l'osservanza da parte degli enti creditizi comunitari di un requisito minimo patrimoniale non inferiore all' 8 per cento, quale rapporto fra l'ammontare dei fondi propri e quello delle operazioni in bilancio e fuori bilancio ponderate secondo percentuali correlate alla loro rischiosità potenziale (tavv. aF9 e aF10).

Il calcolo del rapporto per le istituzioni creditizie capogruppo deve essere effettuato su base consolidata.

Per la quantificazione del numeratore del rapporto si distinguono due categorie di elementi patrimoniali: il patrimonio primario o di base (capitale versato e riserve al netto di azioni proprie e di attività immateriali) e il patrimonio supplementare (fondi di accantonamento, riserve di rivalutazione, prestiti subordinati e altre forme ibride di capitalizzazione). L'ammontare totale del patrimonio deve essere composto per almeno il 50 per cento da elementi di carattere primario. I prestiti subordinati devono, in ogni caso, essere contenuti entro il 50 per cento del patrimonio di base e rispondere a determinate condizioni. Dal patrimonio complessivo vanno detratte le interessenze non consolidate relative a enti creditizi e finanziari superiori al 10 per cento del capitale delle partecipate, quelle inferiori per la somma che ecceda il 10 per cento del patrimonio dell'azienda partecipante, nonché i prestiti subordinati in portafoglio che rientrano nel computo del patrimonio dell'ente emittente.

Nella quantificazione del denominatore il sistema di ponderazioni considera soltanto il rischio creditizio, cioè il rischio di inadempienza della controparte. I pesi previsti sono quattro:

a) O per cento per i crediti verso governi e banche centrali;

b) 20 per cento per i crediti verso istituzioni creditizie ed enti della Amministrazione pubblica;

c) 50 per cento per i mutui ipotecari concessi per l'acquisto di immobili a uso abitazione;

d) 100 per cento per gli altri crediti, per le partecipazioni e i prestiti subordinati non dedotti dai fondi propri, nonché per le attività materiali.

I crediti assistiti da garanzia reale in contante o in titoli pubblici sono considerati a rischio nullo. In presenza di una garanzia personale, il fattore di ponderazione viene riferito al soggetto garante, se meno rischioso del debitore principale.

Del rischio-paese si tiene conto ponderando al 100 per cento i crediti verso governi e banche centrali di Stati non appartenenti all'area OCSE finanziati in valuta diversa da quella locale e quelli di durata superiore all'anno verso gli enti creditizi insediati al di fuori dell'OCSE.

Gli indici di "liquidità" calcolati nella tav. aF13 tengono conto dei soli rapporti in lire relativi alle filiali operanti in Italia.

Il primo indicatore comprende, al numeratore, la liquidità in base monetaria, i titoli di Stato a breve e quelli a lungo termine a tasso indicizzato; al denominatore le passività senza vincolo di durata (depositi a risparmio e conti correnti di clientela, rapporti passivi con istituzioni creditizie) e i margini su linee di credito.

Il secondo indice è calcolato aggiungendo al numeratore del primo i margini disponibili e il saldo liquido attivo su linee di credito con istituzioni creditizie.

Il terzo indicatore differisce dal secondo in quanto è calcolato utilizzando il saldo netto dei rapporti intercreditizi (in aumento del numeratore se positivo o del denominatore se negativo), anziché il saldo liquido, attivo o passivo.

Nel quarto indice le attività che concorrono alla formazione del numeratore del terzo sono state ponderate per tenere conto delle forme tecniche contrattuali e della possibile inadempienza delle controparti; in particolare, sono stati attribuiti i seguenti pesi: 100 per cento alla liquidità in base monetaria, 95 per cento ai BOT, 90 per cento ai CCT, 75 per cento agli altri titoli di Stato, 50 per cento al saldo netto positivo dei rapporti interbancari. Le passività del terzo indice, ricomprese nel denominatore unitamente ai crediti di firma e ai crediti ceduti *pro-solvendo,* sono anch'esse state ponderate per tener conto della probabilità di traenza: al 100 per cento i rapporti passivi con BI-UIC e il saldo netto negativo nei rapporti interbancari, al 60 per cento le passività verso clientela, al 25 per cento i crediti ceduti *pro-solvendo,* l per cento i crediti di firma.

Fig. F4 e Tav. aF12

Aziende di credito: sofferenze rettificate

I dati delle "sofferenze" rettificate e degli impieghi sono stati tratti dalla Centrale dei rischi. È stata considerata in sofferenza l'esposizione complessiva di un affidato, quando sia segnalato:

a) in sofferenza dall'unica banca che ha erogato il credito;

b) in sofferenza da una banca e tra gli sconfinamenti dell'unica altra banca esposta;

c) in sofferenza da una azienda e l'importo della sofferenza sia almeno il 70 per cento dell'esposizione complessiva ovvero vi siano sconfinamenti pari o superiori al 10 per cento;

d) in sofferenza da almeno due aziende per importi pari o superiori al 10 per cento del complessivo utilizzato per cassa.

Tavv. aF4 e aF5

Istituti di credito speciale: patrimonio e rischiosità degli impieghi

I dati pubblicati in queste tavole sono tratti dalle segnalazioni di Vigilanza e si riferiscono al totale degli istituti di credito speciale.

Per "patrimonio di vigilanza" si veda la definizione del medesimo aggregato valido per le aziende di credito.

Per "patrimonio libero" s'intendono il "patrimonio e i fondi liberi", al netto delle immobilizzazioni presenti negli impieghi (sofferenze), degli investimenti in attività reali (immobili e mobili al netto dei relativi fondi di ammortamento) e delle partecipazioni.

I "mezzi fiduciari" comprendono: obbligazioni ordinarie (in circolazione ed estratte da rimborsare), certificati di deposito e buoni fruttiferi, depositi di clientela ordinaria, fondi forniti dallo Stato, dalla Agenzia per il Mezzogiorno e dal Mediocredito centrale, prestiti in valuta e in lire di conto estero e altri fondi speciali.

Le componenti dell'aggregato "impieghi" corrispondono a quelle contenute nella voce "impieghi degli istituti di credito speciale" riportata nel Glossario con l'esclusione dei mutui per conto del Tesoro, per gli istituti di credito mobiliare, e del finanziamento ammassi, per gli istituti di credito agrario.

Tavv. aF14, aF15, aF16 e aF17

Gruppi creditizi

I dati pubblicati in queste tavole sono tratti dalle segnalazioni di Vigilanza su base consolidata istituite a far tempo dal 31.12.1987 a seguito del recepimento nell'ordinamento italiano (L. 17.4.1986 n. 114) della Direttiva CEE n. 350/83.

Le segnalazioni si riferiscono a tutte le istituzioni creditizie residenti che posseggono (anche attraverso società controllate o fiduciarie ovvero attraverso soggetti interposti) partecipazioni in società o enti aventi sede in Italia o all'estero, esercenti attività creditizia ovvero, in via esclusiva o principale, attività finanziaria consistente nella concessione di finanziamenti sotto ogni forma, nell'assunzione di partecipazioni, nella compravendita, nel possesso, nella gestione o nel collocamento di valori mobiliari.

Tavv. aF14 e aF15

Gruppi creditizi: stato patrimoniale e conto economico consolidati

Il gruppo preso in considerazione è costituito, oltre che dalla istituzione creditizia capogruppo, dalle società (bancarie e finanziarie) nelle quali la capogruppo stessa detiene, in via diretta o indiretta, una partecipazione di controllo (anche di fatto).

Il consolidamento è operato con il metodo integrale.

I dati sono ripartiti in tre aree con riferimento alla natura e al paese di residenza dei soggetti controllati: sottosistema creditizio residente (comprese le case madri italiane e le sezioni di credito speciale con o senza personalità giuridica), sottosistema finanziario residente e sottosistema estero (comprese le filiali estere degli enti creditizi residenti). Per agevolare il raffronto dei dati, in corrispondenza di ciascuna voce, sono state riportate anche le infor-

mazioni relative alle sole istituzioni creditizie capogruppo (al lordo dei rapporti intragruppo ed escluse le filiali all'estero). I tre sottosistemi di rilevazione costituiscono una ripartizione dell'unico consolidamento totale e pertanto la "quadratura" tra le diverse voci dell'attivo e del passivo nonché del conto economico si realizza solo per i dati riferiti all'intero gruppo.

I "valori mobiliari" e le "partecipazioni" sono esposti al netto dei corrispondenti fondi di svalutazione. I "crediti verso clientela" comprendono, per il settore creditizio residente, gli impieghi delle aziende di credito e degli istituti di credito speciale (compresi gli effetti insoluti e al protesto di proprietà) e, per il settore finanziario, i crediti delle società finanziarie (comprese le immobilizzazioni tecniche nette locate dalle società di *leasing)*. I "mobili" e gli "immobili" sono esposti al netto dei relativi fondi di ammortamento (ordinari e anticipati). I "titoli emessi" sono esposti al netto del corrispondente disaggio di emissione.

L'"altra provvista" comprende i fondi di terzi in amministrazione, i conti correnti con enti ammassatari, nonché, per gli istituti di credito speciale, i fondi forniti dallo Stato, da enti territoriali, dalla Agenzia per il Mezzogiorno e i fondi speciali.

Le "altre componenti" del "capitale, riserve e fondi liberi" risultano costituite dal patrimonio della capogruppo e dalla frazione del patrimonio di ciascuna controllata, di pertinenza dei soci di minoranza della stessa. L'utile d'esercizio è stato convenzionalmente incluso nel "saldo altre voci". Il "saldo altre voci" dell'attivo rappresenta lo sbilancio di voci residuali attive e passive.

Gli "interessi attivi su crediti verso clientela" comprendono, per il settore finanziario, il reddito delle operazioni di *leasing* (definito come somma algebrica dei canoni attivi di locazione, degli ammortamenti dei beni locati nonché dell 'utile/perdita derivante dalla vendita degli stessi). L'"utile (o la perdita) da negoziazione di titoli" rappresenta l'intero ammontare, scritturato nel conto economico di ciascuna società del gruppo, del risultato della negoziazione del comparto titoli e valute. Esso è pertanto al lordo dei guadagni e delle perdite derivanti da operazioni intragruppo. Nei "costi operativi" sono compresi tutti gli ammortamenti (ordinari e anticipati) di mobili e immobili.

Tavv. aF 16 e aF17

Gruppi creditizi: quote di mercato e composizione dei conti economici per sottosistemi di riferimento

I gruppi creditizi sono ripartiti nelle seguenti classi dimensionali, definite in relazione all'ammontare delle attività per cassa e dei crediti di firma rilevato al 31 dicembre 1989:

— "gruppi maggiori": con un totale delle attività e dei crediti di firma superiore a 50 mila miliardi di lire;

— "gruppi medi": con un totale delle attività e dei crediti di firma compreso tra 50 e 10 mila miliardi di lire;

— "gruppi minori": con un totale delle attività e dei crediti di firma inferiore a 10 mila miliardi di lire.

Le classi dimensionali sono costituite dai seguenti gruppi:

"maggiori" (n. 9): Banca Nazionale del Lavoro, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Cassa di risparmio delle provincie lombarde, Monte dei Paschi di Siena, Banco di Roma, Banco di Napoli, Cassa di Risparmio di Roma;

"medi" (n. 17): Banco di Sicilia, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banco Ambrosiano Veneto, Credito Romagnolo, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Bergamo, Cassa di risparmio di Torino, Cassa di risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, Istituto Mobiliare Italiano, Consorzio di Credito delle Opere Pubbliche, Mediobanca — Banca di Credito Finanziario, Cassa di risparmio di Firenze, Banca d'America e d'Italia, Banco di Sardegna, Mediocredito Centrale, Centrobanca — Banca Centrale di Credito Popolare;

"minori" (n. 36): Banca S. Paolo di Brescia, Credito Fondiamo S .p. a., Banca Agricola Mantovana, Credito Bergamasco, Banca di Credito Agrario Bresciano, Banca del Friuli, Credito Emiliano, Banco di Desio e della Brianza, Banca Sella, Banca di Lucania, Banca Piccolo Credito Valtellinese, Banca Popolare pesarese, Banca Popolare di Ancona, Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, Banca Popolare di Brescia, Cassa di risparmio di Genova e Imperia, Cassa di risparmio in Bologna, Cassa di risparmio di Parma, Cassa di risparmio di Prato, Cassa di risparmio di Cuneo, Cassa di risparmio di Pisa, Cassa di risparmio di Gorizia, Cassa di risparmio di Terni, Credito fondiario regione Trentino-Alto Adige, Istituto di credito fondiamo delle Marche, Umbria Abruzzi e Molise, Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane, Istituto Centrale Banche e Banchieri, Istituto Federale delle Casse di risparmio delle Venezie, Banca Rasini, Banca Popolare della Marsica, Banca Popolare di Pescopagano e Brindisi, Banca Popolare Veneta, Cassa di risparmio Marca Trevigiana, Cassa di risparmio di Puglia, Cassa di risparmio di Venezia, Istituto Italiano di Credito Fondiario.

Relativamente al settore bancario residente, le quote di mercato delle istituzioni capogruppo sono calcolate sul totale delle aziende di credito e degli istituti di credito speciale singolarmente considerati. Le quote dei gruppi, invece, vengono determinate rispetto al totale dei gruppi stessi (escludendo, pertanto, i rapporti intragruppo) e delle altre istituzioni creditizie residenti che non fanno parte di gruppi. Le quote riferite al settore finanziario residente sono definite rispetto al totale delle società finanziarie italiane controllate incluse nei gruppi. Con riferimento al settore estero, le quote delle istituzioni capogruppo sono calcolate sul totale dei dati delle filiali estere, mentre le quote dei gruppi sono definite rispetto ai dati delle filiali estere stesse e delle società bancarie e finanziarie non residenti.

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI IN MATERIA ECONOMICA

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI IN MATERIA ECONOM1CA

Indice analitico

(i provvedimenti sono classificati secondo le materie disciplinate; di essi viene indicato il numero progressivo nell'indice cronologico)

- ASSEGNO BANCARIO:
  n. 165
- BTP, CTO, CCT e CTE:
  nn. 79, 83, 112, 135
- CASSA DEPOSITI E PRESTITI *(Mutui):*
  nn. 17, 28, 39, 88, 141, 149, 172, 186, 206, 224
- CEE *(Direttive e Raccomandazioni):*
  nn. 8, 12, 18, 19, 24, 65
- COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE:
  n. 185
- CONTANTE E TITOLI AL PORTATORE:
  n. 219
- CONTRIBUTI SOCIALI *(Il sistema previdenziale):*
  nn.46,47,71,88,96,117,122,126,129,136,157,178, 191,213,224
- DIRITTO DI SCIOPERO:
  n. 109
- DISOCCUPAZIONE *(Prestazioni):*
  nn. 36, 45, 50, 55, 64, 84, 96, 122, 136, 156, 192, 214
- ENTI CREDITIZI:
  nn. 1, 2, 3, 4, 10, 14, 27, 81, 91, 100, 125, 143, 145, 151, 152, 153, 154, 155, 179, 180, 182, 204, 219, 222, 223, 226
- ENTI DI PREVIDENZA:
  nn. 125, 153
- FINANZA LOCALE:
  nn. 17, 26, 28, 29,38,39,54, 60,62,68,70,71,81,88,89, 98, 104,108,110,111, 118, 123, 130, 137, 138, 141,149, 150, 151, 171, 172, 177, 186, 188, 206, 209
- FISCALIZZAZIONE DEGLI ONERI SOCIALI:
  nn. 56, 63, 75, 92, 105, 128, 187, 208
- IMPOSTE DIRETTE:
  nn. 5, 7, 20,30,41, 57, 70, 89, 98, 99,118, 120, 131, 139, 158, 174, 177, 179, 190, 195, 197, 201, 210, 218, 224
- IMPOSTE DIRETTE *(Imposta sugli interessi):*
  nn. 15, 16
- IMPOSTE DIRETTE *(Ilor):*
  nn. 30, 35, 41, 43, 49, 52, 61, 70, 89, 98, 118, 177, 179
- IMPOSTE DIRETTE *(Irpef):*
  nn. 30, 35, 41, 43, 49, 52, 53, 61, 70, 74, 89, 98, 99, 118, 120, 131, 140, 170, 177, 179
- IMPOSTE DIRETTE *(Irpeg):*
  nn. 35, 43, 49, 52, 61, 70, 89, 98, 118, 177, 179
- IMPOSTE INDIRETTE:
  nn. 30, 41,54, 59,62, 67, 69, 70,73, 80, 89, 98, 102,104, 106, 113, 114, 115, 118, 119, 123, 137, 144, 150, 161, 167, 168, 169, 174, 175, 177, 178, 183, 201, 203, 216, 218, 224
- IMPOSTE INDIRETTE *(Imposte di fabbricazione):*
  nn. 22, 32, 37, 54, 62, 72, 76, 77, 82, 90, 94, 101, 104, 116, 119, 123, 124, 133, 134, 137, 148, 150, 159, 164, 166, 177, 178, 183, 193, 198, 202, 205, 207, 211, 217, 224
- IMPOSTE INDIRETTE *(IVA):*
  nn. 30, 41, 70, 89, 98, 118, 174, *177,* 201, 203, 216, 224
- INDENNITA' DI MATERNITA':
  n. 163

  INTERMEDIARI FINANZIARI NON BANCARI:
  nn. 181, 182, 199, 204, 219
- INVESTIMENTI PUBBLICI:
  n. 44
- ISTITUTI DI PREVIDENZA:
  n. 33
- LEGGE FINANZIARIA:
  nn. 68, 177, 178

  MERCATO DEL LAVORO:
  nn. 21, 178, 215
- MEZZOGIORNO:
  nn. 13, 56, 63, 75, 92, 105, 128, 187, 208

  ORDINAMENTO VALUTARIO:
  nn. 97, 99, 120, 131, 132, 162, 182, 184, 204, 219

  PARTECIPAZIONI STATALI:
  n. 196
- PENSIONI:
  nn. 11, 23, 25, 58, 66, 85, 86, 87, 95, 127, 146, 147, 160, 173, 176, 200
- PREPENSIONAMENTO:
  nn. 78, 93, 107
- RISERVA OBBLIGATORIA:
  nn. 27, 142, 143, 222, 223
- SANITA' *(Prestazioni):*
  nn. 34, 40, 42, 48, 51, 60, 81, 194
- SERVIZIO DI COMPENSAZIONE RECAPITI:
  nn. 165, 181, 189, 220
- SERVIZIO DI TESORERIA:
  n. 212
- TASSO DI SCONTO:
  nn. 31, 103, 221
- TESORERIA UNICA:
  nn. 9, 121
- UNITA' SANITARIE LOCALI *(Ripiano bilanci):*
  nn. 51, 60, 81
- VALORI MOBILIARI:
  nn. 6, 225

PRINC1PAL1 PROVVEDIMENTI 1N MATERIA ECONOMICA

Indice cronologico

(per i vari provvedimenti è indicato il rinvio alla parte della Relazione dove sono commentati)

1) — L. 28.11.1965, n. 1329 (G.U. 14.12.1965, n. 311)

Provvedimenti per l'acquisto di nuove macchine utensili.

D — I mercati monetari e finanziari
Testo: Gli impieghi, p. 206

2) — DM 27.9.1974 (G.U. 2.10.1974, n. 256)

Anticipazioni a ventiquattro mesi presso la Banca d'Italia.

D — I mercati monetari e finanziari
Testo: La gestione di tesoreria e i tassi d'interesse, p. 191

G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia
Testo: Attività e passività verso il sistema creditizio, p. 24*
Conto economico, p. 35*

3) — L. 10.10.1975, n. 517 (G.U. 5.11.1975, n. 292)

Credito agevolato al commercio.

D — I mercati monetari e finanziari
Testo: Gli impieghi, p. 206

4) — L. 5.8.1978, n. 457 (G.U. 19.8.1978, n. 231)

Norme per l'edilizia residenziale.

D — I mercati monetari e finanziari
Testo: Gli impieghi, p. 206

5) — L. 19.3.1983, n. 72 (G.U. 23.3.1983, n. 80)

Rivalutazione monetaria dei beni e del capitale delle imprese; disposizioni in materia di imposta locale sui redditi concernenti le piccole imprese; norme relative alle banche popolari, alle società per azioni e alle cooperative, nonché disposizioni in materia di trattamento tributario dei conti interbancari.

G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia
Testo: Altre partite, p. 28*

6) — L. 23.3.1983, n. 77 (G.U. 28.3.1983, n. 85)

Istituzione e disciplina dei fondi comuni di investimento mobiliare.

F — L'attività di Vigilanza
Testo: La regolamentazione dei fondi comuni, p. 298

7) — DM 19.4.1983 (G.U. 22.4.1983, n. 110)

Modalità di attuazione delle disposizioni della L. 19.3.1983, n. 72, concernenti la rivalutazione monetaria dei beni delle imprese.

G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia
Testo: Altre partite, p. 28*

8) — Direttiva CEE 13.6.1983, n. *83/350* (G.U. CEE 18.7.1983, n. C 193/18)

Vigilanza su base consolidata degli enti creditizi, recepita con L. 17.4.1986, n. 114.

F — L'attività di Vigilanza
Testo: Le norme comunitarie, p. 289

9) — L. 29.10.1984, n. 720 (G.U. 29.10.1984, n. 298)

Istituzione del sistema di tesoreria unica per gli enti e organismi pubblici.

C – La finanza pubblica
Appendice: Finanza locale, p. 313

10) — DPR 27.6.1985, n. 350 (G.U. 15.7.1985, n. 165)

Attuazione della direttiva CEE 12.12.1977, n. 77/780, in applicazione della L. 5.3.1985, n. 74.

F — L'attività di Vigilanza
Testo: La costituzione di enti creditizi e le concentrazioni, p. 301

11) — Sentenza Corte Costituzionale 3.12.1985, n. 314 (G.U. 11.12.1985, n. 291-bis)

Dichiarazione d'illegittimità costituzionale dell'art. 2, comma 2, lett. a) della L. 12.8.1962, n. 1338.

C — La finanza pubblica

Testo: I risultati dell'anno, p. 127
Il sistema previdenziale, p. 150

12) — Direttiva CEE 20.12.1985, n. 85/611 (G.U. CEE 31.12.1985, n. L 375/3)

Coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di taluni organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (O.I.C.V.M.).

F — L'attività di Vigilanza

Testo: La regolamentazione dei fondi comuni, p. 298

13) — L. 1.3.1986, n. 64 (Suppl. ord. G.U. 14.3.1986, n. 61)

Disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno.

D — I mercati monetari e finanziari

Testo: Gli impieghi, p. 206

14) — L. 17.4.1986, n. 114 (G.U. 19.4.1986, n. 91)

Controllo delle partecipazioni bancarie in attuazione della direttiva CEE 13.6.1983, n. 83/350, in tema di vigilanza su base consolidata degli enti creditizi.

F — L'attività di Vigilanza

Testo: Le norme comunitarie, p. 289

G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Le attività di vigilanza, p. 6*

15) — DL 19.9.1986, n. 556 (G.U. 20.9.1986, n. 219)

Modifiche al regime delle esenzioni dalle imposte sul reddito degli interessi e altri proventi delle obbligazioni e dei titoli di cui all'art. 31 del DPR 29.9.1973, n. 601. *(Convertito nella L. 17.11.1986, n. 759.)*

D — I mercati monetari e finanziari

Testo: La gestione di tesoreria e i tassi d'interesse, p. 191

16) — L. 17.11.1986, n. 759 (G.U. 19.11.1986, n. 269)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 19.9.1986, n. 556, concernente modifiche al regime delle esenzioni dalle imposte sul reddito degli interessi e altri proventi delle obbligazioni e dei titoli di cui all'art. 31 del DPR 29.9.1973, n. 601.

D — I mercati monetari e finanziari

Testo: La gestione di tesoreria e i tassi d'interesse, p. 191

17) — L. 18.12.1986, n. 891 (G.U. 24.12.1986, n. 298)

Disposizioni per l'acquisto da parte dei lavoratori dipendenti della prima casa di abitazione nelle aree ad alta tensione abitativa.

D — I mercati monetari e finanziari

Testo: Gli istituti di credito speciale, p. 202

18) — Raccomandazione CEE 22.12.1986, n. 87/62 (G.U. CEE 4.2.1987, n. L 33/10)

Vigilanza e controllo dei grandi fidi degli enti creditizi.

F — L'attività di Vigilanza

Testo: Le norme comunitarie, p. 289

19) — Raccomandazione CEE 22.12.1986, n. 87/63 (G.U. CEE 4.2.1987, n. L 33/16)

Instaurazione, nella Comunità, di sistemi di garanzia dei depositi.

F — L'attività di Vigilanza

Testo: Le norme comunitarie, p. 289

20) — DPR 22.12.1986, n. 917 (Suppl. ord. G.U. 30.12.1986, n. 301)

Approvazione del TU delle imposte sui redditi.

D — I mercati monetari e finanziari

Testo: Gli impieghi, p. 187

G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Il bilancio della Banca d'Italia, p. 18*
Altre partite, p. 28*
Conto economico, p. 35*

21) — L. 24.12.1986, n. 958 (Suppl. ord. G.U. 15.1.1987, n. 11)

Norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata.

G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Gestione del personale, p. 11 *

22) — L. 9.10.1987, n. 417 (G.U. 12.10.1987, n. 238)

Delega al Governo per l'emanazione di norme concernenti l'aumento o la riduzione dell'imposta di fabbricazione sui prodotti petroliferi, con riferimento alla riduzione o all'aumento dei prezzi medi europei di tali prodotti.

***C* — La finanza pubblica**

Testo: Le entrate, p. 142
Appendice: Imposte indirette, p. 308

23) — Sentenza Corte Costituzionale 25.3-14.4.1988, n. 436 (G.U. 20.4.1988, n. 16)

Previdenza e assistenza sociale. Lavoratori iscritti all'assicurazione I.V.S. Trattamenti di invalidità. Esclusione dopo il compimento dell'età pensionabile. Illegittimità costituzionale.

C – **La finanza pubblica**

Testo: I risultati dell'anno, p. 127
Il sistema previdenziale, p. 150

24) — Direttiva CEE 24.6.1988, n. 88/361 (G.U. CEE 8.7.1988, n. L 178/5)

Direttiva per l'attuazione dell'art. 67 del trattato CEE.

G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività di banca centrale, p. 3*

25) — L. 29.12.1988, n. 544 (G.U. 30.12.1988, n. 305)

Elevazione dei livelli dei trattamenti sociali e miglioramenti delle pensioni.

***C* — La finanza pubblica**

Testo: I risultati dell'anno, p. 127
Il sistema previdenziale, p. 150
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 321

26) — DL 30.12.1988, n. 549 (G.U. 31.12.1988, n. 306)

Disposizioni urgenti in materia di autonomia impositiva degli enti locali e di finanza locale. *(Decaduto. Norme riproposte con DL 2.3.1989, n. 66.)*

C — **La finanza pubblica**

Testo: La finanza locale, p. 155

27) — Delibera CICR 20.1.1989

Modifiche alla disciplina della riserva obbligatoria.

F — **L'attività di Vigilanza**

Testo: La riserva obbligatoria, p. 298

28) — DL 2.3.1989, n. 65 (G.U. 2.3.1989, n. 51)

Disposizioni in materia di finanza pubblica. *(Convertito nella L. 26.4.1989, n. 155.)*

C — **La finanza pubblica**

Testo: Il sistema previdenziale, p. 150
La finanza locale, p. 155
Appendice: Finanza locale, p. 313

29) — DL 2.3.1989, n. 66 (G.U. 2.3.1989, n. 51)

Disposizioni urgenti in materia di autonomia impositiva degli enti locali e di finanza locale. *(Ripropone le norme del DL 30.12.1988, n. 549. Convertito nella L. 24.4.1989, n. 144.)*

C — **La finanza pubblica**

Testo: La finanza locale, p. 155

30) — DL 2.3.1989, n. 69 (G.U. 2.3.1989, n. 51)

Disposizioni urgenti in materia di Irpef e versamento di acconto delle imposte sui redditi, determinazione forfettaria del reddito e dell'IVA, nuovi termini per la presentazione delle dichiarazioni da parte di determinate categorie di contribuenti, sanatoria di irregolarità formali e di minori infrazioni, ampliamento degli imponibili e contenimento delle elusioni, nonché in materia di aliquote IVA e di tasse sulle concessioni governative. *(Convertito nella L. 27.4.1989, n. 154.)*

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette, p. 305
Imposte indirette, p. 308

31) — DM 3.3.1989 (G.U. 4.3.1989, n. 53)

Variazione del tasso di sconto e della misura dell'interesse sulle anticipazioni in conto corrente e a scadenza fissa.

G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Attività e passività verso il sistema creditizio, p. 24*

32) — L. 4.3.1989, n. 76 (G.U. 6.3.1989, n. 54)

Differimento del termine per la delega al Governo a emanare norme concernenti l'aumento o la riduzione dell'imposta di fabbricazione sui prodotti petroliferi.

C – **La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette, p. 308

33) – **L. 9.3.1989, n. 88** (Suppl. ord. G.U. 13.3.1989, n. 60)

Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

***C* — La finanza pubblica**

Testo: I risultati dell'anno, p. 127

34) — DL 25.3.1989, n. 111 (G.U. 30.3.1989, n. 74)

Misure urgenti per la riorganizzazione del Servizio sanitario nazionale. *(Alcune norme riproposte con DL 27.4.1989, n. 152, e con DL 29.5.1989, n. 199.)*

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 321

35) – **DL 28.3.1989, n. 112** (G.U. 30.3.1989, n. 74)

Disposizioni per gli accertamenti dei redditi dei fabbricati e per la presentazione di dichiarazioni sostitutive, nonché per la determinazione dei redditi interessati da variazioni di colture non allibrate in catasto. *(Decaduto. Norme riproposte con DL 29.5 .1989, n. 200.)*

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette, p. 305

36) — DL 1.4.1989, n. 119 (G.U. 3.4.1989, n. 77)

Norme in materia di trattamento ordinario di disoccupazione e di proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei dipendenti delle società costituite dalla GEPI e dei lavoratori edili del Mezzogiorno, nonché di pensionamento anticipato. *(Decaduto. Misure riproposte con DL 5.6.1989, n. 215.)*

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 321

37) – **DL 14.4.1989, n. 129** (G.U. 15.4.1989, n. 88)

Modificazioni delle aliquote dell'imposta di fabbricazione su alcuni prodotti petroliferi. *(Decaduto. Le diminuzioni sono state riprese dal D. Legisl. 27.4.1989, n. 153, gli aumenti dal DL 13.6.1989, n. 228, convertito nella L. 28.7.1989, n. 277.)*

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette, p. 308

38) — L. 24.4.1989, n. 144 (G.U. 24.4.1989, n. 96)

Disposizioni urgenti in materia di autonomia impositiva degli enti locali e di finanza locale. *(Conversione in legge, con modificazioni, del DL 2.3.1989, n. 66.)*

C — **La finanza pubblica**

Testo: La finanza locale, p. 155

39) — L. 26.4.1989, n. 155 (G.U. 2.5.1989, n. 100)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 2.3.1989, n. 65, recante disposizioni in materia di finanza pubblica.

C – **La finanza pubblica**

Testo: Il sistema previdenziale, p. 150
La finanza locale, p. 155

Appendice: Finanza locale, p. 313

40) — DL 27.4.1989, n. 152 (G.U. 28.4.1989, n. 98)

Nuove disposizioni in materia di prestazioni sanitarie. *(Ripropone norme del DL 25.3.1989, n. 111. Decaduto.)*

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 321

41) — L. 27.4.1989, n. 154 (G.U. 29.4.1989, n. 99)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 2.3.1989, n. 69, recante disposizioni urgenti in materia di Irpef e versamento di acconto delle imposte sui redditi, determinazione forfettaria del reddito e dell'IVA, nuovi termini per la presentazione delle dichiarazioni da parte di determinate categorie di contribuenti, sanatoria di irregolarità formali e di minori infrazioni, ampliamento degli imponibili e contenimento delle elusioni, nonché in materia di aliquote IVA e di tasse sulle concessioni governative. Norme in materia di tasse sui contratti di borsa.

***C* — La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette, p. 305
Imposte indirette, p. 308

42) — DL 29.5.1989, n. 199 (G.U. 30.5.1989, n. 124)

Misure urgenti per la riorganizzazione del Servizio sanitario nazionale. *(Ripropone misure del DL 25 .3 .1989, n. 111. Decaduto. Misure riproposte con DL 28.7.1989, n. 265.)*

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 321

43) — DL 29.5.1989, n. 200 (G.U. 30.5.1989, n. 124)

Ripropone le norme contenute nel DL 28.3.1989, n. 112, in materia di "condono" sui redditi da fabbricati. *(Decaduto. Norme riproposte con DL 28.7.1989, n. 266.)*

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette, p. 305

44) — L. 29.5.1989, n. 205 (G.U. 1.6.1989, n. 126)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 1.4.1989, n. 121, recante interventi infrastrutturali nelle aree interessate dai campionati mondiali di calcio 1990.

C – **La finanza pubblica**

Testo: Le spese, p. 147

45) — DL 5.6.1989, n. 215 (G.U. 5.6.1989, n. 129)

Norme in materia di trattamento ordinario di disoccupazione e di proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei dipendenti delle società costituite dalla GEPI e dei lavoratori edili del Mezzogiorno, nonché di pensionamento anticipato. *(Ripropone misure del DL 1.4.1989, n. 119. Decaduto. Misure riproposte con DL 4.8.1989, n. 275.)*

C — **La finanza pubblica**

Testo: Il sistema previdenziale, p. 150
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 321

46) — DM 22.6.1989 (G.0 30.6.1989, n. 151)

Variazione delle aliquote contributive dovute al Fondo pensioni lavoratori dipendenti per la copertura degli oneri derivanti dagli aumenti delle pensioni per dinamica salariale.

C – **La finanza pubblica**

Appendice: Contributi sociali, p. 317

47) — DM 21.7.1989 (G.0 15.9.1989, n. 216)

Variazione dell'aliquota contributiva dovuta al Fondo pensioni dei lavoratori dello spettacolo a copertura degli oneri derivanti dagli aumenti delle pensioni per dinamica salariale.

***C* — La finanza pubblica**

Appendice: Contributi sociali, p. 317

48) — DL 28.7.1989, n. 265 (G.U. 29.7.1989, n. 176)

Misure urgenti per la riorganizzazione del Servizio sanitario nazionale. *(Ripropone misure del DL 29.5 .1989, n. 199. Decaduto. Misure riproposte con DL 25 .9 .1989, n. 329.)*

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 321

49) — DL 28.7.1989, n. 266 (G.U. 29.7.1989, n. 176)

Ripropone le norme contenute nel DL 29.5.1989, n. 200, in materia di "condono" sui redditi da fabbricati. *(Decaduto. Norme riproposte con DL 25 .9.1989 , n. 330.)*

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette, p. 305

50) — DL 4.8.1989, n. 275 (G.U. 5.8.1989, n. 182)

Norme in materia di trattamento ordinario di disoccupazione e di proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei dipendenti delle società costituite dalla GEPI e dei lavoratori edili del Mezzogiorno, nonché di pensionamento anticipato. *(Ripropone misure del DL 5.6.1989, n. 215 . Decaduto. Misure riproposte con DL 9.10 .1989, n. 337.)*

C — **La finanza pubblica**

Testo: Il sistema previdenziale, p. 150

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 321

51) — DL 25.9.1989, n. 329 (G.U. 27.9.1989, n. 226)

Disposizioni urgenti sulla partecipazione alla spesa sanitaria e sul ripiano dei disavanzi delle USL. *(Ripropone misure del DL 28.7 .1989 , n. 265. Decaduto. Misure riproposte con DL 25 .11.1989, n. 382.)*

C — **La finanza pubblica**

Testo: I risultati dell'anno, p. 127
Il fabbisogno di cassa, p. 138

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 321

52) — DL 25.9.1989, n. 330 (G.U. 27.9.1989, n. 226)

Ripropone le norme contenute nel DL 28.7.1989, n. 266, in materia di "condono" sui redditi da fabbricati. *(Decaduto. Norme riproposte con DL 25.11.1989, n. 383.)*

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette, p. 305

53) — DPCM 29.9.1989 (G.U. 30.9.1989, n. 229)

Rivalutazione degli scaglioni delle aliquote, delle detrazioni e dei limiti di reddito dell'Irpef, prevista dal DL 2.3.1989, n. 69, convertito, con modificazioni, nella L. 27.4.1989, n. 154.

C – **La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette, p. 305

54) — DL 30.9.1989, n. 332 (G.U. 30.9.1989, n. 229)

Misure fiscali urgenti in materia di imposte di fabbricazione sui prodotti petroliferi; di imposizione sul consumo di energia elettrica; di imposte fisse di registro ipotecarie e catastali; di imposta comunale per l'esercizio di imprese e di arti e professioni. *(Convertito nella L. 27.11.1989, n. 384.)*

C — **La finanza pubblica**

Testo: I risultati dell'anno, p. 127
Le entrate, p. 142
La finanza locale, p. 155

Appendice: Imposte indirette, p. 308
Finanza locale, p. 313

55) — DL 9.10.1989, n. 337 (G.U. 10.10.1989, n. 237)

Norme in materia di trattamento ordinario di disoccupazione e di proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei dipendenti delle società costituite dalla GEPI e dei lavoratori edili nel Mezzogiorno, nonché di pensionamento anticipato. *(Ripropone misure del DL 4.8.1989, n. 275. Decaduto. Misure riproposte con DL 7 .12 .1989, n. 390.)*

C — **La finanza pubblica**

Testo: Il sistema previdenziale, p. 150

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 321

56) — DL 9.10.1989, n. 338 (G.U. 10.10.1989, n. 237)

Disposizioni urgenti in materia di evasione contributiva, di fiscalizzazione degli oneri sociali, di sgravi contributivi nel Mezzogiorno e di finanziamento dei patronati. *(Convertito nella L. 7.12.1989, n. 389.)*

C — **La finanza pubblica**

Testo: I risultati dell'anno, p. 127
Il sistema previdenziale, p. 150

57) — DM 11.11.1989 (G.U. 18.11.1989, n. 270)

Rivalutazione dei moltiplicatori delle rendite catastali.

C – **La finanza pubblica**

Testo: Le entrate, p. 142

Appendice: Imposte dirette, p. 305

58) — DM 24.11.1989 (G.U. 15.12.1989, n. 292)

Determinazione della misura percentuale di aumento per la perequazione automatica delle pensioni relativa alla dinamica salariale.

C – **La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 321

59) — DL 25.11.1989, n. 381 (G.U. 27.11.1989, n. 277)

Ripropone le norme contenute nel DL 25.9.1989, n. 328, recante misure urgenti in materia di trasporti ferroviari. *(Convertito nella L. 25 .1.1990, n. 7.)*

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette, p. 308

60) — DL 25.11.1989, n. 382 (G.U. 27.11.1989, n. 277)

Disposizioni urgenti sulla partecipazione alla spesa sanitaria e sul ripiano dei disavanzi delle USL. *(Ripropone norme del DL 25 .9.1989, n. 329. Convertito nella L. 25 .1.1990, n. 8.)*

C — **La finanza pubblica**

Testo: I risultati dell'anno, p. 127
I1 fabbisogno di cassa, p. 138
La finanza locale, p. 155

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 321

61) — DL 25.11.1989, n. 383 (G.U. 27.11.1989, n. 277)

Ripropone le norme contenute nel DL 25.9.1989,n. 330, in materia di "condono" sui redditi da fabbricati. *(Decaduto.)*

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette, p. 305

62) — L. 27.11.1989, n. 384 (G.U. 29.11.1989, n. 279)

Misure fiscali in materia di imposte di fabbricazione sui prodotti petroliferi; di imposizione sul consumo di energia elettrica; di imposte fisse di registro ipotecarie e catastali; di imposta comunale per l'esercizio di imprese e di arti e professioni. *(Converte DL 30.9.1989, n. 332.)*

C — **La finanza pubblica**

Testo: I risultati dell'anno, p. 127
La finanza locale, p. 155

Appendice: Imposte indirette, p. 308
Finanza locale, p. 313

63) — L. 7.12.1989, n. 389 (G.U. 9.12.1989, n. 287)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 9.10.1989, n. 338, recante disposizioni urgenti in materia di evasione contributiva, di fiscalizzazione degli oneri sociali, di sgravi contributivi nel Mezzogiorno e di finanziamento dei patronati.

C – **La finanza pubblica**

Testo: I risultati dell'anno, p. 127
Il sistema previdenziale, p. 150

64) — DL 7.12.1989, n. 390 (G.U. 9.12.1989, n. 287)

Norme in materia di trattamento ordinario di disoccupazione e di proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei dipendenti delle società costituite dalla GEPI e dei lavoratori edili del Mezzogiorno, nonché di pensionamento anticipato. *(Ripropone misure del DL 9.10.1989, n. 337. Decaduto. Misure riproposte con DL 13 .2.1990, n. 20.)*

C — **La finanza pubblica**

Testo: Il sistema previdenziale, p. 150

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 321

65) — II Direttiva CEE 15.12.1989, n. 89/646 (G.U. CEE 30.12.1989, n. L 386/1)

Coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative riguardanti l'accesso all'attività degli enti creditizi e il suo esercizio e recante modifica della direttiva 77/780/CEE.

G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività di vigilanza, p. 6*

66) — DPCM 16.12.1989 (G.U. 23.12.1989, n. 299)

Attuazione dell'art. 3, comma 2, della L. 29.12.1988, n. 544, concernente elevazione dei livelli dei trattamenti sociali e miglioramenti delle pensioni.

C – **La finanza pubblica**

Testo: I risultati dell'anno, p. 127
Il sistema previdenziale, p. 150

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 321

67) — DM 21.12.1989 (G.U. 28.12.1989, n. 301)

Revisione delle tariffe postali per il territorio nazionale.

C – **La finanza pubblica**
Appendice: Imposte indirette, p. 308

68) — L. 27.12.1989, n. 407 (Suppl. ord. G.U. 29.12.1989, n. 302)

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria per il 1990).

***C* — La finanza pubblica**
Appendice: Finanza locale, p. 313

69) — DM 27.12.1989 (G.U. 30.12.1989, n. 303)

Determinazione dei canoni di abbonamento alle diffusioni televisive.

C – **La finanza pubblica**
Testo: Le entrate, p. 142
Appendice: Imposte indirette, p. 308

70) — DL 28.12.1989, n. 414 (G.U. 30.12.1989, n. 303)

Disposizioni in materia di determinazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi, di rimborsi dell'IVA e di contenzioso tributario. *(Decaduto. Norme riproposte con DL 1.3.1990, n. 40.)*

C — **La finanza pubblica**
Appendice: Imposte dirette, p. 305
Imposte indirette, p. 308
Finanza locale, p. 313

71) — DL 28.12.1989, n. 415 (G.U. 30.12.1989, n. 303)

Norme urgenti in materia di finanza locale e di rapporti finanziari fra lo Stato e le regioni. *(Convertito nella L. 28.2.1990, n. 38.)*

C — **La finanza pubblica**
Testo: La finanza locale, p. 155
Appendice: Finanza locale, p. 313
Contributi sociali, p. 317
Prestazioni di protezione sociale, p. 321

72) — D. Legisl. 12.1.1990, n. 2 (G.U. 13.1.1990, n. 10)

Modificazioni delle aliquote dell'imposta di fabbricazione su alcuni prodotti petroliferi.

***C* — La finanza pubblica**
Appendice: Imposte indirette, p. 308

73) — DM 16.1.1990 (G.U. 17.1.1990, n. 13)

Variazione di inquadramento della tariffa di vendita dei tabacchi lavorati.

C – **La finanza pubblica**
Testo: Le entrate, p. 142
Appendice: Imposte indirette, p. 308

74) — DM 20.1.1990 (G.U. 7.2.1990, n. 31)

Revisione generale degli estimi del catasto edilizio urbano e del catasto terreni.

C – **La finanza pubblica**
Appendice: Imposte dirette, p. 305

75) — DL 20.1.1990, n. 3 (G.U. 20.1.1990, n. 16)

Disposizioni in materia di fiscalizzazione degli oneri sociali, di malattia e di sgravi contributivi nel Mezzogiorno. *(Convertito nella L. 21.3.1990, n. 52.)*

C — **La finanza pubblica**
Testo: Il sistema previdenziale, p. 150
Appendice: Contributi sociali, p. 317

76) — D. Legisl. 20.1.1990, n. 4 (G.U. 20.1.1990, n. 16)

Modificazioni delle aliquote dell'imposta di fabbricazione su alcuni prodotti petroliferi.

C – **La finanza pubblica**
Appendice: Imposte indirette, p. 308

77) — D. Legisl. 20.1.1990, n. 10 (G.U. 27.1.1990, n. 22)

Modificazioni delle aliquote dell'imposta di fabbricazione su alcuni prodotti petroliferi.

C – **La finanza pubblica**
Appendice: Imposte indirette, p. 308

78) — DL 22.1.1990, n. 6 (G.U. 23.1.1990, n. 18)

Soppressione del Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali e interventi in favore dei lavoratori e dei dipendenti delle compagnie e dei gruppi portuali. *(Convertito nella L. 24.3.1990, n. 58.)*

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 321

79) — DM 23.1.1990 (G.U. 27.1.1990, n. 22)

Collocamento dei BTP con prezzo fisso d'emissione e assegnazione con il sistema dell'asta marginale riferito a un "diritto di sottoscrizione".

D **— I mercati monetari e finanziari**

Appendice: Emissione di BTP, CTO, CCT e CTE, p. 326

80) — L. 25.1.1990, n. 7 (G.U. 26.1.1990, n. 21)

Conversione in legge del DL 25.11.1989, n. 381, recante disposizioni urgenti in materia di trasporti ferroviari.

C – **La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette, p. 308

81) — L. 25.1.1990, n. 8 (G.U. 26.1.1990, n. 21)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 25.11.1989, n. 382, recante disposizioni urgenti sulla partecipazione alla spesa sanitaria e sul ripiano dei disavanzi delle USL.

C – **La finanza pubblica**

Testo: I risultati dell'anno, p. 127
Il fabbisogno di cassa, p. 138
La finanza locale, p. 155

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 321

D **— I mercati monetari e finanziari**

Testo: Gli impieghi, p. 206

82) — D. Legisl. 2.2.1990, n. 13 (G.U. 3.2.1990, n. 28)

Modificazioni delle aliquote dell'imposta di fabbricazione su alcuni prodotti petroliferi.

C **— La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette, p. 308

83) — DM 7.2.1990 (G.U. 17.3.1990, n. 64)

Collocamento dei CTO con prezzo fisso d'emissione e assegnazione con il sistema dell'asta marginale riferito a un "diritto di sottoscrizione".

D **— I mercati monetari e finanziari**

Appendice: Emissione di BTP, CTO, CCT e CTE, p. 326

84) — DL 13.2.1990, n. 20 (G.U. 14.2.1990, n. 37)

Norme in materia di trattamento ordinario di disoccupazione e di proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei dipendenti delle società costituite dalla GEPI e dei lavoratori edili del Mezzogiorno, nonché di pensionamento anticipato. *(Ripropone misure del DL 7.12.1989, n. 390. Decaduto. Misure riproposte con DL 24.4.1990, n. 82.)*

C — **La finanza pubblica**

Testo: Il sistema previdenziale, p. 150

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 321

85) — Sentenza Corte Costituzionale 20-22.2.1990, n. 69 (G.U. 28.2.1990, n. 9)

Previdenza e assistenza sociale. Pensione di riversibilità. Contitolarità di pensione diretta. Cumulo. Integrazione al minimo. Illegittimità costituzionale.

C – **La finanza pubblica**

Testo: I risultati dell'anno, p. 127
Il sistema previdenziale, p. 150

86) — Sentenza Corte Costituzionale 20-22.2.1990, n. 70 (G.U. 28.2.1990, n. 9)

Previdenza e assistenza. Legittima possibilità di titolarità di più integrazioni al minimo sino all'entrata in vigore del DL 12.9.83, n. 463. Illegittimità costituzionale.

C **— La finanza pubblica**

Testo: I risultati dell'anno, p. 127
Il sistema previdenziale, p. 150

87) — Sentenza Corte Costituzionale 20-22.2.1990, n. 72 (G.U. 28.2.1990, n. 9)

Previdenza e assistenza sociale. Pensioni INPS. Calcolo. Pensionati posti in quiescenza dall'1.1.1988 e pensionati di data anteriore. Esclusione per i secondi dalla computabilità della retribuzione imponibile eccedente il limite massimo di retribuzione annua pensionabile prevista. Questione basata su presupposti erronei. Non fondatezza.

C – **La finanza pubblica**

Testo: I risultati dell'anno, p. 127
Il sistema previdenziale, p. 150

88) — L. 28.2.1990, n. 38 (G.U. 28.2.1990, n. 49)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 28.12.1989, n. 415, recante norme urgenti in materia di finanza locale e di rapporti finanziari tra lo Stato e le regioni.

***C* — La finanza pubblica**

Testo: La finanza locale, p. 155
Appendice: Finanza locale, p. 313
Contributi sociali, p. 317
Prestazioni di protezione sociale, p. 321

89) — DL 1.3.1990, n. 40 (G.U. 1.3.1990, n. 50)

Disposizioni in materia di determinazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi, di rimborsi dell'IVA e di contenzioso tributario. *(Ripropone le norme del DL 28.12.1989, n. 414. Decaduto. Norme riproposte con DL 27.4.1990, n. 90.)*

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette, p. 305
Imposte indirette, p. 308
Finanza locale, p. 313

90) — DPCM 9.3.1990 (G.U. 10.3.1990, n. 58)

Modificazioni delle aliquote dell'imposta di fabbricazione su alcuni prodotti petroliferi.

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette, p. 308

91) — L. 19.3.1990, n. 55 (G.U. 23.3.1990, n. 69) e successive modificazioni e integrazioni

Nuove disposizioni per la prevenzione della deliquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale.

G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Normativa, attività documentale e ricerche storiche, p. 16*

92) — L. 21.3.1990, n. 52 (G.U. 21.3.1990, n. 67)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 20.1.1990, n. 3, recante disposizioni in materia di fiscalizzazione degli oneri sociali, di malattia e di sgravi contributivi nel Mezzogiorno.

***C* — La finanza pubblica**

Testo: Il sistema previdenziale, p. 150
Appendice: Contributi sociali, p. 317

93) — L. 24.3.1990, n. 58 (G.U. 24.3.1990, n. 70)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 22.1.1990, n. 6, recante soppressione del Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali e interventi in favore dei lavoratori e dei dipendenti delle compagnie e dei gruppi portuali.

C – **La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 321

94) — DPCM 3.4.1990 (G.U. 4.4.1990, n. 79)

Modificazioni delle aliquote dell'imposta di fabbricazione su alcuni prodotti petroliferi.

C – **La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette, p. 308

95) — Sentenza Corte Costituzionale 4-12.4.1990, n. 185 (G.U. 24.4.1990, n. 17)

Previdenza e assistenza sociale. Benefici combattentistici. Maggiorazioni sulle pensioni di riversibilità. Non fondatezza nei sensi di cui in motivazione.

***C* — La finanza pubblica**

Testo: I risultati dell'anno, p. 127
Il sistema previdenziale, p. 150

96) — DL 24.4.1990, n. 82 (G.U. 24.4.1990, n. 95)

Norme in materia di trattamento ordinario di disoccupazione e di proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei dipendenti delle società costituite dalla GEP1 e dei lavoratori edili del Mezzogiorno, nonché di pensionamento anticipato. *(Ripropone misure del DL 13 .2.1990, n. 20. Decaduto. Misure riproposte nel DL 4.7.1990, n. 170.)*

C — **La finanza pubblica**

Testo: Il sistema previdenziale, p. 150
Appendice: Contributi sociali, p. 317
Prestazioni di protezione sociale, p. 321

97) — DM 27.4.1990 (G.U. 2.5.1990, n. 100)

Disposizioni in materia valutaria.

B — **Il reddito e la bilancia dei pagamenti**

Testo: I movimenti di capitale e il cambio della lira, p. 116

G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività di banca centrale, p. 3*

98) — DL 27.4.1990, n. 90 (G.U. 30.4.1990, n. 99)

Disposizioni in materia di determinazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi, di rimborsi dell'IVA e di contenzioso tributario. *(Ripropone le norme del DL 1 .3 .1990 , n. 40. Convertito nella L. 26.6.1990, n. 165 .)*

C — **La finanza pubblica**

Testo: Le entrate, p. 142
Appendice: Imposte dirette, p. 305
Imposte indirette, p. 308
Finanza locale, p. 313

99) — DL 27.4.1990, n. 91 (G.U. 30.4.1990, n. 99)

Rilevazione a fini fiscali di alcuni trasferimenti da e per l'estero di denaro, titoli e valori. *(Decaduto. Norme riproposte con DL 28.6.1990, n. 167.)*

B — **Il reddito e la bilancia dei pagamenti**

Appendice: Ordinamento valutario, p. 304

C – **La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette, p. 305

100) — DM 4.5.1990

Direttive per l'autorizzazione della Banca d'Italia alle aziende di credito e agli istituti centrali di categoria a sottoscrivere il capitale di imprese di assicurazione.

F — **L'attività di Vigilanza**

Testo: La regolamentazione prudenziale, p. 296

101) — DPCM 18.5.1990 (G.U. 19.5.1990, n. 115)

Modificazioni delle aliquote dell'imposta di fabbricazione su alcuni prodotti petroliferi.

C – **La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette, p. 308

102) — DPCM 18.5.1990 (G.U. 23.5.1990, n. 118)

Adeguamento delle aliquote d'importo fisso di taluni tributi, in base alle disposizioni del DL 28.12.1989, n. 414 (decaduto e riproposto con DL 1.3.1990, n. 40, e DL 27.4.1990, n. 90) e aumento dell'imposta di concessione governativa sulle rivendite di tabacchi.

C – **La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette, p. 308

103) — DM 19.5.1990 (G.U. 19.5.1990, n. 115)

Variazione del tasso di sconto e della misura dell'interesse sulle anticipazioni in conto corrente e a scadenza fissa.

G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Attività e passività verso il sistema creditizio, p. 24*

104) — DL 22.5.1990, n. 120 (G.U. 22.5.1990, n. 117)

Disposizioni fiscali urgenti in materia di finanza locale e per il contenimento del disavanzo del bilancio dello Stato. *(Decaduto. Norme riproposte con DL 21.7.1990, n. 192.)*

C — **La finanza pubblica**

Testo: Le entrate, p. 142
Appendice: Imposte indirette, p. 308
Finanza locale, p. 313

105) — DL 4.6.1990, n. 129 (G.U. 4.6.1990, n. 128)

Disposizioni in materia di fiscalizzazione degli oneri e di sgravi contributivi nel Mezzogiorno. *(Convertito nella L. 3 .8.1990, n. 210.)*

C — **La finanza pubblica**

Testo: Il sistema previdenziale, p. 150
Appendice: Contributi sociali, p. 317

106) — DM 5.6.1990 (G.U. 7.8.1990, n. 183)

Revisione della tariffa ordinaria delle stampe periodiche in abbonamento postale.

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte indirette, p. 308

107) — L. 7.6.1990, n. 141 (G.U. 12.6.1990, n. 135)

Criteri, modalità e requisiti per il prepensionamento volontario di una quota del personale dell'Ente Ferrovie dello Stato.

C — La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 321

108) — L. 8.6.1990, n. 142 (Suppl. ord. G.U. 12.6.1990, n. 135)

Ordinamento delle autonomie locali.

C — **La finanza pubblica**

Testo: La finanza locale, p. 155

Appendice: Finanza locale, p. 313

109) — L. 12.6.1990, n. 146 (G.U. 14.6.1990, n. 137)

Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge.

B — **Il reddito e la bilancia dei pagamenti**

Testo: Attività sindacale e conflitti di lavoro, p. 93

G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Gestione del personale, p. 11*

110) — L. 14.6.1990, n. 158 (G.U. 22.6.1990, n. 144)

Norme di delega in materia di autonomia impositiva delle regioni e altre disposizioni concernenti i rapporti finanziari tra lo Stato e le regioni.

C — La finanza pubblica

Testo: La finanza locale, p. 155

Appendice: Finanza locale, p. 313

111) — DL 15.6.1990, n. 151 (G.U. 18.6.1990, n. 140)

Disposizioni urgenti in materia di trasporti locali. *(Convertito nella L. 4.8.1990, n. 226.)*

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Finanza locale, p. 313

112) — DM 20.6.1990 (G.U. 20.7.1990, n. 163)

Collocamento dei CCT con prezzo fisso di emissione e assegnazione con il sistema dell' asta marginale riferito a un "diritto di sottoscrizione".

D — **I mercati monetari** e **finanziari**

Testo: Gli andamenti nel corso dell'anno, p. 174
Offerta di titoli, p. 232

Appendice: Emissione di BTP, CTO, CCT e CTE, p. 326

113) — DM 21.6.1990 (G.U. 30.6.1990, n. 151)

Revisione delle tariffe postali, di bancoposta e di telecomunicazioni per il territorio nazionale.

C – **La finanza pubblica**

Testo: Le entrate, p. 142

Appendice: Imposte indirette, p. 308

114) — DM 21.6.1990 (G.U. 30.6.1990, n. 151)

Revisione delle tariffe postali per l'estero.

C – **La finanza pubblica**

Testo: Le entrate, p. 142

Appendice: Imposte indirette, p. 308

115) — DM 22.6.1990 (G.U. 30.6.1990, n. 151)

Determinazione del canone di abbonamento all'autoradio.

C – **La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette, p. 308

116) — DPCM 22.6.1990 (G.U. 22.6.1990, n. 144)

Modificazioni delle aliquote dell'imposta di fabbricazione su alcuni prodotti petroliferi.

C – **La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette, p. 308

117) — DM 25.6.1990 (G.U. 6.12.1990, n. 285)

Determinazione delle modalità di versamento del contributo di cui all'art. 25 della L. 28.2.1990, n. 38, recante norme urgenti in materia di finanza locale e di rapporti finanziari tra lo Stato e le regioni.

C – **La finanza pubblica**
Appendice: Contributi sociali, p. 317

118) — L. 26.6.1990, n. 165 (G.U. 28.6.1990, n. 149)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 27.4.1990, n. 90, recante disposizioni in materia di determinazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi, di rimborsi dell'IVA e di contenzioso tributario.

C – **La finanza pubblica**
Testo: Le entrate, p. 142
Appendice: Imposte dirette, p. 305
Imposte indirette, p. 308
Finanza locale, p. 313

G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**
Testo: Conto economico, p. 35*

119) — DM 27.6.1990 (G.U. 2.7.1990, n. 152)

Variazione delle tariffe di vendita e dell'imposta di fabbricazione sui fiammiferi.

C – **La finanza pubblica**
Appendice: Imposte indirette, p. 308

120) — DL 28.6.1990, n. 167 (G.U. 30.6.1990, n. 151)

Rilevazione a fini fiscali di taluni trasferimenti da e per l'estero di denaro, titoli e valori. *(Ripropone le norme del DL 27.4.1990, n. 91. Convertito nella L. 4.8.1990, n. 227.)*

B — **Il reddito e la bilancia dei pagamenti**
Testo: Gli investimenti di portafoglio e i prestiti, p. 121
Appendice: Ordinamento valutario, p. 304

C – **La finanza pubblica**
Appendice: Imposte dirette, p. 305

D — **I mercati monetari e finanziari**
Testo: Fondi Comuni esteri, p. 225

121) — DPCM 2.7.1990 (G.U. 4.7.1990, n. 154)

Modificazioni e integrazioni alla istituzione del sistema di tesoreria unica per enti e organismi pubblici.

***C* — La finanza pubblica**
Testo: I risultati dell'anno, p. 127
Il fabbisogno di cassa, p. 138
Appendice: Finanza locale, p. 313

122) — DL 4.7.1990, n. 170 (G.U. 5.7.1990, n. 155)

Norme in materia di trattamento ordinario di disoccupazione e di proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei dipendenti delle società costituite dalla GEPI e dei lavoratori edili del Mezzogiorno, nonché di pensionamento anticipato. *(Ripropone misure del DL 24.4.1990, n. 82. Decaduto. Misure riproposte col DL 15 .9.1990, n. 259.)*

C — **La finanza pubblica**
Testo: Il sistema previdenziale, p. 150
Appendice: Contributi sociali, p. 317
Prestazioni di protezione sociale, p. 321

123) — DL 21.7.1990, n. 192 (G.U. 21.7.1990, n. 169)

Norme urgenti in materia di finanza locale e per il contenimento del disavanzo del bilancio dello Stato. *(Ripropone le norme del DL 22.5 .1990, n. 120. Decaduto. Norme riproposte con DL 15 .9.1990, n. 261.)*

C — **La finanza pubblica**
Testo: Le entrate, p. 142
Appendice: Imposte dirette, p. 305
Imposte indirette, p. 308
Finanza locale, p. 313

124) — DPCM 26.7.1990 (G.U. 27.7.1990, n. 174)

Modificazioni delle aliquote dell'imposta di fabbricazione su alcuni prodotti petroliferi.

C – **La finanza pubblica**
Appendice: Imposte indirette, p. 308

125) — L. 30.7.1990, n. 218 (G.U. 6.8.1990, n. 182)

Disposizioni in materia di ristrutturazione e integrazione patrimoniale degli istituti di credito di diritto pubblico.

C – **La finanza pubblica**
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 321

D — **I mercati monetari e finanziari**

Testo: Le aziende di credito, p. 183
Gli istituti di credito speciale, p. 202

F — **L'attività di Vigilanza**

Testo: Le norme nazionali, p. 292
La regolamentazione del mercato creditizio, p. 295

G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività di vigilanza, p. 6*

126) — DM 1.8.1990 (G.U. 10.8.1990, n. 186)

Determinazione dell'interesse di differimento e di dilazione per la regolarizzazione rateale dei debiti per contributi e accessori di legge dovuti dai datori di lavoro agli enti gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatoria.

C — La finanza pubblica

Appendice: Contributi sociali, p. 317

127) — L. 2.8.1990, n. 233 (G.U. 13.8.1990, n. 188)

Riforma dei trattamenti pensionistici dei lavoratori autonomi.

C — La finanza pubblica

Testo: I risultati dell'anno, p. 127
Il sistema previdenziale, p. 150

Appendice: Contributi sociali, p. 317
Prestazioni di protezione sociale, p. 321

128) — L. 3.8.1990, n. 210 (G.U. 3.8.1990, n. 180)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 4.6.1990, n. 129, recante disposizioni in materia di fiscalizzazione degli oneri sociali e di sgravi contributivi nel Mezzogiorno.

B — **Il reddito e la bilancia dei pagamenti**

Testo: Le retribuzioni e il costo del lavoro, p. 94

C — **La finanza pubblica**

Testo: Il sistema previdenziale, p. 150

Appendice: Contributi sociali, p. 317

129) — DM 3.8.1990 (G.U. 22.8.1990, n. 195)

Determinazione dell'interesse di differimento e di dilazione per la regolarizzazione rateale dei debiti per contributi e accessori di legge dovuti dai datori di lavoro agli enti gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatoria.

C — La finanza pubblica

Appendice: Contributi sociali, p. 317

130) — L. 4.8.1990, n. 226 (G.U. 10.8.1990, n. 186)

Conversione in legge, con alcune modificazioni, del DL 15.6.1990, n. 151, recante disposizioni urgenti in materia di trasporti locali.

***C* — La finanza pubblica**

Appendice: Finanza locale, p. 313

131) — L. 4.8.1990, n. 227 (G.U. 10.8.1990, n. 186)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 28.6.1990, n. 167, recante rilevazione a fini fiscali di taluni trasferimenti da e per l'estero di denaro, titoli e valori.

B — **Il reddito e la bilancia dei pagamenti**

Testo: Gli investimenti di portafoglio e i prestiti, p. 121

Appendice: Ordinamento valutario, p. 304

***C* — La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette, p. 305

132) — DM 8.8.1990 (G.U. 10.8.1990, n. 186)

Criteri per la documentazione di trasferimenti all'estero da parte di non residenti di denaro, titoli e valori.

B — **Il reddito e la bilancia dei pagamenti**

Appendice: Ordinamento valutario, p. 304

133) — DPCM 31.8.1990 (G.U. 1.9.1990, n. 204)

Modificazioni delle aliquote dell'imposta di fabbricazione su alcuni prodotti petroliferi.

C – **La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette, p. 308

134) — DPCM 5.9.1990 (G.U. 6.9.1990, n. 208)

Modificazioni delle aliquote dell'imposta di fabbricazione su alcuni prodotti petroliferi.

***C* — La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette, p. 308

135) — DM 14.9.1990 (G.U. 16.10.1990, n. 242)

Collocamento dei CTE con prezzo fisso di emissione e assegnazione con il sistema dell'asta marginale riferito a un "diritto di sottoscrizione".

D — I mercati monetari e finanziari

Testo: Offerta di titoli, p. 232

Appendice: Emissione di BTP, CTO, CCT e CTE, p. 326

136) — DL 15.9.1990, n. 259 (G.U. 17.9.1990, n. 217)

Norme in materia di trattamento ordinario di disoccupazione e di proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei dipendenti delle società costituite dalla GEPI e dei lavoratori edili del Mezzogiorno, nonché di pensionamento anticipato. *(Ripropone misure del DL 4.7.1990, n. 170. Decaduto. Misure riproposte nei DD.LL 22.11.1990 nn. 337e 338.)*

C — La finanza pubblica

Testo: Il sistema previdenziale, p. 150

Appendice: Contributi sociali, p. 317

Prestazioni di protezione sociale, p. 321

137) — DL 15.9.1990, n. 261 (G.U. 19.9.1990, n. 219)

Disposizioni in materia di finanza locale e modificazioni delle aliquote dell'imposta di fabbricazione su alcuni prodotti petroliferi. *(Ripropone le norme del DL 21.7.1990, n. 192. Convertito nella L. 12.11.1990, n. 331.)*

C — La finanza pubblica

Testo: Le entrate, p. 142

Appendice: Imposte dirette, p. 305

Imposte indirette, p. 308

Finanza locale, p. 313

138) — DL 15.9.1990, n. 262 (G.U. 20.9.1990, n. 220)

Misure urgenti per il finanziamento del saldo della maggior spesa sanitaria relativa agli anni 1987 e 1988, e disposizioni per il finanziamento della maggior spesa sanitaria relativa all'anno 1990. *(Convertito nella L. 19.11.1990,n. 334.)*

C — La finanza pubblica

Testo: I risultati dell'anno, p. 127

I1 fabbisogno di cassa, p. 138

La finanza locale, p. 155

Appendice: Finanza locale, p. 313

139) — DL 28.9.1990, n. 267 (G.U. 29.9.1990, n. 228)

Disposizioni relative all'assoggettamento di talune plusvalenze a imposta sostitutiva delle imposte sui redditi. *(Decaduto. Norme riproposte con DL 27.11.1990, n. 350.)*

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 305

140) — DPCM 28.9.1990 (G.U. 29.9.1990, n. 228)

Adeguamento degli scaglioni delle aliquote Irpef, delle detrazioni e dei limiti di reddito.

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 305

141) — DL 1.10.1990, n. 269 (G.U. 1.10.1990, n. 229)

Disposizioni in materia di mutui degli enti locali e di alienazione di beni patrimoniali.

C — La finanza pubblica

Testo: La finanza locale, p. 155

Appendice: Finanza locale, p. 313

142) — DM 3.10.1990

Determinazione del tasso da applicare sulle inadempienze agli obblighi di riserva.

D — I mercati monetari e finanziari

Testo: Gli andamenti nel corso dell'anno, p. 174

Appendice: Riserva obbligatoria, p. 326

143) — DM 3.10.1990

Entrata in vigore della disciplina della riserva obbligatoria, fissata dalla delibera CICR 20.1.1989, con riferimento ai dati relativi al mese di settembre 1990.

D — I mercati monetari e finanziari

Testo: Le operazioni della Banca d'Italia e la regolazione della base monetaria, p. 170

Le aziende di credito, p. 183

Appendice: Riserva obbligatoria, p. 326

F — L'attività di Vigilanza

Testo: La riserva obbligatoria, p. 298

144) — DM 4.10.1990 (G.U. 11.10.1990, n. 238)

Determinazione delle tariffe ferroviarie per il trasporto di persone, conformemente alle disposizioni del DL 25.11.1989, n. 381, convertito nella L. 25.1.1990, n. 7.

***C* — La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette, p. 308

145) — L. 10.10.1990, n. 287 (G.U. 13.10.1990, n. 240)

Norme per la tutela della concorrenza e del mercato.

F — **L'attività di Vigilanza**

Testo: Le norme nazionali, p. 292
La regolamentazione del mercato creditizio, p. 295

G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività di vigilanza, p. 6*

146) — L. 11.10.1990, n. 289 (G.U. 17.10.1990, n. 243)

Modifiche alla disciplina delle indennità di accompagnamento di cui alla L. 21.11.1988, n. 508, recante norme integrative in materia di assistenza economica agli invalidi civili, ai ciechi civili e ai sordomuti e istituzione di un'indennità di frequenza per i minori invalidi.

C – **La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 321

147) — L. 15.10.1990, n. 295 (G.U. 20.10.1990, n. 246)

Modifiche e integrazioni all'art. 3 del DL 30.5.1988, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla L. 26.7.1988, n. 291, e successive modificazioni, in materia di revisione delle categorie delle minorazioni e malattie invalidanti.

***C* — La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 321

148) — DPCM 31.10.1990 (G.U. 2.11.1990, n. 256)

Modificazioni delle aliquote dell'imposta di fabbricazione su alcuni prodotti petroliferi.

***C* — La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette, p. 308

149) — DL 31.10.1990, n. 310 (G.U. 2.11.1990, n. 256)

Disposizioni urgenti in materia di finanza locale. *(Convertito nella L. 22.12.1990, n. 403.)*

C — **La finanza pubblica**

Testo: La finanza locale, p. 155
Appendice: Finanza locale, p. 313

150) — L. 12.11.1990, n. 331 (G.U. 15.11.1990, n. 267)

Converte il DL 15.9.1990, n. 261. Disposizioni in materia di finanza locale e modificazioni delle aliquote dell'imposta di fabbricazione su alcuni prodotti petroliferi.

C – **La finanza pubblica**

Testo: Le entrate, p. 142
Appendice: Imposte dirette, p. 305
Imposte indirette, p. 308
Finanza locale, p. 313

151) — L. 19.11.1990, n. 334 (G.U. 19.11.1990, n. 270)

Converte il DL 15.9.1990, n. 262. Misure urgenti per il finanziamento del saldo della maggior spesa sanitaria relativa agli anni 1987 e 1988, e disposizioni per il finanziamento della maggior spesa sanitaria relativa all'anno 1990.

C – **La finanza pubblica**

Testo: I risultati dell'anno, p. 127
Il fabbisogno di cassa, p. 138
La finanza locale, p. 155
Appendice: Finanza locale, p. 313

D — **I mercati monetari e finanziari**

Testo: Gli impieghi, p. 206

152) — D. Legisl. 20.11.1990, n. 356 (Suppl. ord. G.U. 3.12.1990, n. 282)

Disposizioni per la ristrutturazione e per la disciplina del gruppo creditizio (decreto di attuazione della L. 30.7.1990, n. 218).

F — **L'attività di Vigilanza**

Testo: Le norme nazionali, p. 292
La regolamentazione del mercato creditizio, p. 295

G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività di vigilanza, p. 6*

153) — D. Legisl. 20.11.1990, n. 357 (Suppl. ord. G.U. 3.12.1990, n. 282)

Disposizione sulla previdenza degli enti pubblici creditizi (decreto di attuazione della L. 30.7.1990, n. 218).

C — La finanza pubblica

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 321

F — **L'attività di Vigilanza**

Testo: Le norme nazionali, p. 292

G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività di vigilanza, p. 6*

154) — D. Legisl. 20.11.1990, n. 358 (Suppl. ord. G.U. 3.12.1990, n. 282)

Disposizioni sulla ricapitalizzazione di enti creditizi pubblici (decreto di attuazione della L. 30.7.1990, n. 218).

F — **L'attività di Vigilanza**

Testo: Le norme nazionali, p. 292

G— **Amministrazione e bilancio della** Banca <I 'Italia

Testo: Le attività di vigilanza, p. 6*

155) — Deliberazione B.I. 21.11.1990 (G.U. 29.11.1990, n. 279)

Approvazione, ai sensi dell'art. 28, comma 5, della L. 10.10.1990, n. 287, recante norme per la tutela della concorrenza e del mercato, dei modelli per le comunicazioni di partecipazione al capitale di enti creditizi al 14.10.1990, data di entrata in vigore della legge stessa.

F — **L'attività di Vigilanza**

Testo: La regolamentazione del mercato creditizio, p. 295

156) — DL 22.11.1990, n. 337 (G.U. 22.11.1990, n. 273)

Disposizioni urgenti in materia di sostegno dell'occupazione. *(Ripropone in parte misure del DL 15 .9.1990, n. 259. Decaduto. Misure riproposte con DL 28.1.1991, n. 29.)*

***C* — La finanza pubblica**

Testo: Il sistema previdenziale, p. 150

Appendice: Contributi sociali, p. 317

157) — DL 22.11.1990, n. 338 (G.U.22.11.1990, n. 273)

Disposizioni urgenti in materia previdenziale. *(Ripropone in parte misure del DL 15 .9.1990, n. 259. Decaduto. Misure riproposte con DL 28.1.1991, n. 28.)*

C — **La finanza pubblica**

Testo: I risultati dell'anno, p. 127

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 321

158) — DL 27.11.1990, n. 350 (G.U. 28.11.1990, n. 278)

Disposizioni relative all'assoggettamento di talune plusvalenze a imposta sostitutiva delle imposte sui redditi. *(Ripropone le norme del DL 28.9.1990, n. 267. Decaduto. Norme riproposte con DL 28.1.1991, n. 27.)*

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette, p. 305

159) — DPCM 28.11.1990 (G.U. 29.11.1990, n. 279)

Modificazioni delle aliquote dell'imposta di fabbricazione su alcuni prodotti petroliferi.

C – **La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette, 308

160) — DM 28.11.1990 (G.U. 11.12.1990, n. 288)

Applicazione delle disposizioni di cui all'art. 21 della L. 27.12.1983, n. 730, e dell'art. 24 della L. 28.2.1986, n. 41, concernenti la determinazione delle percentuali di variazione per il collegamento delle pensioni alla dinamica salariale, degli aumenti semestrali per la scala mobile e dei conguagli per l'anno 1991.

C – **La finanza pubblica**

Testo: Il sistema previdenziale, p. 150

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 321

161) — DM 28.11.1990 (G.U. 29.12.1990, n. 302)

Conferma della riduzione della tariffa ordinaria delle stampe periodiche in abbonamento postale accordata con il DM 5.6.1990.

***C* — La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette, p. 308

162) — DM 4.12.1990 (G.U. 13.12.1990, n. 290)

Delega al Governatore della Banca d'Italia a disporre nei casi di urgente necessità la temporanea sospensione delle quotazioni contro lire di una o più valute di conto valutario, allo scopo di prevenire o limitare disfunzioni sul mercato dei cambi.

B — **Il reddito e la bilancia dei pagamenti**

Appendice: Ordinamento valutario, p. 304

163) — L. 11.12.1990, n. 379 (G.U. 17.12.1990, n. 293)

Indennità di maternità per le libere professioniste.

C — La finanza pubblica

Appendice: Contributi sociali, p. 317

Prestazioni di protezione sociale, p. 321

164) — DPCM 12.12.1990 (G.U. 13.12.1990, n. 290)

Modificazioni delle aliquote dell'imposta di fabbricazione su alcuni prodotti petroliferi.

***C* — La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette, p. 308

165) — L. 15.12.1990, n. 386 (G.U. 20.12.1990, n. 296)

Nuova disciplina sanzionatoria degli assegni bancari.

E — **Il sistema dei pagamenti**

Testo: Gli assegni bancari e circolari, p. 261

Appendice: Assegno bancario, 331

G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Sistemi di pagamento. Servizi di compensazione, p. 8*

166) — DPCM 19.12.1990 (G.U. 20.12.1990, n. 296)

Modificazioni delle aliquote dell'imposta di fabbricazione su alcuni prodotti petroliferi.

***C* — La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette, p. 308

167) — DM 19.12.1990 (G.U. 20.12.1990, n. 296)

Variazione di inquadramento delle tariffe di vendita dei tabacchi lavorati.

***C* — La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette, p. 308

168) — DM 20.12.1990 (G.U. 29.12.1990, n. 302)

Determinazione dei canoni di abbonamento alle diffusioni televisive.

C – **La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette, p. 308

169) — DPCM 21.12.1990 (G.U. 31.12.1990, n. 303)

Adeguamento delle aliquote di importo fisso di taluni tributi, nei limiti delle variazioni percentuali del valore dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

***C* — La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette, p. 308

170) — DPCM 21.12.1990 (G.U. 31.12.1990, n. 303)

Determinazione dei coefficienti presuntivi e di congruità di reddito per l'anno di imposta 1990.

***C* — La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette, p. 305

171) — D. Legisl. 21.12.1990, n. 398 (G.U. 28.12.1990, n. 301)

Istituzione e disciplina dell'addizionale regionale all'imposta erariale di trascrizione sui pubblici registri automobilistici, all'imposta erariale di consumo sul metano per impieghi domestici e di un'imposta regionale sui consumi di benzina per autotrazione.

***C* — La finanza pubblica**

Appendice: Finanza locale, p. 313

172) — L. 22.12.1990, n. 403 (G.U. 29.12.1990, n. 302)

Conversione in legge del DL 31.10.1990, n. 310, recante disposizioni urgenti in materia di finanza locale.

***C* — La finanza pubblica**

Testo: La finanza locale, p. 155

Appendice: Finanza locale, p. 313

173) — DL 22.12.1990, n. 409 (G.U.31.12.1990, n. 303)

Disposizioni urgenti in tema di perequazione dei trattamenti di pensione nei settori privato e pubblico. *(Convertito nella L. 27.2.1991, n. 59.)*

C — **La finanza pubblica**

Testo: I risultati dell'amo, p. 127
I1 sistema previdenziale, p. 150

Appendice: Contributi sociali, p. 317
Prestazioni di protezione sociale, p. 321

174) — DL 27.12.1990, n. 411 (G.U. 31.12.1990, n. 303)

Determinazione delle aliquote dell'IVA sulle calzature e altre disposizioni urgenti in materia tributaria. *(Decaduto. Norme confluite nel DL 1.3.1991, n. 62.)*

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette, p. 305
Imposte indirette, p. 308

175) — DM 28.12.1990 (G.U. 31.12.1990, n. 303)

Determinazione delle tariffe postali, di bancoposta e di telecomunicazioni per l'estero.

C – **La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette, p. 308

176) — DM 28.12.1990 (G.U. 5.1.1991, n. 4)

Determinazione per l'anno 1991 degli importi delle pensioni, degli assegni e delle indennità a favore dei mutilati e invalidi civili, ciechi civili e sordomuti nonché dei limiti di reddito prescritti per la concessione delle provvidenze stesse.

***C* — La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 321

177) — L. 29.12.1990, n. 405 (Suppl. ord. G.U. 31.12.1990, n. 303)

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria per il 1991).

C – **La finanza pubblica**

Testo: I1 fabbisogno di cassa, p. 138
La finanza locale, p. 155

Appendice: Imposte dirette, p. 305
Imposte indirette, p. 308
Finanza locale, p. 313

178) — L. 29.12.1990, n. 407 (G.U. 31.12.1990, n. 303)

Disposizioni diverse per l'attuazione della manovra di finanza pubblica 1991-93.

B — **Il reddito e la bilancia dei pagamenti**

Testo: Le retribuzioni e il costo del lavoro, p. 94

C – **La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette, p. 308
Contributi sociali, p. 317
Prestazioni di protezione sociale, p. 321

179) — L. 29.12.1990, n. 408 (G.U. 31.12.1990, n. 303)

Disposizioni tributarie in materia di rivalutazione di beni delle imprese e smobilizzo di riserve e fondi in sospensione d'imposta, nonché disposizioni di razionalizzazione e semplificazione. Deleghe al Governo per la revisione del trattamento tributario della famiglia e delle rendite finanziarie e per la revisione delle agevolazioni tributarie.

C – **La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette, p. 305

D — **I mercati monetari e finanziari**

Testo: I conti economici, p. 199

F — **L'attività di Vigilanza**

Testo: Patrimonio, autofinanziamento e ricorso al mercato dei capitali, p. 311

G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: I1 bilancio della Banca d'Italia, p. 18*
Altre partite, p. 28*
Conto economico, p. 35*

180) — L. 29.12.1990, n. 428 (Suppl. ord. G.U. 12.1.1991,n. 10)

Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria per il 1990).

F — **L'attività di Vigilanza**

Testo: Le norme nazionali, p. 292

G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività di vigilanza, p. 6*

181) — L. 2.1.1991, n. 1 (G.U. 4.1.1991, n. 3)

Disciplina dell'attività di intermediazione mobiliare e disposizioni sull'organizzazione dei mercati mobiliari.

D — **I mercati monetari e finanziari**

Testo: Il mercato dei valori mobiliari, p. 231
Offerta e domanda di azioni, p. 242

Appendice: S1M, p. 330

E — **Il sistema dei pagamenti**

Testo: Il processo di evoluzione del sistema di liquidazione dei titoli in Italia, p. 287

F — **L'attività di Vigilanza**

Testo: Le norme nazionali, p. 292

G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Le attività di vigilanza, p. 6*

182) — DL 4.1.1991, n. 2 (G.U. 4.1.1991, n. 3)

Provvedimenti urgenti per limitare l'uso del contante e dei titoli al portatore nelle transazioni e prevenire l'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio. *(Decaduto. Norme riproposte con DL 8.3.1991, n. 72.)*

B — **Il reddito e la bilancia dei pagamenti**

Appendice: Ordinamento valutario, p. 304

F — **L'attività di Vigilanza**

Testo: Le norme nazionali, p. 292

183) — L. 9.1.1991, n. 9 (Suppl. ord. G.U. 16.1.1991, n. 13)

Norme per l'attuazione del nuovo Piano energetico nazionale.

C – **La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette, p. 308

184) — L. 9.1.1991, n. 19 (G.U. 21.1.1991, n. 17)

Norme per lo sviluppo delle attività economiche e della cooperazione internazionale della regione Friuli-Venezia Giulia, della provincia di Belluno e delle aree limitrofe.

B — **Il reddito e la bilancia dei pagamenti**

Appendice: Ordinamento valutario, p. 304

185) — L. 9.1.1991, n. 20 (G.U. 22.1.1991, n. 18)

Integrazioni e modifiche alla L. 12.8.1982, n. 576, e norme sul controllo delle partecipazioni di imprese o enti assicurativi e in imprese o enti assicurativi.

D — **I mercati monetari e finanziari**

Testo: Gli investitori istituzionali, p. 220

186) — DL 12.1.1991, n. 6 (G.U. 14.1.1991, n. 11)

Disposizioni urgenti in favore degli enti locali per il 1991. *(Convertito nella L. 15 .3 .1991, n. 80.)*

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Finanza locale, p. 313

187) — DL 19.1.1991, n. 18 (G.U. 19.1.1991, n. 16)

Disposizioni in materia di fiscalizzazione degli oneri sociali e di sgravi contributivi nel Mezzogiorno. *(Convertito nella L. 20.3 .1991, n. 89.)*

C — **La finanza pubblica**

Testo: Il sistema previdenziale, p. 150

Appendice: Contributi sociali, p. 317

188) — DL 23.1.1991, n. 24 (G.U. 24.1.1991,n. 20)

Disposizioni urgenti in materia di trasporti locali. *(Convertito nella L. 21.3 .1991, n. 97.)*

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Finanza locale, p. 313

189) — Direttiva Banca d'Italia 23.1.1991

Direttiva in materia di sistema dei pagamenti.

G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Sistemi di pagamento. Servizi di compensazione, p. 8*

190) — DL 28.1.1991, n. 27 (G.U. 28.1.1991, n. 23)

Disposizioni relative all'assoggettamento di talune plusvalenze a imposta sostitutiva delle imposte sui redditi. *(Ripropone le norme del DL 27.11.1990, n. 350. Convertito nella L. 25 .3 .1991, n. 102.)*

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette, p. 305

191) — DL 28.1.1991, n. 28 (G.U.28.1 .1991, n. 23)

Disposizioni urgenti in materia previdenziale. *(Ripropone in parte misure del DL 22.11.1990. n. 338. Decaduto. Misure riproposte con il DL 29.3 .1991, n. 103.)*

C — **La finanza pubblica**

Testo: I risultati dell'anno, p. 127
Appendice: Contributi sociali, p. 317

192) — DL 28.1.1991, n. 29 (G.U. 28.1.1991, n. 23)

Disposizioni urgenti in materia di sostegno dell'occupazione. *(Ripropone misure del DL 22.11.1990, n. 337. Decaduto. Misure riproposte con il DL 29.3 .1991, n. 108.)*

C — **La finanza pubblica**

Testo: Il sistema previdenziale, p. 150
Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 321

193) — DPCM 30.1.1991 (G.U. 31.1.1991, n. 26)

Modificazioni delle aliquote dell'imposta di fabbricazione su alcuni prodotti petroliferi.

C – **La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette, p. 308

194) — DM 1.2.1991 (G.U. 7.2.1991, n. 32)

Rideterminazione delle forme morbose che danno diritto all'esenzione dalla spesa sanitaria.

C – **La finanza pubblica**

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 321

195) — DL 7.2.1991, n. 36 (G.U. 7.2.1991, n. 32)

Disposizioni in materia di autotrasporto di cose per conto di terzi.

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette, p. 305

196) — L. 7.2.1991, n. 42 (G.U. 15.2.1991, n. 39)

Interventi in favore degli enti delle partecipazioni statali.

C – **La finanza pubblica**

Testo: Il fabbisogno di cassa, p. 138

197) — DM 14.2.1991 (G.U. 15.2.1991, n. 39)

Modalità di attuazione delle disposizioni tributarie in materia di rivalutazione dei beni delle imprese, ai sensi della L. 29.12.1990, n. 408.

G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**

Testo: Altre partite, p. 28*

198) — DPCM 20.2.1991 (G.U. 21.2.1991, n. 44)

Modificazioni delle aliquote dell'imposta di fabbricazione su alcuni prodotti petroliferi.

C – **La finanza pubblica**

Appendice: Imposte indirette, p. 308

199) — L. 21.2.1991, n. 52 (G.U. 25.2.1991, n. 47)

Disciplina della cessione dei crediti di impresa.

D — **I mercati monetari e finanziari**

Testo: Le società di *factoring,* p. 217
Appendice: Factoring, p. 330

F — **L'attività di Vigilanza**

Testo: Le norme nazionali, p. 292

200) — L. 27.2.1991, n. 59 (G.U. 1.3.1991, n. 51)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 22.12.1990, n. 409, recante disposizioni urgenti in tema di perequazione dei trattamenti di pensione nei settori privato e pubblico.

C – **La finanza pubblica**

Testo: I risultati dell'anno, p. 127
Il sistema previdenziale, p. 150
Appendice: Contributi sociali, p. 317
Prestazioni di protezione sociale, p. 321

201) — DL 1.3.1991, n. 62 (G.U. 2.3.1991, n. 52)

Determinazione delle aliquote IVA sulle calzature e altre disposizioni urgenti in materia di finanza pubblica. *(Riprende le norme del DL 27.12.1990, n. 411. Decaduto. Riproposto, con modificazioni, con DL 3.5.1991, n. 140.)*

C — **La finanza pubblica**

Appendice: Imposte dirette, p. 305
Imposte indirette, p. 308

202) — DPCM 6.3.1991 (G.U. 7.3.1991, n. 56)

Modificazioni delle aliquote dell'imposta di fabbricazione su alcuni prodotti petroliferi.

C – **La finanza pubblica**
Appendice: Imposte indirette, p. 308

203) — DL 7.3.1991, n. 68 (G.U. 7.3.1991, n. 56)

Riduzione delle aliquote dell'imposta di consumo sul gas metano e sull'IVA per talune cessioni di beni e servizi. *(Convertito nella L. 29.4.1991,n. 139.)*

C — **La finanza pubblica**
Appendice: Imposte indirette, p. 308

204) — DL 8.3.1991, n. 72 (G.U. 9.3.1991, n. 58)

Provvedimenti urgenti per limitare l'uso del contante e dei titoli al portatore nelle transazioni e prevenire l'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio. *(Decaduto. Norme riproposte con DL 3.5 .1991, n. 143.)*

B — **Il reddito e la bilancia dei pagamenti**
Appendice: Ordinamento valutario, p. 304

F — **L'attività di Vigilanza**
Testo: Le norme nazionali, p. 292

205) — DPCM 12.3.1991 (G.U. 13.3.1991, n. 61)

Modificazioni delle aliquote dell'imposta di fabbricazione su alcuni prodotti petroliferi.

C – **La finanza pubblica**
Appendice: Imposte indirette, p. 308

206) — L. 15.3.1991, n. 80 (G.U. 15.3.1991, n. 63)

Conversione in legge del DL 12.1.1991, n. 6, recante disposizioni urgenti in favore degli enti locali per il 1991.

C – **La finanza pubblica**
Testo: La finanza locale, p. 155
Appendice: Finanza locale, p. 313

207) — DPCM 19.3.1991 (G.U. 20.3.1991, n. 67)

Modificazioni delle aliquote dell'imposta di fabbricazione su alcuni prodotti petroliferi.

C – **La finanza pubblica**
Appendice: Imposte indirette, p. 308

208) — L. 20.3.1991, n. 89 (G.U. 20.3.1991, n. 67)

Conversione in legge, con modificazioni, del DL 19.1.1991, n. 18, recante disposizioni in materia di fiscalizzazione degli oneri sociali e di sgravi contributivi nel Mezzogiorno.

B — **Il reddito e la bilancia dei pagamenti**
Testo: Le retribuzioni e il costo del lavoro, p. 94

C – **La finanza pubblica**
Testo: Il sistema previdenziale, p. 150
Appendice: Contributi sociali, p. 317

209) — L. 21.3.1991, n. 97 (G.U. 25.3.1991, n. 71)

Conversione in legge del DL 23.1.1991, n. 24, recante disposizioni urgenti in materia di trasporti locali.

C – **La finanza pubblica**
Appendice: Finanza locale, p. 313

210) — L. 25.3.1991, n. 102 (G.U. 29.3.1991, n. 75)

Conversione in legge del DL 28.1.1991, n. 27, riguardante disposizioni relative all'assoggettamento di talune plusvalenze a imposta sostitutiva delle imposte sui redditi.

C – **La finanza pubblica**
Appendice: Imposte dirette, p. 305

D — **I mercati monetari e finanziari**
Testo: Quotazioni azionarie, p. 244

211) — DPCM 26.3.1991 (G.U. 27.3.1991, n. 73)

Modificazioni delle aliquote dell'imposta di fabbricazione su alcuni prodotti petroliferi.

C – **La finanza pubblica**
Appendice: Imposte indirette, p. 308

212) — L. 28.3.1991, n. 104 (G.U. 4.4.1991, n. 79)

Proroga della gestione del servizio di tesoreria provinciale dello Stato.

G — **Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia**
Testo: Struttura organizzativa, p. 9*

213) — DL 29.3.1991, n. 103 (G.U. 2.4.1991, n. 77)

Disposizioni urgenti in materia previdenziale. *(Ripropone misure del DL 28.1.1991, n. 28.)*

C — **La finanza pubblica**
Testo: I risultati dell'anno, p. 127
Appendice: Contributi sociali, p. 317

214) — DL 29.3.1991, n. 108 (G.U. 5.4.1991, n. 80)

Disposizioni urgenti in materia di sostegno dell'occupazione. *(Ripropone misure del DL 28.1.1991, n. 29.)*

C — La finanza pubblica

Testo: Il sistema previdenziale, p. 150

Appendice: Prestazioni di protezione sociale, p. 321

215) — L. 10.4.1991, n. 125 (G.U. 15.4.1991, n. 88)

Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro.

B — Il reddito e la bilancia dei pagamenti

Testo: L'offerta di lavoro, p. 88

216) — L. 29.4.1991, n. 139 (G.U. 2.5.1991, n. 101)

Conversione in legge del DL 7.3.1991, n. 68, recante riduzione delle aliquote dell'imposta di consumo sul gas metano e sull'IVA per talune cessioni di beni e servizi.

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte indirette, p. 308

217) — DPCM 3.5.1991 (G.U. 4.5.1991, n. 103)

Modificazioni delle aliquote dell'imposta di fabbricazione su alcuni prodotti petroliferi.

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte indirette, p. 308

218) — DL 3.5.1991, n. 140 (G.U. 3.5.1991, n. 102)

Disposizioni urgenti in materia di finanza pubblica. *(Ripropone, con modificazioni, norme contenute nel DL 1.3.1991, n. 62.)*

C — La finanza pubblica

Appendice: Imposte dirette, p. 305
Imposte indirette, p. 308

219) — DL 3.5.1991, n. 143 (G.U. 8.5.1991, n. 106)

Provvedimenti urgenti per limitare l'uso del contante e dei titoli al portatore nelle transazioni e prevenire l'utilizzazione del sistema finanziario a scopo di riciclaggio. *(Ripropone norme del DL 8.3.1991, n. 72.)*

B — Il reddito e la bilancia dei pagamenti

Appendice: Ordinamento valutario, p. 304

E — Il sistema dei pagamenti

Testo: La moneta legale, p. 259

Appendice: Contante e titoli al portatore, p. 331

F — L'attività di Vigilanza

Testo: Le norme nazionali, p. 292

220) — DM 7.5.1991 (G.U. 4.6.1991, n. 129)

Disciplina delle modalità di partecipazione al servizio di compensazione dei recapiti.

E — Il sistema dei pagamenti

Testo: Il sistema dei pagamenti, p. 254

Appendice: Funzionamento del servizio di compensazione, p. 331

221) — DM 12.5.1991 (G.U. 13.5.1991, n. 110)

Variazione del tasso di sconto, della misura dell'interesse sulle anticipazioni in conto corrente e della maggiorazione del tasso di interesse sulle anticipazioni a scadenza fissa.

D — I mercati monetari e finanziari

Testo: Gli andamenti nel corso dell'anno, p. 174

Appendice: Tasso di sconto, p. 326

G — Amministrazione e bilancio della Banca d'Italia

Testo: Attività e passività verso il sistema creditizio, p. 24*

222) — DM 12.5.1991 (G.U. 13.5.1991, n. 110)

Inserimento della raccolta in valuta da residenti nell'aggregato soggetto agli obblighi di riserva sulla raccolta in lire.

D — I mercati monetari e finanziari

Testo: Gli andamenti nel corso dell'anno, p. 174
La raccolta, p. 195

Appendice: Riserva obbligatoria, p. 326

F — L'attività di Vigilanza

Testo: La riserva obbligatoria, p. 298

223) — DM 12.5.1991 (G.U. 13.5.1991, n. 110)

Azzeramento delle aliquote di riserva obbligatoria da applicare alla raccolta netta in valuta.

D — I mercati monetari e finanziari

Testo: Gli andamenti nel corso dell'anno, p. 174
Gli impieghi, p. 187

Appendice: Riserva obbligatoria, p. 326

F — L'attività di Vigilanza

Testo: La riserva obbligatoria, p. 298

224) — DL 13.5.1991, n. 151 (G.U. 13.5.1991, n. 110)

Provvedimenti urgenti per la finanza pubblica.

C — La finanza pubblica

Testo: Il sistema previdenziale, p. 150

Appendice: Imposte dirette, p. 305
Imposte indirette, p. 308
Contributi sociali, p. 317

225) — L. 17.5.1991, n. 157 (G.U. 20.5.1991, n. 116)

Norme relative all'uso di informazioni riservate nelle operazioni in valori mobiliari e alla Consob.

D — I mercati monetari e finanziari

Testo: Il mercato dei valori mobiliari, p. 231

Appendice: Insider trading, p. 330

F — L'attività di Vigilanza

Testo: Le norme nazionali, p. 292

226) — DDL n. 2267 — B

Revisione della normativa in materia di credito fondiario, edilizio e alle opere pubbliche.

D — I mercati monetari e finanziari

Testo: Gli impieghi, p. 206

Appendice: Credito fondiario, p. 330

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI IN MATERIA ECONOMICA

Descrizione

(la suddivisione in parti richiama quella adottata per il testo)

B — IL REDDITO E LA BILANCIA DEI PAGAMENTI

Ordinamento valutario

A completamento della normativa di liberalizzazione valutaria, il DL 27 aprile 1990, n. 91 (decaduto e riproposto dal DL 28 giugno 1990, n. 167, convertito con modificazioni nella legge 4 agosto 1990, n. 227), istituisce un sistema di monitoraggio fiscale dei movimenti di capitali. Con DM 8 agosto 1990 sono stati definiti i criteri per la documentazione di trasferimenti di capitali all'estero.

Con DL 3 maggio 1991, n. 143, che ha sostituito il DL 8 marzo 1991, n. 72, emanato in sostituzione del DL 4 gennaio 1991, n. 2, è stato limitato il trasferimento, nell'ambito del territorio nazionale, di somme in lire o in valuta estera in contanti.

Con riferimento ai provvedimenti relativi ai mercati dei cambi, la legge 9 gennaio 1991, n. 19, ha stabilito la quotazione di diritto delle valute dei paesi dell'Europa centrale e balcanica, nonché dell'Unione Sovietica, presso le borse valori di Trieste e di Venezia.

Con DM 4 dicembre 1990 è stata rinnovata fino al 31 dicembre 1992 la delega al Governatore della **Banca** d'Italia a disporre nei casi di urgente necessità la temporanea sospensione delle quotazioni contro lire di una o più valute di conto valutario, allo scopo di prevenire o limitare disfunzioni nel mercato dei cambi.

C — LA FINANZA PUBBLICA

Imposte dirette

Nel 1990 è divenuto operativo il meccanismo, introdotto con il DL 2 marzo 1989, n. 69 (convertito nella legge 27 aprile 1989, n. 154), che prevede la restituzione del drenaggio fiscale operato dall'Irpef. Per il periodo d'imposta 1990, la rivalutazione dei limiti degli scaglioni, dell'importo delle detrazioni e dei limiti di reddito per poterne fruire è stata stabilita nella misura del 6,1 per cento con il DPCM 29 settembre 1989; un incremento di eguale misura è previsto per il 1991 (DPCM 28 settembre 1990).

Nel corso dell'anno è proseguita la tendenza, avviata in passato, al contenimento dell' erosione degli imponibili. Con la legge 26 giugno 1990, n. 165 (che converte, con modifiche, le norme dei decaduti DD.LL. 28 dicembre 1989, n. 414, 12 marzo 1990, n. 40, e 27 aprile 1990, n. 90), sono stati esclusi dalle deduzioni previste dal testo unico delle imposte sui redditi gli oneri derivanti dai contributi agricoli unificati; è stato introdotto un limite (pari al reddito imponibile dichiarato per i terreni) alla deducibilità degli interessi passivi sui mutui agrari stipulati a partire dal 1990; inoltre, a partire dal 15 giugno 1990, la deducibilità fiscale degli immobili strumentali impiegati dai professionisti (compresi quelli utilizzati in base a contratti di locazione finanziaria) è stata limitata entro il valore della corrispondente rendita catastale. Con i medesimi provvedimenti è invece stata differita al 1991 l'entrata in vigore della disposizione contenuta nella citata legge 154 del 1989, con la quale, al fine di evitare il trasferimento di utili dalle imprese a terzi tramite la concessione di prestiti a tassi di favore, si è stabilito che gli interessi percepiti vengano calcolati in misura non inferiore al tasso medio di sconto vigente nel periodo d'imposta, fatta eccezione per i prestiti alla clientela e ai dipendenti; un'ulteriore proroga di un anno è stata concessa con la legge 29 dicembre 1990, n. 408.

A partire dal periodo d'imposta 1990, la citata legge 165 del 1990 ha disposto, per i redditi delle società di capitali e degli enti commerciali che derivano da attività agricole, di allevamento, di funghicoltura e di trasformazione di prodotti agricoli e zootecnici, il passaggio dalla categoria dei redditi fondiari a quella dei redditi d'impresa, con la conseguente determinazione dell'imponibile in base al bilancio anziché al sistema catastale. La medesima legge ha disposto che, a decorrere dal periodo d'imposta 1989, il reddito prodotto dalle costruzioni rurali destinate ad abitazione delle persone addette alla coltivazione della terra e alla custodia dei fondi sia compreso in quello dei terreni in cui sono situate, solamente nel caso in cui le persone che vi abitano siano effettivamente addette a tali compiti e le caratteristiche dell'immobile rispondano alle esigenze delle attività esercitate. In caso contrario, tali abitazioni dovranno essere iscritte al catasto edilizio urbano entro la fine del 1993. Infine, è stata prevista una sanatoria per coloro che autodenuncino le variazioni in aumento della qualità di coltura dei terreni, intervenute nei periodi d'imposta fino al 1988.

Ripristinando le norme contenute nel DL 28 marzo 1989, n. 112 (riproposto più volte e infine decaduto per mancanza di conversione), la legge 165 del 1990 ha stabilito che, a partire dal 19 gennaio 1991, gli atti pubblici di trasferimento della proprietà o dei diritti reali degli immobili debbano contenere, pena la loro nullità, una dichiarazione attestante l'avvenuta denuncia dei redditi fondiari relativi agli immobili oggetto del trasferimento nell'ultima dichiarazione annuale il cui termine sia scaduto alla data di presentazione dell'atto.

Ai fini delle imposte di successione, ipotecarie, catastali e dell'Invim, nonché delle imposte di registro, il DM 11 novembre 1989 ha elevato i coefficienti moltiplicatori delle rendi-

te catastali rivalutate utilizzati ai fini della determinazione del valore all'atto della compravendita (portandoli da 60 a 75 volte per i terreni e da 80 a 100 volte per i fabbricati). Con il DM 20 gennaio 1990, è stata attuata una revisione degli estimi del catasto edilizio urbano e del catasto dei terreni. Tuttavia, in attesa dell'entrata in vigore dei nuovi estimi, prevista per il 1° gennaio 1992, la legge finanziaria per il 1991 (legge 29 dicembre 1990, n. 405) ha stabilito che, per la determinazione dei redditi da fabbricati del 1990 e del 1991, si applichino le rendite catastali del 1989 aumentate del 25 per cento.

Il DPCM 21 dicembre 1990 ha stabilito i coefficienti presuntivi e di congruità dei redditi di lavoro autonomo e d'impresa relativi al periodo d'imposta 1990. Tali coefficienti, introdotti con la legge 154 del 1989, si applicano, a fini di controllo, ai contribuenti minori (i cui ricavi non superano i 360 milioni annui) che non abbiano optato per un regime di contabilità ordinaria; essi costituiscono anche la base per gli accertamenti presuntivi.

Con la citata legge 165 del 1990 sono state poste alcune limitazioni al regime degli ammortamenti. In particolare, a valere dal periodo d'imposta 1989, è stata ridotta la misura massima dell'ammortamento anticipato, da una volta e mezzo la quota ordinaria a una sola volta. Sono state inoltre poste limitazioni all'applicazione degli ammortamenti anticipati nel caso di beni usati.

La facoltà di compensare debiti e crediti d'imposta relativi a tributi diversi, che il DL 69 del 1989 aveva previsto a partire dalle dichiarazioni dei redditi da presentare nel 1991, è stata differita di un anno con il DL 27 dicembre 1990, n. 411 (le cui norme sono confluite nel DL 1° marzo 1991, n. 62, decaduto e riproposto con modificazioni con il DL 3 maggio 1991,n. 140).

Allo scopo di consentire una parziale copertura dell'incremento dei costi di trasporto derivante dagli inasprimenti delle imposte sugli oli minerali, la legge 165 del 1990 ha autorizzato, per il biennio 1990-91, una spesa di ammontare complessivo pari a 300 miliardi annui, finalizzata alla concessione di un credito d'imposta agli autotrasportatori; ha, altresì, aumentato le deduzioni forfettarie giornaliere delle spese non documentate. Il credito d'imposta (che non concorre alla formazione del reddito imponibile e per il quale l'ammontare attribuibile a ciascun autoveicolo è determinato con decreto ministeriale entro il 31 gennaio di ciascun anno) può essere fruito all'atto dei versamenti d'acconto o a saldo relativi alle imposte sui redditi e, in caso di eccedenza non assorbita, anche in occasione dei versamenti dell'IVA effettuati a partire dal 1° giugno. Nel mese di luglio, in occasione di un ulteriore inasprimento dell'imposizione sul gasolio, l'importo del credito d'imposta relativo al 1991 è stato incrementato (DL 21 luglio 1990,n. 192, decaduto, riproposto con il DL 15 settembre 1990, n. 261, e infine convertito nella legge 12 novembre 1990, n. 331); un nuovo aumento, che ha portato il limite di spesa a complessivi 725 miliardi, è stato successivamente disposto con il DL 7 febbraio 1991, n. 36 (decaduto; l'aumento è confluito nel DL 13 maggio 1991, n. 151).

Il DL 28 settembre 1990, n. 267 (decaduto e riproposto con modifiche con i DD.LL. 27 novembre 1990, n. 350, 28 gennaio 1991, n. 27, e convertito nella legge 25 marzo 1991, n. 102), ha sottoposto a tassazione le plusvalenze realizzate al di fuori dell'esercizio di impresa (con l'eccezione di quelle sui titoli obbligazionari e sulle quote di fondi comuni). La tassazione è basata su un duplice regime: un regime ordinario, che prevede la tassazione separata delle plusvalenze realizzate, al netto delle eventuali minusvalenze subite, da attuarsi in sede di dichiarazione annuale dei redditi con aliquota del 25 per cento; un regime forfettario, per il quale il contribuente può optare al momento della prima operazione compiuta in ciascun anno, che prevede la determinazione forfettaria della base imponibile, un'aliquota di imposta del 15 per cento e il prelievo da parte dell'intermediario. Nel caso del regime ordinario, la base imponibile è data dalla differenza tra il prezzo di vendita e il prezzo di acquisto

applicata a ciascuna operazione (con la possibilità di indicizzare i prezzi di acquisto all'inflazione e di riportare in avanti, fino a un massimo di 5 anni, le minusvalenze , purché documentate); nel caso del regime forfettario, la base imponibile risulta invece dalla moltiplicazione del prezzo di vendita di ciascun titolo per un apposito coefficiente, determinato distintamente per i titoli quotati e non quotati (per i primi, il coefficiente è basato sull'andamento del prezzo medio del titolo; per i secondi, il coefficiente è legato al tasso di crescita del prodotto interno lordo). Sono escluse dall'opzione del regime forfettario le plusvalenze realizzate mediante cessioni di partecipazioni sociali qualificate, avvenute prima del 28 gennaio 1991. La normativa verrà rivista con decreto delegato entro il 1992.

La citata legge 165 del 1990 ha previsto che si pervenga, con decreto del Ministro delle finanze, all'individuazione dei tributi maggiormente soggetti all'evasione e che siano stabiliti criteri di stima del gettito atteso sulla base del contesto economico e normativo. A decorrere dal 1990 la quantificazione del ricupero dell'evasione, data dall'eccedenza tra l'entrata effettivamente conseguita e la stima precedentemente effettuata (tenuto conto degli elementi che possono essere intervenuti nel periodo intercorso tra stima e consuntivo), deve avvenire, con decreto del Ministro delle finanze, entro il 30 settembre di ciascun anno; detto importo viene destinato, in sede di legge finanziaria per l'anno successivo, in parte alla riduzione del carico tributario relativo alle imposte sui redditi e in parte al potenziamento dell'amministrazione finanziaria. Al fine di snellire il lavoro di quest'ultima, sono state istituite alcune "corsie preferenziali", riservando due udienze al mese per ciascuna sezione delle Commissioni tributarie a ricorsi relativi a controversie di valore superiore a 100 milioni di lire o che, indipendentemente dal valore, riguardino società con personalità giuridica.

Con la legge 4 agosto 1990, n. 227 (che converte i precedenti DD.LL. 27 aprile 1990, n. 91, e 28 giugno 1990, n. 167), in vista del completamento della liberalizzazione valutaria, è stato istituito un sistema di monitoraggio dei movimenti di capitale. Ai contribuenti soggetti all'Irpef è stato imposto l'obbligo di denunciare nella dichiarazione dei redditi gli investimenti all'estero e i trasferimenti da e verso l'estero, se di importo superiore a 20 milioni, anche se effettuati per il tramite di non residenti. I trasferimenti superiori a tale limite effettuati direttamente dai soggetti residenti devono essere denunciati in dogana; le aziende di credito e gli altri intermediari devono mantenere evidenza dei trasferimenti effettuati per conto di tali soggetti e fornire le informazioni all'amministrazione fiscale, su richiesta della stessa. I redditi da capitale percepiti all'estero da soggetti cui si applica in Italia la ritenuta a titolo d'imposta sono assoggettati a tassazione separata (in sede di dichiarazione annuale) con la stessa ritenuta. Sono previste sanzioni in caso di omissione di denuncia o di denuncia infedele ed è introdotta la presunzione che, salvo prova contraria, i fondi trasferiti all'estero sono fruttiferi nella misura del tasso medio di sconto vigente in Italia nel periodo d'imposta. Con la legge di conversione sono stati esclusi dall'obbligo di dichiarazione (valutaria e fiscale) i valori mobiliari emessi all'estero e depositati presso intermediari autorizzati con l'incarico di riscuoterne i proventi; gli intermediari continueranno a prelevare la ritenuta in qualità di sostituti d'imposta.

Infine, le imposte dirette sono state interessate da alcuni provvedimenti presi nell'ambito della manovra per il 1991. La legge finanziaria per il 1991 ha confermato per l'anno in corso le misure dei versamenti di acconto dell'Irpef e dell'Ilor delle persone fisiche (95 per cento) e dell'Irpeg e dell'Ilor delle persone giuridiche (98 per cento). Ha inoltre stabilito, a decorrere dal 1991, un aumento di 24.000 lire della detrazione ai fini dell'Irpef per ciascun figlio a carico e ha ridotto al 75 per cento dell'imposta versata la deducibilità dell 'Ilor dal reddito imponibile ai fini dell 'Irpef e dell'Irpeg. La citata legge 408 del 1990 ha innalzato, a decorrere dal 1992, i limiti minimo e massimo della deduzione ai fini dell'Ilor (pari al 50 per cento dell'imponibile) prevista per i redditi agrari e d'impresa, portandoli rispettivamente da 7 a 8 milioni e da 14 a 16. La medesima legge ha inoltre escluso dall'imponibile ai fini dell'Ilor i redditi d'impresa derivanti dall'esercizio di attività commerciali basate prevalen-

temente sul lavoro del titolare o dei familiari (con un numero degli addetti non superiore a tre); l'esclusione è prevista a partire dal periodo d'imposta 1991 (la proroga al 1992 prevista dal DL 62 del 1991 è decaduta in fase di riproposizione con il DL 3 maggio 1991, n. 140). Ai fini dell'imposta sostitutiva, la legge finanziaria per il 1991 ha prorogato, fino al riordinamento del regime fiscale dei redditi da capitale, l'aumento al 30 per cento dell'aliquota gravante sugli interessi dei depositi bancari di conto corrente e ha confermato fino a tutto il 1992 la misura del 50 per cento dei due versamenti di acconto effettuati da aziende e istituti di credito.

Con la legge 408 del 1990 sono state concesse tre deleghe al Governo: le prime due, da attuarsi non oltre il 1992, riguardano il riordino del regime fiscale dei redditi da attività finanziarie e la definizione del trattamento tributario del reddito della famiglia; la terza, da attuarsi entro la fine del 1991, prevede la revisione dei regimi di esenzione e di agevolazione tributaria. Per il triennio 1991-93, il Governo dovrà reperire maggiori entrate, pari rispettivamente a 4.151 miliardi nel 1991, 6.890 nel 1992 e 9.900 nel 1993, attraverso: l'adeguamento delle aliquote di importo fisso e dei tributi in somma fissa nei limiti delle variazioni dei prezzi al consumo; la revisione dei coefficienti presuntivi di reddito o di corrispettivi di operazioni imponibili; le variazioni di tariffe dei prezzi di vendita dei beni soggetti a monopolio fiscale; la definizione di programmi per i controlli in materia di IVA e di imposte sui redditi. Per il 1991, la medesima legge ha concesso alle imprese la facoltà di rivalutare i beni patrimoniali acquisiti entro il 1989, nel limite massimo rappresentato dal valore di mercato di tali beni. L'ammontare della rivalutazione è assoggettato a un'imposta sostitutiva dell'Irpef, dell'Irpeg e dell 'Ilor, con aliquote pari al 20 per cento per i beni ammortizzabili diversi dai fabbricati e al 16 per cento per questi ultimi. Gli ammortamenti potranno essere commisurati ai maggiori valori iscritti in bilancio solamente a partire dal 1993. È inoltre concessa la facoltà di utilizzare le riserve e i fondi accantonati in totale o parziale sospensione d'imposta, subordinatamente al pagamento di un'imposta sostitutiva (con aliquota che varia tra il 6 e il 20 per cento a seconda della provenienza e dell'utilizzo degli stessi).

Infine, nell'ambito della manovra aggiuntiva varata nel mese di maggio con il DL 13 maggio 1991, n. 151, è stato posto un limite, pari al 50 per cento, alla deducibilità dei costi relativi ai telefoni portatili, ai fini della determinazione dei redditi da lavoro autonomo e d'impresa soggetti all'Irpef.

Imposte indirette

Con il DL 12 marzo 1990, n. 40, è stata rinnovata per un periodo di tempo illimitato la delega (introdotta con effetti temporanei dalla legge 9 ottobre 1987, n. 417, e rinnovata fino al 31 dicembre 1990 con la legge 4 marzo 1989, n. 76) che consente al governo di modificare le imposte di fabbricazione sugli oli minerali in conseguenza di variazioni dei prezzi medi europei di tali prodotti, al fine di compensarne l'impatto sui prezzi al consumo. Le riduzioni di aliquote sono consentite solamente nei limiti di copertura garantiti dalle maggiori entrate acquisite, in base alla predetta delega, da precedenti aumenti. Le variazioni di aliquote stabilite in attuazione del provvedimento sono state numerose. L'imposta di fabbricazione e la corrispondente sovrimposta di confine sulla benzina hanno subito una serie di riduzioni (con i decreti legislativi 12 gennaio 1990, n. 2, e 20 gennaio 1990, n. 4, e, per l'anno in corso, con i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 26 marzo e 3 maggio 1991), di cui alcune derivanti dagli aumenti del prezzo del petrolio originati dalla crisi del Golfo (con i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 26 luglio, 31 agosto e 5 settembre 1990); 1 'imposta

è stata invece aumentata con i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo, 31 ottobre, 28 novembre, 12 dicembre e 19 dicembre 1990, 30 gennaio e 20 febbraio 1991. L'imposta sul gasolio è stata ridotta due volte (con i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 26 luglio e 31 agosto 1990), mentre è stata aumentata con i decreti legislativi 20 gennaio 1990, n. 4, 20 gennaio 1990, n. 10, e 2 febbraio 1990, n. 13, e con i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo, 3 aprile, 18 maggio, 22 giugno, 31 ottobre, 28 novembre e 19 dicembre 1990, e 6 marzo, 12 marzo, 19 marzo e 26 marzo 1991.

Il citato DL 40 del 1990 ha introdotto una ulteriore delega in materia di imposizione sui prodotti petroliferi, che consente di modificare le aliquote al fine di adeguare all'inflazione i prezzi al consumo di tali prodotti. L' adeguamento può effettuarsi con cadenza biennale ed entro i limiti della variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo osservata nel biennio. La delega non ha ancora trovato attuazione.

Nell'ambito della manovra di bilancio per il 1990, le imposte sui prodotti petroliferi sono state inoltre modificate con interventi svincolati dalle fluttuazioni del prezzo del petrolio. In particolare, sono stati disposti aumenti sia dell'aliquota sulla benzina sia di quella sul gasolio, con i provvedimenti attuati a settembre del 1989 (DL 30 settembre 1989, n. 332, convertito nella legge 27 novembre 1989, n. 384), e con il DL 21 luglio 1990, n. 192 (che ha riproposto con modifiche la manovra aggiuntiva varata a maggio con il DL 22 maggio 1990, n. 120). Per l'anno in corso, sono stati disposti analoghi aumenti con la legge finanziaria per il 1991 (legge 29 dicembre 1990, n. 405) e, relativamente al solo gasolio, con il DL 13 maggio 1991, n. 151. Altre disposizioni hanno perseguito l'obiettivo di disincentivare l'inquinamento atmosferico. IlDL 332 del 1989 ha ridotto l' aliquota sulla cosiddetta "benzina verde", caratterizzata da un basso contenuto di composti di piombo. A decorrere dal 1990, Il DL 28 dicembre 1989, n. 414, ha invece elevato da 5 a 35 lire il differenziale di aliquota tra gli oli combustibili a basso e alto tenore di zolfo: le corrispondenti aliquote, precedentemente fissate in 45 e 50 lire al Kg dal citato DL 332 del 1989, sono state portate a 20 e a 55 lire, rispettivamente. Per i consumi di oli ad alto tenore di zolfo utilizzati nella produzione di energia elettrica è stato contestualmente disposto il ripristino dell'aliquota di 1 lira al Kg (il DL 14 aprile 1989, n. 129, aveva infatti portato l'aliquota a 6 lire grazie all'introduzione di un'addizionale di 5 lire sugli oli ad alto tenore di zolfo destinati a qualunque uso; tale addizionale è stata soppressa dal DL 414 del 1989).

Il citato DL 120 del 1990 (decaduto e riproposto con i DD.LL. 21 luglio 1990, n. 192, 15 settembre 1990, n. 261, e infine convertito con la legge 12 novembre 1990, n. 331) ha abolito il regime di esenzione relativo ai prodotti petroliferi destinati a usi agricoli, prevedendo un regime di agevolazione con assoggettamento ad aliquote pari al 30 per cento di quelle normali; in fase di conversione è stato introdotto un limite massimo al quantitativo di prodotti petroliferi in esenzione d'imposta ottenibile annualmente dalle aziende agricole (posto pari al 20 per cento del quantitativo complessivo). Infine, la legge 9 gennaio 1991, n. 9, ha portato, fino al 31 dicembre 1996, da un massimo di 15 a un massimo di 30 giorni la dilazione senza pagamento di interessi consentita per i versamenti dell'imposta di fabbricazione sui prodotti petroliferi.

Anche l'imposizione sugli altri prodotti energetici è stata oggetto di inasprimenti. Il citato DL 120 del 1990 ha aumentato da 37.950 a 53.090 lire per quintale l'aliquota dell'imposta di consumo sul GPL per autotrazione e da 9.000 a 14.500 lire per quintale l'aliquota sugli usi domestici. L'imposta è stata nuovamente aumentata con la revisione della manovra di maggio attuata dal DL 192 del 1990: le due aliquote sono state rispettivamente fissate in 58.437 e 24.500 lire per quintale.

Il DL 120 del 1990 ha aumentato da 77 a 162,5 lire al metro cubo l'aliquota gravante sui consumi di gas metano usato come combustibile e ha assoggettato all'imposta categorie

di consumo precedentemente esenti: quelli domestici nelle aree del Mezzogiorno, nella misura di 85,5 lire al metro cubo; quelli industriali nella misura di 20 lire al metro cubo (sono esclusi i consumi finalizzati alla produzione di energia elettrica). Successivamente, in fase di riproposizione del decreto (con il DL 192 del 1990), le aliquote sono state ulteriormente elevate, portando quella per le utenze domestiche nelle aree del Mezzogiorno a 102 lire al metro cubo e quella per le utenze domestiche nelle restanti aree a 196 lire. Dopo l'aumento di 10 lire al metro cubo per gli impieghi diversi da quelli industriali disposto dalla legge finanziaria per il 1991, tali aliquote sono state portate, rispettivamente, a 164 e 258 lire al metro cubo con il DL 13 maggio 1991, n. 151.

Con la manovra avviata a settembre del 1989 è stata introdotta un'addizionale erariale sul consumo di energia elettrica (DL 332 del 1989), il cui gettito è devoluto ai comuni e alle province. L'aliquota, inizialmente fissata in 7 lire per Kwh sui consumi di qualunque tipo, è stata successivamente modificata con il DL 40 del 1990, che l'ha ridotta a 4 lire per Kwh in caso di utenze in luoghi diversi dalle abitazioni con potenza impegnata superiore a 3.000 Kw, mentre l'ha aumentata a 10,5 lire nei casi di seconde case e di utenze in luoghi diversi dalle abitazioni con potenza impegnata tra i 30 e i 3.000 Kw.

Per compensare la perdita di gettito derivante dalla mancata riproposizione delle norme istitutive delle imposte sui consumi di acqua, contenute nel DL 120 del 1990, il DL 192 del 1990 ha disposto il passaggio dal 9 al 19 per cento dell'aliquota dell'IVA sulla birra e sull'acqua minerale e l'aumento dell'imposta di fabbricazione sugli spiriti. L'applicazione dell'IVA nella misura ridotta del 9 per cento sulle calzature, che sulla base del DL 2 marzo 1989, n. 69 (convertito nella legge 27 aprile 1989, n. 154), sarebbe scaduta il 31 dicembre 1990, è stata prorogata fino al 28 febbraio 1991 dal DL 27 dicembre 1990, n. 411, e fino al 30 aprile 1991 dal DL 1° marzo 1991, n. 62. L'aliquota è stata infine portata a 12 lire con il citato DL 151 del 1991.

Le norme relative ai rimborsi d'imposta in materia di IVA sono state riviste in senso restrittivo, a valere dal 1990, con il citato DL 414 del 1989 (decaduto e riproposto con i DD.LL. 12 marzo 1990, n. 40, e 27 aprile 1990, n. 90, convertito nella legge 26 giugno 1990, n. 165). Fatto salvo il caso di cessazione dell'attività, il ricorso al riporto nei periodi successivi è stato reso obbligatorio per i crediti di importo non superiore a 5 milioni di lire. Per i crediti di ammontare superiore il rimborso è consentito, oltre che per l'imposta relativa all'acquisto o all'importazione di beni ammortizzabili, solamente in casi specifici: qualora le aliquote IVA sulle operazioni effettuate siano inferiori a quelle gravanti sugli acquisti; qualora le esportazioni superino il 25 per cento del volume d'affari; qualora si effettuino prevalentemente operazioni non soggette all'imposta per carenza del requisito di territorialità; nel caso di contribuenti non residenti e senza stabile organizzazione in Italia che effettuino operazioni imponibili nel territorio dello Stato espletando i propri obblighi fiscali tramite un rappresentante residente. In deroga ai casi precedenti, è ammessa la richiesta di rimborso se dalle dichiarazioni dei due anni precedenti risultano eccedenze detraibili; il rimborso non può comunque essere richiesto per un ammontare superiore al minore degli importi di tali eccedenze.

Nell'ambito della manovra per il 1990, particolarmente rilevante è stata l'entità degli interventi in materia di tasse e imposte sugli affari. La citata legge 384 del 1989 (che ha convertito con modifiche il DL 332 del 1989) ha previsto, a decorrere dal 31 dicembre 1989, aumenti del 20 per cento delle tasse di concessione governativa diverse dai canoni di abbonamento RAI, dalla tassa di iscrizione delle società nel registro delle imprese e dalla tassa per l'attribuzione della partita IVA; ha inoltre raddoppiato l'imposta fissa di registro, l'imposta di registrazione e trascrizione degli autoveicoli e le imposte fisse ipotecarie e catastali; ha infine rivisto la normativa sulle lotterie e sui concorsi a premi, aumentandone le relative tasse. Con i provvedimenti di accompagnamento alla finanziaria per il 1990 (in particolare con

i citati DD.LL. 414 del 1989, 40 e 90 del 1990 e con la legge 165 del 1990), è stata concessa al Governo una delega che consente di adeguare le aliquote di importo fisso e i tributi in somma fissa nei limiti delle variazioni percentuali dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati. Per i tributi i cui importi sono stati stabiliti in data anteriore a130 settembre 1989, la variazione percentuale è riferita al valore dell'indice rilevato al 30 settembre successivo alla data in cui gli importi e le misure vigenti dei predetti tributi sono stati determinati, rispetto al valore del medesimo indice rilevato al 30 settembre 1989. Adeguamenti in questo senso sono stati disposti per numerosi tributi: per le imposte di bollo e le concessioni governative sulle rivendite di tabacchi, con il DPCM 18 maggio 1990; per le imposte di consumo su caffè, cacao e zucchero, per le tasse di ammissione a esami e per i diritti di licenza, con il DPCM 21 dicembre 1990. Peri tributi i cui importi sono stati determinati successivamente al 30 settembre 1989, si è stabilito invece che, tenuto conto degli obiettivi programmatici di politica economica, è possibile effettuare l'adeguamento all'inflazione ogni due anni ed entro i limiti della variazione percentuale del valore dell'indice dei prezzi al consumo per operaie impiegati osservato al 30 settembre dell'anno in cui il decreto è emanato rispetto a quello relativo al 30 settembre del secondo anno antecedente. Nel caso delle imposte di fabbricazione sui prodotti petroliferi il limite va riferito alle variazioni indotte dalle aliquote sui prezzi al consumo dei prodotti stessi.

La legge 384 del 1989 ha disposto un aumento del 50 per cento della tassa erariale automobilistica, a decorrere dal 1° gennaio 1990. Sulle somme riscosse a titolo di tale imposta per il 1990, I 'ACI è tenuto a versare presso la tesoreria dello Stato un importo di 700 miliardi, da ripartirsi tra comuni e province secondo i criteri individuati dalla normativa concernente la finanza locale per tale anno.

I citati DD.LL. 414 del 1989, 40 e 90 del 1990 e la legge 165 del 1990 hanno disposto che, a partire dal 1° gennaio 1990, le aziende e gli istituti di credito siano tenuti a effettuare, in luogo dell'unico versamento annuale, due versamenti semestrali dell'imposta sostitutiva delle imposte di registro, di bollo, ipotecarie e catastali e delle tasse di concessione governative cui sono assoggettate le operazioni di credito a medio e a lungo termine.

Inasprimenti si sono avuti anche nel settore dei canoni e delle tariffe. Con il DM 27 dicembre 1989 sono stati infatti aumentati, dal ° gennaio 1990, i canoni annui di abbonamento alle diffusioni televisive: di circa il 6 per cento per gli apparecchi a colori e il 26 per cento per quelli in bianco e nero; il canone è stato successivamente aumentato con il DM 20 dicembre 1990 e con la legge 29 dicembre 1990, n. 407; per l'abbonamento annuale all'autoradio è stato disposto un aumento a decorrere dal 1° luglio 1990, con il DM 22 giugno 1990. In applicazione a quanto disposto con il DL 25 novembre 1989, n. 381 (convertito nella legge 25 gennaio 1990, n. 7), il DM 4 ottobre 1990 ha disposto un aumento delle tariffe ferroviarie per il trasporto di persone. Le tariffe postali sono state aumentate con i DD.MM. 21 dicembre 1989, 21 giugno 1990 e 28 dicembre 1990; relativamente alla tariffa ordinaria delle stampe periodiche in abbonamento, è stata invece disposta, a valere dal 1991, una riduzione del 50 per cento (con i DD.MM. 5 giugno e 28 novembre 1990). Le tariffe di vendita dei tabacchi hanno subito un rialzo con i DD.MM. 16 gennaio 1990 e 19 dicembre 1990, mentre le tariffe di vendita e l'imposta di fabbricazione sui fiammiferi sono state aumentate con il DM 27 giugno 1990.

Il DL 90 del 1990 ha stabilito, con alcune eccezioni, che vengano determinati con decretazione del Ministro delle finanze aumenti, per il 1990, di canoni, proventi, diritti erariali e indennizzi dovuti per l'utilizzazione dei beni immobili del demanio e del patrimonio dello Stato (fino a un sestuplo se derivanti da tariffe o misure stabilite da provvedimenti legislativi anteriori al 1° gennaio 1982, fino al quadruplo se successivi).

I citati DD.LL. 414 del 1989, 40 e 90 del 1990 e legge 165 del 1990 hanno invece istituito un'imposta sui diritti aeroportuali di approdo e partenza degli aerei; la tassa è commisurata

alla rumorosità di questi ultimi, calcolata secondo indicatori utilizzati a livello internazionale. L'imposta non può superare il 20 per cento dei diritti. I140 per cento del gettito viene destinato, nell'anno successivo, a interventi finalizzati al disinquinamento acustico, e il 25 per cento al potenziamento dei servizi tecnici di controllo dello stato dell'ambiente.

Nell 'ambito della manovra per l'anno in corso, la legge finanziaria per il 1991 ha prorogato al 31 dicembre 1992 le agevolazioni fiscali sulla compravendita della "prima casa" (riguardanti principalmente l'imposta di registro, quella ipotecaria, l' Invim e l'IVA), e fino al 31 dicembre 1993 le disposizioni concernenti 1' indetraibilità dell'IVA assolta sugli acquisti e sulle importazioni di motocicli e autovetture (nonché sulle spese di manutenzione e riparazione degli stessi) da parte di lavoratori autonomi. La medesima legge ha introdotto, a decorrere dal 1991, l'obbligo di versamento di un acconto, da effettuarsi entro il 20 dicembre di ciascun anno, sull'importo dell'IVA dovuto nel successivo mese di gennaio (per i contribuenti soggetti a versamenti trimestrali l'acconto è riferito al pagamento di marzo, effettuato in sede di dichiarazione annuale). L'anticipo è commisurato al 65 per cento del versamento effettuato nell'anno in corso o, se inferiore, a quello atteso per l'anno successivo.

Nel mese di marzo, allo scopo di contenere l'evoluzione tendenziale dell'inflazione, si è stabilito di ridurre da 77 a 12 lire al metro cubo l'aliquota dell'imposta sul gas metano usato come combustibile per usi domestici di cottura di cibi e per la produzione di acqua calda (DL 7 marzo 1991, n. 68). Il decreto ha inoltre ridotto le aliquote dell'IVA sul gas metano e sul GPL (entrambe passano dal 9 al 4 per cento) e quella sulle prestazioni di trasporto ferroviario e marittimo di persone (dal 19 al 9 per cento).

La tassa speciale sui contratti di Borsa è stata sottoposta, con il DL 1 ^{9} marzo 1991, n. 62 (riproposto con il DL 3 maggio 1991, n. 140), a una ristrutturazione: in particolare è stata introdotta una soglia minima all'importo relativo a ogni contratto stipulato ed è stato elevato (da un milione e 600 mila lire a un milione e 800 mila) il limite massimo dell'importo dovuto per ciascuna transazione di titoli di Stato e obbligazioni. La tassa è stata estesa a tutti i trasferimenti di quote e partecipazioni in società di qualunque tipo e a tutti i titoli trasferiti mediante scrittura privata o atto pubblico (in precedenza la tassa era applicata alle sole transazioni di titoli effettuate in Borsa). Contestualmente, è stata dimezzata l'aliquota per le cessioni azionarie effettuate da privati e intermediate da banche o agenti di cambio ed è stata abolita l'imposta sulle cessioni di titoli quotati che riguardano non residenti.

Infine, con il DL 13 maggio 1991, n. 151, è stata varata un manovra aggiuntiva che ha interessato prevalentemente le imposte indirette. Con riguardo all'IVA, è stata istituita un'aliquota intermedia pari al 12 per cento, che viene applicata a prodotti precedentemente tassati ad aliquota ridotta. Prevedendosi per tali beni un successivo inserimento nella fascia tassata ad aliquota normale (19 per cento), la nuova aliquota dovrebbe avere carattere transitorio. Il passaggio al 19 per cento è stato invece stabilito per alcuni prodotti che non sono inclusi nell'indice del costo della vita. Ai contribuenti che affidano a terzi la tenuta della contabilità è consentito, a partire dalla liquidazione relativa al mese di maggio, di effettuare i versamenti mensili dell'IVA sulla base delle registrazioni riferite al secondo mese precedente (anziché a quello immediatamente precedente). Per tali contribuenti viene elevata dal 65 al 70 per cento la misura dell'acconto da versare a dicembre di ciascun anno. Infine, è stata ridotta al 50 per cento la detrazione dell'IVA relativa alle spese di acquisto e gestione dei telefoni portatili.

Numerosi inasprimenti sono stati disposti anche per quanto concerne le altre tasse e imposte sugli affari. In particolare, sono state aumentate l'imposta fissa di bollo sulle carte di credito, la tassa di stazionamento e l'imposta di registro sulle unità di diporto, e la tassa automobilistica erariale sulle moto di grossa cilindrata; sono state istituite una tassa di concessione governativa sui telefoni portatili, una tassa speciale erariale sul possesso dei veicoli fuoristrada e degli autocaravan e una tassa speciale erariale annuale sugli aeromobili.

Riguardo alle imposte di produzione e consumo, oltre ai menzionati aumenti dell'aliquota dell'imposta di fabbricazione sul gasolio e di quella sul consumo di metano per usi domestici, sono state inasprite l'imposta di fabbricazione sugli spiriti e le sanzioni nel caso di mancato pagamento dell'imposta di fabbricazione sui sacchetti di plastica non biodegrabili. Inoltre, al fine di contenere l'impatto inflazionistico della manovra, sono stati esentati dall'imposta di consumo erariale, dall'addizionale erariale e dall'addizionale in favore di comuni, i consumi di energia elettrica appartenenti alla cosiddetta "fascia sociale" (in particolare, i primi due scaglioni di consumo con potenza impegnata fino a 3 Kw nelle abitazioni di residenza anagrafica degli utenti). Contestualmente, sono stati disposti aumenti delle suddette addizionali a carico delle altre utenze.

La manovra di maggio ha previsto, infine, alcuni provvedimenti di anticipo di gettito. In particolare, ha istituito il versamento di un acconto sull'imposta sostitutiva sulle operazioni di credito a medio e lungo termine dovuta, con cadenza semestrale, dalle aziende e dagli istituti di credito; il pagamento dell'acconto, che è versato a valere sull'imposta dovuta nel secondo semestre, avviene contestualmente all'imposta di pertinenza del primo semestre ed è pari al 90 per cento di quest'ultima. Un ulteriore introito è atteso dalla riduzione, da 35 a 7 giorni, della dilazione massima consentita per il pagamento dei diritti doganali (sono esclusi le sovrimposte di confine, i dazi, i prelievi e le altre imposizioni all'importazione e all'esportazione previsti dai regolamenti comunitari).

Finanza locale

Nel 1990, i fondi da trasferire agli enti locali sono stati stabiliti in 36.500 miliardi (DL 28 dicembre 1989, n. 415, convertito nella legge 28 febbraio 1990, n. 38). La dotazione è stata così ripartita: 16.800 al fondo ordinario; 6.800 al fondo perequativo (a cui si aggiungono 470 miliardi di integrazione derivanti dal gettito dell'addizionale sul consumo di energia elettrica); 1.600 ai fondi costituiti a fronte di oneri per il personale; 10.700 al fondo per lo sviluppo degli investimenti (maggiorato, a decorrere dal 1991, di 660 miliardi). Il fondo comune regionale è stato innalzato a 6.000 miliardi. È stata inoltre ridotta dal 15 al 13,18 per cento la quota dell'imposta di fabbricazione sugli oli minerali devoluta alle regioni. A decorrere dal 1990, sono stati decurtati i finanziamenti alle regioni a statuto speciale e alle province autonome di Trento e Bolzano; queste sono state inoltre escluse dalle assegnazioni del fondo nazionale per il ripiano dei disavanzi d'esercizio delle aziende di trasporto, del fondo per i programmi regionali di sviluppo, del fondo per gli interventi programmati in agricoltura, del fondo per l'attuazione del piano forestale nazionale, del fondo per gli investimenti nei trasporti pubblici locali e del fondo sanitario nazionale.

Il DL 12 gennaio 1991, n. 6 (convertito nella legge 15 marzo 1991, n. 80), ha assegnato per il 1991 la seguente dotazione di fondi agli enti locali. Il fondo ordinario per la finanza locale è stato determinato in 2.607 miliardi per le province, in 14.819 miliardi per i comuni e in 87 miliardi per le comunità montane; il fondo perequativo in 1.020 miliardi per le province e 6.167 per i comuni. L'aumento per comuni e province dei suddetti fondi, rispetto al 1990, è pari al 5 per cento; per le comunità montane superar 8 per cento. Inoltre, il fondo perequativo è stato accresciuto di 490 miliardi (di cui 1'80 per cento spettante ai comuni e il 20 per cento alle province) per l'attribuzione agli enti locali dei proventi dell'addizionale sui consumi di energia elettrica riscossa dall'erario. Il fondo per lo sviluppo degli investimenti degli enti locali e delle comunità montane, pari ai contributi concessi dallo Stato per l'ammortamento dei mutui in essere a tutto il 31 dicembre 1990, è stato determinato in 11.327 miliardi.

Infine, rispetto alle assegnazioni del 1990, i contributi alle aziende autonome di soggiorno, cura e turismo (in sostituzione della soppressa imposta di soggiorno) sono stati aumentati del 5 per cento. Lo stesso incremento è stato attribuito ai contributi alle regioni e alle aziende di soggiorno sostitutivi dell 'Ilor acquisita al bilancio statale. Il contributo complessivo attribuito alle camere di commercio è stato determinato in 49,5 miliardi, di cui 17 a titolo perequativo.

Nel 1990 è stata varata una nuova disciplina dell'ordinamento delle autonomie locali (legge 8 giugno 1990, n. 142). Il nuovo ordinamento ha ridefinito i principi generali dei poteri locali, nonché le relative competenze. Nell'ambito delle disposizioni concernenti la finanza locale, è stato stabilito il principio della potestà impositiva autonoma degli enti locali nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe. Il nuovo ordinamento finanziario prevede che i trasferimenti erariali debbano garantire il funzionamento dei servizi locali indispensabili. La ripartizione dei suddetti trasferimenti deve uniformarsi a criteri di obiettività che tengano conto della popolazione, del territorio, delle condizioni socio-economiche e degli squilibri della fiscalità locale. L'ammontare complessivo dei trasferimenti e dei fondi è determinato in base a parametri fissati dalla legge per ciascuno degli anni previsti dal bilancio pluriennale dello Stato e non è riducibile nel triennio. È inoltre prevista la determinazione distinta di un fondo ordinario e di un fondo perequativo per lo sviluppo degli investimenti locali. Le entrate fiscali proprie degli enti debbono finanziare i servizi pubblici necessari per lo sviluppo della comunità. Sul complesso dei servizi erogati spetta agli enti locali determinare le tasse, i diritti e le tariffe da porre a carico degli utenti. Se però la tariffazione eventualmente imposta dalle leggi statali è inferiore al costo effettivo di erogazione dei servizi, debbono essere garantiti agli enti trasferimenti compensativi. Le spese derivanti dalle funzioni trasferite o delegate dalle regioni agli enti locali sono integralmente coperte da corrispondenti trasferimenti regionali. Questi ultimi sono, tra l'altro, finalizzati alla realizzazione dei piani regionali di sviluppo e dei programmi di investimento. È stata riconosciuta agli enti locali la possibilità, entro determinati limiti, di gestire i servizi pubblici nella forma della società per azioni, purché la quota maggioritaria del capitale sociale sia detenuta dall'ente locale. La revi sione economico-finanziaria della gestione degli enti locali è stata attribuita a un collegio di revisori indipendenti (eletto dai consigli), i cui componenti sono scelti tra gli iscritti agli appositi albi professionali.

La legge 14 giugno 1990, n. 158, ha definito 1' autonomia impositiva delle regioni a statuto ordinario. Le disposizioni in parola esercitano effetti a partire dal 1991. In particolare, è stata rivista la normativa della tassa sulle concessioni regionali, la cui tariffa deve essere coordinata con le vigenti tariffe delle tasse sulle concessioni governative. Gli aumenti annuali della tariffa stabiliti dalle regioni non possono superare il 20 per cento, ovvero non devono eccedere la maggior percentuale di incremento disposta dallo Stato per le tasse sulle concessioni governative. Le regioni possono determinare l'ammontare della tassa automobilistica regionale in misura non inferiore a quella vigente per l'anno in corso e non eccedente il 110 per cento della corrispondente tassa erariale. Con l'emanazione dell'apposito decreto di attuazione dell'autonomia impositiva (D. Legisl. 21 dicembre 1990, n. 398) sono state istituite le due previste addizionali regionali alle rispettive imposte erariali: quella relativa all'imposta erariale di trascrizione dovuta per le iscrizioni e le annotazioni ai pubblici registri automobilistici e quella relativa all'imposta di consumo sul metano usato come combustibile per impieghi diversi da quelli industriali. L'aliquota della prima addizionale, determinata dalle regioni, dovrà essere compresa entro un limite minimo del 20 per cento e un limite massimo dell'80 per cento, in rapporto all'ammontare della corrispondente imposta erariale. Quella della seconda addizionale, determinata dalle regioni, dovrà essere compresa entro il limite minimo di 10 e massimo di 50 lire al metro cubo. Infine, è stata data facoltà alle regioni di istituire un'imposta regionale sulla benzina per autotrazione erogata dagli impianti di distribuzione. L'entità, commisurata ai litri di benzina erogati, è determinata da ciascuna regione

entro un limite massimo di 30 lire al litro. Con la stessa legge è stato garantito il principio dell'autonomia finanziaria delle regioni a statuto ordinario, assicurato da tributi propri e da quote di tributi erariali (accorpati in un fondo comune). Queste ultime risorse devono consentire il finanziamento delle spese necessarie ad adempiere le funzioni attribuite alle regioni, compresi i servizi di rilevanza nazionale. I programmi regionali di sviluppo sono finanziati con trasferimenti dallo Stato, accorpati in un apposito fondo per gli investimenti. Dal 1991, tale fondo comprenderà una quota fissa pari a quella del 1990 e una quota variabile determinata con la legge finanziaria su base triennale. Infine, nei limiti delle leggi vigenti, è stato consentito anche alle regioni il ricorso all'indebitamento.

In materia di tributi locali, il DL 30 settembre 1989, n. 332 (convertito nella legge 27 novembre 1989, n. 384), ha conferito all'Iciap maggiore progressività a partire dal 1990. La misura dell'imposta di base è stata correlata, oltre che alla dimensione dei locali, al reddito di impresa, con una riduzione del 50 per cento se questo non supera i 12 milioni annui, con il raddoppio se oltrepassa i 50 milioni. In seguito alla recente sentenza della Corte Costituzionale, il DL 13 maggio 1991, n. 151, ha previsto la revisione dell'Iciap relativa all'anno d'imposta 1989. In particolare, è consentito ai contribuenti (che abbiano versato o meno l'imposta relativa a tale anno) presentare una nuova dichiarazione ricalcolando l'imposta dovuta sulla base dei parametri stabiliti per il 1990, acquisendo, se del caso, il diritto al rimborso dell'eventuale eccedenza. Anche per il 1990 è stato confermato dal DL 28 dicembre 1989, n. 414 (decaduto e riproposto con i DD.LL. 1° marzo 1990, n. 40, e 27 aprile, n. 90, convertito nella legge 26 giugno 1990, n. 165), l'obbligo per i comuni di applicare I 'Invim nella misura massima; lo stesso decreto ha innalzato del 60 per cento il diritto annuale dovuto dalle imprese alle camere di commercio. Il ricordato DL 415 del 1989 ha aumentato nel 1990 la componente regionale della tassa di circolazione di un importo pari al 45 per cento della tassa erariale vigente alla stessa data (già aumentata del 50 per cento con la citata legge 384 del 1989). Per il 1990, i comuni hanno avuto la facoltà di deliberare una maggiorazione fino al 100 per cento delle tariffe della tassa sulle concessioni comunali (in forza della ricordata legge 38 del 1990). Infine, è stata concessa ai contribuenti interessati la facoltà di presentare o integrare la denuncia relativa alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani relativamente al triennio 1988-1990, senza incorrere nelle sanzioni previste dalla legge per omessa o infedele denuncia (DL 22 maggio 1990, n. 120, decaduto e riproposto con i DD.LL. 21 luglio 1990, n. 192, e 15 settembre 1990, n. 261, convertito nella legge 12 novembre 1990, n. 331). Il gettito, ripartito tra l'erario (cui spetta la quota relativa al biennio 1988-89) e i comuni (cui spetta quella relativa al 1990), sarà incassato nell'anno in corso. La legge 22 dicembre 1990, n. 403, ha escluso dall'Irpeg, a partire dal 1991, gli organi e le amministrazioni dello Stato (compresi quelli a ordinamento autonomo dotati di personalità giuridica), gli enti locali e le regioni. Ha inoltre stabilito che non costituiscono esercizio di attività commerciali lo svolgimento di funzioni statali da parte di enti pubblici e l'esercizio di attività previdenziali, assistenziali e sanitarie da parte di enti pubblici (comprese le USL). La legge finanziaria per il 1990 (legge 27 dicembre 1989, n. 407) ha stabilito in 4.200 miliardi la dotazione del fondo nazionale per il ripiano dei disavanzi di esercizio delle aziende di trasporto pubbliche e private. Per il 1991, la dotazione del suddetto fondo è stata fissata dalla legge finanziaria per il 1991 (legge 29 dicembre 1990, n. 405) a 4.411 miliardi. È stato autorizzato il concorso dello Stato nel finanziamento degli oneri derivanti dall'applicazione del contratto nazionale collettivo di lavoro degli autoferrotranvieri (siglato il 2 ottobre 1989). La prima *tranche* di 190 miliardi è stata erogata nel 1990 (DL 15 giugno 1990, n. 151, convertito nella legge 4 agosto 1990, n. 226). L'erogazione della seconda, pari a 730 miliardi, è stata prevista per il 1991 (DL 23 gennaio 1991,n. 24, convertito nella legge 21 marzo 1991, n. 97). Gli ulteriori oneri, pari a 440 miliardi, dovranno essere coperti con l'accensione di mutui quindicennali, il cui onere di ammortamento è posto a carico del bilancio statale.

Nel 1990, la concessione di mutui in favore degli enti locali da parte della Cassa depositi e prestiti è stata limitata da una serie di provvedimenti. Inizialmente, era stata confermata per i mutui ordinari la dotazione del 1989 (9.000 miliardi) per effetto del DL 2 marzo 1989, n. 65, convertito nella legge 26 aprile 1989, n. 155. Successivamente, il DL 1° ottobre 1990, n. 269, aveva ridotto a 4.500 miliardi, per ciascuno degli anni 1990 e 1991, la concessione di mutui ordinari da parte della Cassa e della Direzione generale degli istituti di previdenza. Tuttavia, il DL 31 ottobre 1990, n. 310, ha cancellato i suddetti limiti. Per il 1991, il limite massimo alla concessione di mutui ordinari da parte della Cassa è stato trasformato in un limite minimo e innalzato a 8.000 miliardi (legge 403 del 1990 e legge 80 del 1991). In deroga al suddetto limite, tuttavia, il citato DL 151 del 1991 ha stabilito che le concessioni saranno adeguate in relazione all'andamento dei conti della finanza pubblica, secondo le indicazioni del Ministro del tesoro. Con la citata legge 38 del 1990 la Cassa depositi e prestiti è stata autorizzata, per l'anno 1990, a concedere mutui ventennali, fino a un importo complessivo di 600 miliardi di lire, per la costruzione, l'ampliamento e la ristrutturazione di acquedotti, fognature, impianti di depurazione delle acque, di smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Per il 1991, la Cassa è stata autorizzata (dal citato DL 6 del 1991) a concedere i suddetti mutui ventennali limitatamente ai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti. L'onere per l' ammortamento di tali mutui è a carico del bilancio dello Stato. Inoltre, è stata autorizzata (dalla citata legge 80 del 1991) la concessione di mutui da parte della Cassa depositi e prestiti per il finanziamento degli oneri aggiuntivi maturati in dipendenza di indennità di esproprio sopportati dagli enti locali nell'acquisizione di aree destinate a interventi di pubblica utilità.

Per effetto del citato DL 415 del 1989, l'applicazione delle disposizioni relative al sistema di tesoreria unica alla regione Sicilia è sospeso dal 1° gennaio 1990 al 31 dicembre 1991. Dal l° ottobre 1990 sono stati associati al regime di tesoreria unica, previsto dalla legge 29 ottobre 1984, n. 720, anche i comuni con popolazione compresa tra 5.000 e 8.000 abitanti, i consorzi e le associazioni di comuni e province e le comunità montane con popolazione compresa tra 10.000 e 20.000 abitanti, le aziende municipalizzate e i consorzi per l'erogazione di servizi pubblici (DPCM 2 luglio 1990).

Con i citati DD.LL. 269 e 310 del 1990, gli enti locali sono stati autorizzati ad alienare il patrimonio disponibile per la realizzazione di opere pubbliche o per il finanziamento delle perdite di gestione delle aziende pubbliche di trasporto. Nelle more del perfezionamento delle operazioni di alienazione, gli enti locali possono ricorrere a finanziamenti presso istituti di credito. Il DL 310 del 1990 ha inoltre disposto la copertura dei disavanzi di esercizio delle aziende di trasporto pubbliche e dei servizi di trasporto in gestione diretta relativi agli esercizi 1987-1990, autorizzando gli enti locali a contrarre mutui decennali. I mutui non possono essere concessi dalla Cassa depositi e prestiti, né dalla Direzione generale degli istituti di previdenza del Ministero del tesoro. L'onere dell'ammortamento è a carico dei bilanci degli enti locali. L'assunzione del mutuo a copertura del disavanzo del 1990 è subordinata all'approvazione da parte del Ministero dell'interno del piano di risanamento della gestione. Tale piano deve prevedere il raggiungimento del pareggio di bilancio della gestione del servizio di trasporto entro il 1996. Inoltre, il piano di risanamento deve provvedere all'adeguamento delle tariffe.

Il DL 15 settembre 1990, n. 262 (convertito nella legge 19 novembre 1990, n. 334), ha disposto la copertura dei debiti pregressi delle USL del biennio 1987-88 ancora da ripianare, la copertura integrale di quelli formatisi nel 1989 e, per il 1990, ha autorizzato le regioni ad adeguare gli stanziamenti alla spesa sanitaria effettiva. In particolare, i debiti pregressi del biennio 1987-88 sono ripianati mediante l'accensione di mutui da contrarre con aziende e istituti di credito, il cui onere è posto a carico del bilancio statale. Per l'esercizio 1989, le eccedenze della spesa sanitaria rispetto alle entrate delle USL e degli enti che erogano l'assistenza sanitaria sono coperte in via prioritaria con i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali (non soggetti a vincoli). I disavanzi in eccesso alla copertura con le cennate

alienazioni sono ripianati dalle regioni mediante operazioni di mutuo da stipulare nel secondo semestre del 1992 con aziende e istituti di credito. Gli oneri di ammortamento dei suddetti mutui (valutati ufficialmente in 1.500 miliardi a decorrere dal 1993) sono a carico delle regioni, le quali vi faranno fronte, a partire dal 1993, impiegando le specifiche quote del fondo sanitario all'uopo destinate e vincolate. Infine, per l'anno 1990, le spese sostenute in eccedenza agli stanziamenti di parte corrente (autorizzati con il bilancio di previsione) sono poste a carico dei bilanci regionali e sono finanziate mediante operazioni di mutuo con ammortamento a carico delle Stato, fino alla concorrenza di 90.000 lire a cittadino residente per ciascuna regione. Alla differenza residua faranno fronte le regioni per il 25 per cento (anche avvalendosi delle entrate previste dalla ricordata legge 158 del 1990 e dei proventi dell'alienazione di beni disponibili); quanto al restante 75 per cento, sarà coperto con l'accensione di mutui il cui onere è a carico dello Stato. Se i mutui a carico dello Stato sono accesi con aziende e istituti di credito, al pagamento delle rate di ammortamento provvedono gli enti mutuatari. L'onere per l'ammortamento dei mutui di pertinenza statale è valutato, a decorrere da 1992, in 2.185 miliardi.

La citata legge 80 del 1990 ha prorogato il termine massimo per l'adozione della deliberazione di riconoscimento dei debiti fuori bilancio da parte degli enti locali al 15 luglio 1991.

Contributi sociali

La legge 21 marzo 1990, n. 52, che ha convertito il DL 20 gennaio 1990, n. 3, ha prorogato lo sgravio sui contributi per il Servizio sanitario nazionale dal 1 [2] dicembre 1989 al 31 maggio 1990. La riduzione degli oneri sociali applicata alle imprese industriali e artigiane è stata fissata in 55.000 lire mensili per ogni dipendente (lire 108.500 in precedenza); l'ulteriore sgravio per le imprese che operano nel Mezzogiorno è stato fissato in lire 77.000 per dipendente (lire 30.000 in precedenza). Per le imprese alberghiere, i pubblici servizi, le agenzie di viaggi e le imprese con più di quindici dipendenti considerate commerciali ai fini previdenziali e assistenziali la riduzione per dipendente è stata fissata in lire 21.000 mensili (lire 42.000 in precedenza); l'ulteriore riduzione per le imprese che operano nel Mezzogiorno è stata fissata in lire 18.500. La riduzione a favore dei datori di lavoro del settore agricolo che non operano nel Mezzogiorno è stata fissata in lire 85.000 mensili per dipendente (lire 133.000 in precedenza). Alle imprese industriali, alberghiere e termali, ai pubblici esercizi, alle agenzie di viaggio e alle imprese agricole è stata concessa, sino al 30 novembre 1989, una riduzione contributiva di 56.000 lire mensili per le donne assunte successivamente al 30 novembre 1988, con un contratto a tempo indeterminato e in aggiunta al numero dei lavoratori occupati alla stessa data. Analoga riduzione, per lo stesso periodo di tempo, è stata concessa per i lavoratori di nuova assunzione di età inferiore ai 29 anni.

La legge 52 del 1990 ha inoltre prorogato dal 30 novembre 1989 al 31 maggio 1990 gli sgravi contributivi in favore delle imprese industriali operanti nel Mezzogiorno.

Con la legge 3 agosto 1990, n. 210, che ha convertito il DL 4 giugno 1990, n. 129, la fiscalizzazione degli oneri sociali basata su quote capitarie mensili non è stata più prorogata per il settore manifatturiero; dal 1 [2] giugno 1990 in favore di quest'ultimo sono state previste riduzioni, di durata illimitata, delle aliquote contributive. Per le imprese industriali e artigiane operanti nei settori manifatturiero ed estrattivo, per le imprese impiantistiche del settore metalmeccanico e per le imprese armatoriali sono stati ridotti: di un punto percentuale (dal

9,6 all' 8,6 per cento) il contributo per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale; di 1,66 punti percentuali il contributo relativo all' assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi. Le stesse imprese sono state altresì esonerate dal versamento del contributo destinato al finanziamento del soppresso Ente nazionale per l'assistenza agli orfani dei lavoratori italiani (0,16 punti percentuali). Per le aziende che operano nel Mezzogiorno, la riduzione del contributo per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale è stata fissata in 5,5 punti percentuali; per le stesse imprese è stato stabilito anche l'esonero dal contributo dello 0,20 per cento per l'assistenza sanitaria in favore dei pensionati. Per le imprese alberghiere, i pubblici servizi, le agenzie di viaggi e le imprese con più di quindici dipendenti considerate commerciali ai fini previdenziali e assistenziali sono stati prorogati gli sgravi in cifra fissa concernenti i contributi per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale dal 1 ^{2} giugno 1990 al 30 novembre 1990; per tali imprese la riduzione dei contributi è rimasta fissata in lire 21.000 mensili per dipendente; per le imprese del Mezzogiorno è rimasta in vigore la riduzione aggiuntiva di lire 18.500. Lo sgravio in favore dei datori di lavoro del settore agricolo che non operano nel Mezzogiorno è rimasto fissato in lire 85.000 mensili per dipendente. Lo sgravio di lire 56.000 per le donne assunte dopo il 30 novembre 1988 con un contratto di lavoro a tempo indeterminato, in aggiunta al numero dei lavoratori occupati alla stessa data, è stato prorogato sino al 30 novembre 1990. È stato prorogato anche lo sgravio di pari importo previsto per i lavoratori di età inferiore ai 29 anni assunti in aggiunta al numero degli occupati.

La sopraddetta legge 210 del 1990 ha prorogato gli sgravi contributivi in favore delle imprese industriali operanti nel Mezzogiorno al 30 novembre 1990.

La legge 20 marzo 1991, n. 89, che ha convertito il DL 19 gennaio 1991, n. 18, ha stabilito che, a decorrere dal 1 ^{2} gennaio 1991, le imprese industriali e artigiane siano esonerate dal versamento del contributo dello 0,20 per cento per l'assistenza sanitaria in favore dei pensionati; il contributo in favore del Servizio sanitario nazionale è stato ridotto di un altro punto percentuale (dall' 8,6 al 7,6 per cento). Per le imprese che operano nel Mezzogiorno, lo sgravio del contributo in favore del Servizio sanitario nazionale è stato accresciuto di 2,7 punti percentuali (il contributo è pertanto sceso dal 4,1 all' 1,4 per cento). A decorrere dal 1 ^{2} dicembre 1990, anche per le imprese alberghiere, termali e commerciali gli sgravi in cifra fissa sono stati sostituiti con riduzioni percentuali; le stesse imprese sono state esonerate dal pagamento del contributo per l'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi (pari a 1,66 punti percentuali) e del contributo per il soppresso Ente nazionale per l'assicurazione agli orfani dei lavoratori italiani (pari a 0,16 punti percentuali); per le aziende degli stessi settori che operano nel Mezzogiorno è stato previsto un ulteriore sgravio di un punto percentuale sul contributo in favore del Servizio sanitario nazionale. La legge 89 ha anche disposto che dal 1^{2} dicembre 1990 le imprese agricole non operanti nel Mezzogiorno beneficino dei seguenti sgravi: una riduzione di 5,5 punti percentuali sul contributo in favore del Servizio sanitario nazionale, una riduzione del contributo per l'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi pari a 0,11 punti percentuali, una riduzione di 0,01 punti sul contributo per il finanziamento del soppresso Ente nazionale per l'assicurazione agli orfani dei lavoratori italiani. Per le categorie impiegatizie e dirigenziali dello stesso settore le riduzioni percentuali sono state rispettivamente stabilite in 3,80, 1,66, e 0,16 punti percentuali. Lo sgravio di lire 56.000 mensili per le donne assunte dopo il 30 novembre 1988 con un contratto di lavoro a tempo indeterminato, in aggiunta al numero dei lavoratori occupati alla stessa data, è stato prorogato al 30 novembre 1991. Anche lo sgravio di pari importo previsto per i lavoratori di età inferiore ai 29 anni assunti in aggiunta al numero degli occupati è stato prorogato alla stessa data.

La legge 89 del 1990 ha inoltre prorogato gli sgravi contributivi in favore delle imprese industriali operanti nel Mezzogiorno al 30 maggio 1991.

La legge 28 febbraio 1990, n. 38, che ha convertito il DL 28 dicembre 1989, n. 415, ha stabilito che il contributo versato al Servizio sanitario nazionale dalle imprese assicuratri-

ci per responsabilità civile derivante dalla circolazione di veicoli e di natanti sia dovuto nella misura del 6,5 per cento dei premi di tariffa stabiliti dalla legge (4 per cento in precedenza) e sia incluso nel premio di assicurazione. L'applicazione di tale aliquota riguarda i contratti stipulati o rinnovati a decorrere dal 1° maggio 1990. Il DM 25 giugno 1990 ha determinato le modalità di versamento del contributo di cui alla citata legge 38; il contributo dovuto in via provvisoria per l'anno 1990 è stato determinato applicando ai premi incassati nell'anno precedente un'aliquota del 5,5 per cento. Per le imprese di nuova costituzione i versamenti devono essere eseguiti applicando le aliquote ai premi che si presume esse possano incassare nel corso dell'anno.

Con il DM 1° agosto 1990, l'interesse di differimento e di dilazione per la regolazione rateale dei debiti per i contributi e accessori di legge dovuti, dai datori di lavoro, agli enti gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatoria è stato portato dal 12 al 25,25 per cento a decorrere dal 10 agosto 1990.Il DM 3 agosto 1990 ha portato tale tasso al 25 per cento a decorrere dal 22 agosto 1990.

La legge 2 agosto 1990, n. 233, che ha riformato il sistema pensionistico dei lavoratori autonomi, ha previsto che, a decorrere dal 1° luglio 1990, l'ammontare del contributo dovuto dagli iscritti alle gestioni previdenziali degli artigiani e degli esercenti attività commerciali, siano essi titolari, coadiuvanti o coadiutori, sia pari al 12 per cento del reddito derivante dall'attività di impresa e dichiarato ai fini Irpef nell'anno precedente. Nel caso i coadiuvanti e i coadiutori abbiano un'età inferiore ai 21 anni la percentuale del tributo è ridotta al 9 per cento. Il livello minimo imponibile ai fini del versamento dei contributi previdenziali dovuti alle gestioni è fissato in una somma pari a 312 volte il minimale giornaliero stabilito annualmente per gli operai dell'artigianato e del commercio. Ai fini del versamento, il titolare dell' impresa deve indicare la quota di reddito di pertinenza di ciascun coadiuvante o coadiutore; il complesso delle quote riguardanti questi soggetti non può superare il 49 per cento del reddito d'impresa. I contributi devono essere versati trimestralmente con rate di eguale importo. A decorrere sempre dal 1 [2] luglio 1990, gli artigiani e gli esercenti attività commerciali sono inseriti, ai fini dei versamenti volontari, in una tabella che prevede otto classi di reddito.

A decorrere dal 1 [2] luglio 1990, sono istituite per i coltivatori diretti, i mezzadri e i coloni, ai fini del calcolo dei contributi e della determinazione della misura delle pensioni, quattro fasce di reddito convenzionale individuate sulla base del reddito agrario dei terreni. A ogni fascia corrisponde un numero convenzionale di giornate di lavoro. I contributi sono calcolati moltiplicando il reddito medio convenzionale giornaliero (determinato annualmente su base nazionale con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale con riferimento alle retribuzioni medie giornaliere stabilite per i salariati del settore agricolo) per il numero di giornate corrispondenti alle anzidette quattro fasce e applicando ai rispettivi redditi un'aliquota del 12 per cento (ridotta al 9 per cento per le imprese ubicate nei territori montani). Per i soggetti che hanno meno di 21 anni sono state previste aliquote ridotte rispettivamente pari al 9,5 e al 4,5 per cento. Per i mezzadri e i coloni, i contributi sono per metà a carico degli assicurati e per l'altra metà a carico dei concedenti il terreno. Con l'entrata in vigore della legge 233 del 1990 sono soppressi il contributo addizionale e quello aggiuntivo introdotti rispettivamente con le leggi 3 giugno 1975, n. 160, e 26 febbraio 1982, n. 54. Entro il 30 giugno 1991 i lavoratori autonomi agricoli dovranno effettuare i versamenti previsti dalle nuove disposizioni di legge effettuando anche i versamenti a conguaglio per il secondo semestre 1990.

La sopraddetta legge 233 stabilisce infine che, qualora si verifichino squilibri nelle gestioni dei lavoratori autonomi, si provveda adeguando le aliquote contributive.

La legge 11 dicembre 1990, n. 379, che ha introdotto l'indennità di maternità per le libere professioniste, ha previsto che l'onere relativo a tale norma sia coperto con la correspon-

sione di un contributo capitario annuo di lire 18.000, che deve essere versato alle casse di previdenza e assistenza per i liberi professionisti a decorrere dal 1991.

La legge 29 dicembre 1990, n. 407, ha disposto che, dal 1° gennaio 1991, il contributo sociale di solidarietà, che si applica sui redditi eccedenti i 40 milioni, sia aumentato dal 4 al 4,2 per cento; l'aumento riguarda la quota a carico del lavoratore, che è aumentata dallo 0,20 allo 0,40 per cento. Sui trattamenti pensionistici di importo annuo lordo superiore ai 18 milioni si deve applicare, a carico dei pensionati, un contributo per le prestazioni sanitarie pari a quello dovuto dai lavoratori dipendenti (0,90 per cento).

La stessa legge ha anche previsto che, fino alla riforma dei contratti di formazione e lavoro, la riduzione sui contributi previdenziali e assistenziali concessa ai datori di lavoro dei territori non compresi nel Mezzogiorno sia pari al 25 per cento. Per le imprese artigiane, nonché per quelle che operano in territori in cui il rapporto fra iscritti alla prima lista di collocamento e popolazione residente in età lavorativa sia superiore alla media nazionale, i contributi sono dovuti nella misura prevista per gli apprendisti. Per le imprese commerciali con meno di 15 dipendenti, non operanti nelle zone del Mezzogiorno, l'aliquota è ridotta del 40 per cento. La contribuzione a carico dei lavoratori assunti con contratti di formazione e lavoro è pari a quella normalmente prevista per la generalità dei lavoratori. La facoltà di assunzione mediante i contratti di formazione non è esercitabile dai datori di lavoro che non abbiano mantenuto in servizio almeno il 50 per cento dei lavoratori assunti con contratto di formazione nei ventiquattro mesi precedenti. A decorrere dal 1° gennaio 1991, i datori di lavoro delle imprese non ubicate nel Mezzogiorno, delle imprese artigiane e delle imprese commerciali e turistiche con meno di quindici dipendenti, che assumono a tempo indeterminato personale disoccupato da più di 24 mesi o che abbia usufruito del trattamento di integrazione salariale straordinario, hanno diritto a una riduzione dei contributi pari al 50 per cento per un periodo di 36 mesi. Ogni regione dovrà predisporre un'apposita lista sulla cui base saranno effettuate le assunzioni.

A decorrere dal 1° gennaio 1991 per le finalità dell'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115 (estensione della CIG e dell' assicurazione contro la disoccupazione), è stata stabilita la corresponsione da parte delle imprese industriali (comprese quelle edili), con esclusione di quelle operanti nel Mezzogiorno, di un contributo pari a 0,9 punti percentuali (di cui 0,6 a carico dei datori di lavoro e 0,3 a carico dei lavoratori).

Con la legge 27 febbraio 1991, n. 59, si è stabilito che, dal 1° gennaio 1991, per far fronte agli oneri relativi ai miglioramenti pensionistici riguardanti i dipendenti degli enti locali, l'aliquota contributiva a carico degli enti sia accresciuta dello 0,40 per cento e quella a carico dei lavoratori dello 0,35 per cento. Negli esercizi successivi sono previsti ulteriori aumenti delle quote a carico degli enti nella misura dello 0,50 per cento nel 1992, nel 1993 e nel 1994 e dello 0,25 per cento nel 1995. Per la Cassa per le pensioni ai lavoratori dipendenti del settore sanitario, dal 1° gennaio 1991, il contributo dovuto dai datori di lavoro è stato aumentato dello 0,40 per cento delle retribuzioni imponibili. Anche questo contributo sarà aumentato di 0,5 punti nel 1992, nel 1993 e nel 1994 e di 0,25 nel 1995.

Il DL 29 marzo 1991, n. 103 (che ripropone norme contenute in una serie di decreti decaduti, il primo dei quali è il DL 24 aprile 1990, n. 82), ha previto che dal 1° gennaio 1989 le aliquote dei contributi versati al Fondo pensioni lavoratori dipendenti siano elevate dello 0,41 per cento (di cui lo 0,27 a carico del datore di lavoro e lo 0,14 a carico del lavoratore); tale aumento ha assorbito quello di eguale misura stabilito col DM 22 giugno 1989. Dal 1 gennaio 1989 sono aumentati anche i contributi dovuti alla gestione speciale di previdenza integrativa dell'assicurazione per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti dei dipendenti delle imprese esercenti miniere, cave e torbiere (per gli addetti ai lavori sotterranei l'aumento è pari allo 0,30 per cento, di cui lo 0,20 a carico dei datori di lavoro e lo 0,10 al lavoratore) e

quelli dovuti al Fondo pensioni dei lavoratori dello spettacolo (0,21 per cento, di cui lo 0,14 per cento a carico dei datori di lavoro e lo 0,07 a carico dei lavoratori); per quest'ultima categoria di lavoratori tale aumento ha assorbito quello di eguale misura stabilito dal DM 21 luglio 1989.

Il DL 13 maggio 1991, n. 151, ha stabilito che, a decorrere dal 1 [2] maggio, il contributo a carico dei lavoratori dipendenti del settore privato e di quello pubblico, in favore dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti dei lavoratori dipendenti e delle forme di previdenza esclusive e sostitutive della stessa, sia aumentato di 0,25 punti percentuali. Per i lavoratori autonomi l'aliquota contributiva è aumentata di un punto percentuale a partire dal secondo trimestre dell'anno.

Prestazioni di protezione sociale

a) Istituti previdenziali — Il D. Legisl. 20 novembre 1990, n. 357, ha stabilito che, con decorrenza 1[2] gennaio 1991, siano iscritti all'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti dei lavoratori dipendenti i soggetti di seguito specificati: a) i lavoratori dipendenti, in servizio al 31 dicembre 1990, degli enti creditizi pubblici iscritti all'assicurazione generale obbligatoria; b) i lavoratori dipendenti assunti dopo il 31 dicembre 1990 dagli istituti di credito anzidetti e dalle società per azioni da essi costituite ai sensi della legge 30 luglio 1990, n. 218; c) i titolari dei trattamenti pensionistici diretti o ai superstiti a carico delle forme di assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti esclusive o esonerative previste per i lavoratori dipendenti degli enti creditizi.

Il trattamento previdenziale dei lavoratori e dei pensionati predetti è stato affidato a un fondo speciale istituito presso l'INPS con autonomia gestionale. A decorrere dal 1 [2] gennaio 1991 i contributi a carico dei datori di lavoro e dei lavoratori sono dovuti al fondo speciale nella stessa misura prevista per il FPLD. I lavoratori iscritti alla gestione speciale hanno diritto ai trattamenti pensionistici secondo i requisiti dell'assicurazione generale obbligatoria (riguardo l'età e l'anzianità contributiva). Per gli iscritti in servizio al 31 dicembre 1990 è stato fatto salvo, se più favorevole, il diritto al trattamento previdenziale previsto dalle gestioni precedenti; la differenza fra tale trattamento e quello previsto dall'assicurazione generale obbligatoria è stata posta a carico dei fondi integrativi dell'assicurazione generale costituiti presso gli enti creditizi in sostituzione delle precedenti gestioni previdenziali. Per coloro che si sono già pensionati, la gestione speciale assume a carico una quota del trattamento pensionistico compresa fra 1'80 e il 95 per cento (essa varia per i diversi enti creditizi); la restante parte è stata posta a carico dei fondi integrativi costituiti al fine di garantire il diritto al trattamento previdenziale di maggior favore.

L'equilibrio finanziario della gestione viene garantito dai datori di lavoro per un periodo di 20 anni (a decorrere dal 1° gennaio 1991). Per ciascun datore di lavoro la gestione speciale tiene separate evidenze della quota parte ad esso imputabile delle entrate e delle uscite. Trascorsi i 20 anni, la gestione speciale sarà soppressa e le residue attività patrimoniali saranno trasferite all'assicurazione generale obbligatoria.

b) Pensioni — Con la già menzionata legge 233 del 1990 si è provveduto alla riforma del sistema pensionistico dei lavoratori autonomi. Si è stabilito che, con effetto dal 1 [2] luglio 1990, la misura dei trattamenti pensionistici da liquidare sia pari, per ogni anno di iscrizione e contribuzione alle rispettive gestioni, al 2 per cento del reddito annuo d'impresa determina-

to per ciascun soggetto assicurato, quale risulta dalla media dei redditi relativi agli ultimi dieci anni di contribuzione anteriori alla decorrenza della pensione. Il reddito relativo a ciascun anno è rivalutato in misura corrispondente alla variazione dell'indice annuo del costo della vita calcolato dall'Istat ai fini della scala mobile delle retribuzioni dei lavoratori dell'industria, tra l'anno solare di riferimento e quello precedente la decorrenza della pensione. La misura massima della percentuale di commisurazione della pensione al reddito è stabilita nell'80 per cento. Ai fini della valutazione della retribuzione pensionabile, i periodi di contribuzione accreditati alle gestioni in epoca anteriore al 1° gennaio 1982 vengono computati con i redditi indicati in specifiche tabelle; per il periodo compreso tra il 1° gennaio 1982 e il 30 giugno 1990, il reddito annuo è pari a 8,33 volte la somma dei contributi in cifra fissa e in percentuale versati in ciascun anno (si calcola il reddito corrispondente ai contributi versati in base all'aliquota del 12 per cento). Con effetto dal 1° luglio 1990, sono riliquidate, secondo le disposizioni della legge citata, se più favorevoli, le pensioni con decorrenza tra il 1° gennaio 1982 e il 30 giugno 1990. Per le pensioni aventi decorrenza compresa tra il 1° luglio 1990 e il 31 dicembre 1995 è fatto salvo, se più favorevole, il diritto all'importo risultante dal calcolo effettuato secondo le norme vigenti anteriormente alla data di entrata in vigore della legge.

Per i coltivatori diretti, i mezzadri e i coloni, ai fini del calcolo dei contributi e della determinazione della misura delle pensioni, sono state istituite quattro fasce di reddito convenzionale calcolato sulla base del reddito agrario dei terreni. A ogni fascia corrisponde un numero convenzionale di giornate di lavoro. A decorrere dal l° gennaio 1991, a coloro che hanno diritto alla pensione indiretta odi reversibilità a carico della gestione speciale per coltivatori diretti, mezzadri e coloni vengono applicate le norme stabilite per l'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti, previste per gli iscritti deceduti anteriormente al 2 maggio 1969 e per i titolari di pensione con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1970.

La legge 11 ottobre 1990, n. 289, ha aumentato l'assegno spettante agli invalidi civili, ai ciechi civili e ai sordomuti e ha istituito un'indennità di frequenza per i minori invalidi che frequentano scuole pubbliche o private di ogni ordine e grado. Quest'ultima indennità spetta solo a coloro che non usufruiscono dell'indennità di accompagnamento e non superano determinati livelli di reddito. La legge 15 ottobre 1990, n. 295, ha disposto che gli accertamenti relativi alle domande presentate per ottenere la pensione, l'assegno o le indennità di invalidità civile siano effettuati dalle unità sanitarie locali. Con il DM 28 dicembre 1990 sono stati stabiliti i nuovi limiti di reddito oltre i quali i minorati civili non hanno più diritto ad alcuna provvidenza economica e gli importi delle rivalutazioni infrannuali.

Il DM 28 novembre 1990 ha disposto che le percentuali di variazione del costo della vita per il calcolo degli aumenti delle pensioni per l'anno 1991 siano determinate nella misura del 2,6 per cento dal 1° maggio e del 2,3 per cento dal 1° novembre. Le variazioni percentuali per il 1990, che il DM 24 novembre 1989 aveva stabilito, in via previsionale, nel 2,5 per cento dal 1° maggio e nell'1,9 per cento dal 1°novembre, a consuntivo sono risultate pari rispettivamente al 3,7 e al 3,4 per cento. L'indice utilizzato per l'adeguamento annuale dell'importo delle pensioni alle retribuzioni in termini reali non ha registrato incrementi nel periodo di riferimento per lo scatto del 1° gennaio 1990.

Con la legge 407 del 1990 è stato disposto che gli iscritti all'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti dei lavoratori dipendenti e alle gestioni sostitutive, esonerative o esclusive della stessa, possano continuare a prestare la loro opera fino al compimento del 62° anno di età, anche se hanno raggiunto l'anzianità contributiva massima, sempre che non sia stata richiesta la liquidazione di una pensione di vecchiaia a carico dell'INPS o di altri istituti. Coloro che optano per il prolungamento dell'attività lavorativa hanno diritto, a domanda, a una maggiorazione del trattamento pensionistico; tale maggiorazione si somma alla pensione e diventa parte integrante di essa.

Con la già citata legge 59 del 1991, si è stabilito che, con effetto dal 1° gennaio 1990, i trattamenti pensionistici superiori al minimo a carico del Fondo pensioni lavoratori dipendenti siano riliquidati. Per le pensioni anteriori al 1° luglio 1982, l'importo di prima liquidazione è aumentato come segue: 1) del 40 per cento per i trattamenti con decorrenza anteriore al 1 ° maggio 1968; 2) del 32 per cento per i trattamenti con decorrenza compresa fra il 1 ° maggio 1968 e il 31 dicembre 1968; 3) del 25 per cento per i trattamenti con decorrenza compresa fra il 1° gennaio 1969 e il 31 dicembre 1975; 4) del 20 per cento per i trattamenti con decorrenza tra il 1 ° gennaio 1976 e il 30 giugno 1982. Gli importi così determinati e quelli stabiliti all'atto della prima liquidazione per i trattamenti pensionistici che avevano una decorrenza compresa fra il 1° luglio 1982 e il 31 dicembre 1988 sono inoltre rivalutati secondo coefficienti che variano tra 17,8264 (per le pensioni liquidate nel 1965 e negli anni precedenti) e 1,0649 (per quelle liquidate nel 1988). Per le pensioni che sono state riliquidate ai sensi del DPCM 16 dicembre 1989, l'importo su cui si devono applicare le rivalutazioni è quello calcolato sul limite massimo di retribuzione annua pensionabile previsto. Nel caso di trattamenti pensionistici ai superstiti, la determinazione degli importi è effettuata con riferimento alla data di decorrenza del trattamento pensionistico diretto e alla composizione del nucleo familiare esistente all'atto della riliquidazione.

L'aumento complessivo mensile risultante dalla differenza fra il trattamento pensionistico calcolato secondo le nuove disposizioni e quello spettante a1° gennaio 1990 secondo la previgente normativa (al netto delle maggiorazioni calcolate in base alle leggi 15 aprile 1985, n. 140, e 29 dicembre 1988, n. 544) è corrisposto: a) per intero sino a 100.000 lire mensili; b) per il 60 per cento per la fascia fra le 100.001 e le 200.000 lire; c) per il 30 per cento per la fascia fra le 200.001 e le 300.000 lire; d) per il 15 per cento oltre le 300.000 lire mensili. Gli aumenti dei trattamenti pensionistici decorrono dal 1° gennaio di ogni anno del quinquennio 1990-94, in misura pari rispettivamente al 20, 37, 40, 65 e 100 per cento del loro ammontare complessivo. L'aumento massimo erogabile non può essere superiore alle 800.000 lire mensili.

Ai trattamenti pensionistici di importo superiore al minimo a carico del FPLD anteriori a1° luglio 1982, con effetto dal l° gennaio 1992, è attribuito, se più favorevole rispetto agli anzidetti aumenti, un aumento mensile pari: a) a 2.500 lire per ogni anno di anzianità contributiva utile alla data di decorrenza del trattamento pensionistico, con un minimo di lire 50.000 nel caso di trattamenti la cui decorrenza è compresa fra il 1° maggio 1968 e il 30 giugno 1982; b) al 10 per cento dell'importo mensile del trattamento pensionistico in pagamento al 1° gennaio 1992, con un minimo di lire 50.000 nel caso di trattamenti con decorrenza anteriore al 1 ° maggio 1968. Gli anzidetti aumenti sono corrisposti nella misura di lire 20.000 dal 1° gennaio 1992, di lire 40.000 dal 1° gennaio 1993 e per intero dal 1° gennaio 1994.

La legge 59 ha altresì previsto che la residua quota del 40 per cento dell'aumento pensionistico previsto dal DPCM 16 dicembre 1989 (rivalutazione del "tetto" fissato per la retribuzione pensionabile) sia corrisposta con effetto dal 1° gennaio 1991.

A decorrere dal l ° luglio 1990, sono aumentate anche le pensioni corrisposte dallo Stato; le misure percentuali degli aumenti variano in relazione alle categorie di lavoratori interessati e all'anno di decorrenza del trattamento pensionistico. Gli aumenti sono corrisposti nella misura del 20 per cento dal 1° luglio 1990, del 30 per cento dal 1° gennaio 1992, del 55 per cento dal l° gennaio 1993 e in misura intera dal l° gennaio 1994. Per le pensioni ordinarie, sia normali sia privilegiate, e gli assegni vitalizi, temporanei e rinnovabili a carico dello Stato e dell'amministrazione ferroviaria, sino a quando non saranno in pagamento le pensioni riliquidate con tutti i benefici di cui alle leggi 17 aprile 1985, n. 141, e 23 dicembre 1986, n. 942, sono corrisposti a valere dal 1° luglio 1990 miglioramenti nella misura del 10 per cento delle pensioni in essere al 31 dicembre 1989 (esclusa l'indennità integrativa speciale); i miglioramenti sono elevati al 15 per cento dal 1° gennaio 1992 e al 25 per cento dal 1° gennaio 1993.

Le pensioni erogate dalla Cassa per le pensioni ai dipendenti degli enti locali sono rivalutate sulla base di coefficienti percentuali di incremento differenziati per scaglioni di importo e data di pensionamento. Per i primi 5 milioni, per l'eccedenza sino ai 10 milioni e per l'ulteriore eccedenza, i coefficienti sono rispettivamente pari a: 1) 55, 40 e 30 per cento per le cessazioni anteriori al P luglio 1969; 2) 40, 30 e 25 per cento per le cessazioni dal l luglio 1969 al 31 dicembre 1974; 3) 35, 25 e 20 per cento per le cessazioni dal 1 [2] gennaio 1975 al 30 settembre 1978; 4) 25, 20 e 15 per cento per le cessazioni dal P ottobre 1978 al 31 dicembre 1982. Per le cessazioni avvenute fra il P gennaio 1983 e il 31 dicembre 1984 l' aumento è fissato nel 10 per cento per i primi 5 milioni e nel 5 per cento per l'eccedenza; per le cessazioni avvenute tra il 1 [2] gennaio 1985 e il 31 dicembre 1985 l'aumento è stabilito nel 5 per cento dell'intero importo.

Analoghe modalità di calcolo sono state applicate nei trattamenti della Cassa per le pensioni ai lavoratori del settore sanitario; le percentuali applicate rispettivamente per i primi 15 milioni annui, per l'eccedenza fino a 20 milioni e per l'ulteriore eccedenza sono le seguenti: 1) 70, 40 e 30 per cento per le cessazioni anteriori al P luglio 1969; 2) 45, 35 e 25 per cento per le cessazioni dal 1° luglio 1969 al 31 dicembre 1974; 3) 35, 30 e 20 per cento per le cessazioni dal P gennaio 1975 al 30 settembre 1978; 4) 25, 15 e 10 per cento per le cessazioni dal P ottobre 1978 al 31 dicembre 1982. Per le cessazioni dal P gennaio 1983 al 31 dicembre 1984, l'aumento è del 10 per cento per i primi 5 milioni e del 5 per cento per l'eccedenza; per le cessazioni dal P gennaio 1985 al 31 dicembre 1985, esso è del 5 per cento per l'intero importo. I miglioramenti previsti dalle nuove norme sono corrisposti con decorrenza P luglio 1990 limitatamente al 33 per cento del loro ammontare; dal 1 [2] gennaio 1991 nella misura del 66 per cento e dal P gennaio 1992 nell'intera misura.

c) Prestazioni per la disoccupazione —La legge 24 marzo 1990, n. 58, che ha convertito il DL 22 gennaio 1990, n. 6, ha stabilito che, al fine di completare il processo di adeguamento delle dotazioni organiche dei porti alle effettive necessità dei traffici marittimi, la possibilità di ricorrere al pensionamento anticipato sia prorogata al 31 dicembre 1992 per quei lavoratori che posseggano determinati requisiti riguardo all'età (52 anni per gli uomini, 47 per le donne, entrambi con almeno 15 anni di versamenti contributivi effettivi) o alla posizione contributiva (27 anni di versamenti e un'età inferiore a quella sopra specificata). Per il triennio 1990-92 è stato previsto il prepensionamento di 4.000 addetti, ripartiti in 1.500 unità per il 1990, 1.000 per il 1991 e 1.500 per il 1992. Qualora non si giungesse a 4.000 unità entro il 31 dicembre 1992, tale termine potrà essere prorogato al 31 dicembre 1993.

La legge 7 giugno 1990, n. 141, ha disciplinato il prepensionamento per il personale dipendente dell'Ente Ferrovie dello Stato. L'Ente, sulla base delle eccedenze rilevate, dovrà predispone un piano quinquennale di pensionamento anticipato. Possono godere del beneficio coloro che abbiano maturato 19 anni, 6 mesi e 1 giorno di servizio effettivo oppure coloro che risultino definitivamente inidonei o con idoneità fisica limitata a svolgere le mansioni del proprio profilo professionale e abbiano almeno 40 anni di età e 12 anni, 6 mesi e un giorno di servizio effettivo. Al personale collocato a riposo è stato attribuito un aumento dell' anzianità di servizio pari al massimo a sette anni; tale maggiorazione è valevole come servizio effettivo utile ai fini della misura della pensione e dell'indennità di buonuscita. L'aumento degli anni di servizio deve essere attribuito in misura tale da far conseguire un'anzianità di servizio non superiore a quella conseguibile alla data di compimento dei limiti di età e di servizio.

Il DL 29 marzo 1991, n. 108 (che ha riproposto alcune delle norme contenute in una serie di decreti legge non convertiti, il primo dei quali è il DL P aprile 1989, n. 119), ha stabilito che dal 1° gennaio 1989 l'indennità giornaliera di disoccupazione ordinaria passi dal 7,5 al 15 per cento della retribuzione; dal P gennaio 1990 la stessa indennità è stata portata al 20 per cento della retribuzione. Tale decreto ha prorogato sino all 'entrata in vigore della leg-

ge di riforma della Cassa integrazione guadagni, e comunque non oltre il 30 giugno 1991, il trattamento straordinario di integrazione salariale per i dipendenti delle società gestite dalla GEPI. Continuano ad applicarsi, sino alla riforma della Cassa integrazione guadagni, e comunque non oltre il 30 giugno 1991, le norme contenute nella legge 23 aprile 1981, n. 155, che regolamentano il pensionamento anticipato per i dipendenti delle aziende industriali in crisi (compresi i dirigenti) e per i minatori. I lavoratori dipendenti di aziende che hanno richiesto al CIPI l'accertamento di eccedenze strutturali di manodopera entro il 30 giugno 1990 possono ancora presentare domanda di prepensionamento.

d) Prestazioni per la maternità — La legge 11 dicembre 1990, n. 379, ha previsto che, a decorrere dal 1 [2] gennaio 1991, a ogni iscritta a una cassa di previdenza e assistenza per i liberi professionisti sia corrisposta un'indennità di maternità per i periodi di gravidanza e puerperio comprendenti i due mesi antecedenti il parto e i tre mesi successivi la data effettiva del parto. L'indennità è stabilita nella misura dell '80 per cento di cinque dodicesimi del reddito percepito e denunciato ai fini fiscali dalle libere professioniste nel secondo anno precedente a quello della domanda.

e) Prestazioni sanitarie — La legge 25 gennaio 1990, n. 8 (che ha convertito con modificazioni il DL 25 novembre 1989, n. 382, il quale aveva riproposto alcune norme contenute nei decreti legge non convertiti 25 settembre 1989,n. 329, 28 luglio 1989, n. 265, 29 maggio 1989, n. 199, 27 aprile 1989, n. 152, e 25 marzo 1989, n. 111), ha modificato le quote di partecipazione degli assistiti alle prestazioni del Servizio sanitario nazionale. In particolare, è stato stabilito che gli assistiti versino 15.000 lire per ogni visita specialistica; per le prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio la partecipazione deve essere pari al 30 per cento delle tariffe previste dai decreti ministeriali; il limite minimo di partecipazione è stato fissato in 1.000 lire, quello massimo in 30.000lire, elevabile a 60.000 quando si utilizzano più branche specialistiche. La partecipazione alle spese farmaceutiche è stata portata al 30 per cento del prezzo di vendita; tale quota è stata elevata al 40 per cento nel caso di medicinali per i quali si prevede l'esclusione dal prontuario nazionale; la quota fissa per ricetta è stata elevata a 3.000 lire; il tetto massimo di partecipazione è stato confermato in 30.000lire per ricetta. Le quote di partecipazione, sia nella misura del 30 sia in quella del 40 per cento, non sono dovute se il costo del medicinale è inferiore alle 5.000 lire. Sono stati esentati dal pagamento delle quote di partecipazione alle spese sanitarie i cittadini riconosciuti in stato di povertà, i titolari di pensioni con un reddito imponibile inferiore a 16 milioni (elevabile a 22 milioni nel caso abbiano il coniuge a carico; per ogni figlio a carico i limiti anzidetti sono inoltre aumentati di 1 milione), i titolari di pensione sociale, i familiari delle anzidette categorie.

La già menzionata legge 38 del 1990 ha stabilito che il prezzo dei medicinali compresi nel prontuario terapeutico nazionale non possa essere aumentato sino al 30 giugno 1990.

Con la legge 29 dicembre 1990, n. 407, si è stabilito che, a decorrere dal 1 [2] gennaio 1991, sia abrogata la norma in base alla quale sono esentati dalla partecipazione alla spesa sanitaria i cittadini riconosciuti in stato di indigenza dal comune di residenza. Spetta al Ministro della sanità stabilire le forme morbose che danno diritto all'esenzione dalle quote di partecipazione alla spesa sanitaria. Sono state esentate dalla partecipazione alla spesa le prestazioni diagnostiche e terapeutiche fruite in corso di gravidanza presso le strutture pubbliche. Il limite massimo di partecipazione da parte dell'assistito per ogni ricetta è stato elevato a lire 40.000. La quota fissa per ricetta è stata fissata in lire 1.500 per ogni farmaco (fanno eccezione i farmaci per la cura di alcune forme morbose). Per i farmaci in confezione monodose la quota di partecipazione è stata fissata in lire 1.000. Sono stati esentati dalla partecipazione alla spesa i pensionati che non superano determinati livelli di reddito. Per le prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio i limiti massimi di partecipazione sono stati fissati in lire 40.000 (lire 80.000 se le prescrizioni comprendono più branche specialistiche). Nei rapporti con le case di cura, dal 1991 è stato introdotto il criterio del pagamento dei ricoveri

a giornate di degenza predeterminate. Il CIPI è autorizzato a provvedere alla revisione generale dei prezzi dei farmaci con prezzi inferiori alle 15.000 lire e di comprovata efficacia terapeutica. Il DM 1[9] febbraio 1991 ha determinato le forme morbose che danno diritto all'esenzione dalla compartecipazione alla spesa sanitaria.

D — I MERCATI MONETARI E FINANZIARI

Tasso di sconto e tasso sulle anticipazioni ordinarie e a scadenza fissa

Con DM 19 maggio 1990, il Ministro del tesoro ha diminuito il tasso di sconto e la misura dell'interesse sulle anticipazioni in conto corrente e a scadenza fissa dal 13,5 al 12,5 per cento, con decorrenza dal giorno 21 maggio. Con DM 12 maggio 1991, le misure del tasso di sconto e del tasso d'interesse sulle anticipazioni in conto corrente sono state portate all'11,5 per cento, con decorrenza dal giorno 13 maggio. Inoltre, il tasso di interesse per le anticipazioni a scadenza fissa è stato assoggettato a una maggiorazione dell' 1,75 per cento che, in relazione all'esigenza di controllo della liquidità, può essere ridotta o annullata dalla Banca d'Italia.

Emissione di BTP, CTO, CCT e CTE

Con DM 23 gennaio 1990, il Ministro del tesoro ha stabilito che, a partire dall'inizio di febbraio, i BTP siano collocati a un prezzo fisso d'emissione e che l'assegnazione avvenga con il sistema dell'asta marginale riferito a un "diritto di sottoscrizione", che il sottoscrittore dichiara di corrispondere al Tesoro. Con i **DD.MM.** 7 febbraio, 20 giugno e 14 settembre 1990, è stato adottato un analogo provvedimento, rispettivamente per i CTO, CCT e CTE.

Riserva obbligatoria

Con DM 3 ottobre 1990, il Ministro del tesoro ha individuato nel mese di settembre il primo periodo di riferimento da cui decorre la nuova disciplina della riserva obbligatoria, fissata dalla delibera del CICR del 20 gennaio 1989. I nuovi obblighi sono entrati in vigore, pertanto, a partire dal 15 ottobre. La nuova disciplina consente alle aziende di credito di mobilizzare una quota non superiore al 5 per cento della riserva dovuta, fermo restando 1' obbligo di mantenere un importo medio mensile non inferiore a quello dovuto. Nella fase di prima applicazione è stato demandato alla Banca d'Italia la determinazione di un'aliquota più contenuta, che è stata fissata nella misura del 3 per cento. Il tasso sulle inadempienze ai nuovi obblighi di riserva è stato fissato in misura pari al tasso d'interesse base sulle anticipazioni a scadenza fissa presso la Banca d'Italia con una maggiorazione di cinque punti percentuali.

Con DM 12 maggio 1991, il Ministro del tesoro ha ridotto a zero l'aliquota di riserva applicata agli incrementi della posizione netta in valuta. Nel calcolo dell'aggregato preso a riferimento per la riserva sulla raccolta è stata inclusa quella in valuta da residenti. La Banca d'Italia, inoltre, ha disposto di escludere dal suddetto aggregato le operazioni di pronti contro termine con la clientela.

Tassi d'interesse

Con una serie di decreti del Ministro del tesoro sono stati fissati i tassi di riferimento da applicare ai finanziamenti agevolati. L'evoluzione dei tassi per i principali settori è riportata nella tavola A. Il Ministro del tesoro, con propri decreti del 27 dicembre 1990, ha modificato il criterio di determinazione del costo effettivo delle operazioni di credito turistico-alberghiero effettuato dalle casse di risparmio, nonché del credito artigiano erogato dalla Cassa per il credito alle imprese artigiane e dalle regioni; le modifiche si applicano alle operazioni con durata oltre i **18** mesi e prevedono che il rendimento medio delle obbligazioni emesse dagli istituti mobiliari sia sostituito con il rendimento medio del campione di titoli pubblici soggetti a imposta rilevato dalla Banca d'Italia nel mese precedente. Le stesse modalità di calcolo si utilizzano per le operazioni di credito agrario di esercizio di analoga durata.

I livelli dei tassi a carico dei mutuatari, in vigore al 15 maggio 1991, per i principali comparti del credito agevolato sono riportati nella tavola B.

Tav. A

TASSI DI RIFERIMENTO
PER LE OPERAZIONI DI CREDITO AGEVOLATO (1)
(valori percentuali)

Mese di applicazione	Credito industriale	Credito all'esportazione		Credito edilizio	Credito agrario	
		Tasso (2) fisso	Tasso variabile		Di miglioramento	Di esercizio (3)
1990 - maggio	14,65	14,15	13,53	14,60	15,00	14,05
giugno	14,90	14,40	13,53	14,60	15,00	14,05
luglio	14,85	14,35	13,75	14,85	15,30	13,25
agosto	14,50	14,00	13,75	14,85	15,30	13,25
settembre	14,10	13,60	13,75	14,65	15,20	12,70
ottobre	14,60	14,10	13,75	14,65	15,20	12,70
novembre	14,70	14,20	13,75	14,90	15,30	12,50
dicembre	14,45	13,95	13,75	14,90	15,30	12,50
1991 - gennaio	14,65	14,15	13,47	14,75	15,30	12,60
febbraio	14,80	14,30	13,47	14,75	15,30	12,60
marzo	14,90	14,40	13,47	14,85	14,85	14,10
aprile	14,65	14,15	13,47	14,85	14,85	14,10
maggio	14,55	14,05	13,47	14,85	15,15	13,95

(1) I tassi pubblicati sono quelli che includono la commissione onnicomprensiva relativa ai contratti stipulati nell'anno. – (2) In questo comparto il tasso di riferimento risulta in vigore dal 15 del mese di rifrimento al 14 del mese successivo. – (3) Per le operazioni fino a 18 mesi.

(al 15

Legge		Settori e scopi dell'intervento	Tassi agevolati (per cento)		Tassi di riferimento (per cento)	Durata massima (anni)	
Anno	numero		Centro-Nord	Mezzogiorno		Centro-Nord	Mezzo-giorno
		INDUSTRIE E SERVIZI					
1976	183	Fondo nazionale (1)	5,85-8,75	5,25-8,75	14,55	10	10-15
1959	623	Medie e piccole industrie	8,75 (2)	5,25	14,55	10	15
1977	675	Fondo ristrutturazione e riconver.ne industriale – Mutui degli istituti	5,85-8,75	4,40	14,55	10	15
		Fondo ristrutturazione e riconver.ne industriale – Mutui diretti	2,95-4,40	2,20			
1961	1470	Fondo IMI riconversione industriale	7,50	4,50		15	
1968	1089	Fondo IMI ricerca applicata	4,50			10	
1971	184	Fondo IMI ricostruzione industriale	5,85-8,75	4,40			
1982	46	Fondo rotativo per l'innovazione tecnologica	8,75	5,25		15	
1971	1101	Ristrutturazione industriale	7,10		14,55	15	
1965	1329	Acquisto macchine utensili	8,75	5,85	14,55	5	
1952	949	Credito all'artigianato	8,55 (3)	5,15	14,25	10	
1975	517	Credito al commercio	9,45	7,30	14,55	10	15
1980	815	Fondo per l'autotrasporto	4,40-5,85 (4)	3,65-5,15 (4)	14,55	5-10 (5)	
1962	1	Credito navale (6)	5,85-9,50		14,65	15	
1981	416	Credito all'editoria	7,30 (7)		14,55	15	
1964	357	Catastrofe del Vajont	5,05		14,55	10-25	
1968	326	Alberghi e turismo	5,40-6,40 (8)		14,85-14,25 (9)	10-25	

(1) Per il Mezzogiorno il criterio di determinazione dei tassi agevolati è stato modificato dalla legge 1° marzo 1986, n. 64. – (2) 6,80 per cento per i territori del Polesine, per quelli e dell'investimento. – (5) Secondo la natuta dell'investimento. – (6) In base alle modifiche apportate dalla legge 25 maggio 1978, n. 234 e dalla legge 28 marzo 1991, n. 107. – (7) 2,90 per cento per le cooperative – (11) Nella colonna dei tassi agevolati, la cui fissazione è demandata alle regioni, sono riportati i tassi minimi indicati dalla normativa nazionale. operazioni relative alle zone depresse a proprietà indivisa. del Centro-Nord. – (15) Solo per i paesi riclassificati in II categoria il 6.7.1982. – (16) Il tasso agevolato sulle operazioni basso tasso d'interesse l'agevolazione è accordabile fino al «tasso commerciale di riferimento».

AGEVOLAZIONI CREDITIZIE STATALI

maggio 1991)

Legge		Settori e scopi dell'intervento	Tassi agevolati (per cento)		Tassi di riferimento (per cento)	Durata massima (anni)	
Anno	numero		Centro-Nord	Mezzogiorno		Centro-Nord	Mezzo-giorno
		EDILIZIA					
1965	1179	Incentivazione edilizia residenziale	5,30				
1971	865	Costruzione di abitazioni su aree in concessione ...	2,90-3,90			25	
1978	457	Piano decennale edilizia residenziale — reddito fino a 21 milioni	3,00 (10)		14,85		
		Piano decennale edilizia residenziale — reddito fino a 25 milioni	3,00				
		Piano decennale edilizia residenziale — reddito fino a 30 milioni	10,40				
1978	457	Piano decennale edilizia rurale	4,50-7,45-7,45-10,40			15	
		AGRICOLTURA E PESCA					
		Credito agrario di esercizio (11)	8,45 (12)	4,25	13,95	1-5	
		Credito agrario di miglioramento (11)	8,60 (13)	4,70	15,15	20	
1975	153	Mutui per ammordenamento strutture (regolamento CEE n. 797/85) (11)	7,80 (14)	3,15		10-20	
1952	949	Fondo di rotazione per la meccanizzazione	5,65			5	
1982	41	Fondo per il credito peschereccio	5,85	4,35	14,65	3-20	
			Tassi agevolati (per cento)			Tassi di riferimento (per cento)	
		ESPORTAZIONE	Durata inferiore a 5 anni	Durata da 5 anni a 8 anni e mezzo	Durata da 8 anni e mezzo a 10 anni		
		Crediti denominati in lire (16) — raccolta a tasso fisso .				14,05	
		Crediti denominati in lire (16) — raccolta a tasso variab.				13,47	
		Crediti denominati in valute ad alto tasso d'interesse (17) — paesi ricchi					
		Crediti denominati in valute ad alto tasso d'interesse (17) — paesi intermedi	10,05	10,55	10,55 (15)		
		Crediti denominati in valute ad alto tasso d'interesse (17) — paesi poveri	9,20	9,20	9,20		

delle Marche colpiti dal terremoto e per le imprese in Venezia. – (3) 6,85 per cento per operazioni relative a zone depresse del Centro-Nord. – (4) Secondo la natura dei mutuatari 4,40 per cento per le cooperative di giornalisti. – (8) Secondo la natura dell'investimento e l'ubicazione dell'iniziativa. – (9) Per le operazioni effettuate dalle casse di risparmio. – (10) – (12) 5,65 per cento per le zone depresse e svantaggiate del Centro-Nord. – (13) 6,25 per cento per le zone depresse e svantaggiate del Centro-Nord. – (14) 4,70 per cento per in lire è pari al minimo tra il tasso della matrice del *consensus* e il tasso commerciale di riferimento della lira. – (17) Trattasi della cosiddetta matrice del *consensus*. Per le valute a

Credito fondiario

In data 21 maggio 1991 il Parlamento ha approvato il DDL n. 2267-B, avente per oggetto la revisione della normativa in materia di credito fondiario, edilizio e alle opere pubbliche. Il provvedimento stabilisce che entro due anni dall'entrata in vigore le sezioni di credito fondiario debbano assumere la forma di società per azioni, attraverso le operazioni di ristrutturazione di cui all'art. 1 della legge 30 luglio 1990, n. 218. Entro il medesimo termine, le sezioni autonome per il finanziamento di opere pubbliche e impianti di pubblica utilità devono essere assorbite dagli enti presso i quali sono costituite. Per quanto attiene al credito fondiario, la legge, tra l'altro, fissa in cinque anni la durata minima dei mutui, e nel 75 per cento del valore degli immobili il loro ammontare massimo. Il credito edilizio può invece raggiungere il 90 per cento del costo di costruzione dell'immobile.

Factoring

Con legge 21 febbraio 1991, n. 52, è stata introdotta la disciplina dell' attività di cessione dei crediti d'impresa. La legge si applica alle cessioni, anche in massa, di crediti esistenti o futuri sorti nell'ambito dell'esercizio dell'impresa o per i quali il cedente sia un imprenditore. La legge impone alle imprese cessionarie un requisito minimo patrimoniale pari a un decimo del capitale minimo previsto per le società per azioni; istituisce altresì un albo delle società presso la Banca d'Italia, e introduce l'obbligo della certificazione del bilancio annuale. Alla Banca d'Italia viene assegnato l'esercizio della vigilanza sul corretto svolgimento dell'attività.

SIM

Con legge 2 gennaio 1991, n. 1, l'attività di intermediazione mobiliare viene riservata alle società di intermediazione mobiliare (SIM) e alle aziende di credito; a queste ultime è tuttavia preclusa l'attività di negoziazione per i titoli non di Stato quotati in borsa. È consentita la prosecuzione dell'attività di gestione patrimoniale da parte delle società fiduciarie e l'attività connessa all'amministrazione dei fondi comuni di investimento mobiliare da parte delle società di gestione degli stessi. La vigilanza sulle società di intermediazione mobiliare è esercitata dalla Banca d'Italia e dalla Consob. Alla Consob è demandata la istituzione e regolamentazione dei mercati dei valori mobiliari e dei contratti a termine, con l'esclusione di quelli delle valute, dei titoli di Stato e dei contratti a termine sugli stessi, di competenza del Ministro del tesoro. In base alla legge viene prevista la concentrazione dell'esecuzione delle negoziazioni di valori mobiliari e dei contratti a termine nei mercati regolamentati, ove essi esistano.

Insider Trading

Con legge 17 maggio 1991, n. 157, viene fatto divieto dell'uso di informazioni riservate nell'acquisto o nella vendita di valori mobiliari ammessi alla negoziazione nei mercati regolamentati italiani o di altri paesi delle Comunità europee. Il divieto è rivolto alle persone che assumano direttamente le informazioni in virtù della partecipazione al capitale di una società e/o dell'esercizio di una funzione o professione, e viene esteso a chi abbia assunto, direttamente o indirettamente, tali informazioni dalle stesse persone. Si intende riservata una informazione idonea a modificare il prezzo di un valore mobiliare e che non sia ancora resa pubblica.

E — IL SISTEMA DEI PAGAMENTI

Assegno bancario

La legge 15 dicembre 1990, n. 386, al fine di conseguire una riduzione del numero dei procedimenti penali, introduce la depenalizzazione di alcune ipotesi di reato e la posticipazione per il reato di emissione di assegno privo di copertura. Non costituisce più ipotesi di reato, tra l'altro, l'emissione di assegni privi di data o postdatati, mentre per la configurazione del reato di emissione di assegni a vuoto viene presa in considerazione la data di presentazione al pagamento. Inoltre, la denuncia all 'autorità giudiziaria è subordinata al mancato pagamento entro 60 giorni. Per conservare all'assegno la sua funzione di mezzo di pagamento, peraltro, si prevede che tale pagamento tardivo debba essere comprensivo, oltre che dell'importo e degli interessi, di una penale del 10 per cento e delle spese di protesto. Nelle ipotesi di protesto o constatazione ufficiale, la legge prevede inoltre la revoca, da parte della banca trattaria, dell'autorizzazione a emettere assegni.

Contante e titoli al portatore

Il **DL** 3 maggio 1991, n. 143, prevede limitazioni all'utilizzo del contante per i trasferimenti di somme in lire o in valuta superiori a 20 milioni, fra soggetti diversi, nel territorio nazionale. Lo scopo è quello di rendere possibile la ricostruzione di tali trasferimenti, per i quali è previsto che si faccia ricorso agli intermediari espressamente abilitati ovvero all'impiego di uno dei seguenti mezzi: assegno bancario o postale recante l'indicazione del beneficiario e la clausola di non trasferibilità; assegno circolare non trasferibile; carta di credito o di pagamento; ordine di pagamento disposto tramite un intermediario abilitato. Il trasferimento a qualsiasi titolo tra soggetti diversi nell'ambito del territorio nazionale dei titoli al portatore denominati in lire o in valuta deve essere, altresì, effettuato attraverso gli intermediari abilitati quando il valore da trasferire è superiore a 20 milioni di lire.

Il decreto prevede, inoltre, sanzioni per l'indebito utilizzo di carte di credito o di pagamento.

Funzionamento del servizio di compensazione dei recapiti

Il decreto del Ministro del tesoro del 7 maggio 1991 disciplina i requisiti e le modalità di partecipazione al servizio di compensazione dei recapiti gestito dalla Banca d'Italia. Il decreto si compone di tre articoli. Il primo riguarda i soggetti ammessi alla compensazione dei recapiti; a parte la previsione dei soggetti che partecipano di diritto (Banca d'Italia, Sezioni di tesoreria e Poste), l'adesione viene riservata ai soli intermediari creditizi, comprendendo in questa definizione anche gli istituti di credito speciale fino a oggi esclusi. Il secondo riguarda le modalità di utilizzo del servizio di compensazione e prevede l'introduzione di livelli differenziati di fruizione in relazione alle diverse fasi del servizio stesso, accanto all'attuale partecipazione all'intero ciclo; questo articolo, inoltre, riconosce la possibilità di determinare modifiche nell'utilizzo del servizio in relazione a requisiti tecnico-organizzativi e patrimoniali degli aderenti. Il terzo concerne l'informativa: esso consente alla Banca d'Italia di richiedere agli aderenti dati e notizie ritenuti necessari per il regolare funzionamento della compensazione dei recapiti.

GLOSSARIO

GLOSSARIO

DI ALCUNI TERMINI USATI NELLA RELAZIONE

Accettazioni bancarie

Cambiali tratte spiccate da un cliente di un'azienda di credito che, nell'apporre la sua firma sul titolo per accettazione, diventa l'obbligato principale. Le accettazioni cosí rilasciate fanno parte dei crediti di firma: solo quelle acquistate da altre aziende di credito danno luogo a un'effettiva erogazione di fondi da parte del sistema bancario.

Accordi europei di cambio (vedi: Banda di fluttuazione)

Accordi, nell'ambito del Sistema monetario europeo, che fissano i limiti massimi di fluttuazione bilaterale consentiti ai cambi di mercato. Partecipano agli accordi il marco tedesco, il franco francese, la lira italiana, il franco belga e lussemburghese, il fiorino olandese, la corona danese, la sterlina irlandese, la peseta spagnola e la sterlina inglese.

Account settlement

Schema che prevede la compensazione e il regolamento in una specifica giornata di tutte le transazioni in valori mobiliari effettuate durante un periodo prefissato.

Accreditamento o indebitamento con il Resto del mondo

Corrisponde al saldo contabile del conto della formazione del capitale. Rappresenta l'ammontare netto di risorse finanziarie che il paese mette a disposizione del Resto del mondo (accreditamento) o, viceversa, il Resto del mondo mette a disposizione del paese (indebitamento).

Acquisti temporanei (vedi: Operazioni temporanee in titoli della Banca d'Italia)

Affidamento "salvo buon fine"

Accreditamento anticipato, da parte di una banca sul conto di un cliente, di effetti, altri titoli di credito e documenti presentati per l'incasso.

Aggiustamenti di valutazione

Correzioni da apportare alle variazioni della posizione verso l'estero degli intermediari abilitati (aziende di credito e Istituti di credito speciale) e della Banca centrale al fine di ottenere i corrispondenti dati di flusso coerenti con le transazioni della bilancia dei pagamenti.

Altre persone in cerca di lavoro

Persone che si sono dichiarate in condizione non professionale, ma che hanno affermato di cercare un'occupazione.

Amministrazioni locali (vedi: Finanza pubblica)

Amministrazioni pubbliche (vedi: Finanza pubblica)

Asta marginale e competitiva

Nell'asta marginale tutti i titoli aggiudicati vengono collocati al prezzo minimo accolto; in quella competitiva, invece, ciascun partecipante rimasto aggiudicatario corrisponde un prezzo pari a quello indicato nella domanda che ha presentato. Tutte le emissioni di titoli di Stato avvengono, a partire dal 1990, tramite asta. Quella competitiva viene utilizzata per le operazioni pronti contro termine della Banca d'Italia, per le aste dei BOT trimestrali (dal maggio 1984), semestrali (dal maggio 1984) e annuali (dal febbraio 1988). L'asta marginale viene usata per i **BTE** dall'ottobre 1987, per i BTP dal novembre 1988, per i CTO dal dicembre 1988, per i CCT dal luglio 1990 e per i CTE dall'ottobre 1990.

ATM *(Automated teller machine)*

Apparecchiatura automatica per l'effettuazione da parte della clientela di operazioni bancarie quali prelievi di contante, deposito di contante o assegni, richiesta di assegni, richiesta di informazioni sul conto, ordini di pagamento. Il cliente attiva il terminale mediante l'introduzione di una carta e la digitazione di un codice personale di identificazione.

Attività finanziarie del settore privato e del settore non statale

Attività sull'interno: attività liquide (M3), BTE, titoli a medio e a lungo termine, azioni e partecipazioni, riserve tecniche degli istituti di previdenza e di assicurazione, fondi di quiescenza, quote dei Fondi comuni d'investimento mobiliare di diritto italiano, titoli atipici e il deposito sui pagamenti all'estero;

Attività sull'estero: crediti commerciali a breve netti, crediti commerciali e prestiti a medio e a lungo termine, titoli a medio e a lungo termine, azioni e partecipazioni e quote dei Fondi comuni d'investimento mobiliare di diritto estero.

Attività liquide del settore privato e del settore non statale

Ml: biglietti di banca, biglietti e monete di Stato, conti correnti bancari e postali (questi ultimi al netto dei conti correnti di "servizio") e depositi a vista presso il Tesoro;

M2A: M1, depositi a risparmio bancari e postali e raccolta bancaria con "pronti contro termine";

M2: M2A e certificati di deposito bancari;

M3: M2, accettazioni bancarie e buoni ordinari del Tesoro.

Aziende autonome statali (vedi: Finanza pubblica)

Aziende di credito (al 31 dicembre 1990)

In esercizio: 1.064 aziende. Campione mensile:

287 aziende più 5 istituti di categoria.

CLASSIFICAZIONE DELLE AZIENDE DI CREDITO PER CATEGORIE

Categorie	Nuovo Campione mensile al 31-12-90	Aziende in esercizio al 31-12-90
Banche:		
istituti di credito di diritto pubblico	6	6
banche di interesse nazionale	3	3
banche di credito ordinario	106	143
di cui: filiali di banche estere	26	37
banche popolari cooperative	84	108
Casse di risparmio e Monti di credito su pegno di 1ª categoria	78	82
Casse rurali e artigiane e Monti di credito su pegno di 2ª categoria	10	717
Istituti di categoria	5	5
Totale	**292**	**1.064**

Classificazione delle aziende del campione mensile per gruppi dimensionali, valida per il quinquennio 1988-1992

(I criteri di classificazione delle aziende di credito sono stati illustrati nella nota metodologica alla tav. aD 13 nell'Appendice alla Relazione sul 1987. Le aziende, di seguito elencate in ordine di codice ABI, raccolgono il 94 per cento circa del totale dei depositi.

Banche

maggiori (n. 7): Banca nazionale del lavoro, Banco di Napoli, Istituto bancario S. Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banca commerciale italiana, Banco di Roma, Credito italiano;

grandi (n. 6): Banco di Sicilia, Banca nazionale dell'agricoltura, Banca toscana, Banco di S. Spirito, Banca popolare di Milano, Banca popolare di Novara;

medie (n. 8): Banco di Sardegna, Banco Ambrosiano Veneto, Banca d'America e d'Italia, Banca provinciale lombarda, Banco lariano, Credito romagnolo, Istituto bancario italiano, Banca popolare di Bergamo;

piccole (n. 38): Credito emiliano, Banca agricola milanese, Citibank Italia, Banca del Friuli, Banca di Legnano, Banca di Trento e Bolzano, Banca Manusardi, Credito bergamasco, Banca popolare di Lecco, Banca San Paolo di Brescia, Banco di Chiavari e della Riviera ligure, Banco di Desio e della Brianza, Banco di San Geminiano e San Prospero, Banca di credito agrario bresciano, Credito artigiano, Credito commerciale, Credito lombardo, Credito varesino, Banca nazionale delle comunicazioni, Banca agricola mantovana, Banca antoniana, Banca popolare commercio e industria, Banca popolare di Lodi, Banca popolare di Verona, Banca del piccolo credito valtellinese, Banca popolare abruzzese marchigiana, Banca popolare di Ancona, Banca popolare di Pescopagano e Brindisi, Banca popolare Friuladria, Banca popolare dell'Emilia, Banca popolare dell'Etruria e del Lazio, Banca popolare dell'Irpinia, Banca popolare di Abbiategrasso, Banca popolare di Brescia, Banca popolare di Luino e Varese, Banca popolare veneta, Banca popolare di Sondrio, Banca popolare vicentina;

minori (n. 140)

Casse di risparmio

maggiori (n. 1): Cassa di risparmio delle provincie lombarde;

grandi (n. 2): Cassa di risparmio di Roma, Cassa di risparmio di Torino;

medie (n. 6): Cassa di risparmio Vittorio Emanuele delle province siciliane, Cassa di risparmio di Calabria e Lucania, Cassa di risparmio di Firenze, Cassa di risparmio di Genova e Imperia, Cassa di risparmio di Padova e Rovigo, Cassa di risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona;

piccole (n. 27): Cassa di risparmio di Prato, Cassa di risparmio di La Spezia, Cassa di risparmio della marca trivigiana, Cassa di risparmio della provincia di Bolzano, Cassa di risparmio della provincia di Chieti, Cassa di risparmio della provincia di Macerata, Cassa di risparmio della provincia di Teramo, Cassa di risparmio di Asti, Cassa di risparmio di Biella, Cassa di risparmio di Cuneo, Cassa di risparmio di Lucca, Cassa di risparmio di Modena, Cassa di risparmio di Parma, Cassa di risparmio di Perugia, Cassa di risparmio di Pesaro, Cassa di risparmio di Piacenza e Vigevano, Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia, Cassa di risparmio di Puglia, Cassa di risparmio di Reggio Emilia, Cassa di risparmio di San Miniato, Cassa di risparmio di Trento e Rovereto, Cassa di risparmio di Trieste, Cassa di risparmio di Udine e Pordenone, Cassa di risparmio di Venezia, Cassa di risparmio in Bologna, Banca del Monte di Bologna e Ravenna, Banca del monte della Lombardia;

minori (n. 42).

Backup facilities

Linee di credito bancario concesse in appoggio all'emissione di titoli. Il principale esempio è costituito dalle *note issuance facilities.*

Banca centrale

Banca d'Italia;

Ufficio italiano dei cambi.

Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS)

Banca di sviluppo regionale, inaugurata nel 1991 per fornire assistenza tecnica e finanziaria ai paesi dell'Europa centrale e orientale nel processo di riforma economica. Ne sono membri quaranta paesi tra cui tutti quelli dell'Europa centrale e orientale.

Banche dichiaranti alla Banca dei regolamenti internazionali

Banche situate nei paesi del Gruppo dei Dieci, in Austria, Danimarca, Finlandia, Irlanda, Lussemburgo, Norvegia e Spagna nonché nei principali centri finanziari *offshore.*

Bancomat

Sistema interbancario di sportelli automatici (ATM), diffuso a livello nazionale, che consente ai portatori della carta "Bancomat" (carta di debito) di prelevare contante presso qualsivoglia sportello della rete delle banche associate.

Banda di fluttuazione

Nell'ambito degli Accordi di cambio dello SME è il campo di variazione consentito ai cambi di mercato bilaterali delle valute che partecipano a tali accordi. L'ampiezza della banda è fissata nel 2,25 per cento in apprezzamento e in deprezzamento, rispetto al tasso centrale, per tutte le valute partecipanti ad esclusione della peseta spagnola e della sterlina inglese che usufruiscono di una banda allargata (6 per cento).

Base informativa pubblica

Sistema informativo destinato a gestire il processo di predisposizione e diffusione delle informazioni statistiche pubbliche dell'Istituto.

Base monetaria (vedi anche: Riserve libere delle aziende di credito e Riserve bancarie)

Biglietti della Banca d'Italia, biglietti e monete del Tesoro detenuti dal settore non statale e dalle aziende di credito;

Depositi presso la Banca d'Italia del settore non statale e delle aziende di credito;

Depositi delle aziende di credito presso il Tesoro (fino al dicembre 1988);

Margine disponibile in conto anticipazione ordinaria con la Banca d'Italia (quota non utilizzata del credito aperto);

Effetti in portafoglio e impieghi di conto corrente relativi al finanziamento ammassi obbligatori e alle campagne di commercializzazione grano (fino al dicembre 1988);

Attività liquide sull'estero delle banche (disponibilità a vista e investimenti a breve termine) per la quota liberamente disponibile e convertibile in lire in relazione alle misure disposte dalle autorità monetarie in materia di indebitamento verso l'estero e di convertibilità (fino al gennaio 1983);

L'aggregato è al netto delle disponibilità delle aziende di credito presso la Banca d'Italia da imputarsi alle procedure di contabilizzazione della liquidazione mensile di borsa.

Benchmark

Titolo guida a largo flottante e oggetto di ampie negoziazioni.

Bilancio di cassa (vedi: Finanza pubblica)

Bilancio di competenza (vedi: Finanza pubblica)

Bilancia dei pagamenti economica

Schema di presentazione della bilancia dei pagamenti in cui sono esposte le transazioni correnti con l'estero nel momento della loro effettuazione (indipendentemente dal relativo regolamento valutario) e, nella sezione dei movimenti di capitali, i crediti commerciali e specifiche operazioni che non danno luogo a movimenti di valuta.

Bilancia dei pagamenti valutaria

Schema di presentazione della bilancia dei pagamenti in cui sono esposti i regolamenti valutari delle transazioni con l'estero.

Capitali fruttiferi delle aziende di credito

Comprendono gli impieghi, i rapporti attivi con istituzioni creditizie, i valori mobiliari, i depositi presso la **Banca** d'Italia, il Tesoro e altri enti, e altre attività residuali fruttifere di interessi.

Cap e floor sui tassi d'interesse

I contratti *cap e floor* equivalgono a portafogli di opzioni sui tassi d'interesse. A date prefissate, l'acquirente del *cap* ha il diritto di ricevere la differenza tra un tasso di mercato e il valore del tasso determinato nel contratto, se tale differenza è positiva. Con il contratto*floor* l'acquirente ha il diritto di ricevere la differenza, se positiva, tra il tasso del contratto e un tasso di mercato.

Carta di credito

Documento che abilita il titolare, in base a un rapporto contrattuale con l'emittente, ad effettuare acquisti di beni o servizi presso qualsiasi esercizio convenzionato con l'emittente stesso con pagamento differito. Il regolamento da parte del titolare avviene a cadenze predefinite, di norma mensilmente, in unica soluzione ovvero, se previsto dall'accordo, in forma rateale; esso può essere effettuato con addebito in un conto bancario, preautorizzato dal titolare stesso, ovvero con altre modalità (assegno, vaglia). Viene emessa da enti bancari, da società specializzate (carte *travel and entertainment —T & E)* o direttamente dagli esercenti di catene di distribuzione commerciale *(fidelity card)*. In quest'ultimo caso, la carta può essere utilizzata per il pagamento di acquisti effettuati in tutti i punti di vendita della catena di appartenenza.

Carte di debito

Carta che consente al titolare di effettuare operazioni presso sportelli automatici (ATM) e/o su terminali ai punti di vendita (POS), installati presso esercizi commeciali.

Cash dispenser

Apparecchiatura bancaria automatica (ATM) abilitata unicamente alla funzione di erogazione di contante.

Cash management (vedi: Corporate banking)

Cassa integrazione guadagni (CIG)

Fondo gestito dall'INPS a carico del quale vengono reintegrate le retribuzioni dei lavoratori dipendenti in alcuni casi di riduzione o sospensione dell'attività lavorativa previsti dalla legge.

Cedel *(Centrale de livraison de valeurs mobilières)*

Società di diritto lussemburghese, che opera dai primi anni '70 nel settore dei valori mobiliari.

Cedel gestisce un sistema per la compensazione e il regolamento di transazioni internazionali in titoli e la custodia dei sottostanti valori mobiliari. Il sistema prevede inoltre

l'organizzazione di prestiti di titoli tra gli aderenti e trasferimenti di contante in tutte le divise accettate (23 compreso l' ecu). Il regolamento dei saldi delle diverse specie di titoli avviene con tempificazioni diverse in funzione dei titoli trattati. La Cedel è collegata con i principali sistemi nazionali di deposito accentrato e con Euro-clear. In particolare, l'accordo tra questi due organismi (c.d. Cedel-Euro-clear bridge) consente di effettuare transazioni anche tra i partecipanti a uno solo dei due sistemi.

Certificati di credito del Tesoro

Comprendono i certificati del Tesoro a tasso variabile (CCT), in ecu (CTE), reali (CTR), a sconto (CTS), con opzione (CTO) e altri certificati a tasso fisso.

Certificati di deposito

Titoli trasferibili, rappresentativi di depositi a scadenza vincolata. Possono essere emessi da istituti di credito speciale (legge 10 febbraio 1981, n. 23 e DM del 23 dicembre 1981) o da aziende di credito. Quelli emessi da aziende di credito, rispondenti a determinate caratteristiche (scadenza da tre mesi a 5 anni, non essere acquistabili dall'azienda emittente) sono ammessi al beneficio di una remunerazione piú elevata sulla riserva obbligatoria (DM del 28 dicembre 1982, DM del 17 luglio 1986, delibera CICR del 31 maggio 1987 e DM del 15 febbraio 1989); quelli emessi dagli istituti di credito speciale possono avere scadenza da diciotto a sessanta mesi. Nel capitolo "Gli istituti di credito speciale e gli altri intermediari creditizi", ove non altrimenti specificato, con l'espressione certificati di deposito viene indicato l'aggregato che comprende anche i buoni fruttiferi e altri depositi a medio termine emessi dagli istituti di credito speciale.

CIPA (Convenzione interbancaria per i problemi dell'automazione)

Associazione interbancaria avente come oggetto la promozione di iniziative comuni nel campo dell'automazione interbancaria, con speciale riguardo ai settori nei quali sono prevalenti le esigenze di cooperazione (creazione di infrastrutture, definizione di standard, sistema dei pagamenti, etc.). Ad essa prendono parte la Banca d 'Italia, l' Associazione bancaria italiana, gli istituti centrali di categoria, 87 istituzioni creditizie e alcune società interbancarie (IPACRI, SIA, Monte Titoli, Coopeld, Istinform, Servizi Interbancari, Seceti).

Circolante

Biglietti della Banca d'Italia, biglietti e monete del Tesoro e depositi presso la Banca d'Italia del settore non statale.

Club di Parigi

Struttura di coordinamento delle operazioni di ristrutturazione del debito dovuto a creditori ufficiali.

Comitato dei Governatori

Istituito dal Consiglio della Comunità economica europea nel 1964, ne fanno parte i Governatori delle banche centrali degli Stati membri della CEE e il Direttore generale dell'Istituto monetario lussemburghese; un rappresentante della Commissione è di norma invitato alle sessioni. Nel marzo 1990 il Consiglio dei ministri della CEE ha modificato la decisione del 1964, ampliando le funzioni in vista dell'avvio della prima fase dell'unione economica e monetaria della Comunità. Il Comitato ha il compito di promuovere il coordinamento delle politiche monetarie degli Stati membri ai fini del rag-

giungimento della stabilità dei prezzi, di emettere pareri, che possono anche essere indirizzati ai singoli governi e al Consiglio dei ministri, sull'ordinamento generale delle politiche monetarie e su quelle che possono incidere sulla situazione monetaria interna ed esterna della Comunità, in particolare dello SME. Il Comitato viene consultato di norma prima dell'adozione delle decisioni nazionali sull'indirizzo della politica monetaria (per maggiori dettagli vedi Bollettino Economico n. 14, febbraio 1990).

Commercial paper

Impegni di pagamento a breve termine di una somma determinata, rappresentante il capitale preso a prestito piú gli interessi. In genere, i programmi di emissione di *commercialpaper* sono sostenuti da linee di credito che garantiscono la solvibilità del prenditore. Il principale mercato di *commercial paper è* quello statunitense.

Compensazione giornaliera dei recapiti

Insieme di procedure che costituisce il sistema di compensazione nazionale dei pagamenti monetari, regolato e gestito dalla Banca d'Italia, ai sensi del **RDL** 6 maggio 1926, n. 812. Alla compensazione possono attualmente partecipare, insieme alle filiali della Banca e alle Sezioni di tesoreria provinciale dello Stato, le aziende di credito e le Direzioni provinciali **PP.TT**. Le diverse procedure sono raggruppate in sottosistemi (recapiti locale, ingrosso, dettaglio) specializzati per tipologie di operazioni. I saldi bilaterali rilevati nell'ambito di ciascun sottosistema confluiscono in una procedura elettronica, "compensazione nazionale", che determina il saldo finale di ciascun aderente nei confronti del sistema nel suo complesso (saldi multilaterali) e provvede alla loro contabilizzazione nei conti intrattenuti dagli aderenti presso la Banca d'Italia.

Consegna contro pagamento (DVP — *Delivery versus payments)*

Modalità di regolamento che, nelle liquidazioni delle transazioni in titoli, assicura la contestualità tra la consegna dei titoli e il pagamento del contante.

Consiglio Ecofin

Consiglio dei ministri economici e finanziari della CEE.

Conti accentrati in titoli (CAT)

Conti di deposito di titoli di Stato accesi presso la Banca d'Italia, la cui movimentazione avviene, in tempo reale, tramite la rete interbancaria e gli sportelli dell'Istituto. Questi conti, accentrati a livello nazionale, possono essere detenuti da aziende di credito, enti non bancari iscritti all'albo dei **BOT,** sistemi internazionali di deposito accentrato.

Conti correnti di corrispondenza

Conti correnti intrattenuti dalle aziende di credito su base bilaterale per il regolamento di servizi resi (rimesse di effetti, assegni circolari e bancari, ordini di versamento, giri di fondi, rimesse documentate e altre operazioni). Gli sbilanci di tali conti vengono di norma regolati in compensazione ovvero direttamente sui conti accentrati presso la Banca d'Italia, con tempi e modalità fissati dalle prassi, a discrezione delle parti ovvero da accordi tra gruppi di banche.

Conto della distribuzione del prodotto interno lordo

Registra le operazioni di distribuzione del reddito direttamente collegate al processo produttivo. In entrata si registrano il prodotto interno lordo ai prezzi di mercato e i contributi alla produzione; in uscita, le imposte sulla produzione e sulle importazioni e i redditi da lavoro dipendente dei lavoratori che operano nel territorio economico del Paese. Il saldo è costituito dal risultato lordo di gestione.

Conto della formazione del capitale

Il conto della formazione del capitale registra le operazioni relative agli investimenti non finanziarie ai trasferimenti in conto capitale che vengono considerati come operazioni di distribuzione del patrimonio. Esso riporta: in uscita, gli investimenti e i trasferimenti in conto capitale effettuati; in entrata, il risparmio lordo e i trasferimenti in conto capitale ricevuti. Il saldo di questo conto è l'indebitamento o l'accreditamento con il Resto del mondo.

Conto delle risorse e degli impieghi

E' il conto che riflette l'uguaglianza tra le risorse e gli impieghi di beni e servizi finali dell'intera economia. Il conto delle risorse e degli impieghi deriva dalla fusione del conto dei beni e dei servizi con il conto della produzione nazionale, dopo il consolidamento degli scambi intermedi.

Conto di riserva

Con la mobilizzazione della riserva obbligatoria (15 ottobre 1990), il deposito di riserva obbligatoria è stato modificato in un deposito in conto corrente ("conto di riserva") che registra, in entrata e uscita, i flussi di cassa delle aziende di credito soggette all'obbligo (vedi: Riserva obbligatoria).

Conto di utilizzazione del reddito

Il conto di utilizzazione del reddito mostra come il reddito lordo disponibile viene ripartito fra i consumi e il risparmio. Questo conto comporta altresí una posta di rettifica destinata a far acquisire al risparmio delle famiglie la variazione dei fondi di quiescenza. Il saldo del conto di utilizzazione del reddito è il risparmio lordo. Deducendone gli ammortamenti si ottiene il risparmio netto.

Contributi sociali effettivi

I contributi sociali effettivi comprendono tutti i versamenti che le persone assicurate o i loro datori di lavoro effettuano agli organismi che erogano prestazioni sociali, al fine di acquistare o di conservare il diritto alle prestazioni.

Contributi sociali figurativi

I contributi sociali figurativi rappresentano la contropartita delle prestazioni sociali corrisposte direttamente dai datori di lavoro ai loro dipendenti o ex dipendenti e aventi diritto. Essi corrispondono: agli accantonamenti a fronte di indennità di licenziamento o quiescenza e indennità complementari di malattia; alle provvidenze aziendali erogate e alle prestazioni sociali dirette delle aziende autonome dello Stato e degli enti delle Amministrazioni pubbliche.

Corporate banking

Servizio bancario orientato alle imprese che prevede, mediante collegamenti telematici tra la banca e l'impresa, la possibilità per quest'ultima di effettuare operazioni bancarie direttamente dalle proprie sedi. Nell'ambito del *corporate banking* particolare rilievo assume il servizio di *cash management,* volto anzitutto a porre a disposizione delle imprese un insieme di informazioni sullo stato dei rapporti da esse intrattenuti con la banca o il gruppo di banche offerenti il servizio, di norma questo servizio costituisce anche uno strumento operativo che consente alle imprese l'esecuzione di trasferimenti di fondi e, quindi, una più efficiente gestione della Tesoreria.

Crediti agevolati

Operazioni eseguite a tasso inferiore a quello di mercato in virtù di provvedimenti legislativi che dispongono sia la concessione del concorso agli interessi sia l'impiego di fondi di provenienza statale o regionale, ivi comprese le erogazioni di contribuzioni e/o i fondi da parte del Mediocredito centrale, dell 'Artigiancassa e dell'Agenzia per il Mezzogiorno.

Crediti alle esportazioni degli istituti di credito mobiliare

(operazioni a medio termine agevolate ai sensi della legge 28 febbraio 1967, n. 131 e dalla legge 24 maggio 1977, n. 227 e seguenti)

Crediti fornitori: finanziamenti in favore di esportatori italiani per forniture a pagamento differito;

Crediti finanziari: finanziamenti in favore di paesi esteri.

Crediti di firma

Operazioni attraverso cui un'istituzione creditizia o una società finanziaria si impegna ad assumere o a garantire l'obbligazione di un terzo.

Credito totale

Credito totale interno, prestiti esteri e acquisti di obbligazioni da parte di non residenti.

Credito totale interno

Finanziamenti interni al settore non statale, che comprendono gli impieghi delle aziende di credito in lire e in valuta, i titoli che le aziende di credito acquistano temporaneamente dalla clientela, gli impieghi degli istituti di credito speciale e le emissioni di obbligazioni da parte delle imprese e degli enti territoriali;

Fabbisogno interno del settore statale al netto dei finanziamenti del Tesoro alle istituzioni creditizie.

Debito pubblico (vedi: Finanza pubblica)

Debt-equity swap

Operazione tramite cui si trasforma un rapporto di credito in partecipazione azionaria. Paesi in via di sviluppo con difficoltà nel servizio del debito hanno utilizzato tali opera-

zioni per convertire in valuta nazionale debiti del settore pubblico denominati in valuta estera, generalmente a prezzo scontato rispetto al loro valore nominale.Il creditore originario, o altro operatore al quale il titolo di credito sia stato ceduto, utilizza la valuta nazionale cosí ottenuta per acquisire partecipazioni azionarie nel paese stesso.

Depositi

Depositi a risparmio, certificati di deposito, buoni fruttiferi e conti correnti della clientela ordinaria.

Depositi overnight e time deposits

Overnight: depositi interbancari a brevissimo termine, effettuati nel giorno stesso della negoziazione ed estinti il primo giorno lavorativo successivo.

Time deposits: all' interno di questa categoria si distinguono scambi negoziati nel giorno stesso per consegna differita *(tom-next* effettuato il giorno successivo e *spot-next* effettuato il secondo giorno successivo) e depositi con scadenza inferiore ai trenta giorni per consegna a due giorni.

Deutscher Auslandkassenverein (AKV)

Istituzione di deposito accentrato dei valori mobiliari operante in Germania.

Differenziale lettera-denaro

Margine esistente tra il prezzo (lettera) al quale un intermediario si impegna a vendere i titoli e il prezzo (denaro) al quale egli si impegna ad acquistarli. Sul mercato interbancario questo differenziale è dato dal margine tra il tasso d'interesse al quale sono offerti i fondi (lettera) su una determinata scadenza e il tasso al quale i fondi sono domandati (denaro) sulla medesima scadenza.

Disoccupati

Persone con precedenti esperienze lavorative che sono alla ricerca di un'occupazione.

Disponibilità degli istituti di credito speciale

Depositi presso le aziende di credito;

Titoli di Stato.

Disposizione di incasso

Ordine dato da un cliente (di norma imprese non finanziarie) alla propria banca di incassare — direttamente o tramite altra istituzione creditizia—un credito vantato nei confronti di un terzo. L'ordine può essere dato mediante la presentazione di documenti cartacei rappresentativi del credito (effetti, fatture) ovvero con modalità elettroniche. (Per le procedure interbancarie *standard* vedi RIA, RID, Riba, Mav).

Disposizione di pagamento (Bonifico)

Disposizione data da un cliente (ordinante) alla propria banca, di effettuare un pagamento in favore di un terzo (beneficiario), cliente o meno della stessa banca. L'ordine

può essere dato su supporto cartaceo ovvero con modalità elettroniche, che si differenziano in funzione degli strumenti e dei servizi bancari utilizzati (supporto magnetico, ATM, *home and corporale banking).* La trasmissione dell'ordine dalla banca dell'ordinante a quella del beneficiario può essere effettuata mediante una procedura interbancaria standard (vedi: Sitrad).

Dividendi e altri utili distribuiti dalle società

I dividendi e altri utili distribuiti dalle società sono rappresentati da tutti gli utili che le società, secondo i risultati della loro attività, decidono di distribuire sotto forma di dividendi, di quote di profitti, di quote di interesse, etc., ai proprietari del capitale.

Ecu

Unità monetaria europea di tipo paniere composta di quantità fisse, modificabili ogni 5 anni, delle valute comunitarie.

EDI *(Electronic data interchange)* vedi: (EDIFACT)

EDIFACT *(Electronic data interchange for administration, commerce and trasport)*

Progetto lanciato nel 1985 dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, con lo scopo di facilitare su scala mondiale lo scambio di informazioni tra gli operatori, attraverso la predisposizione di messaggi predefiniti e standardizzati che coprano tutte le fattispecie (ordini di acquisto e vendita, fatturazione, ordini di pagamento, note di addebito e accredito, segnalazioni doganali, ecc.).

Emissioni per conto del Tesoro

Emissioni effettuate dal Consorzio di credito per le opere pubbliche per conto del Tesoro.

Erogazioni del settore statale (vedi: Finanza pubblica)

Euro-clear

Il sistema Euro-clear, costituito nel 1981 dalla Morgan Guaranty Trust di Bruxelles, effettua gli stessi servizi offerti dalla Cedel. Anche Euro-clear, come Cedel con cui risulta collegato, partecipa ai principali sistemi nazionali di deposito accentrato.

Euro-commercial paper (ECP)

Programmi di emissione di titoli a breve termine non sostenuti dall'apertura di linee di credito bancario o dall'impegno dell'intermediario finanziario a sottoscrivere i titoli non collocati (vedi: *Commercial paper* e *Note issuance facilities).*

Eurolire

Lire depositate fuori dall'Italia.

Euromercato

Insieme delle transazioni su valute depositate fuori dai confini del paese di emissione (euro-valute) e su titoli emessi da non residenti in valuta diversa da quella dei paesi in cui avviene il collocamento (euro-titoli).

Factoring

Contratto di cessione, *pro soluto* (con rischio di credito a carico del concessionario) o *pro solvendo* (con rischio di credito a carico del cedente), di crediti commerciali attivato da società specializzate, ai fini di gestione e di incasso, al quale può essere associato un finanziamento a favore del cedente.

Famiglie

Secondo la contabilità nazionale, il settore comprende le famiglie consumatrici (individui o gruppi di individui nella loro qualità di consumatori), alle quali sono sommate le istituzioni sociali private senza fini di lucro, e le famiglie produttrici, costituite da imprese individuali e società di persone senza personalità giuridica con meno di 20 addetti, la cui funzione principale consiste nel produrre beni e servizi non finanziari destinatili alla vendita. Pertanto, le risorse del settore sono costituite da redditi da lavoro dipendente e autonomo, da trasferimenti e da redditi da capitale e impresa. Nelle statistiche creditizie le istituzioni sociali private costituiscono un settore a sé e non sono pertanto incluse nel sottosettore delle famiglie consumatrici.

Financial futures

Operazioni in cui le parti si impegnano a scambiarsi, a un prezzo e a una data futura determinati, uno strumento finanziario. Tali operazioni possono derivare da contratti standardizzati e scambiati in borsa oppure da accordi specifici. Un esempio di questi ultimi sono i *Forward rate agreements* (FRA), in cui le parti (in genere, due banche) si accordano su un tasso d'interesse da calcolare a partire da una determinata data futura su un determinato periodo di tempo, con riferimento a un determinato capitale; l'operazione non prevede l'impegno a scambiarsi il capitale.

Finanza pubblica

Amministrazioni pubbliche

Il settore raggruppa, secondo la contabilità nazionale, le unità istituzionali le cui funzioni principali consistono nel produrre per la collettività servizi non alla vendita e nell'operare una ridistribuzione del reddito e della ricchezza del paese. Il settore delle Amministrazioni pubbliche è suddiviso in tre sottosettori:

Amministrazioni centrali, che comprendono le amministrazioni centrali dello Stato e gli enti centrali diversi dagli enti di previdenza, che estendono la loro competenza su tutto il territorio del paese (Stato, organi costituzionali escluse le regioni, Agenzia per il Mezzogiorno — ex Cassa per il Mezzogiorno —, Cassa DD.PP., gestione dell'ex Foreste demaniali, ANAS, altri);

Amministrazioni locali, che comprendono gli enti pubblici la cui competenza è limitata a una sola parte del territorio (regioni, province e comuni, unità sanitarie locali, università, camere di commercio, istituti autonomi delle case popolari, enti di sviluppo, lirici e portuali, altri);

Enti di previdenza, che comprendono le unità istituzionali centrali e locali la cui attività principale consiste nell'erogare prestazioni sociali finanziate attraverso contributi generalmente a carattere obbligatorio (INPS, INAIL, istituti di previdenza amministrati dal Tesoro, altri).

Aziende autonome statali ed enti assimilati

ANAS, Monopoli, Poste e telecomunicazioni, Telefoni, gestione dell'ex Foreste demaniali. A questi enti sono assimilate le Ferrovie.

Settore statale

Stato (bilancio e tesoreria);
Cassa DD.PP.;
Agenzia per il Mezzogiorno (ex Cassa per il Mezzogiorno);
Aziende autonome statali ed enti assimilati.

Settore pubblico

Conto economico consolidato
Amministrazioni pubbliche;
Aziende autonome statali che producono per il mercato (Poste, Monopoli, Telefoni) e Ferrovie;
Copertura del fabbisogno
La definizione di Settore pubblico differisce da quella impiegata per il Conto economico consolidato per quanto riguarda gli enti minori.

Settore pubblico allargato

Settore pubblico;
Enel.

Bilancio di cassa

Il bilancio di cassa considera tutte le entrate e le spese che sono effettivamente versate o pagate nel corso dell'anno, sia che si riferiscano ad accertamenti o impegni dell'esercizio finanziario corrispondente all'anno in esame, sia che riguardino quelli degli esercizi precedenti (per il bilancio di previsione si tratta di importi che si prevede siano effettivamente versati o pagati).

Bilancio di competenza

Il bilancio di competenza considera tutte le entrate accertate e le spese impegnate nel corso dell'esercizio, prescindendo dal fatto che siano riscosse o pagate nell'anno stesso o successivamente (per il bilancio di previsione si tratta di importi che si prevede siano effettivamente accertati o impegnati).

Debito pubblico

Con il termine debito pubblico (senza ulteriori specificazioni) si intende la consistenza del debito del settore pubblico, incluso il debito fluttuante (e, in generale, i debiti a breve termine); esso comprende anche tutti i finanziamenti che il settore ha ricevuto da parte della Banca d'Italia-UIC. Nelle relative tavole si distinguono: titoli a medio e a lungo termine collocati sul mercato, BOT e BTE sul mercato, raccolta dell'Amministrazione postale, impieghi degli istituti di credito, altri debiti interni, debiti esteri, debiti verso la Banca d'Italia-UIC.

Erogazioni del settore statale

Spese dei bilanci di cassa dello Stato e degli altri enti appartenenti al settore statale sommate alle variazioni delle situazioni debitorie e creditorie della tesoreria statale (ripartite secondo la classificazione economica del bilancio dello Stato).

Residui attivi

Entrate accertate, ma non ancora introitate.

Residui passivi

Spese impegnate, ma non ancora pagate.

Fondi comuni di investimento mobiliare di diritto italiano

I Fondi comuni di investimento mobiliare di diritto italiano, introdotti nel nostro ordinamento giuridico con la legge 23 marzo 1983, n. 77, costituiscono un patrimonio investito in valori mobiliari, distinto sia da quello della società di gestione (vedi) che da quello dei partecipanti. Le quote di partecipazione ai fondi comuni, tutte di uguale valore e con uguali diritti, sono rappresentate da certificati nominativi o al portatore.

I fondi italiani sono di tipo aperto, in quanto i partecipanti hanno diritto di chiedere in qualsiasi momento il rimborso delle quote, tranne nei giorni di chiusura delle borse nazionali.

Fondi di quiescenza

Rappresentano la posta di rettifica destinata a far confluire nel risparmio delle famiglie importi sui quali esse hanno diritti certi e definiti. Dette variazioni sono alimentate dai premi e dalle quote annuali accantonate dai datori di lavoro per provvedere alla corresponsione delle indennità di licenziamento, quiescenza e simili al personale che cessi l'attività. Tali quote sono comprese nei contributi sociali figurativi quali componenti del costo del lavoro.

Fondi intermediati totali

Totale generale dell'attivo di bilancio delle aziende di credito e degli istituti di credito speciale al netto delle spese e perdite e delle sopravvenienze passive.

Fondi pensione

I fondi pensione erogano prestazioni assicurativo-previdenziali in favore dei lavoratori di un'impresa o categoria professionale volti a integrare o a sostituire il trattamento pensionistico pubblico.

Forward rate agreements (vedi: *Financial futures)*

Forze di lavoro

Includono il totale degli occupati e le persone in cerca di occupazione (disoccupati, persone in cerca di prima occupazione e altre persone in cerca di lavoro).

Gestione centralizzata dei titoli di Stato

Sistema di deposito accentrato per i titoli di Stato, avviato presso la Banca d'Italia nel 1980, rivolto a tutti gli operatori che svolgono abitualmente attività di compravendita e/o intermediazione in titoli. La gestione centralizzata è stata profondamente rinnovata con l'avvio dei conti accentrati in titoli (CAT).

Gestioni fiduciarie di patrimoni mobiliari

Servizi svolti da istituzioni creditizie e non, volti a fornire le prestazioni di custodia e amministrazione e, soprattutto, di gestione di portafogli mobiliari, con operazioni di acquisto e vendita di titoli.

Giroconto

Operazione con la quale un'istituzione creditizia trasferisce fondi tra due conti di cui è titolare presso una stessa banca o presso la Banca centrale.

Girofondi

Operazione con la quale un'istituzione creditizia (originante) trasferisce dei fondi presso un'altra istituzione creditizia (destinataria). Il regolamento può aver luogo in compensazione ovvero mediante scritturazione contabile delle posizioni di debito e credito sui conti accentrati presso la Banca d'Italia o sui conti correnti di corrispondenza.

Grado o tasso di autofinanziamento

Corrisponde al rapporto tra l'autofinanziamento, costituito principalmente dai profitti diminuiti dei dividendi e accresciuti del valore netto di vendita degli impianti e degli immobili, e la formazione di capitale, cioè investimenti fissi e variazione delle scorte. La definizione può essere riferita tanto a flussi lordi che a flussi netti: nel primo caso, dall'autofinanziamento e dalla formazione di capitale non vengono dedotti gli ammortamenti.

Gruppo dei Dieci

Belgio, Canada, Francia, Germania, Giappone, Italia, Paesi Bassi, Regno Unito, Stati Uniti, Svezia, Svizzera.

Gruppo dei Sette

Canada, Francia, Germania, Giappone, Italia, Regno Unito e Stati Uniti.

Gruppo dei ventiquattro paesi industrializzati

Costituito in seguito al vertice economico di Parigi nel luglio 1989; è composto da tutti i paesi industrializzati membri dell'OCSE e viene coordinato dalla Commissione della CEE; ha il compito di contribuire al finanziamento del processo di stabilizzazione macroeconomica e di riforma dei paesi dell'Europa centrale e orientale.

Home banking

Servizio bancario orientato alla clientela privata mediante il collegamento telematico tra utente e banca; in tal modo l'utente può effettuare direttamente dal proprio domicilio un complesso di operazioni (pagamento di utenze, ordini di pagamento, richieste di assegni, blocco di assegni) e disporre di una serie di informazioni relative al proprio rapporto bancario.

Impieghi delle aziende di credito

Finanziamenti in lire e in valuta a clientela ordinaria nelle seguenti forme tecniche: sconto di portafoglio, scoperti di conto corrente, finanziamenti per anticipi su effetti altri titoli di credito e documenti s.b.f., finanziamenti per anticipi su operazioni di *import export,* mutui, anticipazioni attive non regolate in conto corrente, riporti attivi, sovvenzioni diverse non in conto corrente, prestiti su pegno, prestiti contro cessione di stipendio, cessioni di credito, impieghi con fondi di terzi dì amministrazione, altri investimenti finanziari (negoziazioni di accettazioni bancarie, *commerciai papers ,* etc.); a breve termine: con scadenza fino a 18 mesi; a medio e a lungo termine: con scadenza oltre i 18 mesi.

Impieghi degli istituti di credito speciale

Istituti di credito all'industria (mobiliare)

Impieghi sull'interno: operazioni ordinarie (portafoglio, prestiti in conto corrente, anticipazioni e riporti attivi, mutui e conti correnti garantiti, impieghi in valuta ed effetti riscontati); gestioni speciali dell'IMI e dell'IRFIS;

Impieghi sull'estero: crediti finanziari; crediti a non residenti (mutui in lire di conto estero erogati a tassi di mercato);

Mutui per conto del Tesoro (operazioni effettuate dal Crediop in favore delle aziende autonome e del Tesoro col solo ricavo di obbligazioni per c/Tesoro).

Sezioni di credito per le opere pubbliche

Mutui.

Istituti di credito fondiario ed edilizio

Mutui e anticipazioni in conto mutui di credito fondiario ed edilizio;

Mutui e anticipazioni in conto mutui di credito agrario di miglioramento.

Istituti di credito agrario

Credito di miglioramento (mutui di miglioramento agrario, portafoglio ed effetti riscontati di miglioramento);

Credito di esercizio (portafoglio di esercizio diretto, operazioni di esercizio, effetti riscontati di esercizio diretto, conto corrente agrario);

Finanziamento ammassi (portafoglio ammassi, conto corrente finanziamento ammassi, effetti riscontati ammassi);

Altri impieghi (portafoglio di risconto e peschereccio, mutui e conti correnti per operazioni di credito peschereccio, altre operazioni di impiego, effetti riscontati di esercizio di risconto).

Impieghi totali delle aziende di credito

L'aggregato comprende oltre agli impieghi, gli effetti insoluti e al protesto propri, le sofferenze e gli interessi netti da addebitare alla clientela.

Imposte correnti dirette sul reddito e sul patrimonio

Secondo la contabilità nazionale comprendono tutti i versamenti obbligatori prelevati periodicamente dalle Amministrazioni pubbliche sul reddito e sul patrimonio degli operatori istituzionali. Si distinguono tra questi, in particolare, le imposte sul reddito delle persone fisiche, le imposte sugli utili delle società e delle altre persone giuridiche.

Imprese

Private;

Pubbliche: Enel; Partecipazioni statali. Nelle classificazioni della Centrale dei rischi, le imprese pubbliche includono anche le aziende autonome (tranne la gestione dell'ex Azienda di Stato per le Foreste demaniali e l'ANAS), quelle municipalizzate e altre imprese, tra cui gli ospedali non ancora inseriti nelle USL.

Per la classificazione delle imprese nelle statistiche creditizie, vedi: Settore privato.

Incapienza (nei sistemi di pagamento)

Indisponibilità sui conti presso la Banca d'Italia delle riserve in base monetaria necessarie per il regolamento delle transazioni (compresi i saldi finali della compensazione).

Indice dei prezzi praticati dai grossisti

Tale indice ha sostituito, nel 1989, l'indice dei prezzi all'ingrosso, ed è volto a fornire indicazioni sull'andamento dei prezzi dei beni nelle prime fasi della distribuzione. Esso riguarda esclusivamente i prezzi che si formano nelle transazioni il cui venditore è un grossista, mentre nel calcolo del vecchio indice concorrevano sia i prezzi praticati dagli intermediari del commercio sia quelli praticati dai produttori.

Intermediari finanziari non bancari

Soggetti diversi da quelli abilitati all'esercizio dell'attività di cui all'articolo 1 della legge bancaria, che svolgono professionalmente attività di intermediazione finanziaria. Rientrano, tra l'altro, in questa categoria le società di intermediazione mobiliare, le società di gestione di fondi comuni di investimento nonché tutti i soggetti che svolgono attività di *leasing, difactoring,* di assunzione di partecipazioni e di finanziamento sotto qualsiasi forma.

Interstanza

Procedura che consente, nell'ambito del sistema delle liquidazioni dei titoli, lo scambio e il regolamento di transazioni in valori mobiliari intervenute tra operatori insediati su piazze diverse.

Investimenti diretti nella bilancia dei pagamenti

Partecipazioni (anche totalitarie) in imprese, non rappresentate da titoli quotati presso borse valori ufficiali, assunte allo scopo di stabilire legami economici durevoli e tali da assicurare all'investitore la partecipazione all'amministrazione.

Istituti di credito speciale (al 31 dicembre 1990)

Istituti e sezioni di credito mobiliare (esclusi gli istituti di rifinanziamento: Mediocredito centrale e Artigiancassa, inclusi invece nei conti finanziari): n. 38;

Nel loro ambito si distinguono:

- *maggiori istituti (IMI,* comprese la sezione di credito navale e le gestioni speciali, e Crediop);
- *società per azioni* (Mediobanca, Interbanca, Efibanca, Centrobanca);
- *sezioni di istituti di credito di diritto pubblico* (comprendono anche l 'Icle e l'Istituto per il credito sportivo);
- *mediocrediti regionali;*
- *meridionali* (Isveimer, CIS e IRFIS, comprese le gestioni speciali);

Per *principali* istituti s'intende l'aggregato composto dagli istituti *maggiori* e da quelli costituiti in forma di *S .p.A.*.

Sezioni per il finanziamento delle opere pubbliche: n. 19;

Istituti e sezioni di credito fondiario ed edilizio: n. 21;

Istituti e sezioni di credito agrario: n. 14.

Istituti esercenti il credito agrario

Istituti speciali

Istituti e sezioni di credito agrario;

Istituti autorizzati

Aziende di credito;

Istituti e sezioni di credito fondiario (limitatamente al credito di miglioramento);

Sezione per il credito alla cooperazione della Banca nazionale del lavoro (limitatamente al credito di esercizio);

Casse comunali;

Consorzi agrari.

Istituzioni creditizie

Aziende di credito;

Istituti di credito speciale.

Istituzioni sociali private

Organismi senza scopo di lucro, dotati di personalità giuridica, che producono prevalentemente servizi non destinabili alla vendita (servizi collettivi) in favore di gruppi particolari di famiglie.

Joint venture

Società di capitali costituita con la partecipazione di più imprese anche di diversa nazionalità.

Leasing (locazione finanziaria)

Contratto con il quale una parte (locatario) concede all'altra (locatore) per un tempo determinato il godimento di un bene, acquistato o fatto costruire dal locatario su scelta e indicazione del locatore, con facoltà per quest' ultimo di acquistare la proprietà del bene a condizioni prefissate.

Leveraged buy-out

Operazione di acquisizione di società finanziata con capitale di prestito.

LIBOR *(London interbank offered rate)*

Tasso d'interesse a breve per le principali eurovalute sul mercato ìnterbancario di Londra.

Liquidazione dei titoli

Insieme di procedure che costituisce il sistema di compensazione delle transazioni in valori mobiliari, regolato e gestito dalla Banca d'Italia ai sensi del RDL 6 maggio 1926, n. 812. Le liquidazioni dei titoli vengono effettuate presso le principali Stanze di compensazione (Milano, Roma, Torino, Genova, Napoli, Firenze, Venezia); ad esse partecipano gli agenti di cambio, le aziende di credito, le società commissionarie ammesse negli antirecinti alle grida delle Borse valori. Il regolamento delle posizioni in titoli risul-

tanti dal processo di compensazione multilaterale avviene attraverso scritturazioni sui conti accesi presso le istituzioni di deposito accentrato o con la consegna materiale dei titoli presso le Stanze di compensazione. Il regolamento delle posizioni monetarie avviene invece tramite la compensazione dei recapiti.

Attualmente sono operative tre tipologie di liquidazione: "giornaliera" per i contratti per contante, "mensile" per l'esecuzione dei contratti a termine, "straordinaria" per i diritti di opzione.

Le liquidazioni si svolgono secondo le seguenti fasi: segnalazione delle informazioni alle Stanze (fase "presentazione fogli"), eliminazione delle discordanze tra le segnalazioni ("correzione errori"), elaborazione dei saldi multilaterali di ciascun aderente per le diverse specie di titoli e per il contante ("determinazione saldi"), copertura dei saldi debitori in titoli e in contanti ("regolamento saldi debitori"), corresponsione dei saldi creditori in titoli e in contanti ("regolamento saldi creditori").

Margine di interesse

Nei conti economici delle aziende di credito e degli istituti di credito speciale è dato dalla differenza tra interessi attivi e passivi.

Margine di intermediazione

Somma del margine di interesse e degli "altri ricavi netti" delle istituzioni creditizie. Gli "altri ricavi netti" comprendono gli utili (al netto delle perdite) su servizi e i dividendi sulle partecipazioni.

Margine operativo lordo

Corrisponde al risultato lordo di gestione inclusivo del reddito dei lavoratori dipendenti (vedi: Conto della distribuzione del prodotto interno lordo).

Mav (Pagamento mediante avviso)

Procedura interbancaria standardizzata di incasso, utilizzata per pagamenti non preventivamente domiciliati presso una banca.

Medium term note (MTN)

Titolo a medio-lungo termine avente una scadenza variabile tra i nove mesi e i dieci anni. Le emissioni non sono accompagnate dall'apertura di linee di credito.

Memorandum elettronico

Procedura del Sottosistema all'ingrosso della compensazione giornaliera dei recapiti che consente agli aderenti di scambiare a livello nazionale — tramite la rete interbancaria (Sitrad) — operazioni non documentali di qualunque natura, preventivamente concordate. La procedura, operante per l'intero arco della giornata lavorativa fino alla chiusura della compensazione, viene prevalentemente utilizzata dalle aziende di credito per effettuare gli aggiustamenti della loro posizione di tesoreria.

Mercati ristretti

Mercati complementari a quelli ufficiali di borsa per titoli che hanno un regime di circolazione anomalo e/o che sono emessi da società con attività prevalentemente regionale.

Mercato interbancario dei depositi

Mercato per la negoziazione di depositi interbancari tramite circuito telematico. Vi possono partecipare le aziende di credito di cui all'art. 5 della legge bancaria, gli istituti centrali di categoria e gli istituti di credito speciale. Sono negoziabili *l'overnight,* il *tomorrow next (overnight* differito di un giorno) lo *spot next (overnight* differito di due giorni), il *cali money* (deposito a vista rimborsabile con preavviso di 48 ore), i depositi a tempo (1, 2 settimane, 1, 3 e 6 mesi) con valuta a pronti o differita (di due giorni) e i depositi vincolati a giorni (depositi fino a un massimo di 14 giorni di calendario). Il regolamento delle transazioni avviene in base monetaria.

Mercato primario dei valori mobiliari

Mercato nel quale vengono offerti i titoli di nuova emissione.

Mercato secondario dei valori mobiliari

Mercato nel quale vengono scambiati titoli già in circolazione.

Mezzi fiduciari delle aziende di credito

Depositi, interessi da accreditare alla clientela e fondi terzi di amministrazione.

Mezzi propri delle aziende di credito

Capitale sociale o Fondo di dotazione;
Riserva ordinaria;
Fondo di garanzia federale;
Riserva sovrapprezzo azioni;
Riserva del fondo istituzionale;
Riserva straordinaria;
Altra riserva;
Saldi attivi di rivalutazione monetaria;
Avanzi di esercizi precedenti;
Fondo oscillazione titoli.

Moneta (vedi: Attività liquide del settore privato e del settore non statale)

Monte Titoli S.p.A.

La Monte Titoli S.p.A. —Istituto per la custodia e l'amministrazione accentrata di valori mobiliari — è stata costituita nel 1978 su iniziativa della Banca d'Italia, del Gruppo di aziende e associazioni di categoria facenti parte della CIPA e degli agenti di cambio. La legge 19.6.1986, n. 289 ha trasformato la Monte Titoli da società fiduciaria in società di servizi, allo scopo di razionalizzare la custodia e l'amministrazione dei valori mobiliari obbligazionari e azionari. I valori mobiliari accentrati presso la società concernono titoli azionari e obbligazionari.

Movimentazione diretta dei conti accentrati

Procedura che consente alle aziende di credito titolari di conti accentrati presso la Banca d'Italia di effettuare girofondi per via telematica per l'intero arco della giornata operativa.

Multi-option Facilities (vedi: *Note issuance facilities).*

Newly industrializing economies (NIE) (vedi: Paesi in via di sviluppo)

Economie di recente industrializzazione dell'Asia.

Non-underwritten facilities

Operazioni di finanziamento che non comportano né l'impegno a sottoscrivere i titoli non collocati né l'apertura di linee di credito (es. *Euro-commercial paper* e *Medium term note).*

Note issuance facilities (NIF)

Operazioni di finanziamento a medio termine in cui il prenditore avvia un programma di emissioni ripetute di titoli *(notes)* a breve termine; se le *notes* non possono essere collocate sul mercato a un prezzo minimo, di solito un gruppo di banche garantisce al prenditore la disponibilità di fondi acquistando le *notes* rimaste invendute. A tali operazioni possono essere attribuiti nomi diversi, quali *Revolving underwriting facilities* (RUF), *Note purchase facilities* e *Euronote facilities.* Una variante è costituita *dalle facilities* a componenti multiple, o *Multi-option facilities* (MOF).

Obbligazioni convertibili in azioni

Sono titoli obbligazionari che attribuiscono al possessore il diritto di convertirli, nei termini e con le modalità prefissate, in azioni della società emittente o di altre società.

Occupati

Definizione della Rilevazione delle forze di lavoro. Per la contabilità nazionale vedi: Unità *standard* di lavoro.

Sono tutti i residenti (civili e militari, esclusi quelli di leva) che esercitano un'attività considerata produttiva presso unità che operano nel paese. Secondo la posizione professionale gli occupati possono essere:

dipendenti, se esercitano un lavoro alle dipendenze altrui e percepiscono una retribuzione sotto forma di salario o stipendio;

indipendenti, se svolgono un'attività lavorativa assumendo il rischio economico che ne consegue.

Occupati equivalenti (vedi: Unità *standard* di lavoro).

Operatori istituzionali (vedi: Settori istituzionali).

Operatori principali

Intermediari che operano nel mercato telematico all'ingrosso dei titoli pubblici e che, presentando particolari requisiti patrimoniali, operativi e professionali, risultano iscritti in un apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia: essi si impegnano a formulare in via continuativa offerte di acquisto e di vendita su almeno cinque titoli emessi e garantiti dallo Stato.

Operazioni "pronti contro termine"

Vendite di titoli "a pronti" da parte di un soggetto a un altro e contestuale acquisto "a termine" degli stessi titoli da parte del cedente. Le operazioni della specie effettuate dalle aziende di credito, nei confronti di clientela ordinaria, sono state assoggettate, dal gennaio 1983 all'aprile 1991, alla riserva obbligatoria, al pari dei depositi (vedi anche: Operazioni temporanee in titoli della Banca d'Italia).

Operazioni temporanee in titoli della Banca d'Italia

Operazioni in cui la Banca d'Italia acquista o cede in via temporanea titoli al sistema bancario, a condizioni di prezzo e scadenza predeterminate.

La forma principale di operazioni temporanee è quella delle operazioni "pronti contro termine", usate come strumento di regolazione di breve periodo della base monetaria. Esse vengono aggiudicate al sistema bancario con il metodo dell'asta competitiva, e possono essere di acquisto (o finanziamento), con effetto espansivo sulla base monetaria, oppure di vendita (o impiego), con effetto opposto. I primi acquisti temporanei sono stati effettuati nel dicembre del 1979 e le prime vendite temporanee nel maggio del 1980.

Altre forme di operazioni temporanee in titoli sono quelle legate alle emissioni di BOT e CCT (vedi anche: Rifinanziamento degli acquisti all'emissione di BOT e CCT), e quelle destinate agli operatori principali del mercato secondario dei titoli di Stato, istituite nel 1988. Tramite queste ultime gli operatori principali possono acquistare o cedere titoli all'Istituto a un tasso pari al rendimento del titolo stesso e con scadenza fino a sette giorni lavorativi; l'ammontare complessivo di tali operazioni non può superare, per ogni operatore, i 50 miliardi.

Opzioni

Rappresentano il diritto, ma non l'impegno, di acquistare *(cali option)* odi vendere *(put option)* uno strumento finanziario a un prezzo determinato entro oppure a una data futura determinata.

Ordini dall'interno (dall'estero, totali), inchiesta Isco-Mondo Economico

Differenza tra la quota percentuale delle risposte indicanti un livello "alto" degli ordini e quella delle risposte indicanti un livello "basso" nell'inchiesta condotta mensilmente dall'Isco e dal settimanale Mondo Economico presso gli imprenditori dell'industria.

Overnight (vedi: Depositi interbancari *overnight).*

Paesi dell'Europa centrale e orientale

Albania, Bulgaria, Cecoslovacchia, Iugoslavia, Polonia, Romania, Ungheria, Unione Sovietica.

Paesi del Comecon

Paesi dell'Europa centrale e orientale (vedi) più Cuba, Mongolia e Vietnam.

Paesi asiatici del bacino del Pacifico

Bruni, Corea del Sud, Filippine, Hong Kong, Indonesia, Malaysia, Singapore, Tailandia, Taiwan.

Paesi dell'OCSE

Australia, Austria, Belgio, Canada, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lussemburgo, Norvegia, Nuova Zelanda, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Turchia.

Paesi industriali

Paesi dell'OCSE (vedi) meno Turchia.

Principali paesi industriali

Canada, Francia, Germania, Giappone, Italia, Regno Unito e Stati Uniti.

Paesi della CEE

Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito e Spagna.

Paesi membri dell'AIE

Tutti i paesi dell'OCSE (vedi) ad esclusione della Finlandia, della Francia e dell'Islanda.

Paesi dell'EFTA

Austria, Finlandia, Islanda, Lichtenstein, Norvegia, Svezia, Svizzera.

Paesi minori dell'OCSE

Tutti i paesi dell'OCSE (vedi) ad eccezione dei sette principali paesi industriali (vedi).

Paesi in via di sviluppo

Secondo la definizione del FMI sono i paesi non compresi tra quelli industriali (vedi). Sono ulteriormente raggruppati in:

Economie di recente industrializzazione dell'Asia (NIE)

Corea del Sud, Hong Kong, Singapore, Taiwan.

Paesi in via di sviluppo esportatori di fonti di energia (PEFE)

Algeria, Arabia Saudita, Camerun, Congo, Ecuador, Emirati Arabi Uniti, Gabon, Indonesia, Iran, Iraq, Kuwait, Libia, Messico, Nigeria, Oman, Qatar, Trinidad e Tobago, Venezuela.

Paesi in via di sviluppo non esportatori di fonti di energia (PNEFE)

Sono i paesi in via di sviluppo non compresi fra quelli esportatori di fonti di energia.

Paesi in via di sviluppo esportatori di manufatti

Brasile, Cina, Corea del Sud, Grecia, Hong Kong, India, Israele, Iugoslavia, Polonia, Portogallo, Romania, Singapore, Tailandia, Tunisia, Turchia, Ungheria.

Paesi in via di sviluppo esportatori di prodotti primari

Sono i paesi in via di sviluppo nei quali le esportazioni di prodotti primari, agricoli e minerari, escluse le fonti di energia, rappresentano oltre il 50 per cento delle esportazioni complessive.

Paesi dell'OPEC

Algeria, Arabia Saudita, Ecuador, Emirati Arabi Uniti, Gabon, Indonesia, Iran, Iraq, Kuwait, Libia, Nigeria, Qatar, Venezuela.

Paesi in via di sviluppo dell'Africa sub - sahariana

Tutti i paesi dell'Africa, esclusi Algeria, Egitto, Libia, Marocco, Nigeria, Sud Africa e Tunisia.

15 paesi fortemente indebitati

Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa d'Avorio, Ecuador, Filippine, Iugoslavia, Marocco, Messico, Nigeria, Perú, Uruguay, Venezuela.

Partite incagliate

Esposizioni verso affidati in temporanea situazione di obiettiva difficoltà che, peraltro, sia prevedibile possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo.

Passività finanziarie del settore privato

Indebitamento a breve nei confronti di aziende di credito, istituti di credito speciale, società di *factoring;* indebitamento a medio e a lungo termine nei confronti di aziende di credito, istituti di credito speciale, società di *leasing* e di credito al consumo, settore pubblico; obbligazioni; azioni, fondi di dotazione e altre partecipazioni, fondi di quiescenza delle imprese, accettazioni bancarie acquistate da investitori diversi dalle istituzioni creditizie, mutui degli istituti di assicurazione e degli enti di previdenza, titoli atipici; crediti commerciali e prestiti a medio e a lungo termine dell'estero.

Patrimonio delle istituzioni creditizie

Capitale e riserve;

Fondi rischi su crediti;

Fondo oscillazione titoli;

Fondo ex art. 3 legge 787/78;

Fondi per oneri e rischi diversi (non impegnati).

Persone in cerca di occupazione

Persone che, indipendentemente dal loro *status* precedente, sono alla ricerca di un lavoro. Includono i disoccupati (vedi), le persone in cerca di prima occupazione (vedi) e le altre persone in cerca di lavoro (vedi).

Persone in cerca di prima occupazione

Persone che non hanno mai esercitato un'attività alle dipendenze e sono alla ricerca di un impiego oppure hanno predisposto i mezzi per esercitare un'attività in proprio.

Piano nazionale sportelli

Procedura amministrativa attraverso la quale la Banca d'Italia ha esaminato fino al 1986 — ai sensi dell' art. 28 della legge bancaria—le richieste di istituzione di nuovi sportelli a piena operatività. Tale esame è stato effettuato nel contesto di una trattazione globale della materia relativa agli insediamenti bancari nel territorio nazionale.

Polizze di credito commerciale

Strumento di indebitamento a breve termine assimilabile alla *commerciai paper* (vedi), dalla quale si differenzia per la rinuncia alla forma cambiaria. La polizza è costituita da una lettera di riconoscimento del debito, indirizzata dal soggetto debitore a quello creditore, nella quale sono prefissati la data di scadenza del finanziamento e l'interesse praticato; vi è inoltre specificata la banca incaricata di effettuare il rimborso. Eventuali cessioni del credito avvengono solitamente pro *soluto* e sono comprovate da una lettera indirizzata dal cedente al cessionario, la quale va ad accompagnarsi alla documentazione originaria. Alla polizza si affianca, spesso, una fidejussione bancaria.

Posizione di riserva sul Fondo monetario internazionale

La posizione di riserva di un paese sul Fondo monetario internazionale è una attività di riserva liquida e non condizionata; essa viene a crearsi quando l'ammontare in valuta nazionale detenuto dal FMI è inferiore alla quota del paese stesso. Quando i saldi della valuta nazionale scendono al di sotto della cosiddetta "norma", il paese dispone inoltre di una posizione creditoria sul FMI che viene da questo remunerata. Con il nuovo statuto è stato abolito l'obbligo di effettuare versamenti in oro al FMI in relazione agli aumenti di quota e la "norma" varia da paese a paese, essendo pari al 75 per cento della quota in vigore prima dell'emendamento dello statuto piú l'ammontare dei successivi aumenti di quota, il tutto in percentuale della nuova quota.

Prestazioni sociali

Secondo la contabilità nazionale comprendono tutti i trasferimenti correnti in denaro o in natura corrisposti alle famiglie dalle Amministrazioni pubbliche e da imprese senza che ci sia una contropartita equivalente e simultanea da parte del beneficiario.

Prestiti compensativi

Prestiti esteri contratti da enti e organismi residenti su iniziativa delle autorità monetarie; quelli depositati in conto speciale sono assistiti da garanzia di cambio.

Prestiti sindacati

Prestiti organizzati e garantiti da un consorzio di banche e altre istituzioni finanziarie.

Prestiti subordinati

Strumenti di finanziamento il cui schema negoziale prevede che i portatori dei documenti rappresentativi del prestito siano "postergati" rispetto agli altri creditori in caso di liquidazione dell'ente emittente.

Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato (PIL)

Corrisponde alla produzione totale di beni e servizi dell'economia diminuita dei consumi intermedi e aumentata delle imposte indirette sulle importazioni. Il PIL è pari alla somma dei valori aggiunti ai prezzi di mercato delle varie branche, diminuita dei servizi imputati del credito e aumentata delle imposte indirette sulle importazioni.

Pronti contro termine (vedi: Operazioni "pronti contro termine")

Provvista delle aziende di credito

Mezzi fiduciari;

Rapporti passivi con Banca d'Italia-UIC, istituzioni creditizie e con proprie filiali estere;

Altri fondi raccolti da clientela ordinaria;

Assegni propri in circolazione;

Creditori diversi: somme a disposizione della clientela;

Effetti riscontati presso clientela ordinaria.

Provvista degli istituti di credito speciale

Obbligazioni (in circolazione, estratte da rimborsare e da consegnare);

Certificati di deposito e buoni fruttiferi;

Tesoro (fondi forniti dallo Stato e dalle regioni, fondi dell 'Agenzia per il Mezzogiorno e parte delle gestioni dell 'IMI);

Finanziamenti a breve termine da aziende di credito, istituti di credito speciale ed enti partecipanti (inclusi i conti correnti di corrispondenza e le anticipazioni passive);

Passività in valuta e lire di c/estero;

Mediocredito centrale (fondi di provenienza pubblica e rinvenienti da emissioni di obbligazioni e da prestiti esteri);

Risconto (effetti di miglioramento, di esercizio, di ammassi obbligatori e volontari);

Altre (fondi speciali, anticipazioni passive e conti correnti con istituti previdenziali e assicurativi, conti correnti speciali agrari, conti correnti con enti ammassatori).

Punto di vendita o POS *(Point of sale)*

Apparecchiatura automatica collocata presso gli esercizi commerciali mediante la quale i soggetti abilitati possono effettuare, con l'utilizzo di una carta e la digitazione di un codice di identificazione personale, il pagamento dei beni acquistati o dei servizi ricevuti. L'apparecchiatura è collegata con il centro elaborativo della banca o del gruppo di banche offerente il servizio, affinché venga data l'autorizzazione ed effettuata, in tempo reale o differito, la relativa registrazione sui conti di deposito del soggetto abilitato e dell'esercente.

Rapporti interbancari

Rapporti di conto intrattenuti tra le aziende di credito sotto forma di depositi interbancari (liberi o vincolati), di conti correnti di corrispondenza e di finanziamenti.

Rapporti intercreditizi

Oltre ai rapporti interbancari, questi includono le relazioni di debito e credito tra istituti di credito speciale e aziende di credito.

Recapiti locali

Sottosistema della compensazione giornaliera dei recapiti destinato al trattamento delle operazioni intercorrenti tra operatori aderenti presso la medesima Stanza o sezione di

compensazione comprese le Filiali della Banca d'Italia, le sezioni di Tesoreria e le Direzioni provinciali PP.TT. Esso costituisce il canale ordinario per le operazioni c.d. documentali, ossia che richiedono per la regolare esecuzione lo scambio di un documento contabile rappresentativo del pagamento.

Redditi da lavoro dipendente

I redditi da lavoro dipendente sono definiti come il costo sostenuto dai datori di lavoro per i lavoratori a titolo di remunerazione del lavoro prestato nella qualifica di dipendenti; essi includono le retribuzioni lorde e gli oneri sociali — somma dei contributi sociali effettivi (vedi) e figurativi (vedi) — a carico delle imprese.

Reddito nazionale disponibile

Questo aggregato è uguale al prodotto lordo ai prezzi di mercato, piú il saldo delle operazioni correnti con il Resto del mondo che riguardano le imposte indirette sulla produzione e sulle importazioni, i contributi alla produzione, i redditi da lavoro dipendente, i redditi da capitale e impresa, le operazioni di assicurazione contro i danni e gli altri trasferimenti unilaterali.

Rendimento medio effettivo

Tasso di sconto da applicare alle prestazioni future offerte dal titolo per ottenere un valore attuale pari al corso o al prezzo di emissione.

Residui attivi (vedi: Finanza pubblica)

Residui passivi (vedi: Finanza pubblica)

Retribuzioni lorde

Comprendono i salari, gli stipendi e le competenze accessorie (al lordo delle trattenute erariali e previdenziali), corrisposti ai lavoratori che prestano la loro opera alle dipendenze.

RIA (Rapporti interbancari accentrati)

Procedura interbancaria realizzata per gestire — su iniziativa del creditore — gli incassi mediante addebito in conto, preautorizzato da parte del debitore. L'impresa creditrice consegna le disposizioni (su supporto magnetico) alla SIA, che provvede allo smistamento degli ordini alle aziende interessate tramite il SETIF. In particolare, la procedura viene utilizzata per il pagamento delle bollette della SIP.

Riba (Ricevuta Bancaria elettronica)

Procedura interbancaria realizzata per la gestione automatica degli incassi commerciali (e delle relative ricevute restituite non pagate), per i quali viene utilizzato lo strumento della ricevuta bancaria. A differenza delle procedure RIA e **RID,** il pagamento presso la banca domiciliataria può avvenire con modalità diverse dall'addebito in conto.

Procedure analoghe alla Riba sono state realizzate nell'ambito di circuiti bancari ristretti (Cassatel, Dipa, Rete-incassi, Riboc).

RID (Rapporti interbancari diretti)

Procedura interbancaria analoga alla RIA, dalla quale si differenzia per l' assenza di un rapporto diretto tra l'impresa creditrice e la SIA. Il creditore consegna le disposizioni di incasso (su supporto magnetico) alla propria banca; quest'ultima trasmette gli ordini domiciliati presso altre aziende di credito alla SIA, che ne cura lo smistamento all'interno del sistema bancario tramite la procedura SETIF.

Rifinanziamento degli acquisti all'emissione di BOT e di CCT

Dal novembre 1981, la Banca d'Italia ha in alcune occasioni annunciato la propria disponibilità a rifinanziare una quota delle sottoscrizioni di BOT all'asta, con acquisti a pronti contro vendite a termine, applicando tassi uguali a quelli di aggiudicazione. Dal novembre 1982 questo tipo di finanziamento è stato attivato anche in occasione di alcune emissioni di CCT. Dopo la formazione, nel marzo del 1984, di un gruppo di intermediari che si impegnano a domandare una quota predeterminata dei BOT offerti all'asta, il rifinanziamento delle sottoscrizioni di questi titoli avviene solo nei confronti degli intermediari stessi, con i criteri seguenti: la Banca d'Italia è disposta ad acquistare da ciascun intermediario la quota dei titoli sottoscritti che eccede una soglia determinata, con l'impegno, da parte dei singoli intermediari, di riacquistare i titoli anche gradualmente entro una scadenza fissata di regola in pochi giorni. Il tasso applicato è uguale a quello del rendimento dei BOT e i bolli sono interamente a carico della Banca d'Italia.

Rischio di credito

Evenienza per il creditore che un'obbligazione finanziaria non venga assolta né alla scadenza né successivamente.

Rischio di liquidità

Evenienza per il creditore che l'adempimento di un' obbligazione finanziaria non venga assolta alla scadenza, ma con ritardo non predeterminato anche se breve.

Rischio sistemico

Rischio (di credito o di liquidità) che l'incapacità di un partecipante ai sistemi di compensazione di assolvere alle proprie obbligazioni dia luogo all'inadempienza a catena di altri aderenti.

Riserva obbligatoria

Dal maggio 1984 essa si commisura al 25 per cento dell'incremento (22,5 per cento della riduzione) della raccolta. Per le aziende la cui riserva obbligatoria è pari al 22,5 per cento della raccolta, l'obbligo viene misurato sulla consistenza, con un coefficiente pari al 22,5 per cento. Fino ad aprile 1991, la raccolta è riferita a quella in lire: i depositi, i certificati di deposito e le operazioni pronti contro termine con la clientela, al netto dei fondi patrimoniali. A seguito dei provvedimenti monetari del 12 maggio 1991, da tale mese l'aggregato assoggettato a vincolo si compone della raccolta da residenti, in lire e

in valuta, e di quella in lire da non residenti. Dalla raccolta in lire sono state escluse le operazioni pronti contro termine con la clientela. Nel periodo marzo-settembre 1987 e dal febbraio 1989 all'aprile 1991, è stata assoggettata al vincolo anche la raccolta in valuta, al netto della quota reinvestita all'estero. La riserva obbligatoria viene remunerata al tasso del 5,5 per cento (8,5 per cento per i certificati di deposito). Dal 15 ottobre 1990, le aziende di credito possono mobilizzare in ciascun giorno fino al 3 per cento dell'obbligo; esse sono peraltro tenute a mantenere, nella media del periodo di mantenimento (15 di ogni mese-14 del mese successivo), un saldo sul conto di riserva non inferiore all'obbligo medio (vedi: Conto di riserva).

Riserve bancarie

Riserve libere delle aziende di credito, riserva obbligatoria e cauzione assegni, deposito infruttifero commisurato allo sconfinamento dal massimale.

Riserve disponibili delle aziende di credito

Riserve libere delle aziende di credito

Quota mobilizzabile (3 per cento) della riserva obbligatoria (vedi: Riserva obbligatoria)

Riserve libere delle aziende di credito

Biglietti della Banca d'Italia, biglietti e monete del Tesoro (Cassa contante);

Depositi liberi presso la Banca d'Italia; dall'ottobre 1990 riserve in eccesso, costituite dal saldo sul conto di riserva meno l'obbligo medio e dai depositi liberi presso Banca d'Italia delle aziende di credito non soggette ad obblighi di riserva;

Depositi liberi presso il Tesoro;

Margine disponibile in conto anticipazione ordinaria con la Banca d'Italia (quota non utilizzata del credito aperto);

Le riserve libere in base monetaria comprendono anche:

Effetti in portafoglio e impieghi di conto corrente relativi al finanziamento ammassi obbligatori e alle campagne di commercializzazione grano (fino al dicembre 1988);

Attività liquide sull'estero delle banche (disponibilità a vista e investimenti a breve termine) per la quota liberamente disponibile e convertibile in lire in relazione alle misure disposte dalle autorità monetarie in materia di indebitamento verso l'estero e di convertibilità (fino al gennaio 1983);

L'aggregato è al netto delle disponibilità delle aziende di credito presso la Banca d'Italia da imputarsi alle procedure di contabilizzazione della liquidazione mensile di borsa.

Risparmio lordo (vedi: Conto di utilizzazione del reddito)

Risultato di gestione

Nei conti economici delle aziende di credito e degli istituti di credito speciale esso è dato dalla differenza tra margine di intermediazione e costi operativi.

Risultato lordo di gestione (vedi: Conto della distribuzione del prodotto interno lordo)

Rolling Settlement

Schema che prevede la compensazione e il regolamento delle transazioni in valori mobiliari stipulate in ciascuna giornata dopo un numero prefissato di giorni. Ciò comporta che in ciascuna giornata abbia luogo un regolamento.

Saldo delle operazioni correnti con il Resto del mondo

È l'eccedenza delle entrate sulle uscite del paese per le transazioni correnti con l'estero (merci, servizi, redditi dei fattori e trasferimenti correnti). Per il raccordo con il saldo corrente della bilancia dei pagamenti si veda l'apposita tavola in questa Appendice.

Scorte di prodotti finiti (rispetto al livello normale), **inchiesta Isco-Mondo Economico**

Differenza tra la quota di risposte indicanti un livello di scorte superiore al normale e quelle indicanti un livello inferiore al normale o nullo, nell'inchiesta condotta mensilmente dall'Isco e dal settimanale Mondo Economico, presso gli imprenditori dell 'industria.

Servizi bancari imputati

Posta correttiva del valore aggiunto dell'intera economia, che rappresenta il valore convenzionale della produzione derivante dall'attività di intermediazione svolta dalle istituzioni creditizie nei confronti dell'intero sistema economico, ma imputata alle sole branche produttive. Non venendo detratta dal valore aggiunto di queste ultime, essa comporta una sovrastima del risultato lordo di gestione e, quindi, dello stesso valore aggiunto.

SETIF (Sistema elettronico per la trasmissione interbancaria dei fondi)

Procedura gestita dalla SIA per la trasmissione interbancaria di ordini di incasso e di pagamento originati dalla clientela (bonifici, utenze, incassi commerciali, operazioni in POS, stipendi, etc.) tramite supporti magnetici o mediante la rete interbancaria (Sitrad). È in corso una revisione del SETIF che prevede la realizzazione di applicazioni specifiche per le diverse operazioni trattate e la confluenza dei relativi saldi in compensazione all'interno del c.d. sistema al dettaglio.

Settore non statale

Settore privato;

Istituti di assicurazione;

Enti dell'Amministrazione pubblica non compresi nel settore statale.

Settore privato

Nelle statistiche creditizie include: le famiglie, le imprese e le istituzioni sociali private. Le imprese includono quelle finanziarie, comprese le società di *leasing, difactoring* e di credito al consumo, e le aziende autonome statali, escluse l'ANAS e l'ex Azienda di Stato per le Foreste demaniali.

Settore pubblico (vedi: Finanza pubblica)

Settore pubblico allargato (vedi: Finanza pubblica)

Settore statale (vedi: Finanza pubblica)

Settori istituzionali

Raggruppamenti di unità istituzionali che manifestano autonomia e capacità di decisione in campo economico-finanziario e che, fatta eccezione per le famiglie, tengono scritture contabili regolari. Il SEC riunisce le unità istituzionali sulla base di due caratteri distintivi del comportamento economico e finanziario quali: funzione principale e risorse utilizzate.

Società generale telematica per le Borse valori italiane

Società alla quale il Consorzio camerale per il coordinamento fra le Borse valori ha affidato la realizzazione di un sistema integrato concernente i servizi informatici e telematici di Borsa.

SIA (Società interbancaria per l'automazione)

Società costituita nel 1977, su iniziativa della CIPA, con l'obiettivo di fornire supporto operativo ai progetti di automazione del sistema bancario. La Banca d'Italia detiene una quota del 40 per cento del capitale sociale; una quota di uguale ammontare è detenuta dall'ABI; il 15 per cento è ripartito tra gli istituti centrali di categoria e le aziende di credito; il restante 5 per cento è di proprietà della STET.

SIM (Società di intermediazione mobiliare)

Società autorizzate all'esercizio dell'attività di intermediazione mobiliare, ai sensi della legge 2.1.1991,11. 1. In tale ambito sono comprese le attività di negoziazione, collocamento e distribuzione di valori mobiliari, gestione di patrimoni, raccolta di ordini di acquisto o vendita, consulenza finanziaria, sollecitazione al pubblico risparmio. Le SIM sono sottoposte alla vigilanza della Banca d'Italia e della Consob.

SIPS (Sistema interbancario di pagamenti tramite SIA)

Procedura automatica del sottosistema all'ingrosso della compensazione dei recapiti, gestita dalla SIA per conto della Banca d'Italia. Il sistema tratta attualmente i girofondi in lire di conto estero e la componente in lire delle operazione in cambi. Le operazioni possono essere immesse nel sistema a partire da 5 giorni antecedenti e fino alle ore 14 del giorno di regolamento. Alle 14 i saldi bilaterali determinatisi nel SIPS confluiscono nel sistema di compensazione nazionale.

Sistema di clearing bilaterale delle transazioni con l'estero

Accordo internazionale in base al quale gli Stati contraenti stabiliscono di regolare i rapporti commerciali mediante la compensazione dei rispettivi debiti e crediti.

Sistema di compensazione

Insieme delle infrastrutture, delle procedure tecnico-operative e delle norme giuridiche che consentono ai partecipanti di scambiarsi e compensare le reciproche ragioni di debito e credito, provvedendo al regolamento dei soli saldi finali a chiusura del ciclo della

compensazione. I saldi possono essere calcolati su base bilaterale (cioè nei confronti di ciascuna controparte) o su base multilaterale (nei confronti del sistema nel suo complesso).

I sistemi di compensazione possono riguardare sia i pagamenti monetari sia le transazioni in titoli. I sistemi di compensazione internazionale (c.d. sistemi di *netting)* si caratterizzano per la gestione di pagamenti o titoli denominati in valute diverse da quella nazionale.

Sistema di compensazione al dettaglio

Sottosistema della compensazione dei recapiti per le operazioni numerose e in genere di modesto importo, spesso caratterizzate da ripetitività e/o prevedibilità, di norma trattate tramite procedure di elaborazione "di massa".

Sistema di compensazione all'ingrosso

Sottosistema della compensazione dei recapiti riservato alla gestione di operazioni, non numerose, di importo elevato, che richiedono tempestività di esecuzione e regolamento, di norma originate da clientela primaria o riguardanti rapporti interbancari. A differenza di quelle "al dettaglio" esse vengono di norma trattate singolarmente. Il sistema all'ingrosso è articolato in due procedure: il SIPS e i Memorandum elettronici.

Sistema di regolamento

Insieme delle infrastrutture, delle norme e delle procedure tecniche e operative che consentono ai partecipanti di regolare singole operazioni o reciproche obbligazioni direttamente su conti presso la Banca centrale (o su conti interbancari) e, per le transazioni in titoli, presso i sistemi di deposito accentrato dei valori mobiliari.

In tali sistemi, contrariamente a quanto avviene in quelli di compensazione, il regolamento di ogni operazione avviene al momento stesso della sua esecuzione.

I sistemi di regolamento, come quelli di compensazione, possono riguardare in linea di principio sia le operazioni monetarie sia le transazioni in titoli, effettuate in ambito nazionale o internazionale.

Sitrad (Sistema interbancario di trasmissione dati)

Sistema per la trasmissione interbancaria dei dati composto da piú reti di categoria (STACRI, Seceti, Coopeld) interconnesse tra loro dalla rete gestita dalla SIA; a quest' ultima aderiscono direttamente la Banca d'Italia e le maggiori aziende di credito. Le operazioni attualmente effettuate tramite Sitrad sono i bonifici, i "giri tra banche", le "operazioni documentate", il "troncamento degli assegni", il SETIF in rete, i prelievi Bancomat oltre a messaggi liberi. Inoltre si avvalgono del Sitrad le applicazioni attivate recentemente, riguardanti il nuovo sistema telematico di compensazione e regolamento dei pagamenti interbancari, gestite direttamente dalla Banca d'Italia (memorandum elettronici) ovvero dalla SIA (SIPS, sistema di compensazione al dettaglio): movimentazione diretta dei conti accentrati di anticipazione e deposito e le nuove procedure di liquidazione titoli.

Società con prevalente partecipazione statale

Società al cui capitale lo Stato partecipa direttamente o indirettamente in misura superiore al 50 per cento; sono escluse quelle con capitale inferiore a 100 milioni.

Società di gestione

Le società di gestione, costituite nella forma di S.p.A., investono in titoli e in altre attività finanziarie le somme versate dai partecipanti ai fondi comuni; esse inoltre provvedo-

no alle alienazioni e alle negoziazioni, all'esercizio dei diritti inerenti ai titoli e di ogni altro diritto compreso nel fondo comune, alla distribuzione dei proventi e ad ogni altra attività di gestione.

Società e quasi-società non finanziarie

Il settore delle società e quasi-società non finanziarie raggruppa le imprese la cui funzione principale consiste nel produrre beni e servizi non finanziari destinatili alla vendita. In tale settore sono comprese tutte le società di capitale, le società pubbliche e le altre imprese private con 20 addetti e più.

Sofferenze

Crediti nei confronti di soggetti in stato d'insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili.

Sportelli bancari

Dipendenze di un'azienda di credito presso cui il pubblico può svolgere tutte le operazioni bancarie.

Spot next (vedi: Depositi *overnight)*

Stanze di compensazione

Centri presso i quali si svolgono attività concernenti la compensazione. In Italia, presso le Stanze di compensazione, gestite dalla Banca d'Italia, vengono effettuate le attività riguardanti la "recapiti locale" e, in alcune di esse, le liquidazioni dei titoli. Il DM del 6 giugno 1989 ha istituito Stanze di compensazione presso tutti i capoluoghi di regione e ha previsto "Sezioni staccate" di esse in tutti i rimanenti capoluoghi di provincia.

Swaps sui tassi d'interesse e sulle valute

Operazioni in cui due parti si impegnano a scambiarsi due serie di pagamenti. Nel caso di uno *swap* sui tassi d'interesse, le parti si scambiano due serie di pagamenti di interessi, basate su due differenti metodi di calcolo (ad esempio: una serie a tasso fisso e l'altra legata al LIBOR). Nel caso di uno *swap* sulle valute, le parti si scambiano due serie di pagamenti, denominati in differenti valute, corrispondenti a flussi di interessi e a volte anche all'ammortamento del capitale.

Tasso-base o di riferimento sui crediti agevolati

Tasso attivo riconosciuto alle istituzioni creditizie sulle operazioni effettuate con concorso statale agli interessi. Detto tasso viene fissato in relazione al costo della raccolta con decreto del Ministro del tesoro. La differenza fra il tasso-base e il tasso agevolato posto a carico del mutuatario determina la misura del concorso agli interessi e di conseguenza il volume di credito mobilizzabile con dati stanziamenti di bilancio.

Tasso di attività

Rapporto tra il totale delle forze di lavoro e la popolazione.

Tasso di disoccupazione

Rapporto tra il numero delle persone in cerca di occupazione e il totale delle forze di lavoro.

Tasso di disoccupazione corretto per la CIG

Tasso di disoccupazione calcolato considerando tra le persone senza lavoro gli addetti equivalenti alle ore per le quali risulta concesso l'utilizzo della CIG nel periodo di riferimento.

Tasso di occupazione

Rapporto tra il numero degli occupati e la popolazione.

Tendenza degli ordini a 3-4 mesi, inchiesta Isco-Mondo Economico

Differenza tra la quota di risposte indicanti un aumento e la quota di quelle indicanti una diminuzione della domanda a 3-4 mesi rispetto alla situazione attuale, nell'inchiesta condotta mensilmente dall'Isco e dal settimanale Mondo Economico fra gli imprenditori dell'industria.

Tom-next (vedi: Depositi *overnight)*

Troncamento degli assegni

Procedura di gestione degli assegni, in base alla quale i titoli negoziati vengono trattenuti presso l'azienda negoziatrice, che provvede a predispone il flusso informativo relativo ai titoli stessi da trasmettere, via rete o supporto magnetico, all' azienda trattaria. L'azienda negoziatrice provvede altresí a custodire i titoli negoziati e a esibirli, su richiesta, alla banca trattaria o ai soggetti abilitati (autorità giudiziaria, amministrazione finanziaria). Nella procedura operante in Italia, l'assegno si intende pagato se, trascorso un numero prestabilito di giorni, l'azienda negoziatrice non riceve informazioni negative circa l'esito.

UIC-Maestro

Prodotto software per personal computer distribuito a operatori con l'estero e banche richiedenti, idoneo a consentire la compilazione "guidata" delle comunicazioni valutarie statistiche e a permettere la ricerca di informazioni circa i comportamenti previsti dalla nuova normativa.

Unità standard di lavoro

Definizione della contabilità nazionale. Misurano il volume di lavoro complessivamente impiegato nell ' attività produttiva svolta all' interno del Paese, ricondotto a termini omogenei. Le unità *standard* (o "occupati equivalenti") sono considerate al netto della Cassa integrazione e tengono conto sia dell'impiego di lavoratori stranieri non residenti, sia dell'ammontare del doppio lavoro. Sono inoltre inclusi i militari di leva.

Uruguay Round

Negoziato lanciato a Punta del Este tra le nazioni partecipanti al GATT nel settembre 1986, con durata di quattro anni. L'obiettivo prefissato è la riduzione delle barriere agli scambi internazionali tramite una revisione della disciplina che regola il commercio nei principali settori (soprattutto agricoltura, tessili e servizi), che favorisca l'apertura dei mercati e il rafforzamento del multilateralismo degli scambi.

Utile netto

Nei conti economici delle aziende di credito e degli istituti di credito speciale esso è dato dalla differenza tra i profitti lordi e l'ammontare delle imposte.

Valori mobiliari

Titoli di Stato, obbligazioni ordinarie e convertibili, azioni, quote di risparmio, *warrants* e diritti di opzione, quote di fondi comuni mobiliari.

Vendite temporanee (vedi: Operazioni temporanee in titoli della Banca d'Italia)

Warrant

Strumento negoziabile che conferisce al detentore il diritto di acquistare dall'emittente o di vendere a quest'ultimo titoli a reddito fisso o azioni secondo precise modalità.

Zero-coupon bonds

Obbligazioni prive di cedole, il cui rendimento è determinato dalla differenza tra il prezzo di emissione e il valore di rimborso.

SIGLARIO

ABI	—	Associazione bancaria italiana
ADR	—	American depository receipts
AEC	—	Accordi europei di cambio
AIE	—	Agenzia internazionale per l'energia
AIMA	—	Azienda di Stato per gli interventi sul mercato agricolo
AKV	—	Deutscher Auslandkassenverein
ANAS	—	Azienda nazionale autonoma delle strade statali
ANFIA	—	Associazione nazionale fra industrie automobilistiche
ANIA	—	Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici
Artigiancassa	—	Cassa per il credito alle imprese artigiane
ATIC	—	Associazione tesorieri istituzioni creditizie
ATM	—	Automated teller machine
BAS	—	Banca asiatica di sviluppo
BEI	—	Banca europea per gli investimenti
BERS	—	Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo
Bl	—	Banca d'Italia
BIN	—	Banche di interesse nazionale
BIRS	—	Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo
BIS	—	Banca interamericana di sviluppo
BLS	—	Bureau of labor statistics
BNL	—	Banca nazionale del lavoro
BOT	—	Buoni ordinari del Tesoro
BRI	—	Banca dei regolamenti internazionali
BTE	—	Buoni del Tesoro in ecu
BTP	—	Buoni del Tesoro poliennali
Cassa DD.PP.	—	Cassa depositi e prestiti
CAT	—	Conti accentrati in titoli
CCT	—	Certificati di credito del Tesoro
CD	—	Certificati di deposito
CECA	—	Comunità europea del carbone e dell'acciaio
Cedei	—	Central de livraison de valeurs mobilières
CEE	—	Comunità economica europea
CERVED	—	Centri elettronici reteconnessi valutazione ed elaborazione dati (Società nazionale di informatica delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura)
CICR	—	Comitato interministeriale per il credito e il risparmio
CIF	—	Cost, insurance and freight
CIG	—	Cassa integrazione guadagni
CIPA	—	Convenzione interbancaria per i problemi dell'automazione
CIPAA	—	Comitato interministeriale per la politica agricola e alimentare
CIPE	—	Comitato interministeriale per la programmazione economica
CIPI	—	Comitato interministeriale per il coordinamento della politica industriale
CIS	—	Credito industriale sardo
Comecon	—	Council for mutuai economic aid

Confindustria	—	Confederazione generale dell'industria italiana
Consob	—	Commissione nazionale per le società e la borsa
Coopeld	—	Cooperativa per l'elaborazione dei dati
Crediop	—	Consorzio di credito per le opere pubbliche
CTE	—	Certificati di credito del Tesoro in ecu
CTO	—	Certificati di credito del Tesoro con opzione
CTR	—	Certificati di credito del Tesoro reali
CTS	—	Certificati del Tesoro a sconto
D. Legisl.	—	Decreto legislativo
DDL	—	Disegno di legge
DD.LL.	—	Decreti-legge
DD.MM.	—	Decreti-ministeriali
Dipa	—	Disposizione di pagamento elettronica
DL	—	Decreto-legge
DM	—	Decreto ministeriale
DPCM	—	Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri
DPR	—	Decreto del Presidente della Repubblica
DSP	—	Diritti speciali di prelievo
DVP	—	Delivery versus payment
EAD	—	Elaborazione automatica dei dati
ECP	—	Euro-commercial paper
EDI	—	Electronic data interchange
EDIFACT	—	Electronic data interchange for administration, commerce and trasport
Efim	—	Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera
EFTA	—	European free trade association
Eleuteria	—	Elaborazioni economiche unificate sulle transazioni con l'estero dalla rilevazione di informazioni analitiche
Enel	—	Ente nazionale energia elettrica
ENAOLI	—	Ente nazionale assistenza orfani lavoratori italiani
ENI	—	Ente nazionale idrocarburi
Enpas	—	Ente nazionale di previdenza e assistenza per i dipendenti statali
Euratom	—	Comunità europea per l'energia atomica
Eurostat	—	Istituto statistico delle Comunità europee
FECoM	—	Fondo europeo di cooperazione monetaria
FEOGA	—	Fondo europeo di orientamento e di garanzia agricola
FIO	—	Fondo investimenti e occupazione
FMI	—	Fondo monetario internazionale
FOB	—	Free on board
Formez	—	Centro di formazione e studi per il Mezzogiorno
FPLD	—	Fondo pensioni lavoratori dipendenti
GATT	—	General agreement on tariffs and trade
GEPI	—	Gestioni e partecipazioni industriali
Gescal	—	Gestione case per i lavoratori
GPL	—	Gas petrolifero liquefatto
IACP	—	Istituto autonomo delle case popolari
IBF	—	International banking facilities
ICDP	—	Istituti di credito di diritto pubblico
ICF	—	Istituto di credito fondiario

Icle	— Istituto nazionale di credito per il lavoro italiano all'estero
Iciap	— Imposta comunale per l'esercizio di imprese, di arti e professioni
ICM	— Istituti di credito mobiliare
ICS	— Istituti di credito speciale
IDA	— International development association
Ilor	— Imposta locale sui redditi
IMI	— Istituto mobiliare italiano
INADEL	— Istituto nazionale di assistenza per i dipendenti degli enti locali
INAIL	— Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro
INPS	— Istituto nazionale della previdenza sociale
Invim	— Imposta sull'incremento del valore degli immobili
IPACRI	— Istituto per l'automazione delle Casse di risparmio italiane
IRFIS	— Istituto regionale per il finanziamento delle industrie siciliane
IRI	— Istituto per la ricostruzione industriale
Irpef	— Imposta sul reddito delle persone fisiche
Irpeg	— Imposta sul reddito delle persone giuridiche
Isco	— Istituto nazionale per lo studio della congiuntura
Istat	— Istituto nazionale di statistica (inprecedenza, Istituto centrale di statistica)
Isvap	— Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo
Isveimer	— Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale
IVA	— Imposta sul valore aggiunto
Kw	— Kilowatt
Kwh	— Kilowattore
L.	— Legge
LL.	— Leggi
LIBOR	— London interbank offered rate
LIFO	— Last in first out
Mav	— Pagamento mediante avviso
ME	— Mondo economico
Mib	— Indice azionario della Borsa valori di Milano
MID	— Mercato interbancario dei depositi
MOF	— Multi-option facilities
MTEP	— Milioni di tonnellate equivalenti-petrolio
MTN	— Medium-term notes
Nace/Clio	— Nomenclatura generale delle attività economiche nelle Comunità europee/classificazione input/output
NEC	— Nordest-Centro
NIE	— Newly industrializing economies
NIF	— Note issuance facilities
OCSE	— Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
ODA	— Official development assistance
OICVM	— Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari
ONU	— Organizzazione delle Nazioni Unite
OO.PP.	— Opere pubbliche
OPEC	— Organization of the petroleum exporting countries
PAC	— Politica agricola comune
PEN	— Piano energetico nazionale
PIL	— Prodotto interno lordo

PLV	— Produzione lorda vendibile
PNL	— Prodotto nazionale lordo
POS	— Point of sale
PP.SS.	— Enti di gestione delle Partecipazioni statali
PVS	— Paesi in via di sviluppo
RDL	— Regio decreto-legge
Relet	— Règlement et livraison de titres
RIA	— Rapporti interbancari accentrati
Riba	— Ricevuta bancaria elettronica
RID	— Rapporti interbancari diretti
ROE	— Return on equities
ROI	— Return on investment
Rolint	— Rendimento obbligazioni e lira interbancaria
Sace	— Sezione speciale per l'assicurazione del credito all'esportazione
SEBC	— Sistema europeo di banche centrali
SEC	— Sistema europeo di conti economici integrati
Seceti	— Società per azioni servizi centralizzati
SESI	— Servizio elaborazioni e sistemi informativi
SETIF	— Sistema elettronico per il trasferimento interbancario di fondi
SIA	— Società interbancaria per l'automazione
SIDIEF	— Società italiana di iniziative edilizie e fondiarie
SIF	— Società di intermediazione finanziaria
SIM	— Società di intermediazione mobiliare
Sicon	— Sistema informatico contabilità
Sinfonia	— Sistema informativo fondi comuni investimento aperti
SIP	— Società italiana per l'esercizio delle telecomunicazioni
SIPS	— Sistema interbancario di pagamenti tramite SIA
SIR	— Società italiana resine
Sitrad	— Sistema interbancario di reti per trasmissione dati
SIV	— Sistema informativo valutario
SME	— Sistema monetario europeo
STACRI	— Sistema di teletrasmissione automatica tra le Casse di risparmio italiane
STET	— Società torinese esercizi telefonici (società finanziaria telefonica)
Svimez	— Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno
TAURUS	— Transfer and automated registration of uncertified stock
TEP	— Tonnellate equivalenti-petrolio
TU	— Testo unico
TUCRA	— Testo unico delle Casse rurali e artigiane
TUIR	— Testo unico delle imposte dei redditi
TWN	— Terawattore (equivalente ad un milione di Kilowattore)
UCE	— Unità di conto europea
UEM	— Unione economica e monetaria
UIC	— Ufficio italiano dei cambi
Uncitral	— United nations commission on international trade law
UNCTAD	— United Nations conference on trade and development
USL	— Unità sanitarie locali